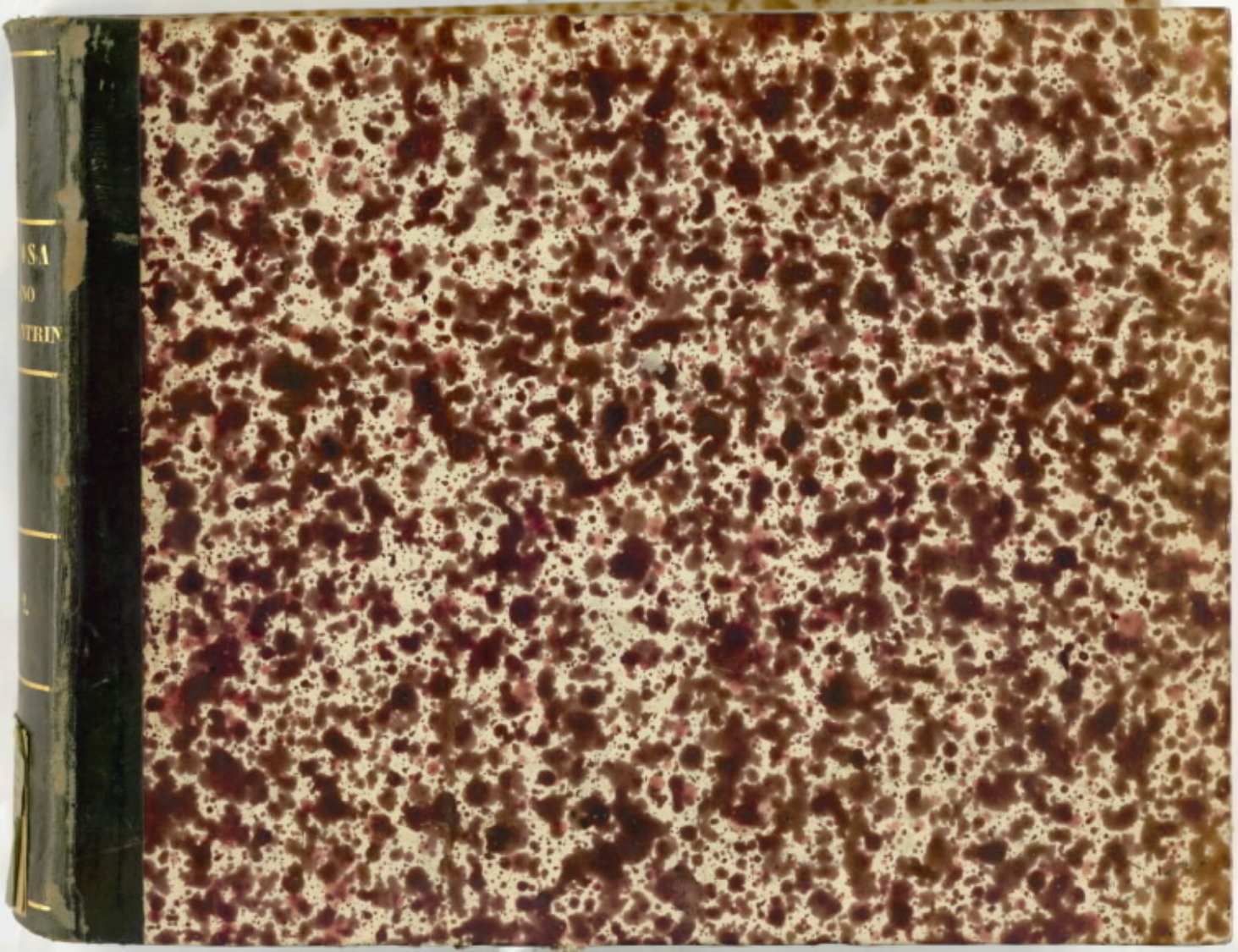


CIMMAROSA

IL RITORNO

DI D. CALANTRIN

ATTO 2.

R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
RARI
4-4-6
N. d'inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Passato, 2 Rari
Scaffale 14 001 Pluteo 2 04
Volume 3560 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

Il Ritorno Roma 1778

di D.n Calandrino

atto II.o

[illegible]

Il Ritorno di D. Calandrino Roma 1778

1.

Trombe in Fa

Basso

Oboè

Violini

Viola

Violetta

Irene

D. Calandrino

Valerio

M.re di Ballo

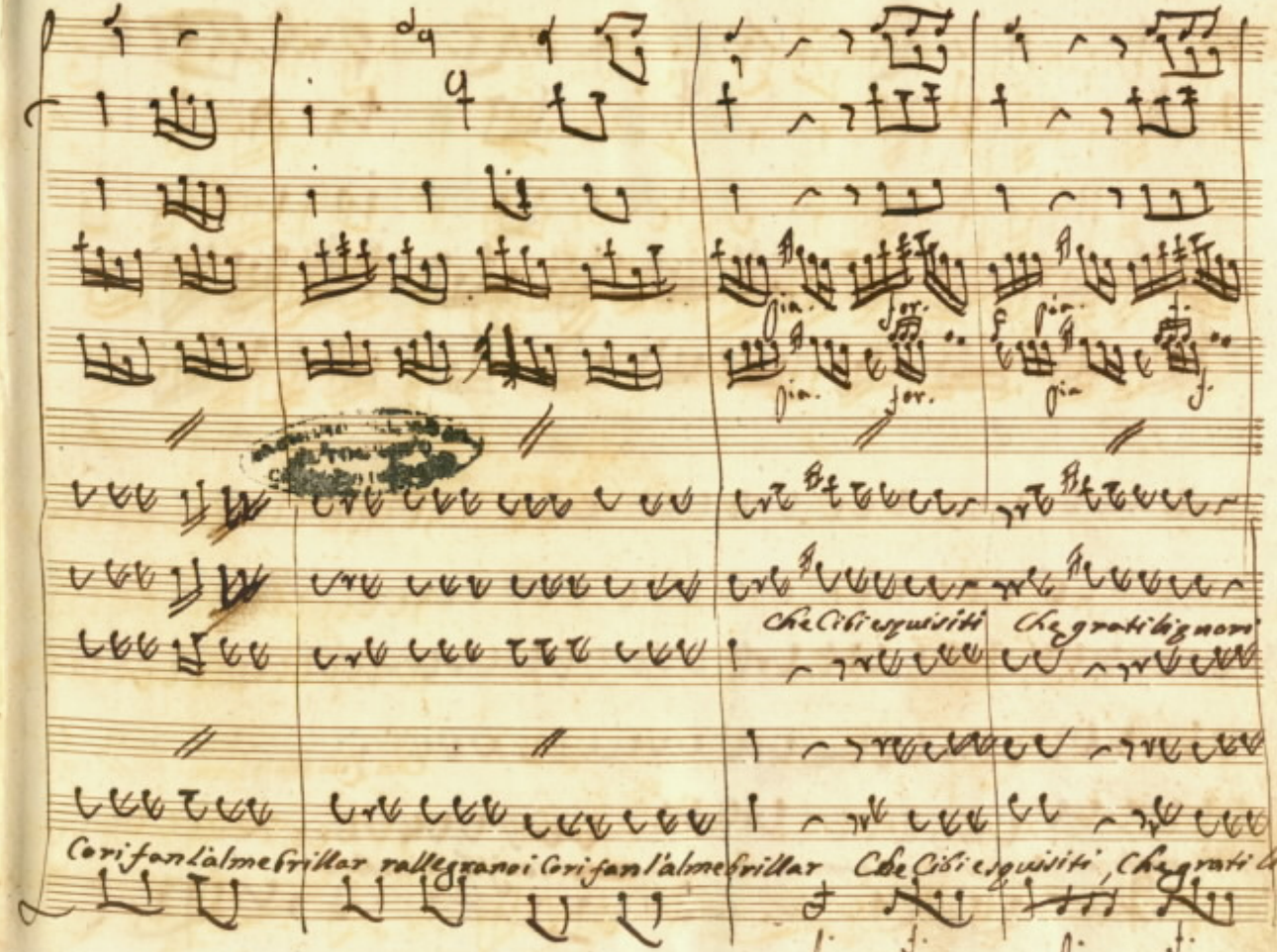
Atto 2°

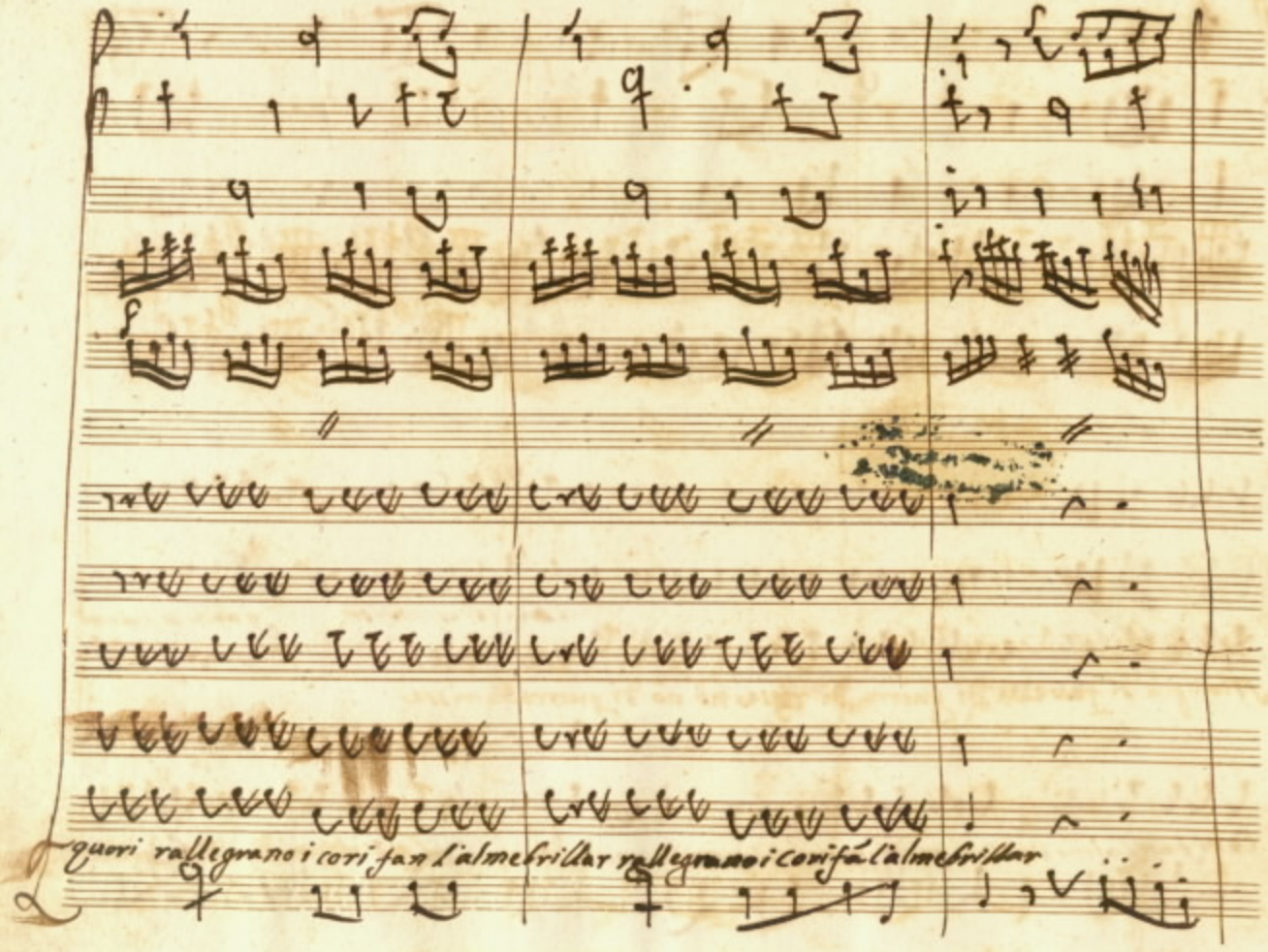
Atto: a tempo di Contradanza

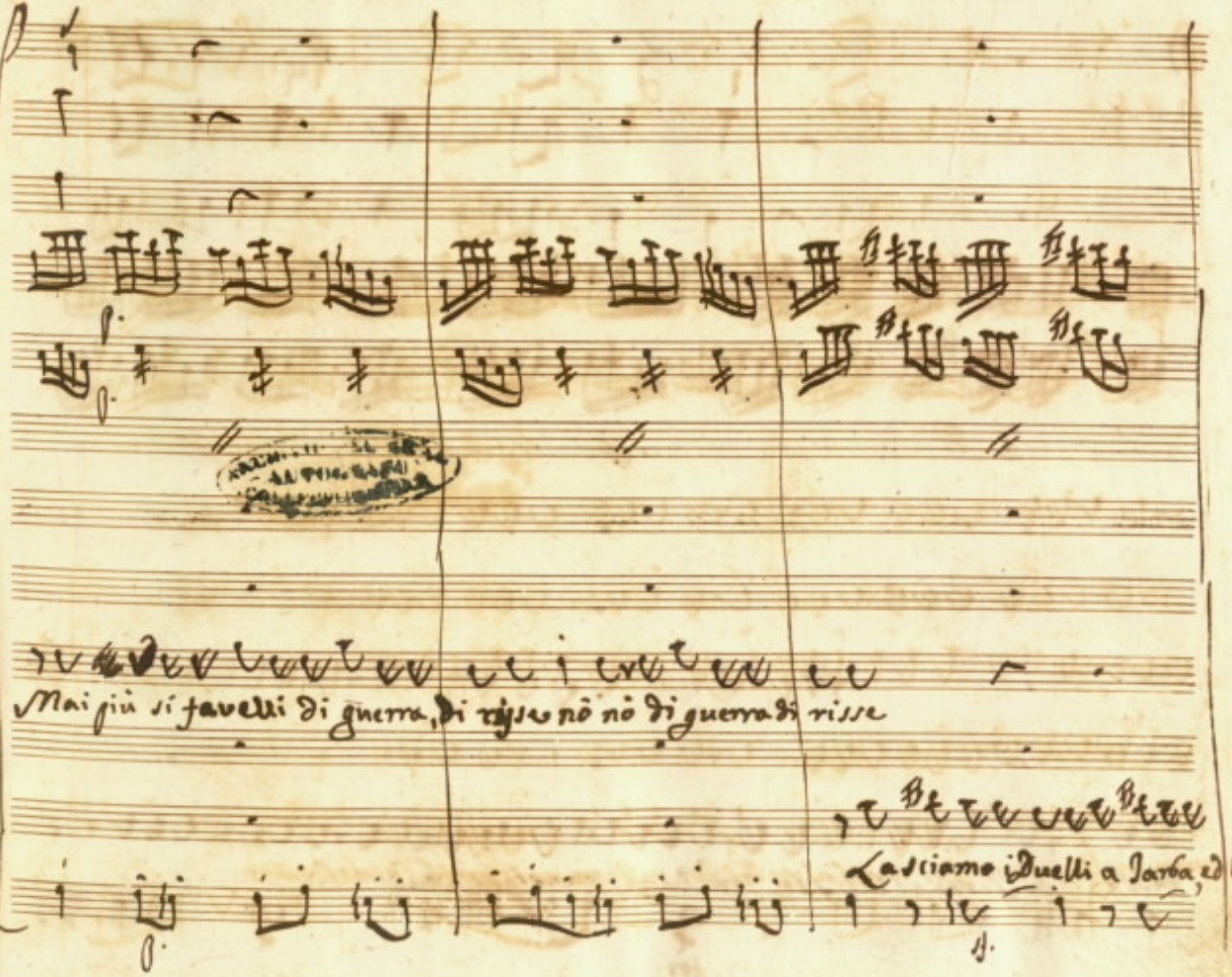
Staac.

Con Liv.ma in.[illegible]

Che Cibi esquisiti che graditi Signori Vallegra

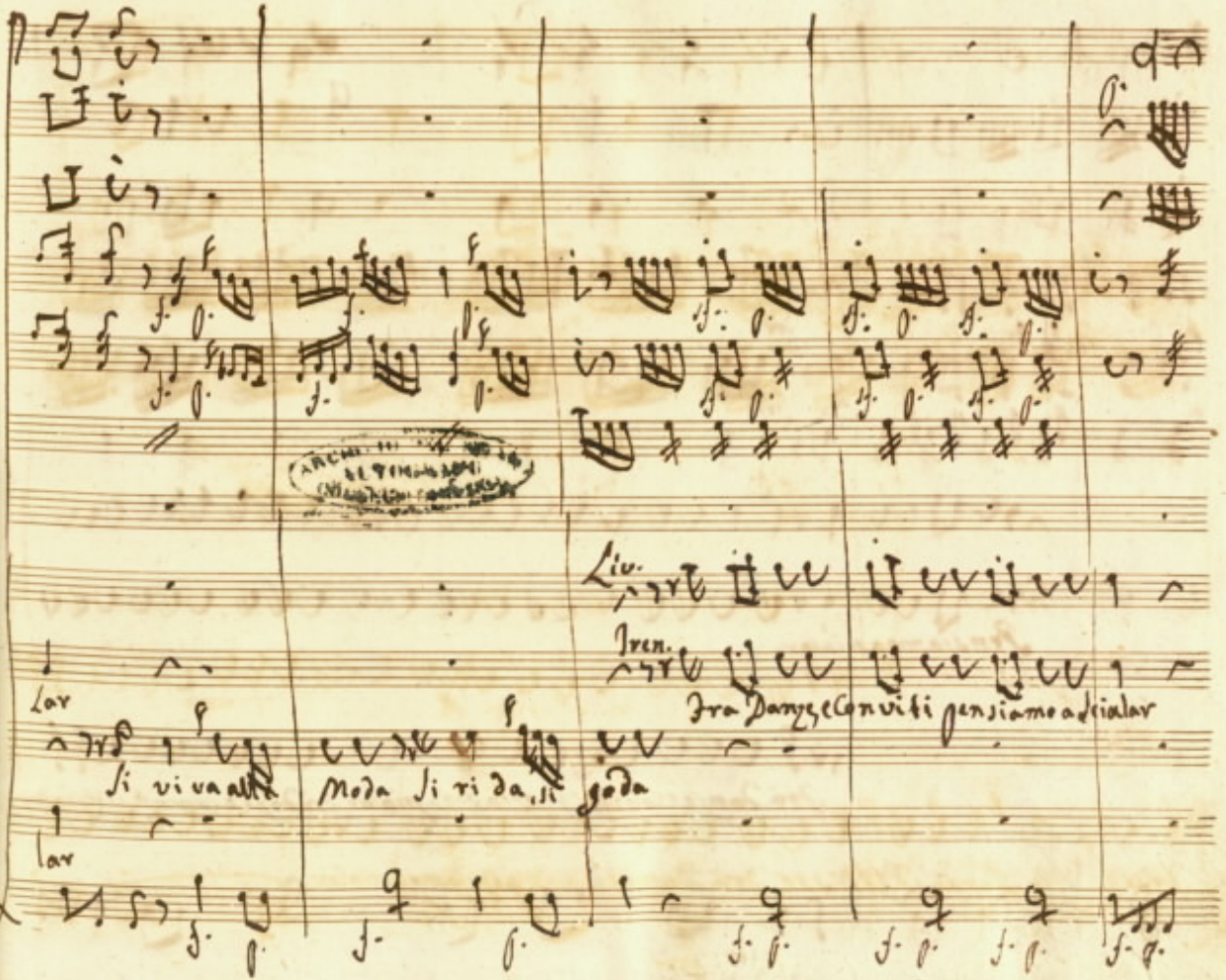

Che Cibi esquisiti
Che gratii bigiuoni
Corifan l'alme frillar rallegrano i
Corifan l'alme frillar
Che Cibi esquisiti,
Che gratii

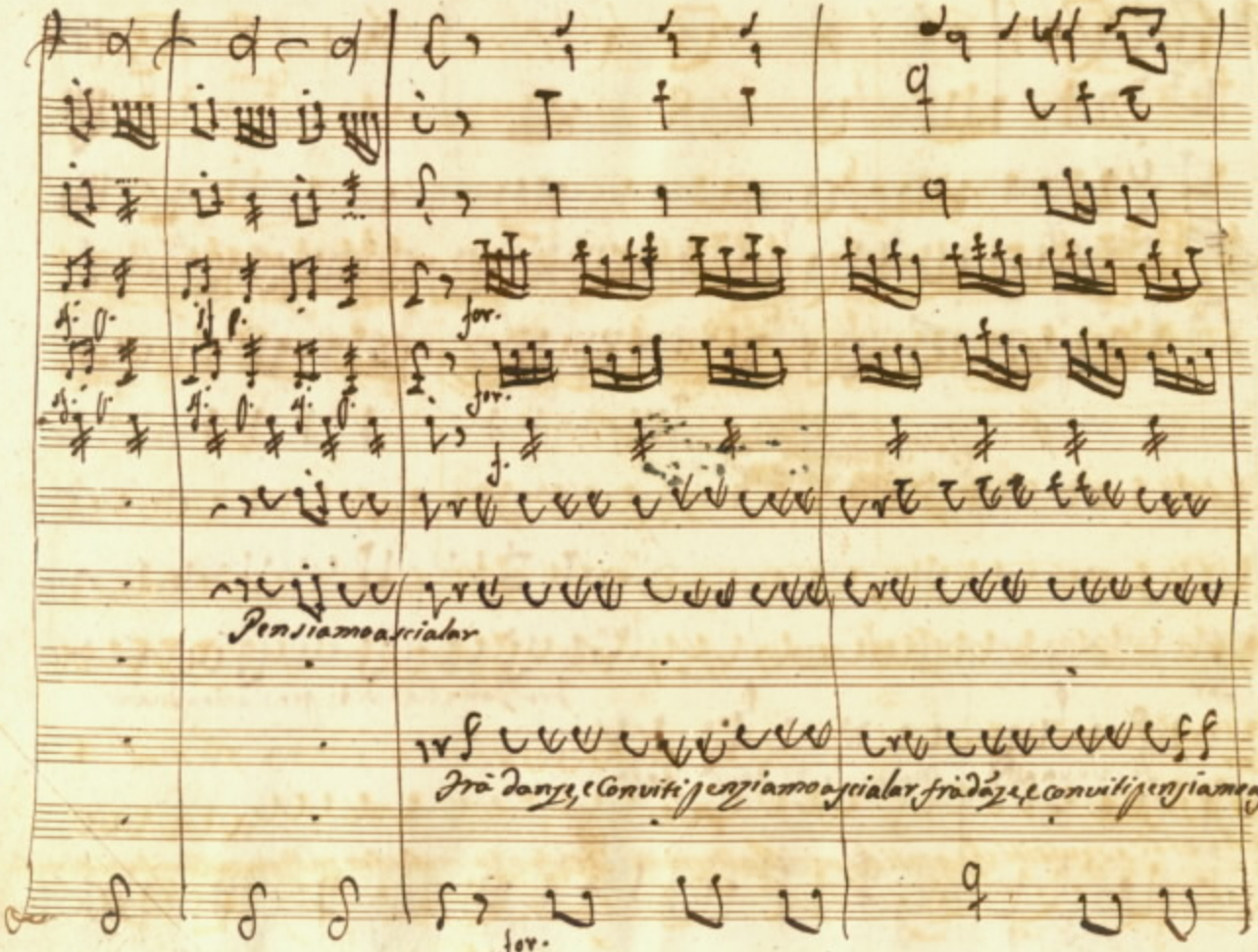

f
quori rallegrano i cori fan l'alme brillar rallegrano i cori fà l'alme brillar

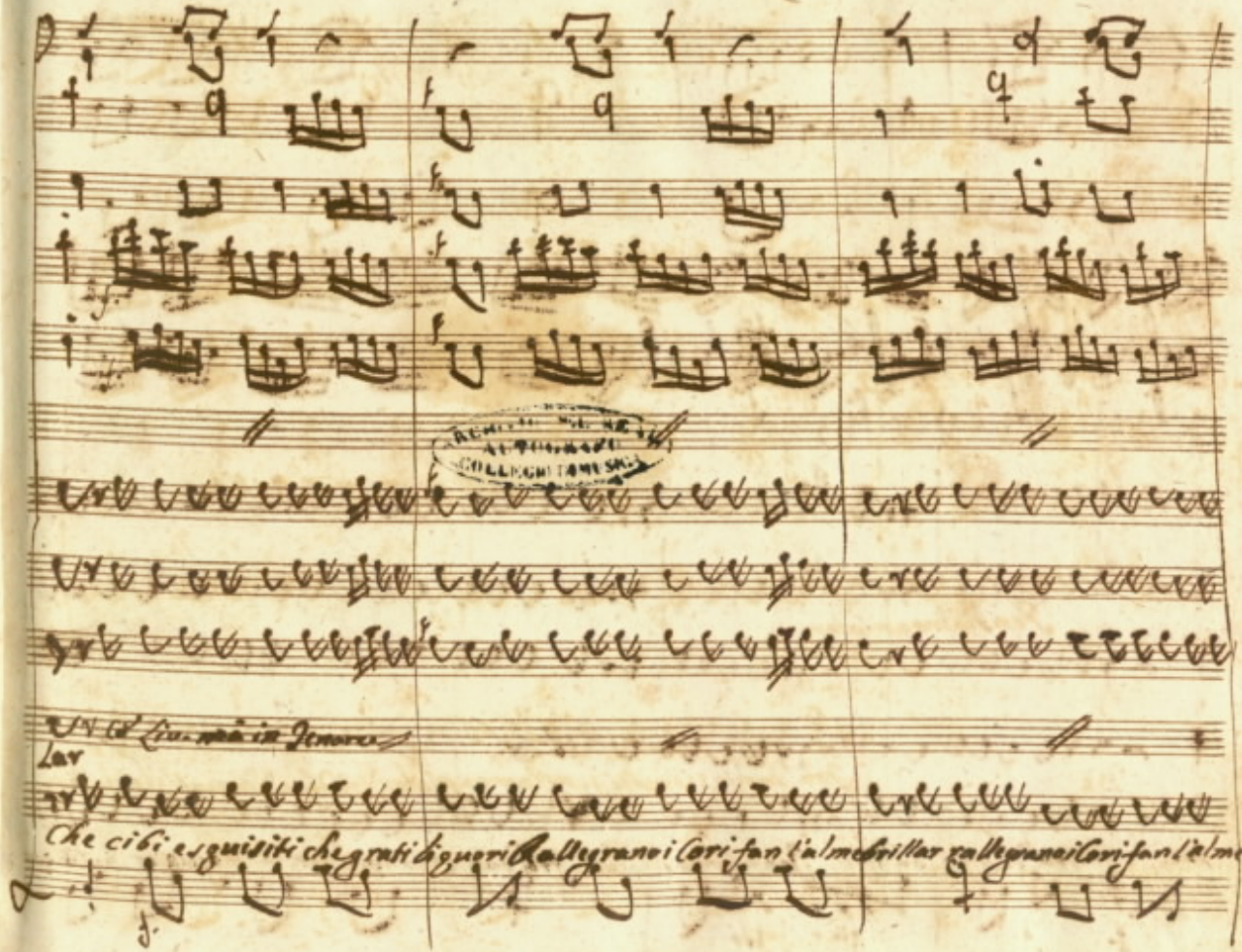

Mai più si favelli di guerra, di risse nè nè di guerra di risse
Lasciamo i Duelli a Marte, ed u=

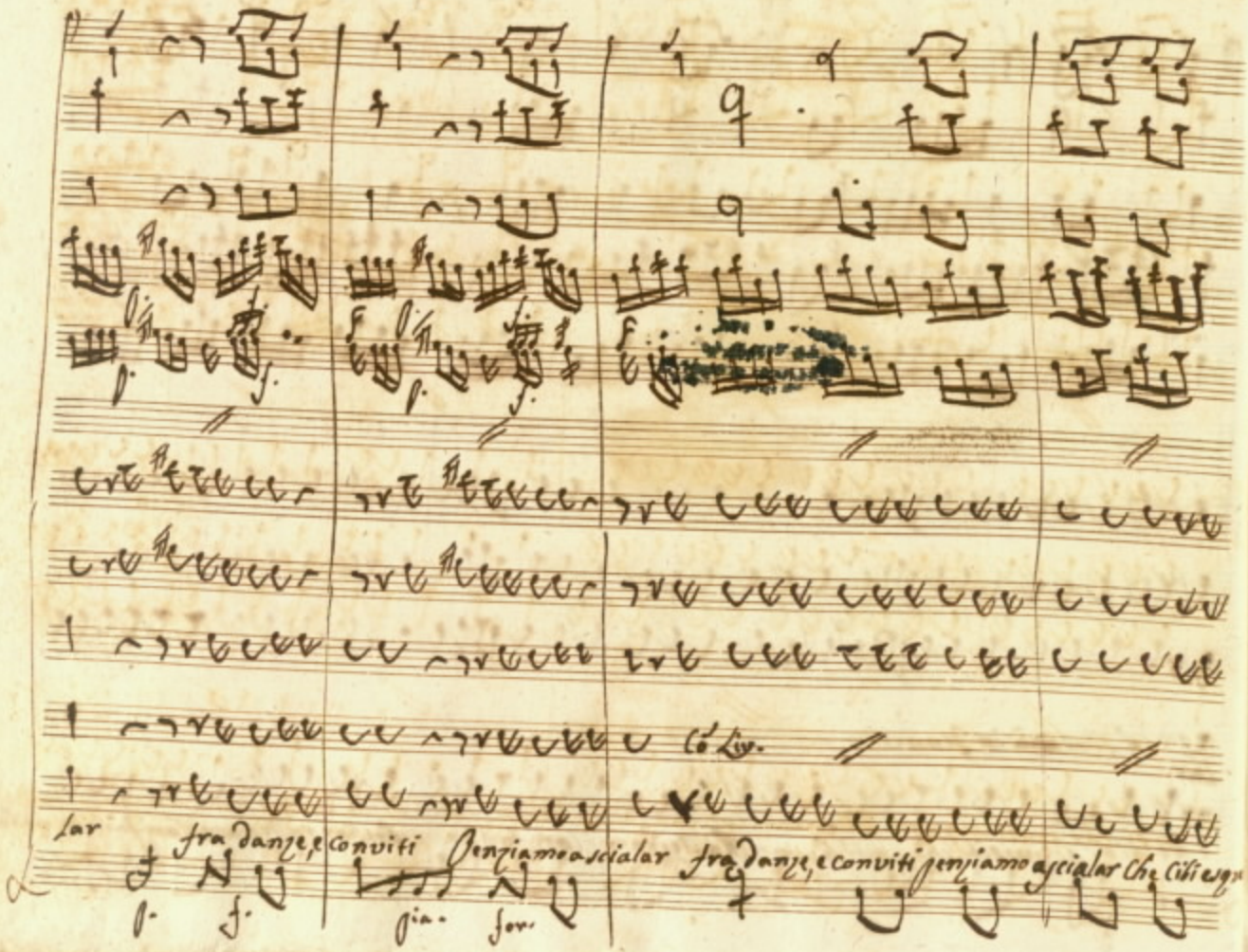
disse a Farsa, ed Ulisse frà Dargo, e convitiperpiamo grialar

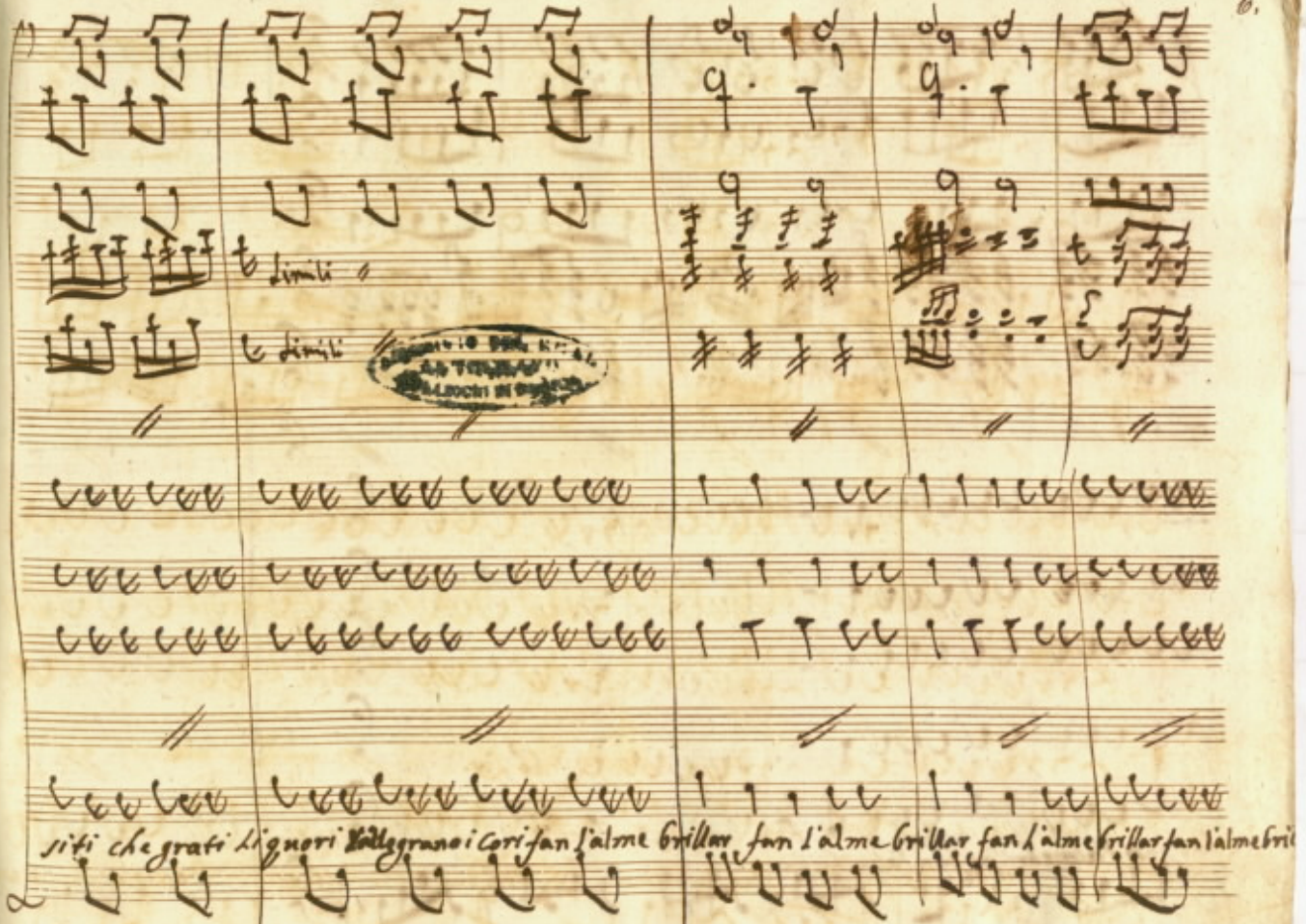
for.

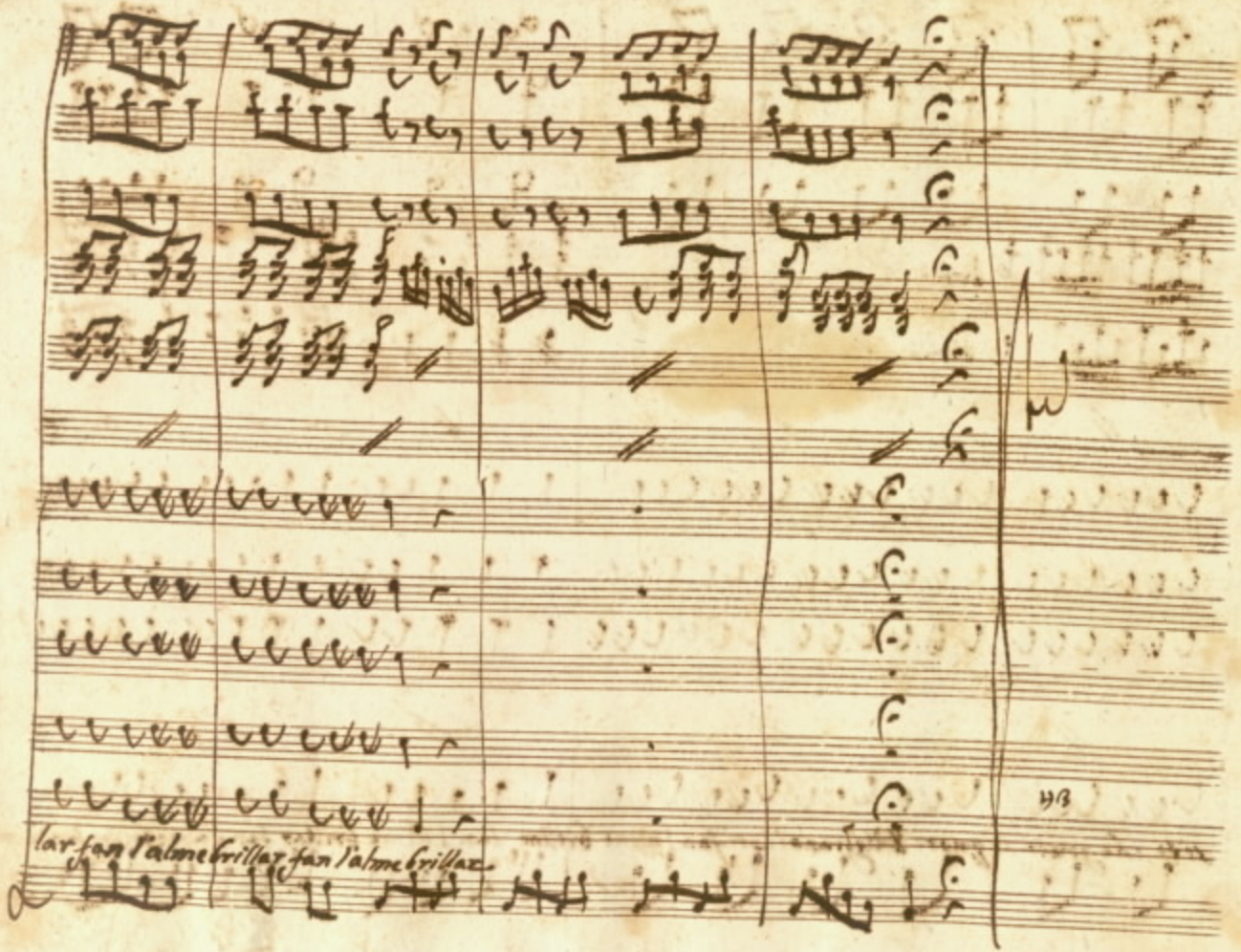

Liv.
Iren.
Lar
Lar
Si vi va alla
Moda si ri da, si goda
Fra Danze e Convitti pensiamo a dialar


for.
for.
for.
Pensiamo a cialar
Trà danze, e Convitij penziamo a cialar trà dàze, e convitij pensiamo a


Che cibi esquisiti che grati liquori Rallegrano i Cori fan l'alme brillar


lar
fra danze, e conviti
fra danze, e conviti
fra danze, e conviti

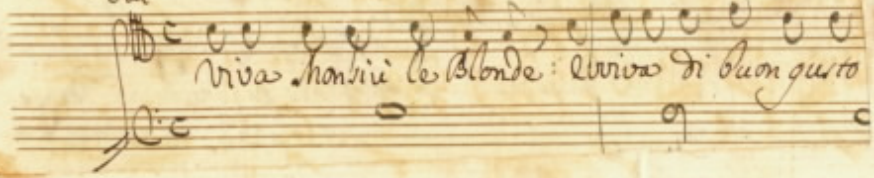

simili
simili
siti che grati Signori Vollegrano i Cori fan l'alme brillar fan l'alme brillar fan l'alme brillar fan l'alme brillar


lar fan l'alme brillar fan l'alme brillar

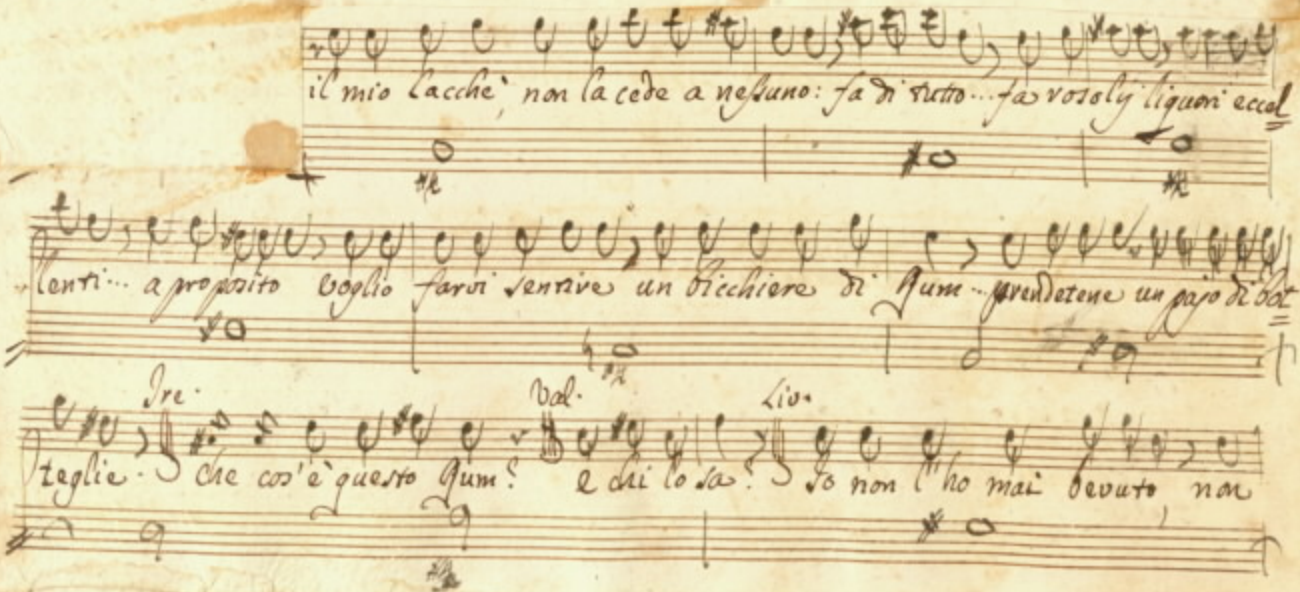
Parte Seconda Scena Prima

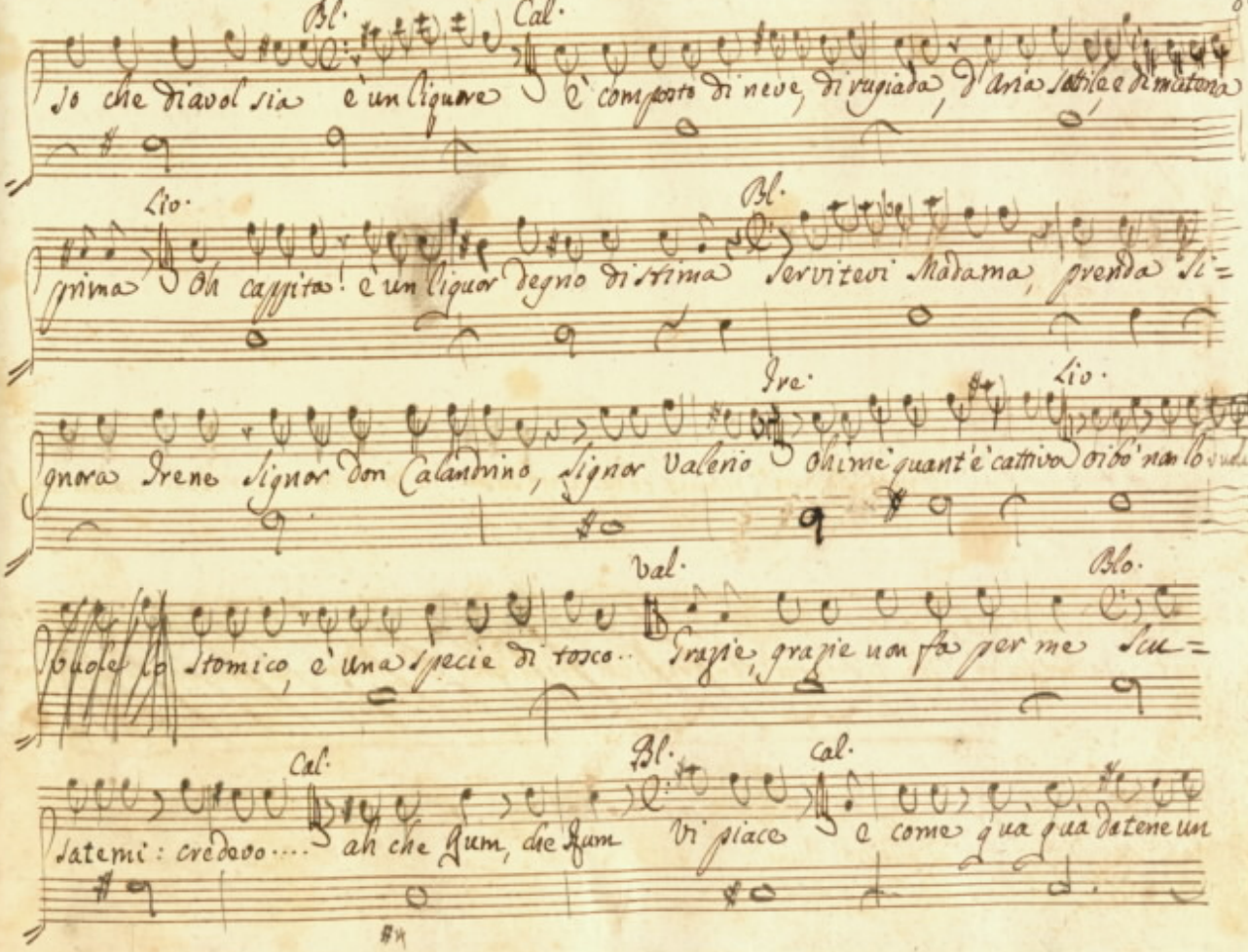
Livietta, Irene, Don Calandrino, M.r de Blonde, Valerio

Val.



Bl.


il mio Lacchè, non la cede a nessuno: fa di tutto... fa vostely liquori eccel
lenti... a proposito voglio farvi servire un bicchiere di Gum... prendetene un paio di boc
Ire.
Val.
Lio.
teglie. Che cos'è questo Gum? E chi lo sa? Io non l'ho mai bevuto nan


Bl.
Cal.
Io che diavol sia è un liquore È composto di neve, di rugiada, d'aria sabile e di matona
Lio.
Bl.
prima Oh cappita! è un liquor degno di stima Servitevi Madama, prenda Si=
Ire.
Lio.
gnora Irene Signor don Calandrino, Signor Valerio Oh mi' quant'è cattivo oibò non lo vuole
Val.
Blo.
vuole lo stomico, è una specie di tosco.. Grazie, grazie non fo per me Scu=
Cal.
Bl.
cal.
satemi: credevo.... ah che Gum, che Gum Vi piace è come qua qua datene un

Val. altro. (Or via s'ubbriaca.)

Cal. Gli antichi non avevano queste delizie

Bl. Oh appunto quando ve

Cal. Oro le anticchita'!

Bl. L'ho in casa

Liv. Verro' fra poco

Ire. anch'io voglio vederle Anch'

Val. io. Staremo questa sera a far festa in casa vostra

Cal. Oh vi faro' un ragu' ma che ra

Liv. gu... portato

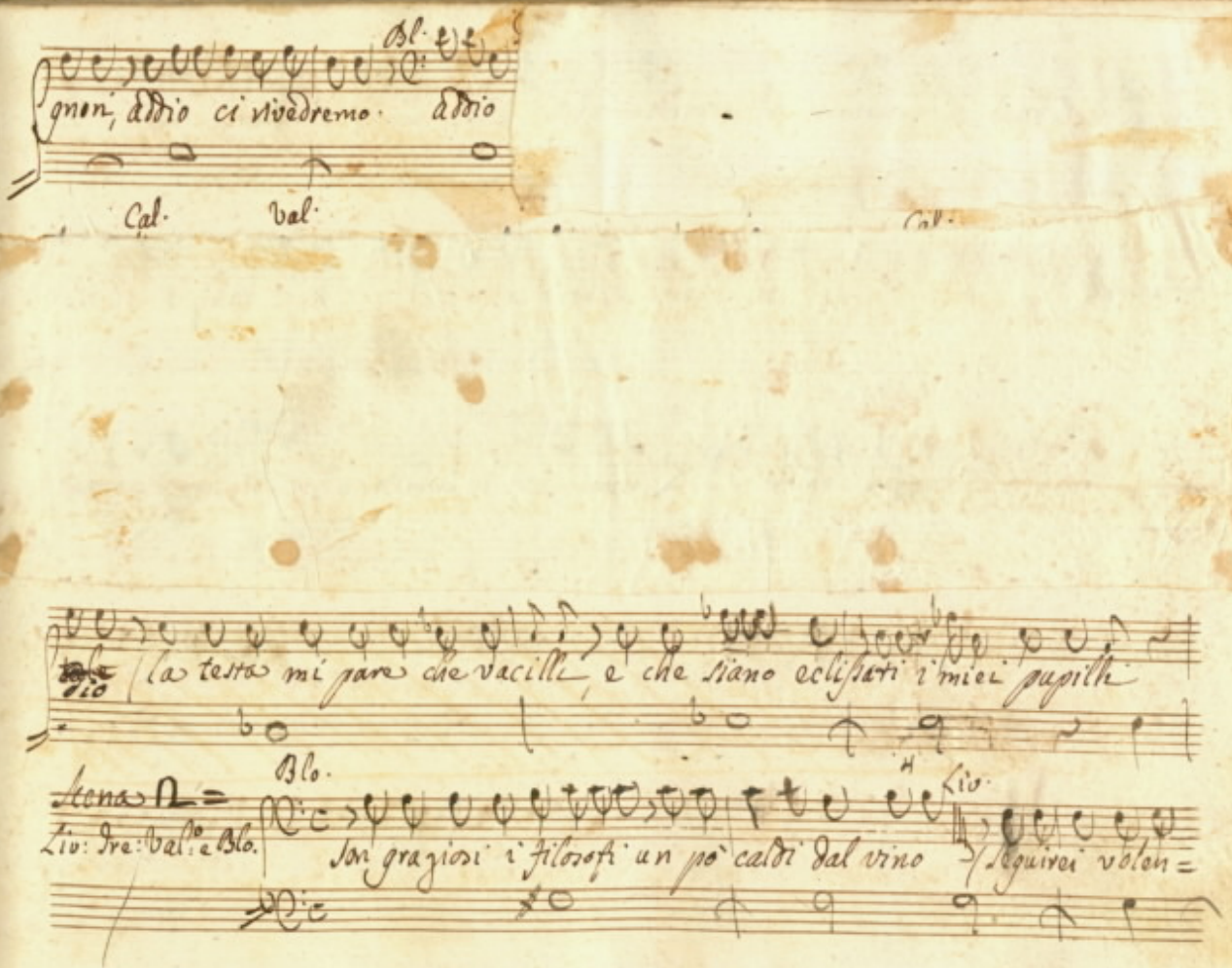
Cal. Per altro che per le antichi non sia altro Oh sentirete presto altro

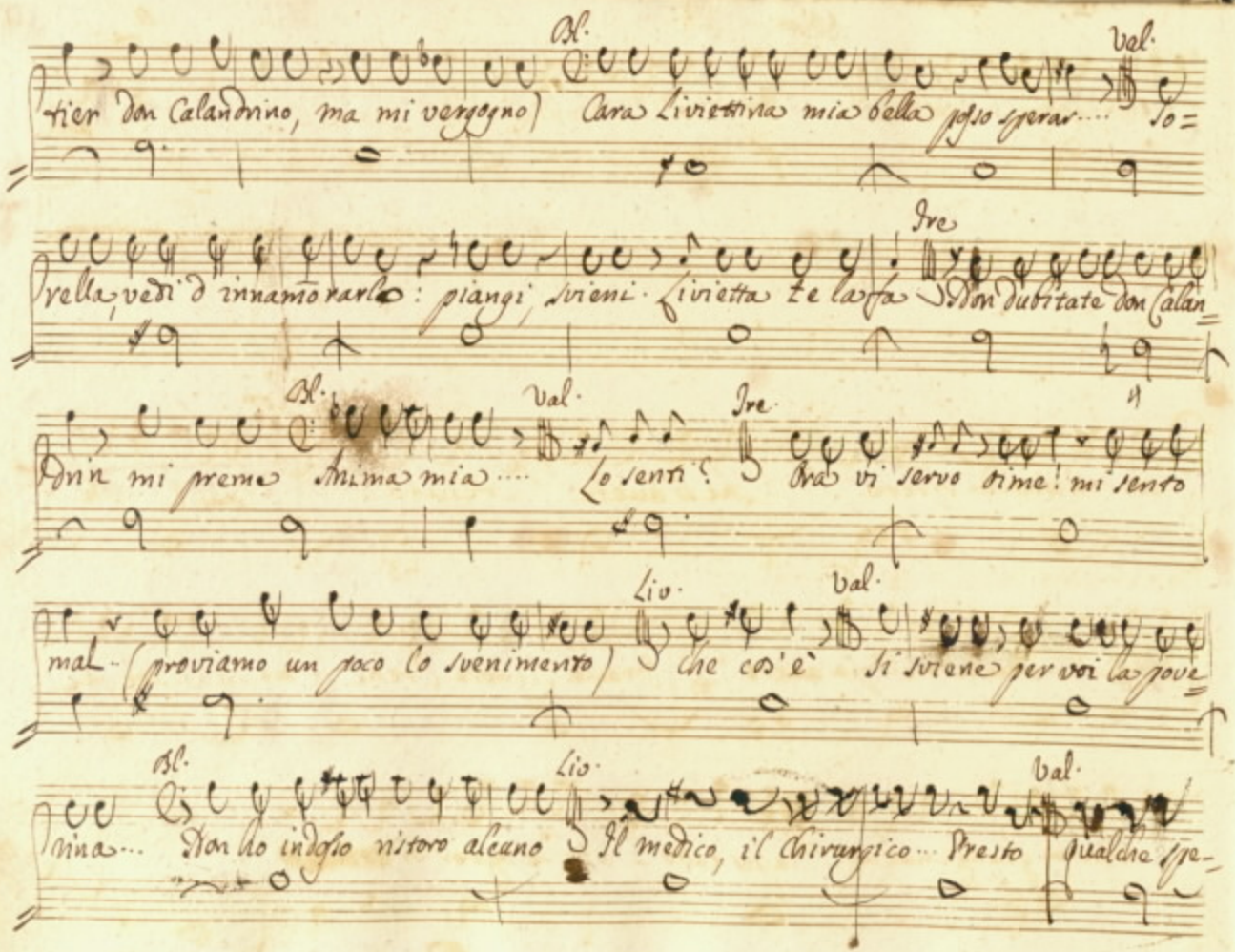
Bl. chier di Gum (mi pare allegro)

Val. (vale piu' il nostro vino)

Liv. (oh io non mi c'incomido

Cal. Si-


Bl.
gnori, addio ci rivedremo. addio
Cal. Val.
Cal.
la testa mi pare che vacilli, e che siano eclissati i miei pupilli
Bl.
Liv: Ire: Val.e Bl.
Son graziosi i filosofi un pò caldi dal vino
Seguirei volen=


Bl.
Val.
tier don Calandrino, ma mi vergogno) Cara Livierrina mia bella posso sperar.... Io=
Ire
rella, vedi d'innamorarlo: piangi, svieni. Livietta te lascio Non dubitate don Calan=
Bl.
Val.
Ire
Orin mi preme Anima mia.... Lo senti? Ora vi servo Oime! mi sento
Liv.
Val.
mal- (proviamo un poco lo svenimento) Che cos'è Si sviene per voi la pove=
Bl.
Liv.
Val.
rina... Non ho indosso ristoro alcuno Il medico, il Chirurgico... Presto qualche spe=

Blon:

cifico povera sorellina!.... Oh Dei! sventura ancor quant'è carina!

Gra:

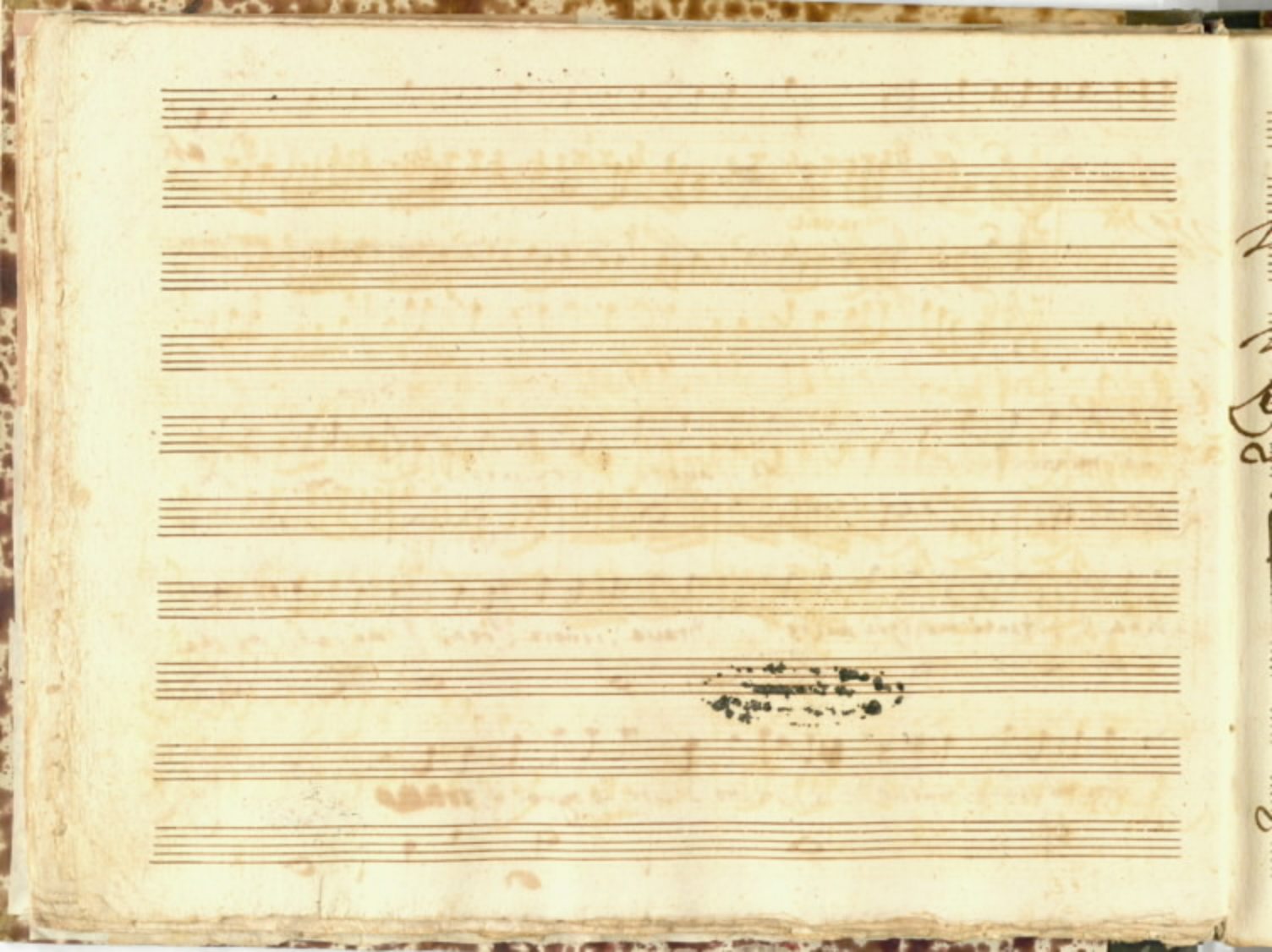
oh

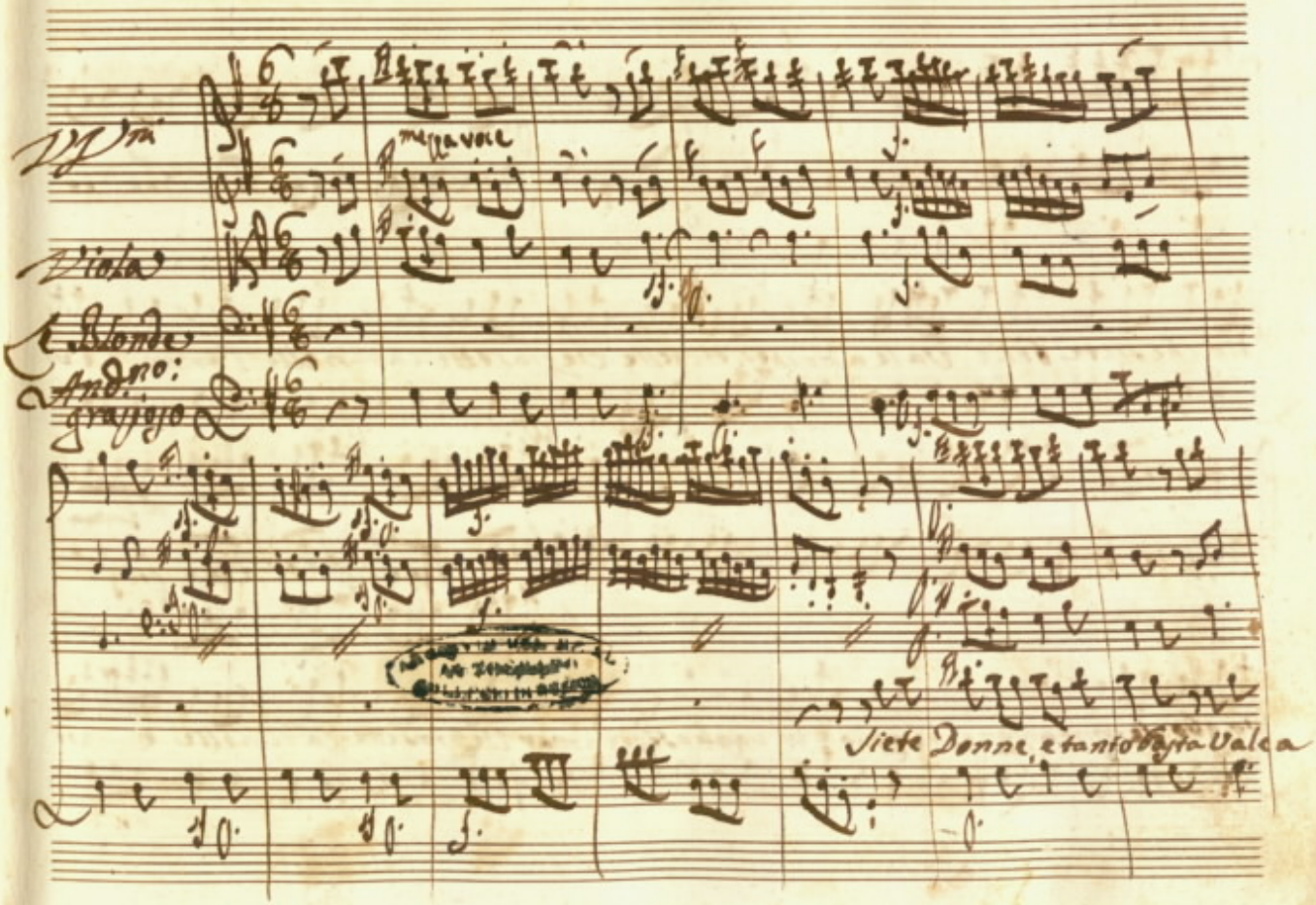
Blon:

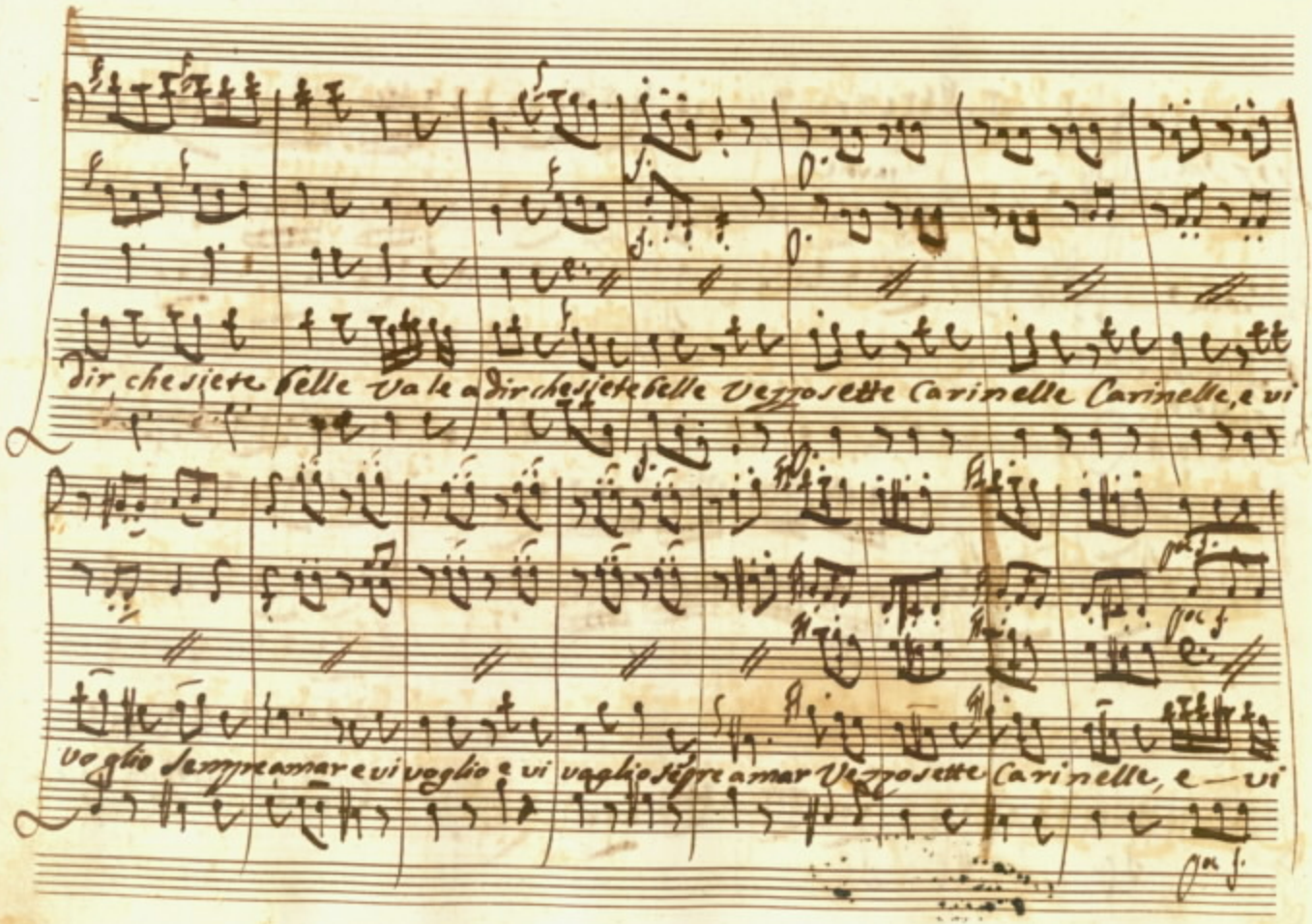
oh mi vien da ridere. che ci avete creduto? Come! oh

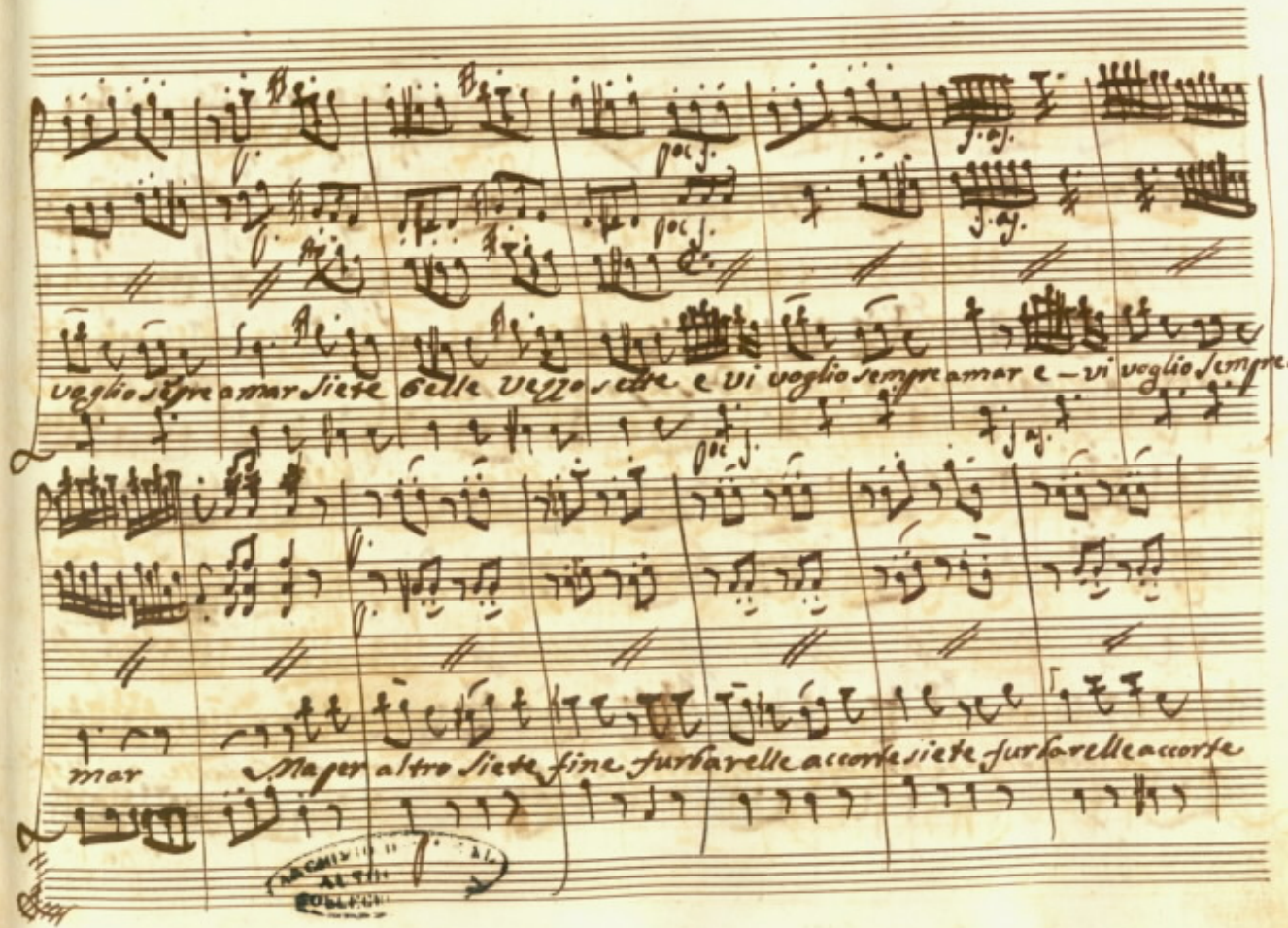
bella! tanta malizia avete! Brava Signora Irene ... ma sappiate che

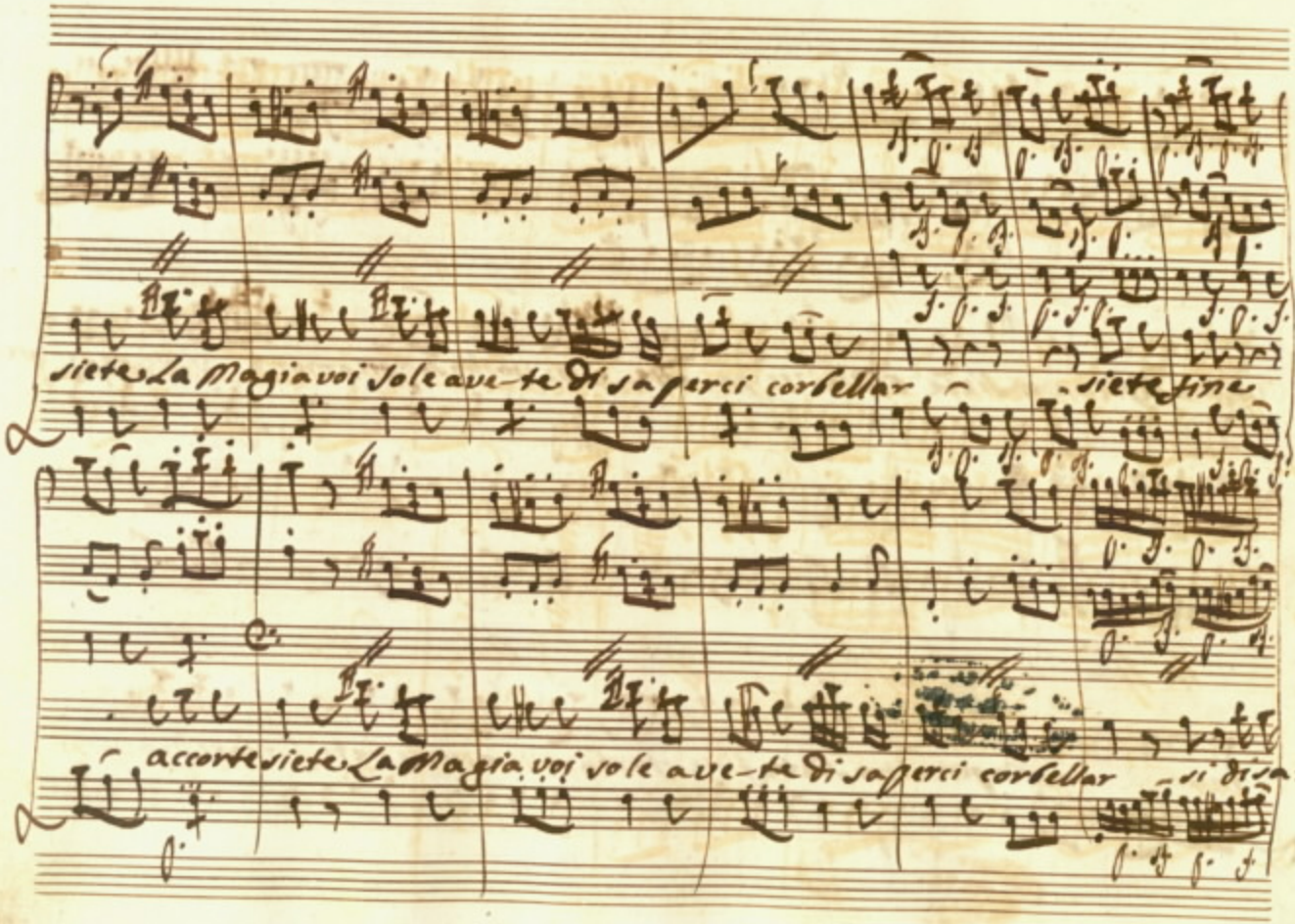
non mi giungerà nuovo ... Ja per tutto l'istesso ogn'or vi

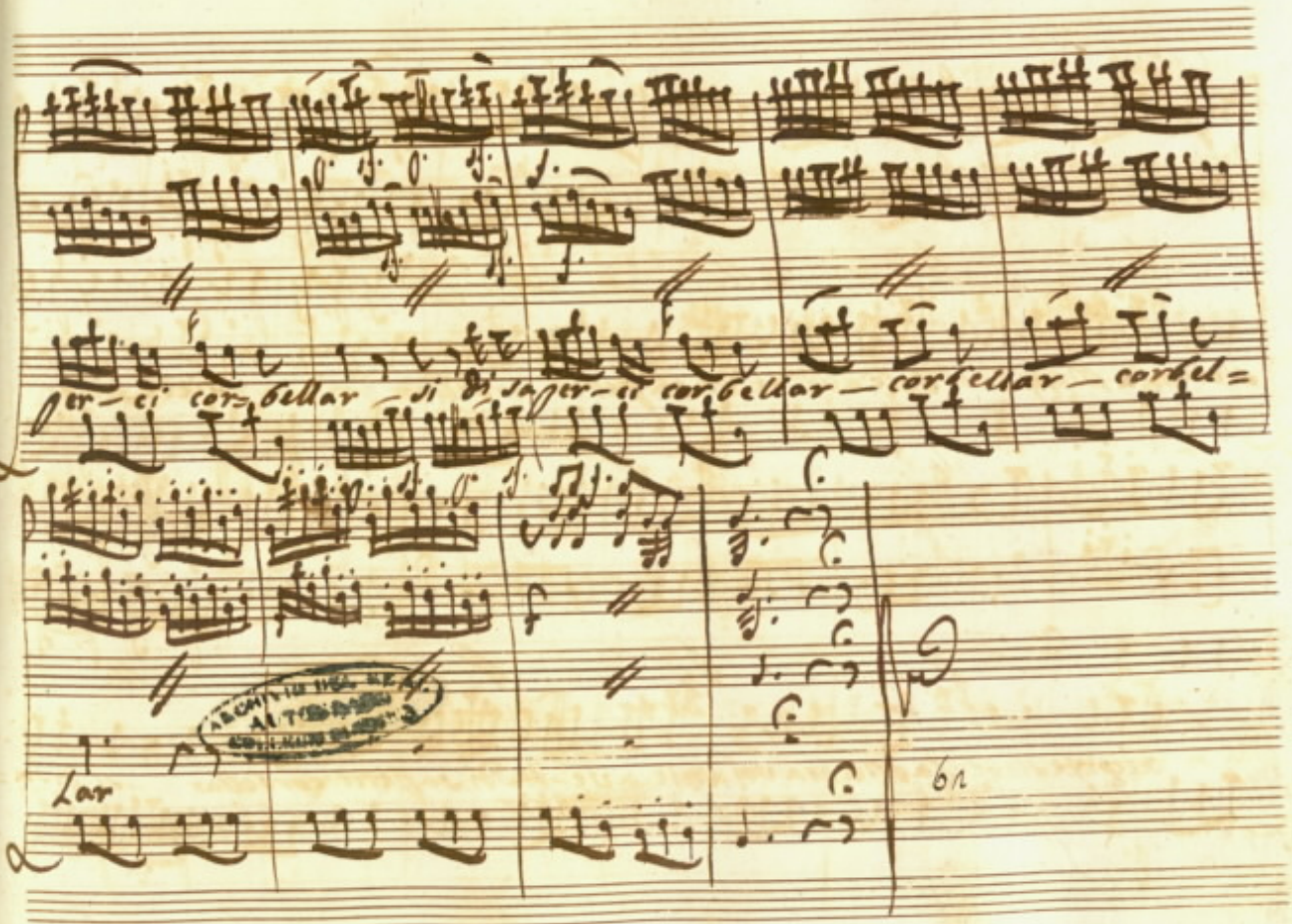


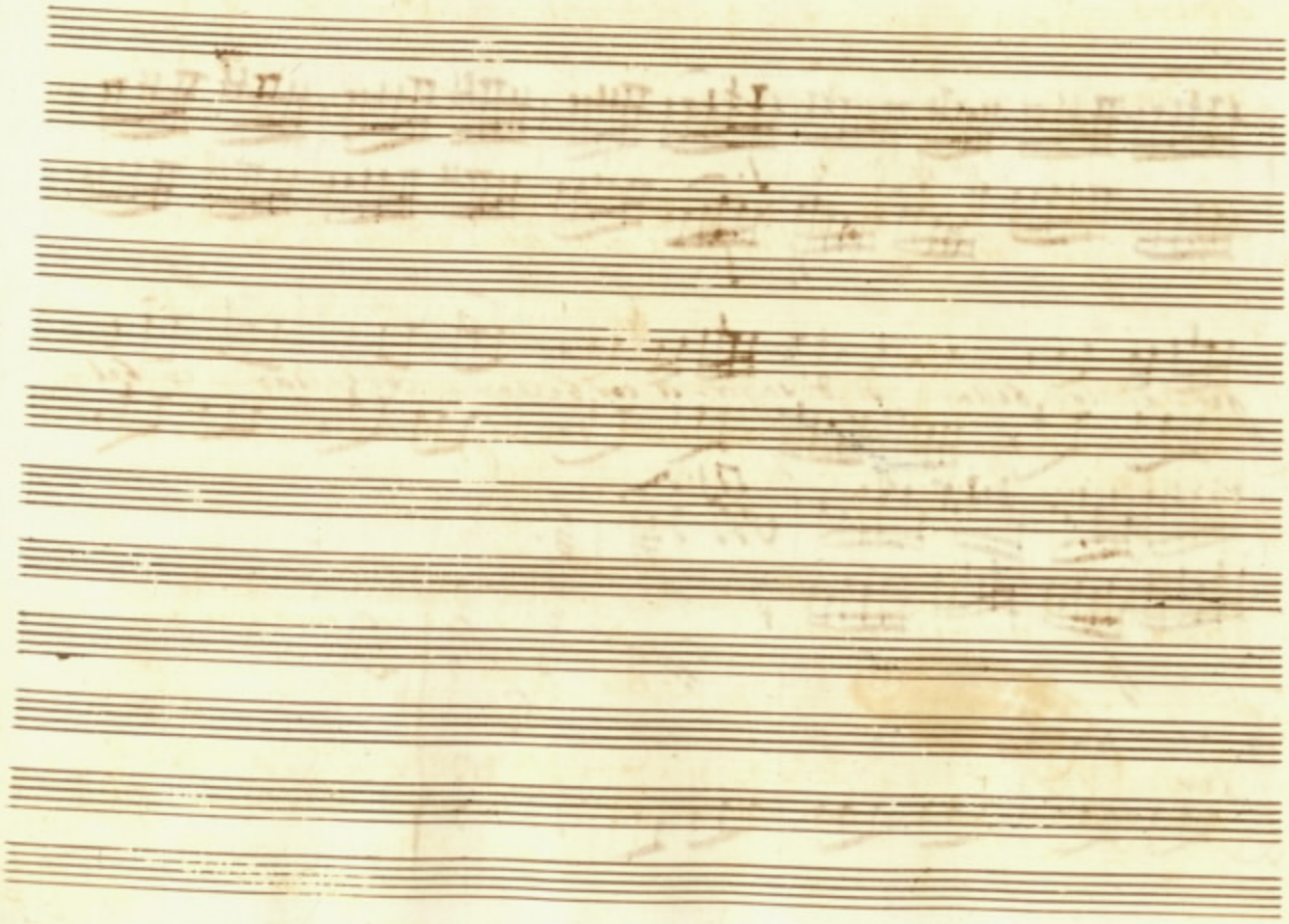

Viola
Andno:
grazioso
Siete Donne, e tanto bella Valea


dir che siete belle va le a dir che siete belle Vezzosette Carinelle Carinelle, e vi
voglio sempre amar e vi voglio e vi voglio sempre amar Vezzosette Carinelle, e vi


voglio sempre amar siete belle vezzose e vi voglio sempre amar e — vi voglio sempre a=
mar Mager altro siete fine furbarelle accorte siete furbarelle accorte


siete La Magia voi sole avete di saperci corbellar
siete fine
accorte siete La Magia voi sole avete di saperci corbellar si dice


ser – ci cor – bellar – si si ser – ci corbellar – corbellar – corbel =
Lar
6n



Scena 3.ª Liv.

Vado a chiamarvi il medico, e vi trovo in amori in tene=

Liv.ª e Irene

Ire. Liv.

rezze con quel caro sposo? L'ho fatto a posta, perchè vediate chi sono. Vi=

Ire.

dicola senza crianza) altro più vago oggetto occupa questo core ma intanto o=

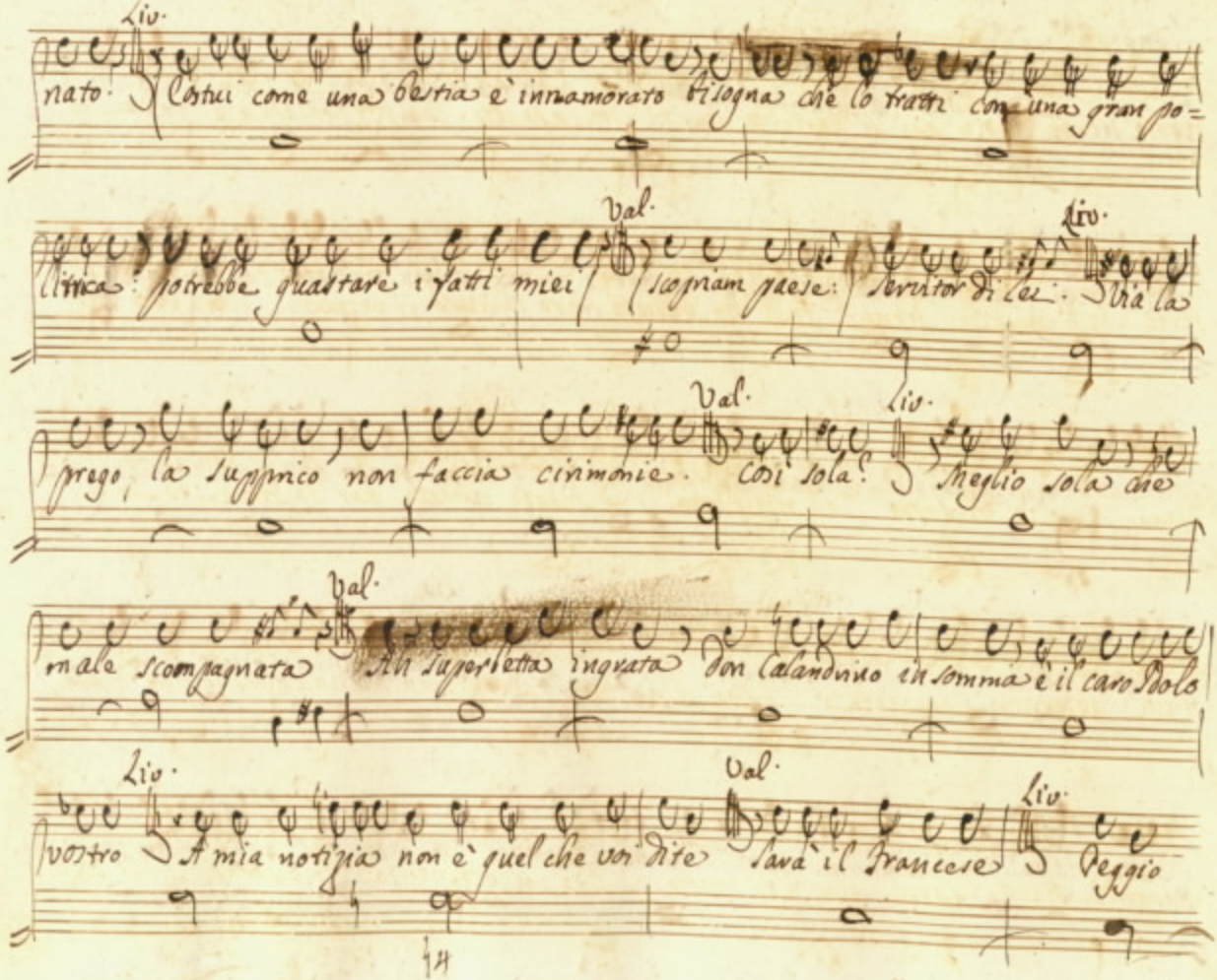
Scena 4 Liv.

gnuno arde per me d'amore. Se mai quest'altro og=

Liv.ª Val. Lindi e Blo:

Val.

getto fosse don Calandrino vuol star bene davvero. Eccomi qui sola già mi sono ingan=


Liv.
nato. Costui come una bestia è innamorato bisogna che lo tratti con una gran po=
Val.
Liv.
litica: potrebbe guastare i fatti miei sogniam paese: servitor di lei. Via la
Val.
Liv.
prego, la supplico non faccia cirimonie. così sola? meglio sola che
Val.
male scompagnata Ah superbetta ingrata don Calandrino in somma è il caro Dolo
Liv.
Val.
Liv.
vostro A mia notizia non è quel che voi dite sarà il Francese Veggio

Bl. Lio.

peggio... oh diable qui si parla di me Non lo sapete che il Francese è inva=

Bl.

ghito dell' amabile Irene: io l'ho veduto fare il caro, il vezzoso... Non è vero ma=

Val. Lio.

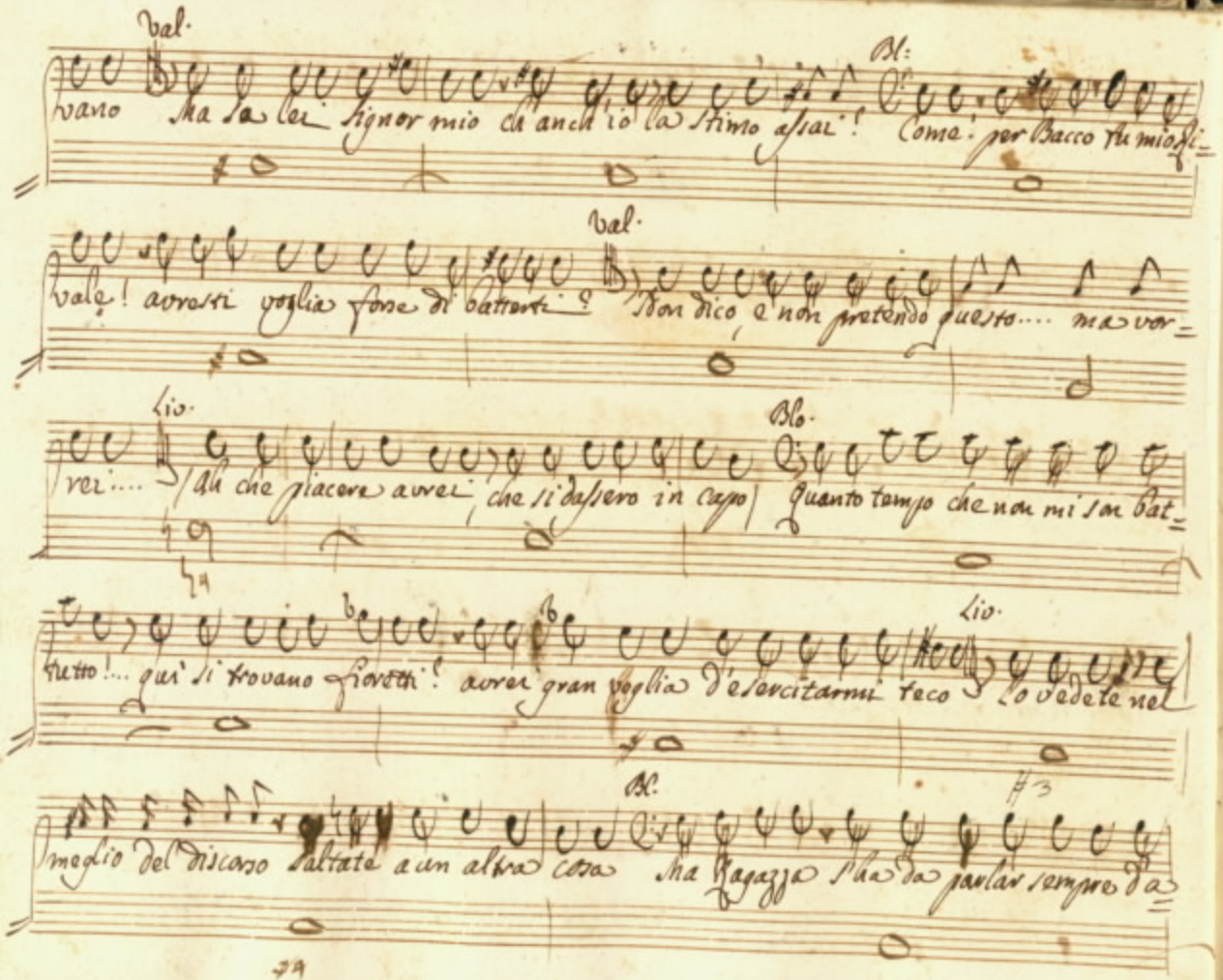
dama: ecco io vi sposo Oh maledetto! Andate, andate pur da Irene: io son da

Bl.

tutti abborrita, sprezzata.... Chi l'ha detto! Sovrissimo Carina voglio far diver=

Lio.

tarvi Parigina alon, alon la mano Che impertinenza lo sperate in=


Val.
Bl:
vano ma sa lei signor mio ch'anch'io la stimo assai! come per Bacco ha mio fi-
Val.
vale! avrebbi voglia forse di battere? non dico, e non pretendo questo.... ma ver-
Lio.
Blo.
rei.... ah che piacere avrei che si dassero in capo quanto tempo che non mi son bat-
Lio.
tuto!... qui si trovano fioretti! avrei gran voglia d'esercitarmi teco se lo vedete nel
Bl.
meglio del discorso saltate a un altra cosa ma ragazzo ha da parlar sempre da
7A

Lio.

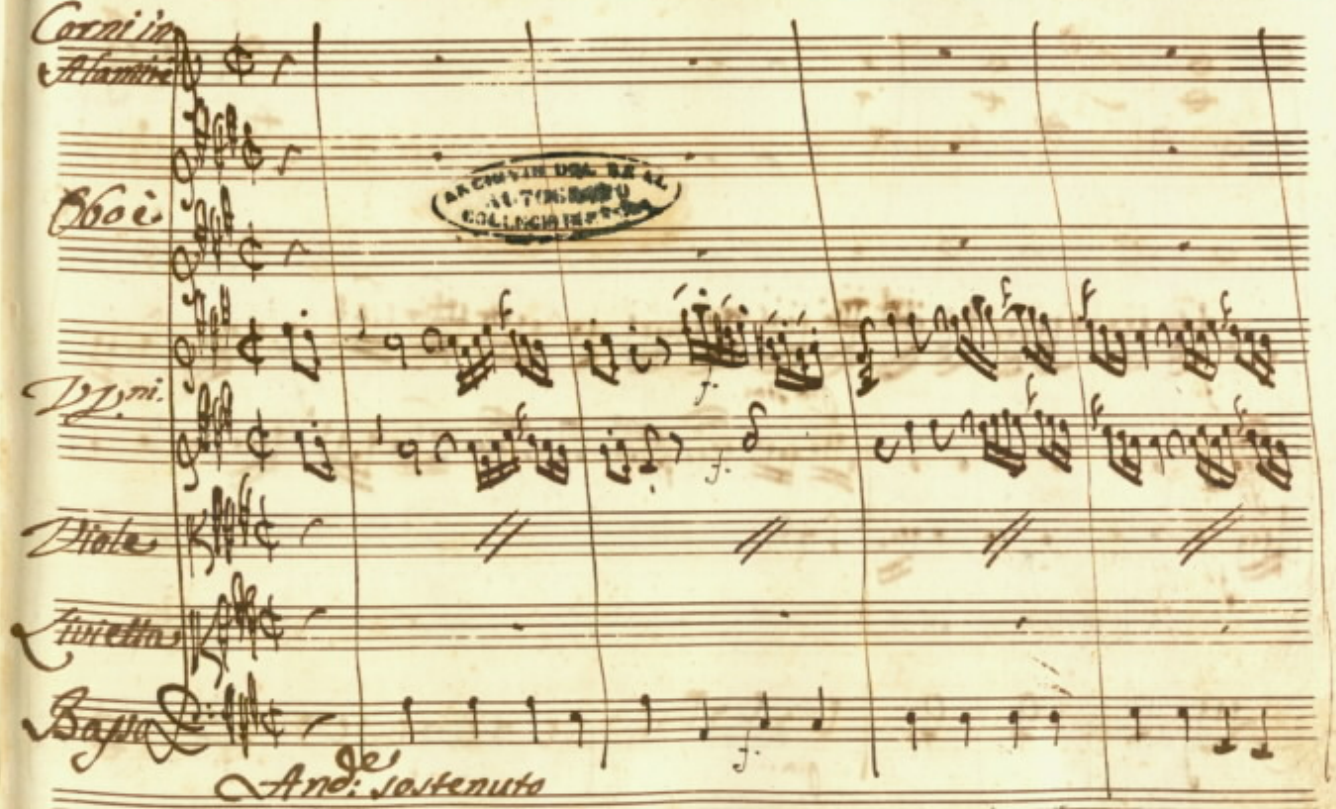
more! Sempre quand uno è innamorato deve parlar d'affetto Se in faccia a Si mi=

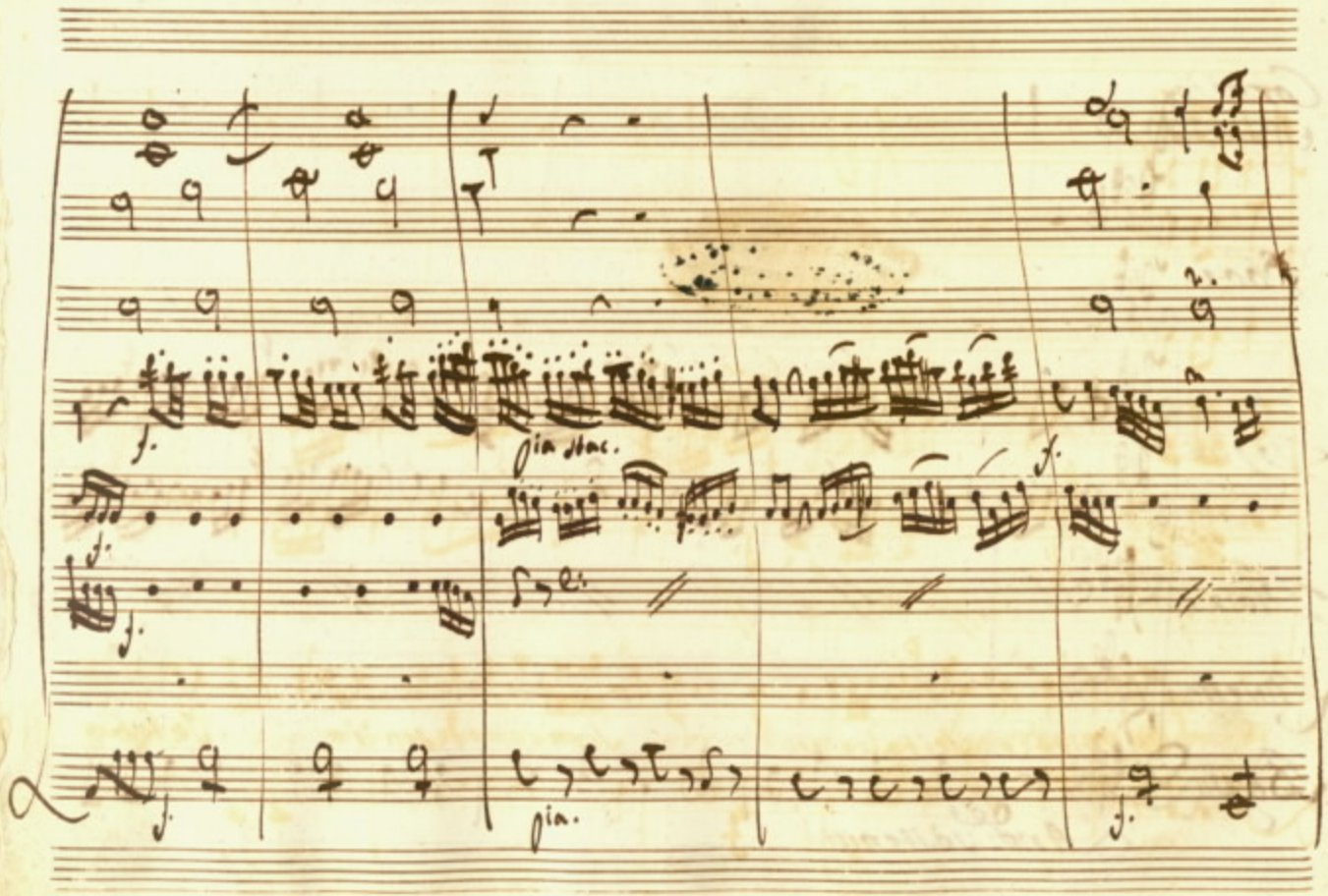
vamide, o Scitalco, o Shirteo non avesser d'amore ognor parlato la sapertia Re=

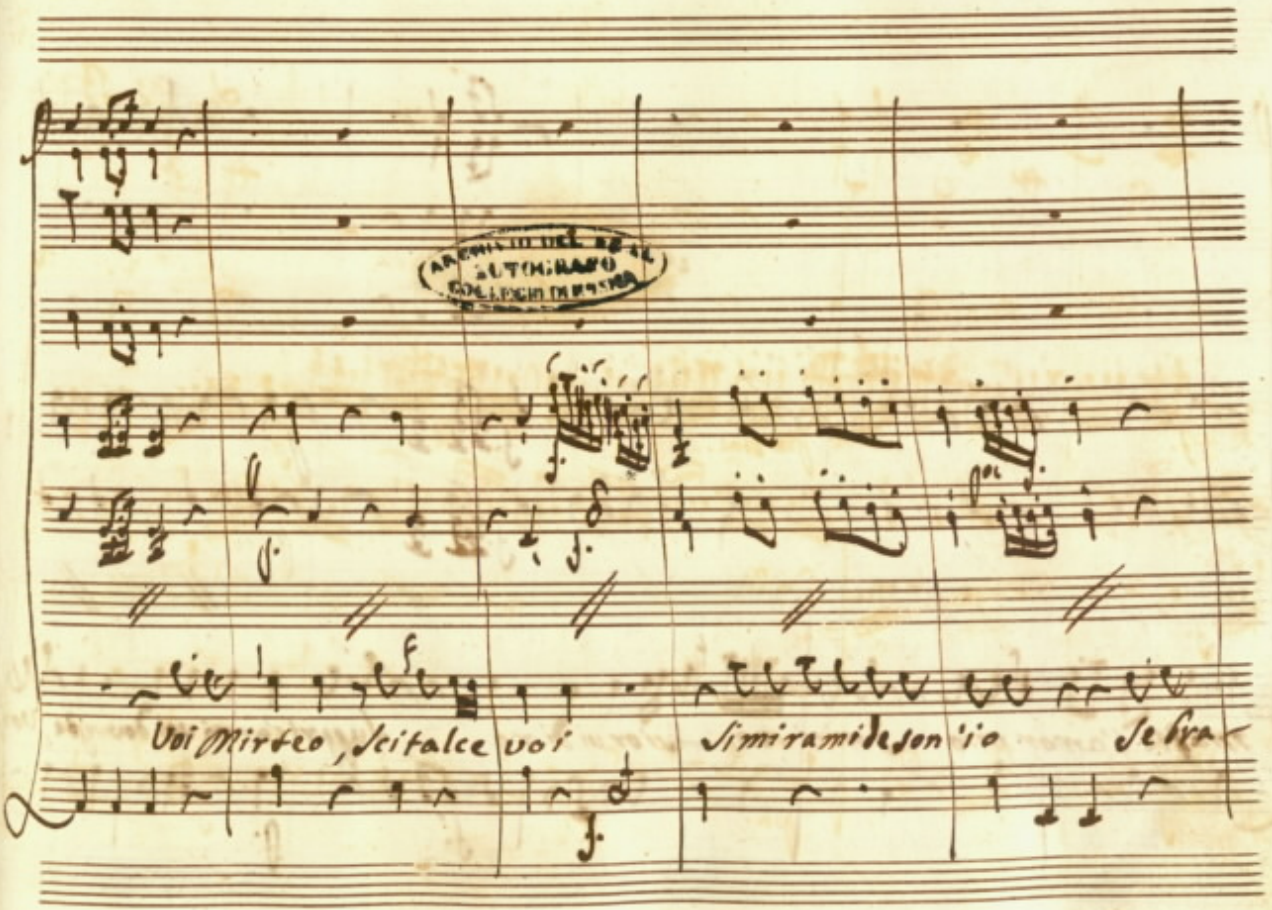
gina avria fatto un sconquasso, una ruina

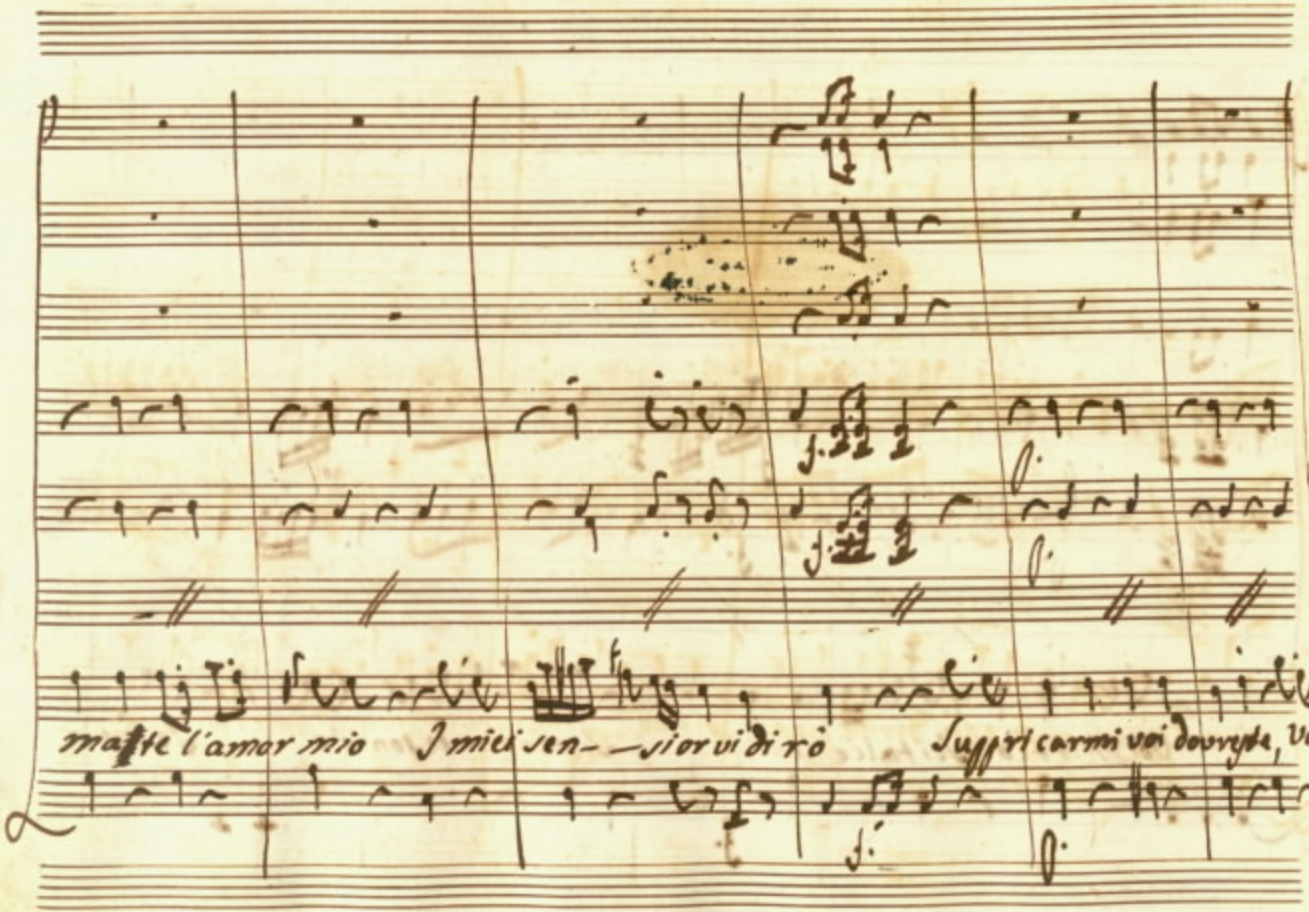
In A ♯

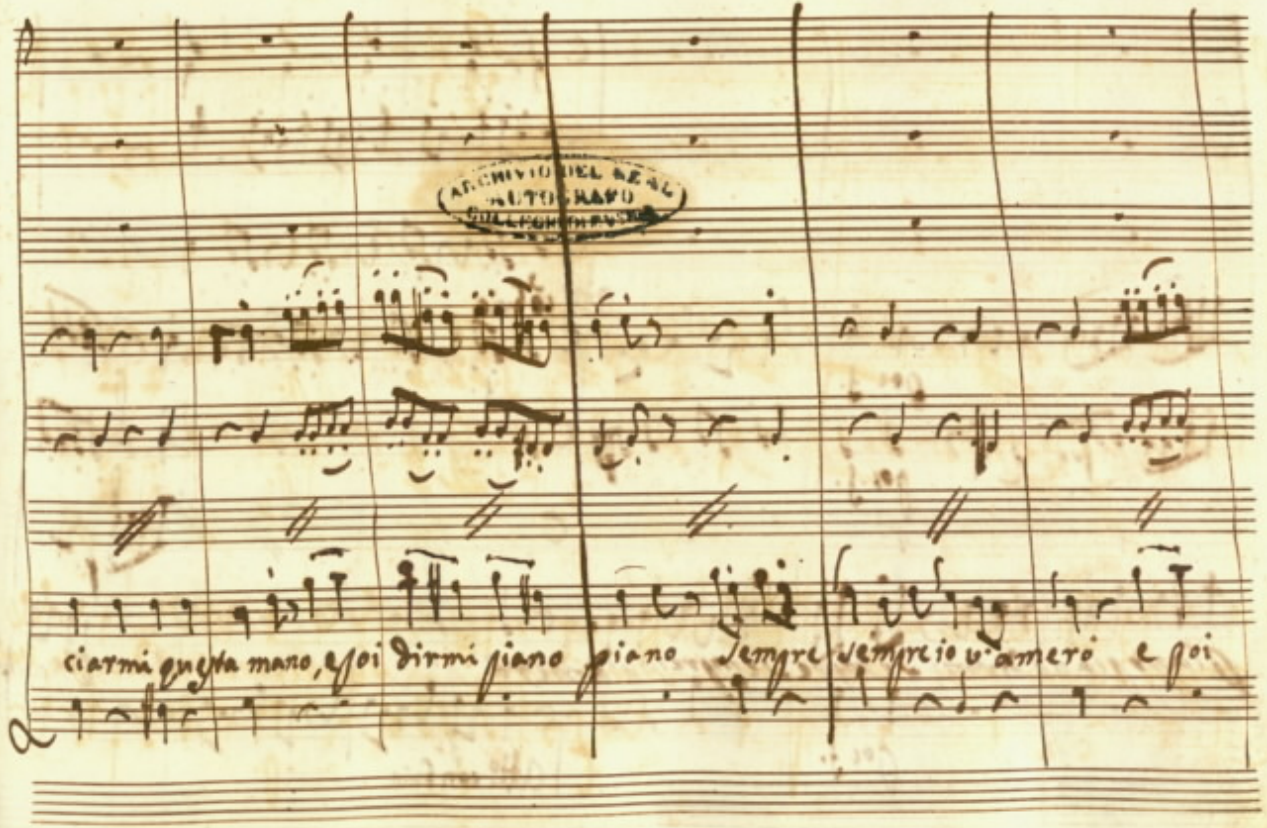
Segue sua Sinfonia

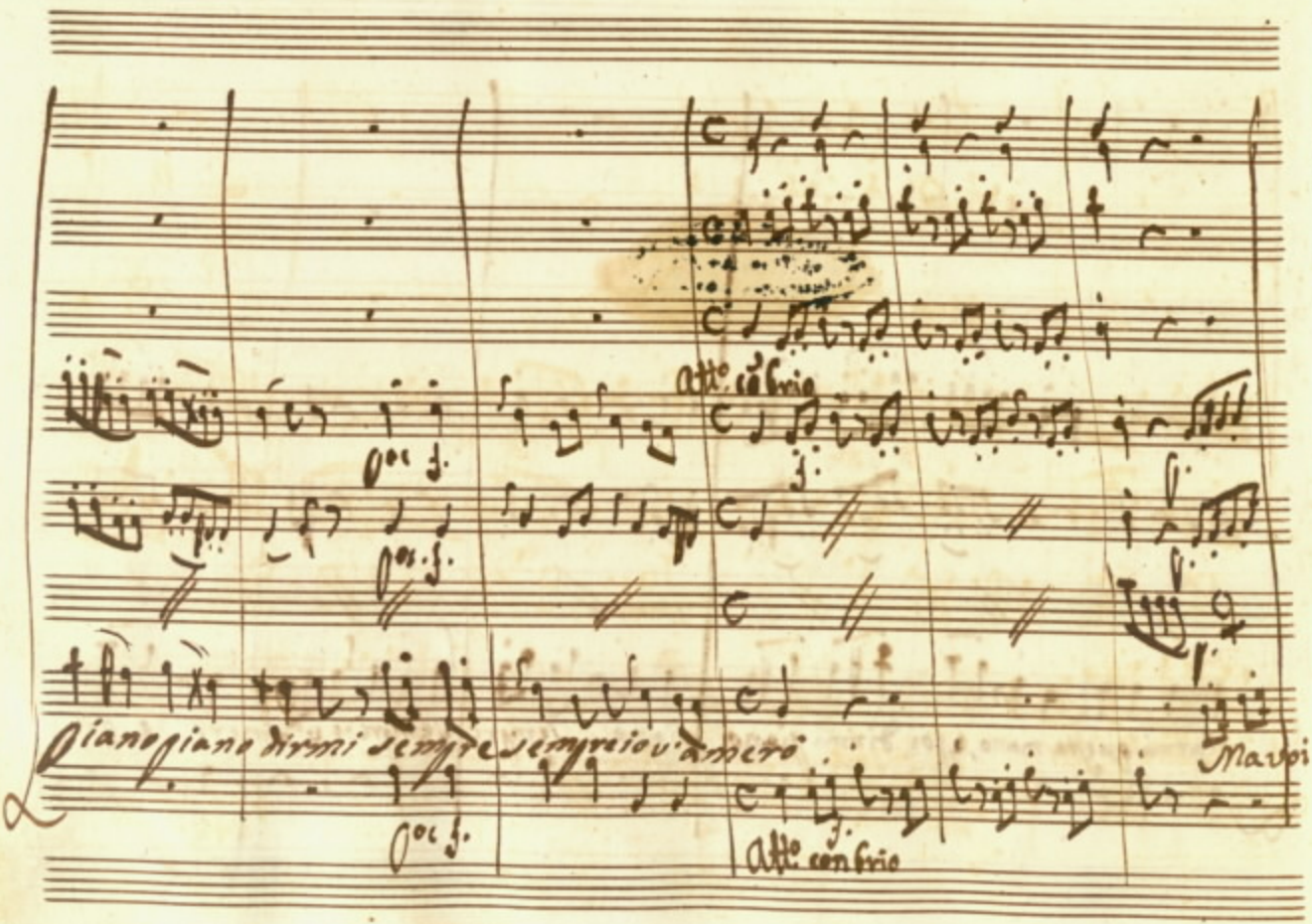

Corni in
Clarinetti
Oboi
Violini
Viole
Fiuti
Bassi
f.
f.
f.
Andante sostenuto

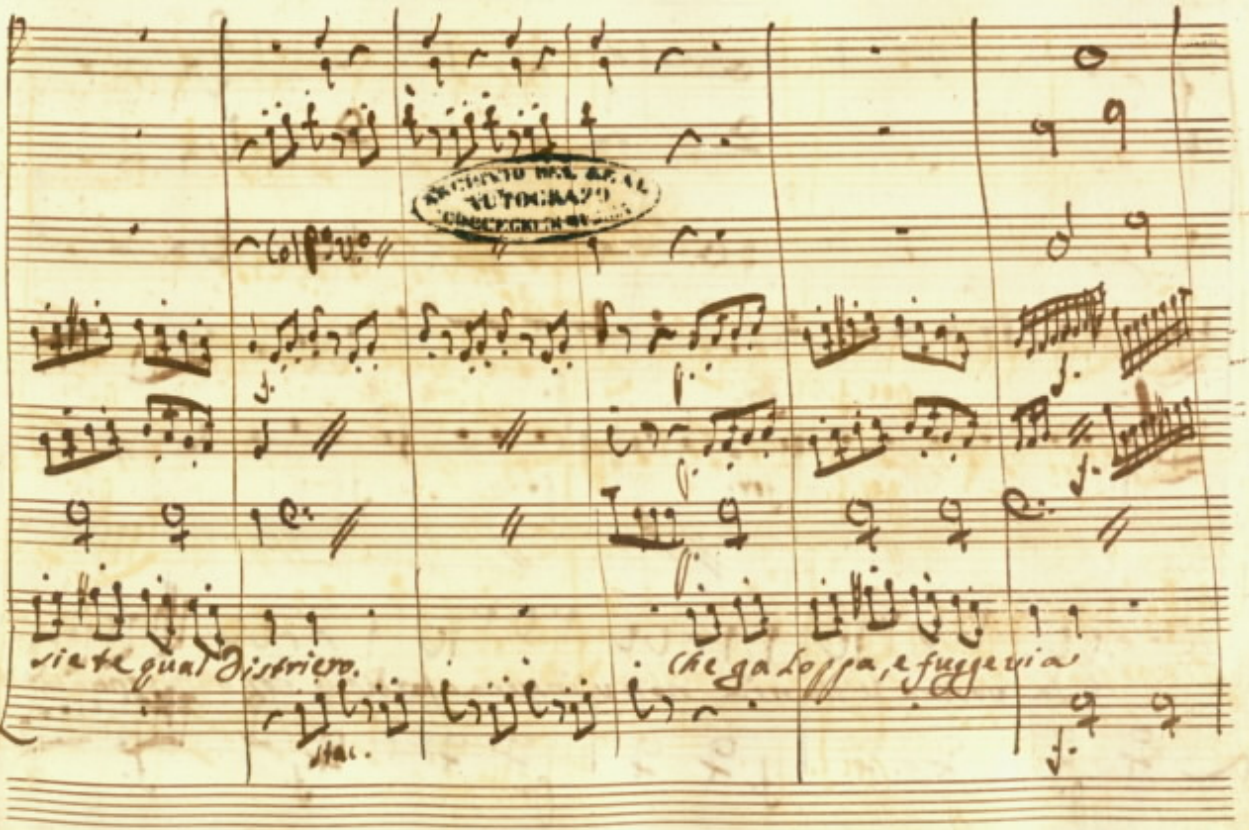

f.
f.
f.

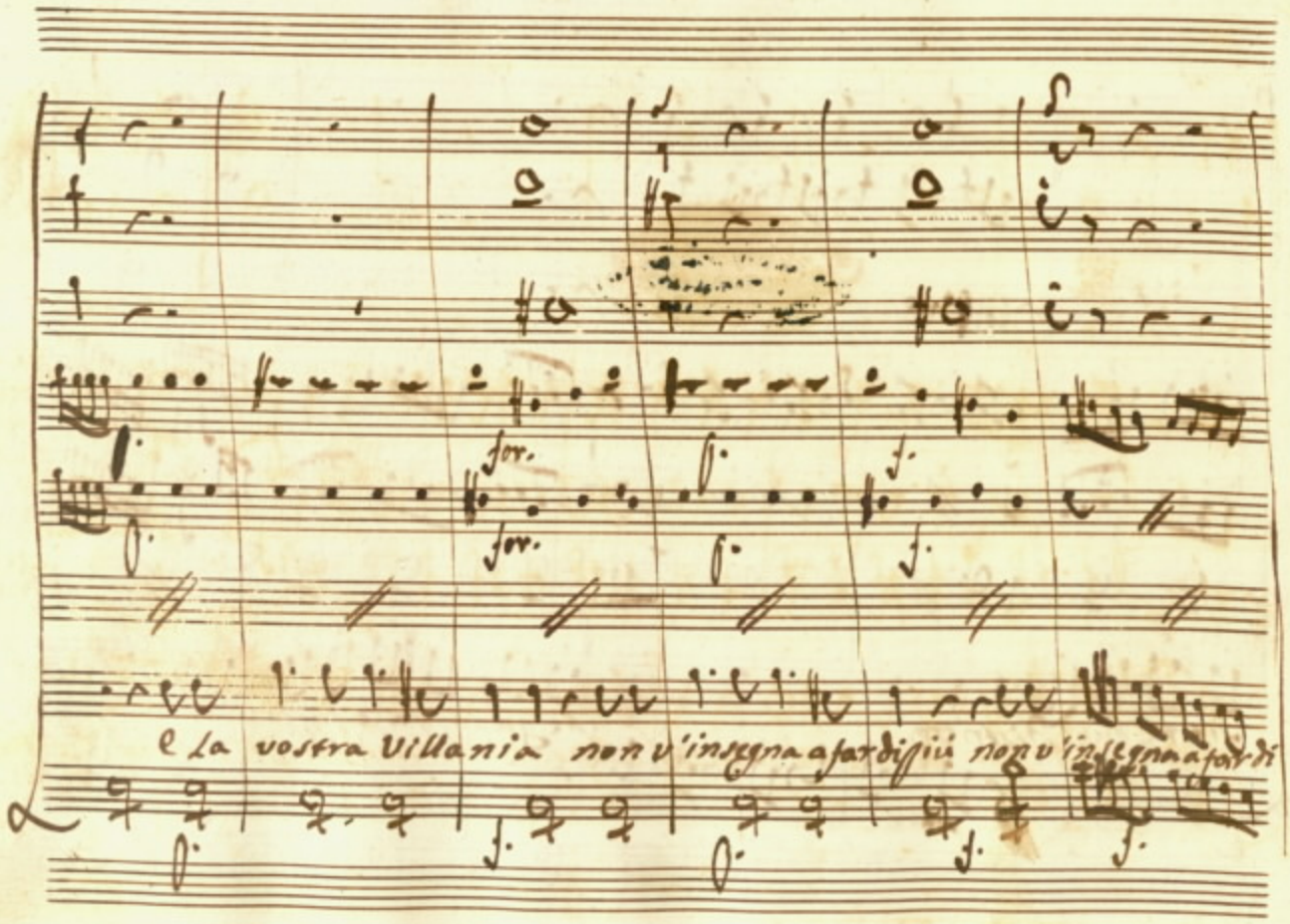

Voi Mirteo, Scitalce voi
Simiramide son io
Se bra

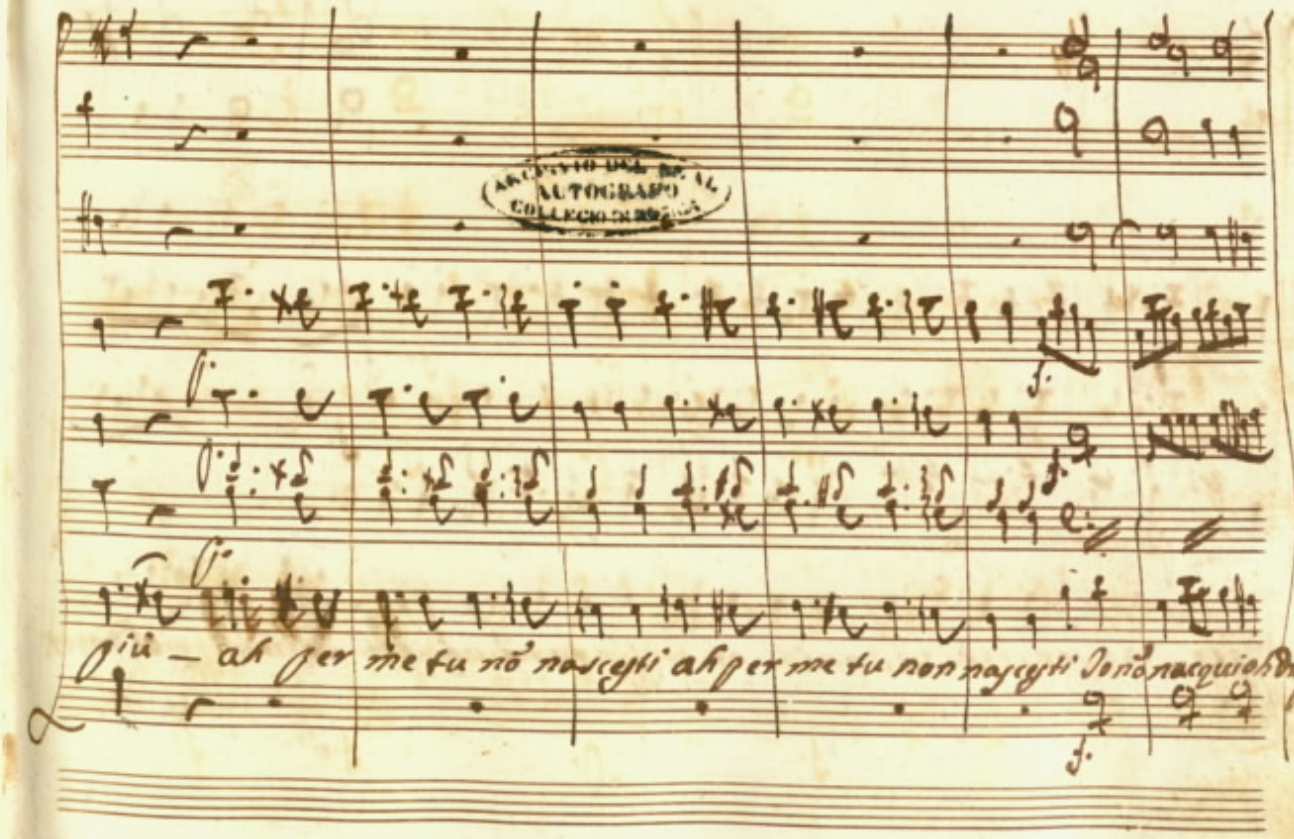

mette l'amor mio
I miei sen- sior vi dirò
Suggerirmi voi dovrete, Voi

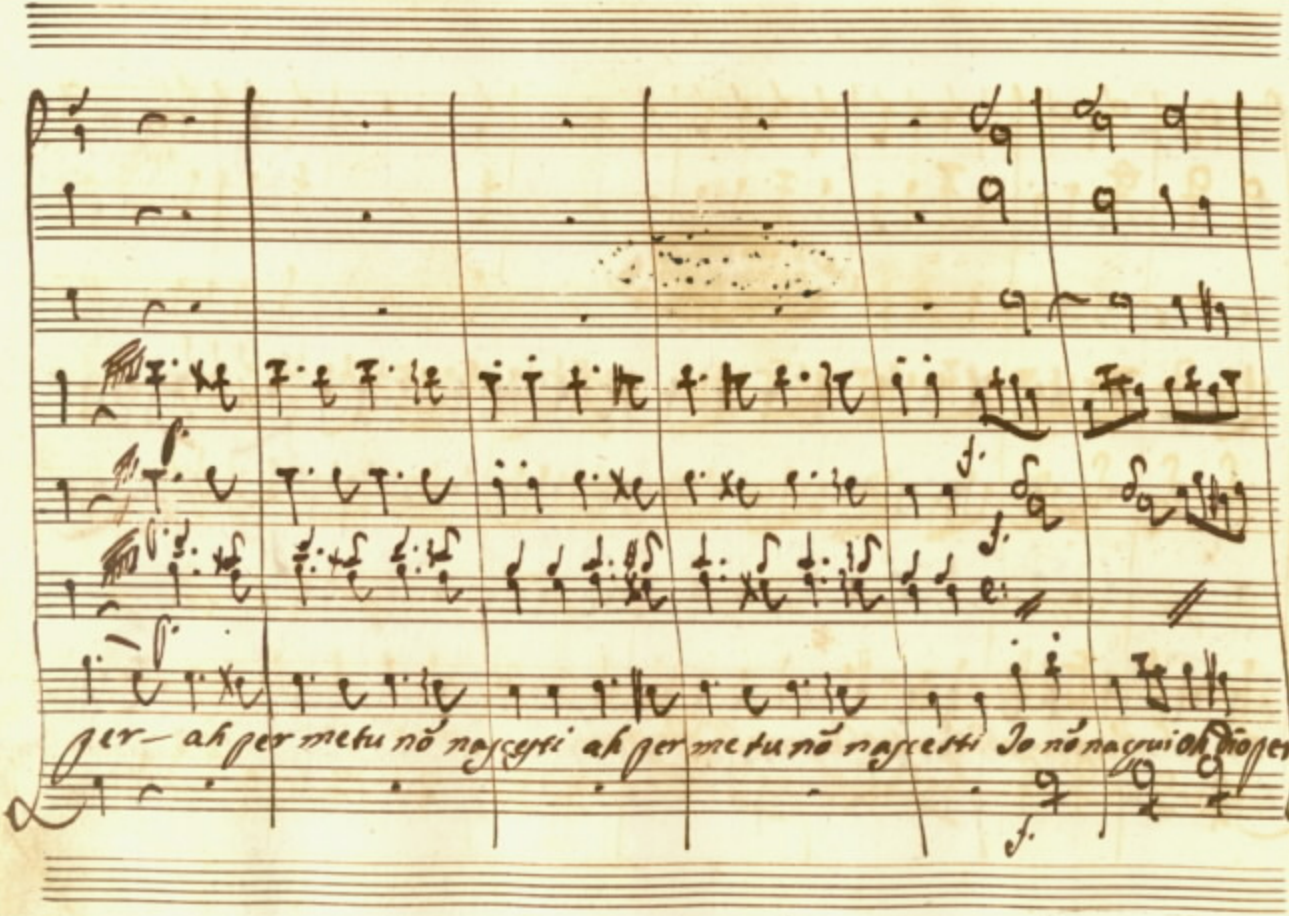

ciarmi questa mano, e poi dirmi piano piano sempre sempre io v'amerò e poi

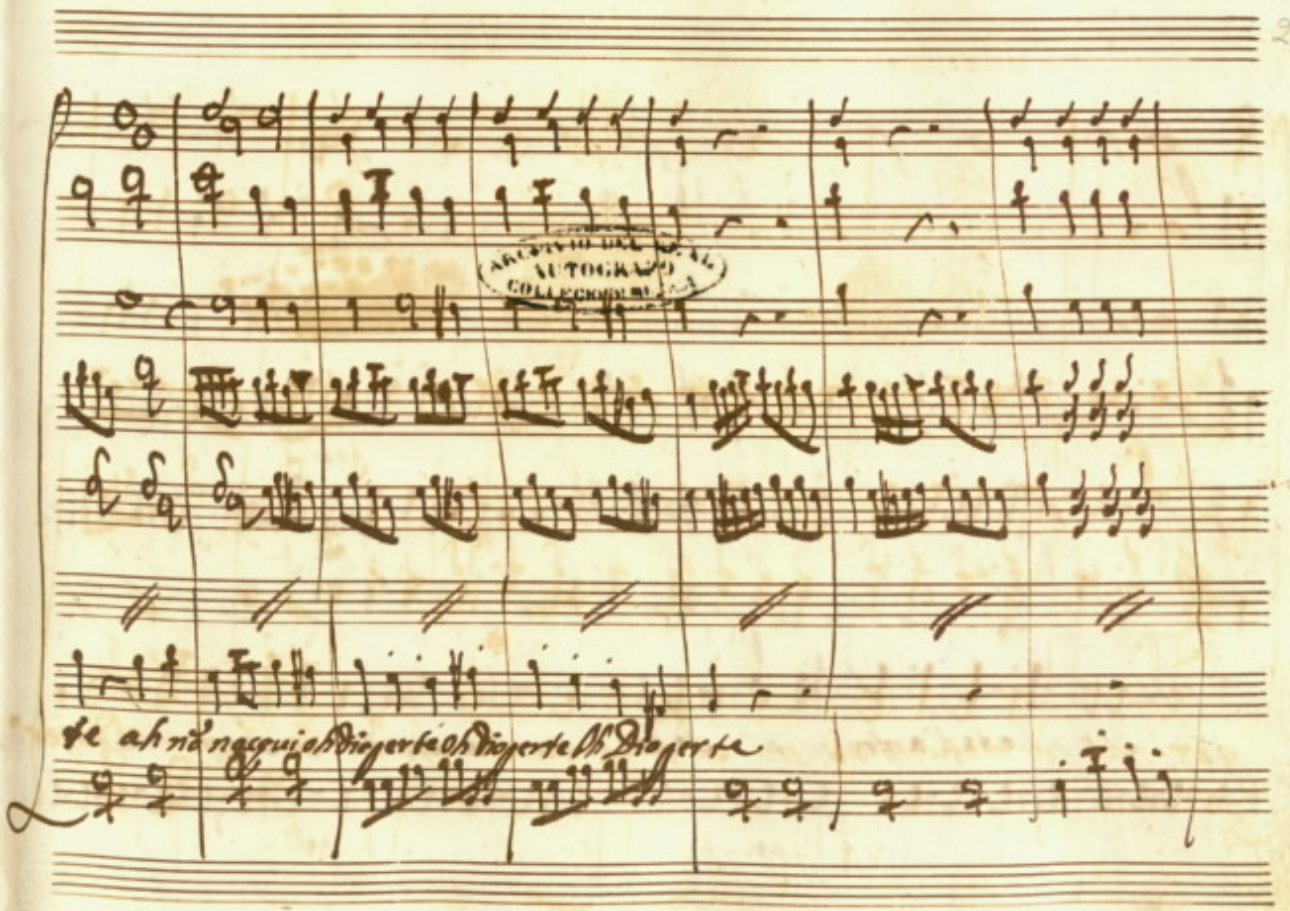

atte con brio
Piano piano dirmi sempre sempre io t'amero
Marpi
atte con brio

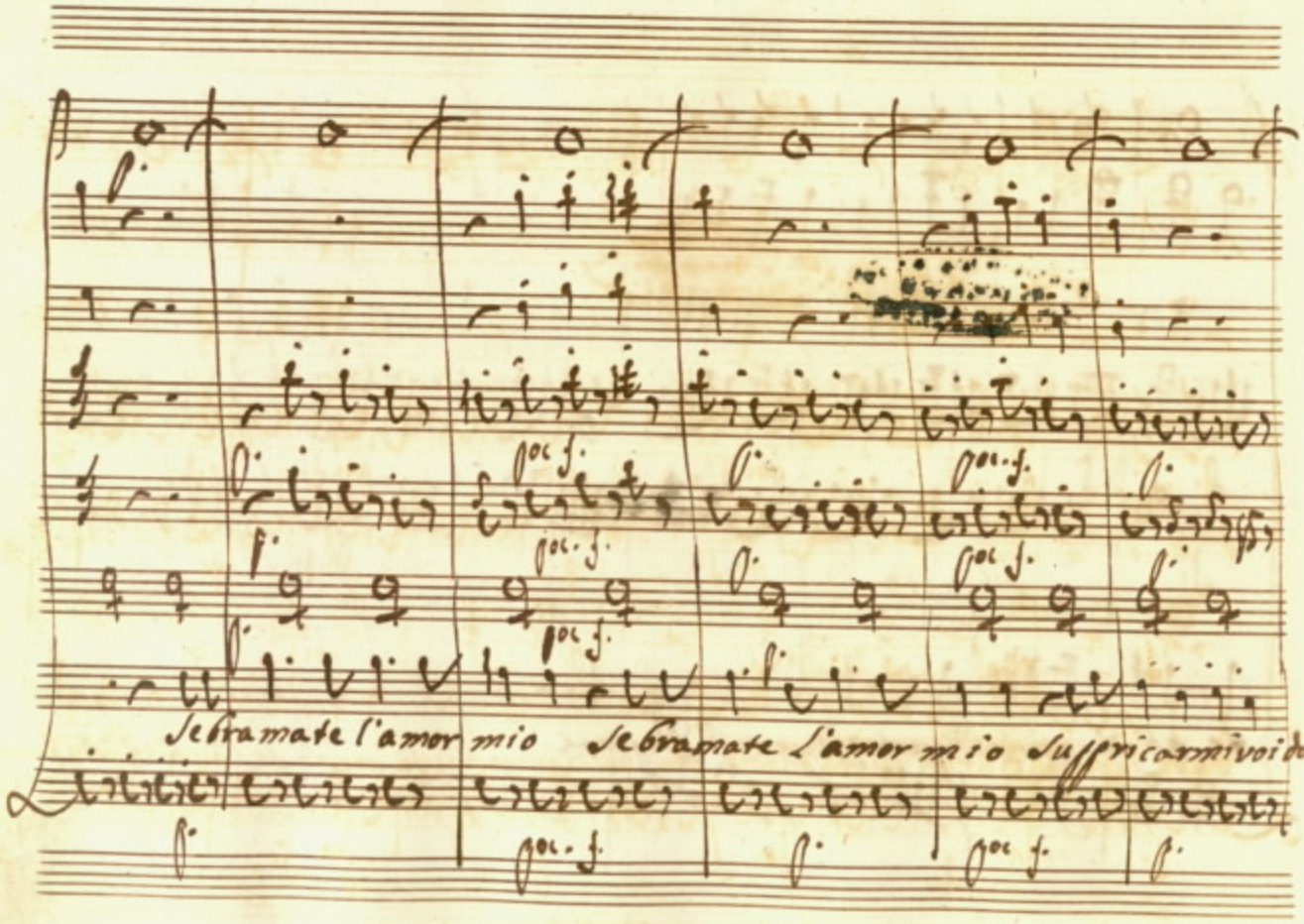

viate qual Distrieve.
che gabbia, e fuggevia

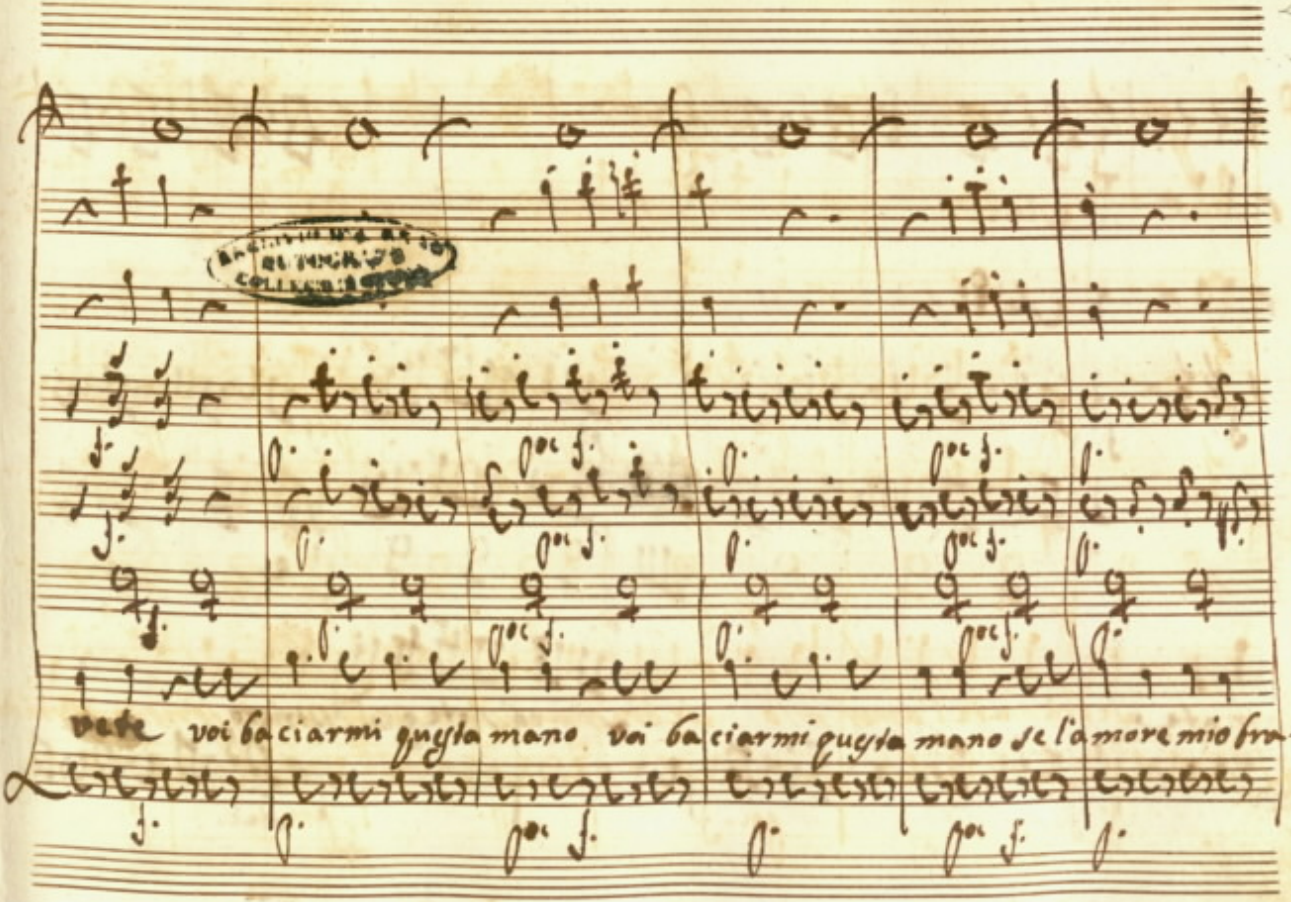

for.
for.
f.
f.
f

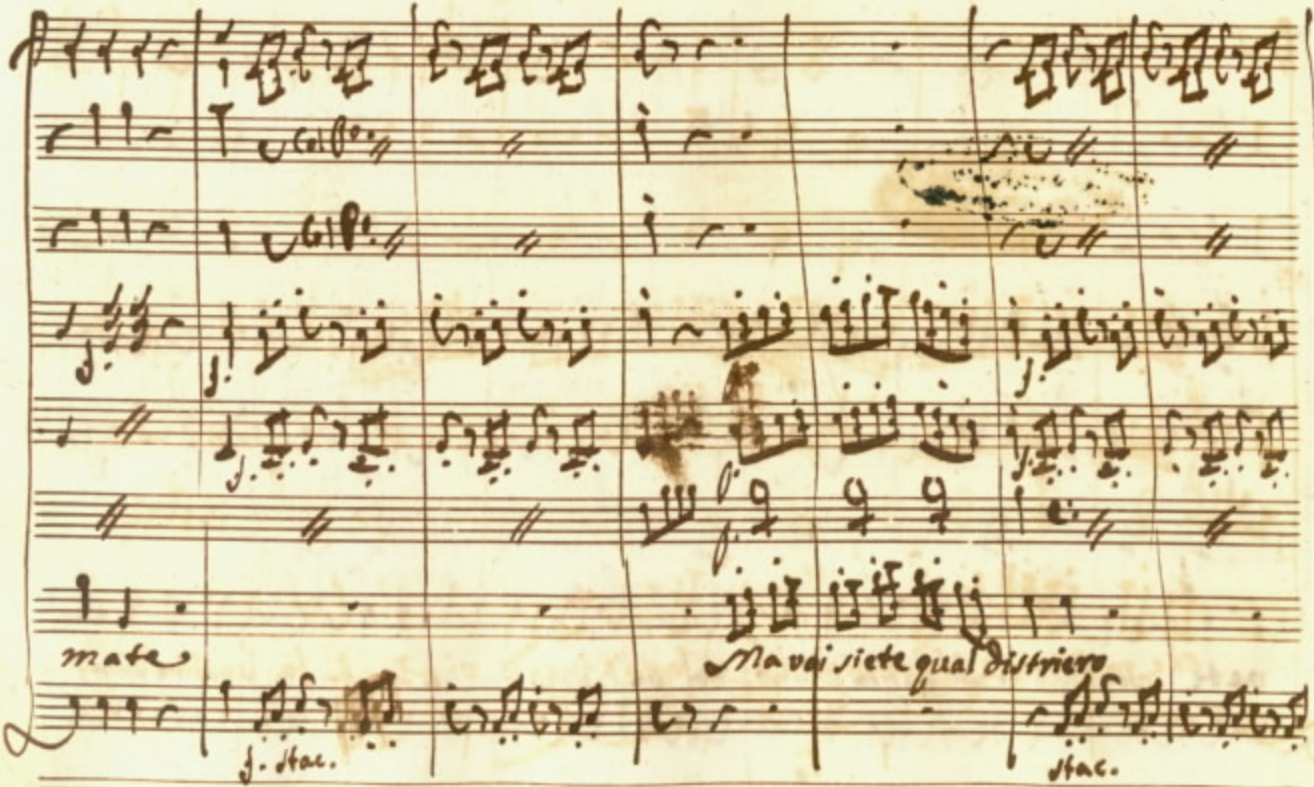

più — ah per me tu nõ nascesti ah per me tu non nascesti Io nõ nacquie ho dire

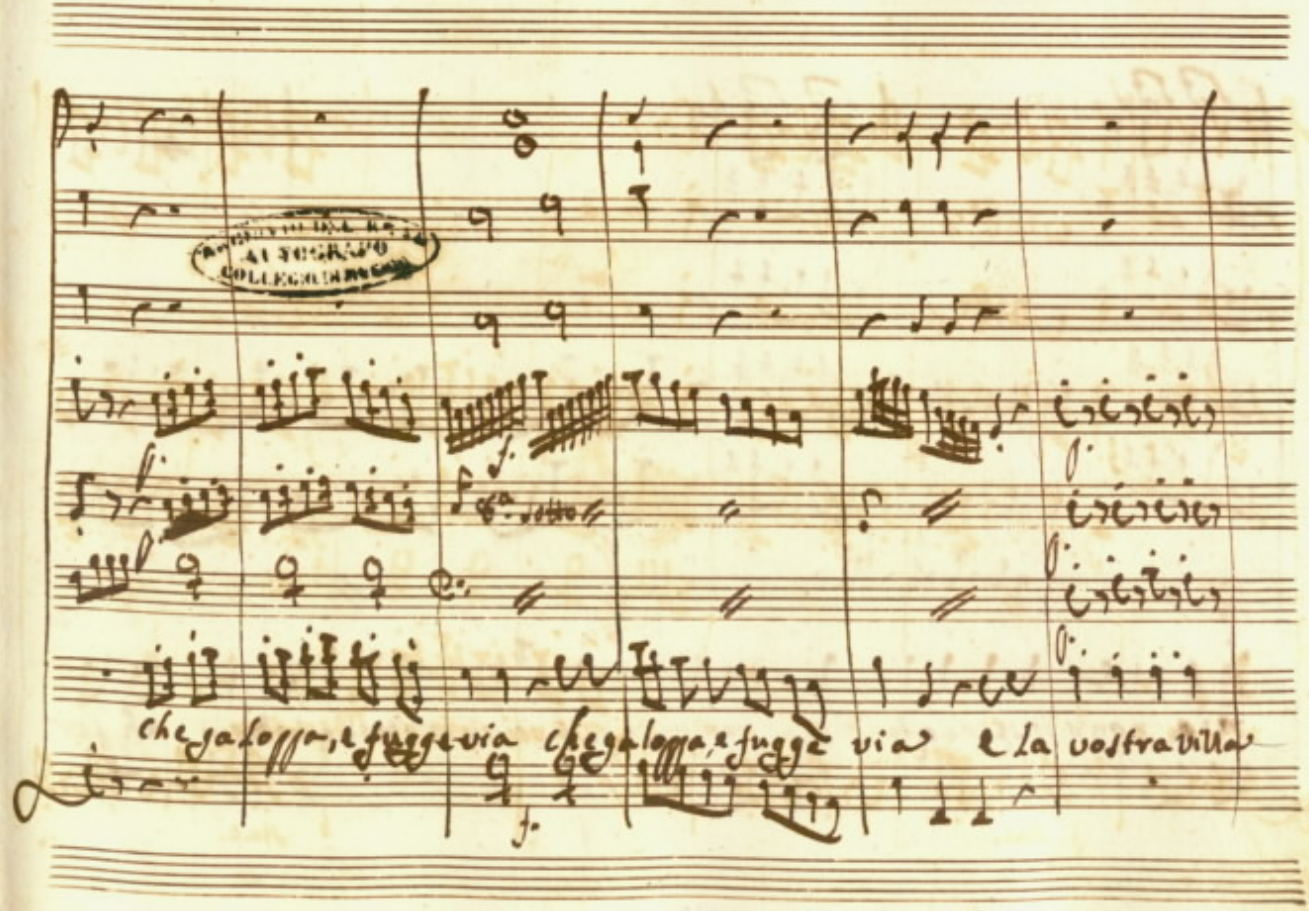

ger— ah per metu nõ nascetti ah per metu nõ nascetti Io nõ nacqui ah per

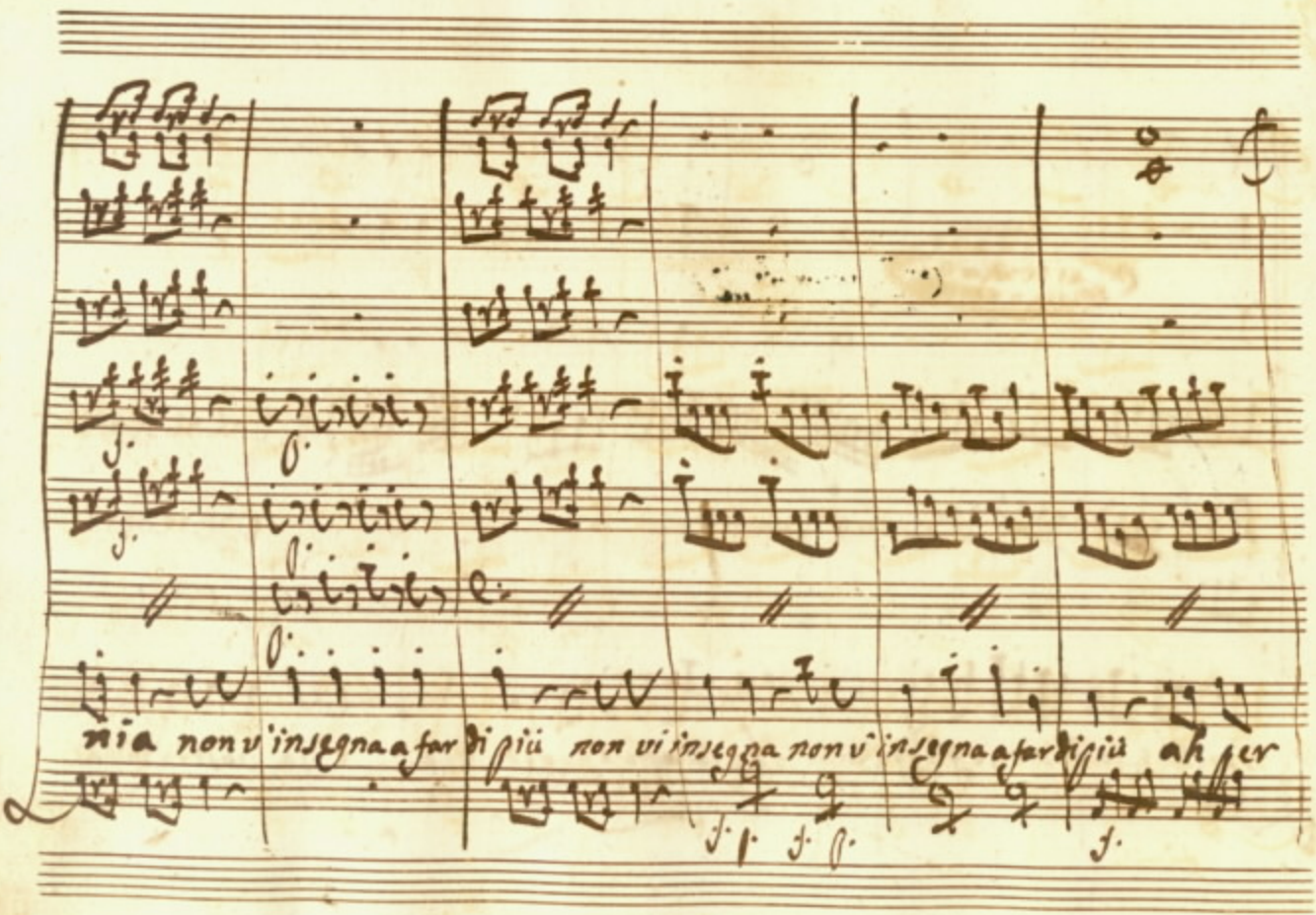

de ah nè nacquie ah Diegerte ah Diegerte ah Diegerte

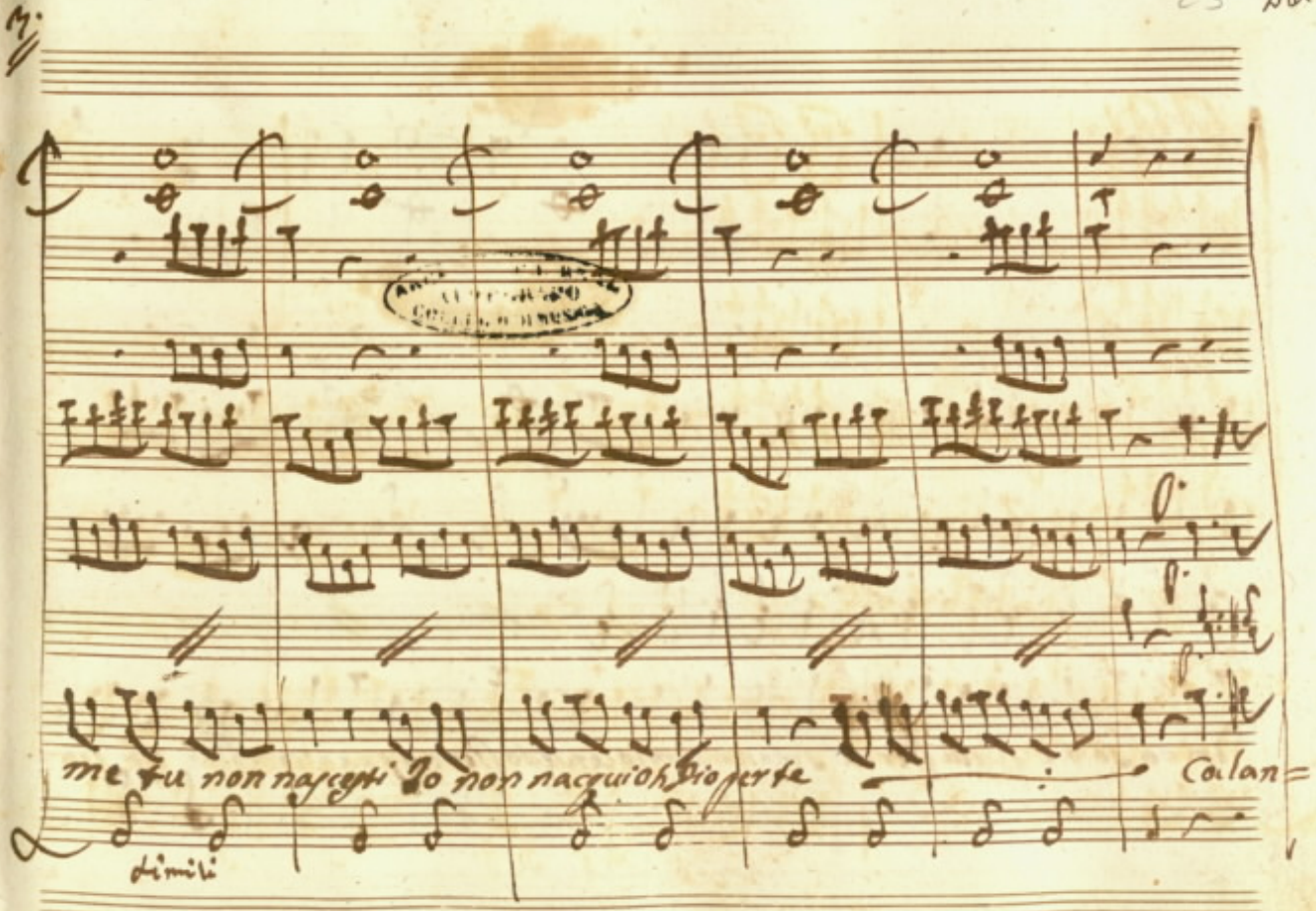

Se bramate l'amor mio
Se bramate l'amor mio

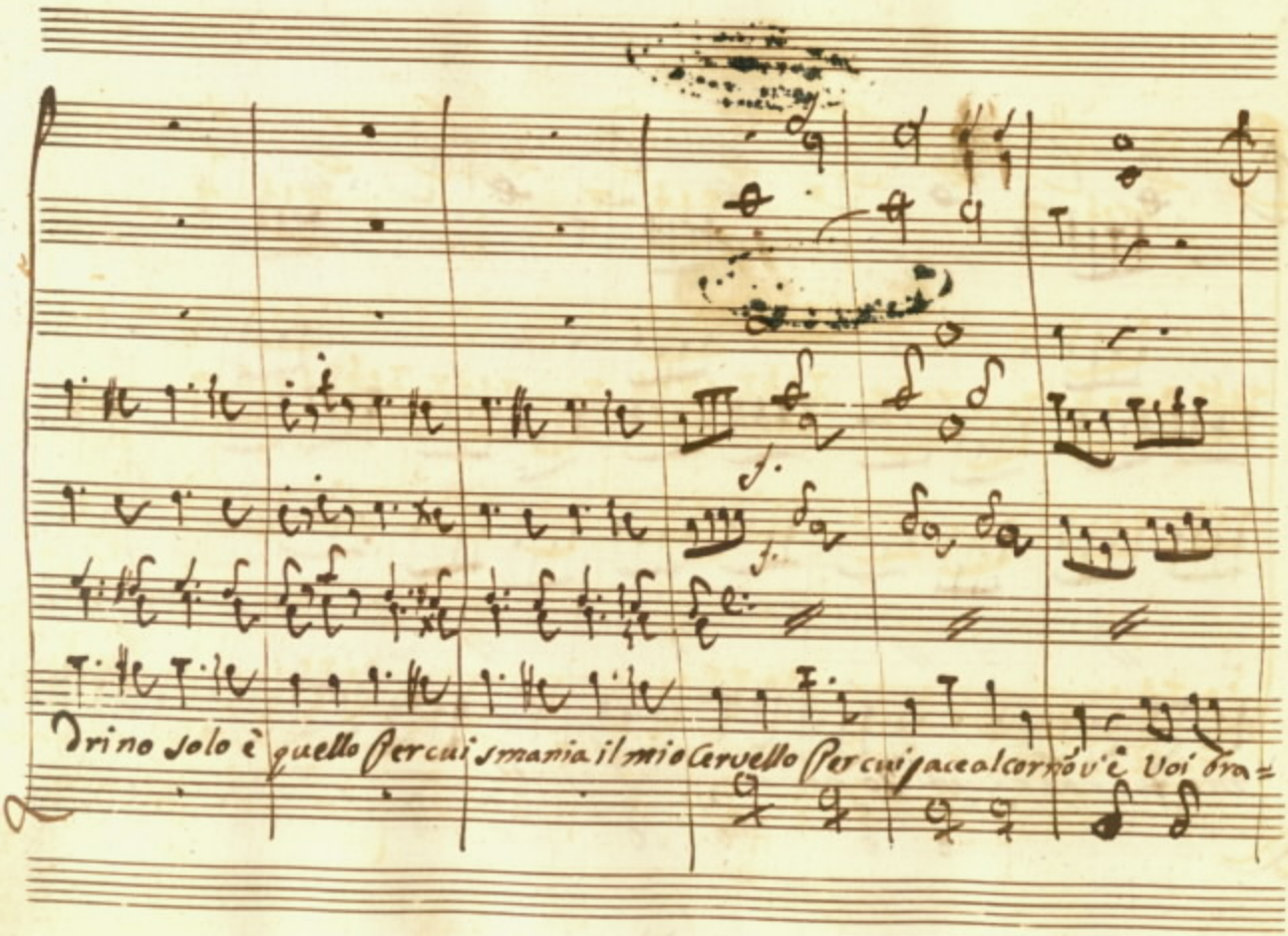

Voi baciarmi questa mano voi baciarmi questa mano se l'amore mio fra-

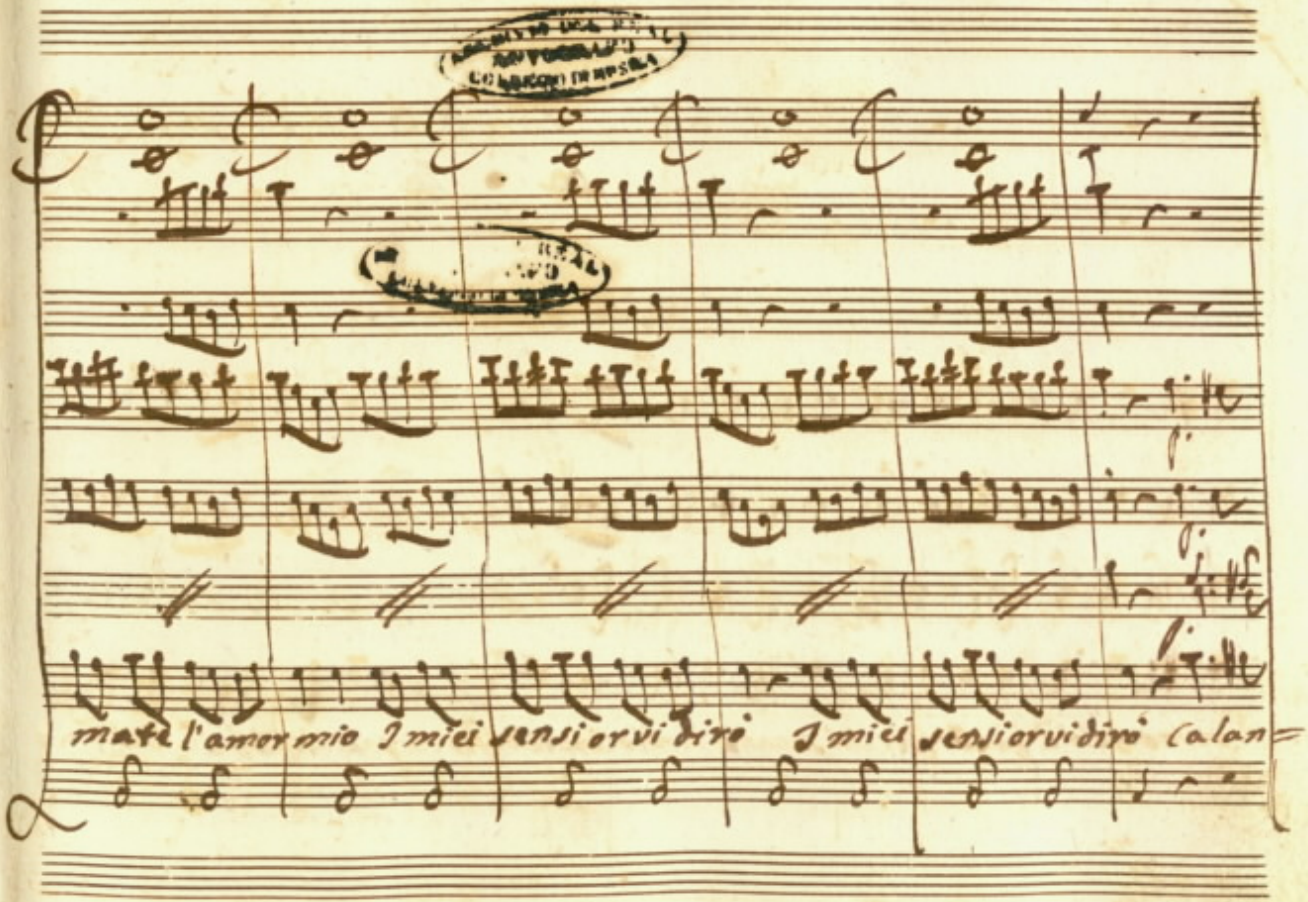

mate
Ma voi siete qual distriero
stac.

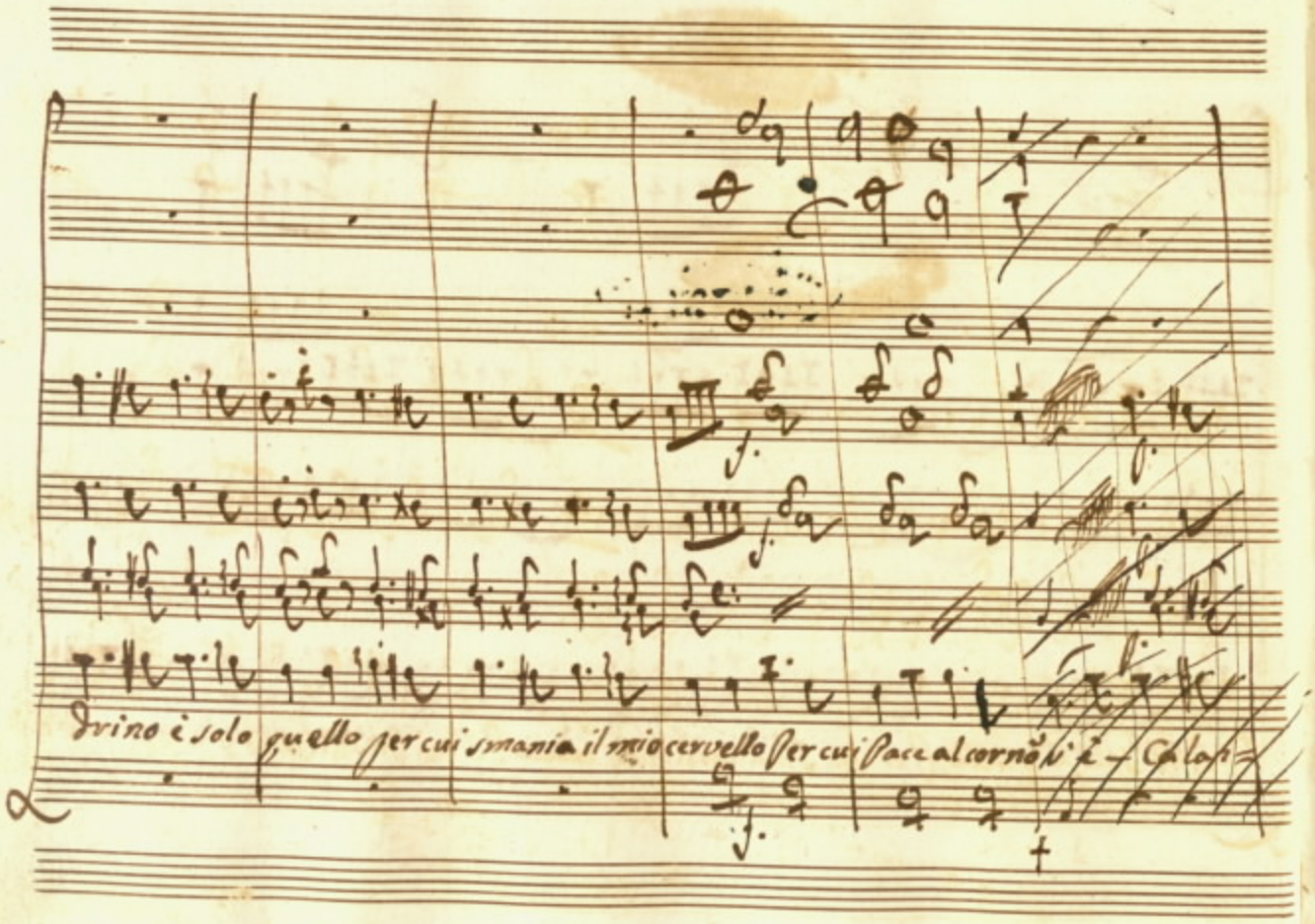

che galoppa, e fugge via che galoppa, e fugge via e la vostra villa

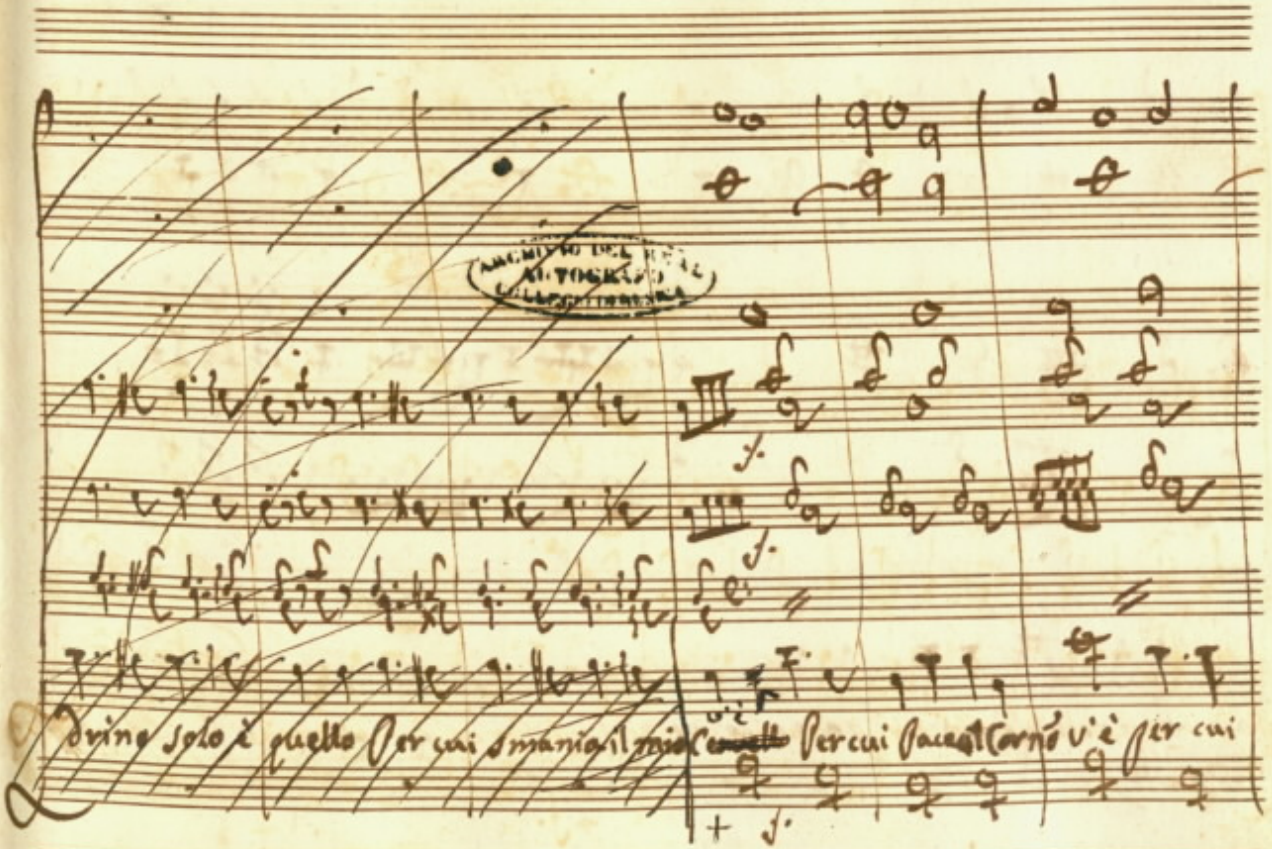

nia non v'insegna a far di più non vi insegna non v'insegna a far di più ah per

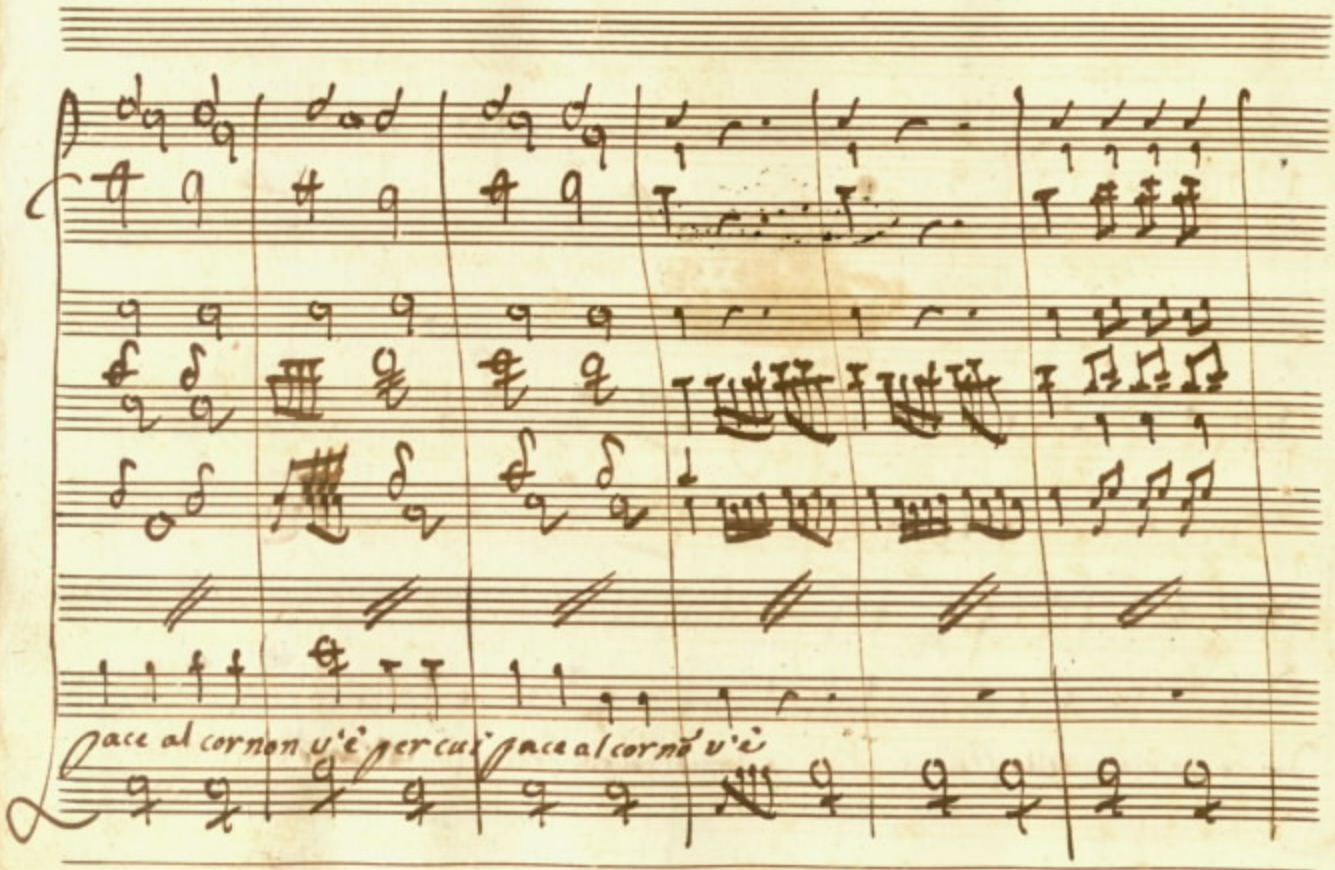

me fu non nascesti Io non nacqui ohdio per te
Calan=
dimili


f.
f.
Irino solo è quello Per cui smania il mio Cervello Per cui palce al corpo v'è Voi ora

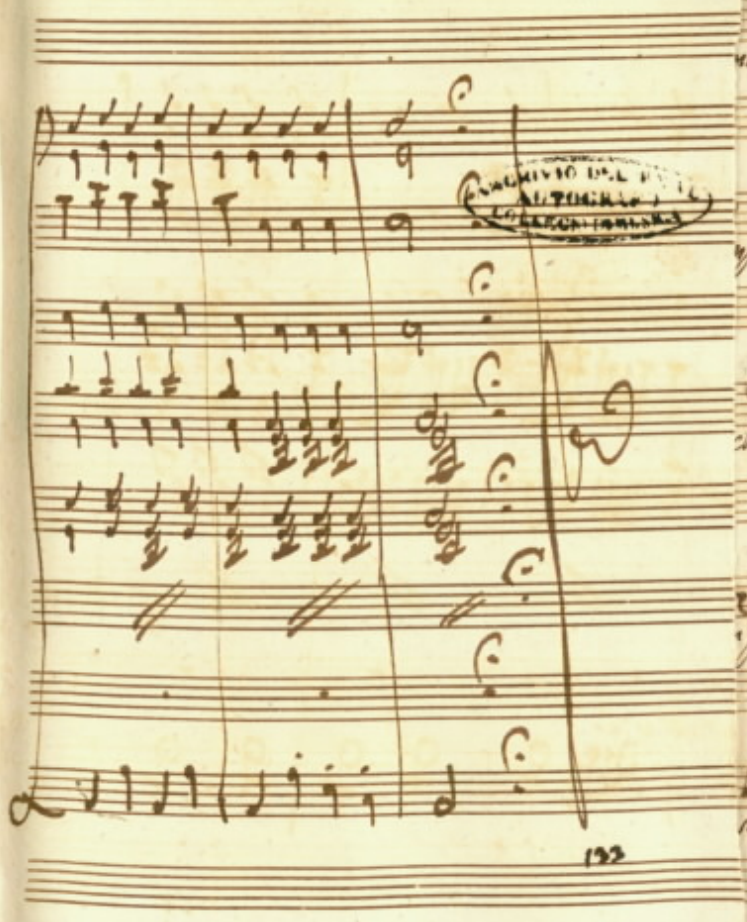

mate l'amor mio I miei sensi or vi dirò I miei sensi or vi dirò Calan=


f.
f.
f.
f.
Irino è solo quello per cui smania il mio cervello per cui face al corno li 2 – Calor


Divino solo è quello Per cui smania il mio cuore Per cui palpita Corrado v'è per cui


pace al cornon v'è per cui pace al cornò v'è

28 29



133

29 30.

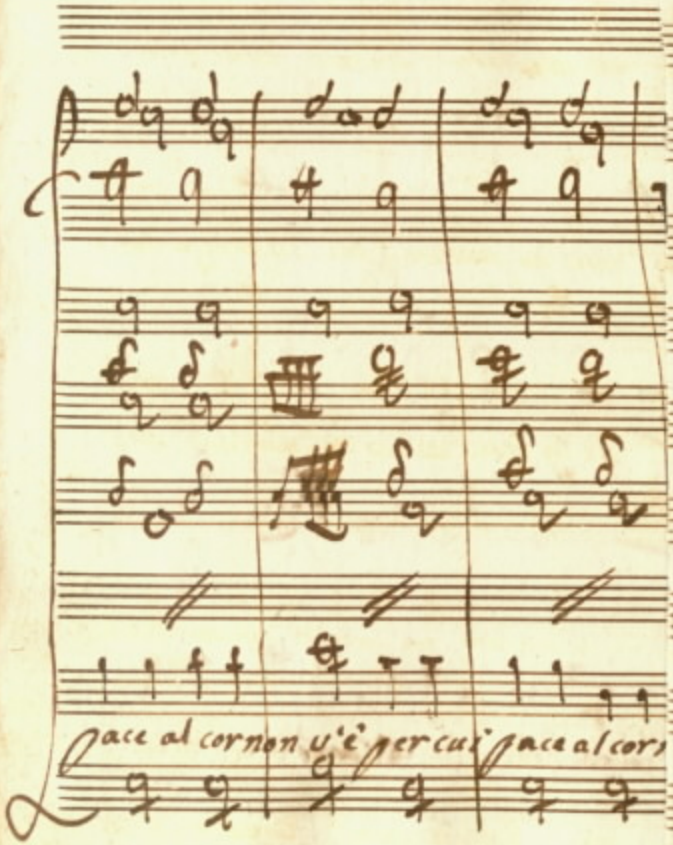
ra Scrittura: Sindaco, che ne

pra un pensiero / mi disprezza co=

che in Casa abbia un Calandrino so=

ppo d'aiuto, un poco di Danaro. Questa

ra. Questa sera. Civado a=


pace al cor non v'è per cui pace al cor

Scena 5.

Blo. Sempre parlar d'amore: questa è una seccatura: Sindaco, che ne

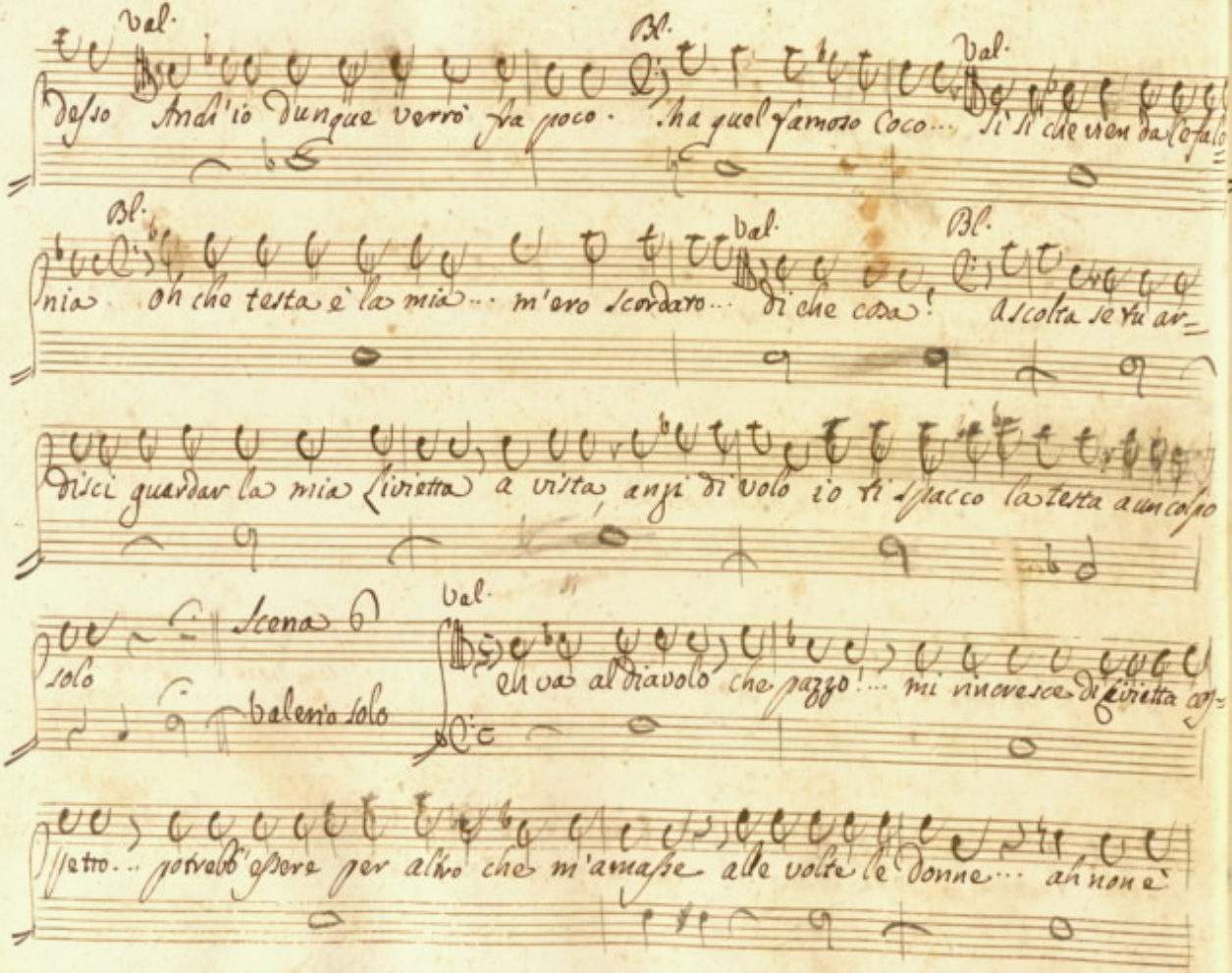
Blo: e Val.

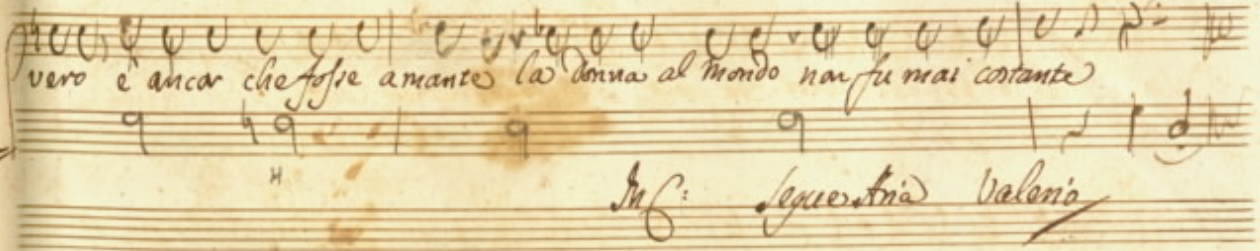
Val. dici? Certamente: l'uomo non deve aver sempre un pensiero / mi disprezza co=

Bl. Si, ma pur ci spero / Che belle vanità credo, che in casa abbia un calandrino so=

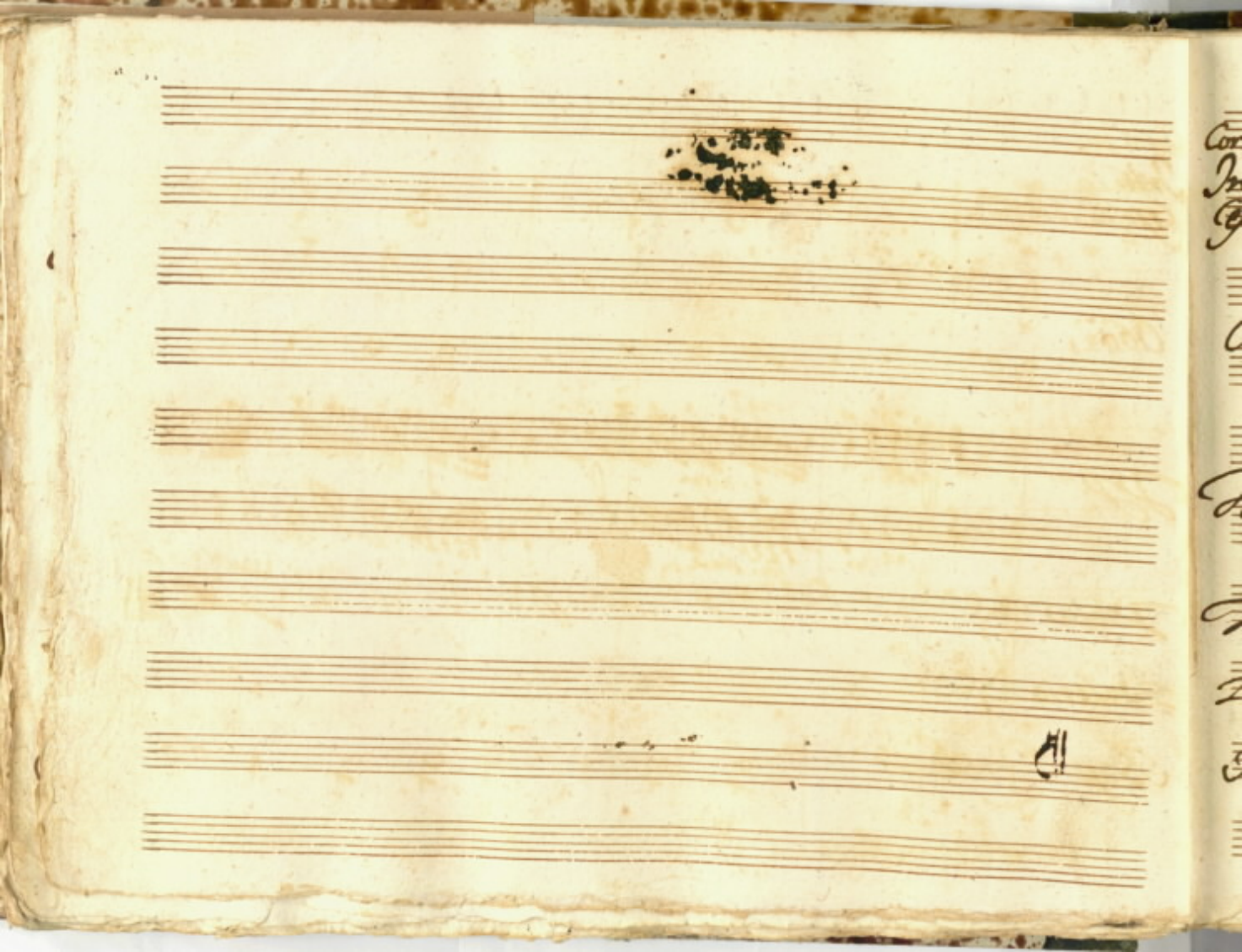
Val. pico di vederle Anche la Vania sospira un po d'aiuto, un poco di danaro. Questa

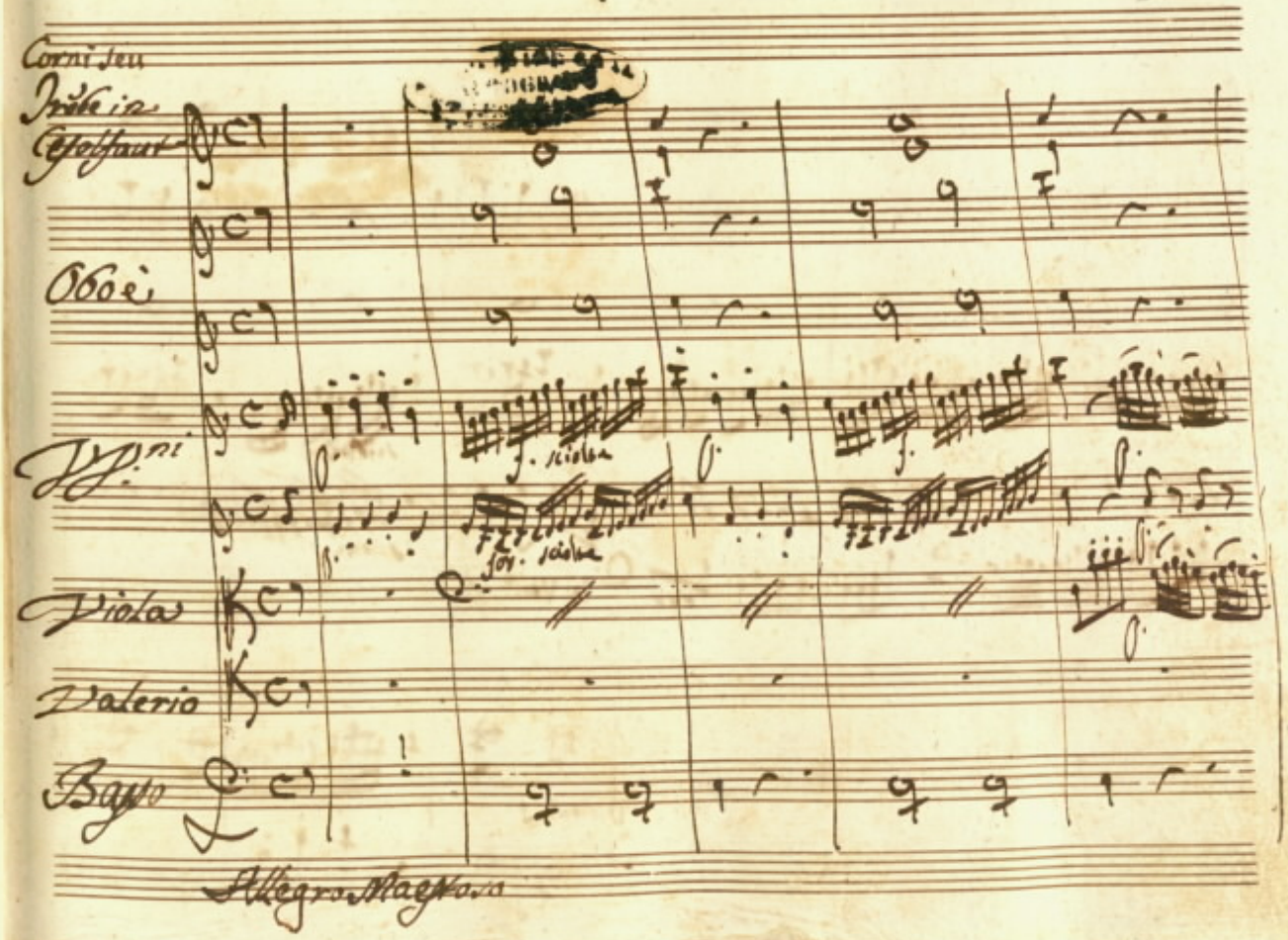
Bl. sera in tempo della cena gli farò la richiesta. Questa sera. Ci vado a=

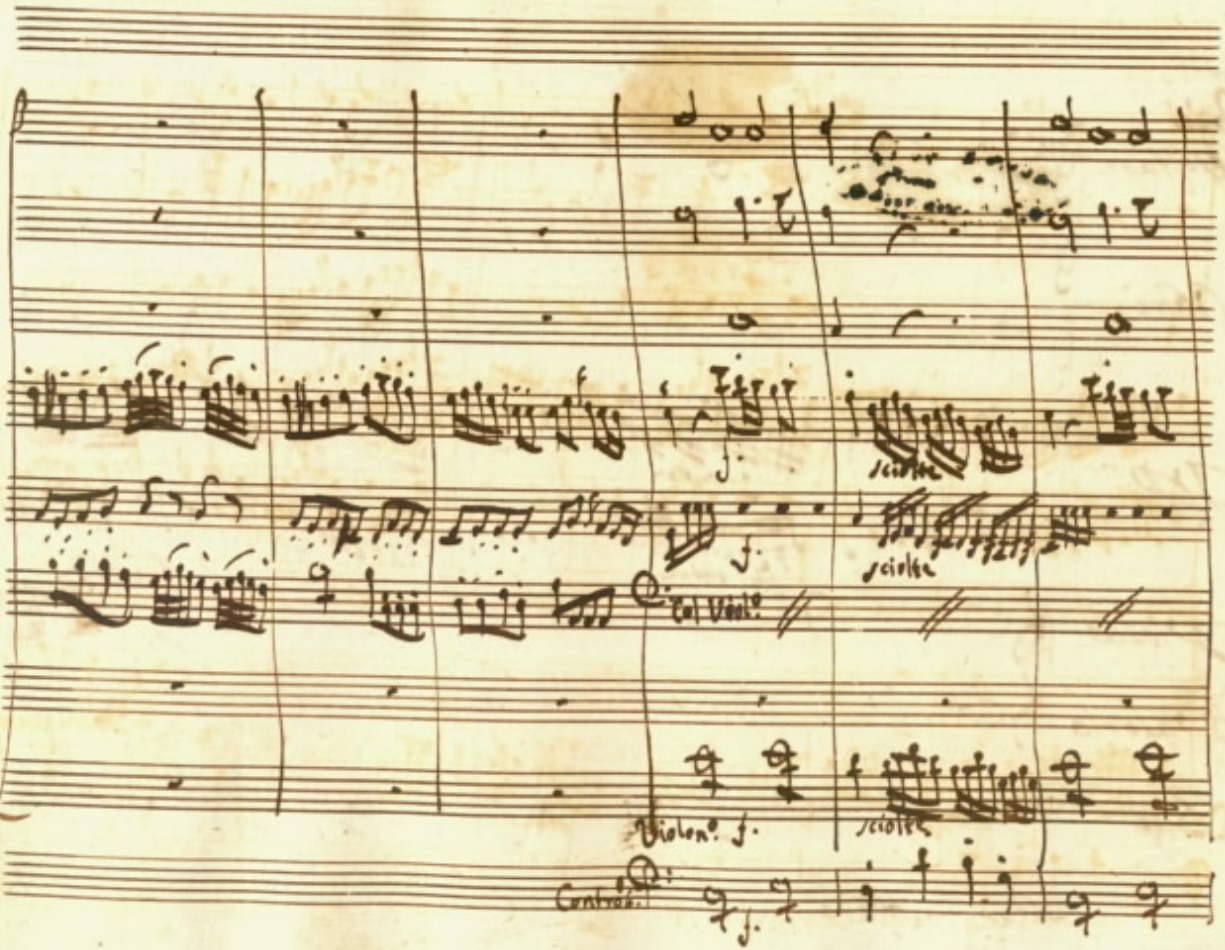

Val.
Bl.
Val.
Adesso Andr'io dunque verrò fra poco. Ha quel famoso Coco... Si si che vien da Cefalo
Bl.
Val.
Bl.
nia. Oh che testa è la mia... m'ero scordato... di che cosa! Ascolta se tu ar=
disci guardar la mia Civiretta a vista, anzi di volo io ti sfiacco la testa a un colpo
Scena
solo
Valerio solo
Val.
Oh va al diavolo che pazzo!... mi rinuverce di Civiretta con=
fetto... potrebb'essere per altro che m'amasse alle volte le Donne... ah non è

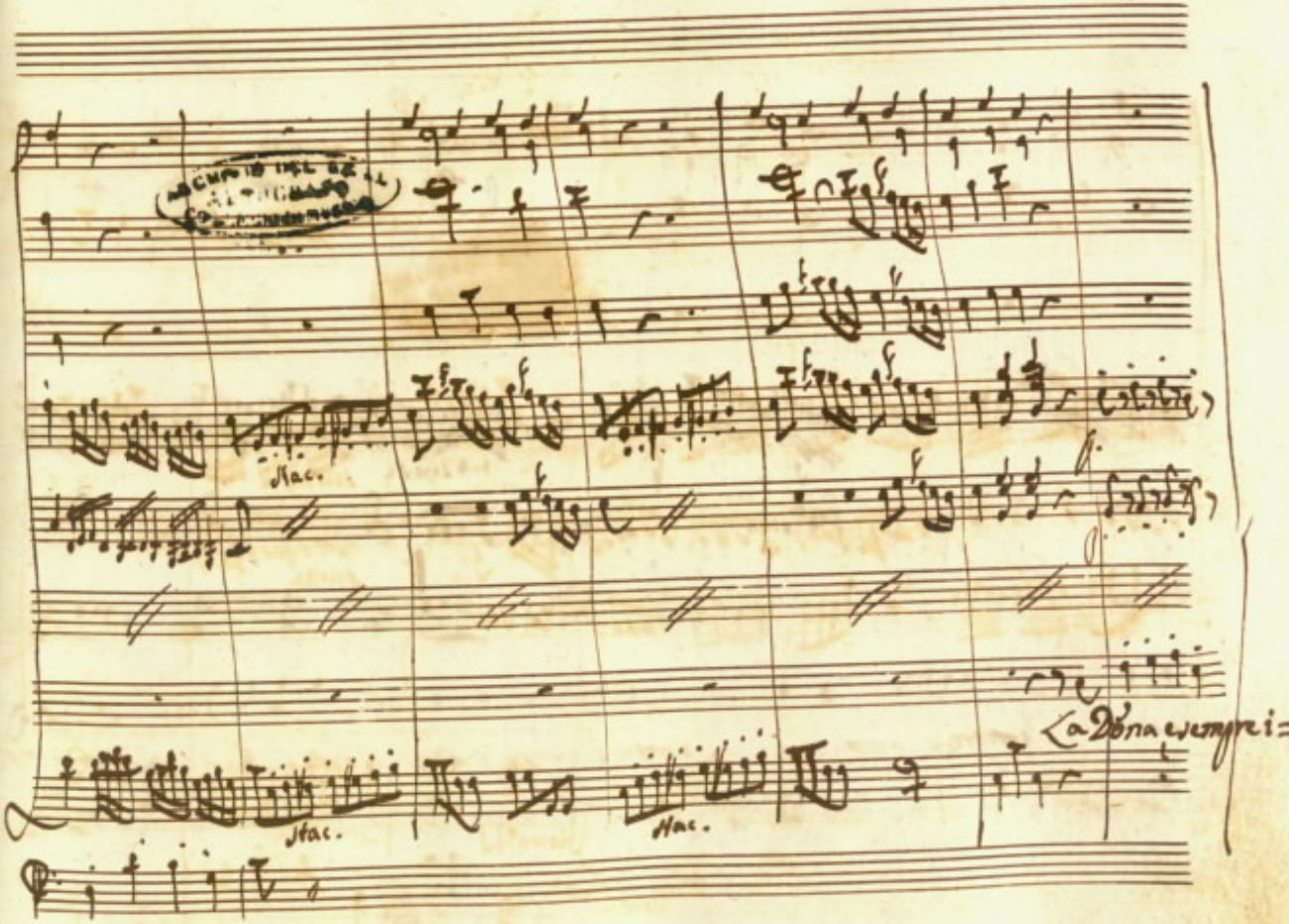


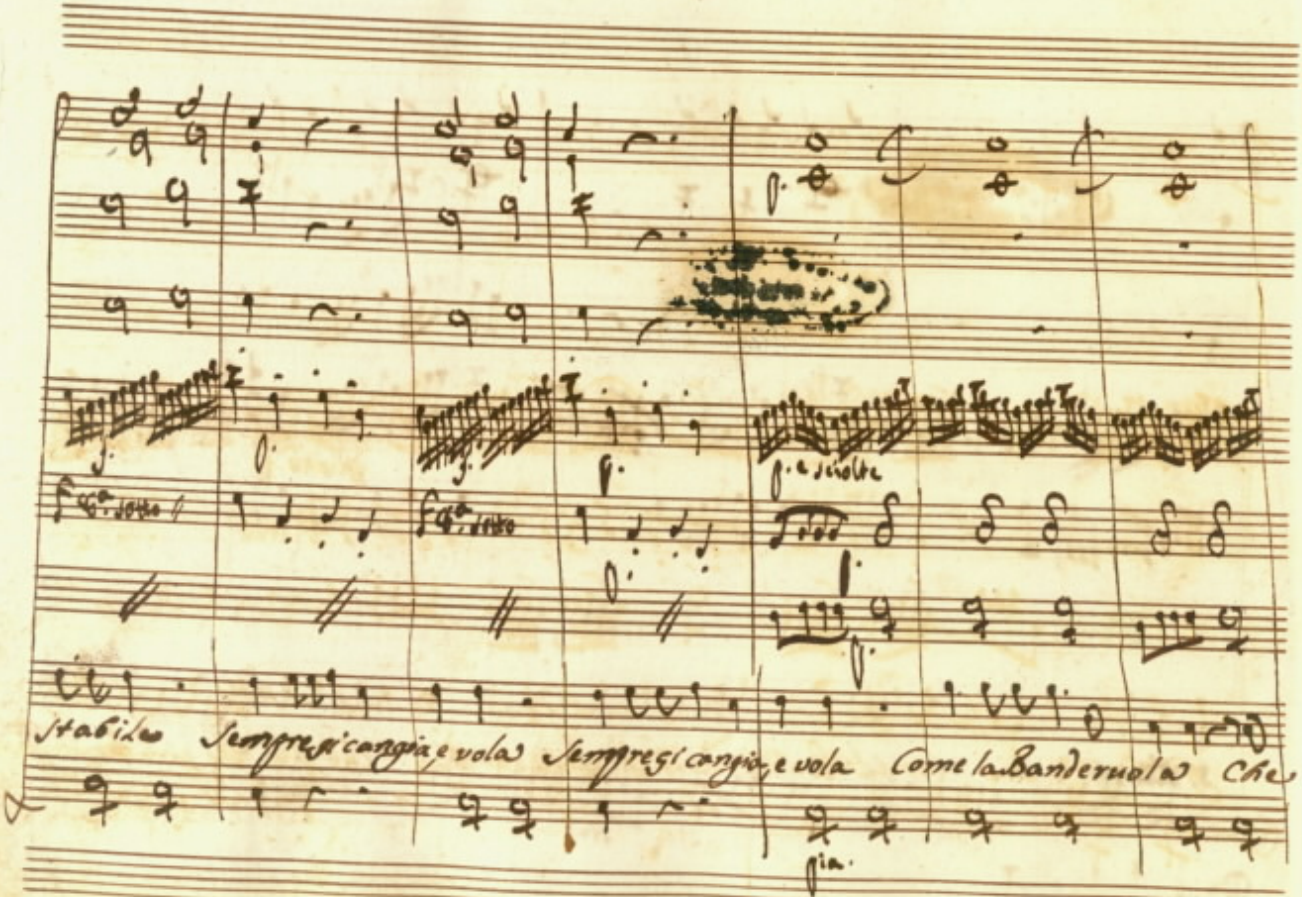
Sig: Sequestria Valerio

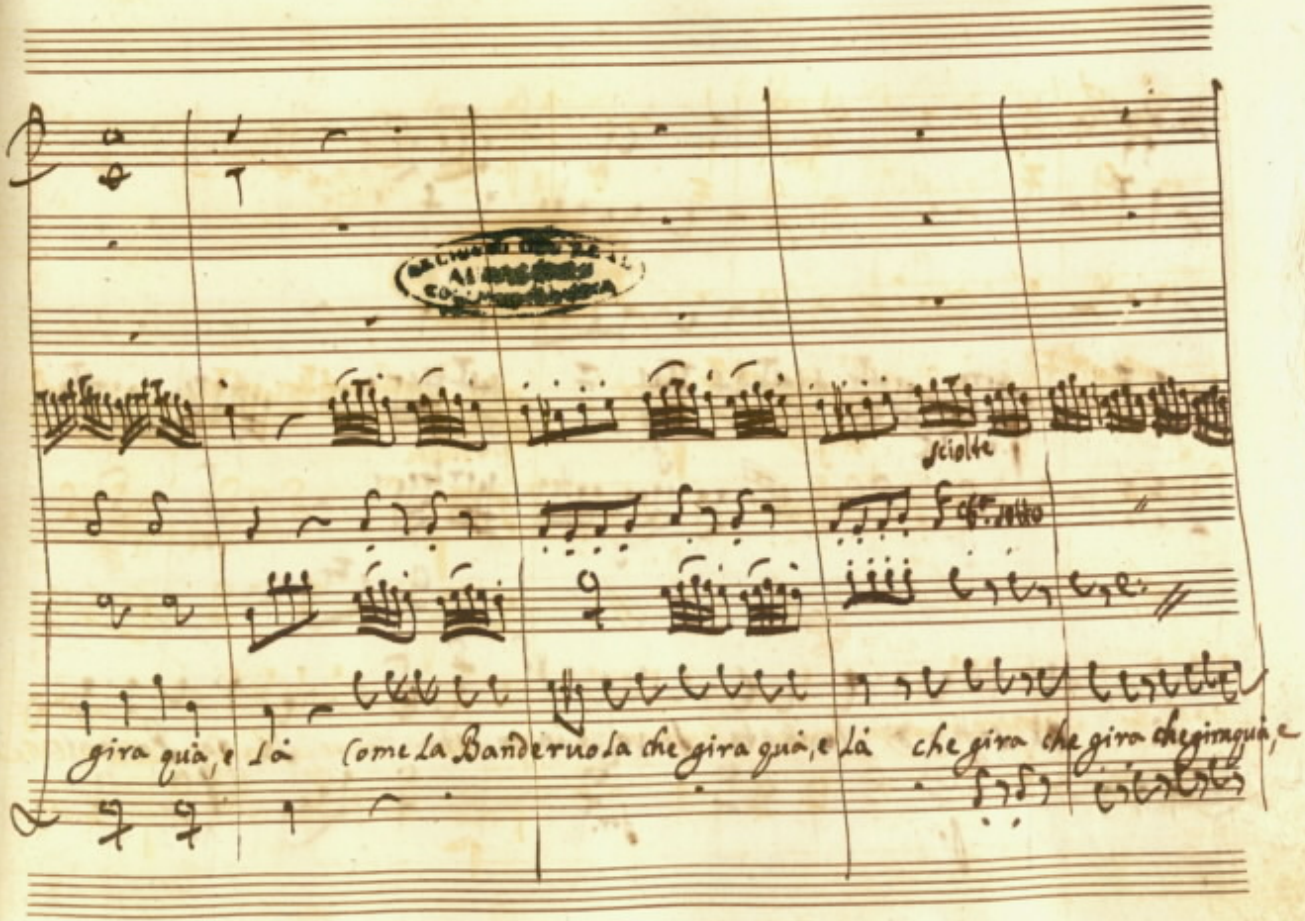


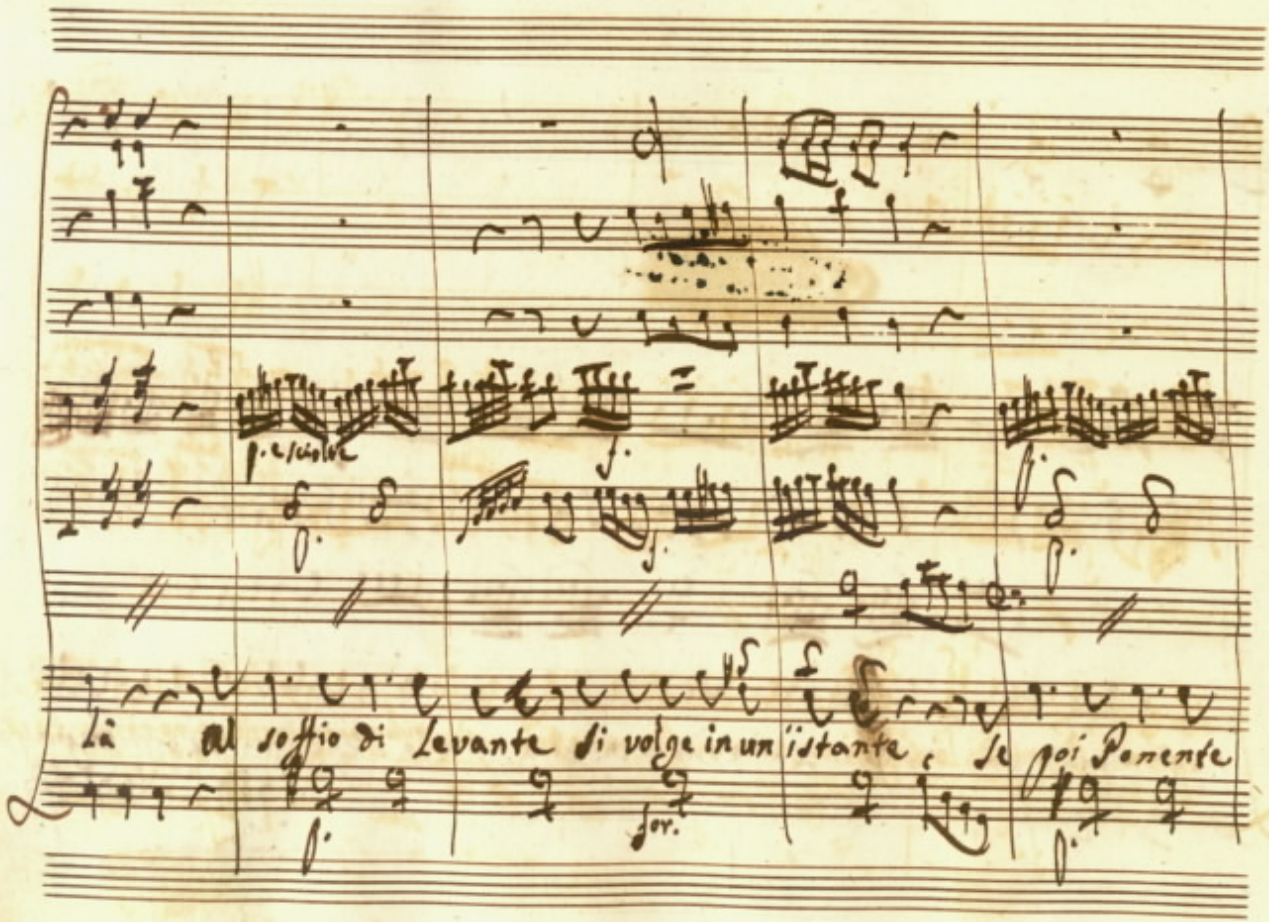

Corni seu
Trombe in
C Solfaut
Oboè
Violini
Viola
Valerio
Basso
Allegro Maestoso

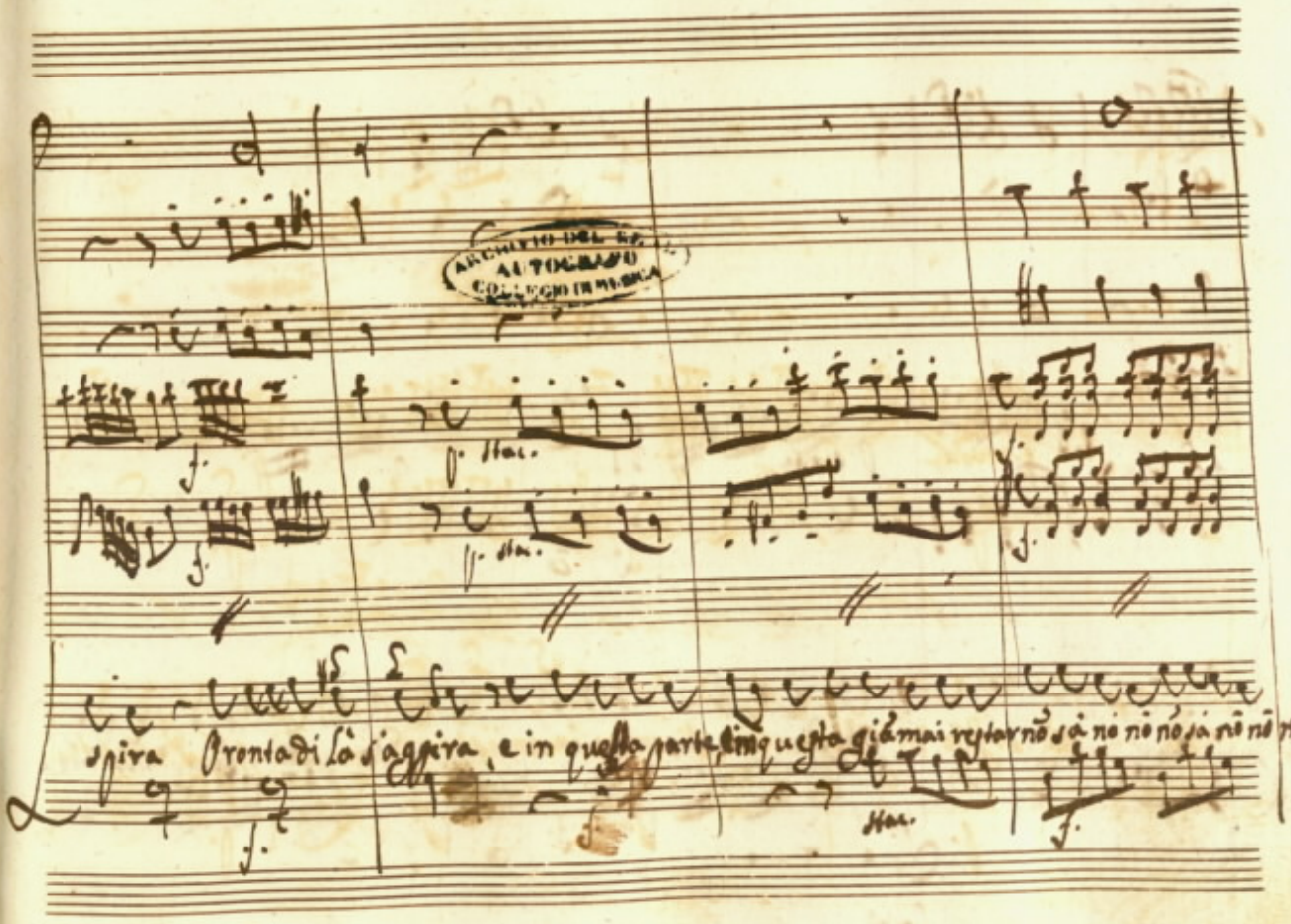

sciolte
sciolte
Tutti
Violoni
sciolte
Contrab.

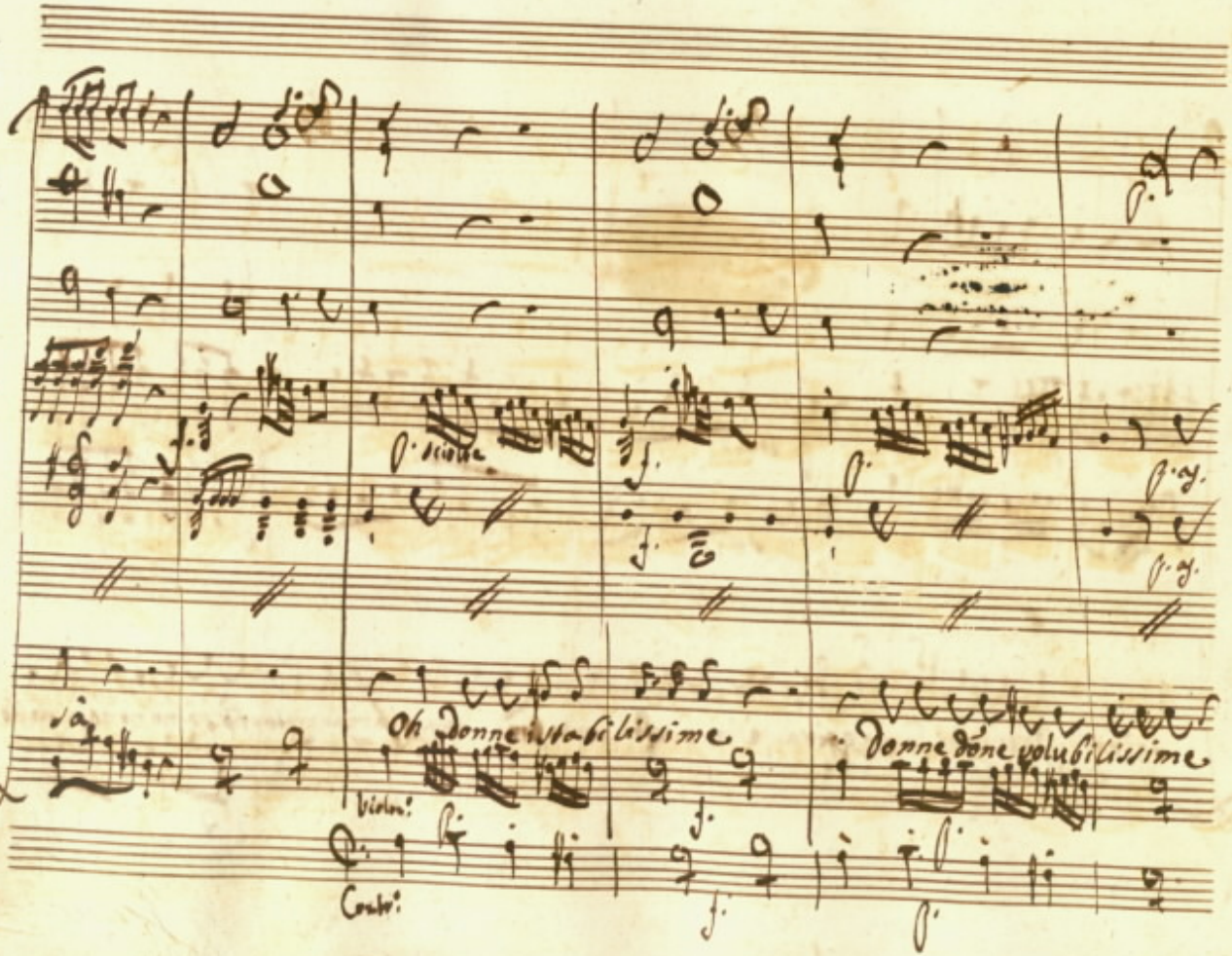

Hac.
Hac.
Hac.
La Dona e sempre i=

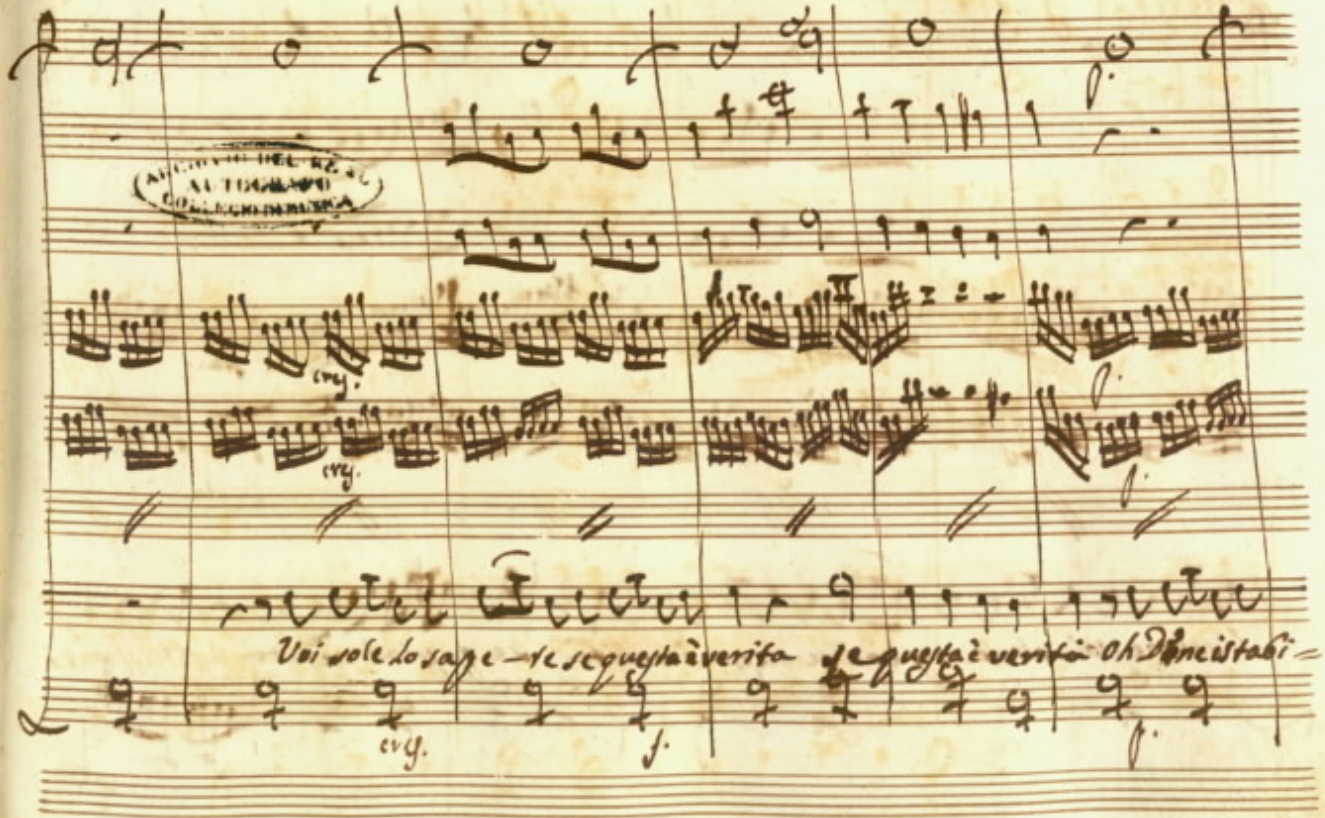

f. e sciolto
f. e sciolto
stabile sempre si cangia, e vola sempre si cangia, e vola come la Banderuola che
gia.

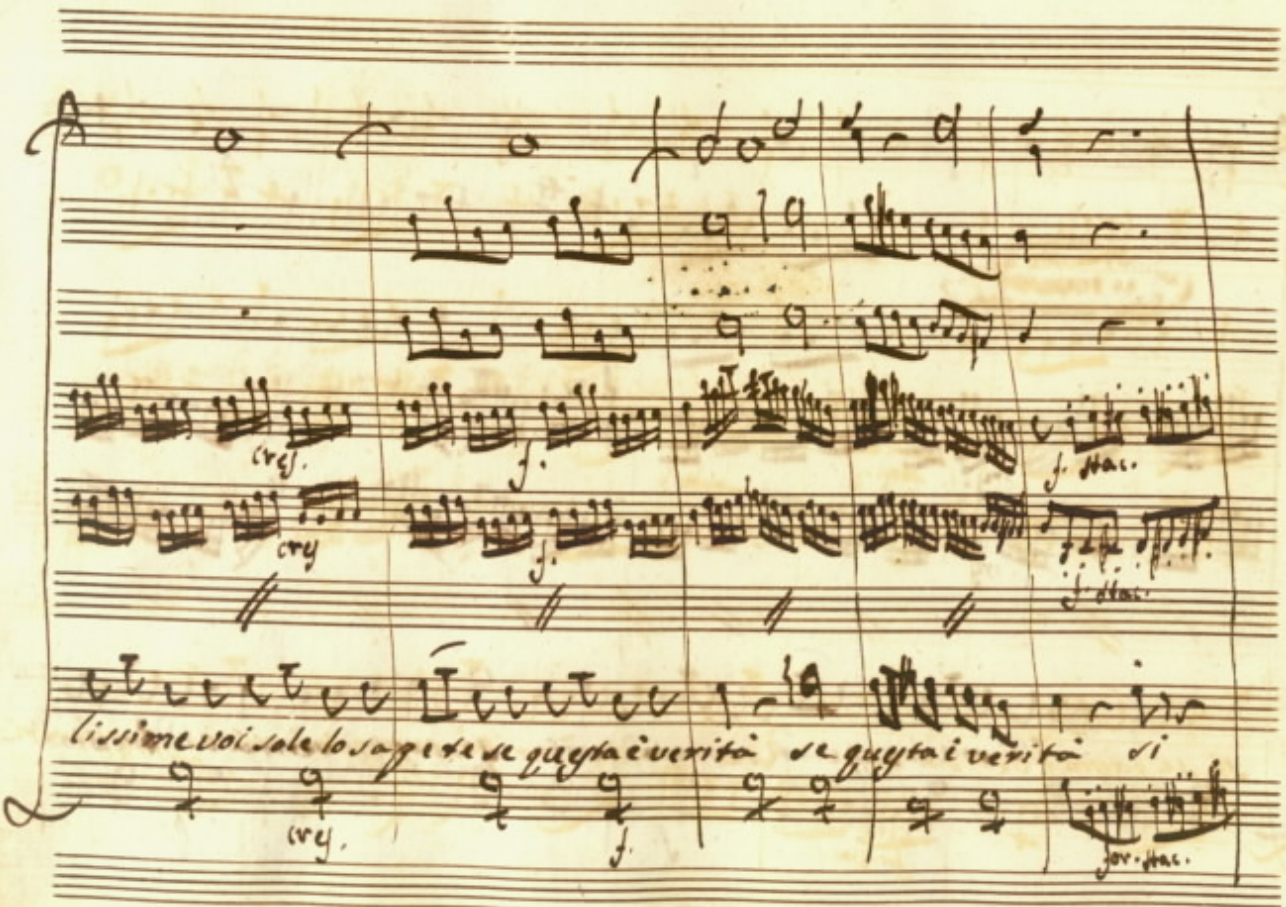

sciolte
gira quà, e là come la Banderuola che gira quà, e là che gira che gira che gira quà, e

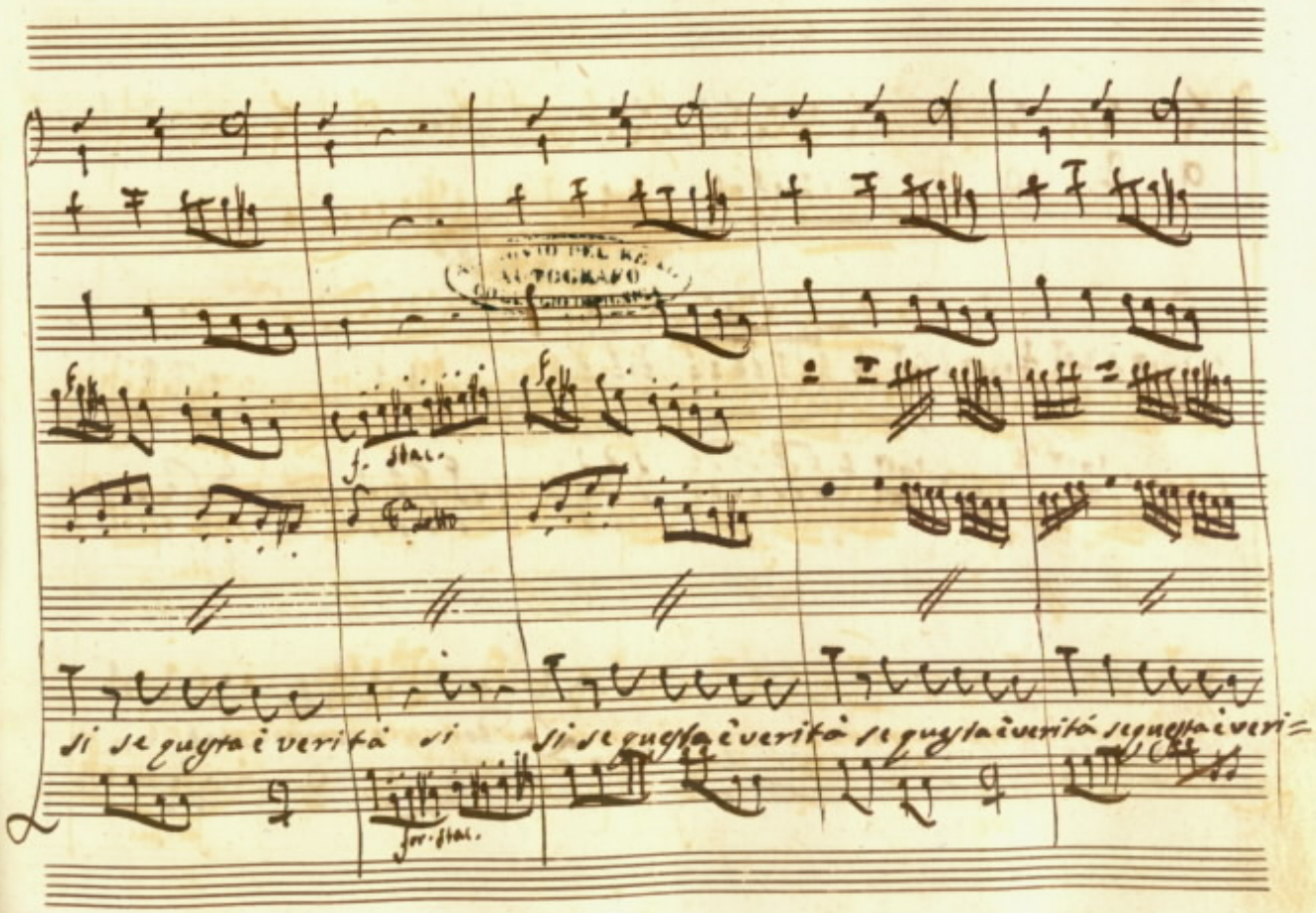

p. e violoncelli
f.
f.
f.


ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO ERMELINA
f. Har.
f. Har.
f. Har.
spira Pronta di là s'aggira, e in quella parte ling uegia giàmai restar nò sà nò nò nó sà nò nò nò
f.
f.
Har.
f.

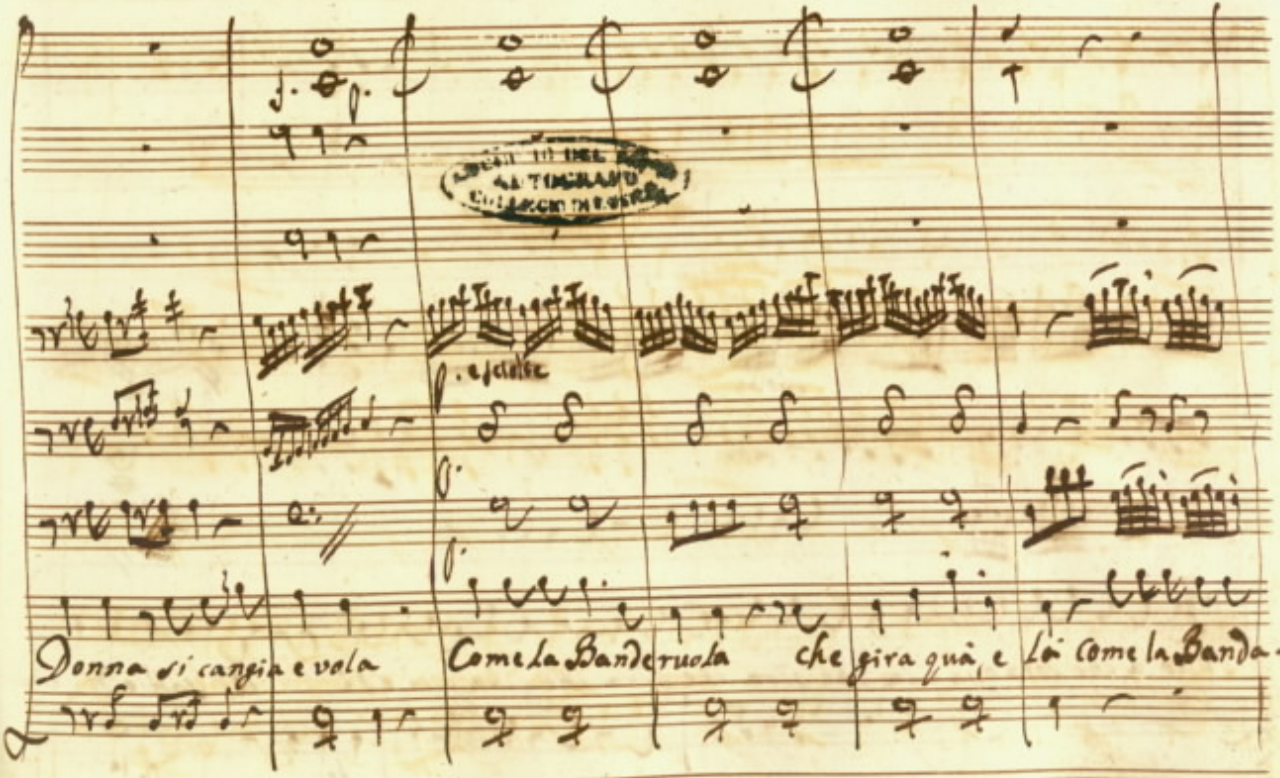

Oh donne instabilissime
Donne done volubilissime
Violini
Cembi

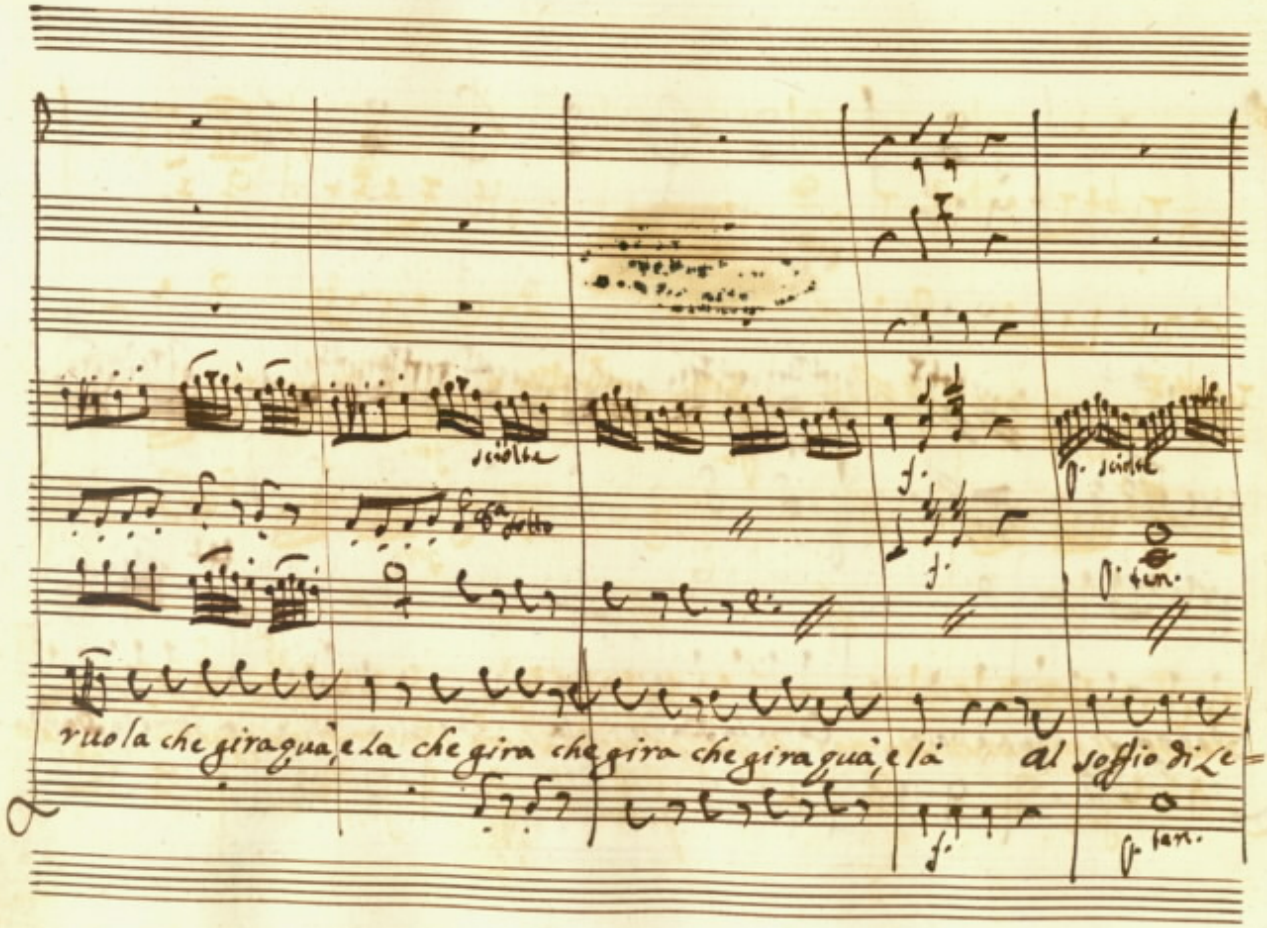

cresc.
cresc.
Voi sole do sapete — se sequesta è verità de questa è verità oh Dei istabi —
cresc.
f.
f.

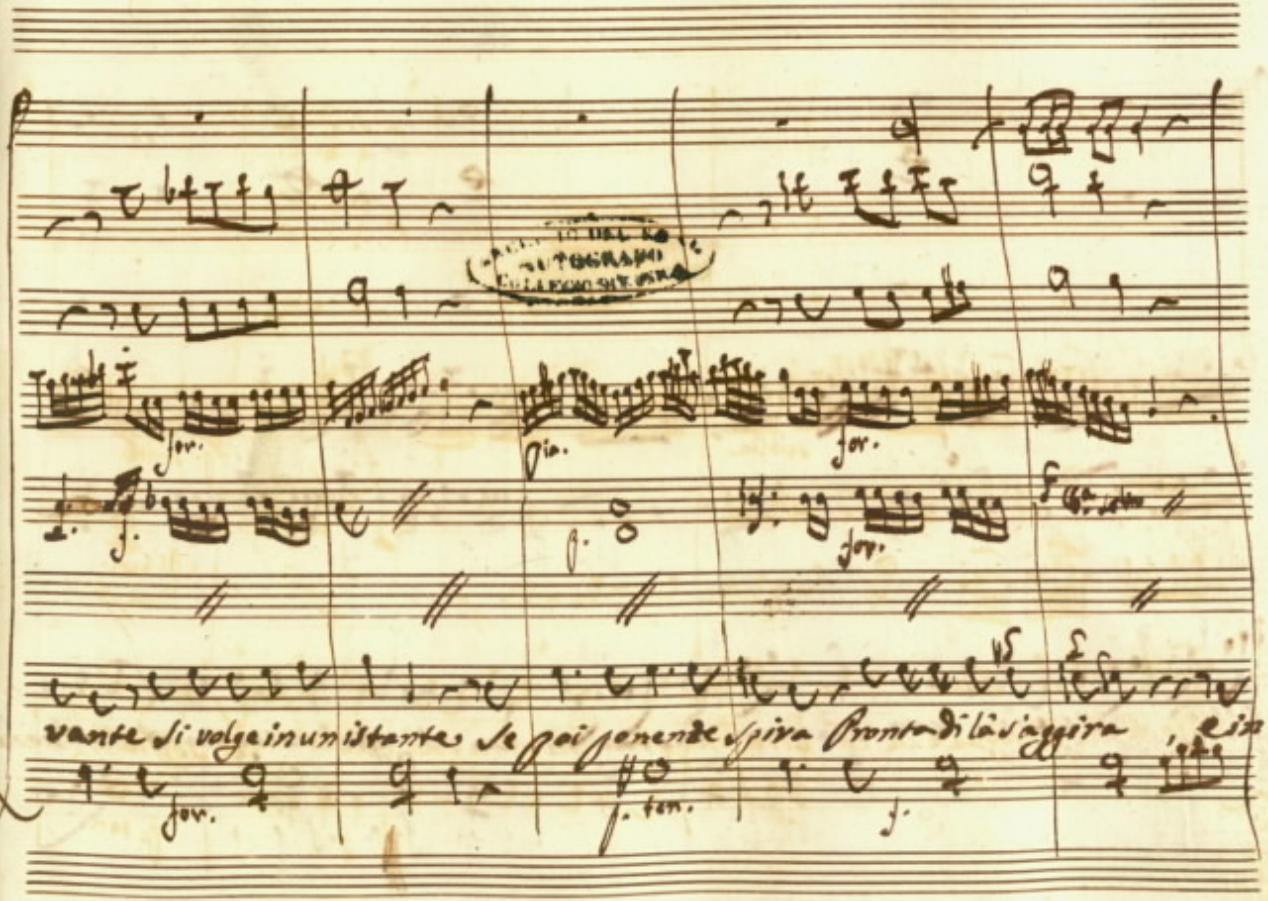

(ry).
f.
f. stac.
(ry)
f.
f. stac.
lissime voi sole lo sapete se guyta i verità se guyta i verità di
(ry).
f.
for. stac.

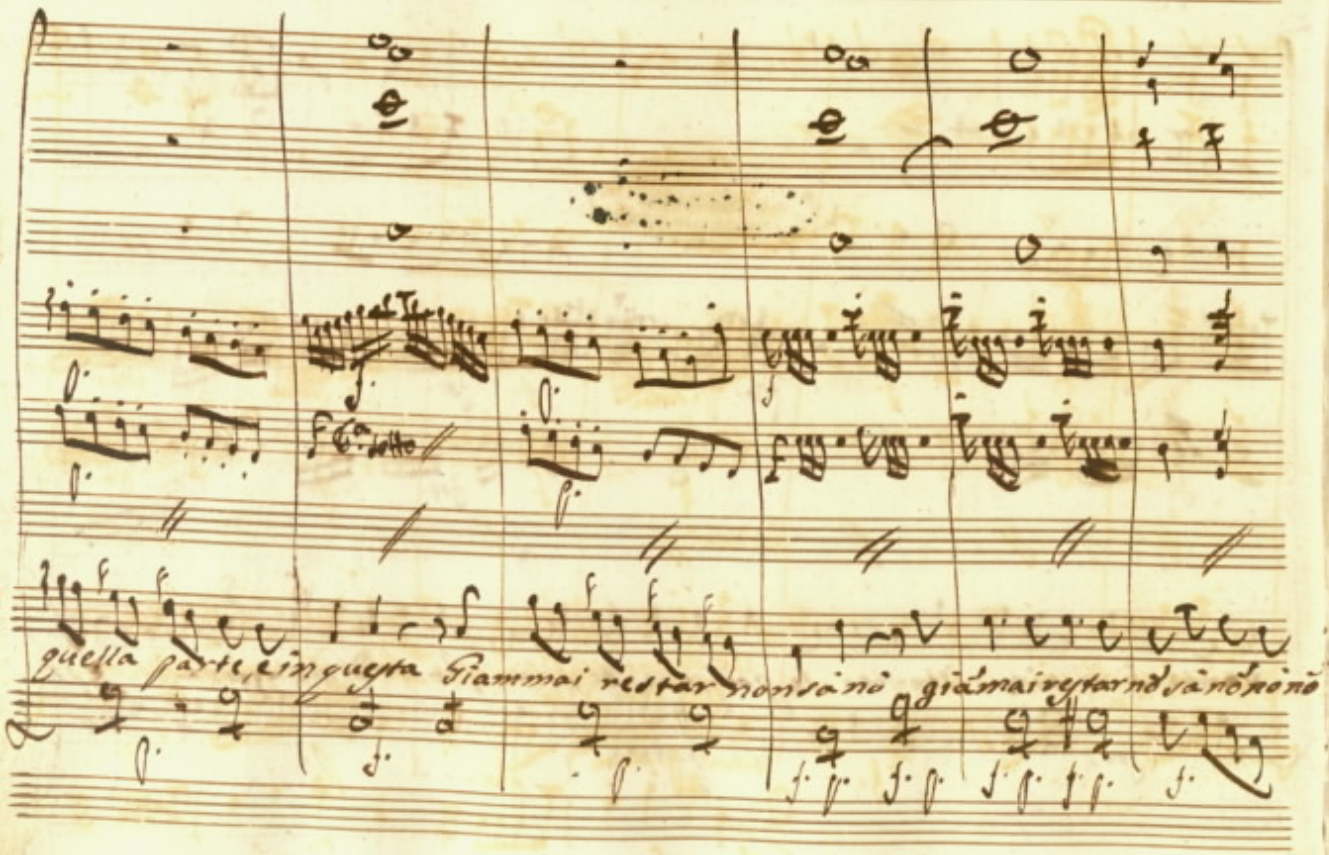

f. stac.
si se guysta i verità si
si se guysta i verità se guysta i verità seguysta i veri=
for. stac.

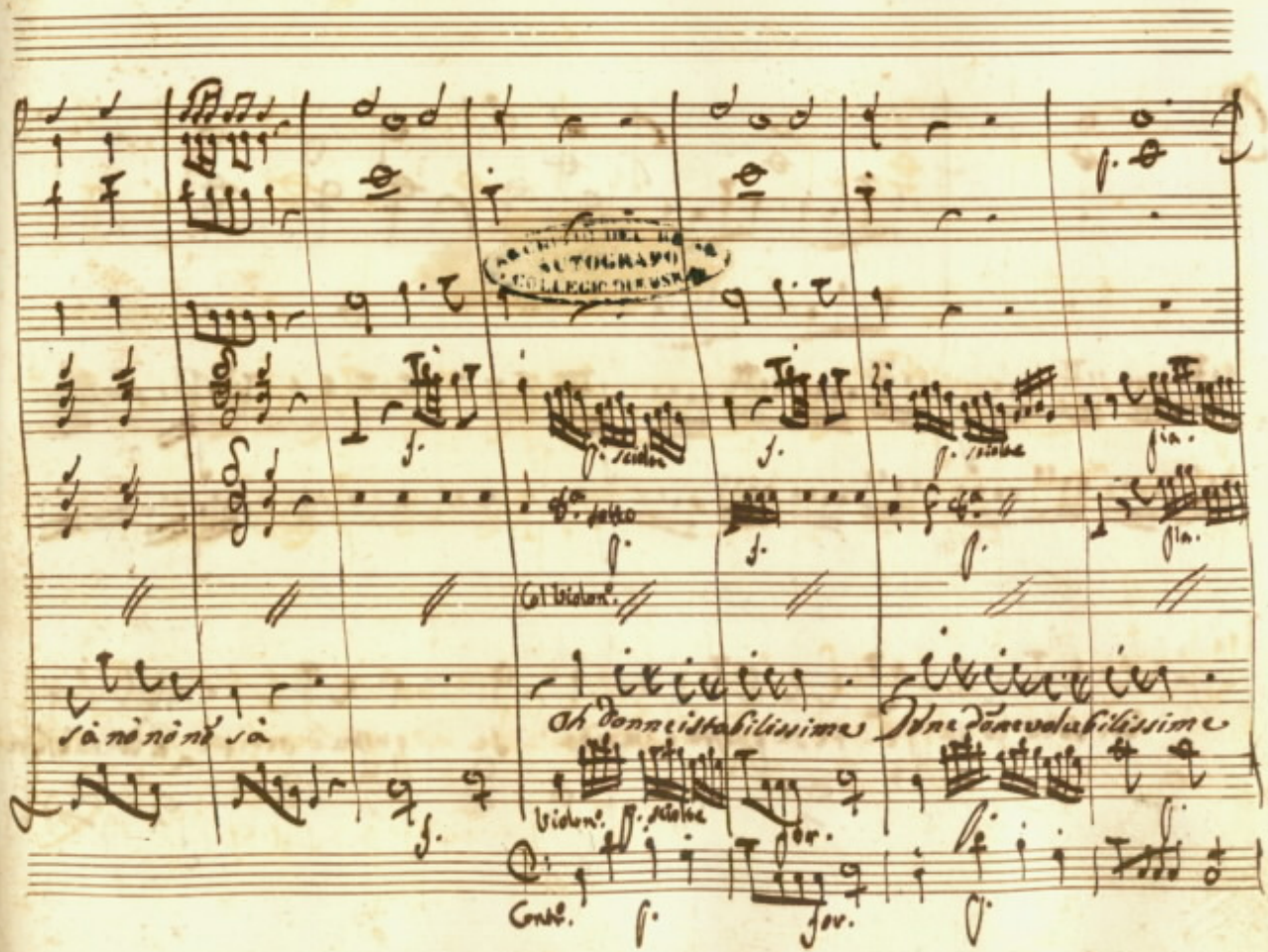
La donna e sempre instabile La

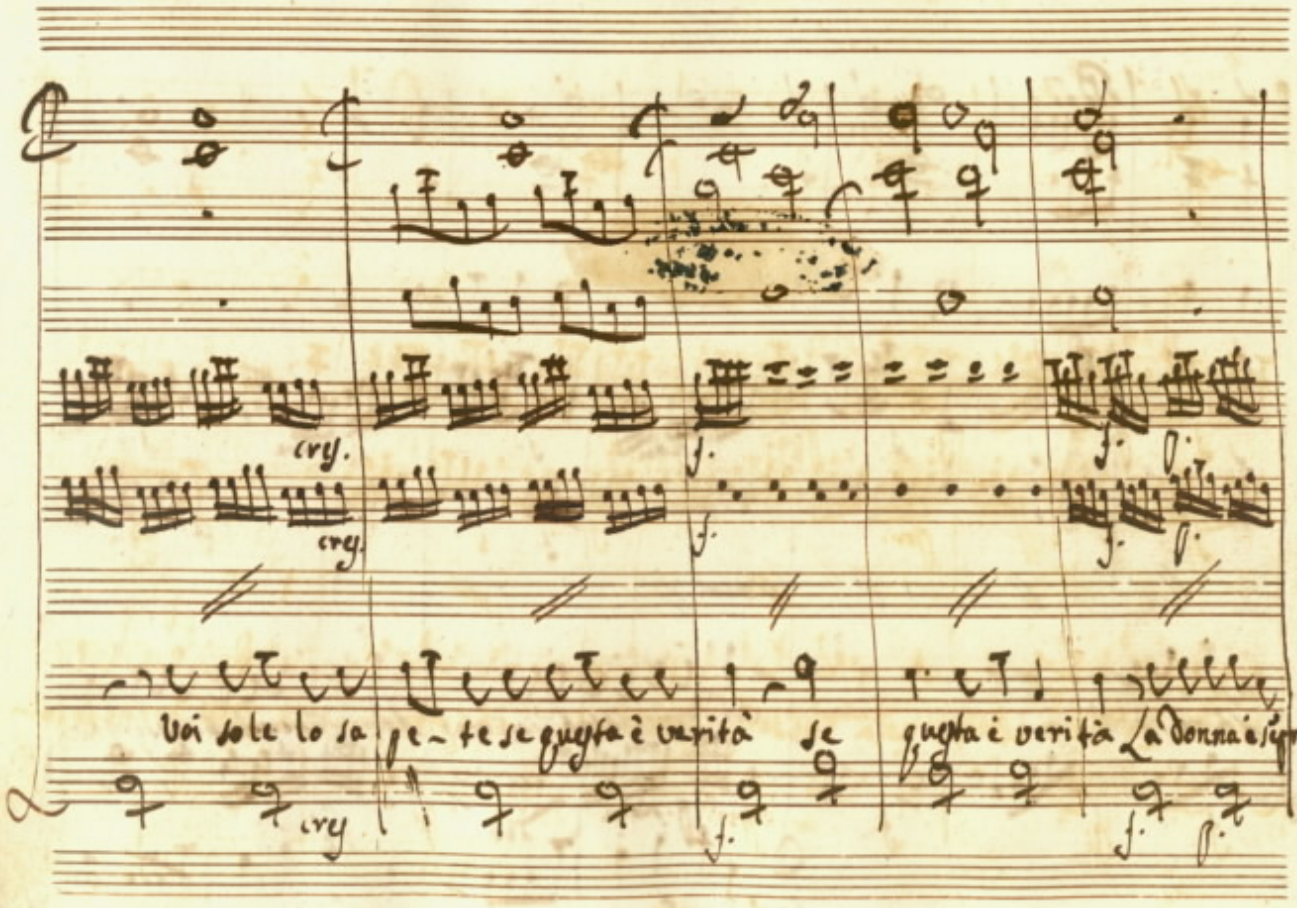

Donna si cangia e vola
Come la Banderuola
che gira quà, e là come la Banda-

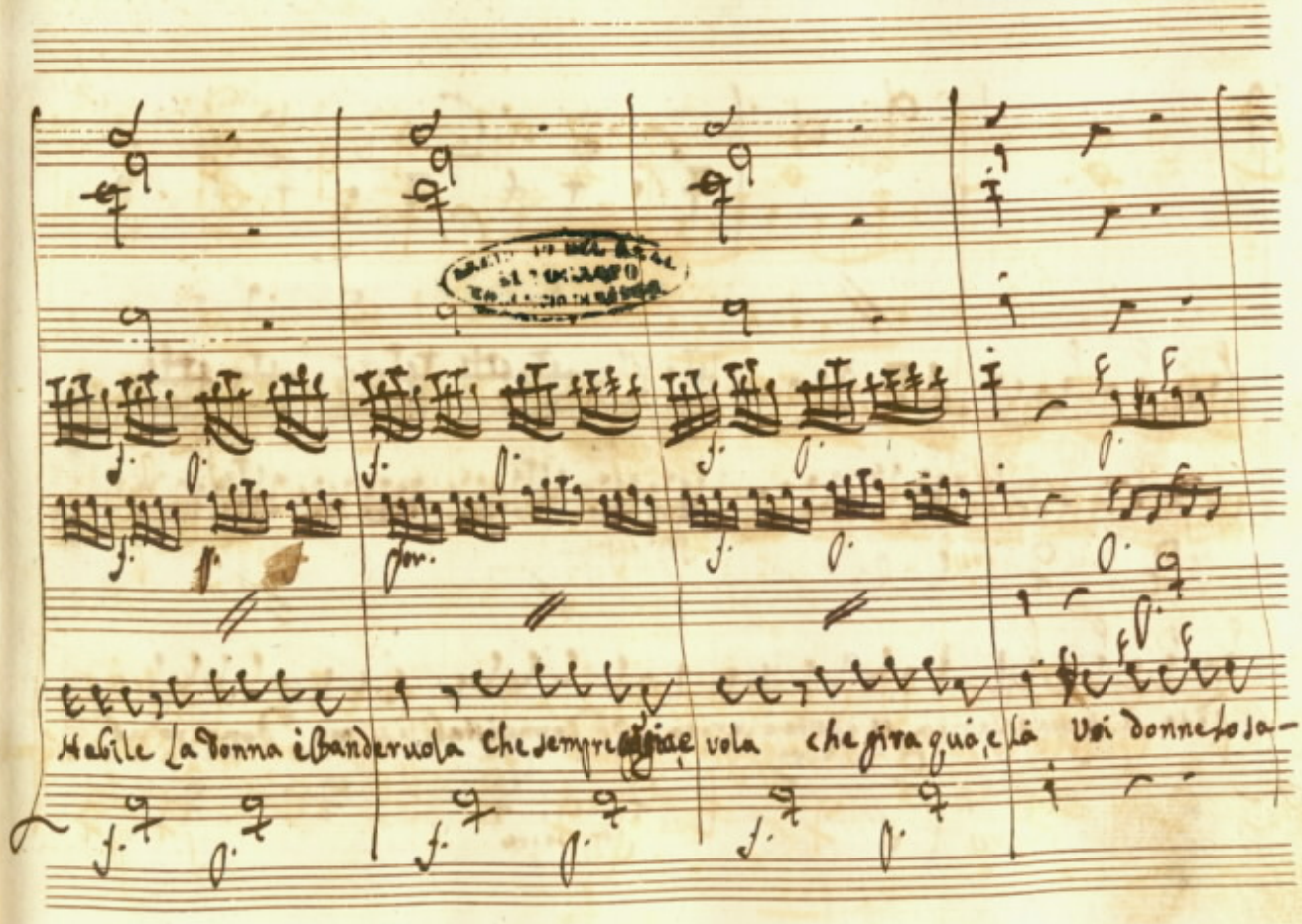

sciolte
f.
p. sciolte
f.
p. tutt.
rnola che gira qua, e la che gira che gira che gira qua, e là
al soffio di Le
f.
p. tutt.

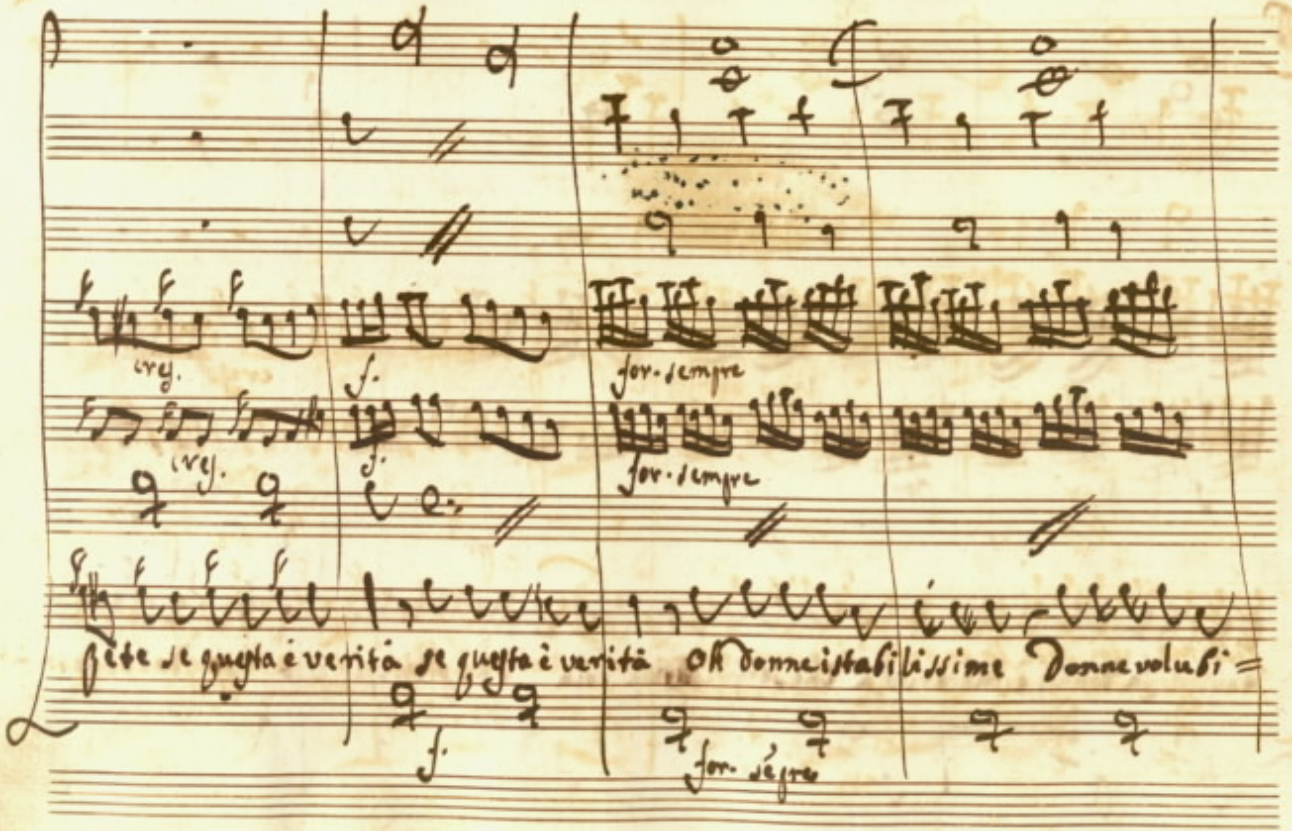

jor.
fp.
jor.
jor.
vante si volge in un istante se poi fermando spira pronta di là si aggira, e in
jor.
f. ten.
f.

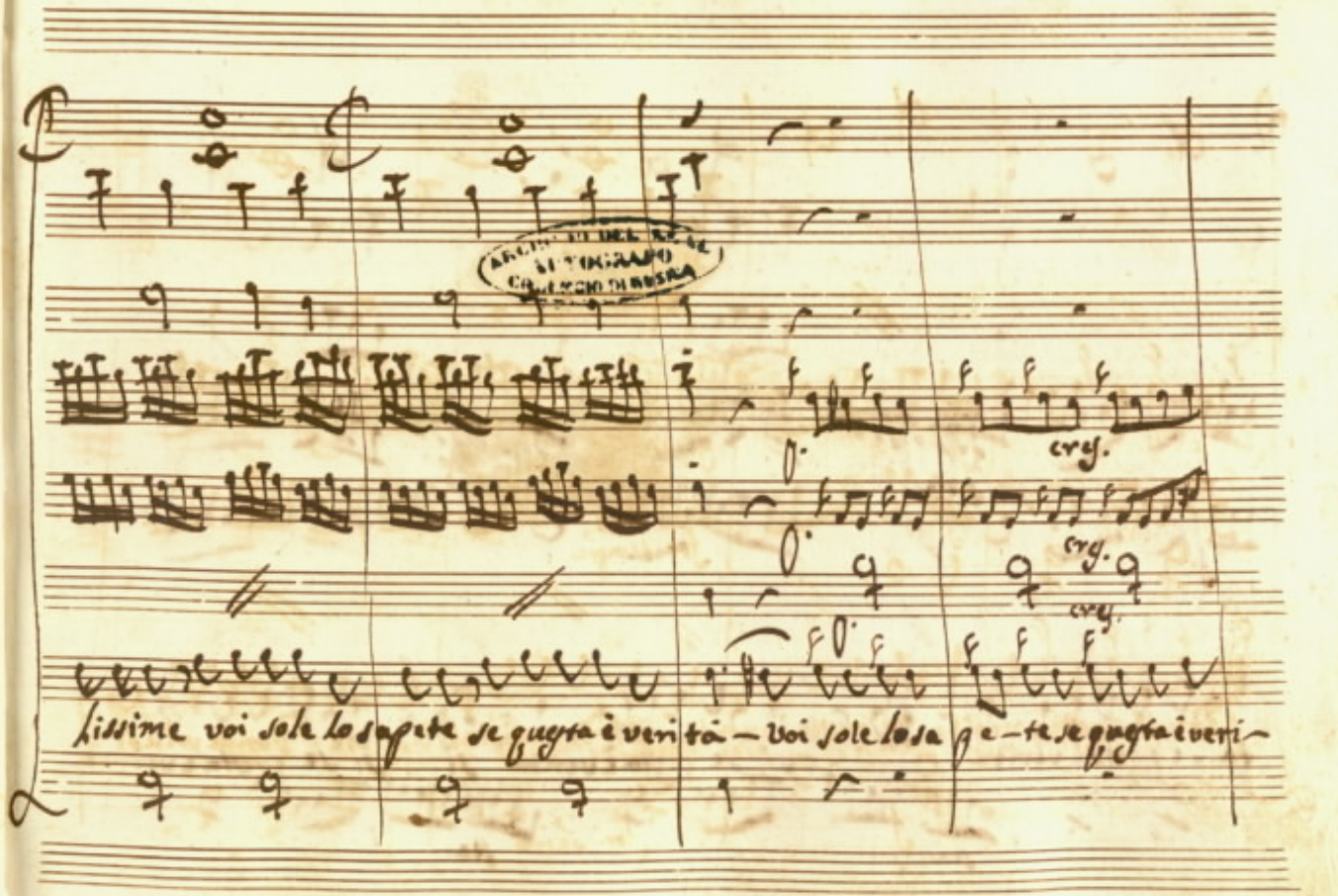

quella parte, e in questa Giammai restar non sanno giammai restar non sanno

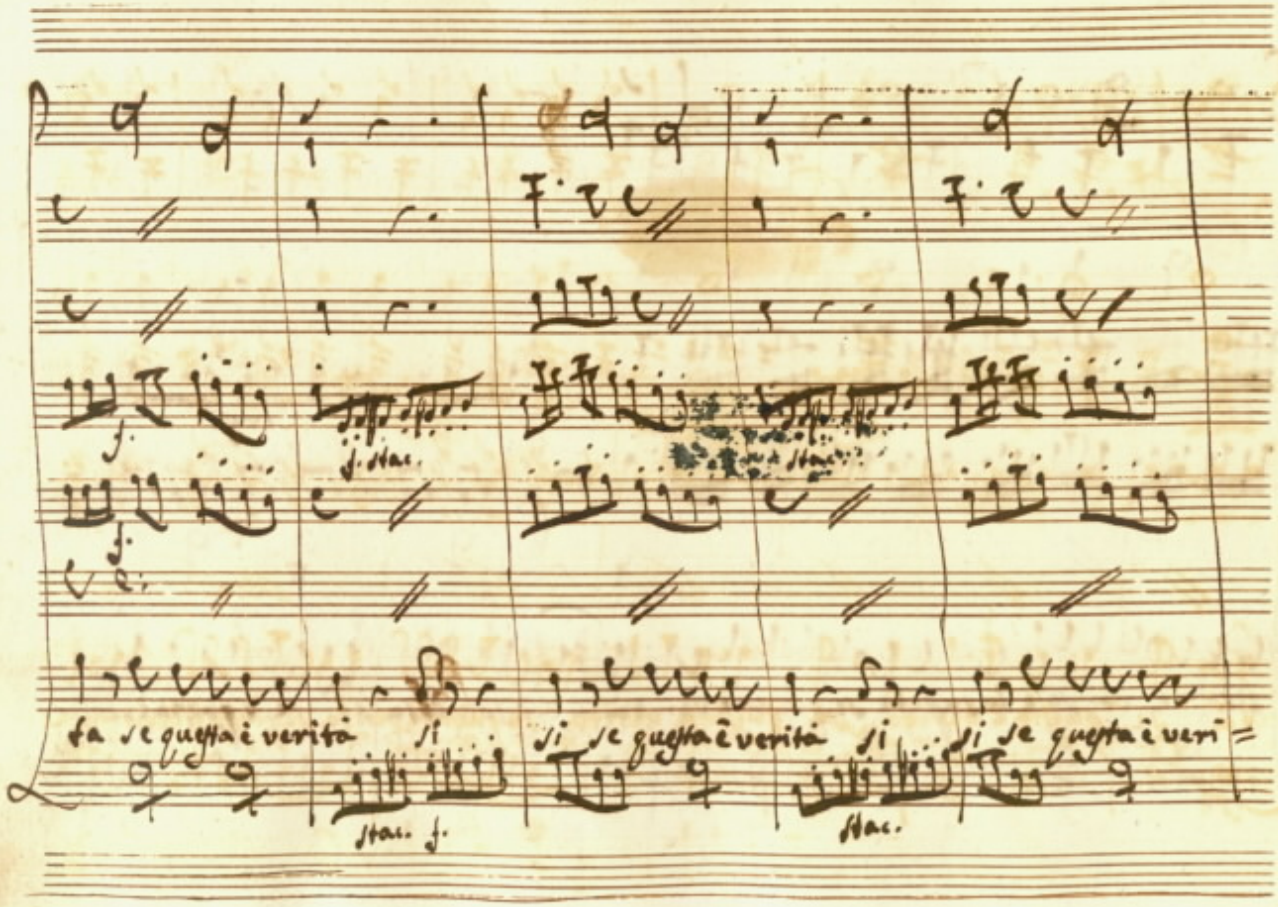

Col Violoncl.
Oh Donne stabilissime
Violoncl.
Cont.

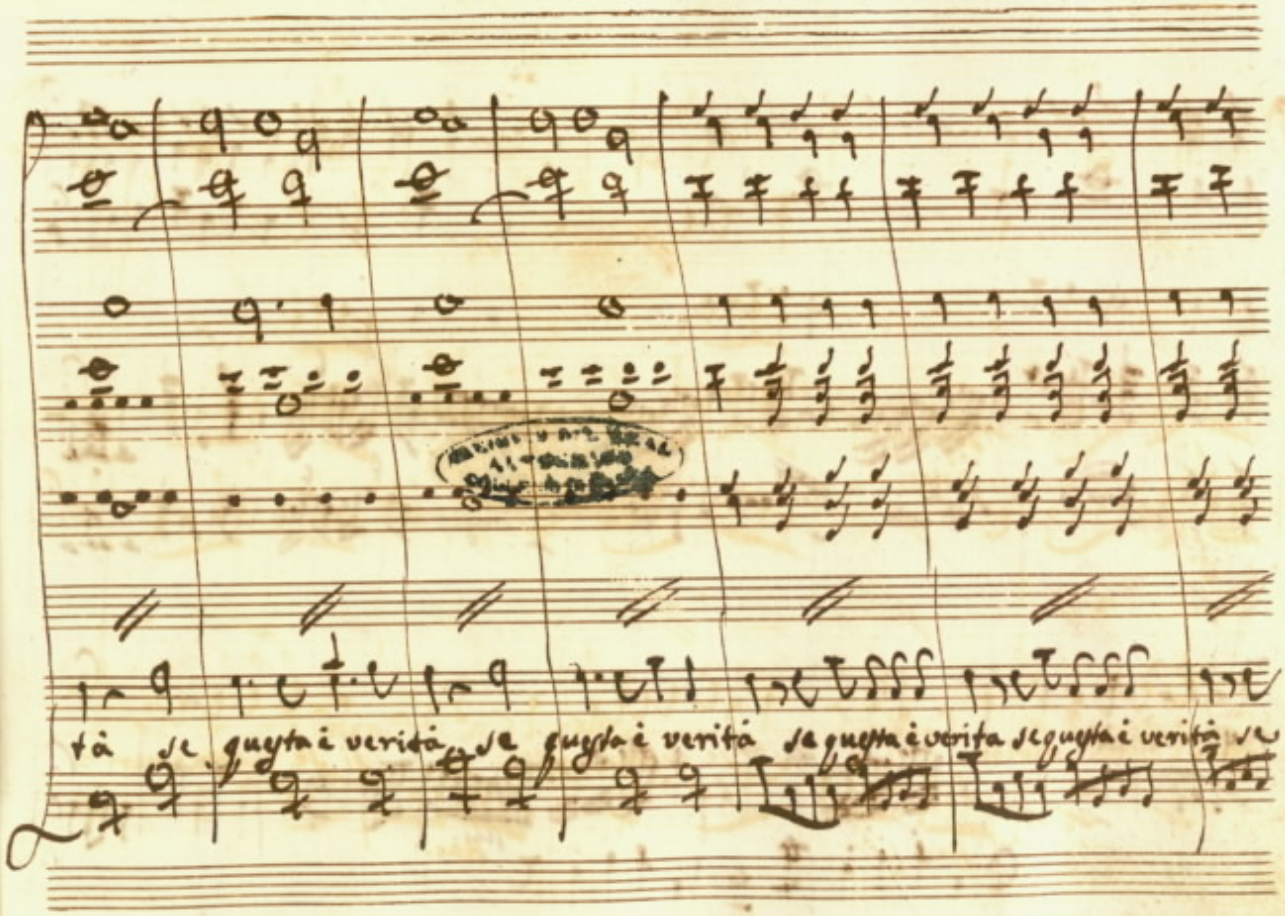

cresc.
cresc.
f.
f.
f.
p.
Voi sole lo sa
ge~te se questa è verità
se
questa è verità
La donna è sempre
cresc
f.
f.
p.

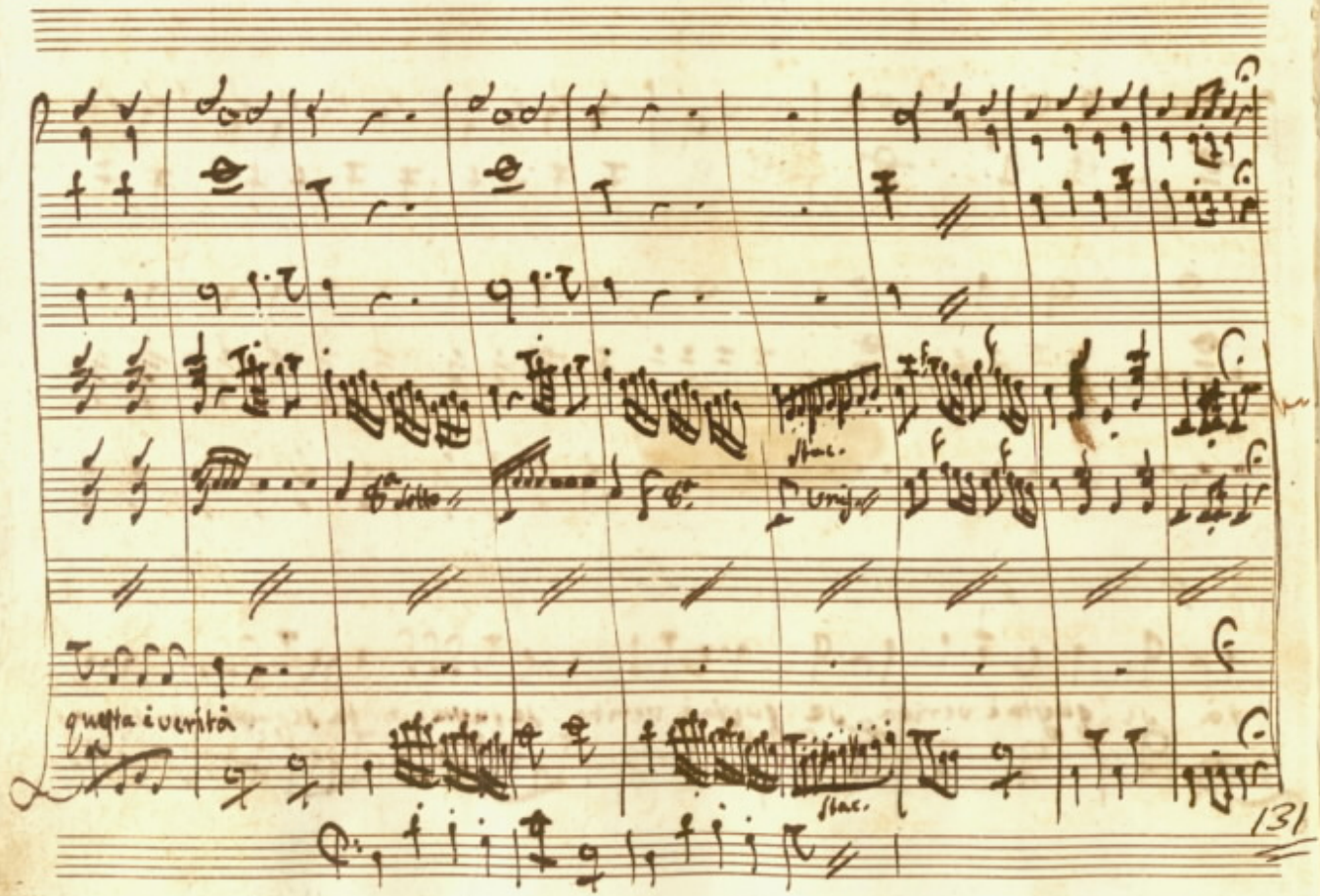

Mobile la donna è banderuola che sempre gira e vola che gira quà, e là voi donne sa-


cvg.
f.
for. sempre
cvg.
f.
for. sempre
sete se questa è verità se questa è verità Oh donne instabilissime Donne volubi=
f.
for. segue


cresc.
cresc.
cresc.
lissime voi sole lo sapete se guerra è verità — voi sole lo sa
pete se guerra è verità


fa se questa è verità si
si se questa è verità si
si se questa è veri=
Stac. f.
Stac.


tà se guesta è verità se guesta è verità se guesta è verità se guesta è verità se


questa è verità
131

Scena 7.ª Cal.

D. Cal.o indi diretto Se vien gente le dirai, che in Casa ci sono, e non ci sono .... ah il

Sonno è un elemento molto buono cos'è?.... questo soffitto è sicuro?... mi pare di ve=

Liv.

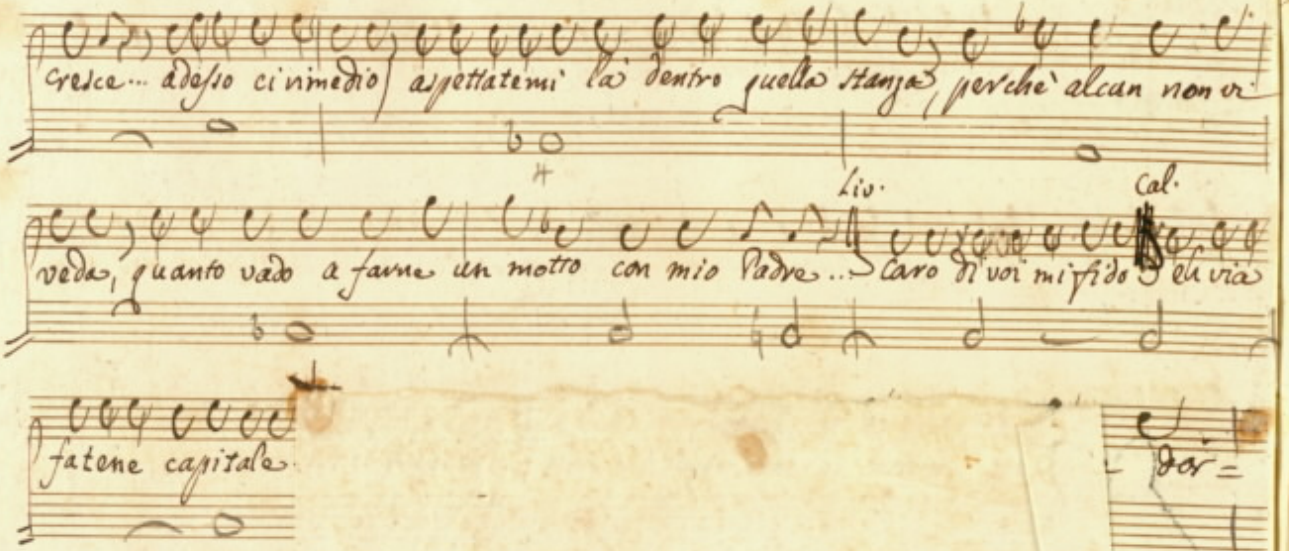
derlo girare... Compatite, se vengo a darvi incomodo Cal.to oh vezzosa Aurora Bore=

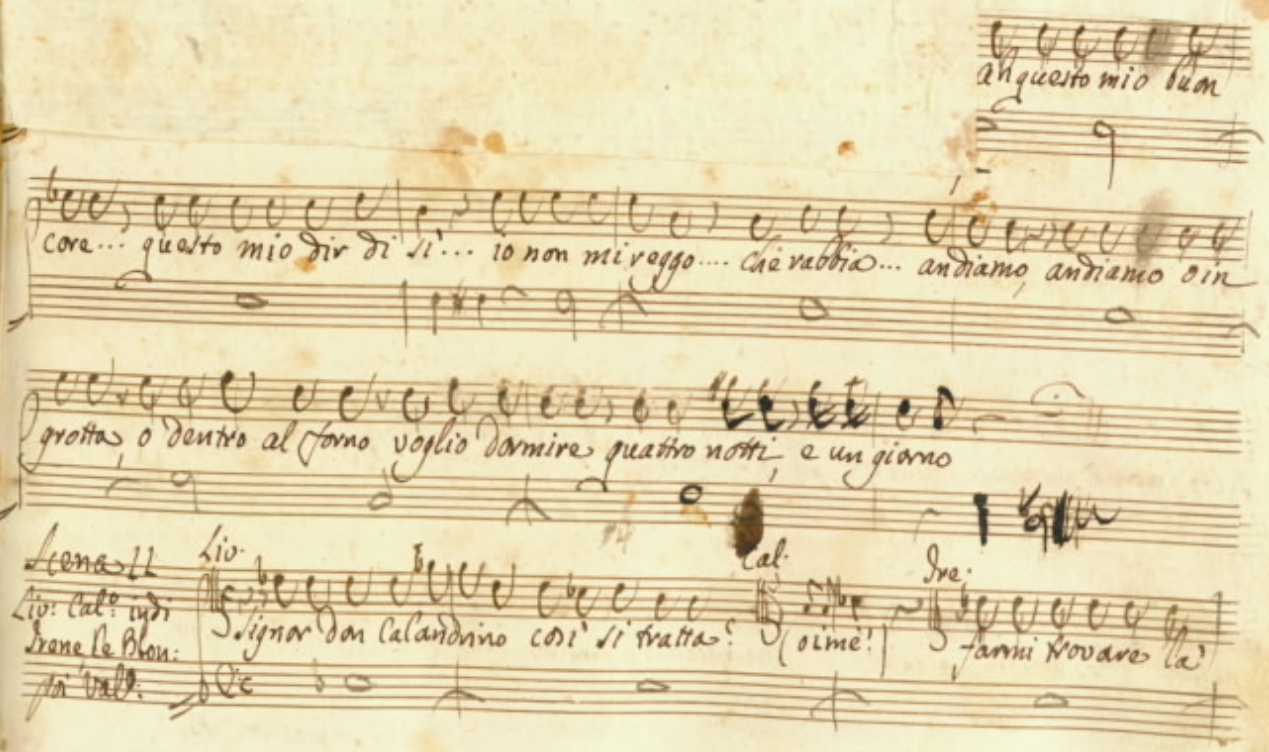
Liv.

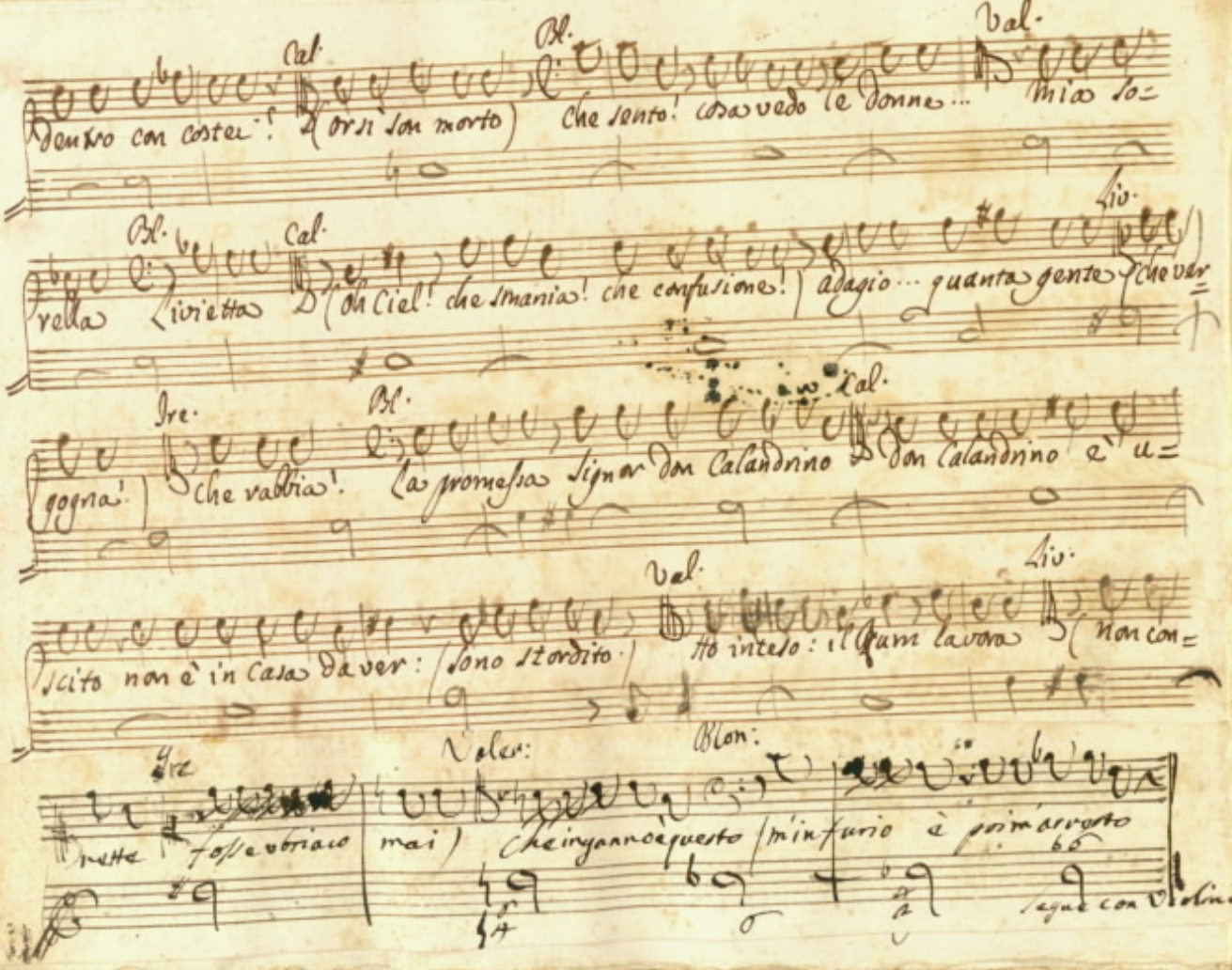
ale Son venuta perchè subito subito a rispetto di tutti i pretendenti qui mi spo=

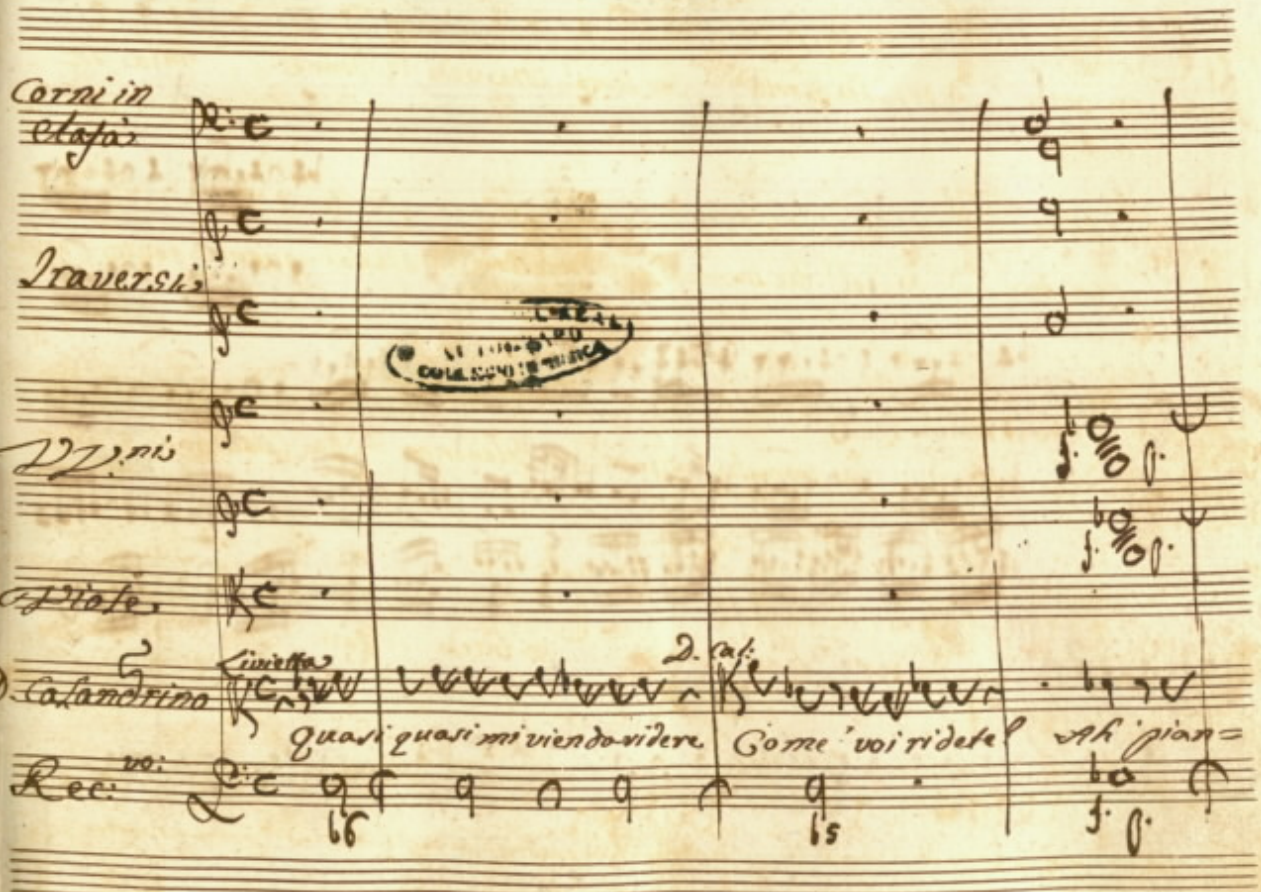
Cal.

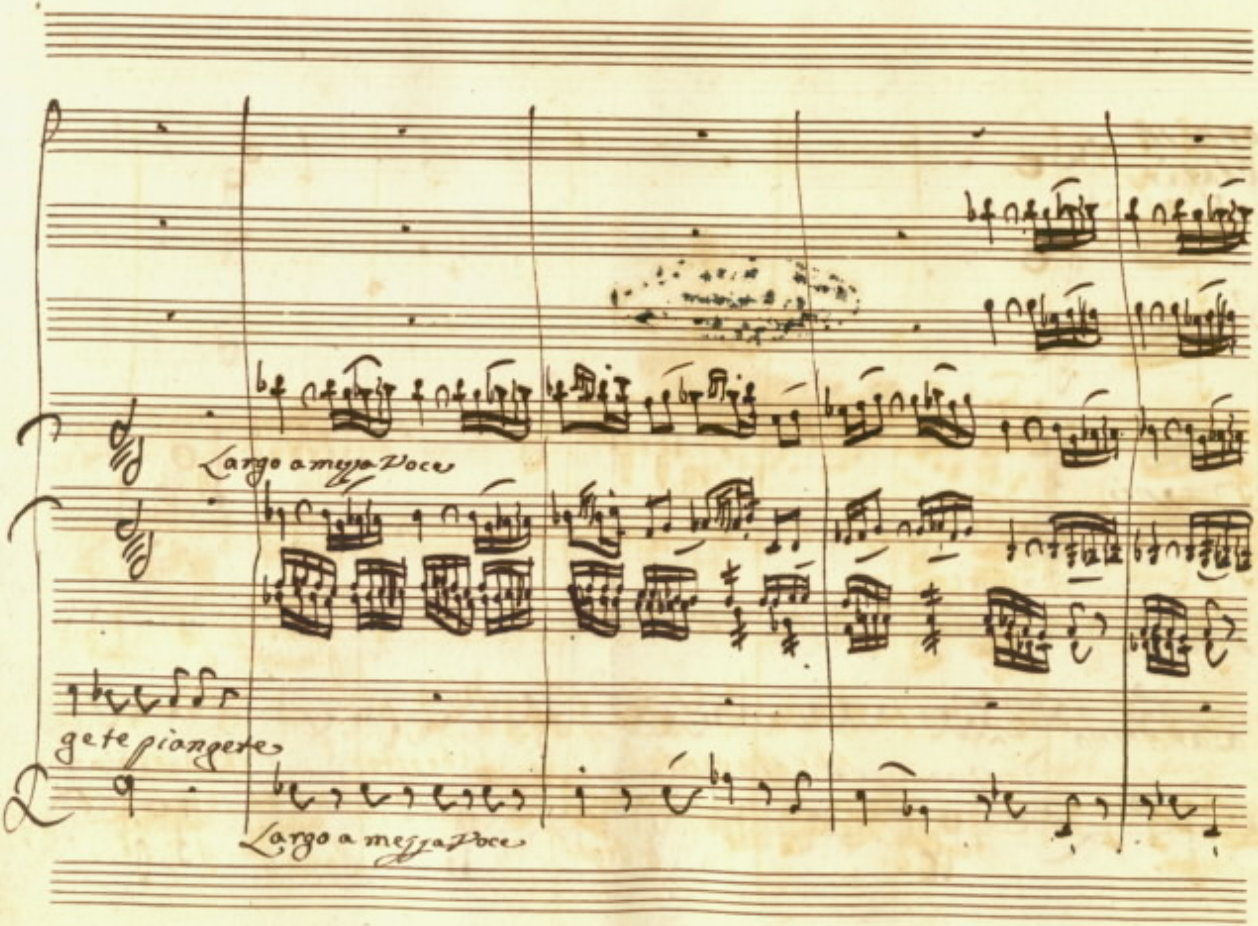
siate. oh diavolo che fretta ch'ha costei. Liv. Non rispondete? Cal. Sonno

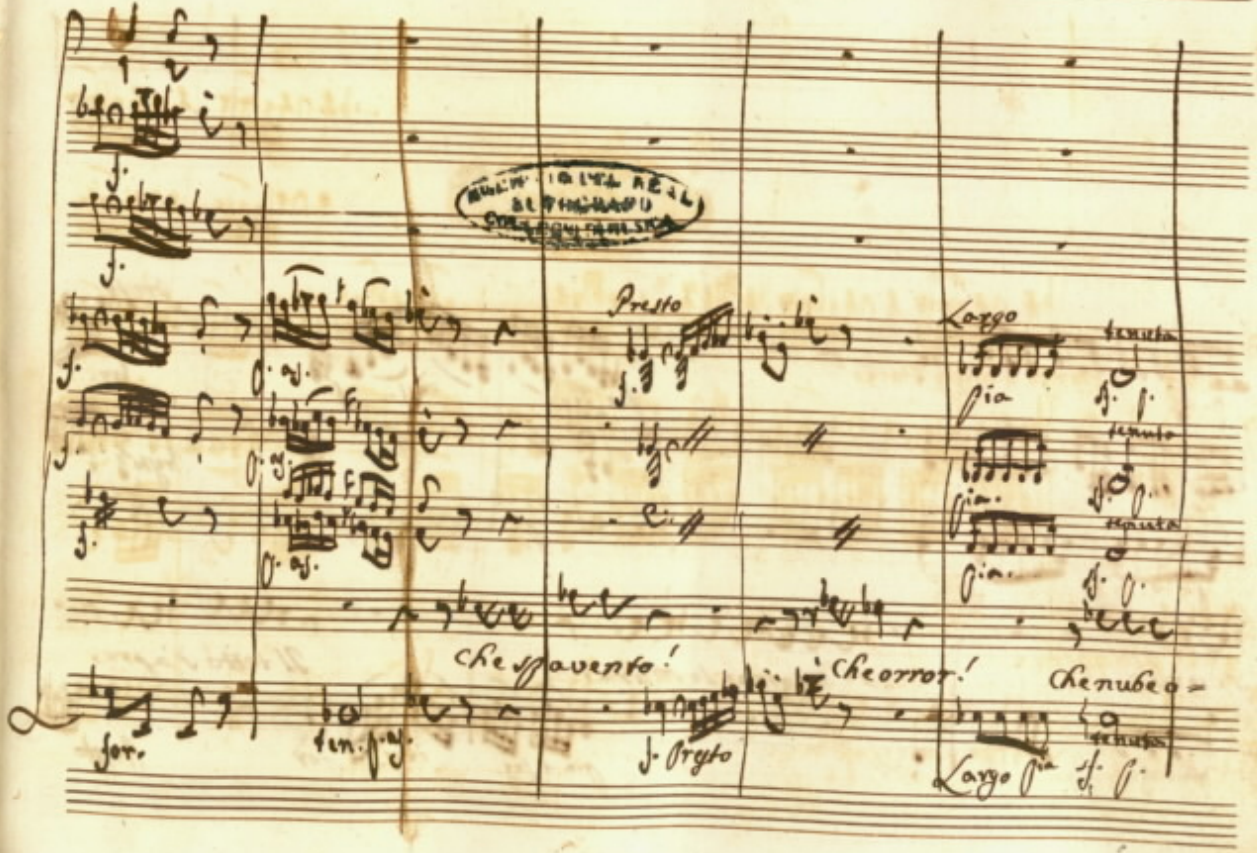

Cresce... adesso ci vi medio aspettatemi là dentro quella stanza, perchè alcun non vi
Liv.
Cal.
veda, quanto vado a farne un motto con mio Padre... Caro di voi mi fido
fatene capitale

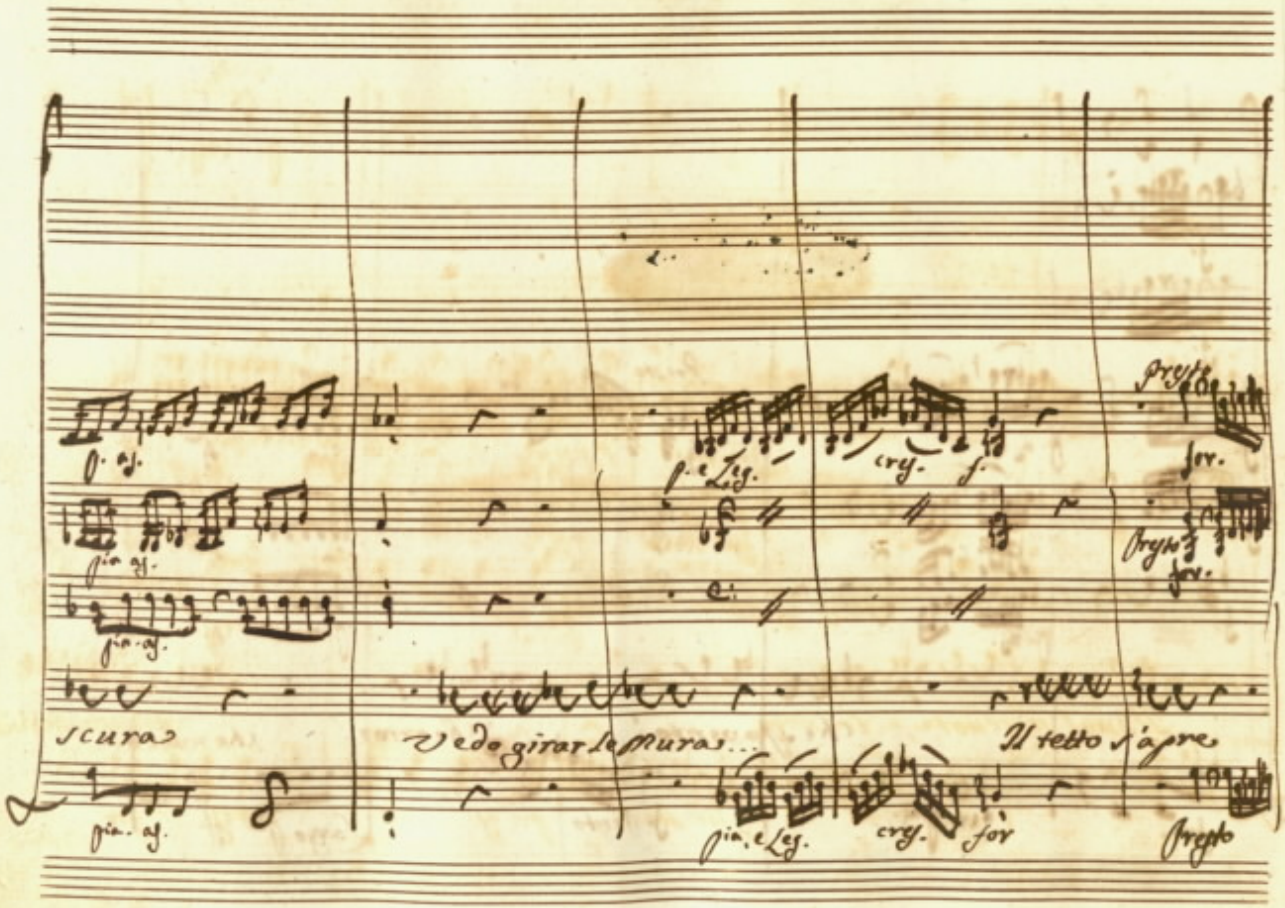

all'questo mio buon
core... questo mio dir di sì... io non mi veggo.... che rabbia... andiamo, andiamo in
grotta, o dentro al forno voglio dormire quattro notti, e un giorno
Scena 11
Liv: Calc: indi
Irene le Bion:
Liv.
Signor Don Calandrino così si tratta?
Cal.
(oimè!
Ire.
fammi trovare la

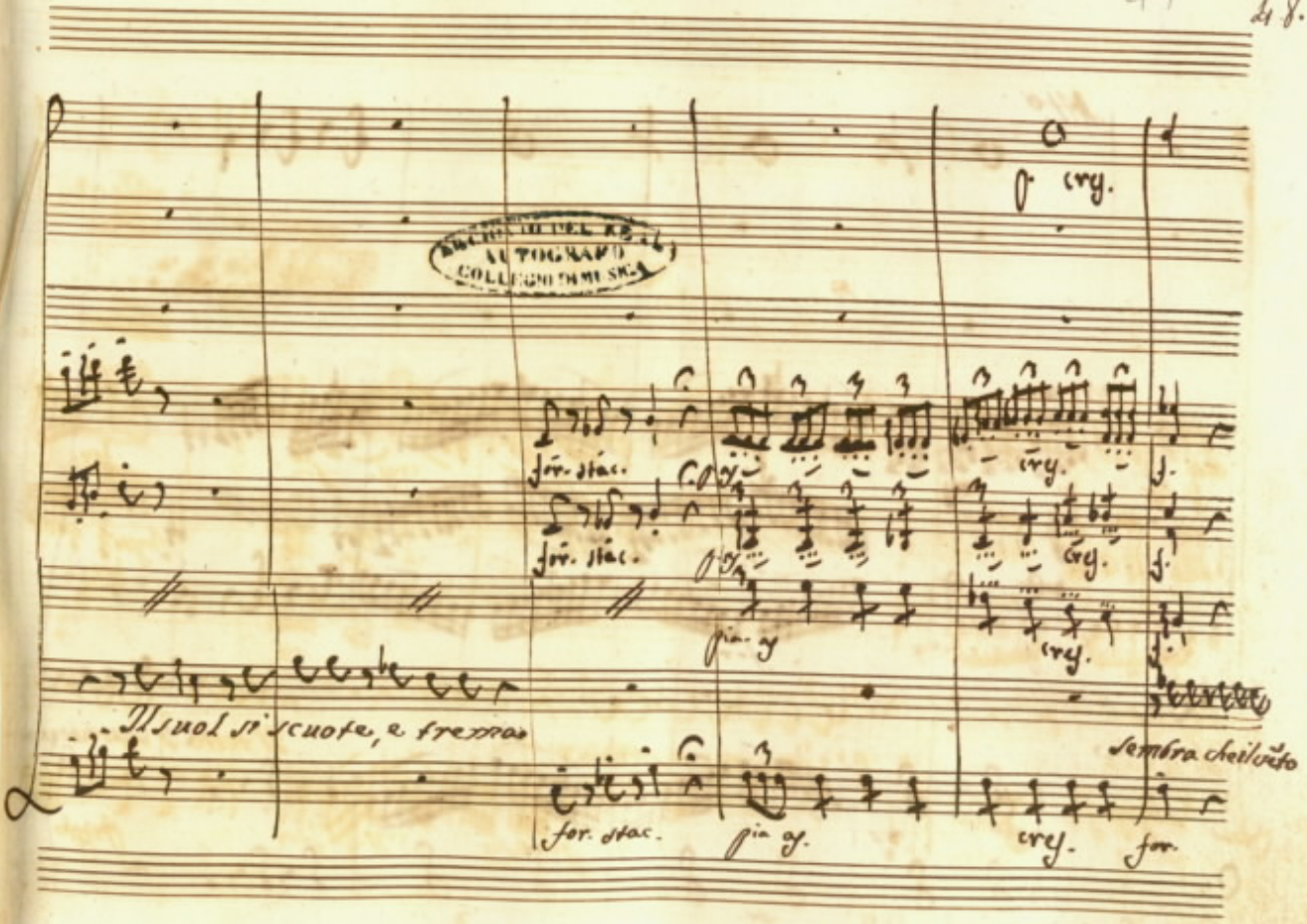

Cal.
Bl.
Val.
dentro con costei! (Orsù son morto) Che sento! cosa vedo le donne... mio so=
Bl.
Cal.
Liv.
rella (ivi ietta) (oh Ciel! che smania! che confusione!) adagio... quanta gente (che var=
Ire.
Bl.
Cal.
gogna!) che rabbia! La promessa Signor don Calandrino Don Calandrino è u=
Val.
Liv.
scito non è in casa da ver: (sono stordito) ho inteso: il tutto lavora (non con=
Ire
Valer:
Blon:
mette (fosse vero ciò mai) Che inganno è questo (mi furio è poi arrosto
segue con Violini

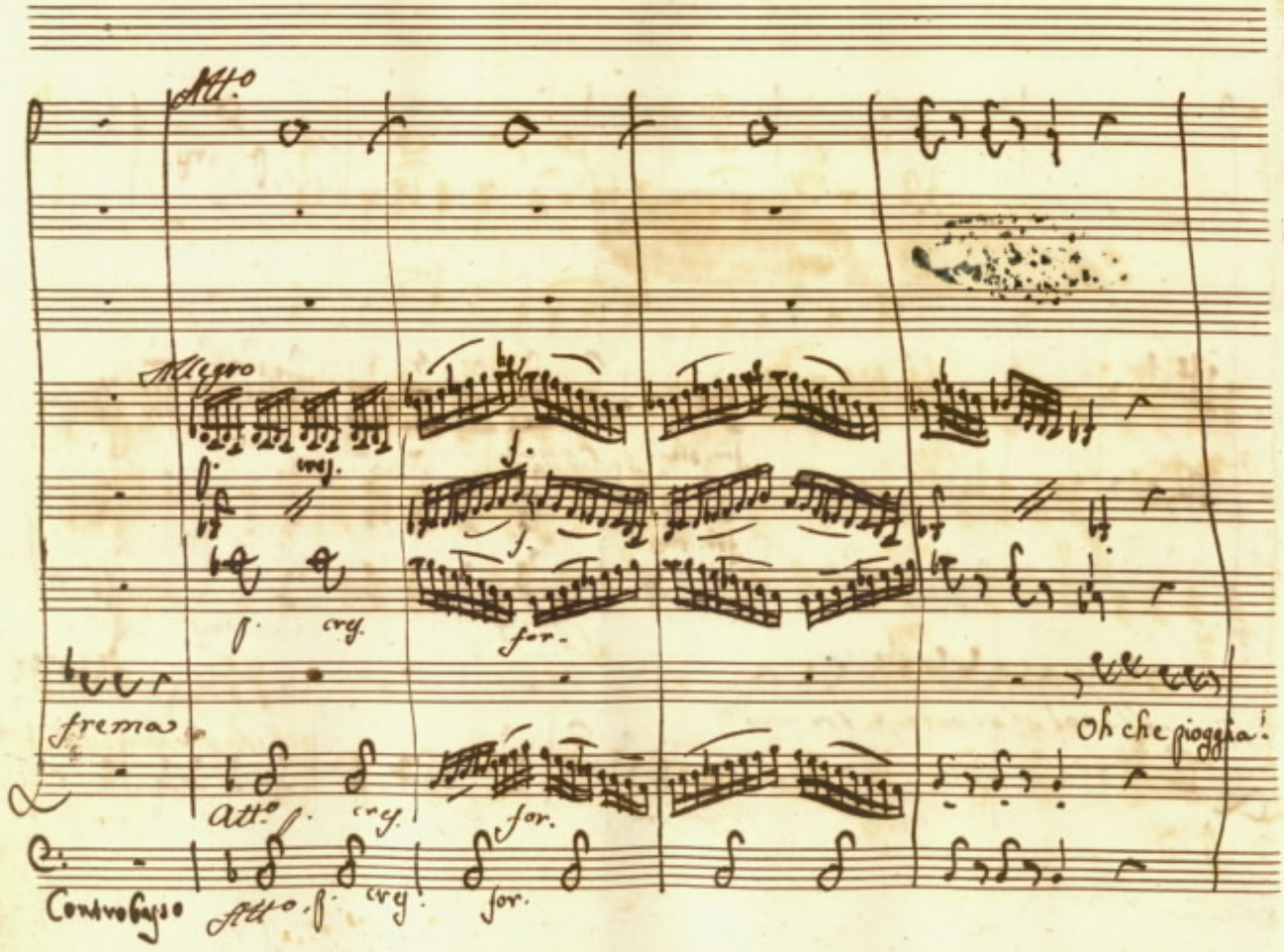

Corni in
clasis
Traversis
VV.nis
Viole.
D. Calandrino
Rec.vo
Civetta
2. cas.
quasi quasi mi viendo ridere
Come voi ridete!
Ah pian=

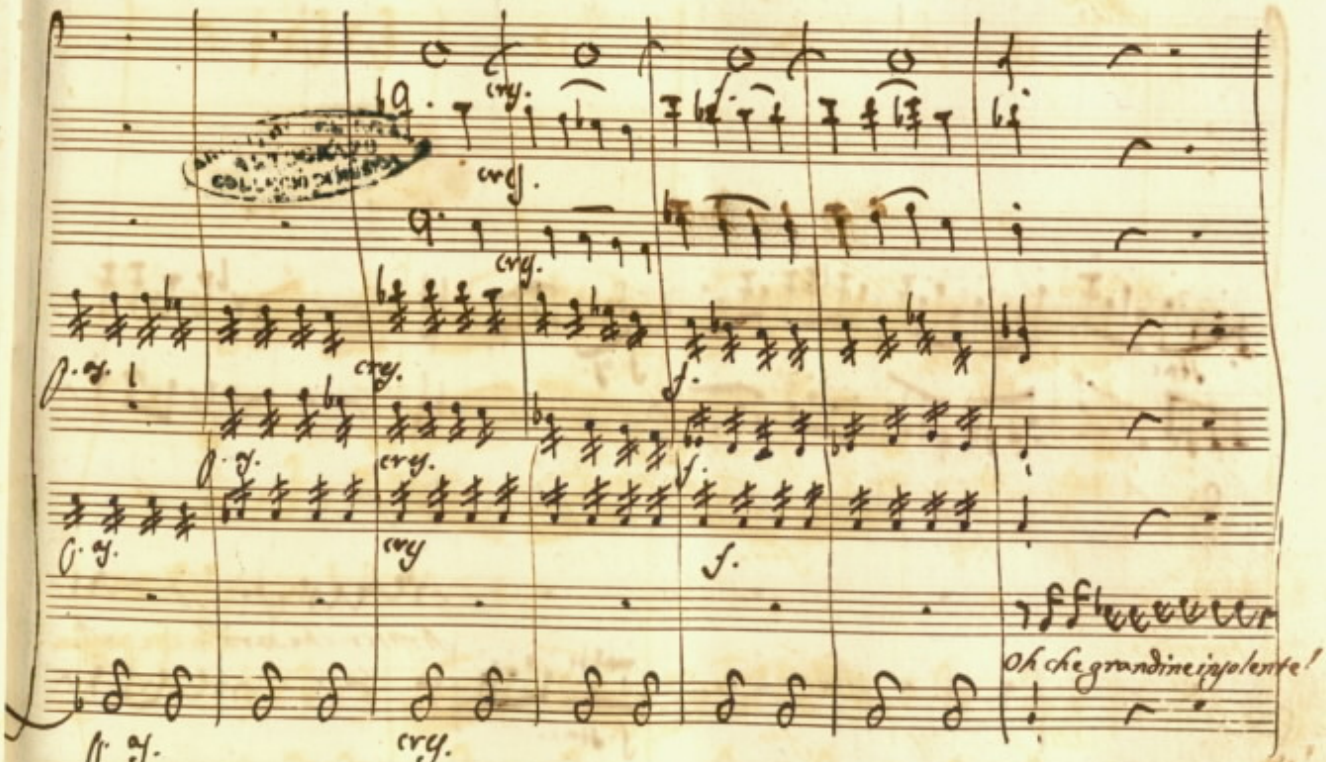

Largo a mezza Voce
gete piangete
Largo a mezza Voce

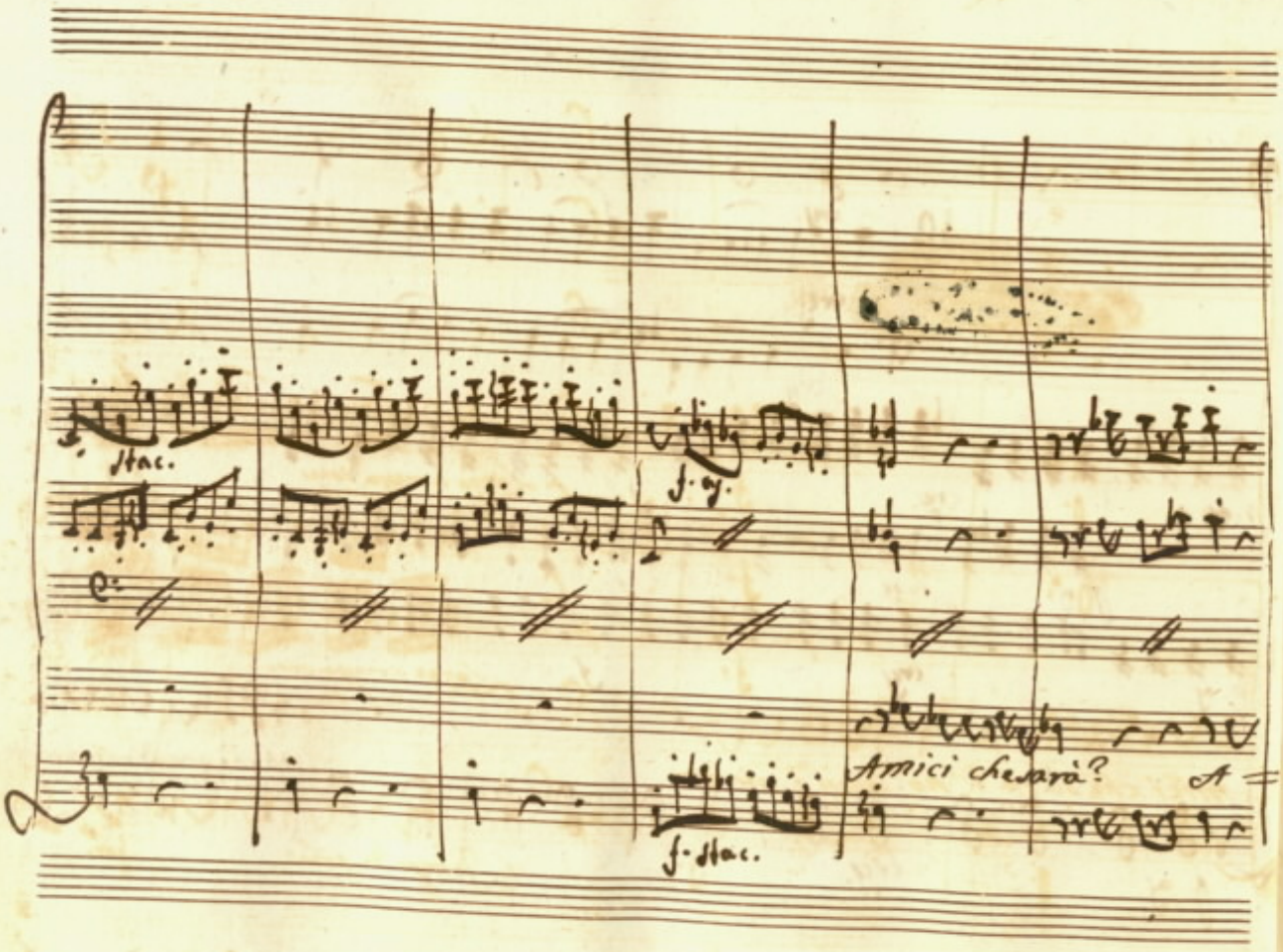

Presto
Largo
tenuto
Che spavento!
Che orror!
Che nube o -
for.
ten. f. p.
f. Prsto
Largo

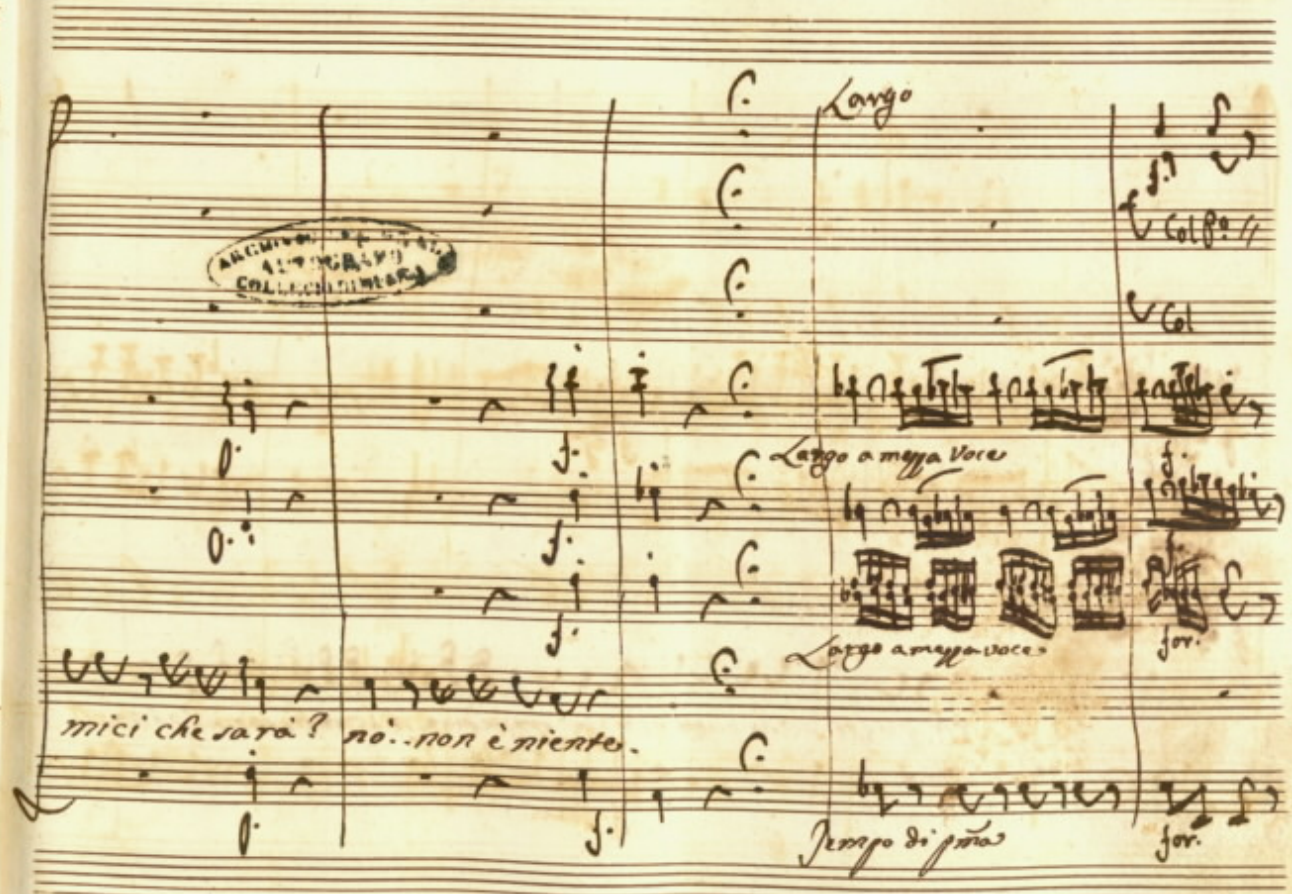

p. ed.
p. e Leg.
cresc. f
Presto
for.
pia. ed.
Presto
for.
pia. ed.
scura
Vedo girar le mura...
Il tetto s'agre
pia. ed.
pia. e Leg.
cresc.
for
Presto

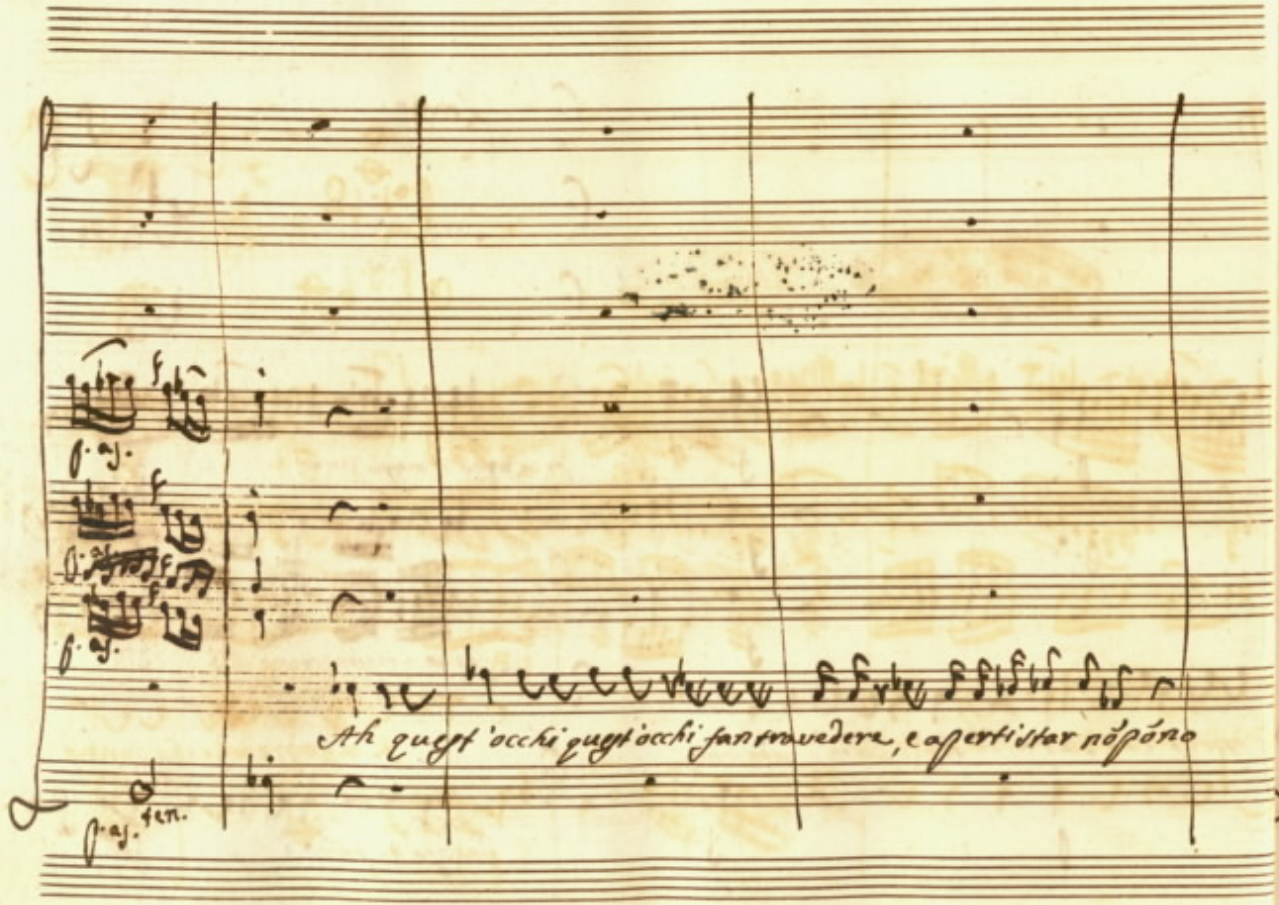

cresc.
for. stac.
for. stac.
cresc.
cresc.
cresc.
Il suol si scuote, e trema
sembra che il cielo
for. stac.
for.

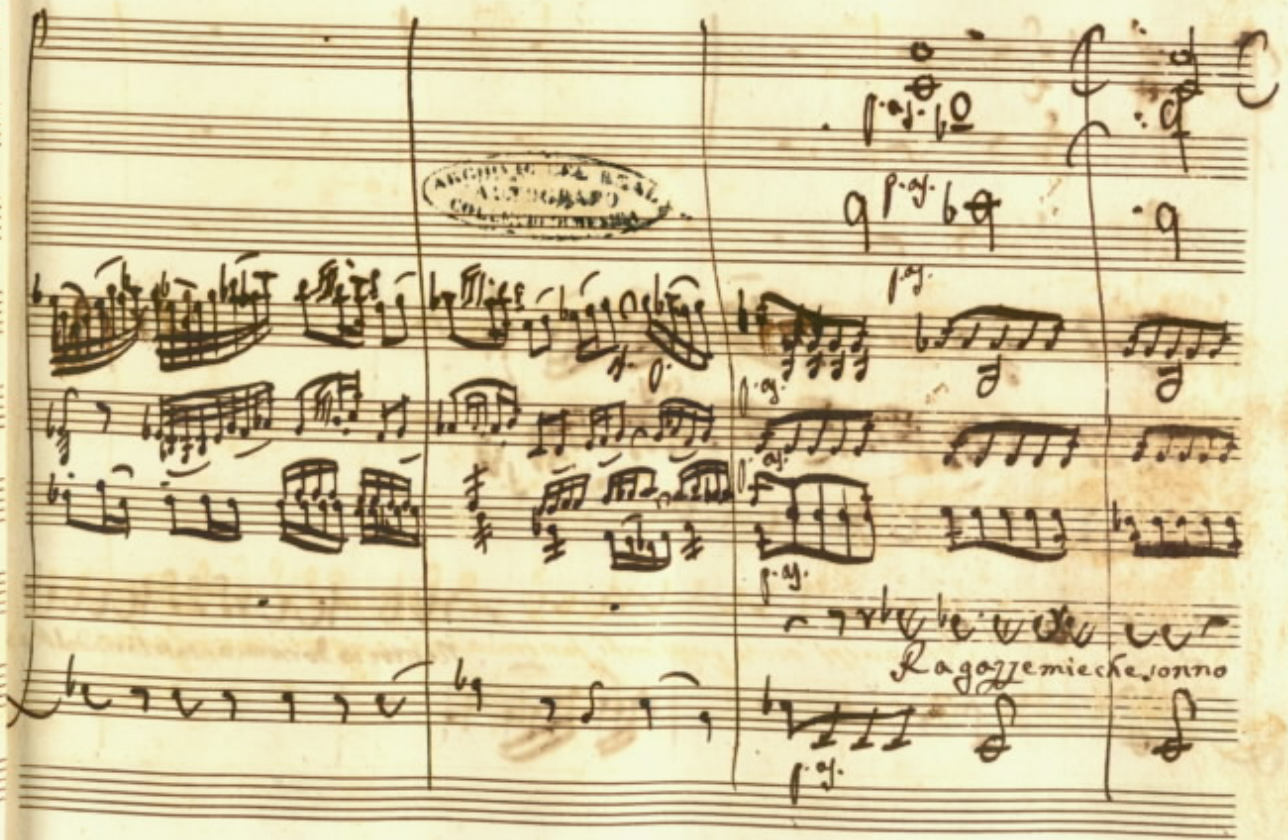

Allegro
cresc.
f
cresc.
for.
fremas
Oh che pioggia!
Contrabasso

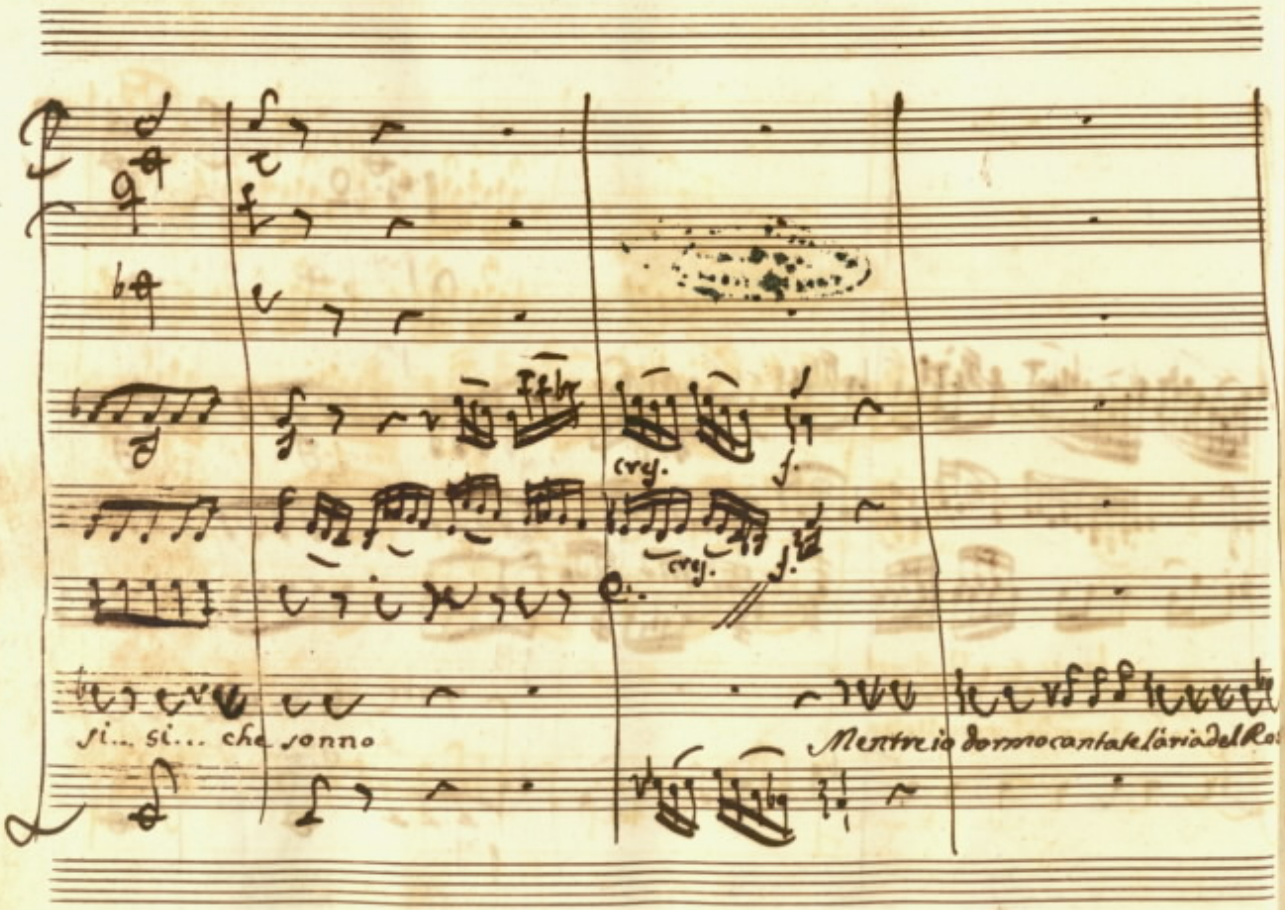

cresc.
cresc.
cresc.

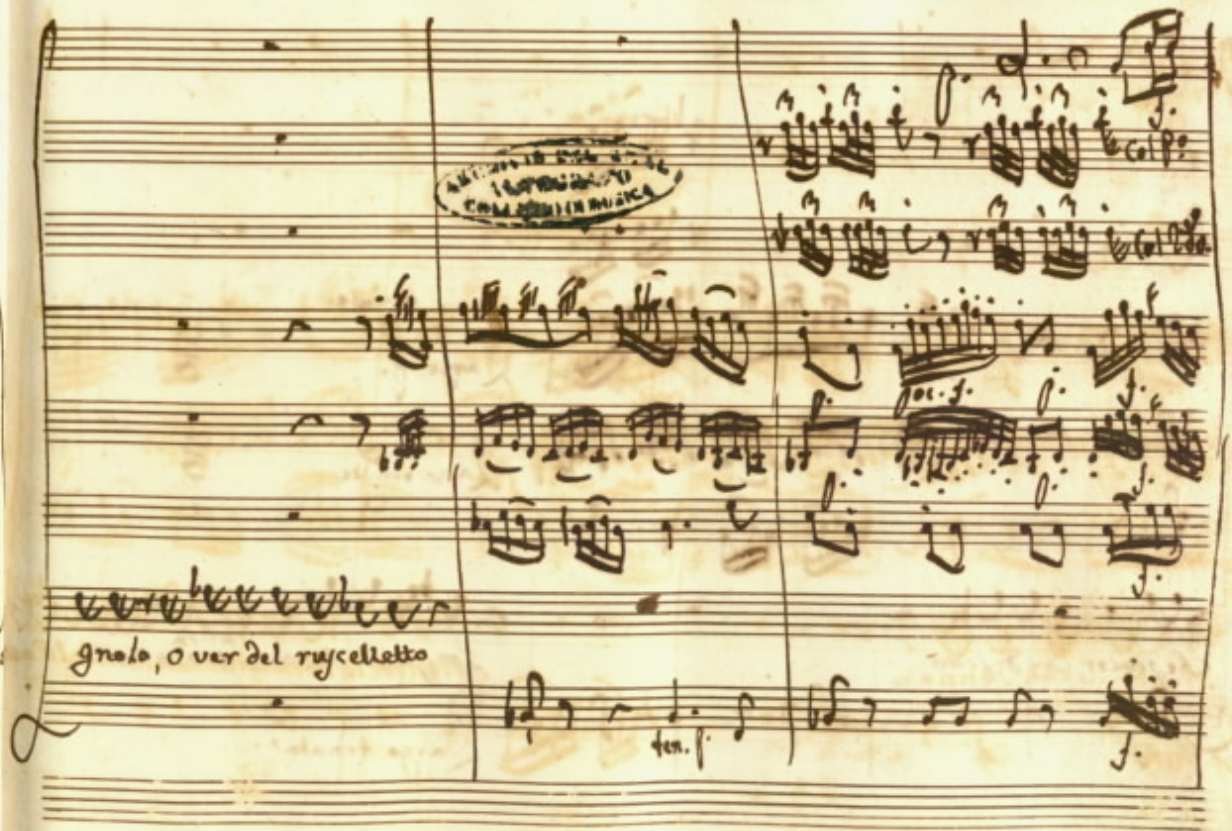

Hac.
f. y.
Amici che sarà?
A
f. Hac.

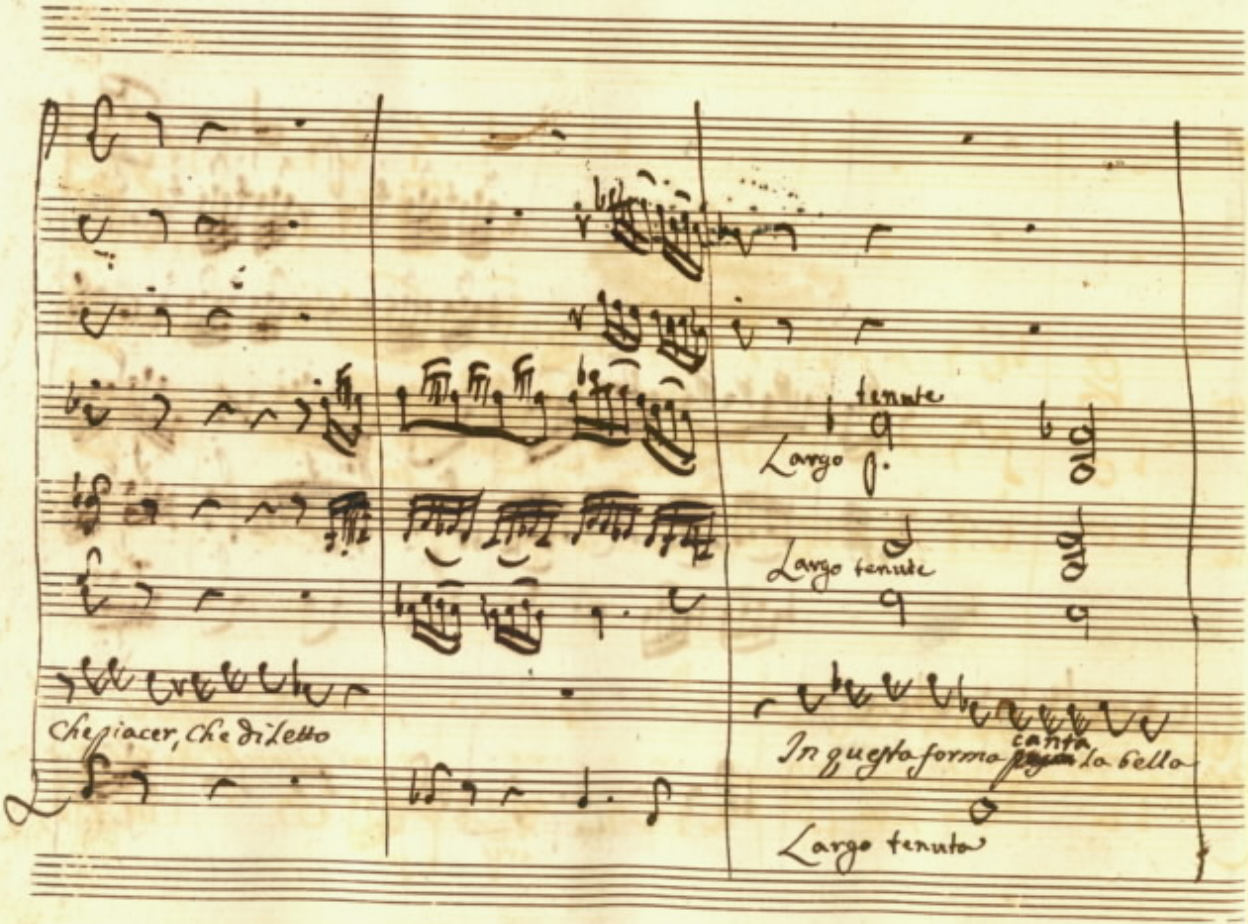

Largo
Col Bo
Largo a mezza Voce
Largo a mezza voce
mici che sarà?
nò..non è niente.
Tempo di prima

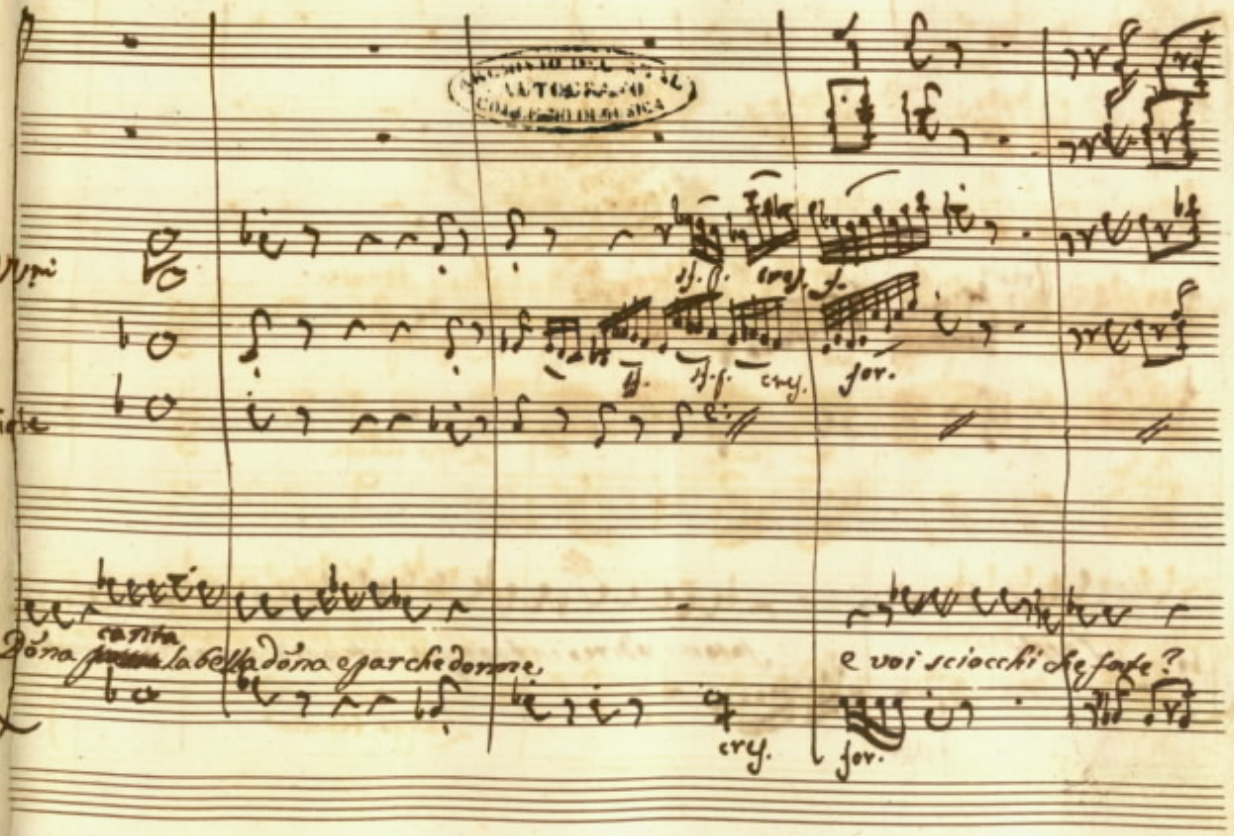

Ah quest'occhi quest'occhi fan trovedere, e aperti star nõ põno

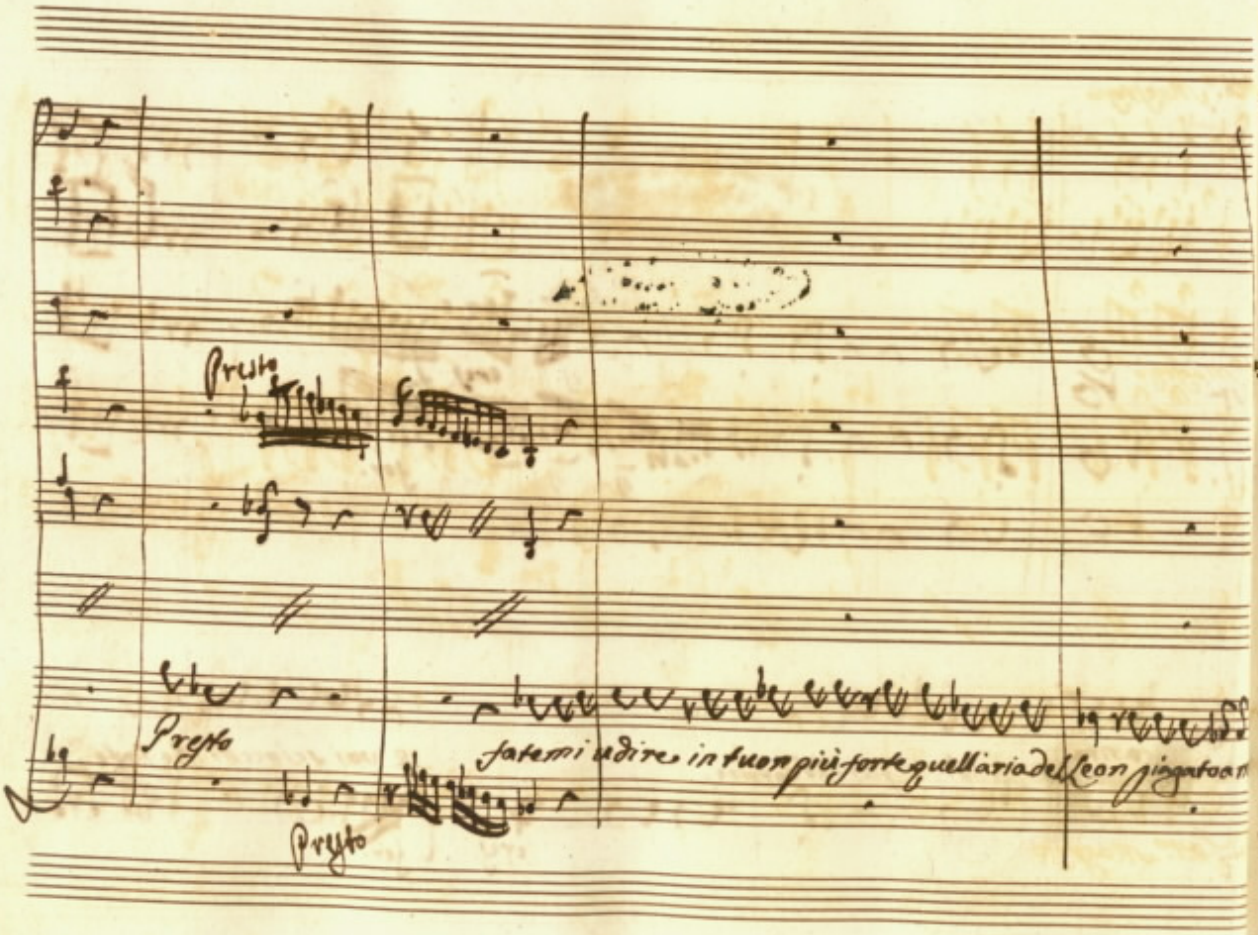

Ragazze mie che sonno

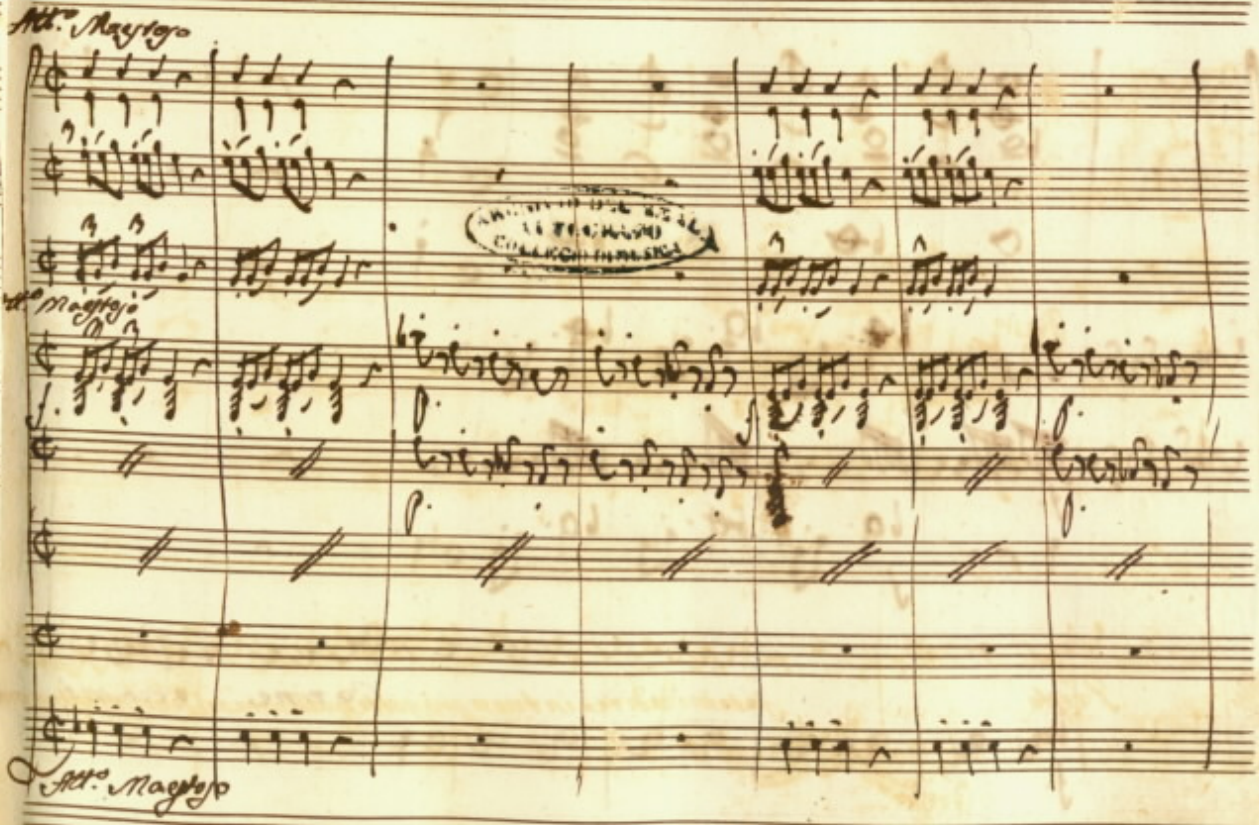

cresc.
cresc.
si... si... che sonno
Mentre io dormo canta le glorie del Re

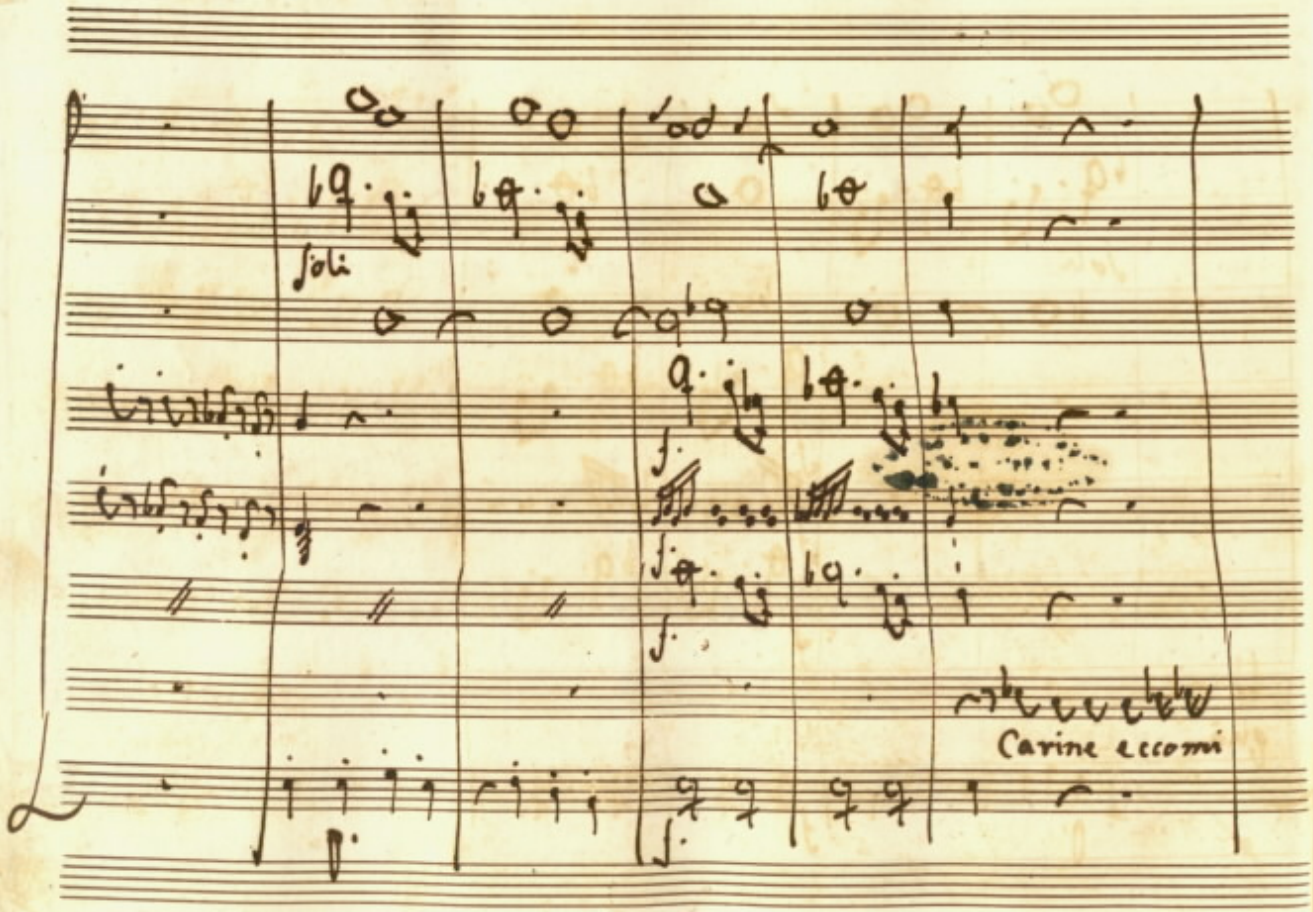

gnolo, o ver del ruscelletto
ten.

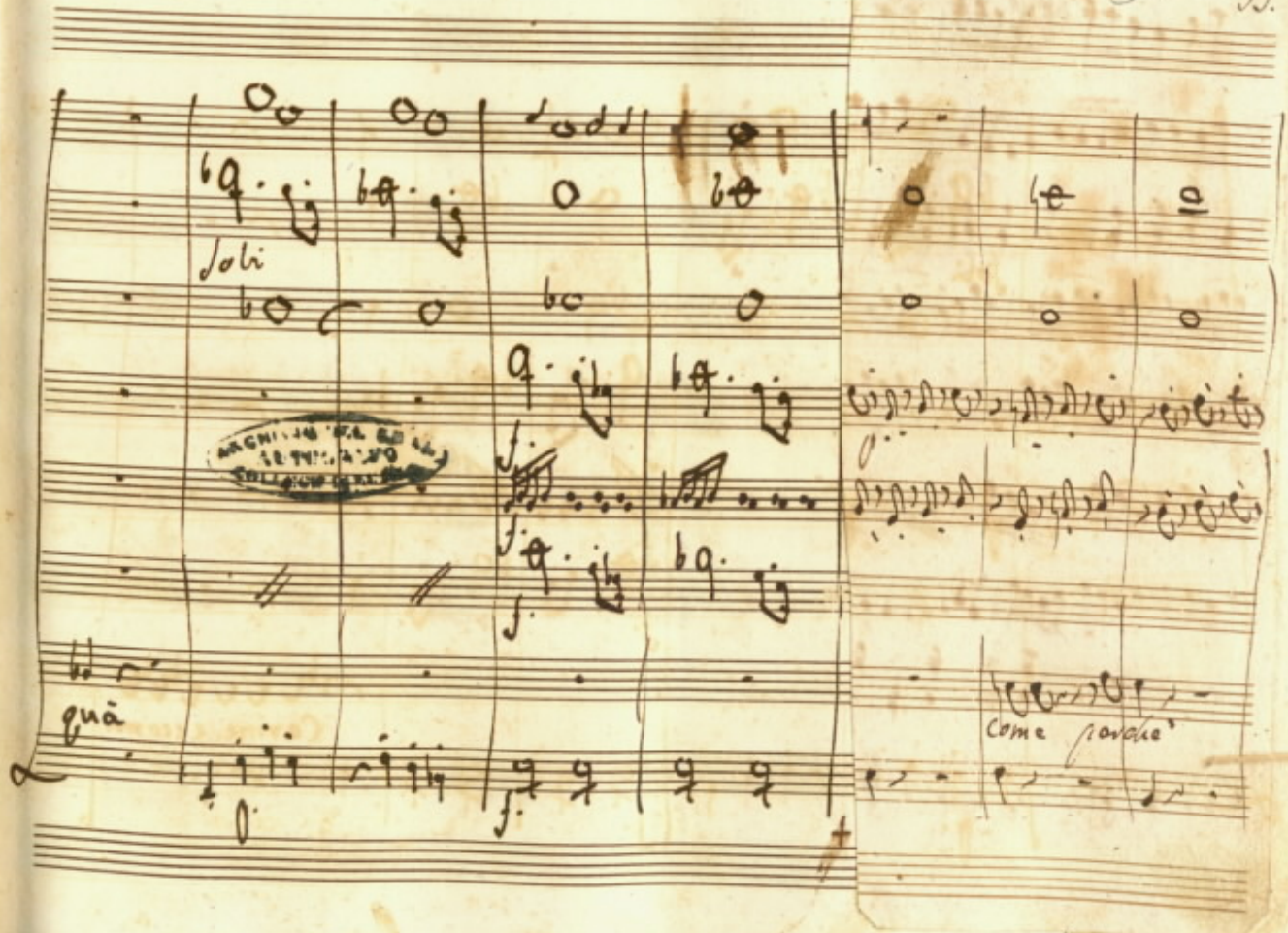

tenute
Largo
Largo tenute
Che piacer, che diletto
In questa forma canta la bella
Largo tenuto

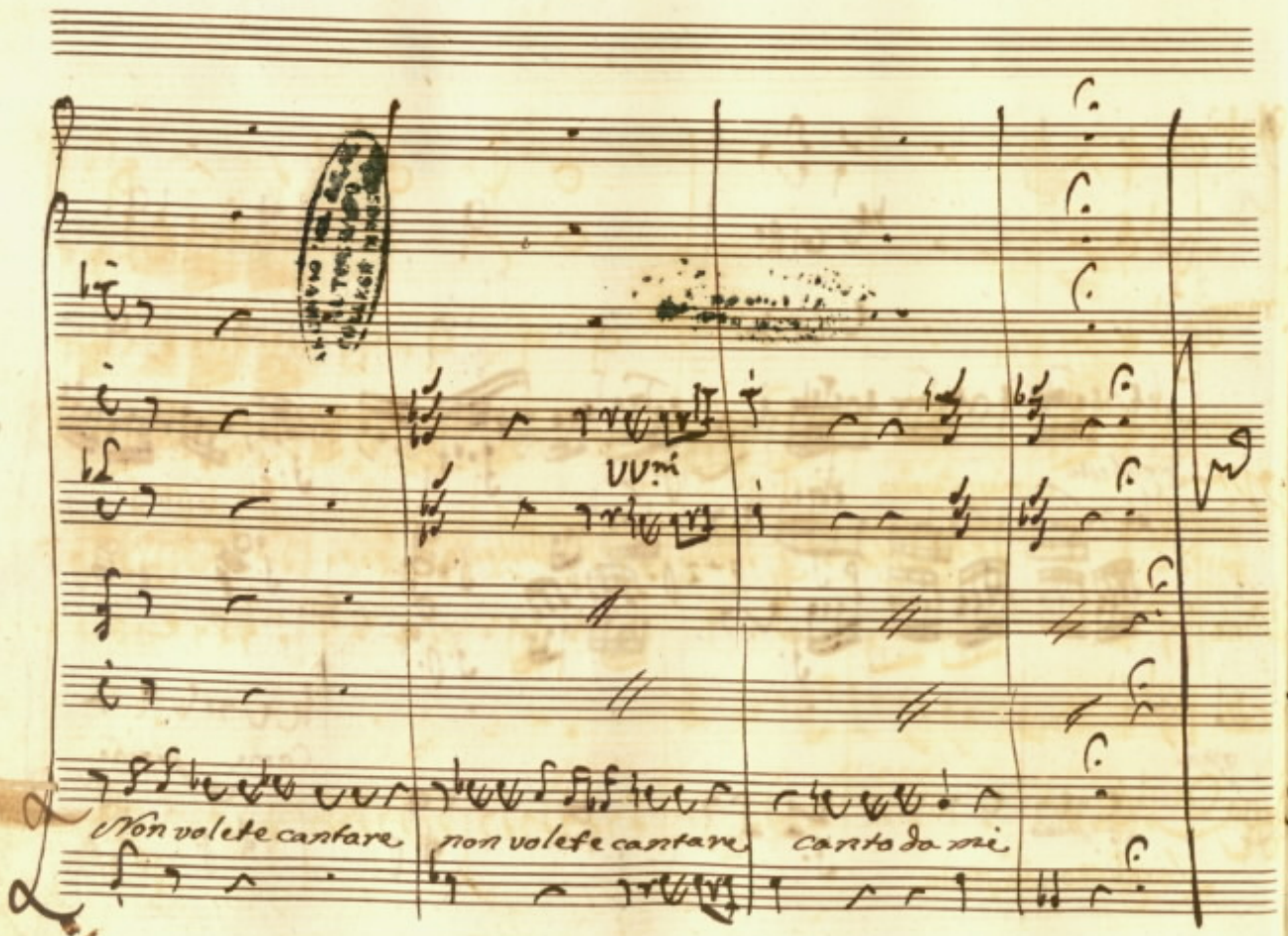

Vni
iole
Dŏna
canta
la bella dŏna e parche dorme,
e voi sciocchi che fate?
cry.
for.

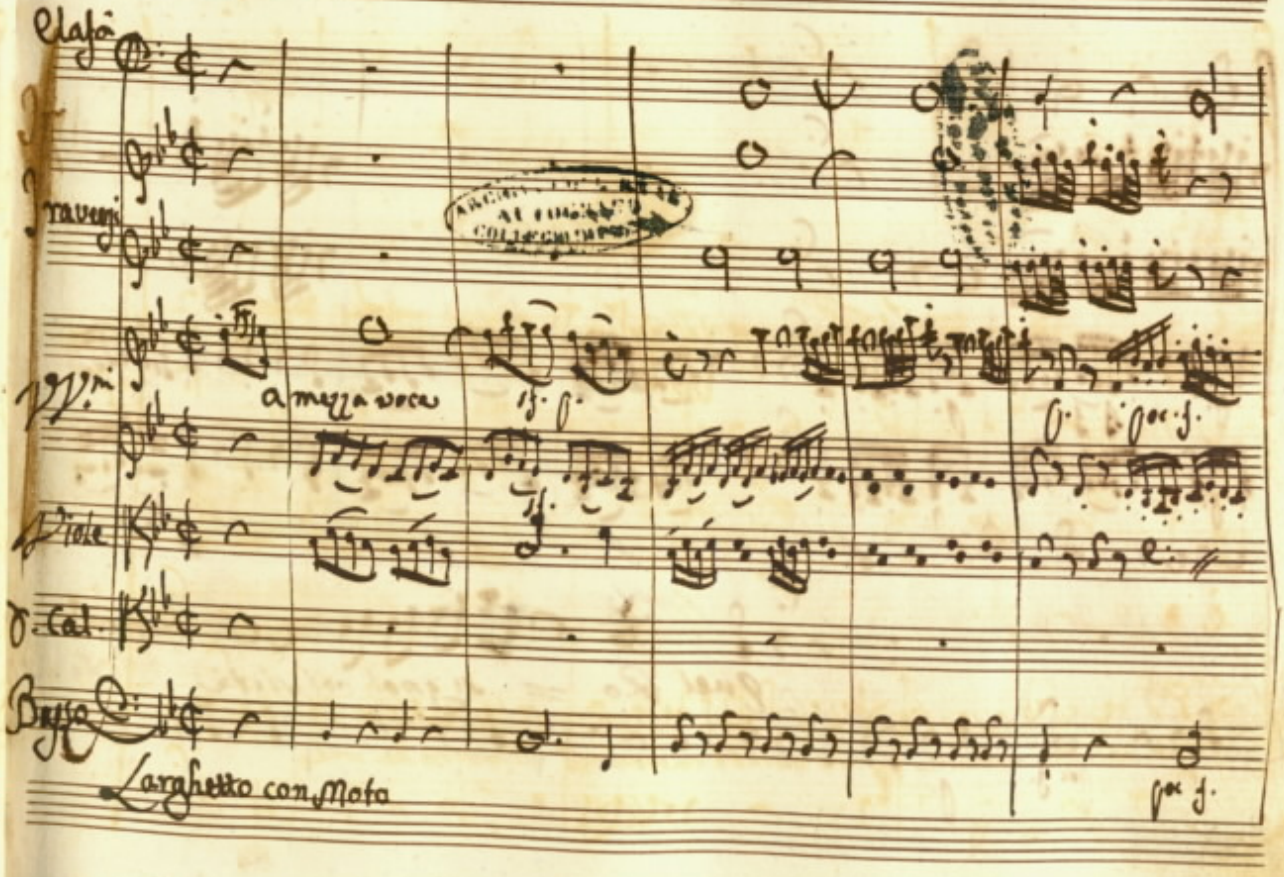

Presto
Presto
Presto
fatemi udire in tuon più forte quell'aria del Leon giganteo

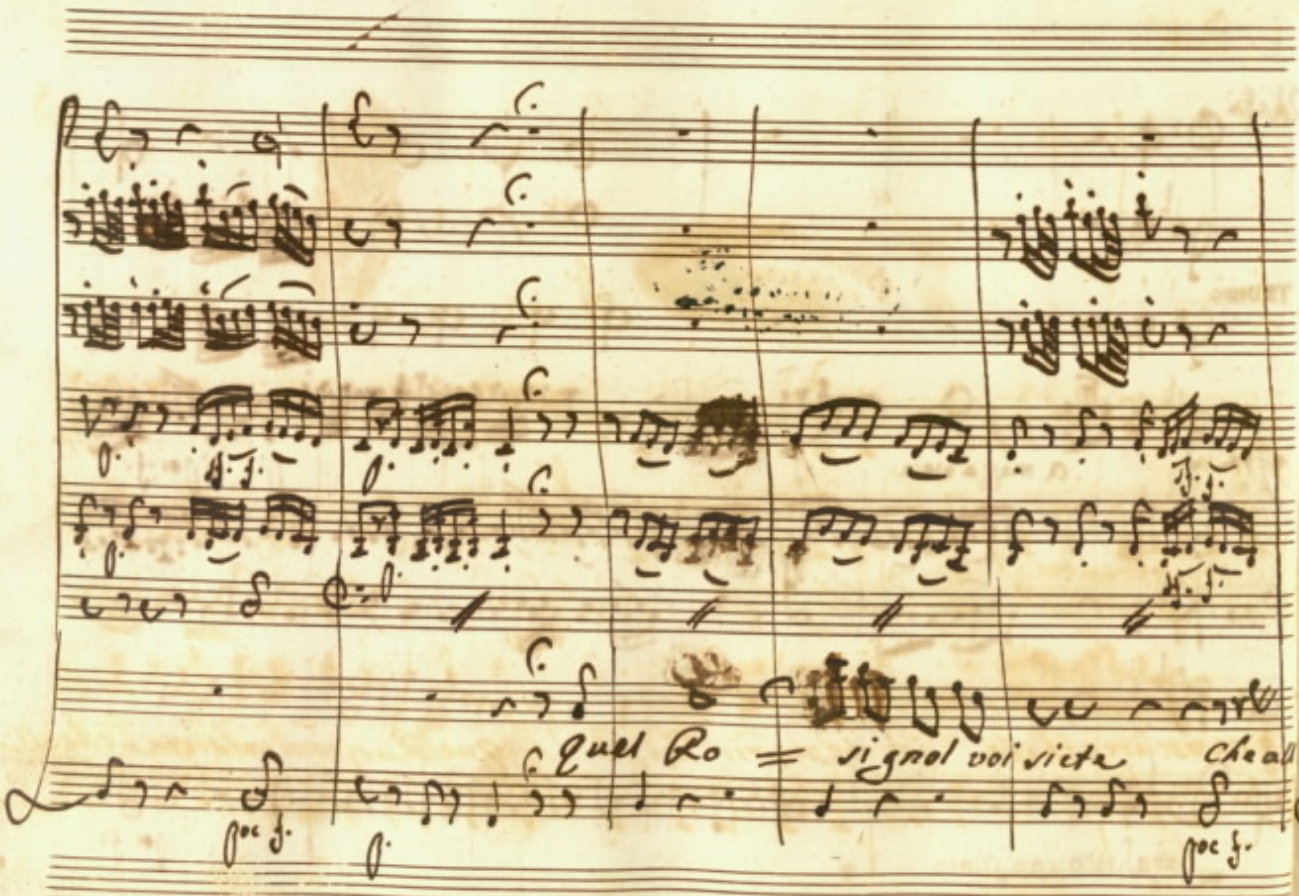

All.o Maestoso
All.o Maestoso

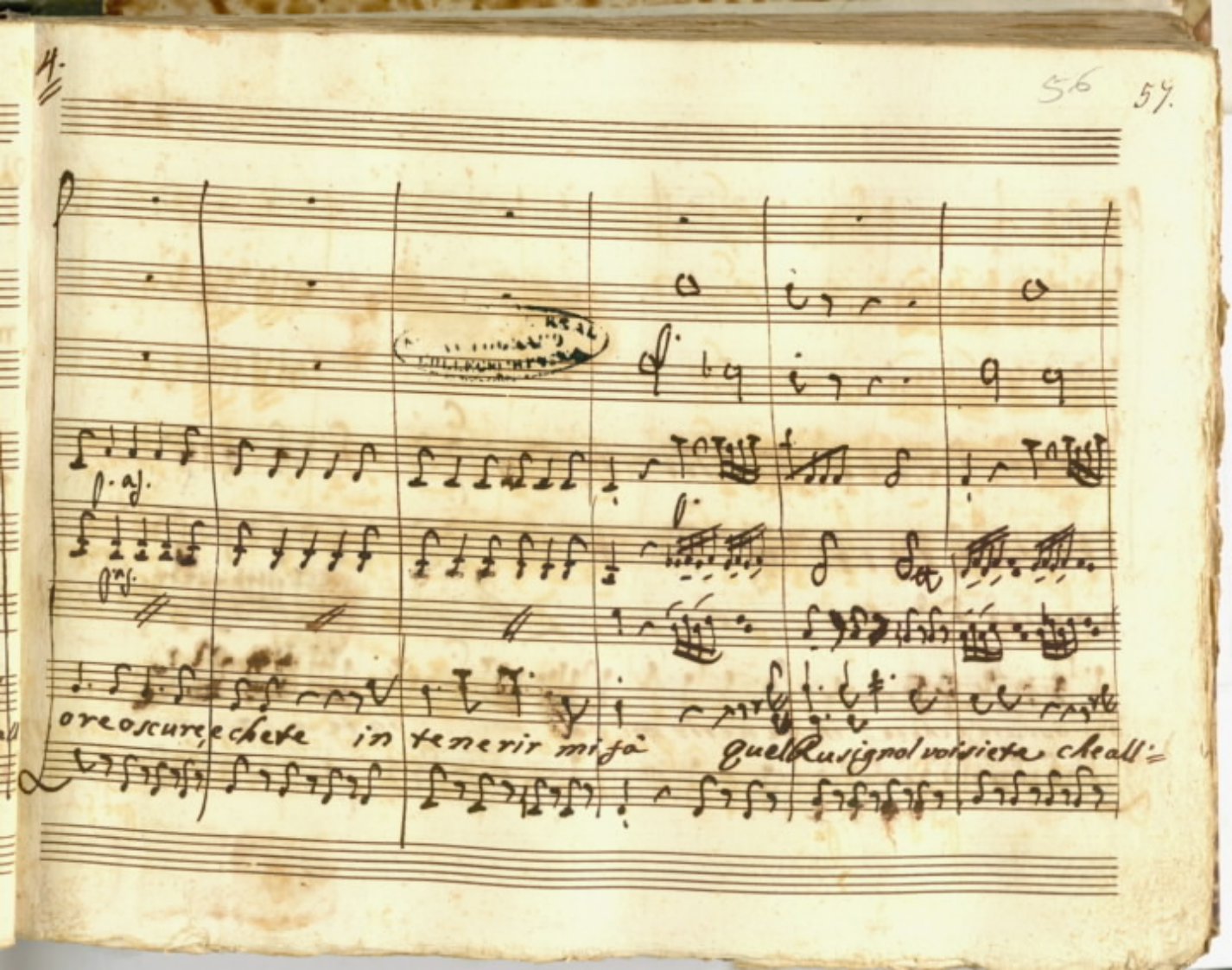

Soli
f.
f.
Carine eccomi

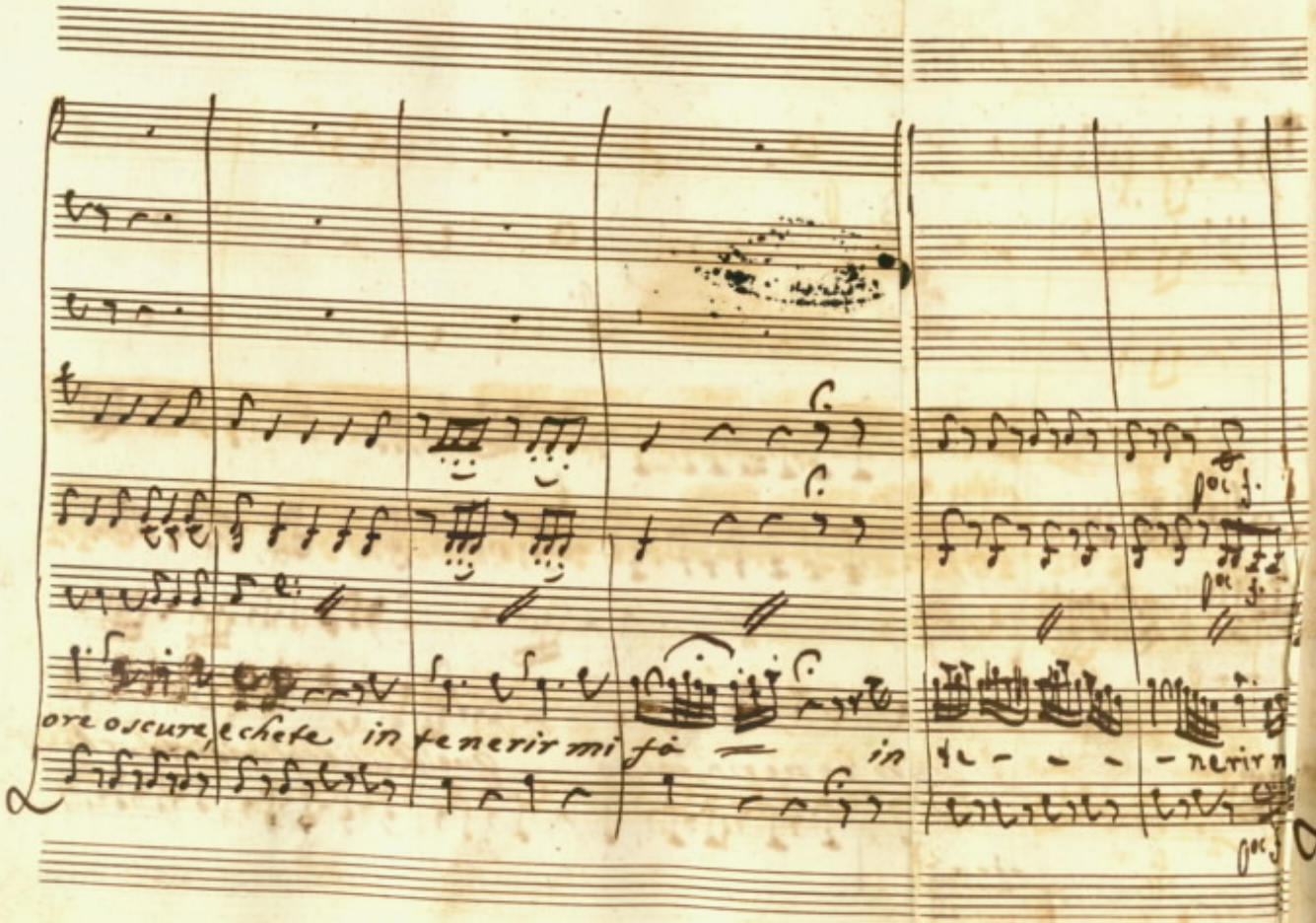

Soli
qua
Come sopra

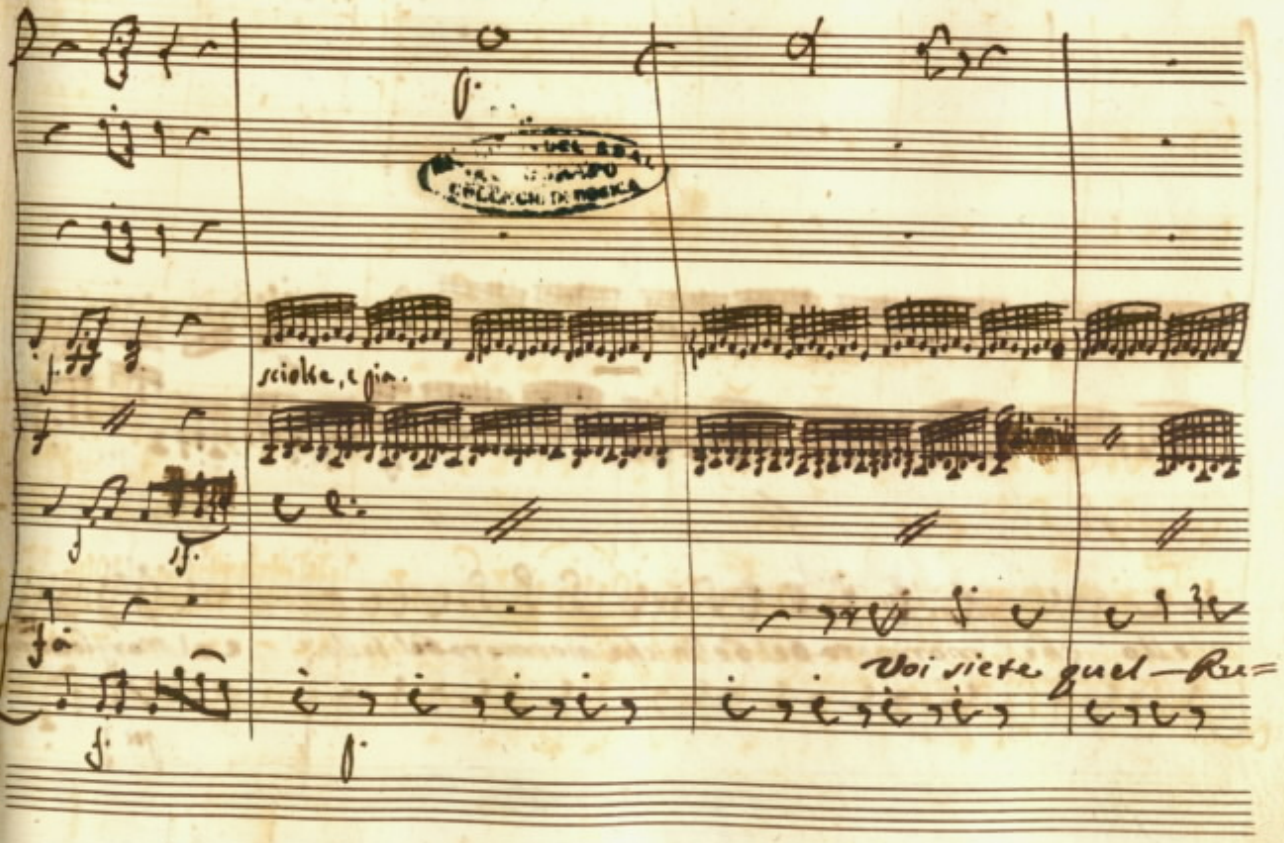

Non volete cantare
non volete cantare
canto da me

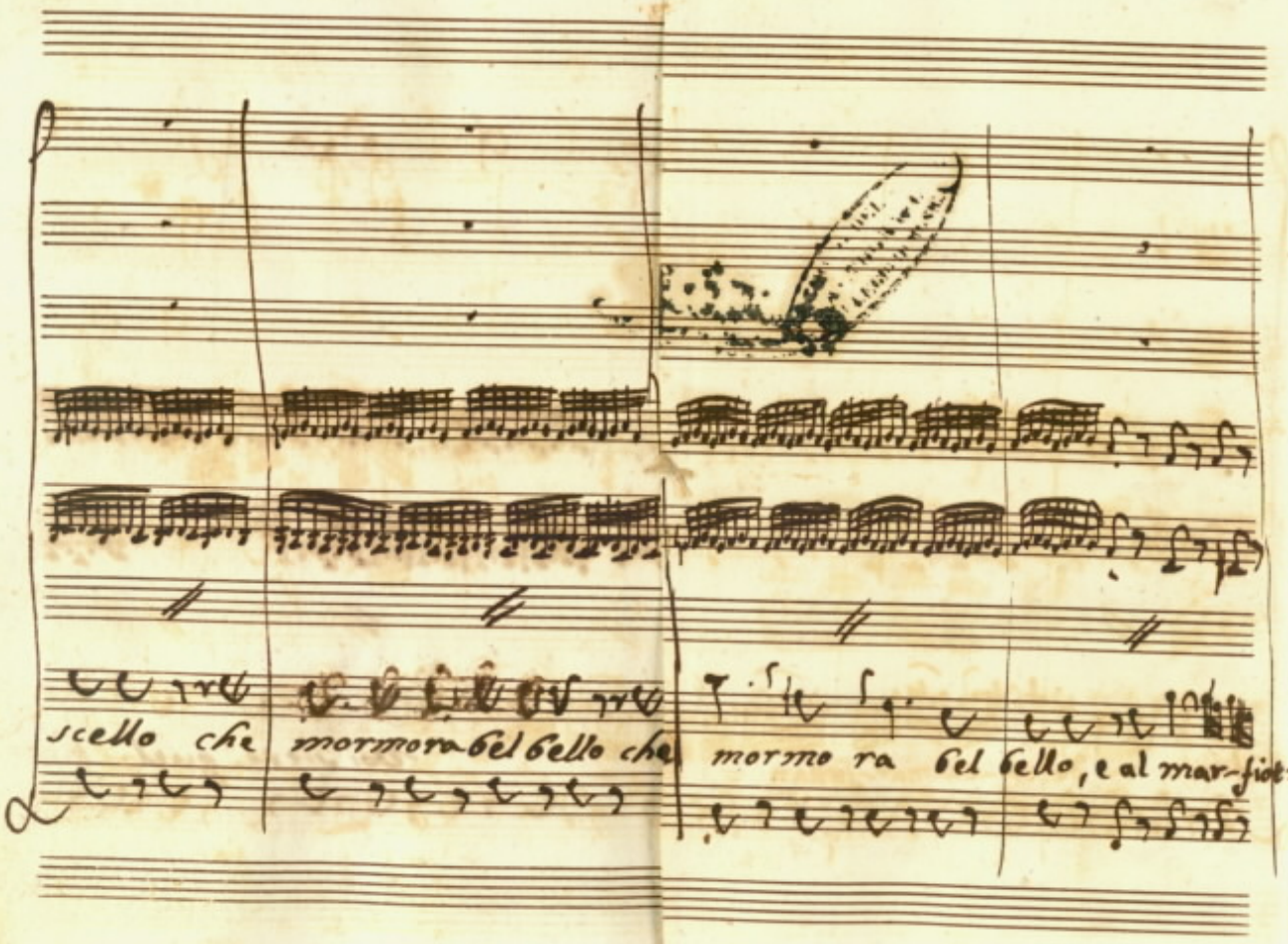

Clavo
Travers.
Vvni
a mezza voce
Viole
Vcel.
Basso
Larghetto con Moto
pia. f.

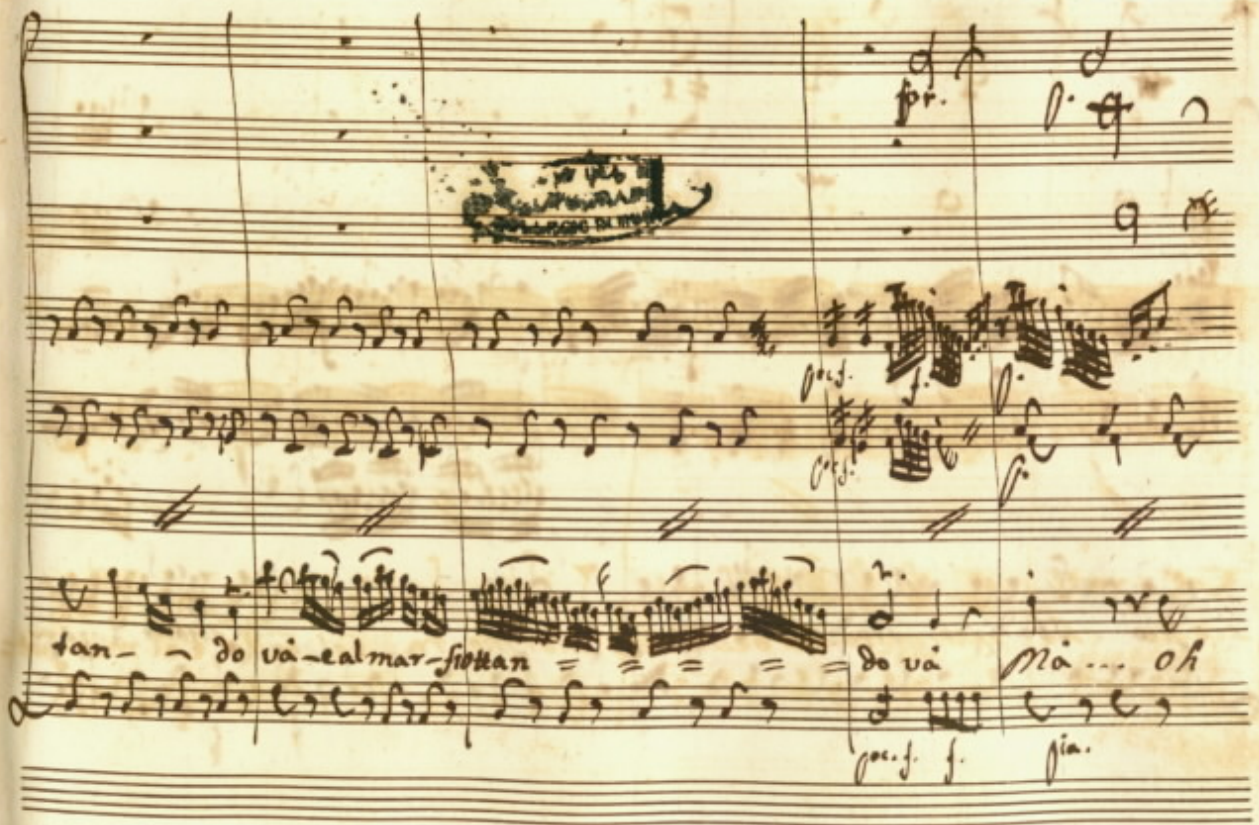

Quel Ro
signor voi vieta
Che al
poc. f.
poc. f.

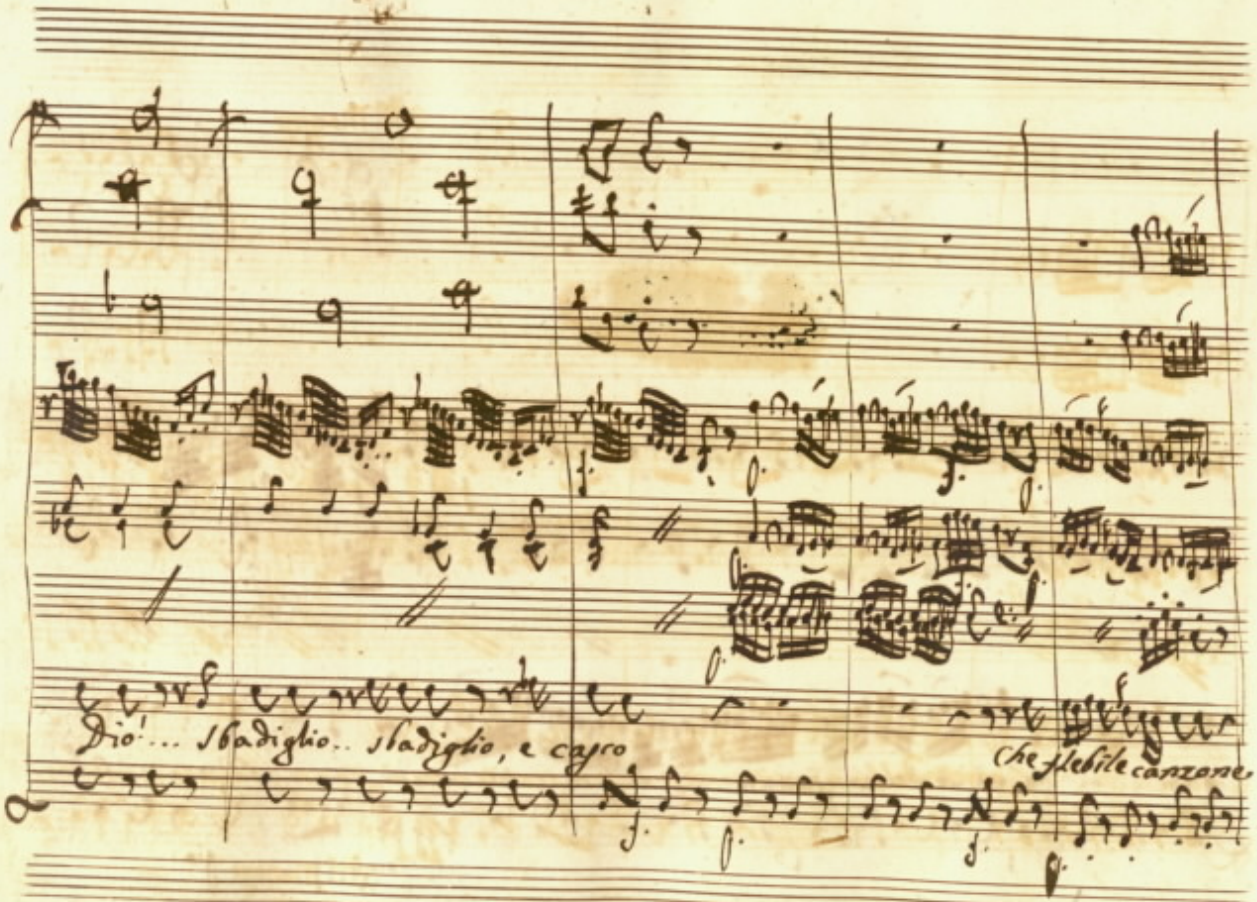

f. aj.
oreoscure, chete in tenerir mia quel Rusignol voisieta, cheall'=

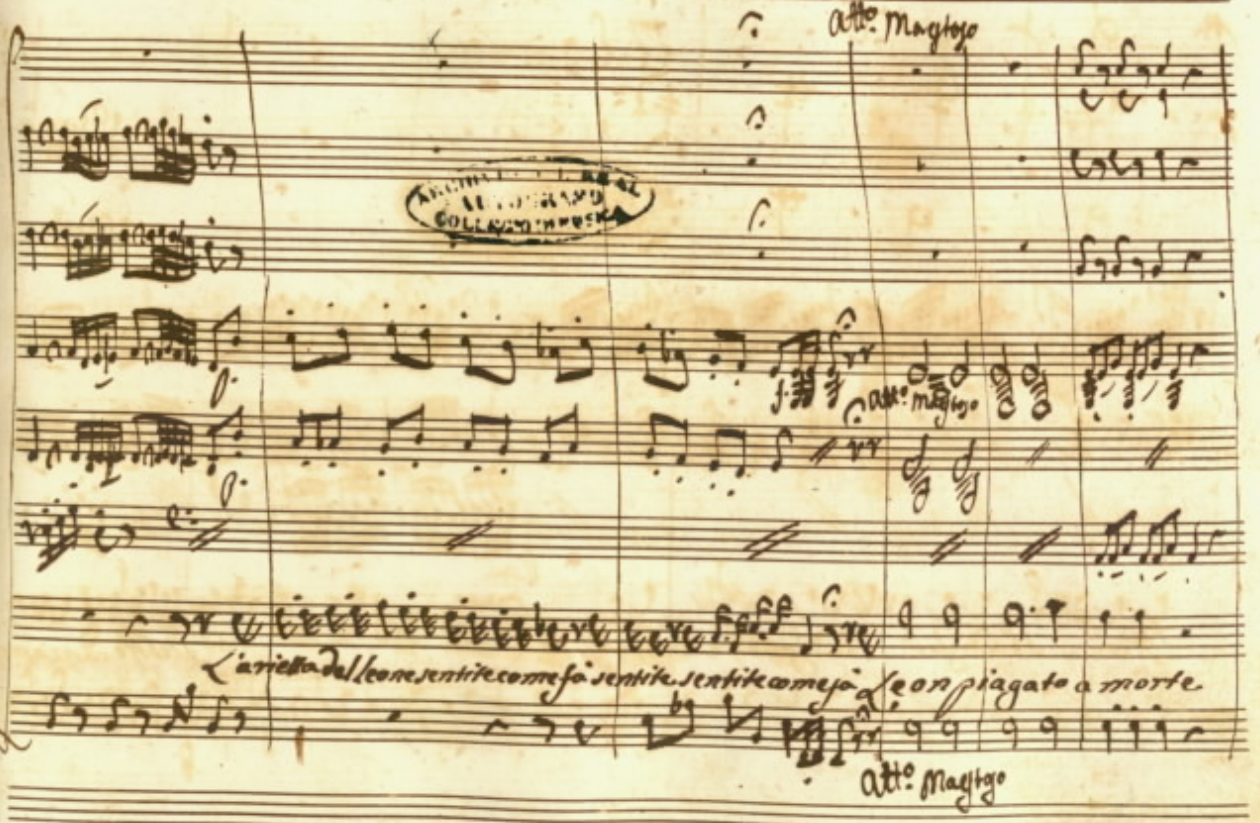

ore oscure, e chete in tenerir mi fà in


sciolta, e gia.
Voi siete quel — Re =


scello che mormora bel bello che
mormo ra bel bello, e al mar-

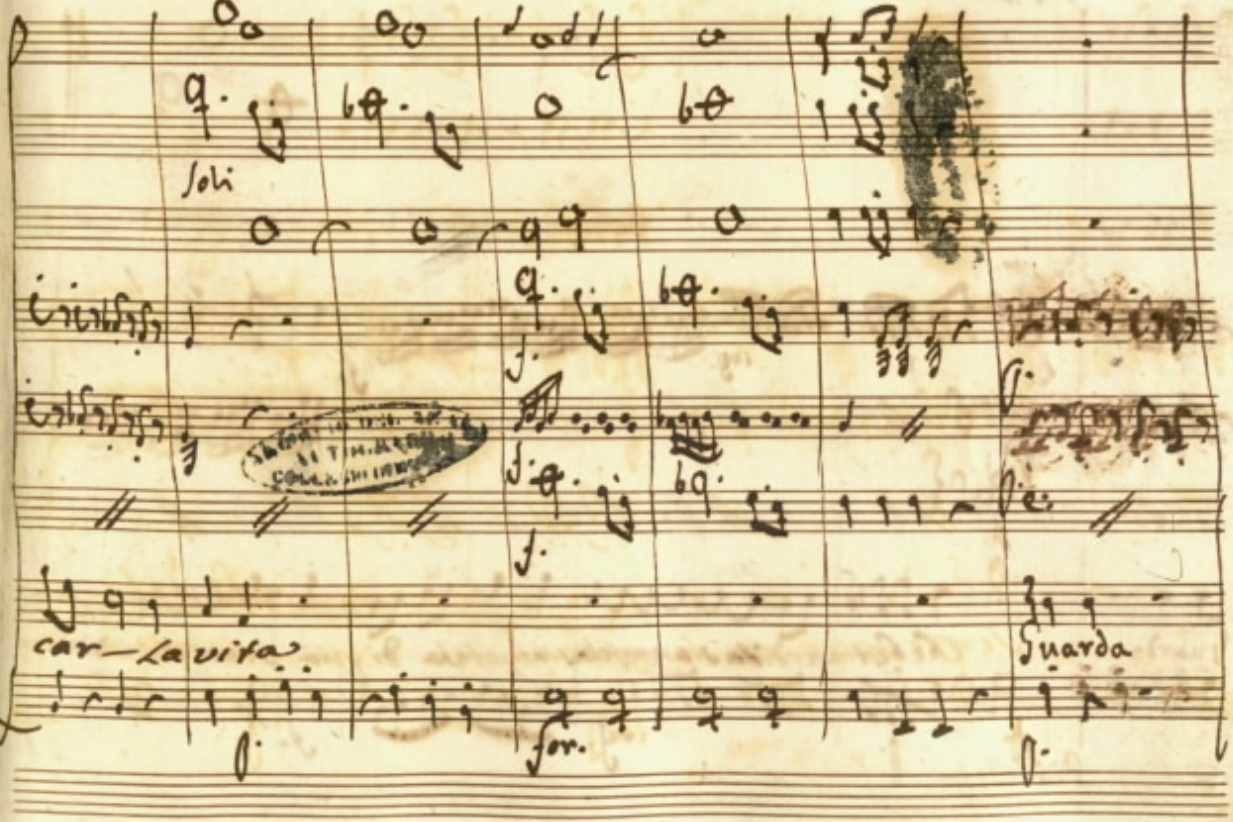

tan- - do và-ealmar-siottan = = = = =
do và mà ... oh
pocof. f. pia.

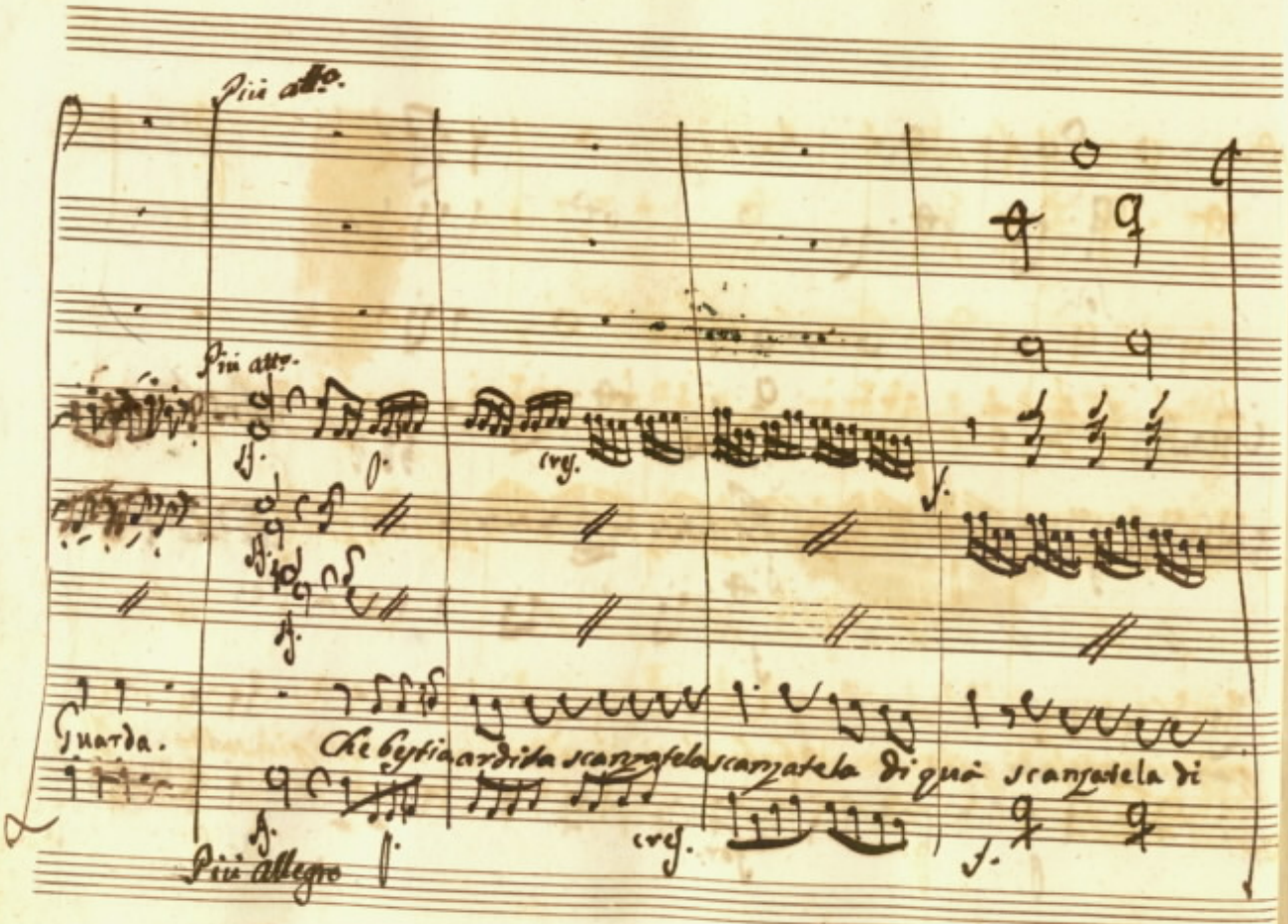

Dio! ... sbadiglio .. sbadiglio, e cagro
Che flebile canzone

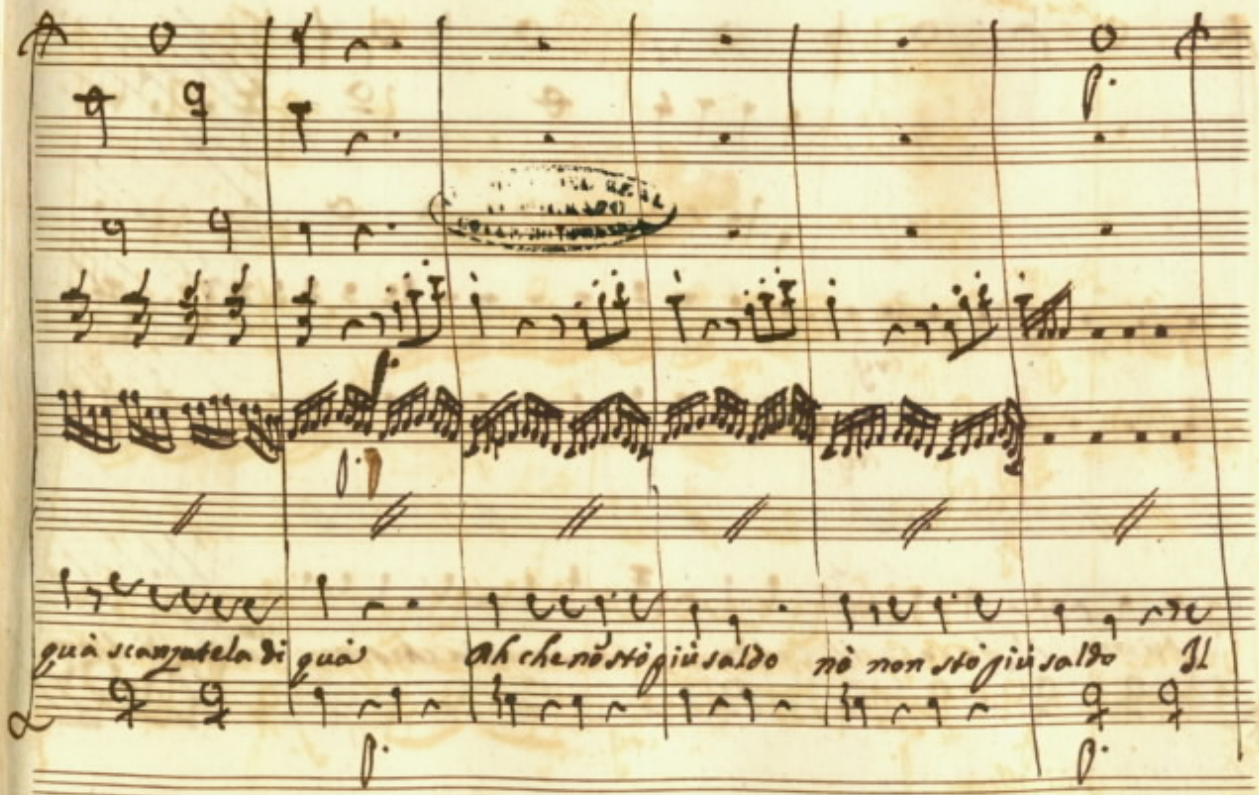

Atto Magtgo
Atto Magtgo
Atto Magtgo
L'aria della Leonessa tritte come fò sentite sentite come fò Leon piagato a morte

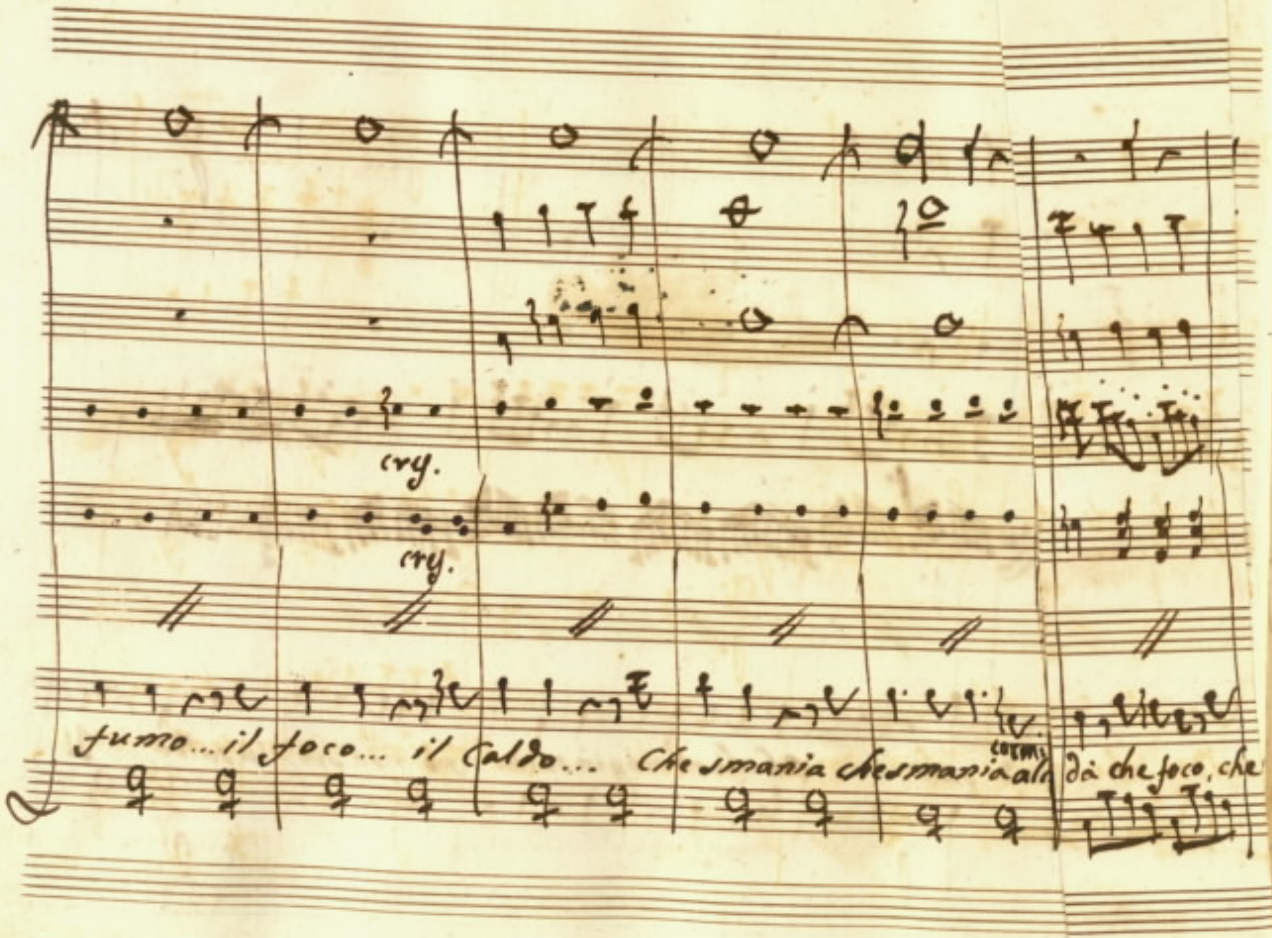
Sente mancar la vita

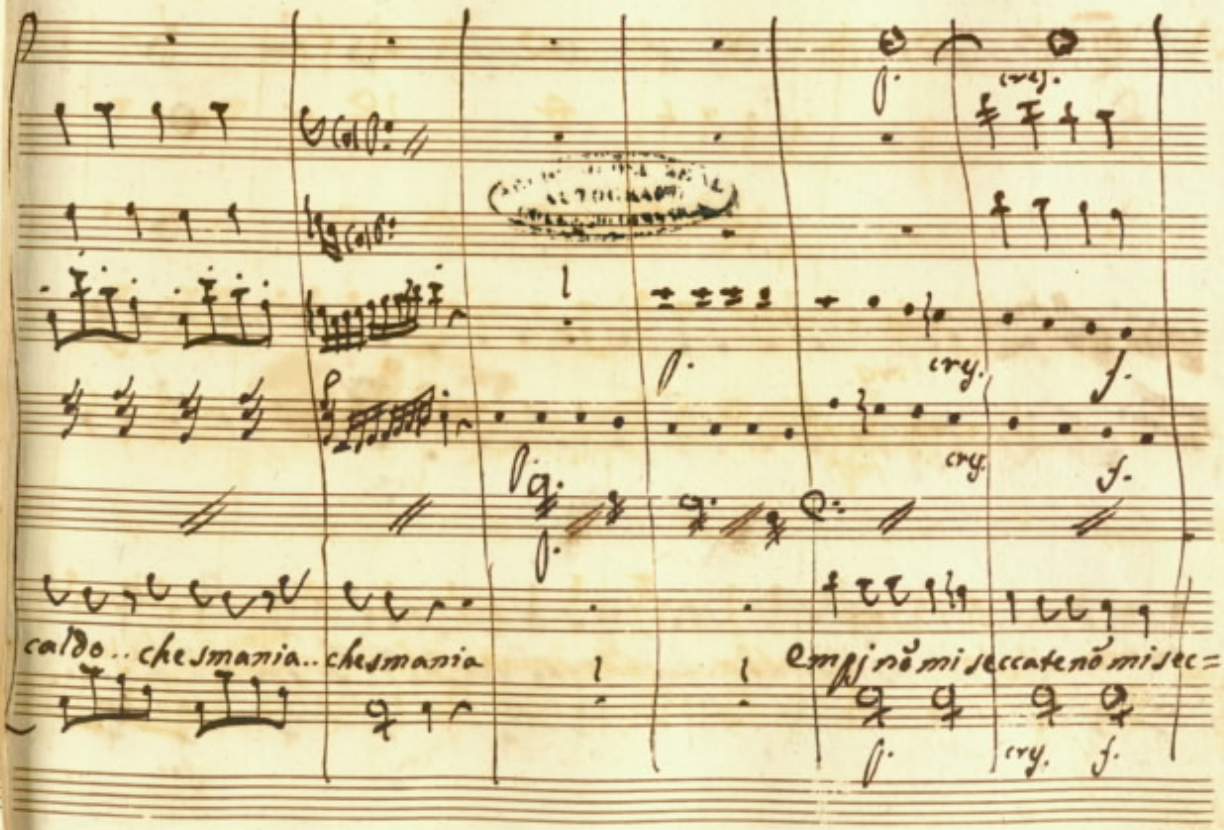
Sente man=

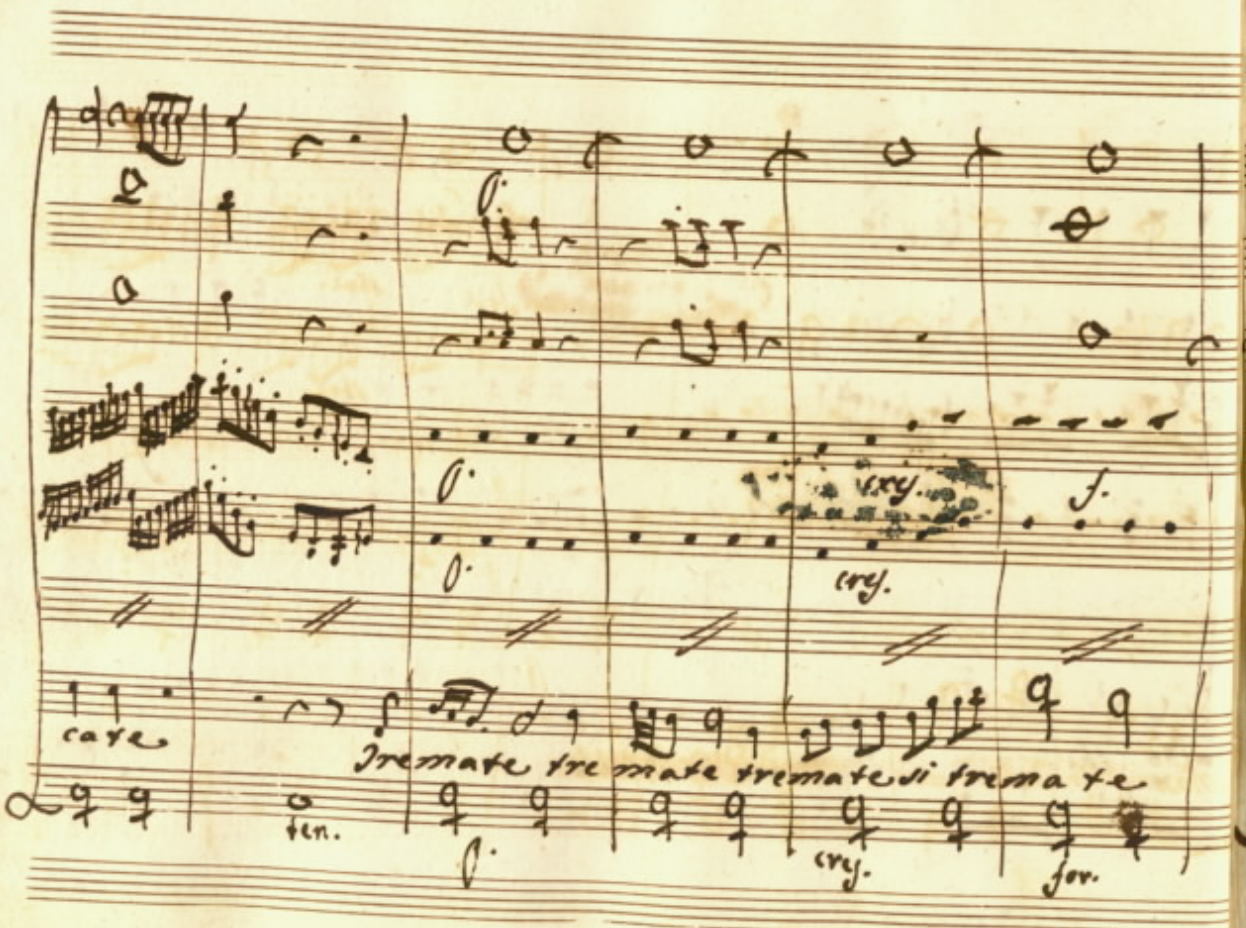

Soli
car—la vita?
for.
Guarda


Più allo.
Più allo.
cres.
f.
Guarda.
Che bestia ardita scamazela scamazela di quà scamazela di
Più allegro
cres.
f.


quà scampatela di quà
Ah che nō stò più saldo
nè non stò più saldo
Il


cry.
cry.
fumo... il foco... il caldo... Che smania che smania
dà che foco, che


caldo.. chesmania.. chesmania
empj nõ mi seccate nõ mi sec=
cry.
cry.
cry.
cry.

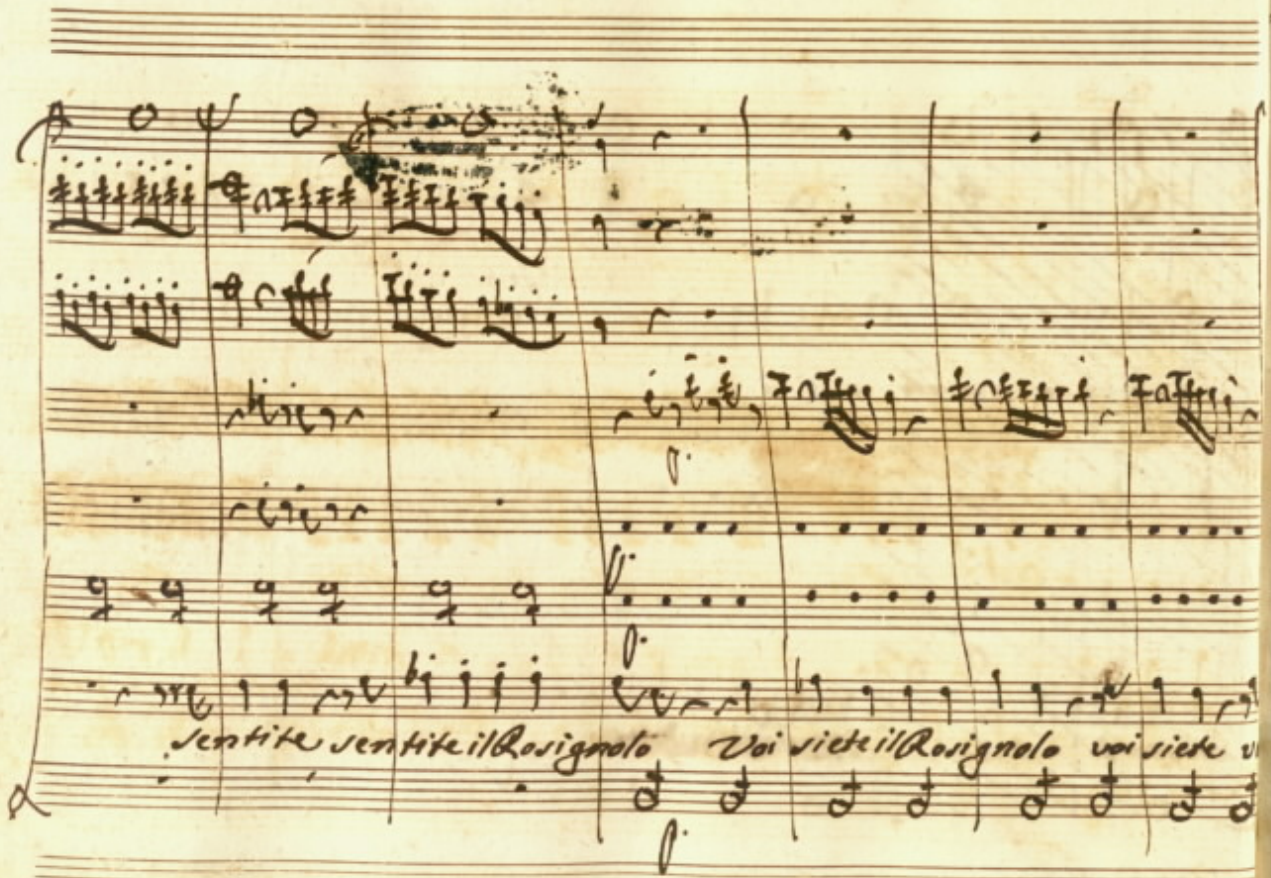

cre
tremate tremate tremate si trema te
ten.
cre.
for.

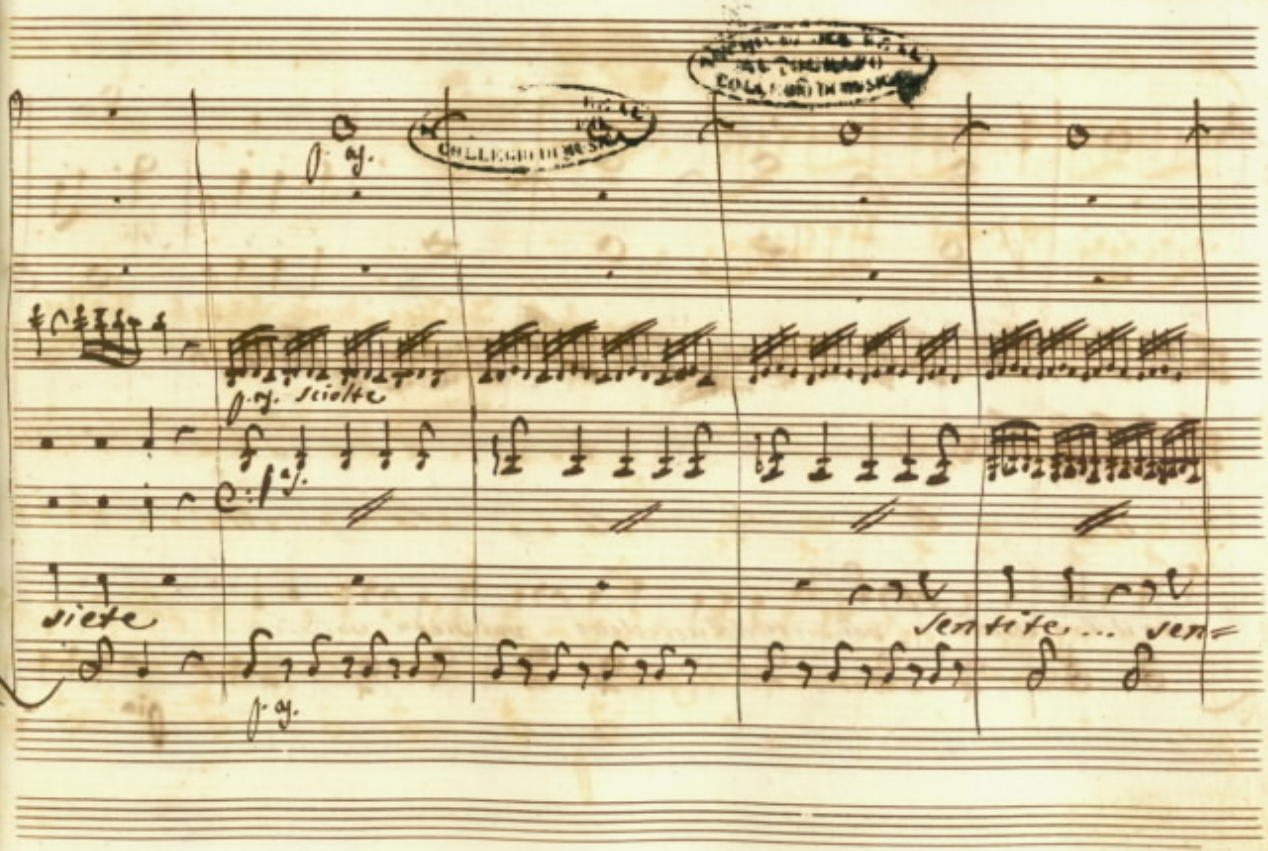
Soli

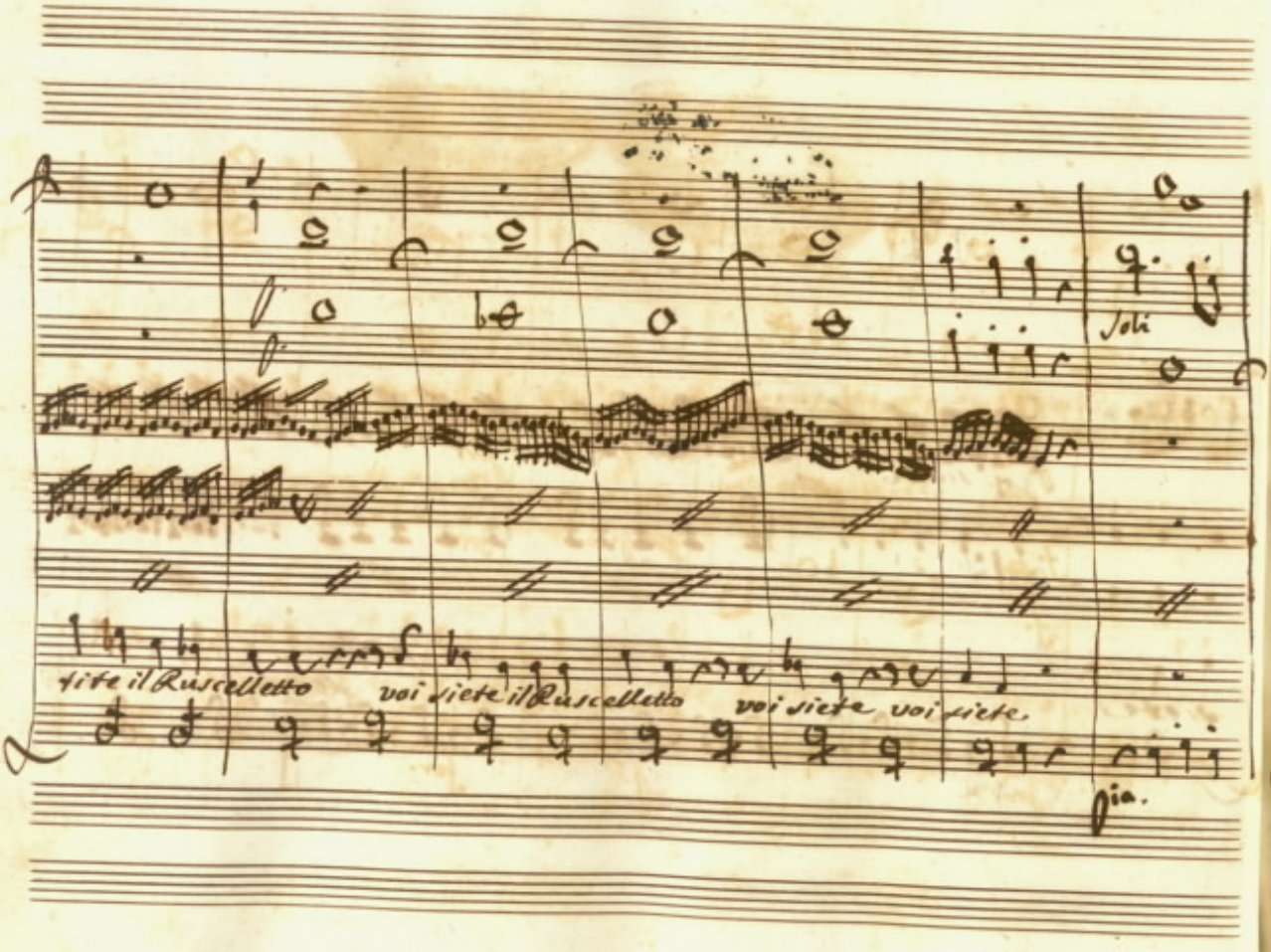
Hor.

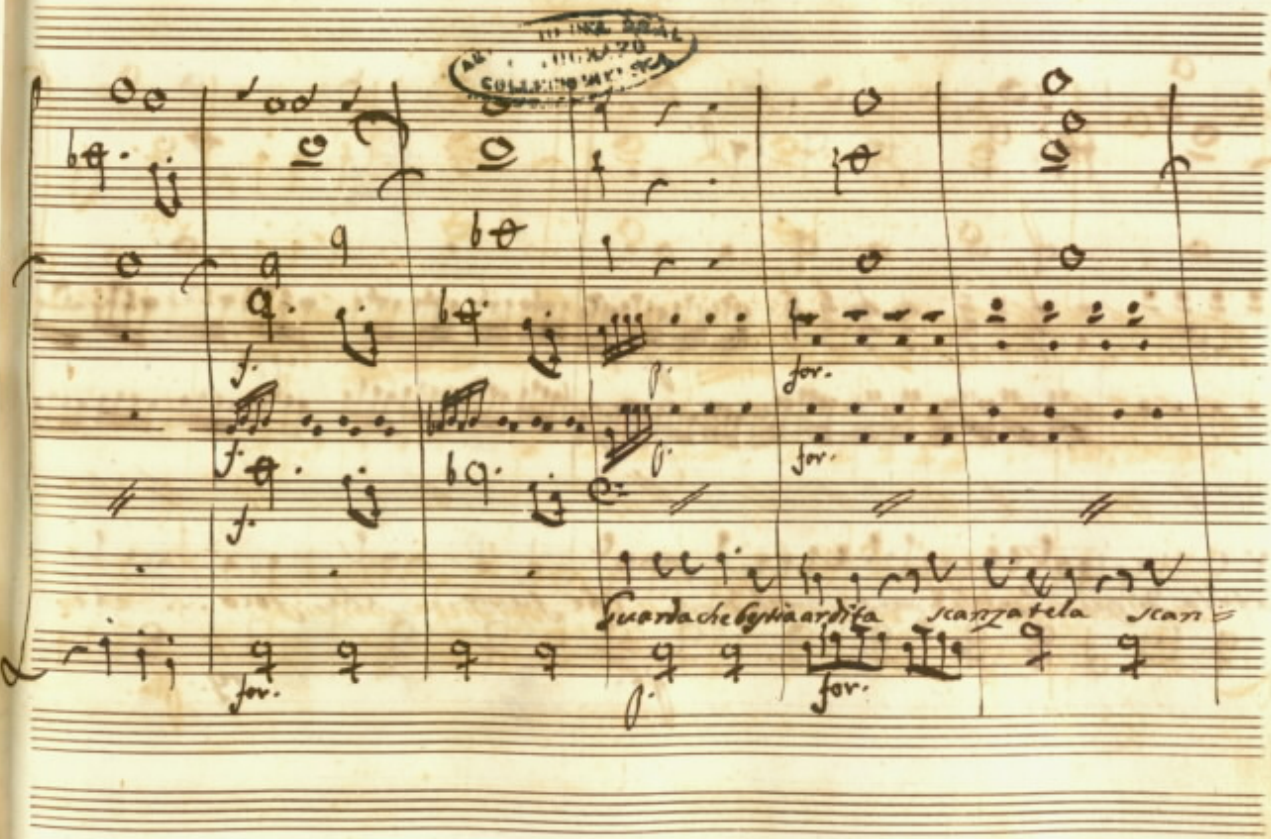
Hor.

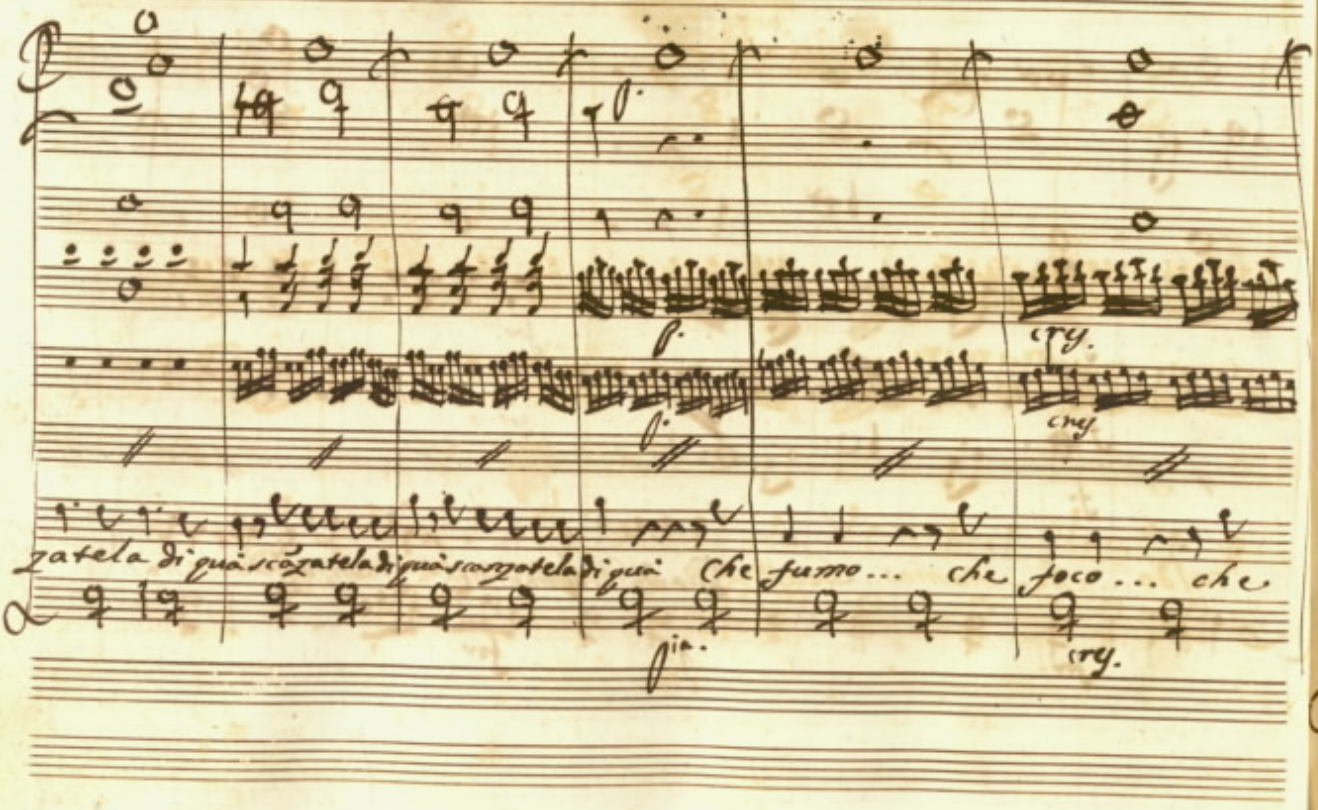
Monti di Giudetta

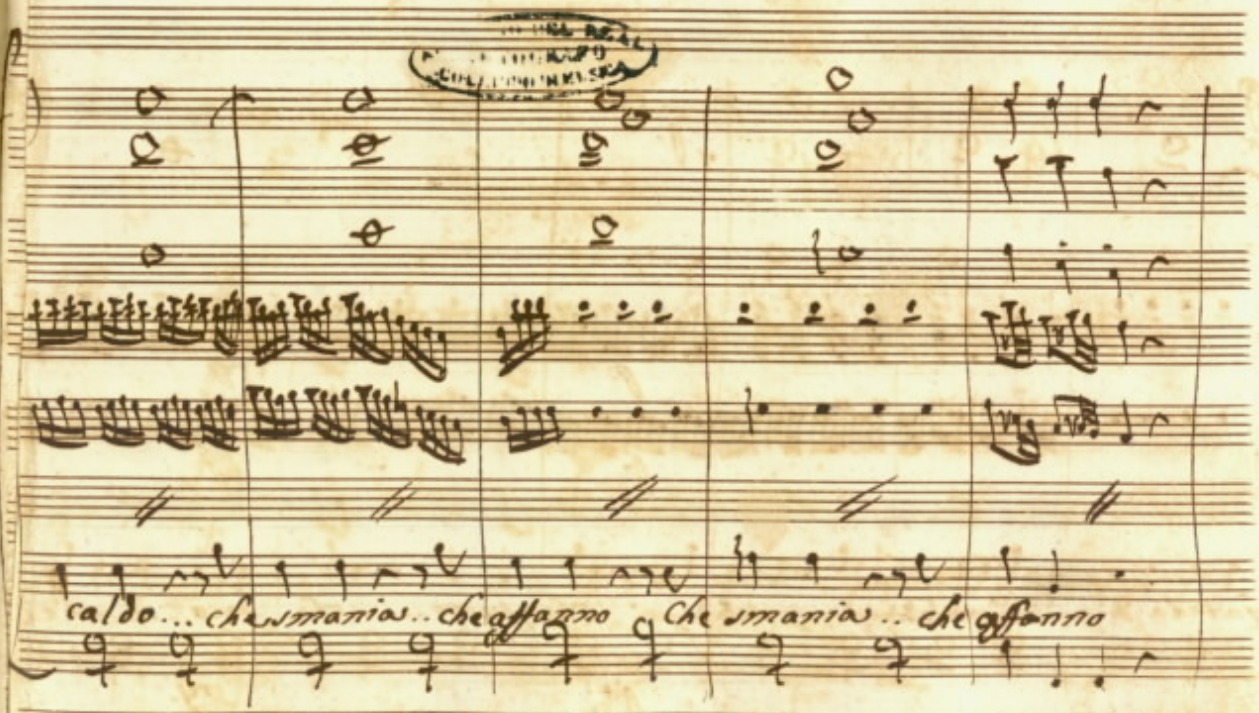

sentite sentite il Rosignolo Voi siete il Rosignolo voi siete

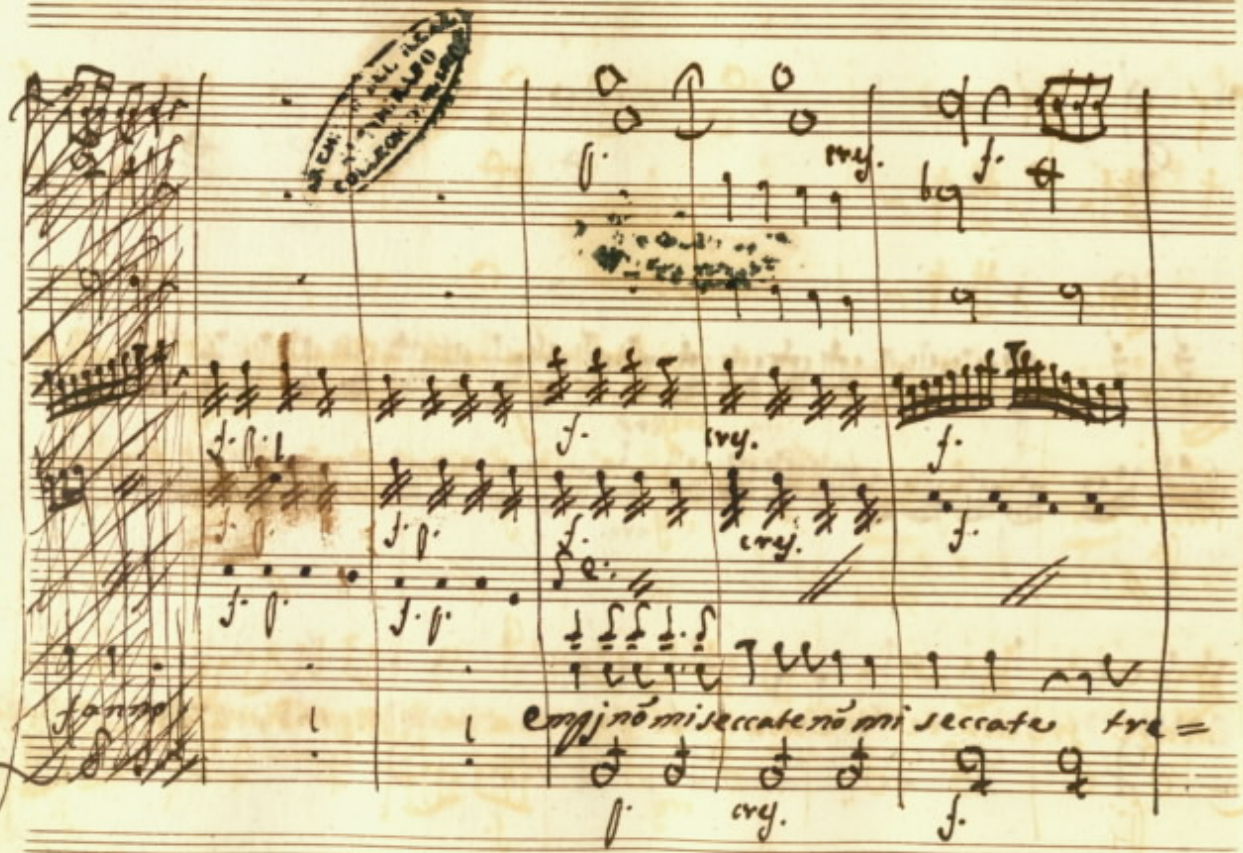

f. sf.
f. sf. sciolte
f. sf.
siete
f. sf.
sentite, ... sen=

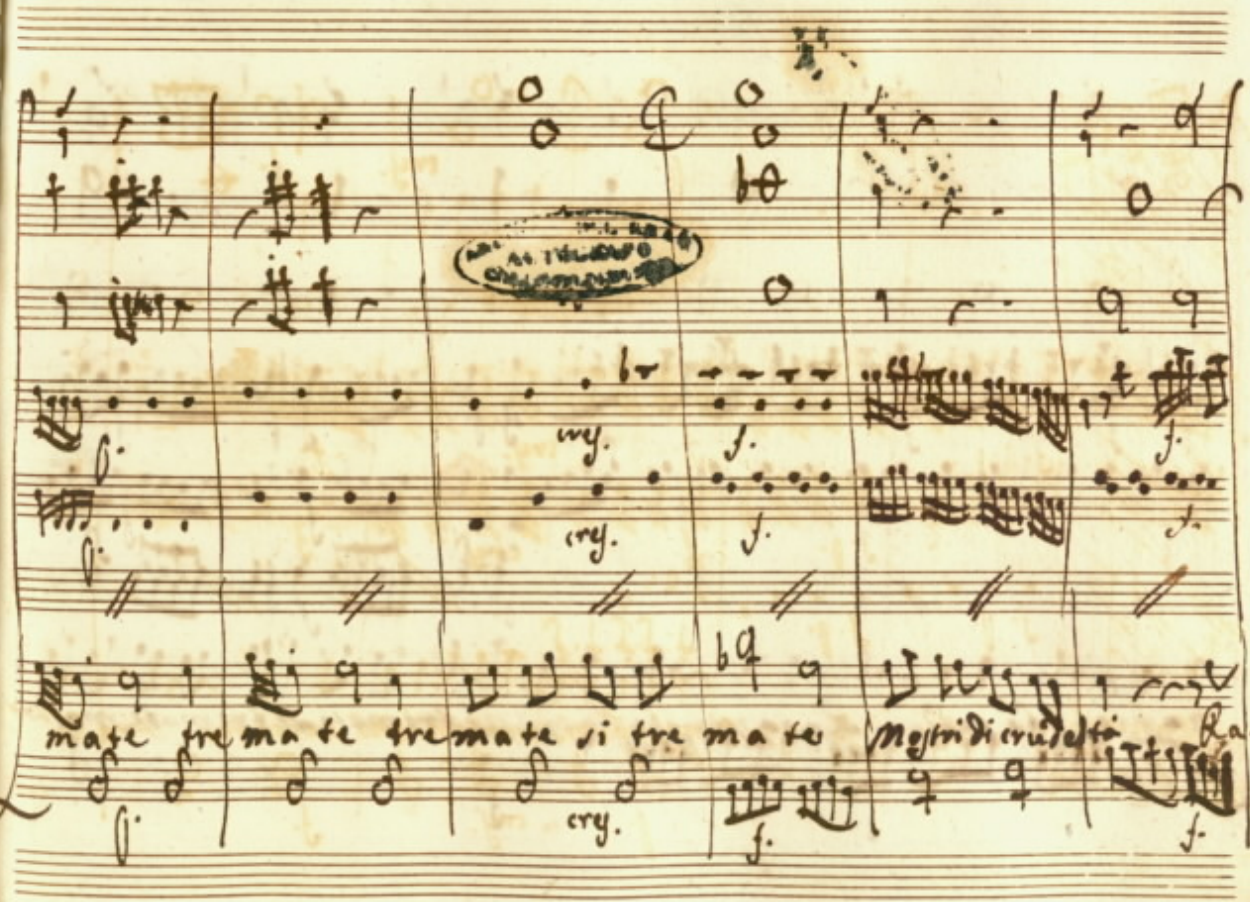

Soli
tite il Ruscelletto
voi siete il Ruscelletto
voi siete voi siete.
pia.

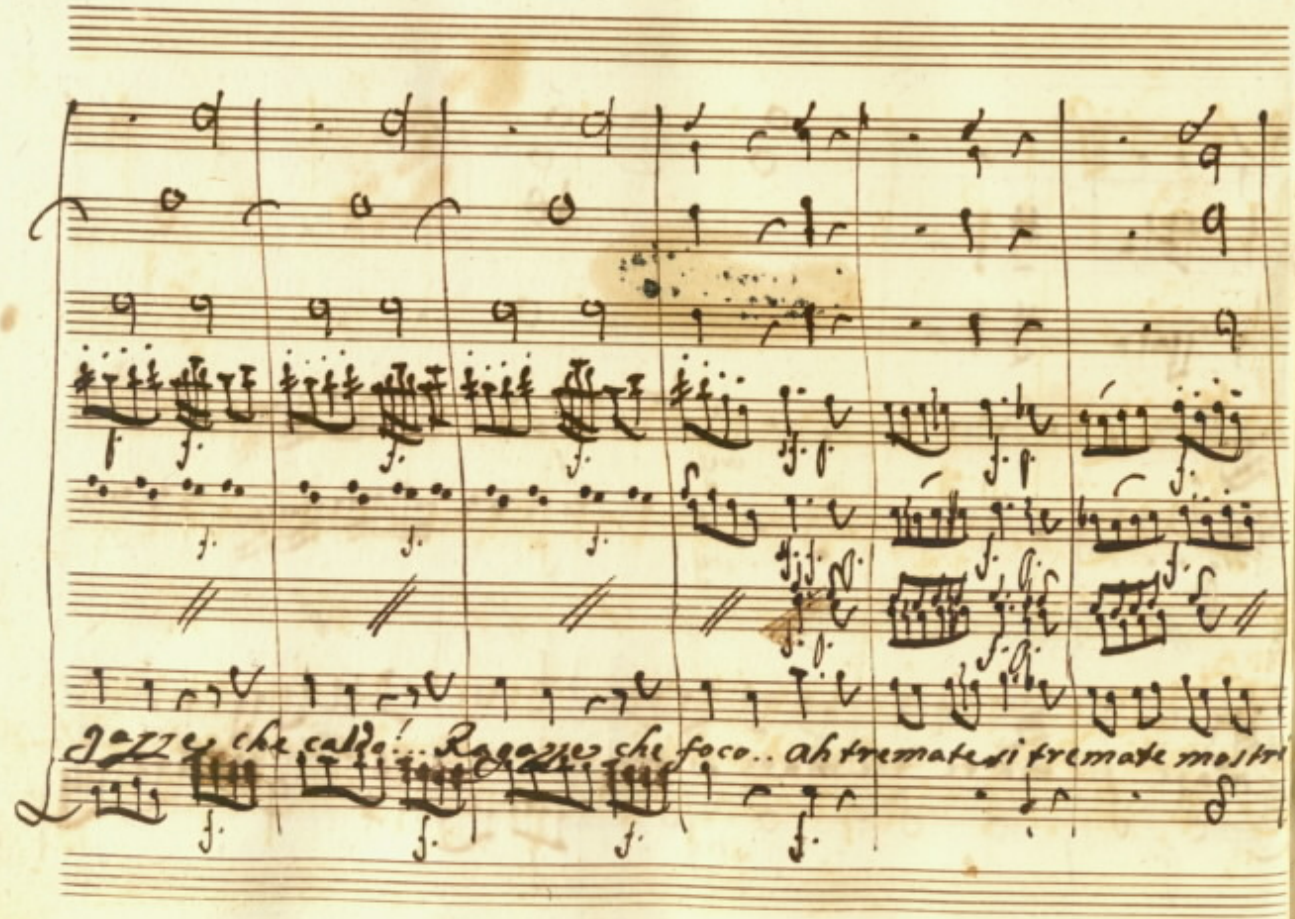

f.
for.
p.
Guarda che gyttia ardita scanzatela scan=

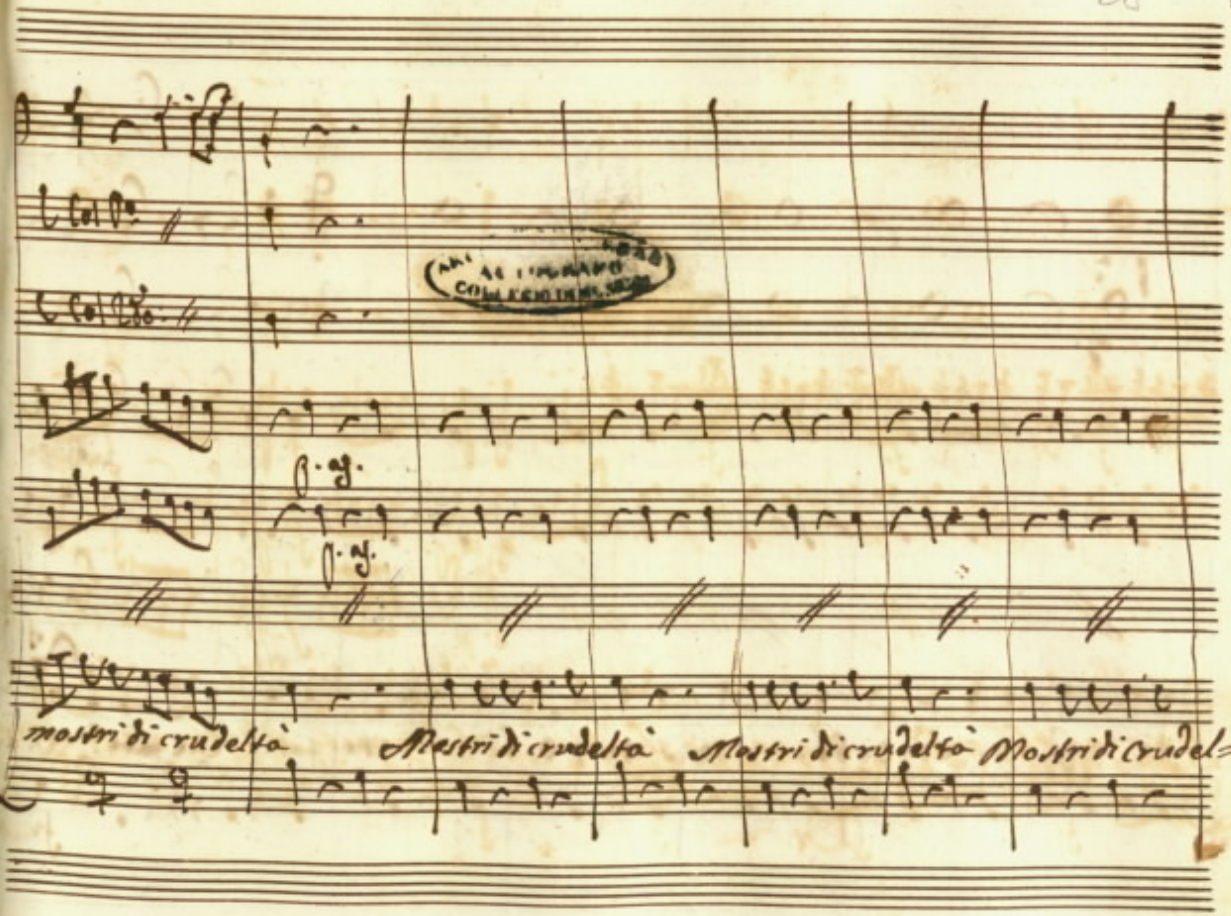

zatela di quà sozatela di quà sozatela di quà che fumo... che foco... che
f.
cry.
cry.
fia.
cry.

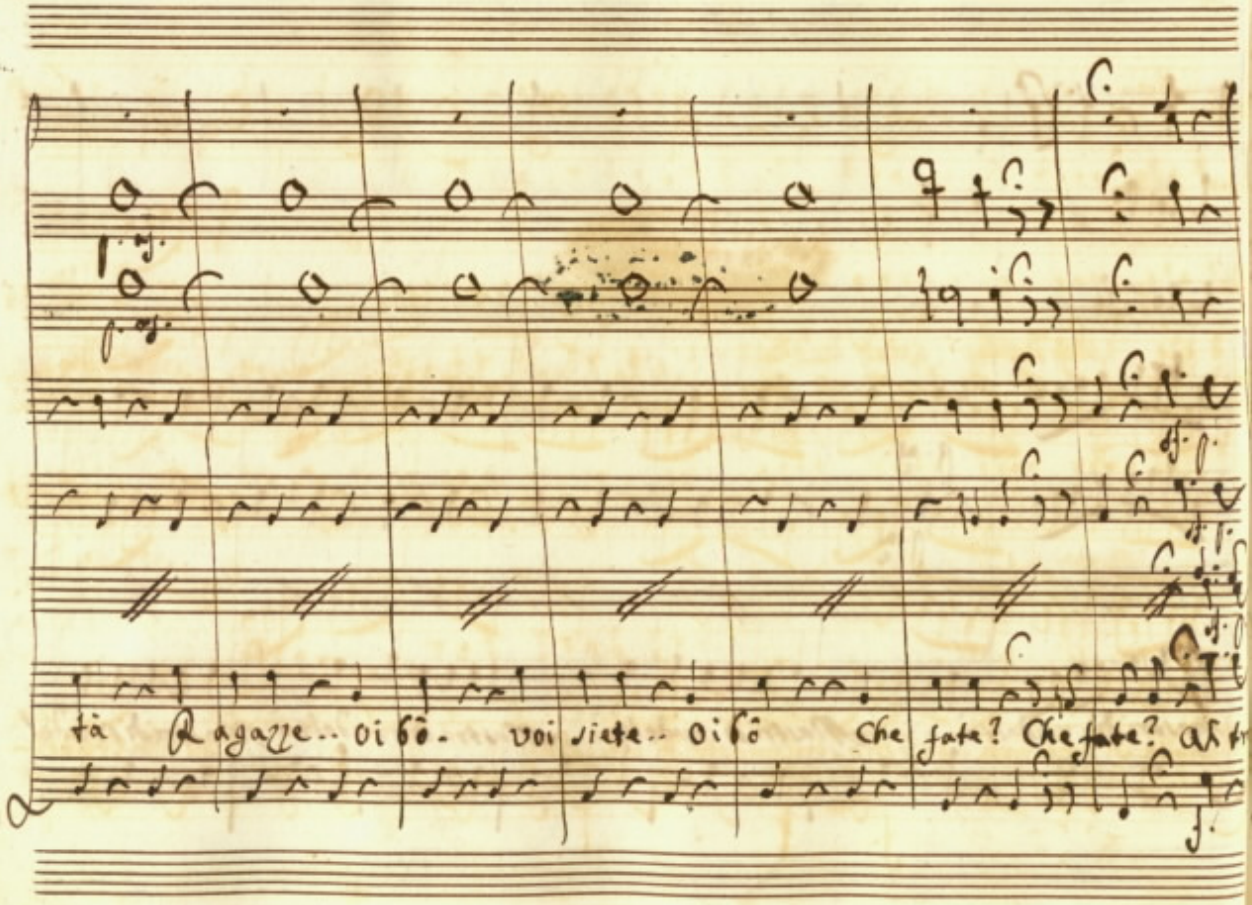

caldo... che smanias.. che affanno Che smanias.. che affanno

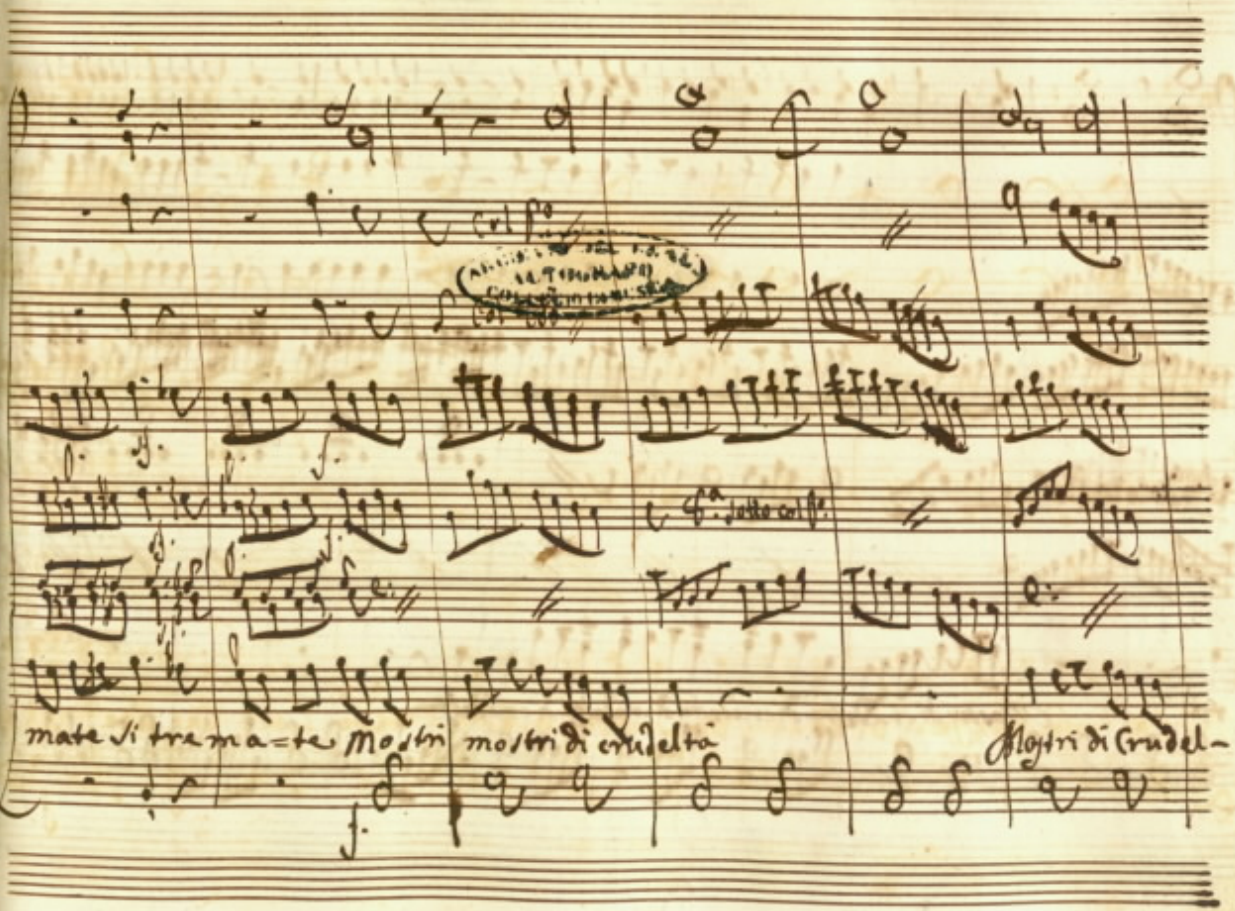

cry.
cry.
cry.
cry.
ego jnõ mi seccate nõ mi seccate tre=

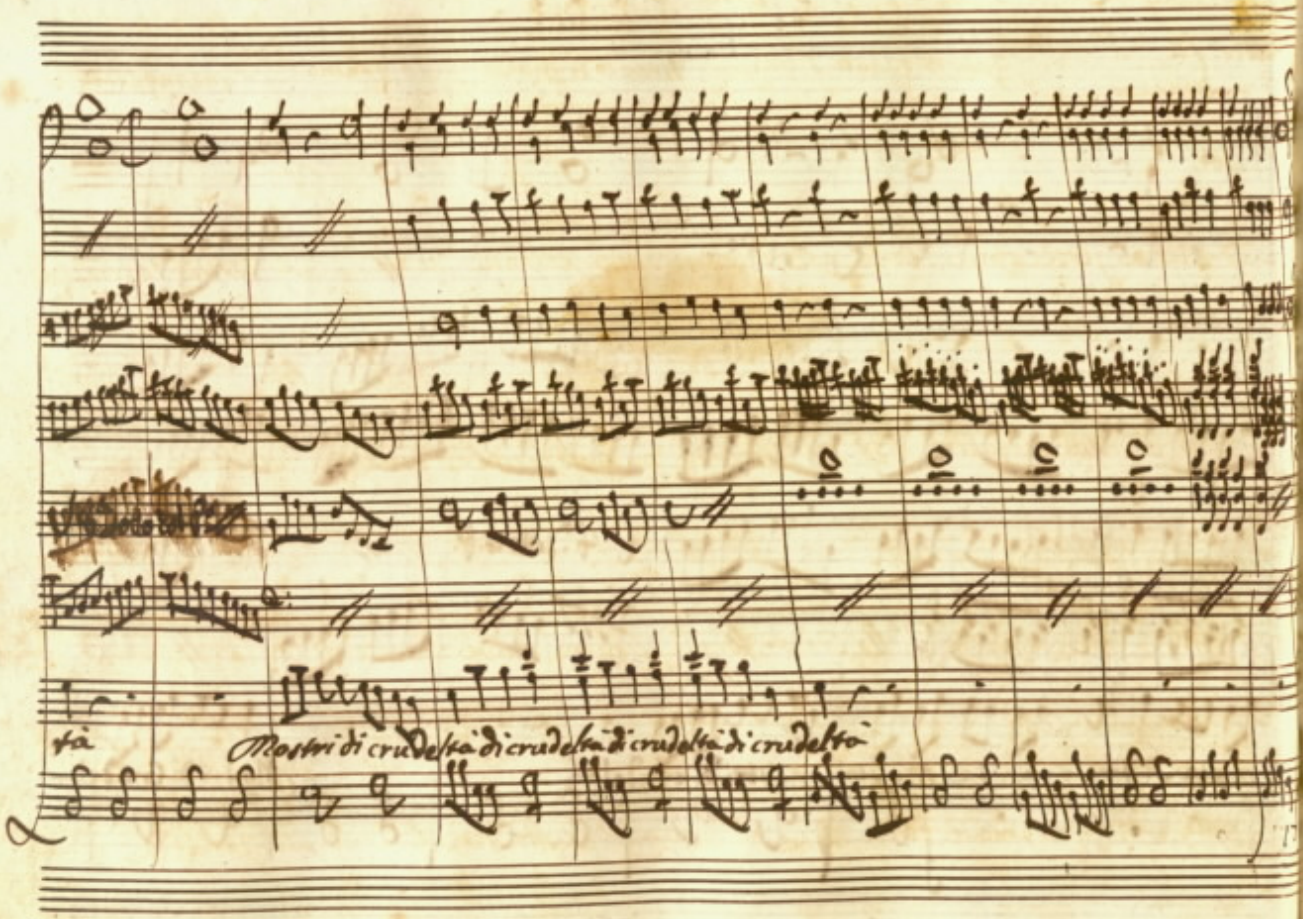

cry.
f.
cry.
f.
f.
cry.
f.
f.
mate tre mate tre mate si tre mate
Mostri di crudeltà
Ra-


Zzz che caldo!.. Ragazze che foco.. ah fermatevi fermate mostri


p. sf.
p. sf.
mostri di crudeltà
Mostri di crudeltà
Mostri di crudeltà
Mostri di crudel=


tà Ragazze.. oi bõ. voi siete.. oi bõ che fate? Che fate?


mate di trama=te Mostri
mostri di crudeltà
Mostri di Crudel-


tà
Mostri di crudeltà di crudeltà di crudeltà di crudeltà

Scena 12

Lio: Bl: Val: Ire:

Bl. Val. Ire.

(quanto quanto s'impara girando il Mondo (Io fremo) meinfelice!

Lio.

stella persecutrice delle nobili Ciane che pretendi da me? Bl. La vostra Patria ha

Val. Bl. Val.

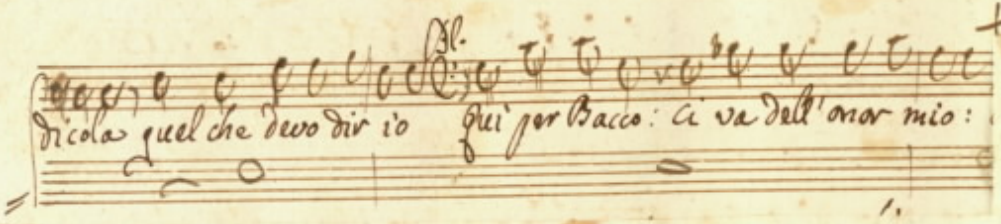
fatto un bell' acquisto Io son confuso mi promette i denari le antichità Con=

Bl. Val.

fetto è un impostor. Lo credo. Brave, Signore, Brave: chi è di lor la preferita? I=

Ire. Lio.

rene dopo s'aremo i conti Io son venuta col suo perche' Col suo perche ..... Ri=


Al.
dicola quel che devo dir io qui per Bacco: ci va dell'onor mio:

ah no non son francese non

Lio.

son viaggiatore, s'oggi ad pezzi non so quest' impostore. Pedio sarò più lesto gli scrive

vò un viglietto di carattolo mio per avvisarlo, perchè parlare al traditor non

voglio / Irene mia che imbroglio! questa scena lugubre a dir la verità poco cio-

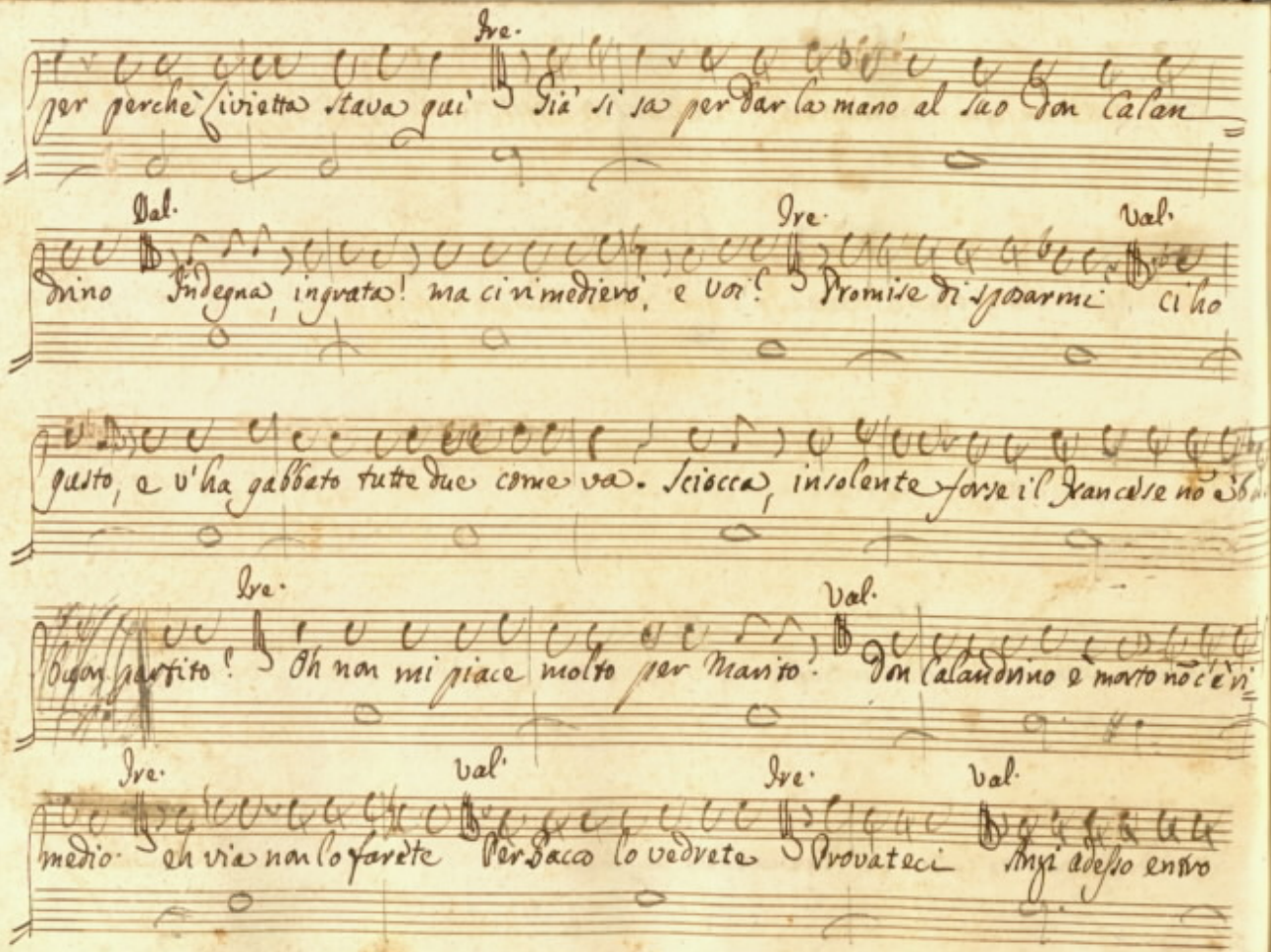
Scena 13

Val

nava, e non l'ho letta in Giannattasio ancora.

Val.e ad Irene

Animo vò la


Ire.
per perchè Violetta stava quì Già sì sa per dar la mano al suo Don Calan
Dal.
dino Indegna, ingrata! ma ci vi medierò, e voi? Promise di sposarmi ci ho
Ire.
Val.
gusto, e v'ha gabbato tutte due come va. Sciocca, insolente forse il Francese no
Ire.
Val.
vgon partito! Oh non mi piace molto per Marito. Don Calandrino è morto nò c'è ni
Ire.
Val.
Ire.
Val.
medio. eh via non lo farete Per Bacco lo vedrete Provateci Mi adesso entro

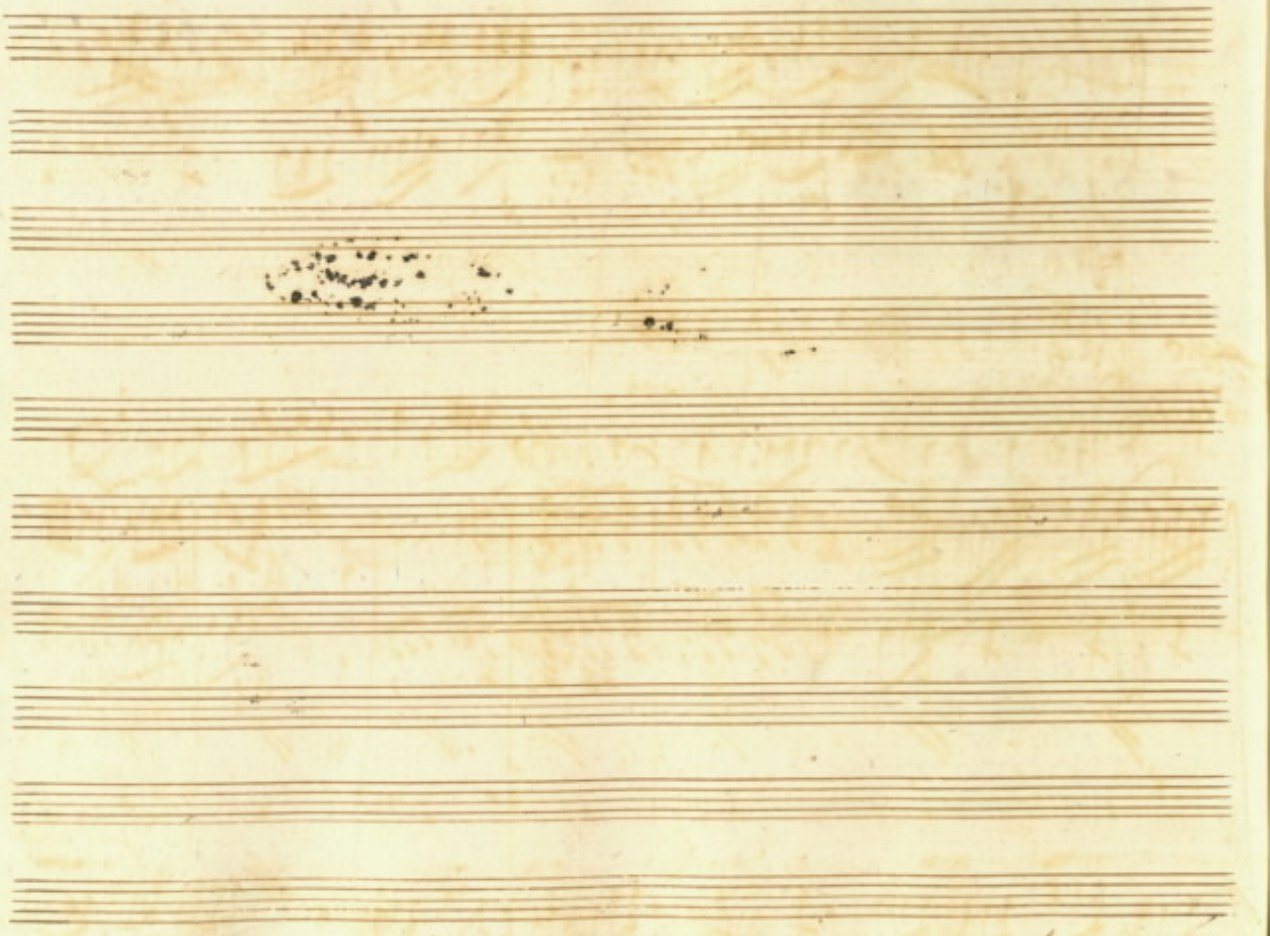
Ire.

più nell'ingegno. Provateci, vi dico: se audite di toccarlo farò strepiti, grida, farò

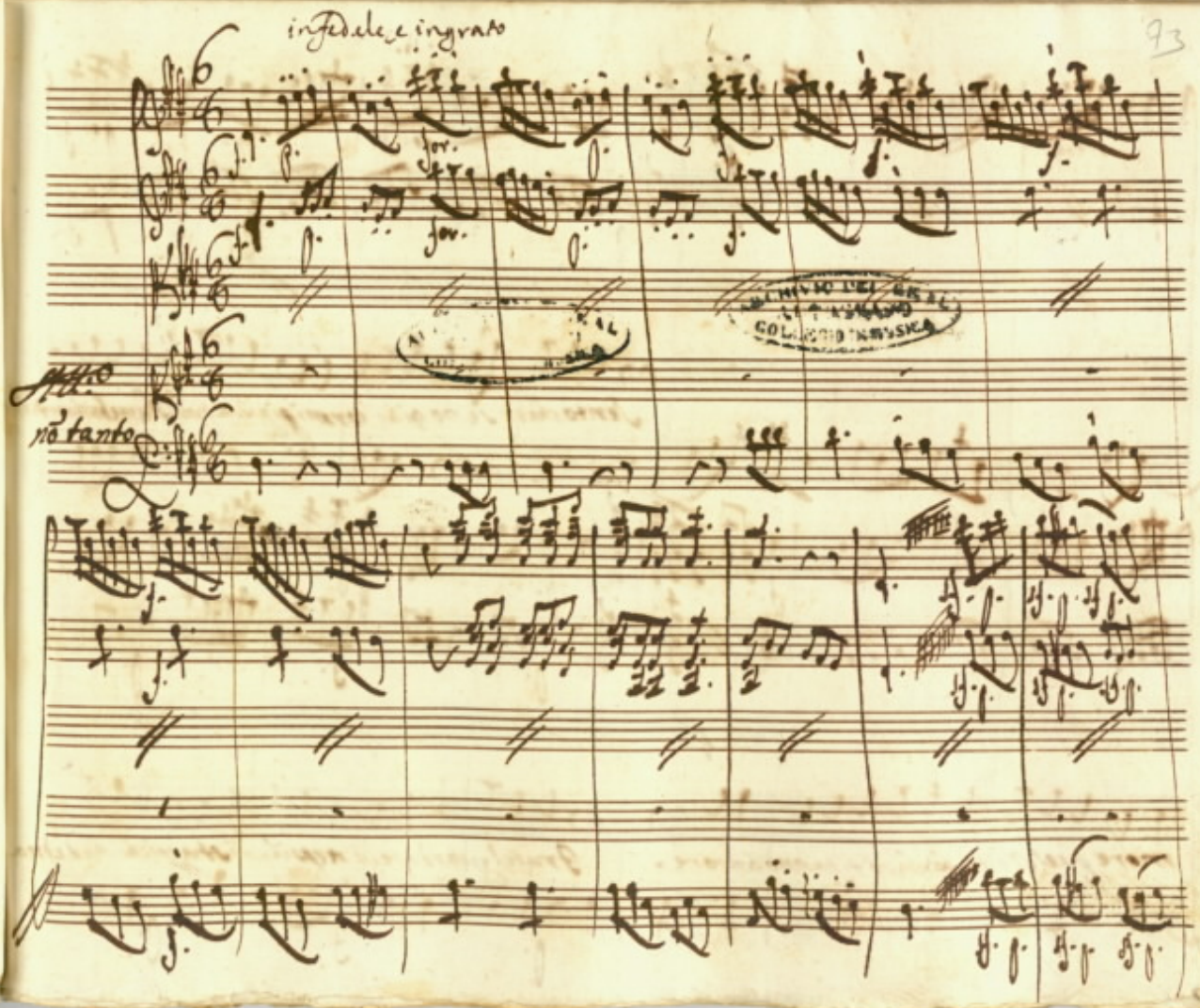
correre tutto il vicinato. Io l'amo ancor, benchè infedel e ingrato.

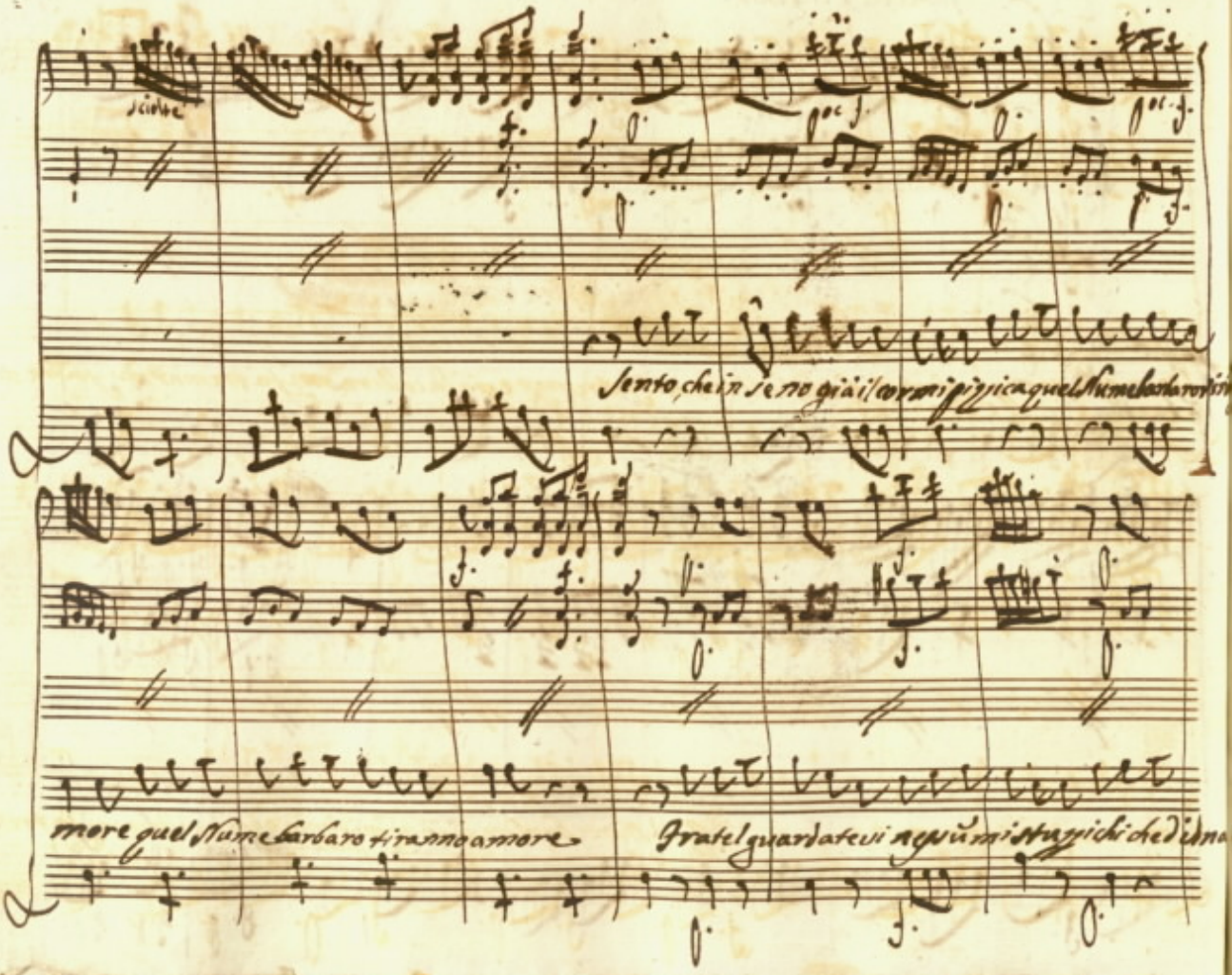
Ind.

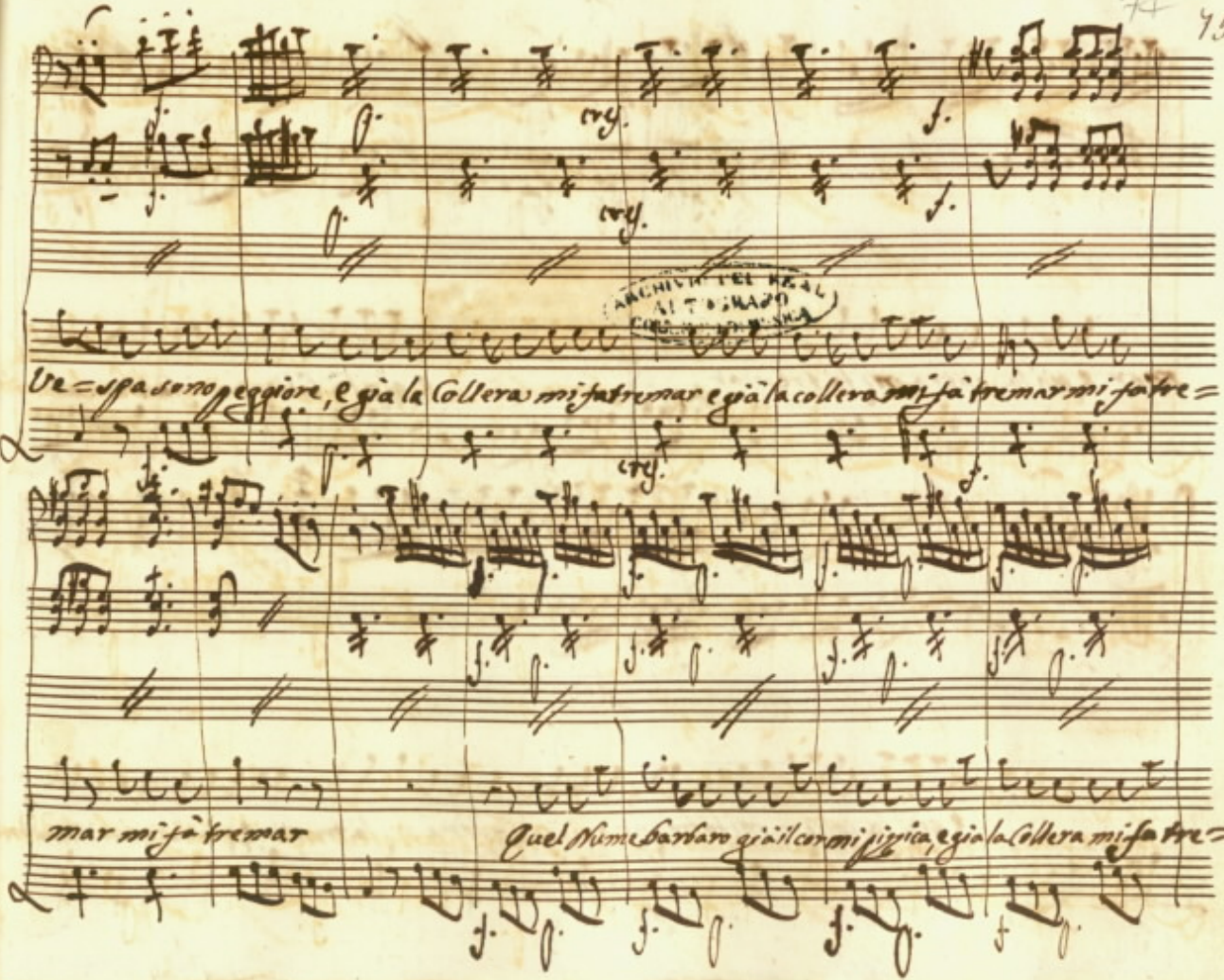
Segue Aria Irene

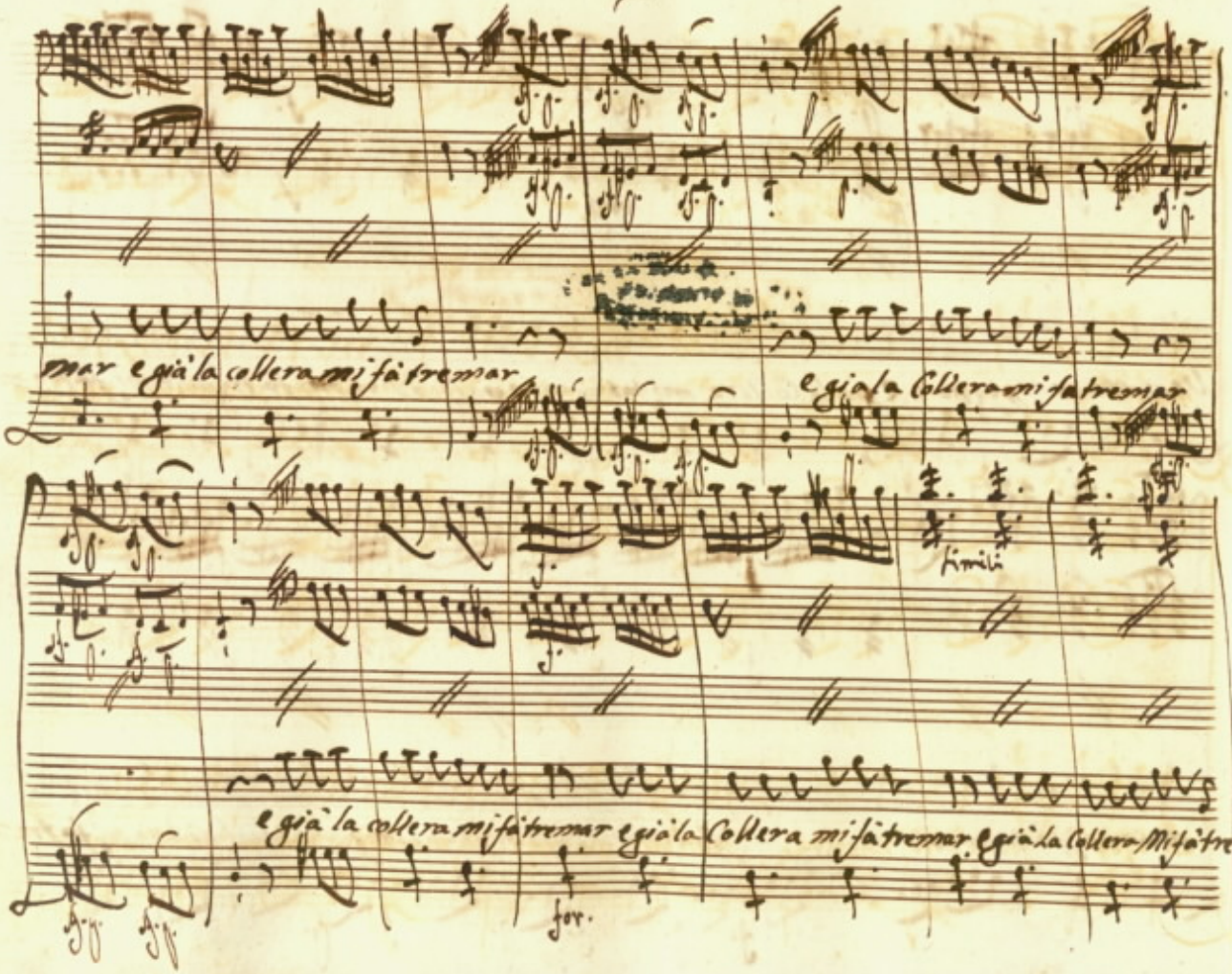


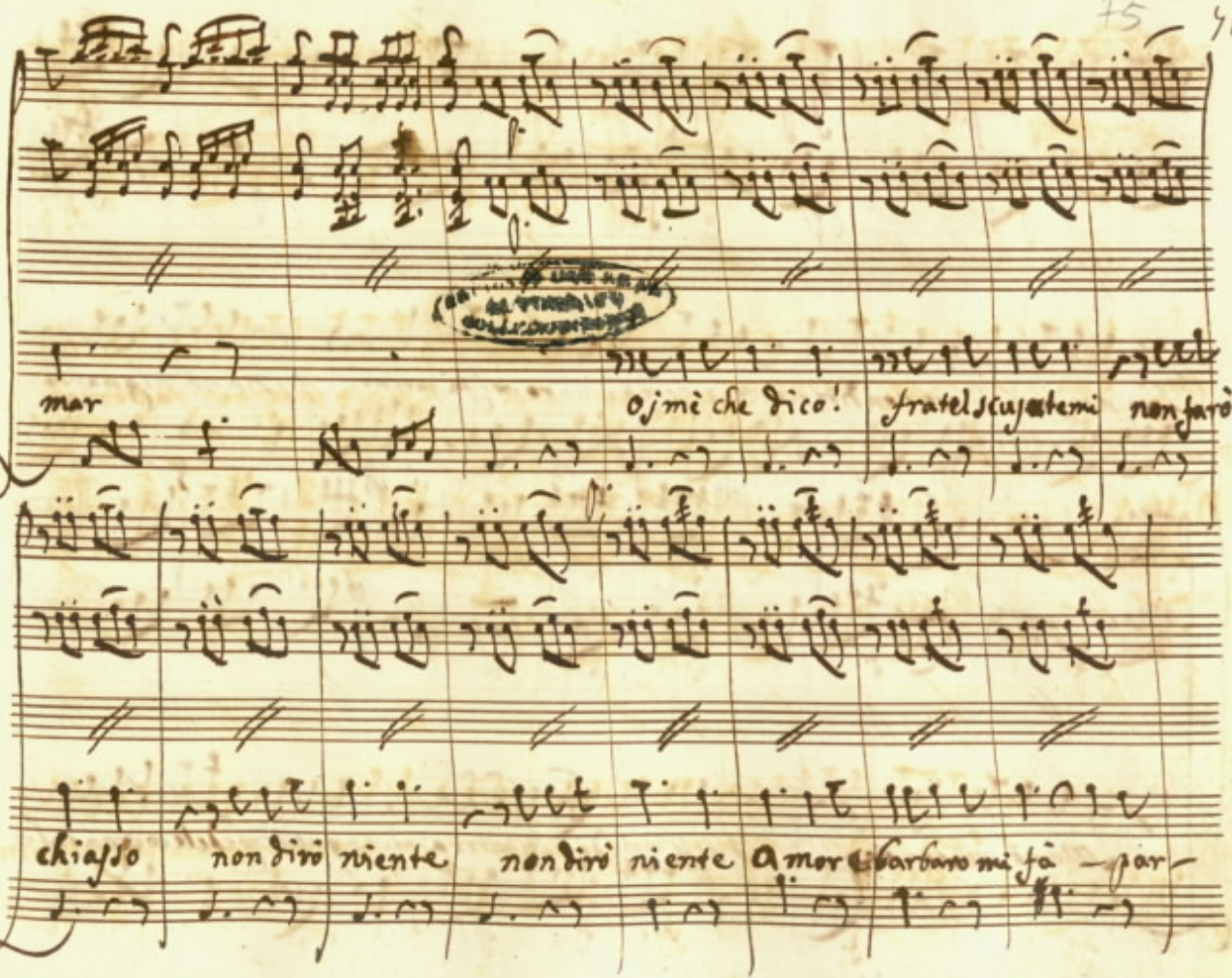
infedele e ingrato

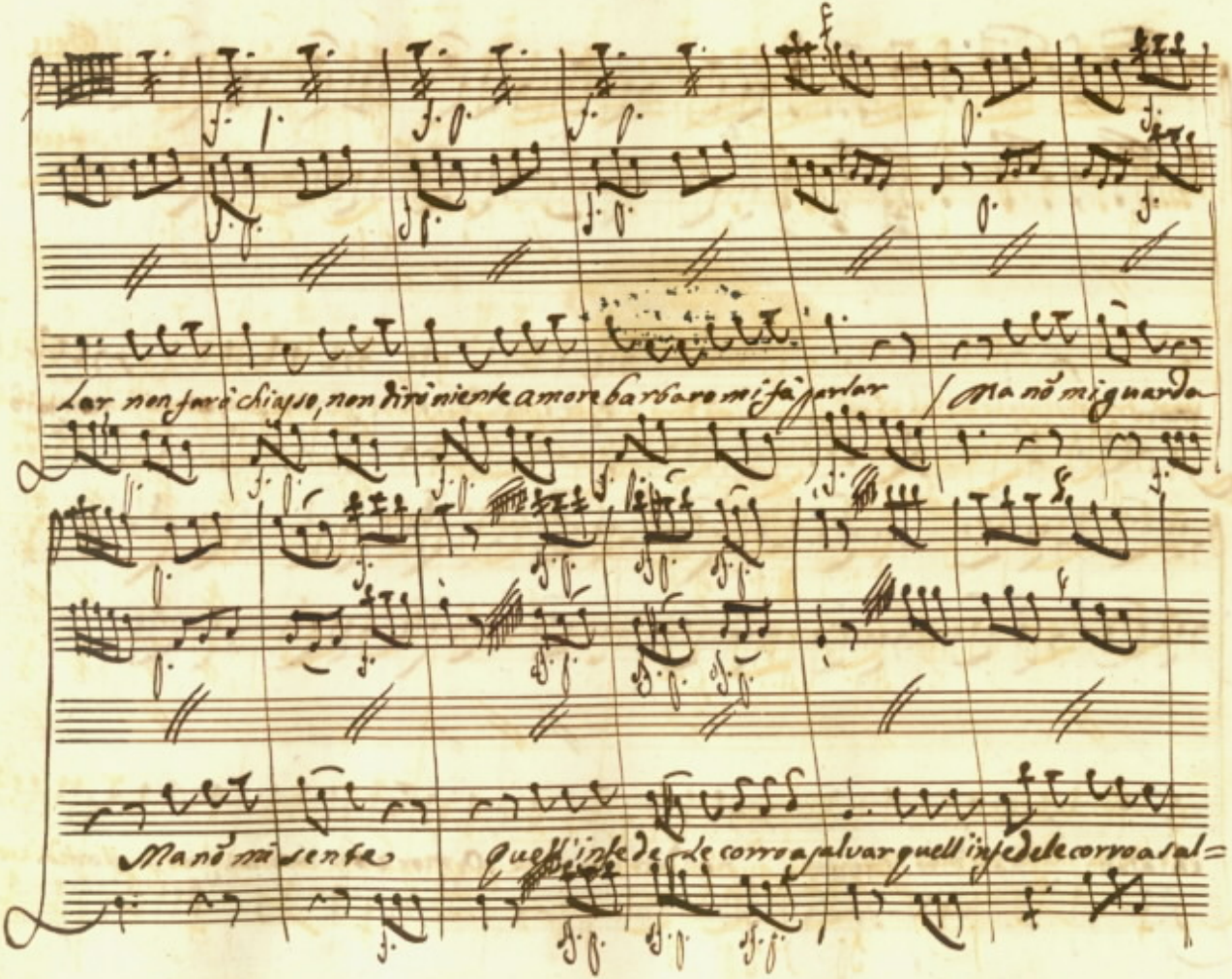


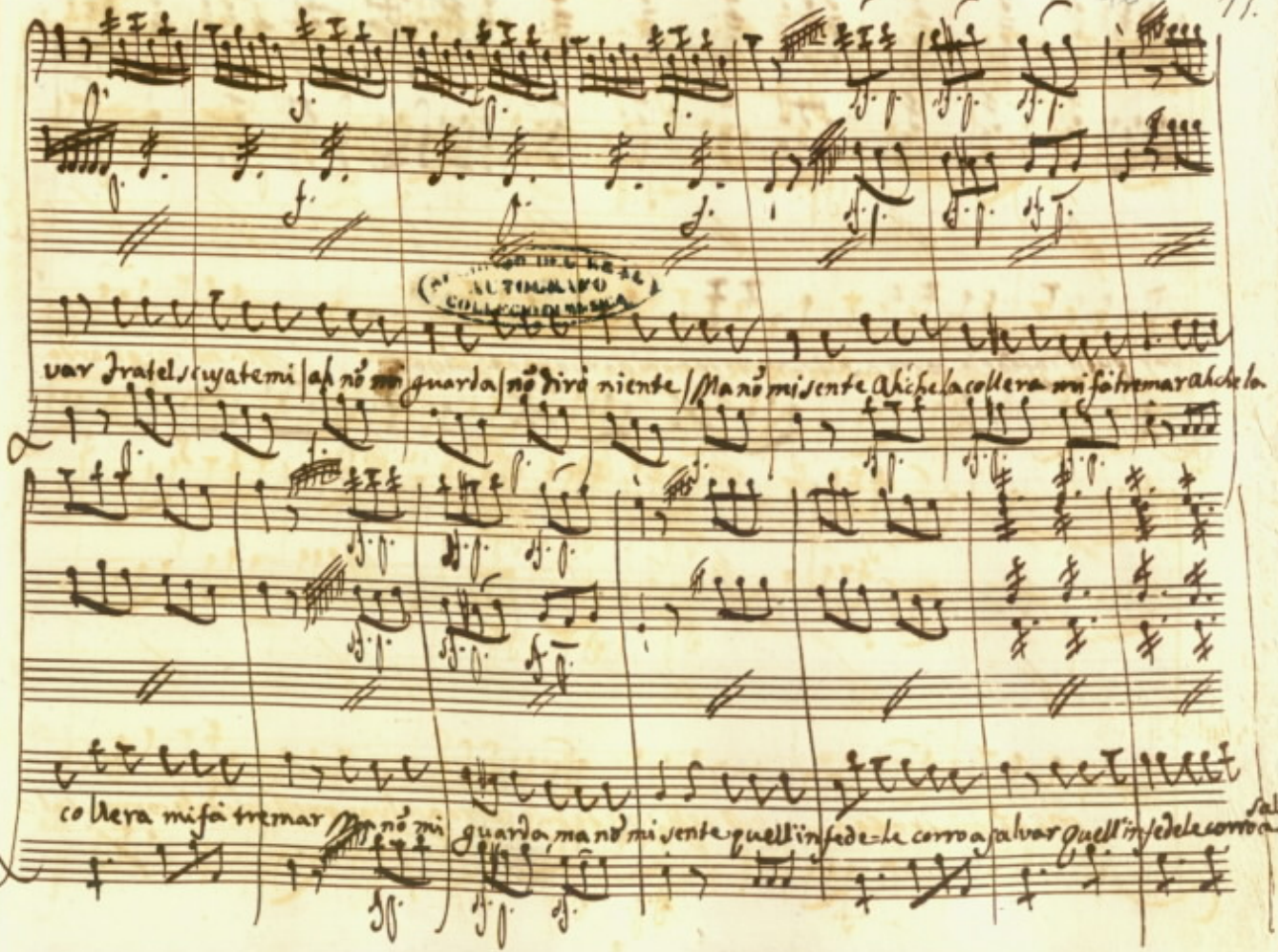

Sento, che in seno già il cor mi gela quel fiume barbaro
more quel fiume barbaro tiranno amore
Fratel guardateui

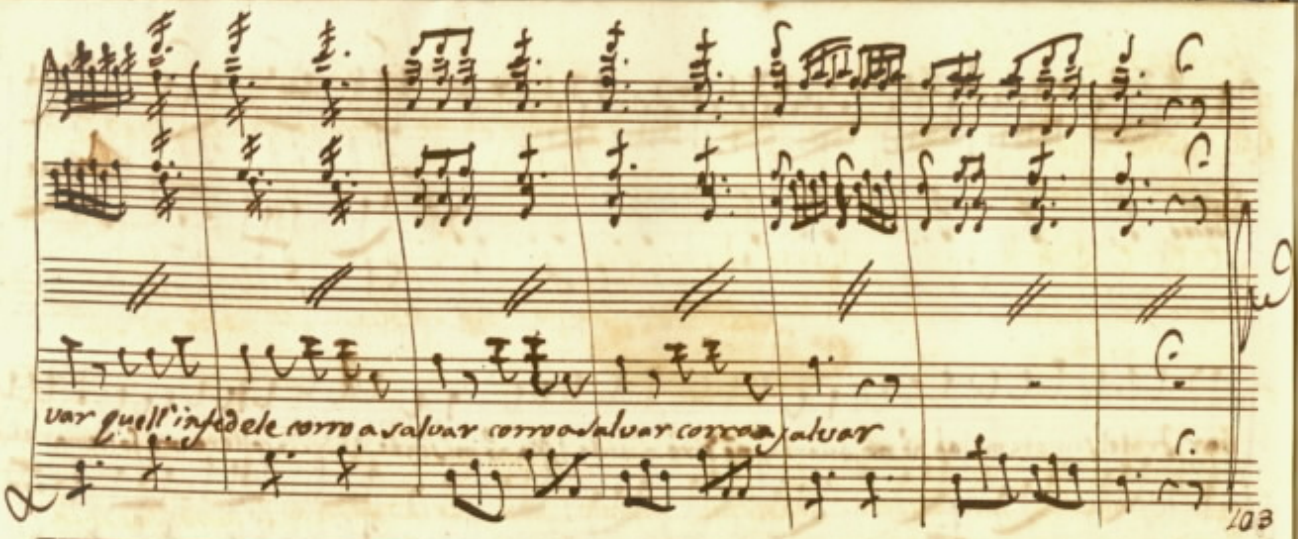

cresc.
cresc.
ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO DI TORINO
Ve=spa sono peggiore, e già la Collera mi fa tremar e già la collera mi fà tremar mi fà tre=
cresc.
mar mi fà tremar
Quel Nume barbaro già il cor mi gela, e già la Collera mi fa tre=


mar e già la collera mi fà tremar
e già la Collera mi fà tremar
simili
e già la collera mi fà tremar e già la Collera mi fà tremar e già la Collera mi fà tre
for.


mar
Ojmè che dico!
fratel scusatemi non farò
chiasso
non dirò niente
non dirò niente
Amor barbaro mi fà
par


Lor non farà chiasso, non dirà niente amor barbaro mi fa parlar
Ma nõ mi guarda
Ma nõ mi sente
Quell'infedele corro a salvar quell'infedele corro a sal=

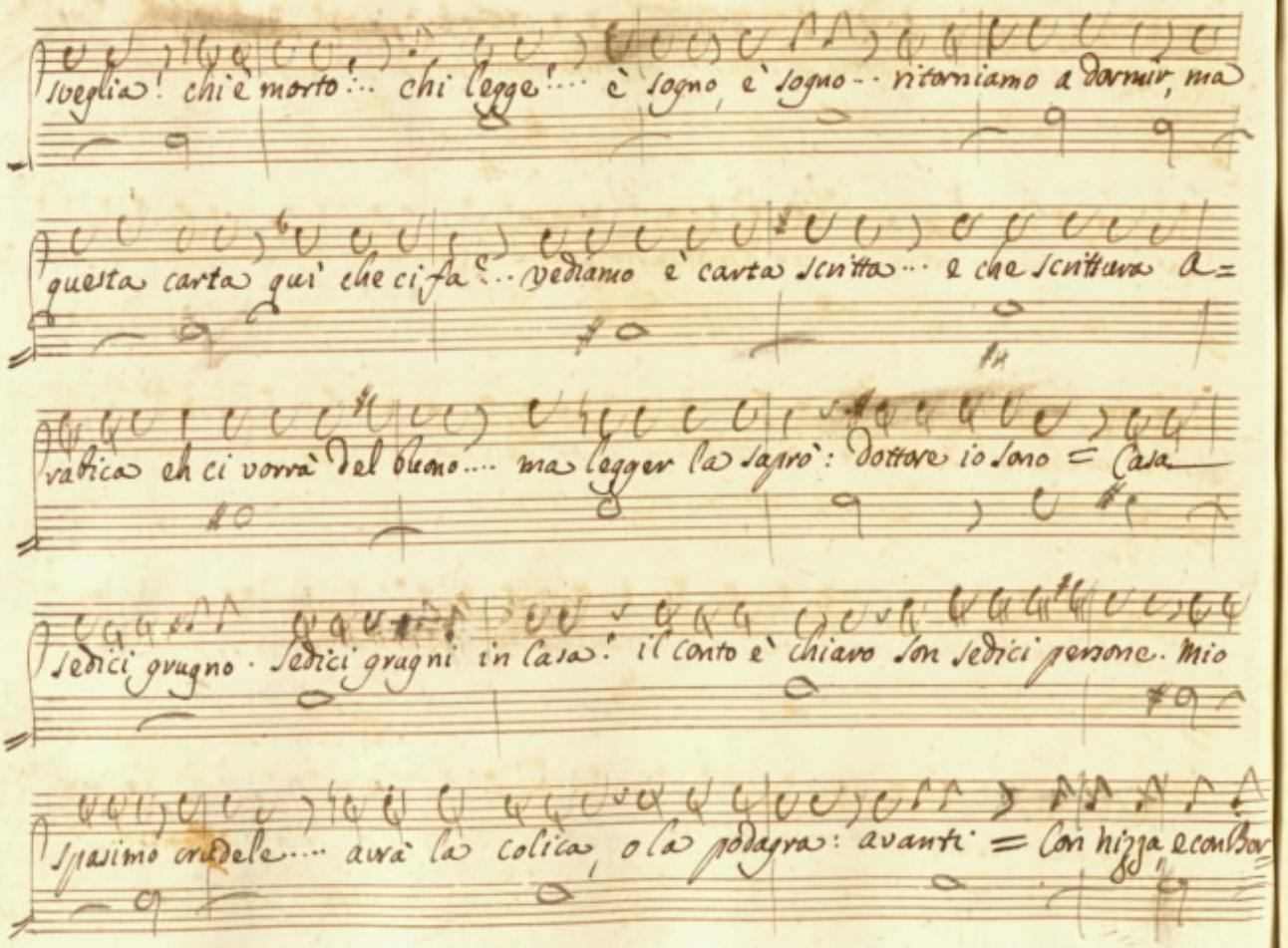

var fratel scuyatemi ah nò mi guarda nò dirà niente Ma nò mi sente ah che la collera mi fà tremar ah che la
collera mi fà tremar Ma nò mi guarda, ma nò mi sente quell'infede-le corro a salvar quell'infedele corro a

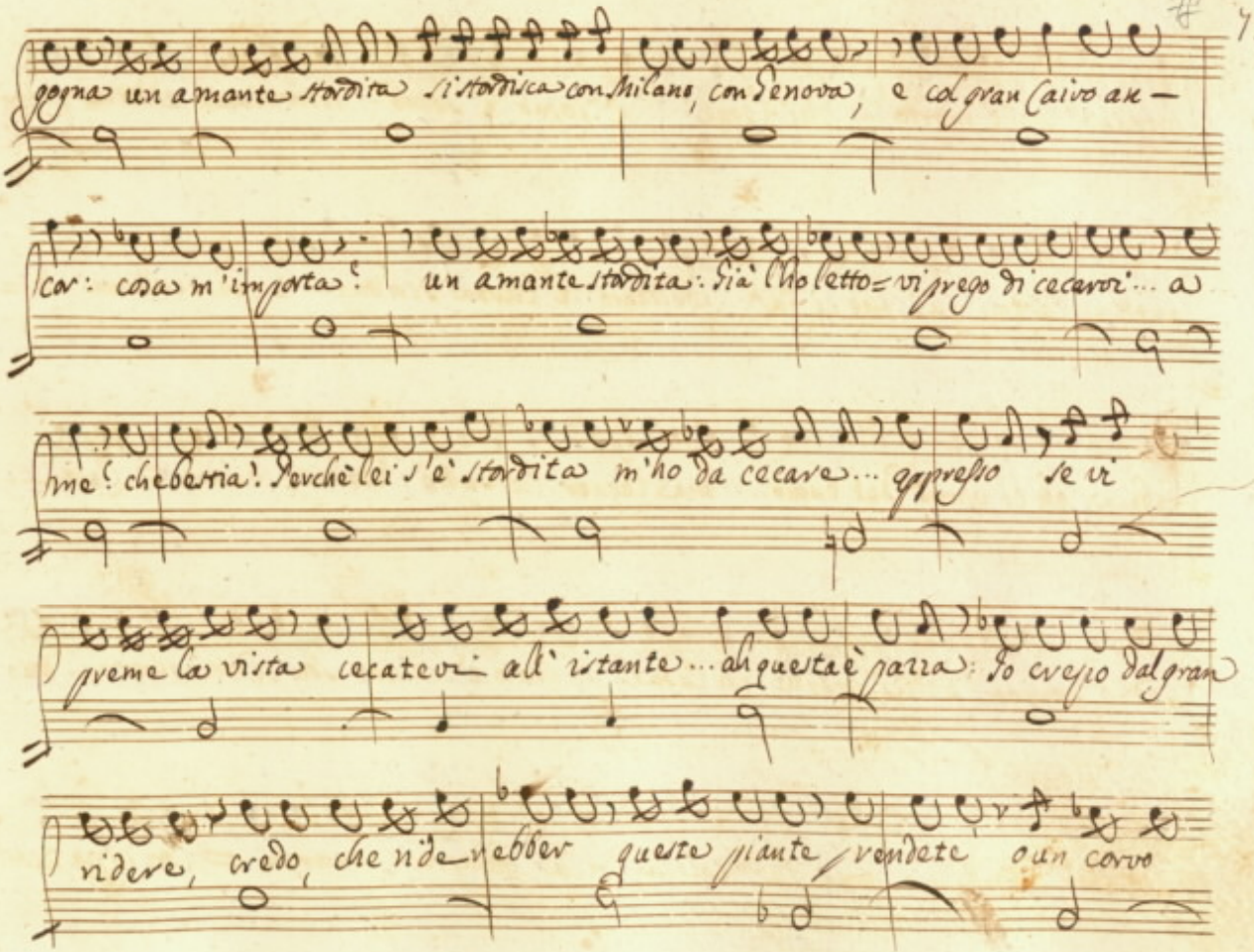

var quell'infedele corro a salvar corro a salvar corro a salvar
203

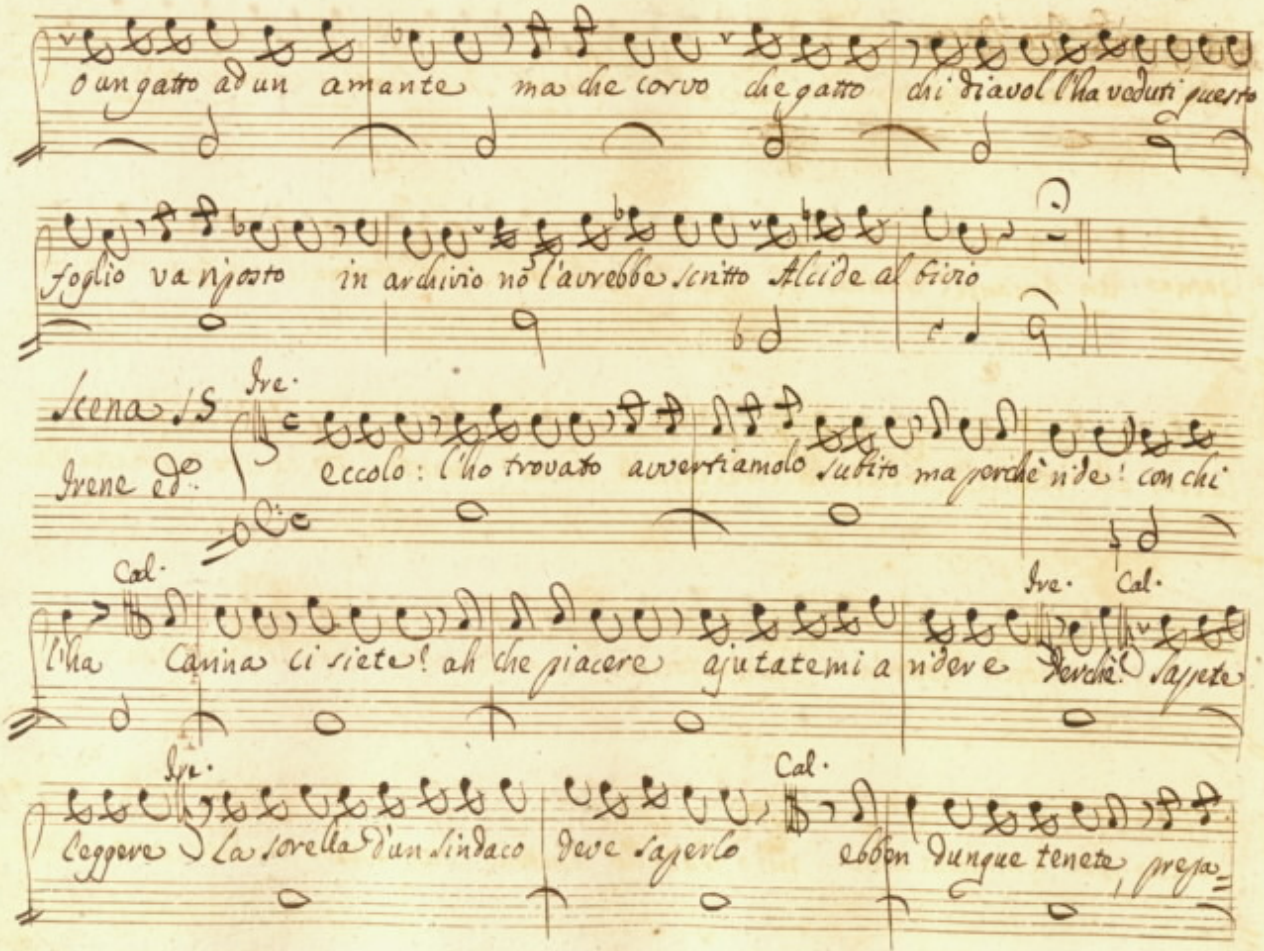
Scena 14

Cal: che dorme, e /io:
con foglio in mano

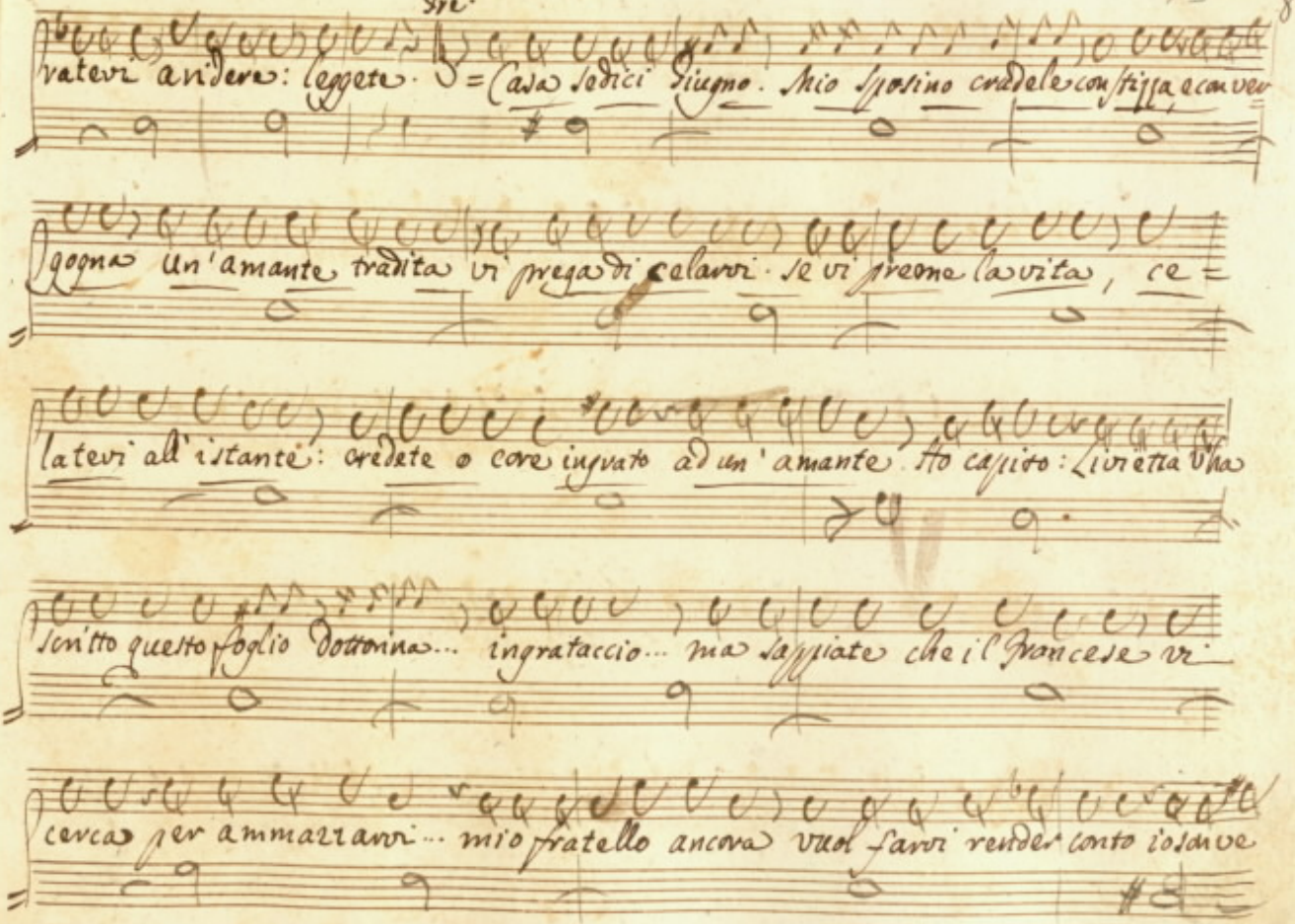
Lio.
La lettera è questa... ma non trovo ancora nissuno che la dia in
mano del crudele... eccolo... oh dio! Dorme... che fo...? lo voriglio... gli parlo nò sia
mai ci va del mio disdoro: vadirmi, ingrato! ah per la rabbia io moro: ma se in
tanto il Francese vien qui, lo vede!... orsù così si faccia: voglio con iro=
=simo vindicarmi del torto.... leggi, Don Calandrin, leggi, o sei morto Cal. chi mi

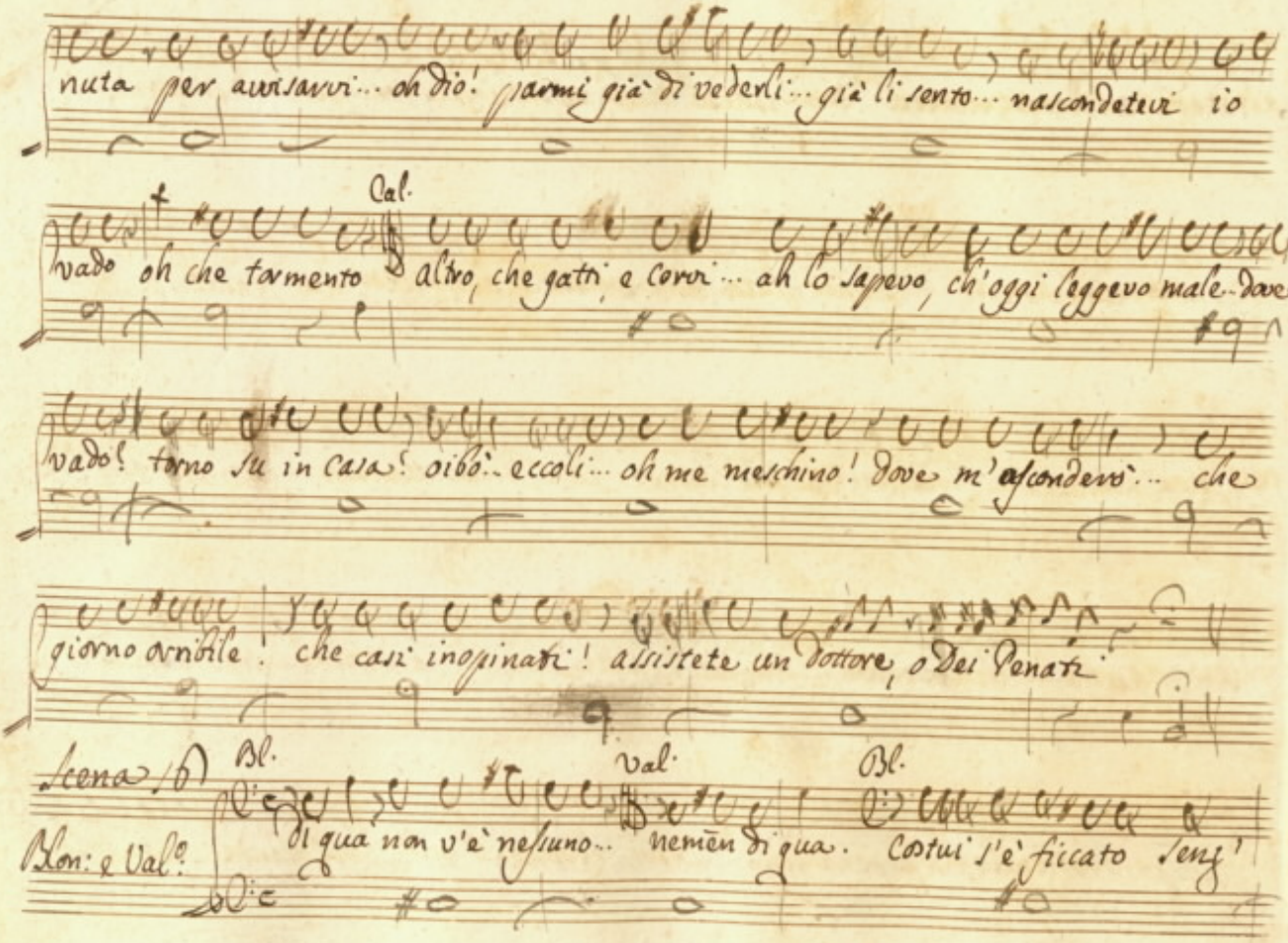

Sveglia! chi è morto!... chi legge!... è sogno, è sogno.. ritorniamo a dormir, ma
questa carta quì che ci fa?.. vediamo è carta scritta... e che scrittura a=
vatica eh ci vorrà del bueno.... ma leggerla sagrò: dottore io sono = Casa
sedici grugno. sedici grugni in casa! il conto è chiaro son sedici persone. Mio
spasimo crudele.... avrà la colica, o la podagra: avanti = Con hizza e conbar


gogna un amante stordita si stordisca con Milano, con Genova, e col gran Calvo an-
car: cosa m'importa? un amante stordita: sia chi lo letto = vi prego di cecarvi... a
me! che beria! perchè lei s'è stordita m'ho da cecare... appresso se vi
preme la vita cecatevi all'istante... ah questa è parra: Io crepo dal gran
ridere, credo, che ne debbon queste piante vendete o un corvo


o un gatto ad un amante ma che corvo che gatto chi diavol l'ha veduti questo
foglio va ripieno in archivio no l'avrebbe scritto Alcide al fiero
Scena 15
Irene
Ire.
Irene
eccolo: l'ho trovato avvertiamolo subito ma perchè n'ide! con chi
Cal.
l'ha Canina ci siete! ah che piacere ajutatemi a ridere
Ire.
Cal.
Perchè
sapete
Ire.
leggere
La sorella d'un sindaco
deve sapere
Cal.
ebben dunque tenete
prego

Ire.


80.
vatevi andare: leggete. = Casa sedici Giugno. Mio Signorino crudele con stizza e con ver
gogna un'amante tradita vi prega di celarvi. se vi preme la vita, ce =
latevi all'istante: credete o core ingrato ad un'amante. ho capito: Livietta Vha
scritto questo foglio Dottorina... ingrataccio... ma sappiate che il Francese vi
cerca per ammazzarvi... mio fratello ancora vuol farvi render conto io salve


nuta per avvisarvi... oh dio! parmi già di vederli... già li sento... nascondetevi io
Cal.
vado oh che tormento altro, che gatti e cani... ah lo sapevo, ch'oggi leggevo male... dove
vado! torno su in casa! oibò... eccoli... oh me meschino! dove m'ascondero... che
giorno orribile! che casi inopinati! assistete un dottore, o dei Penati!
Scena 6.
Bl.
Val.
Bl.
Bon: e Val:
di qua non v'è nessuno... nemen di qua. Costui s'è ficato seng'

Val. Bl.

altro in qualche sotterraneo vivei, che al diavol si lasciasse si: per ora si lasci

Val.

pur: lo troverò ben io. Signor fate una volta a modo mio; non pensate a cor-

Bl.

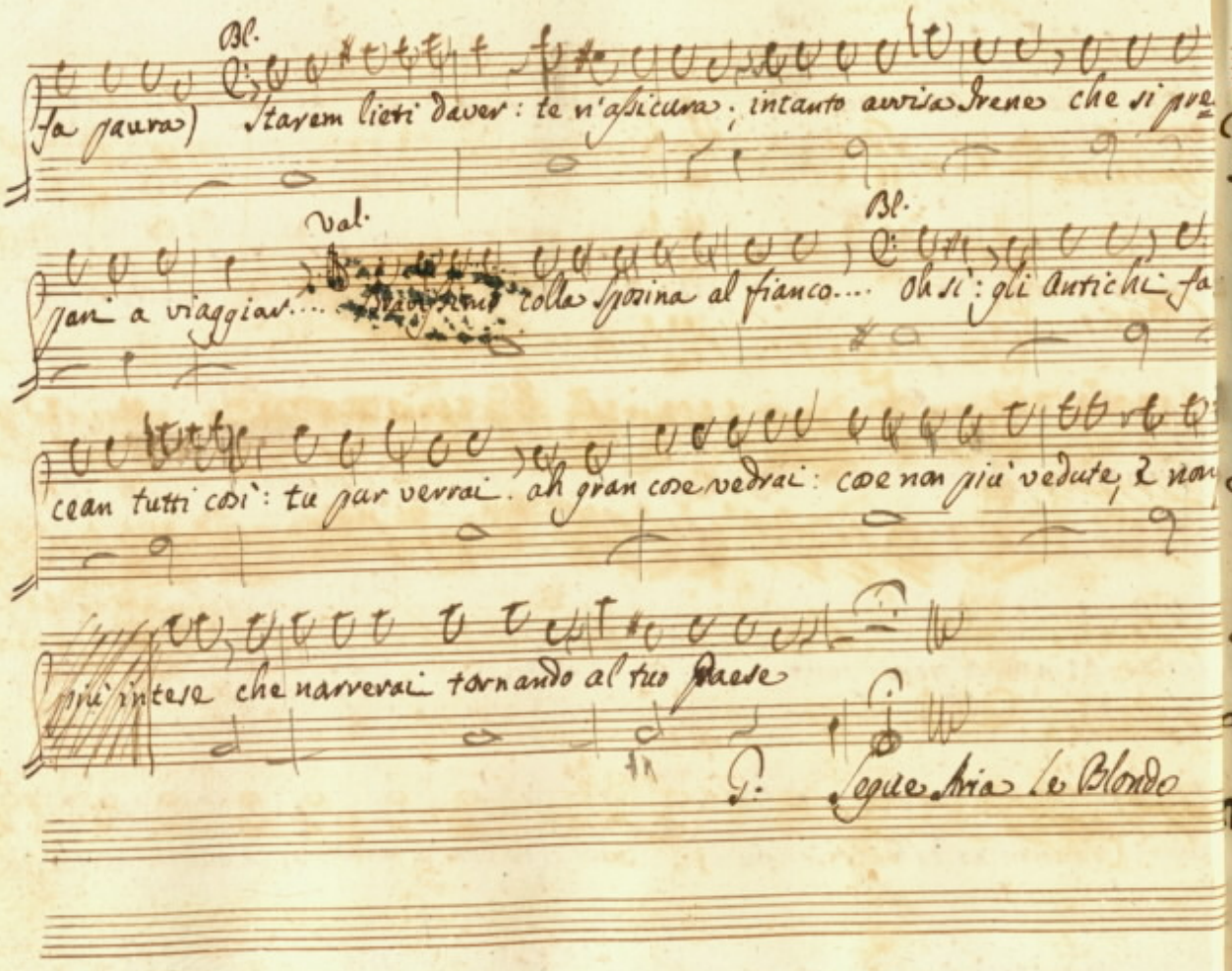
rei, non pensate a Livietta: è la cagione colei d'ogni sconcerto. A quell'in-

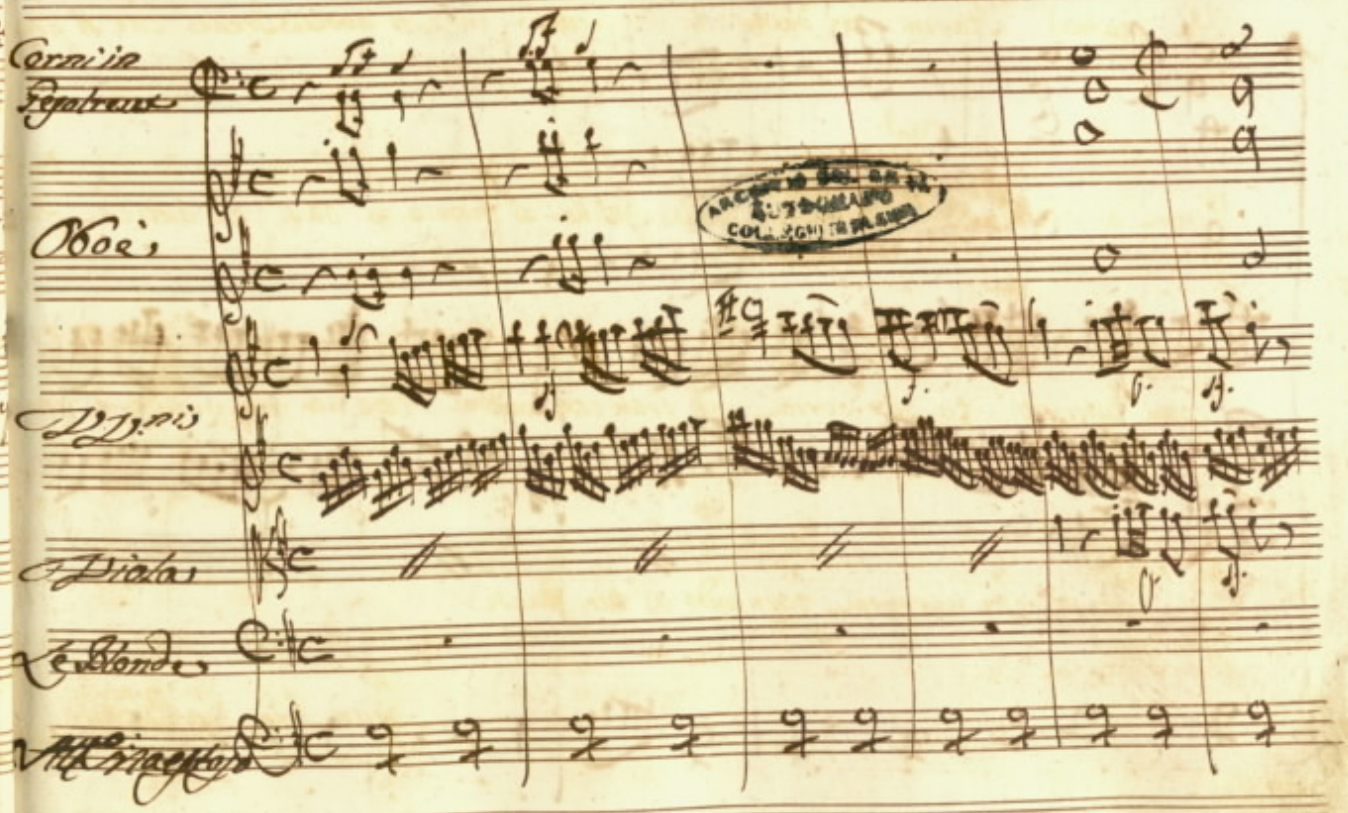
Val. Bl.

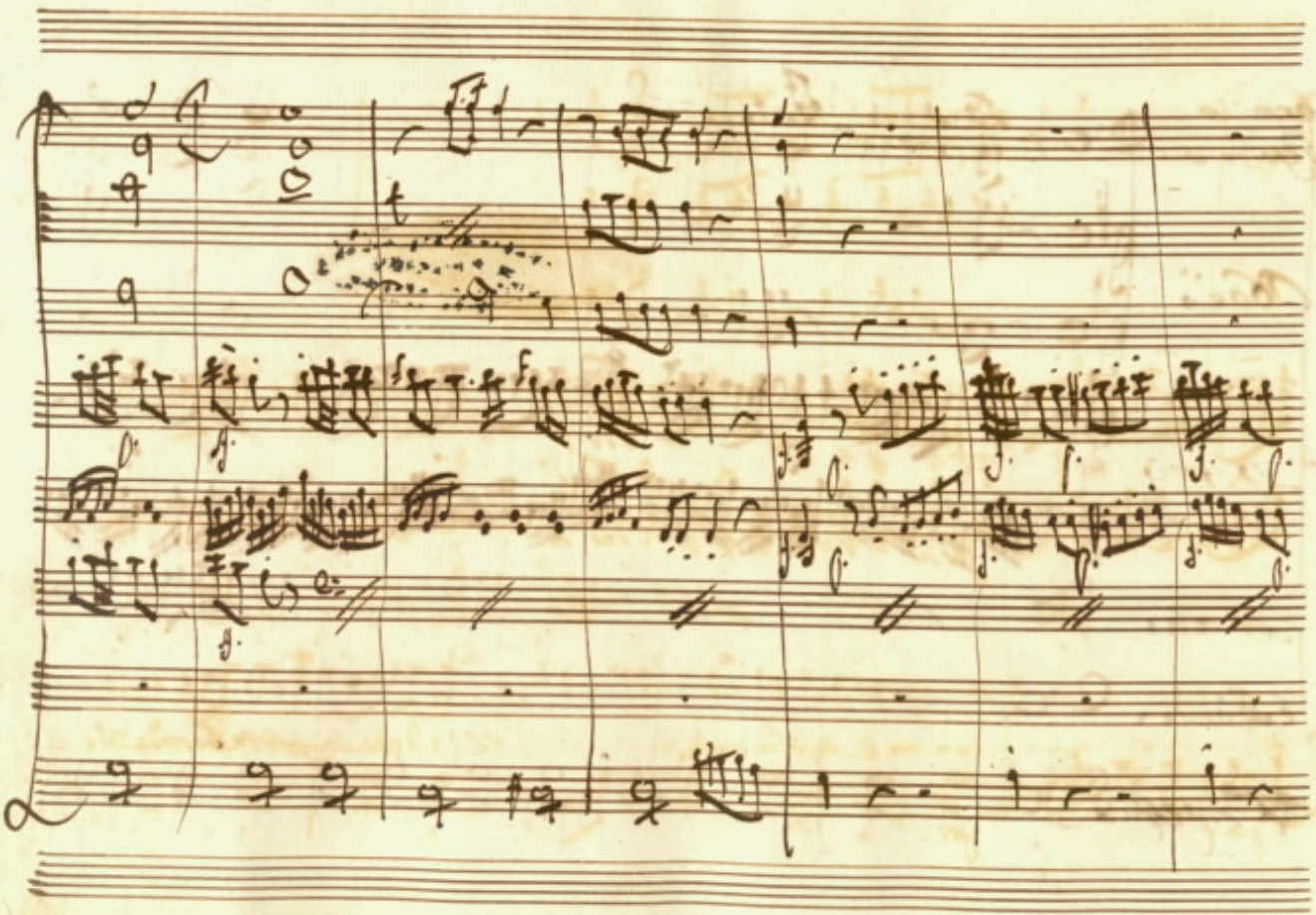
grata, oh non ci penso certo Dunque sposate Irene La sposerò mi piace ha un

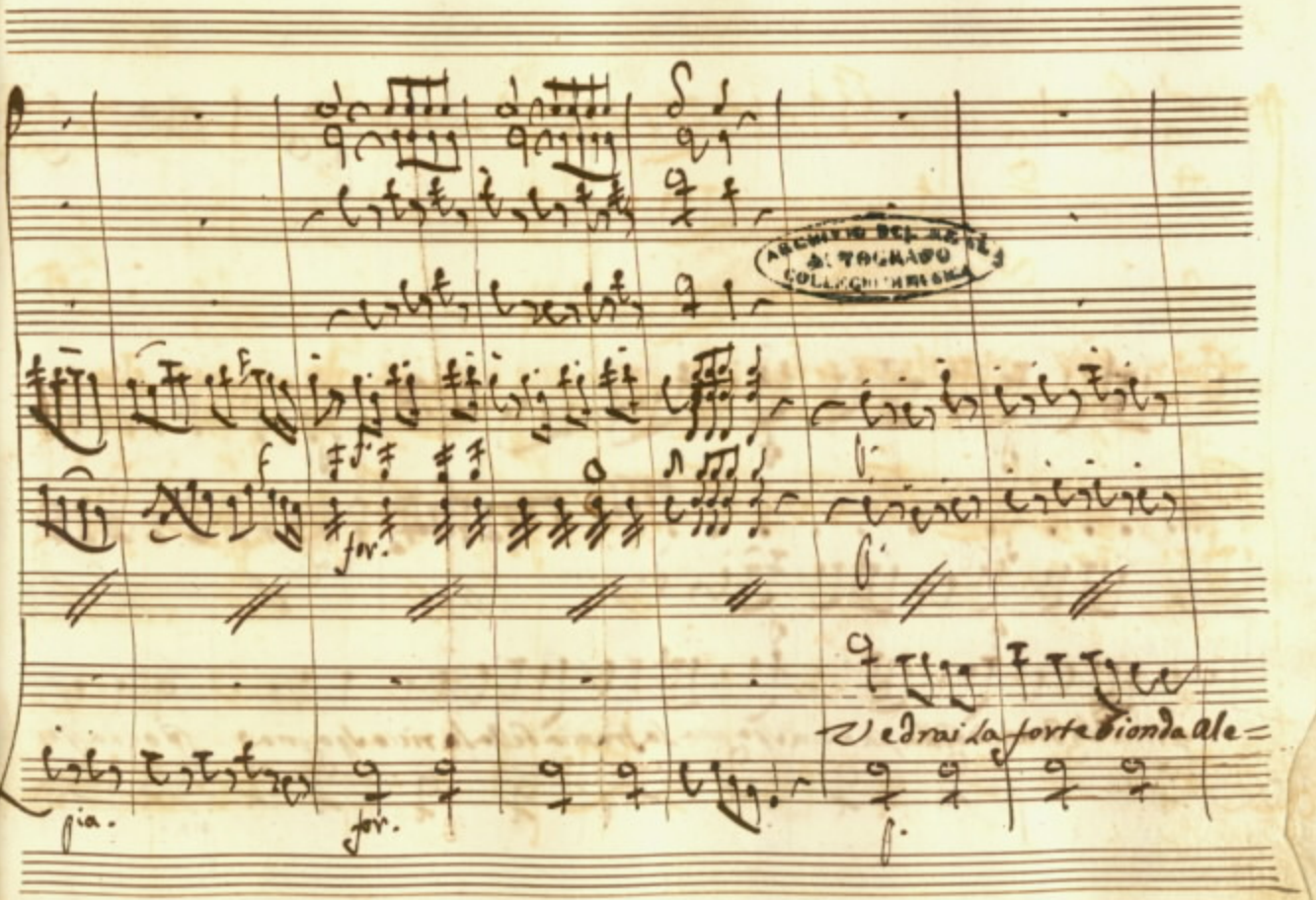
Val.

aria d'innocenza buona fisonomia. Bravo / Livietta è mia Don Calandrino non mi

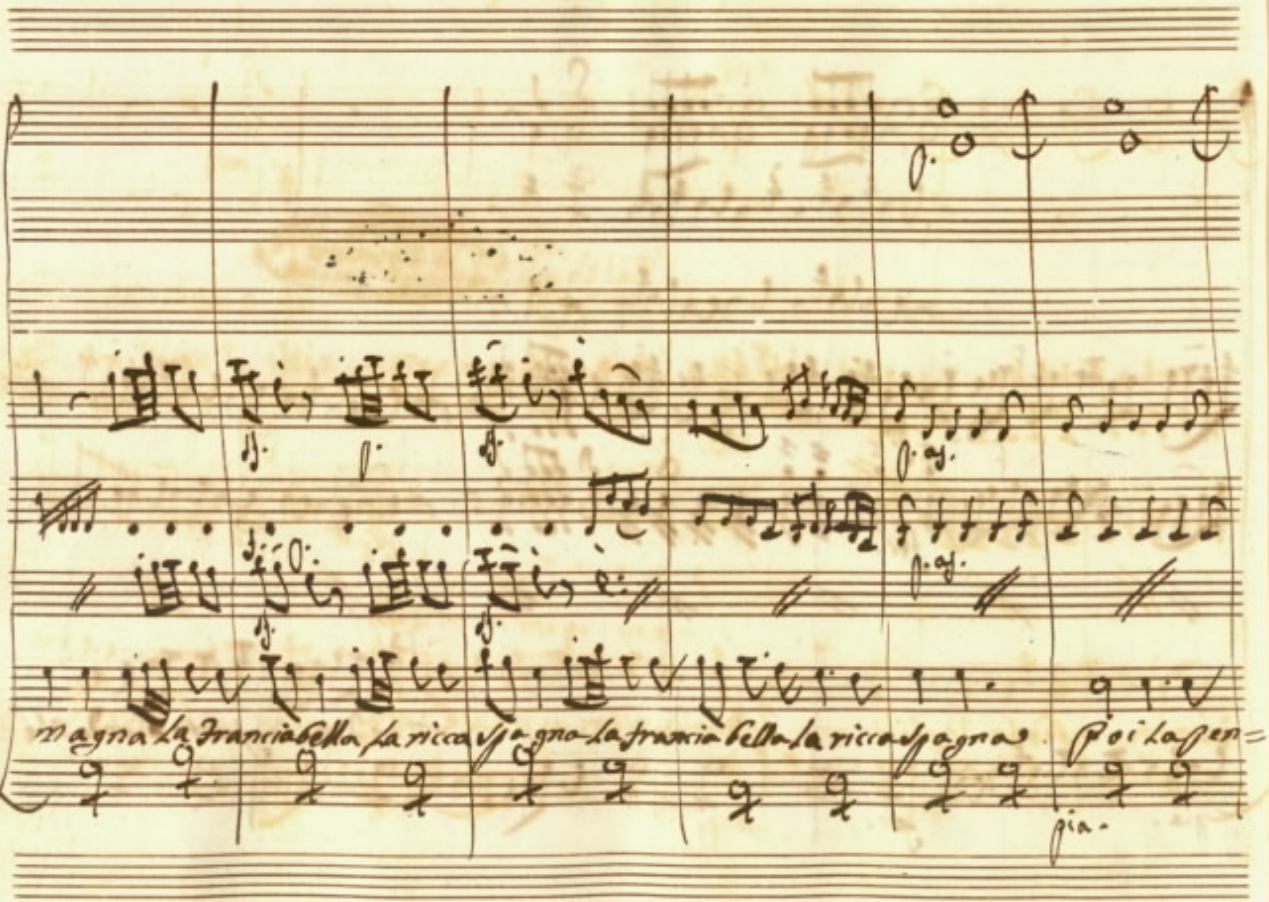

Bl.
fa paura) Starem lieti dover: te n'assicuro; intanto avviso Irene che si pre
Val.
Bl.
gni a viaggiar.... colla Spozina al fianco.... oh sì: gli Antichi fa
cean tutti così: tu par verrai. ah gran cose vedrai: cose non più vedute, e non
più intese che narrerai tornando al tuo Paese
Segue Aria Le Biondo

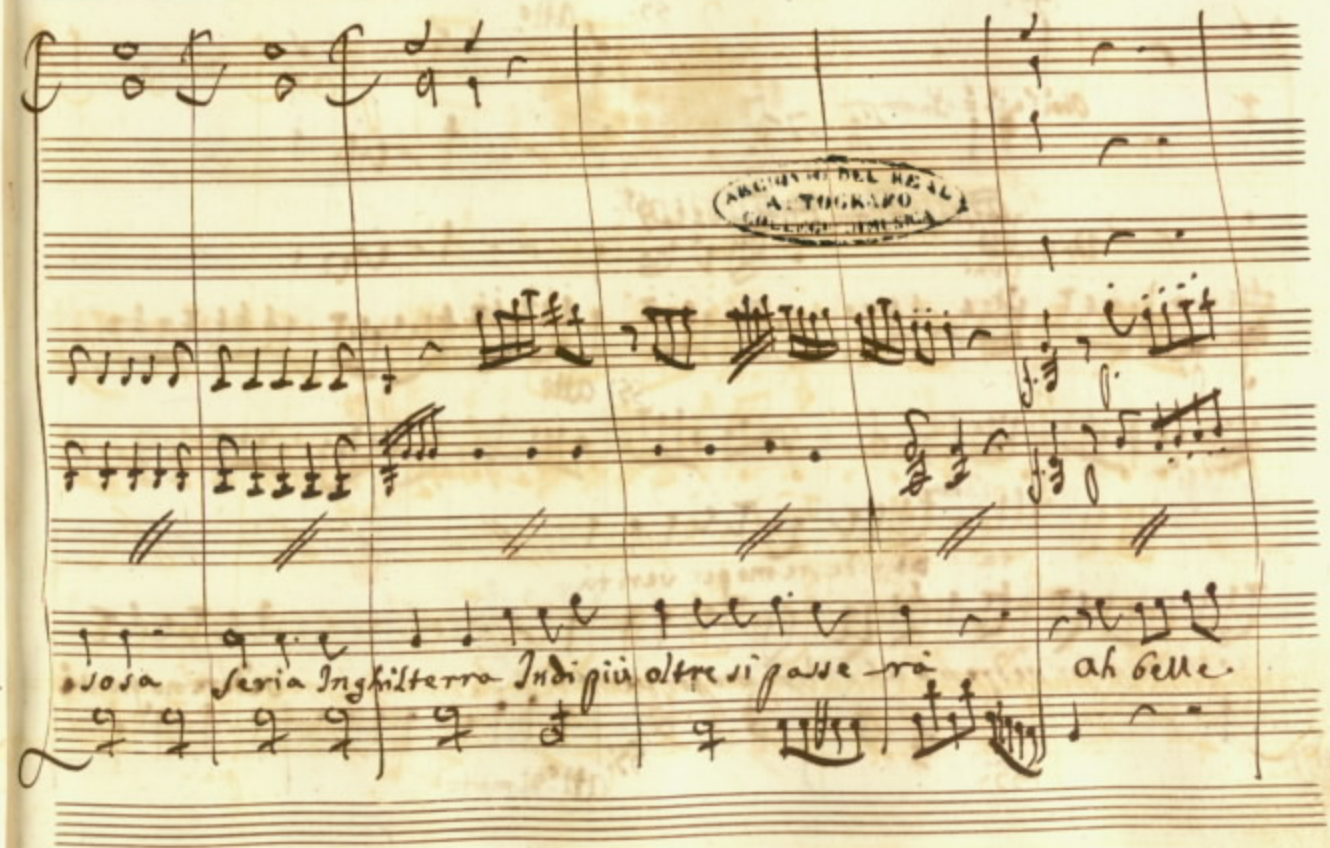

Corni in
Fagotti
Oboè
Violini
Viola
Violoncello
Violoncello



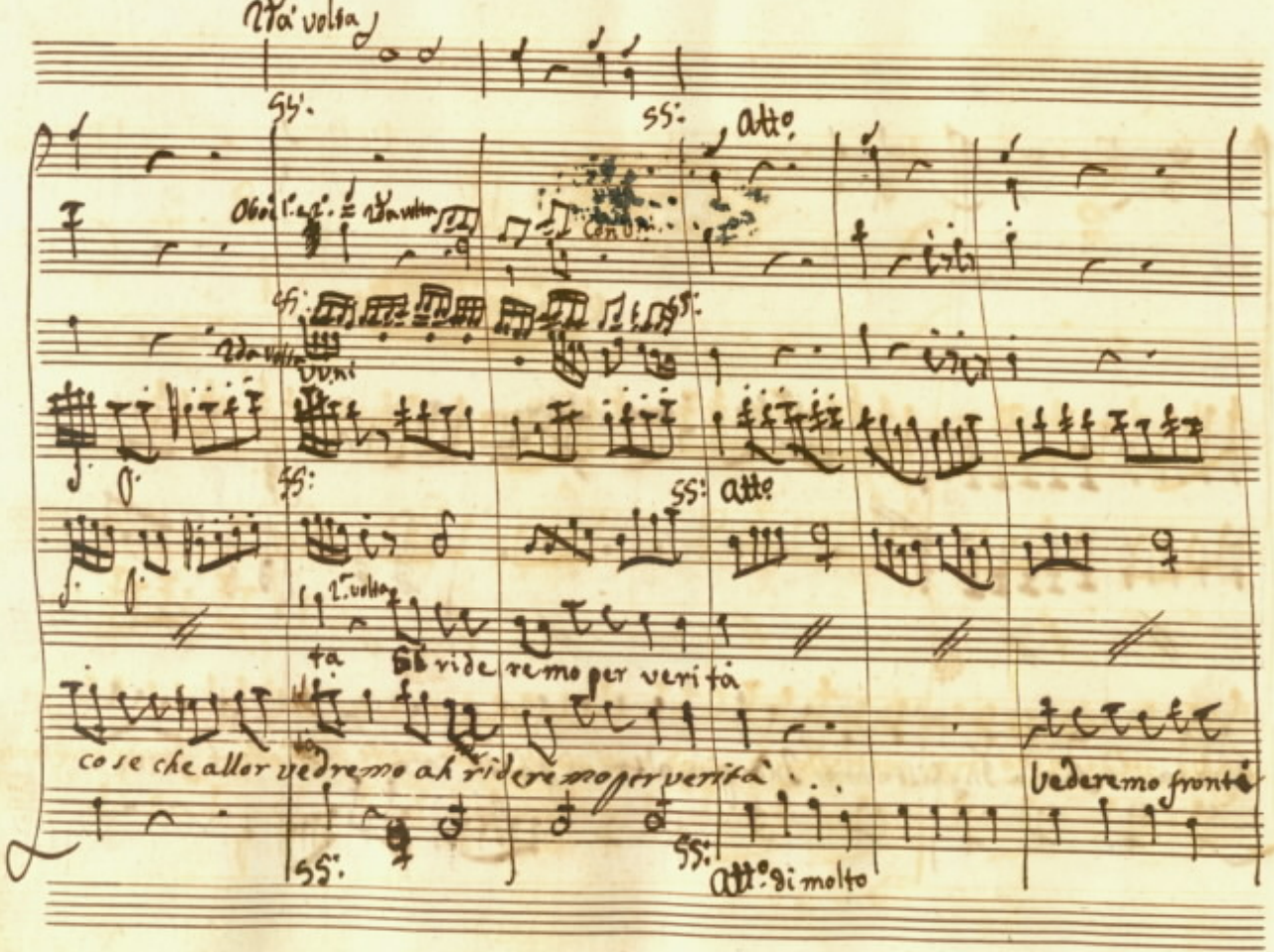


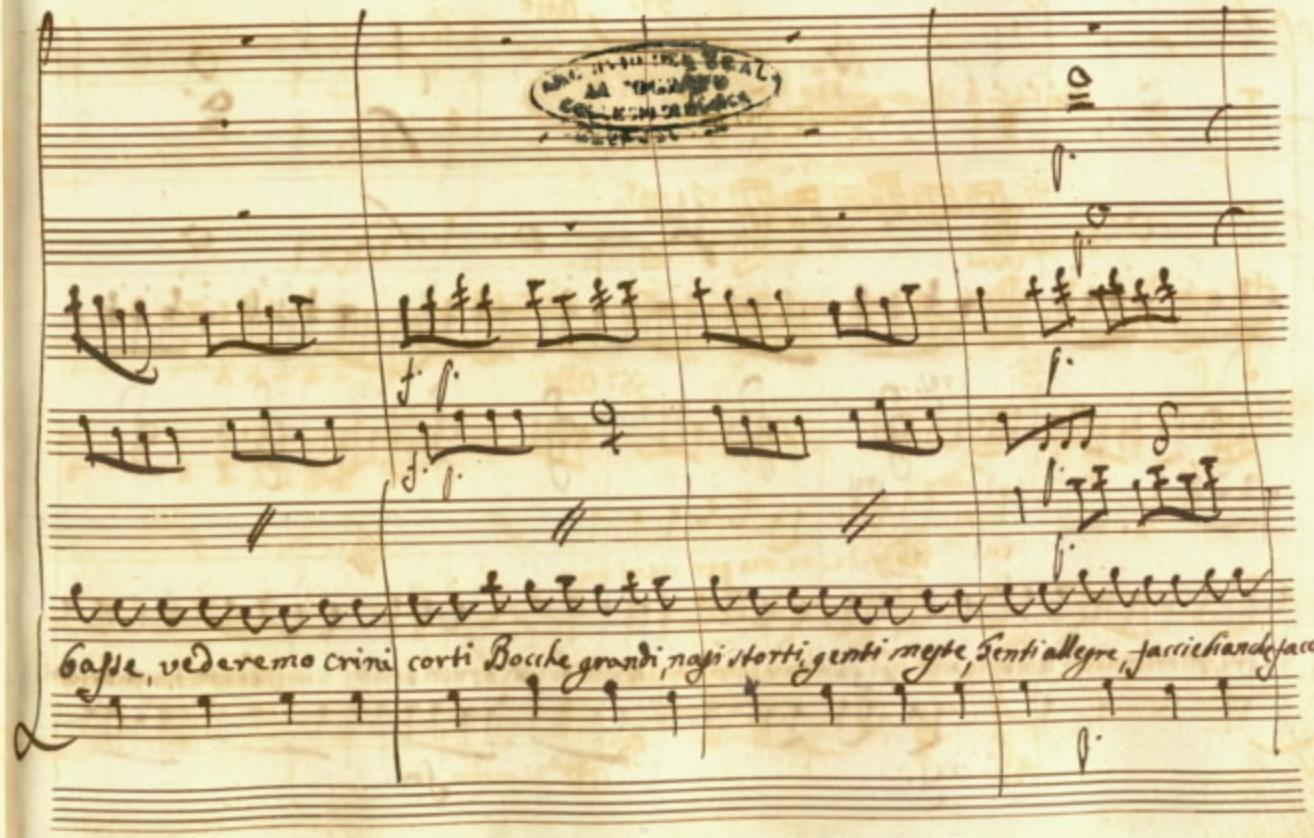
ARCHIVIO DEL CASTELLO
DI TAGLIMPO
COLLOCAZIONE

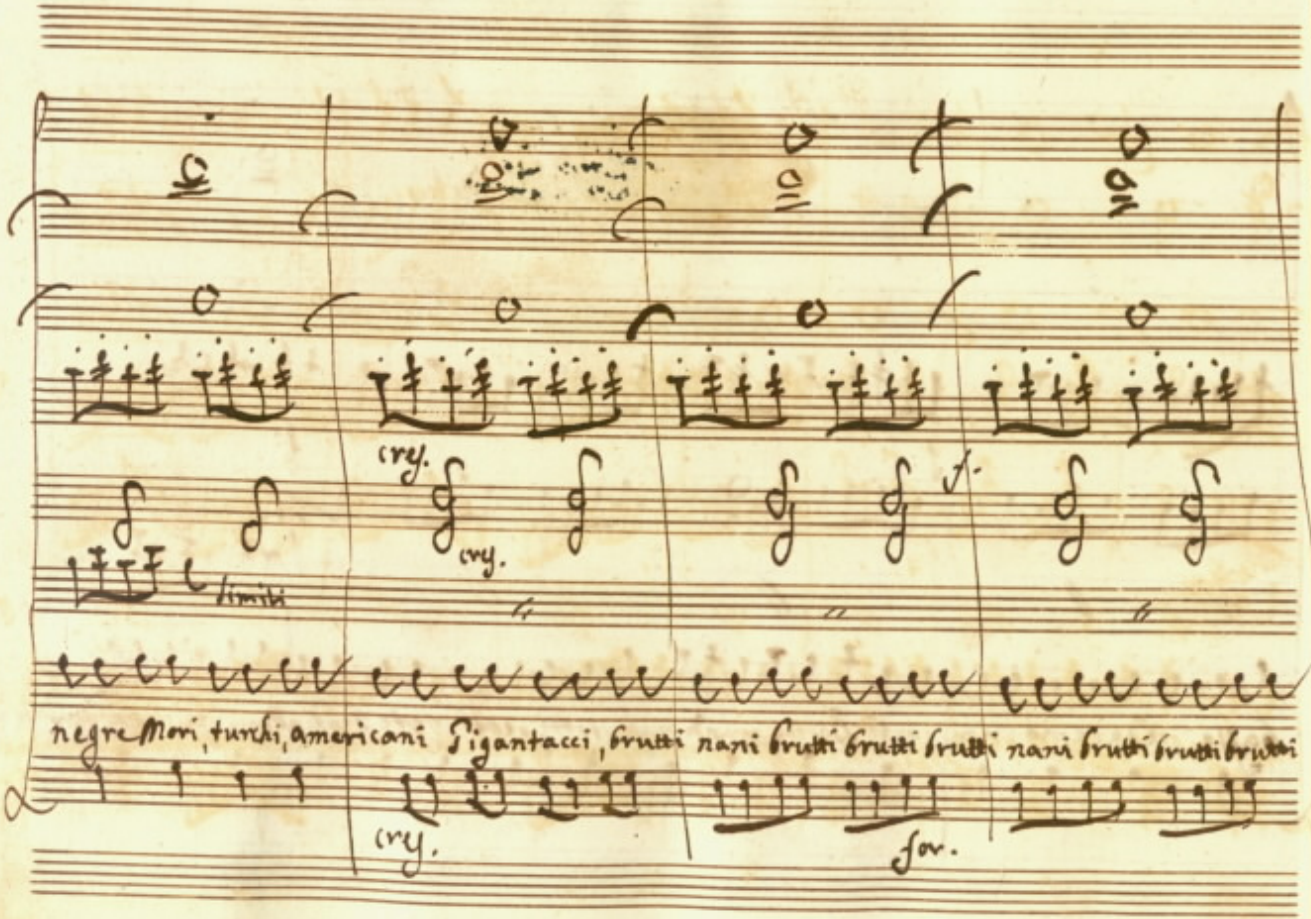

magna la Francia bella la ricca Spagna la Francia bella la ricca Spagna
Poi la sen=
pia.



osa Seria Inghilterra Indi più oltre si passe rà ah Belle.

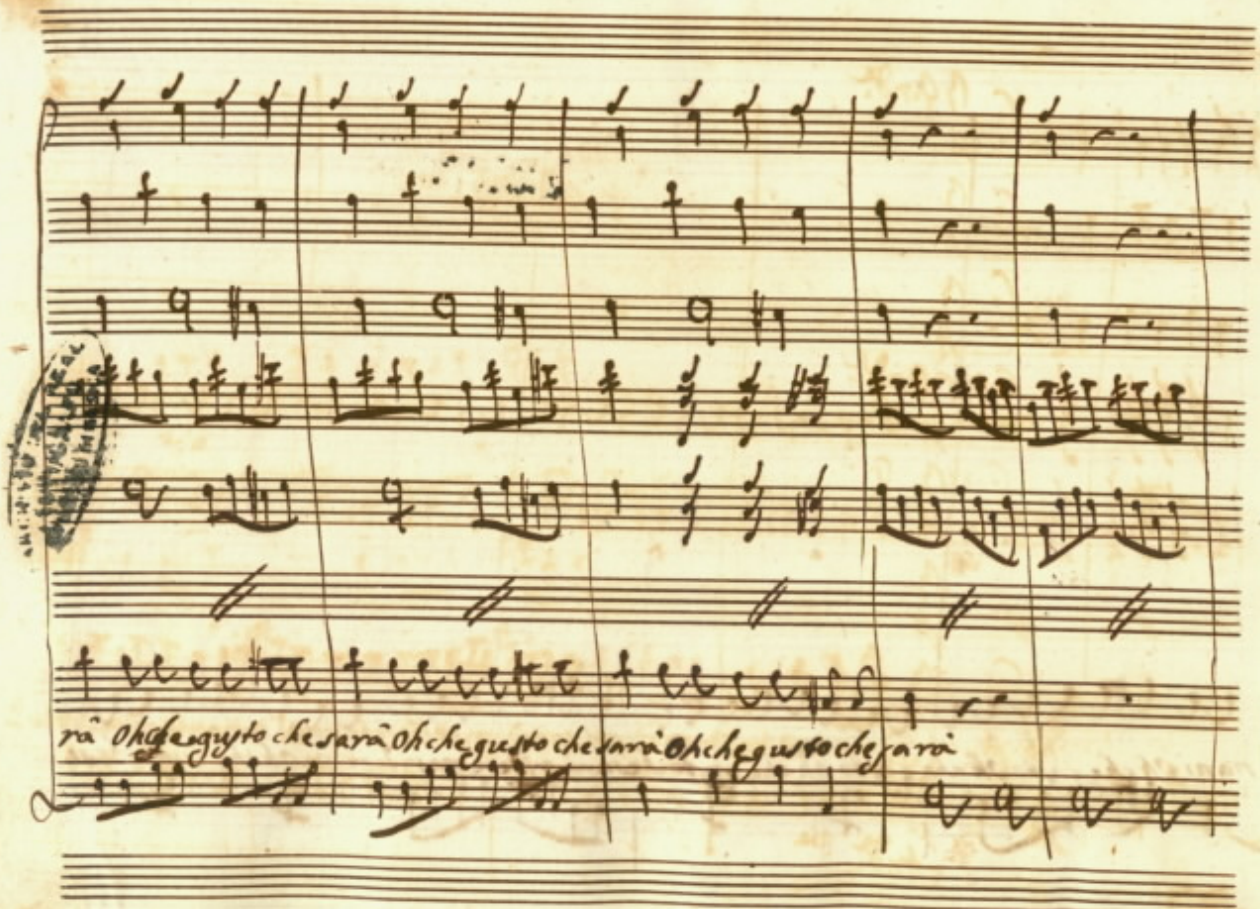

1ª volta
55:
55: atto
Oboi 1.mi
1ª volta
Violini
55:
55: atto
1ª volta
ta
ridere remo per verità
cose che allor vedremo ah ridere remo per verità
vederemo fronte
55:
55: atto di molto

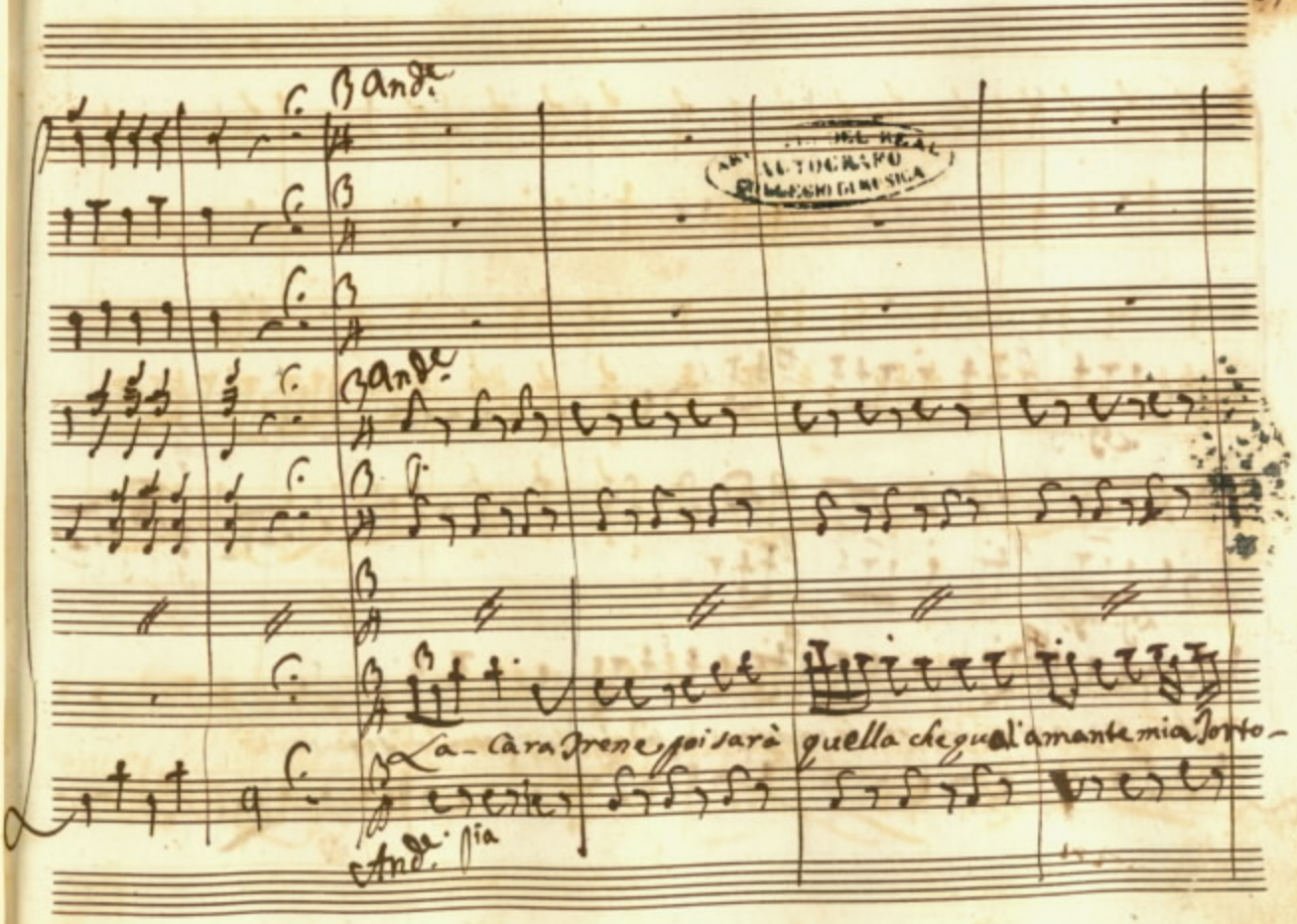

basse, vederemo crini corti Bocche grandi, nasi storti, genti meste, Senti allegre, facciche andofacie

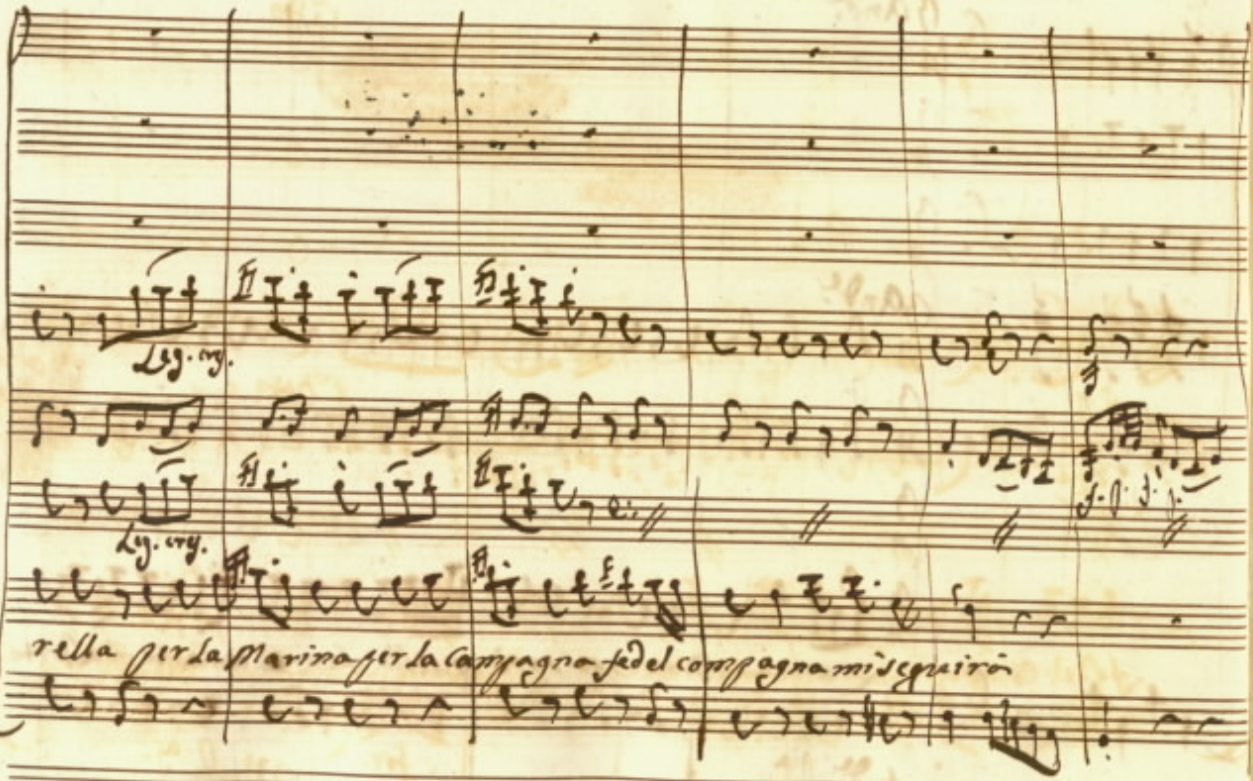

cry.
cry.
negri Mori, turchi, americani Figantacci, brutti nani brutti brutti brutti nani brutti brutti brutti
cry.
for.

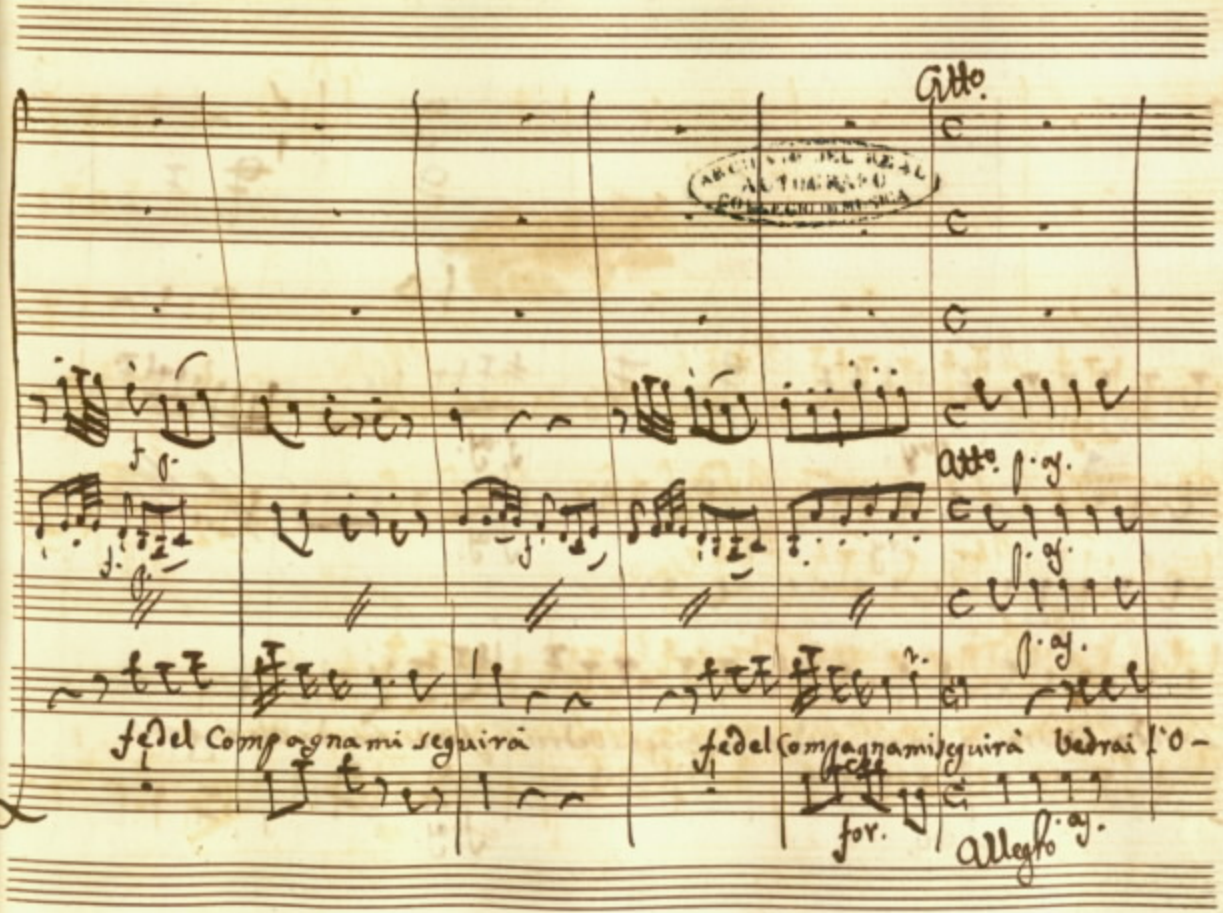
ARCHIVIO MUSICALE
DELLA
REGIA
CAPPELLA
DI
MONACO

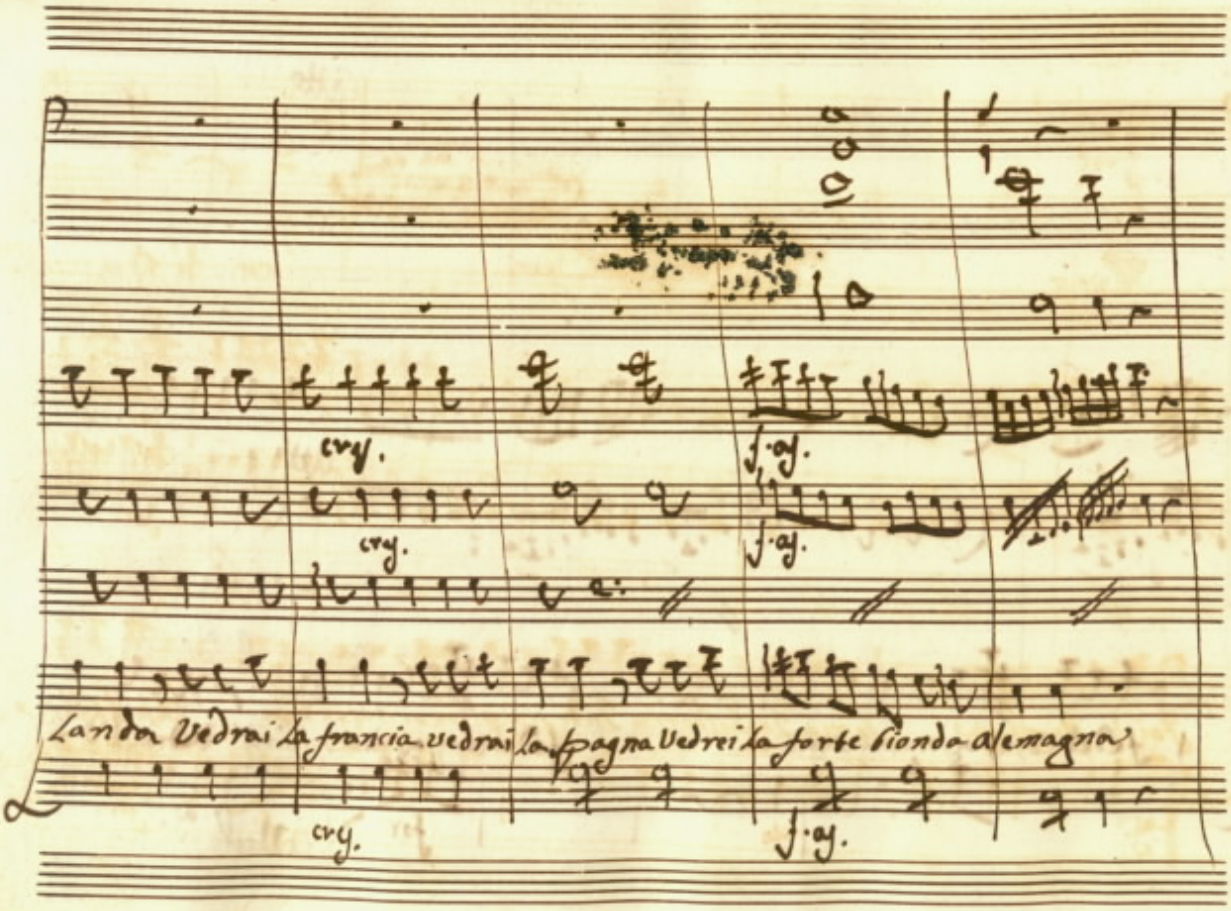
nani oh che gusto oh che gusto oh che gusto che sarà vederemo ogn'hor belle oh che gusto che sarà rider emo rider emo oh che gusto che sa-

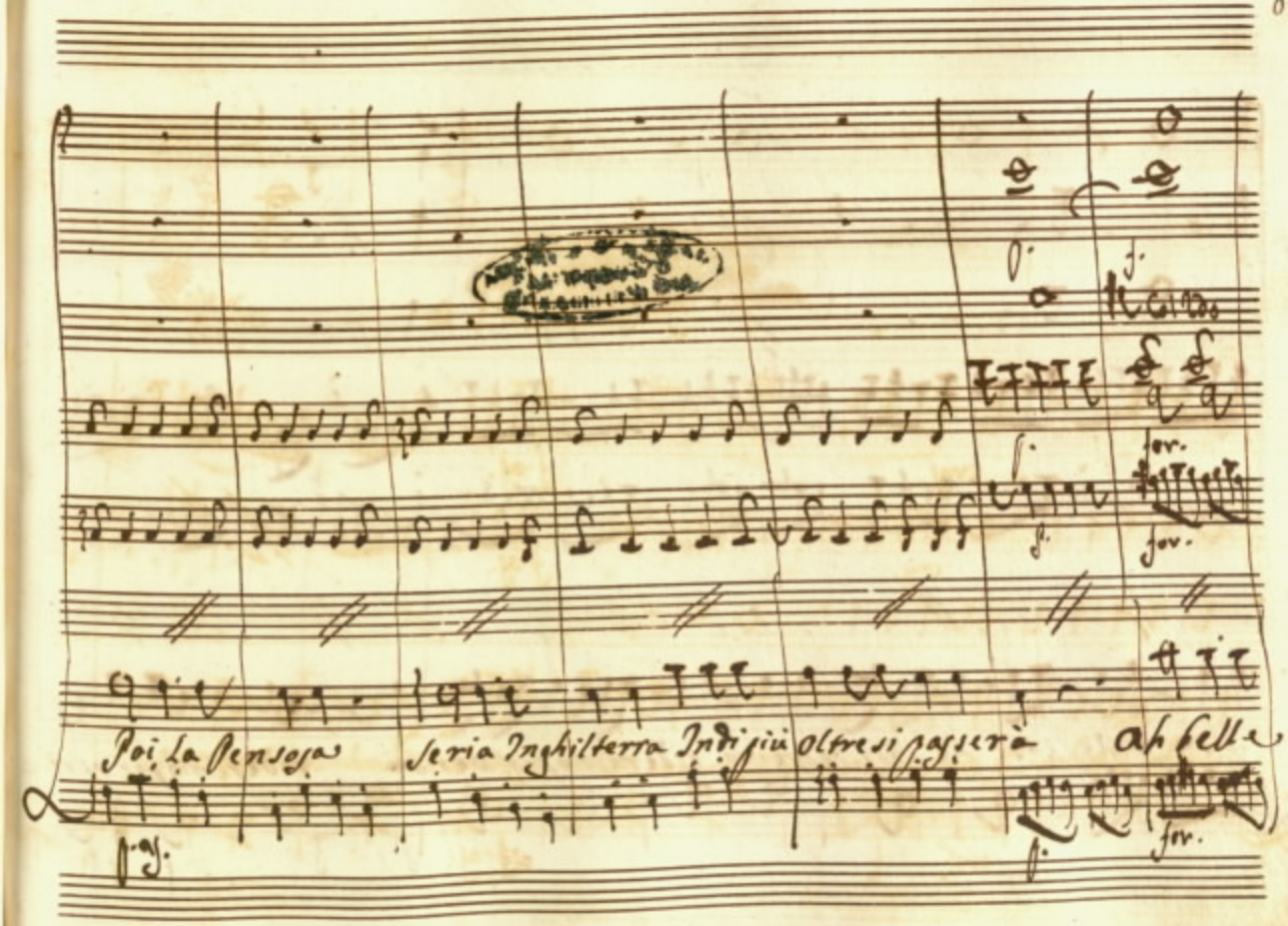

rà Oh che gusto che sarà Oh che gusto che sarà Oh che gusto che sarà

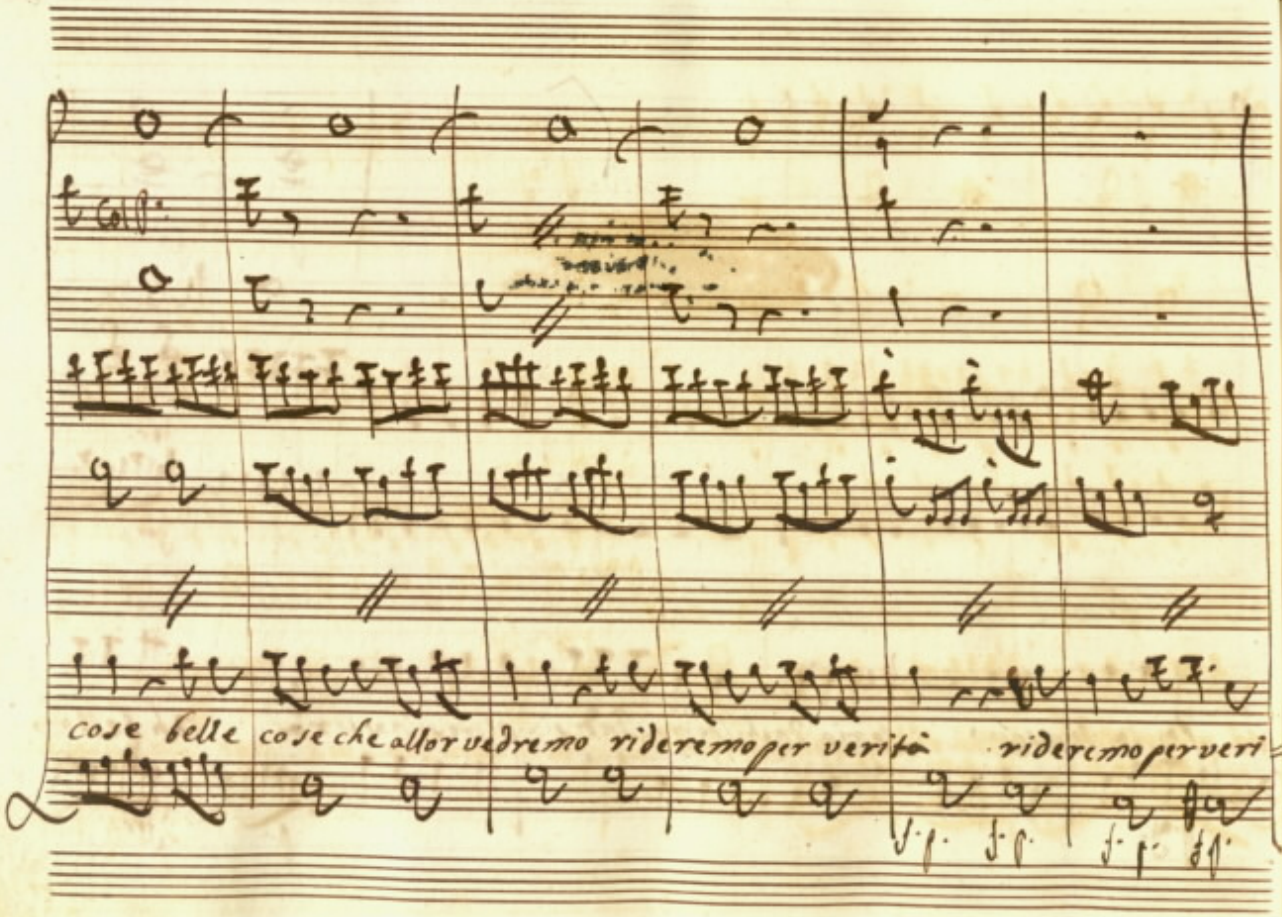

Bande.
Bande.
La- cara Irene, poi sarà quella che qual'amante mia sotto-
stende sia

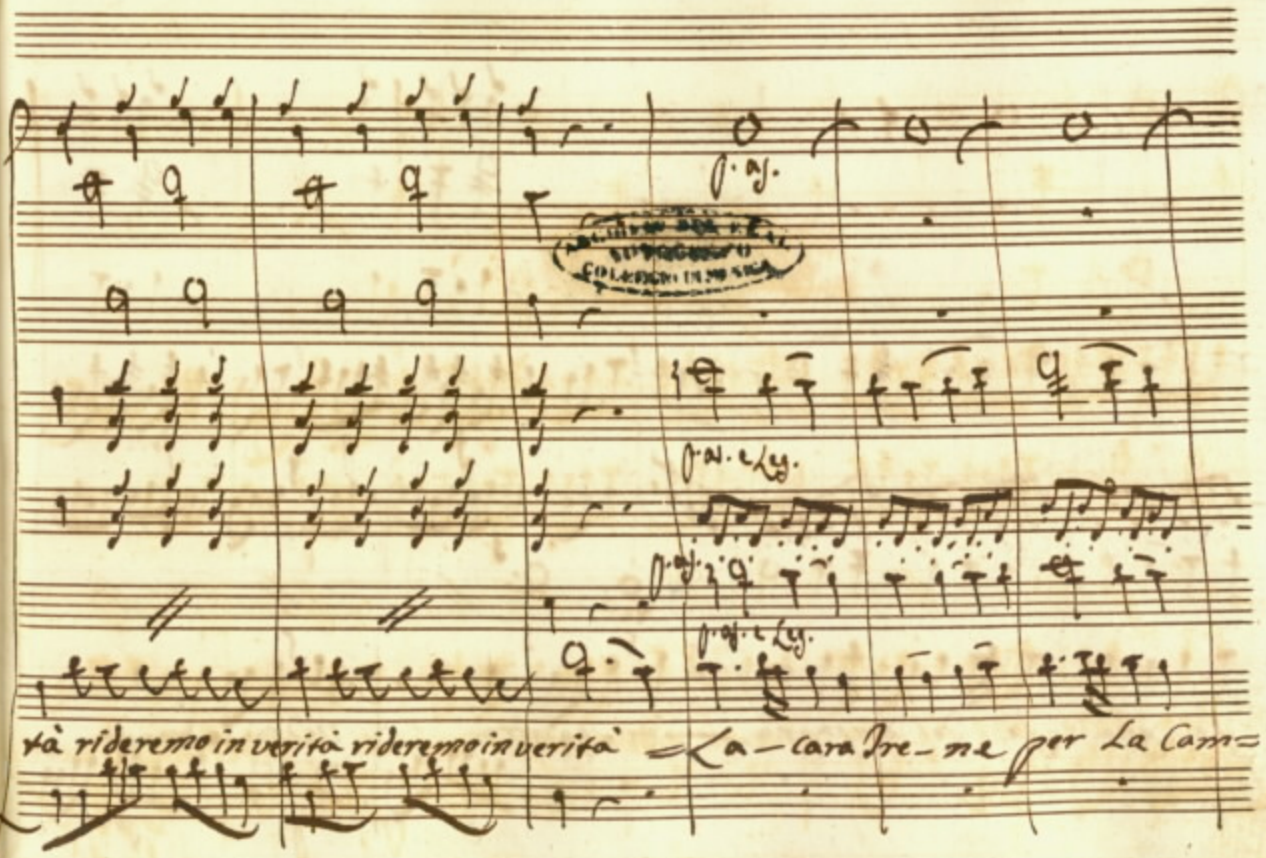

Leg. cng.
Leg. cng.
rella per la Marina per la Campagna sed del compagna mi seguirà

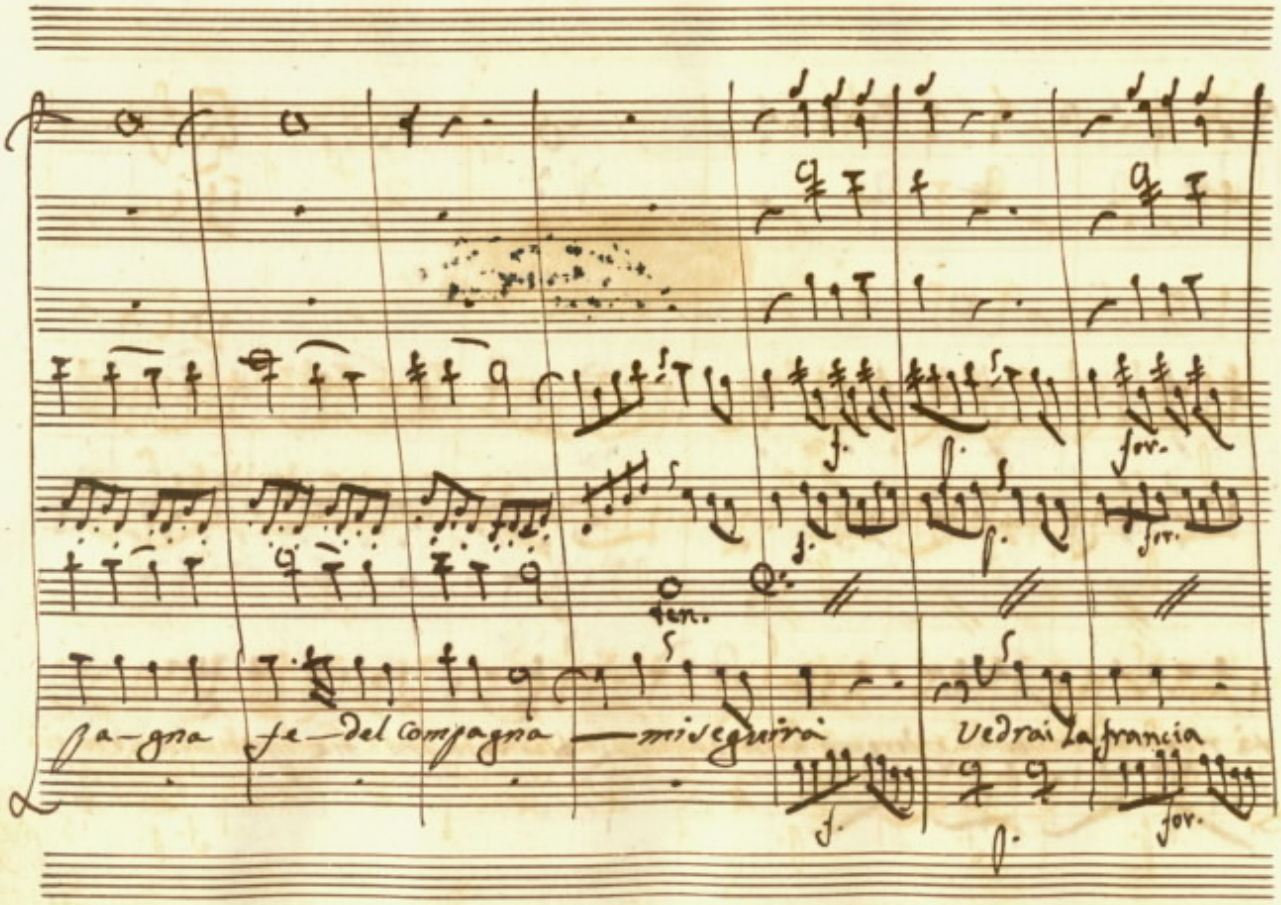

Atto.
Atto.
fedel Compagna mi seguirà
fedel compagna mi seguirà vedrai l'o-
for.
Allegro.

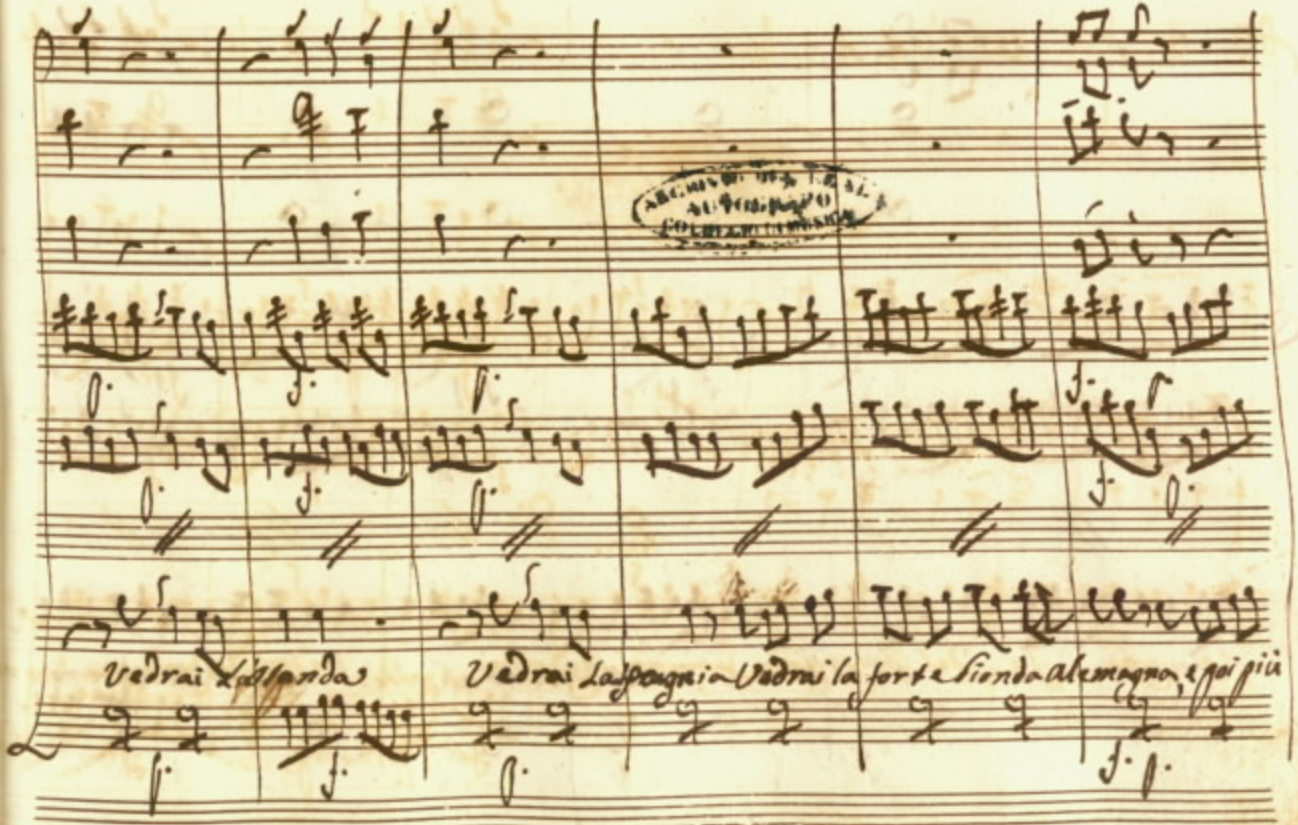

cvy.
j.cy.
cvy.
j.cy.
La onda vedrai la francia vedrai la spagna vedrei la forte bionda alemagna
cvy.
j.cy.

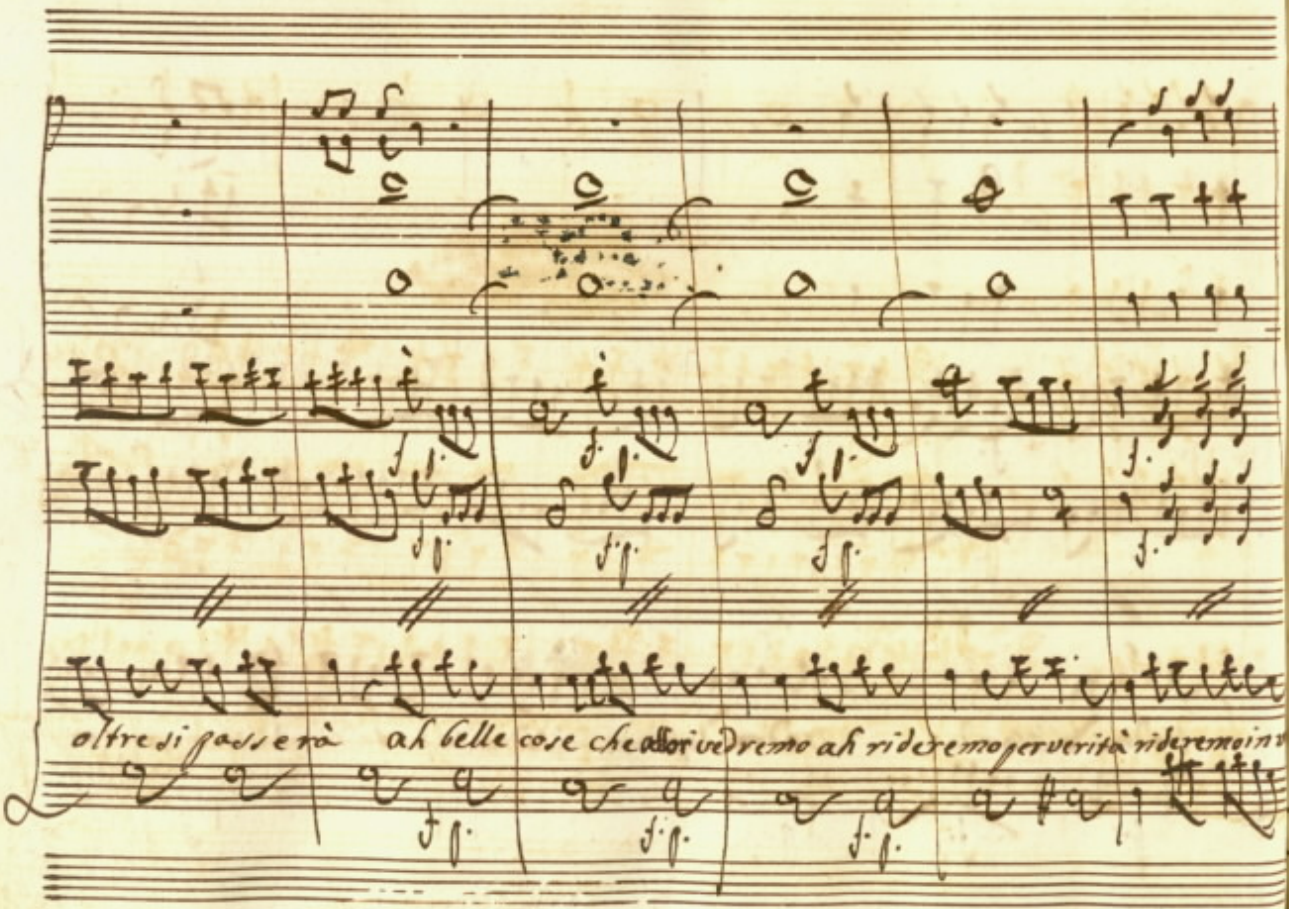

Poi la Pensosa
seria Inghilterra Indi più oltre si passerà
ah bell

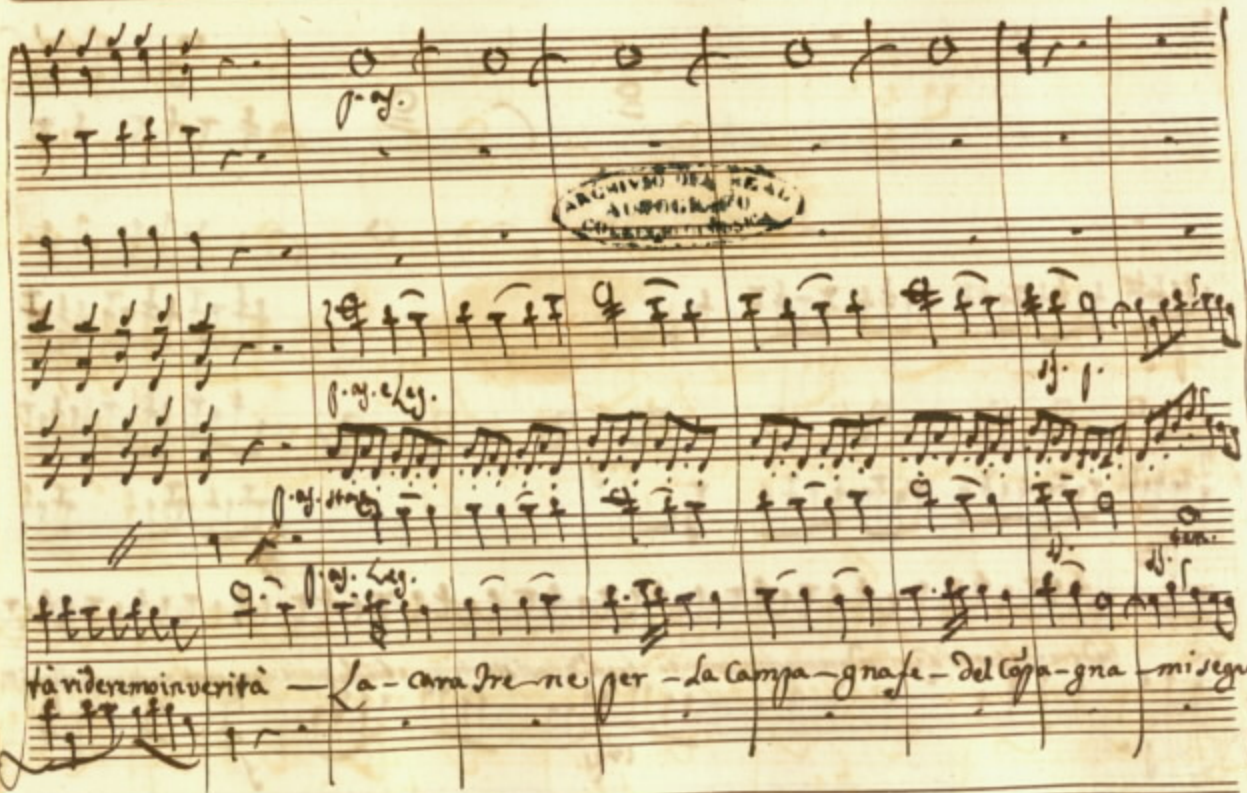

cose belle cose che allor vedremo rideremo per verità rideremo per veri

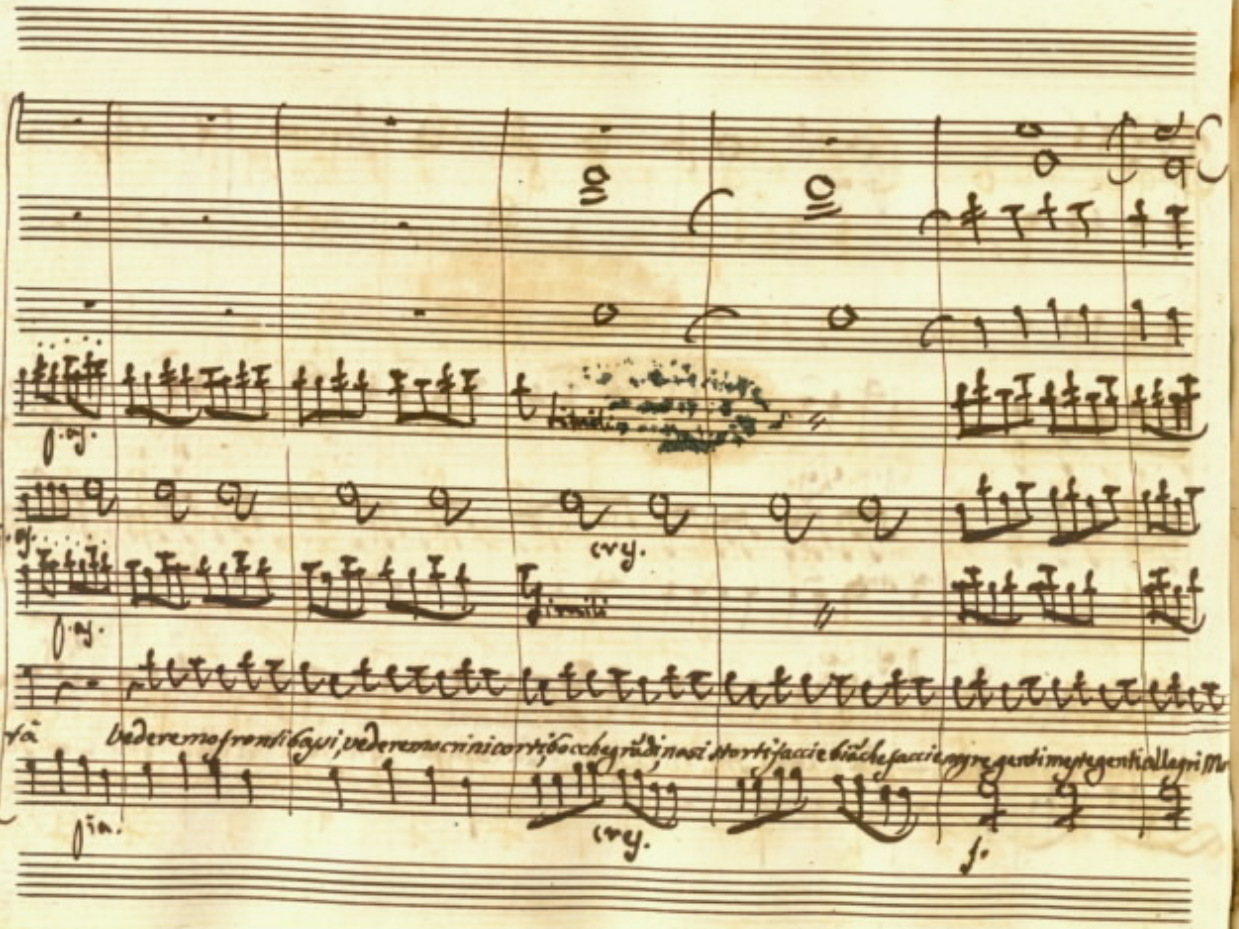

f. sf.
f. sf. e Ly.
f. sf. e Ly.
tà rideremo in verità rideremo in verità La cara Irene per La Cam=

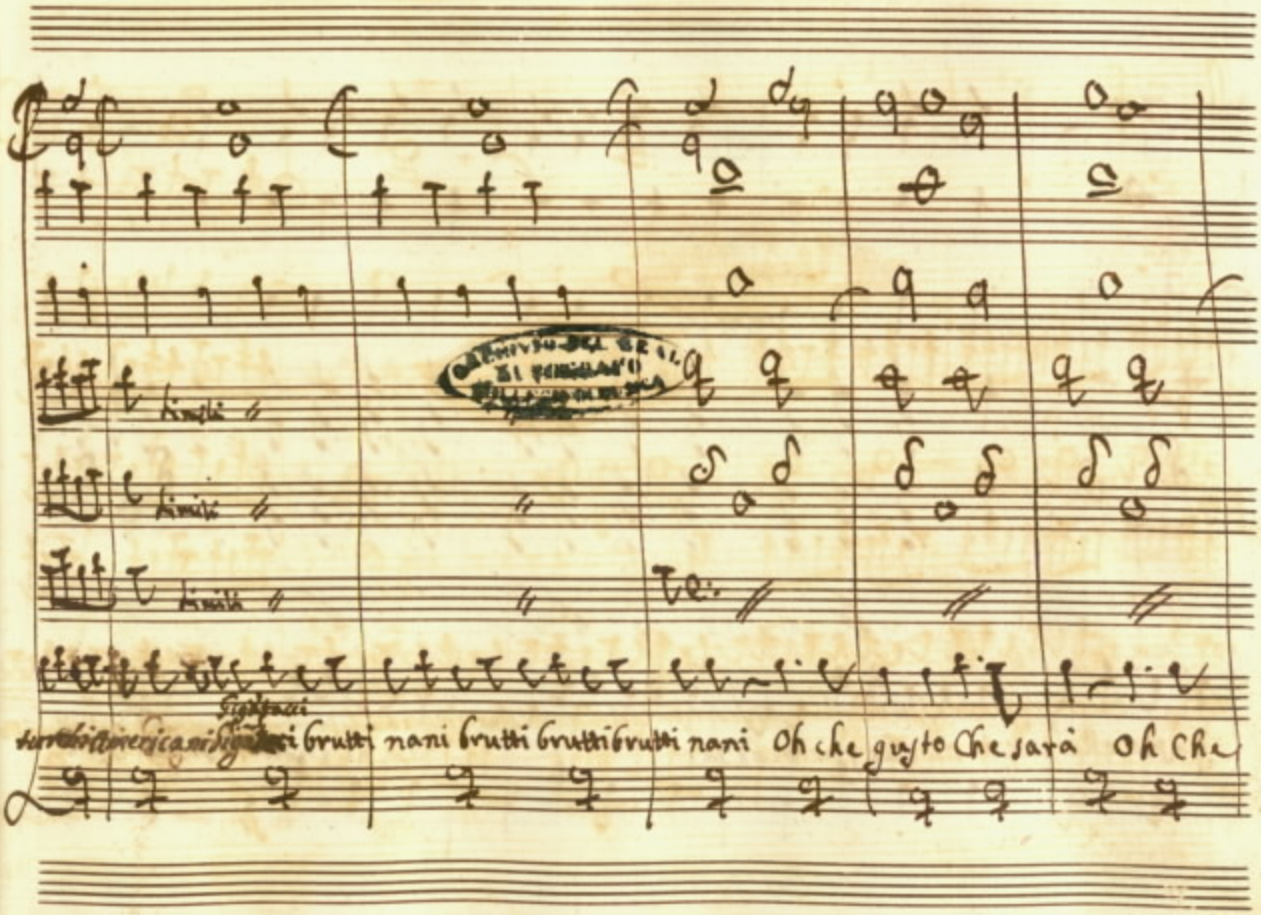

f.
fer.
f.
f.
fer.
f.
fer.
pa-gna fe-del compagna — mi seguirà
Vedrai la francia
f.
f.
fer.

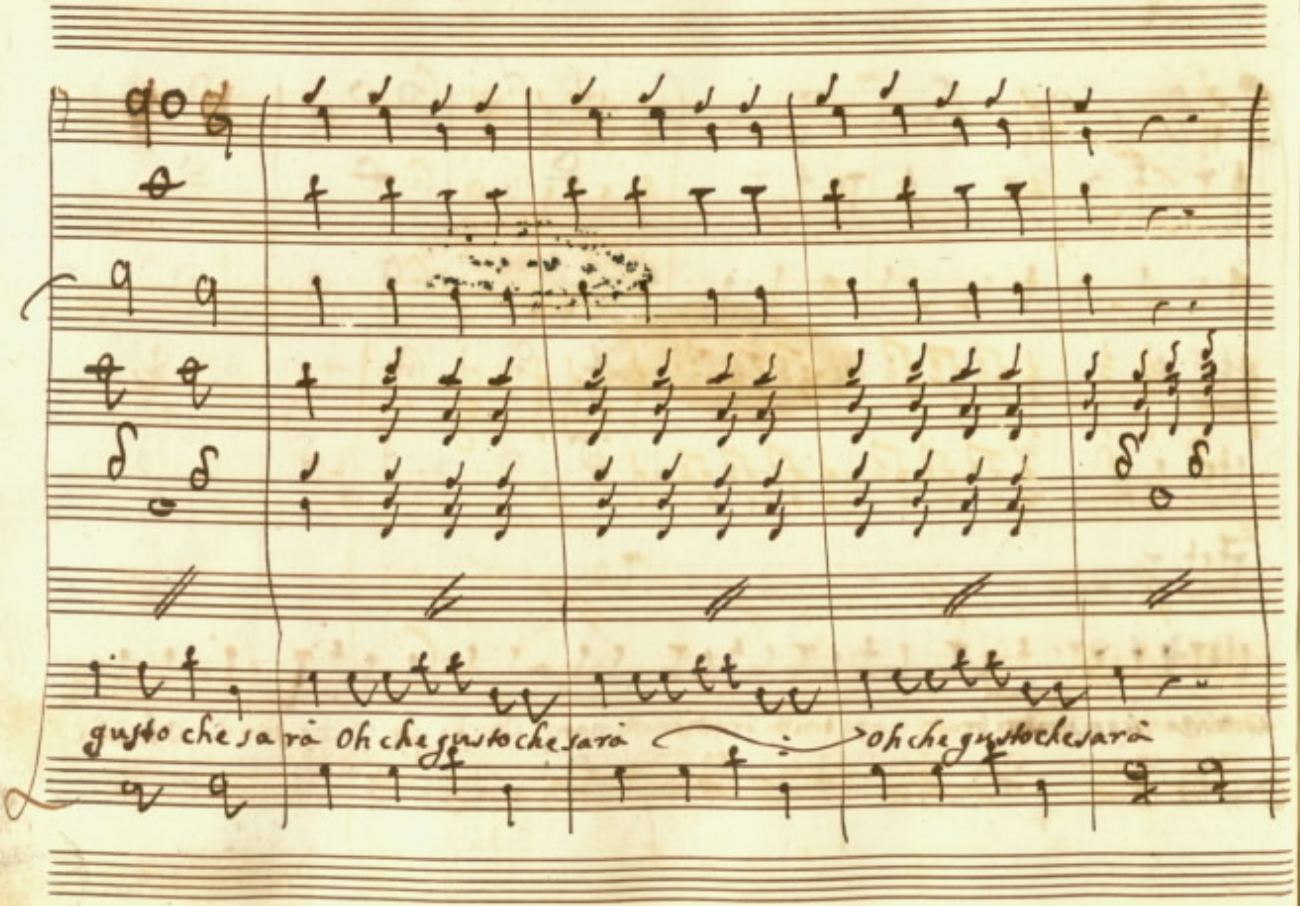

Vedrai l'Olanda
Vedrai la Spagna
Vedrai la forte Sionda Alemagna, e poi più

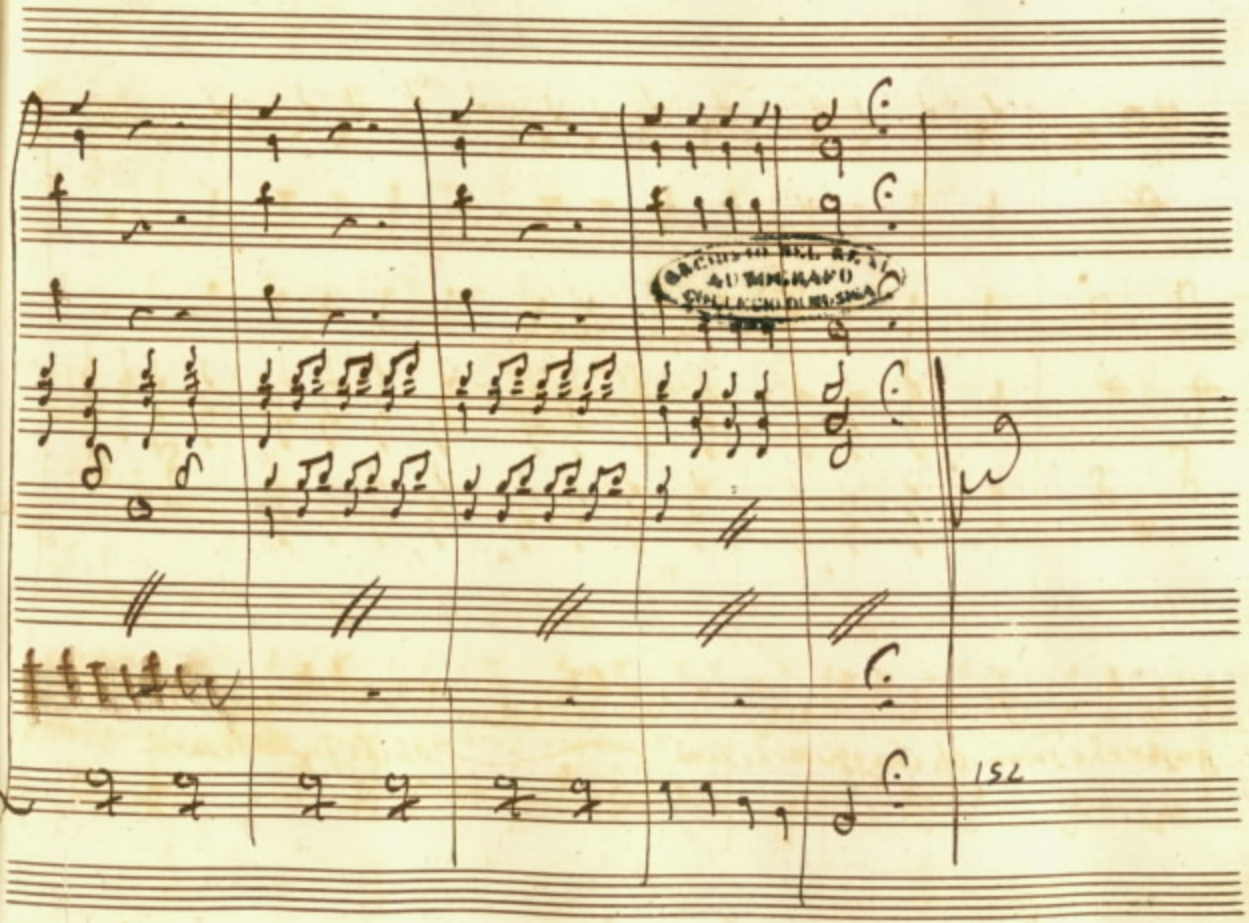

oltre si passerà ah belle cose che allor vedremo ah rideremo per verità rideremo in

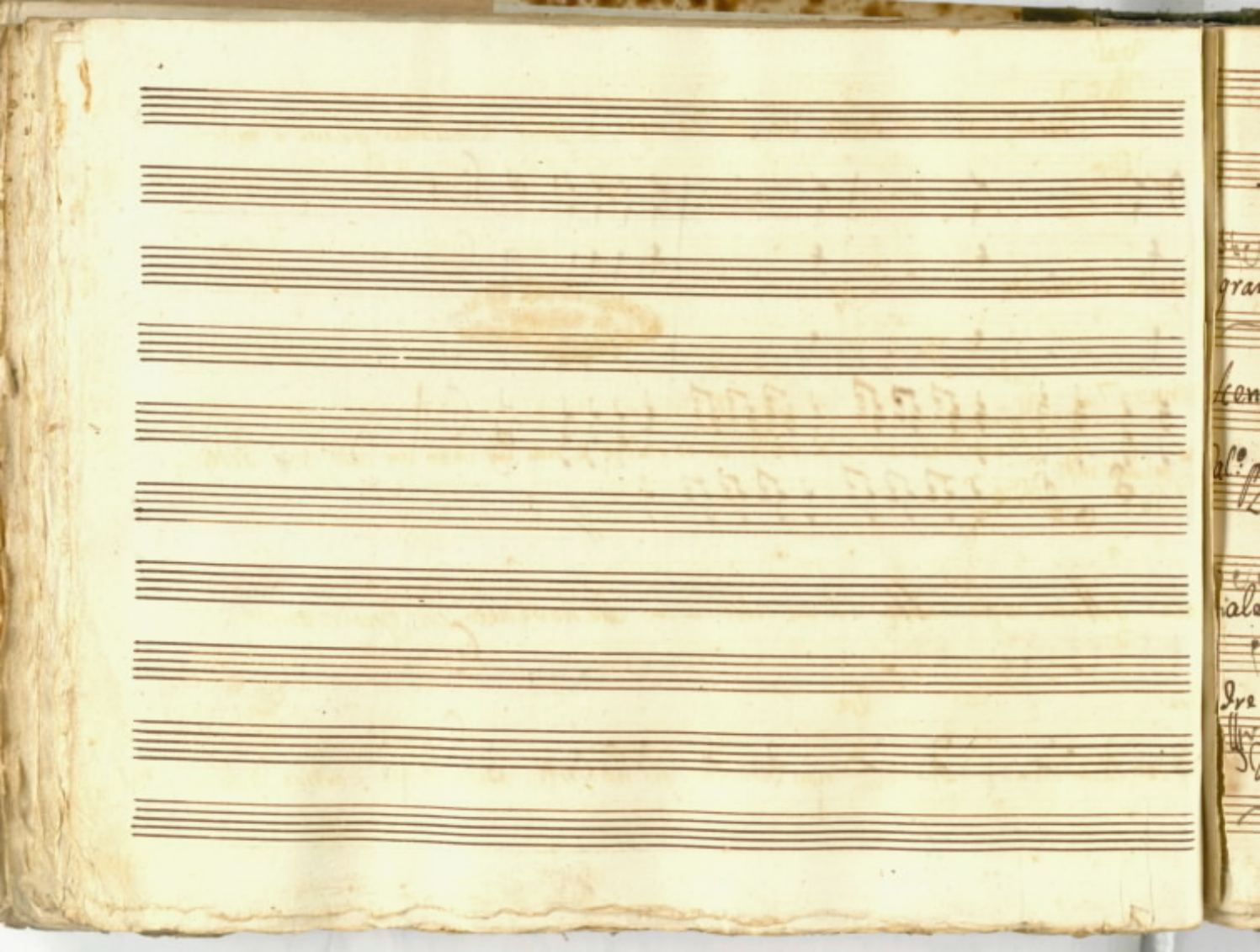

f. y.
f. y. e Ley.
f. y. Ley.
tà videremo in verità — La - cara Ire - ne per - la Campa - gna se - del Cappa - gna mi segui=


f. vj.
f. vj.
f. vj.
(vy.
(vy.
f.
fia
fia.
f.


Tigliozzi
Tigliozzi
Tigliozzi


gusto che sarà Oh che gusto che sarà Oh che gusto che sarà


152



Val.

Basta, che Sgnor Irene, va giù da capo, a fondo, a misurar quant'è mai

grande il mondo

Scena 17.

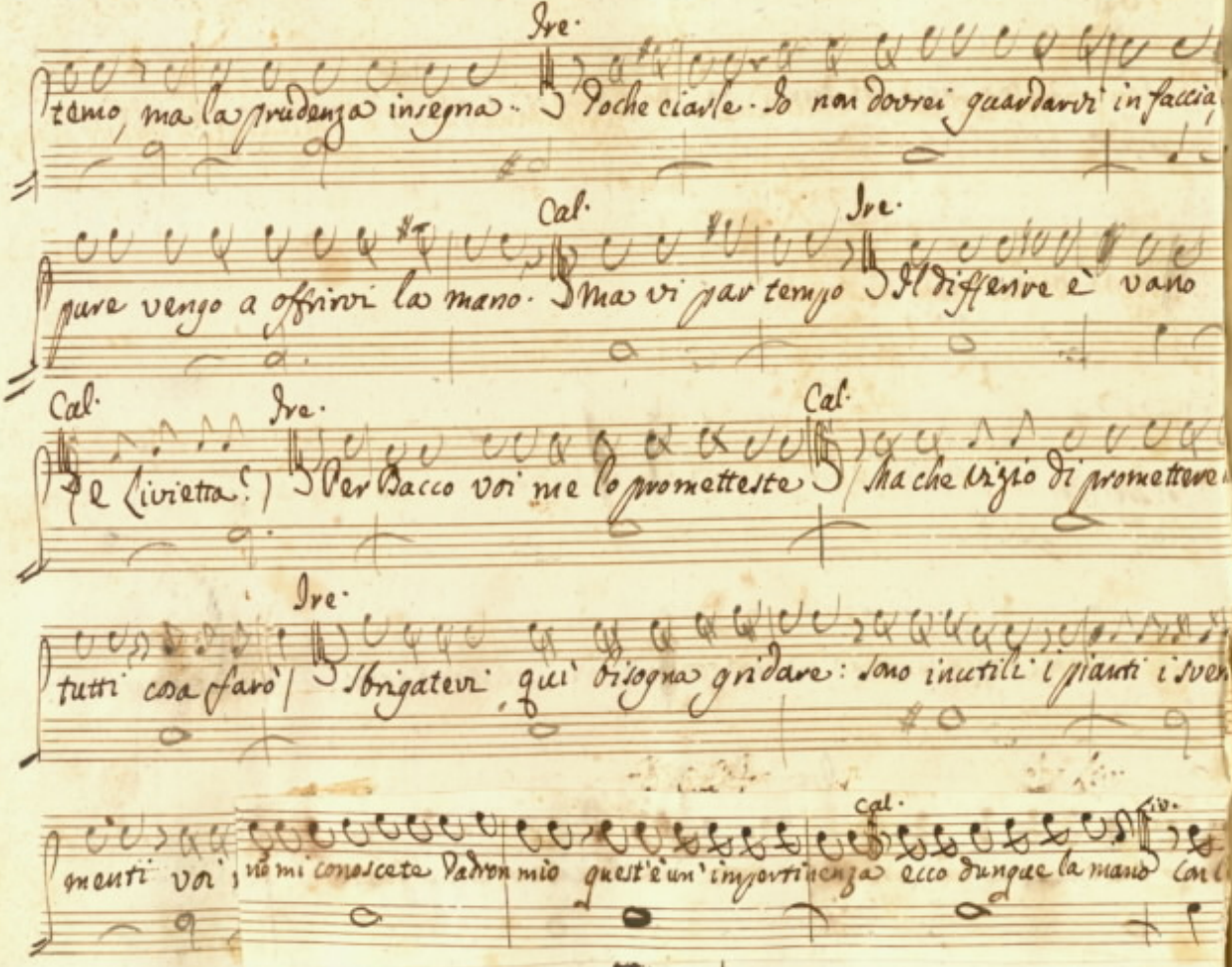
Cal.

Son dieci anni, e rotti ch'io studio, e non ho letto un caso più bestiale. Quinto Curzio narra in un certo libro che ho veduto ch'Ercole ancor.....

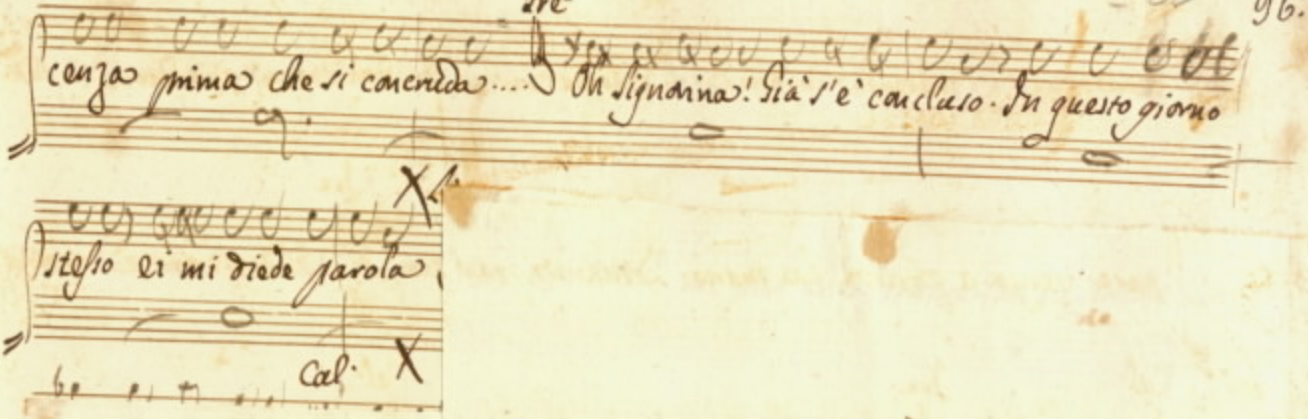
Val.e poi Ire: indi Lib.

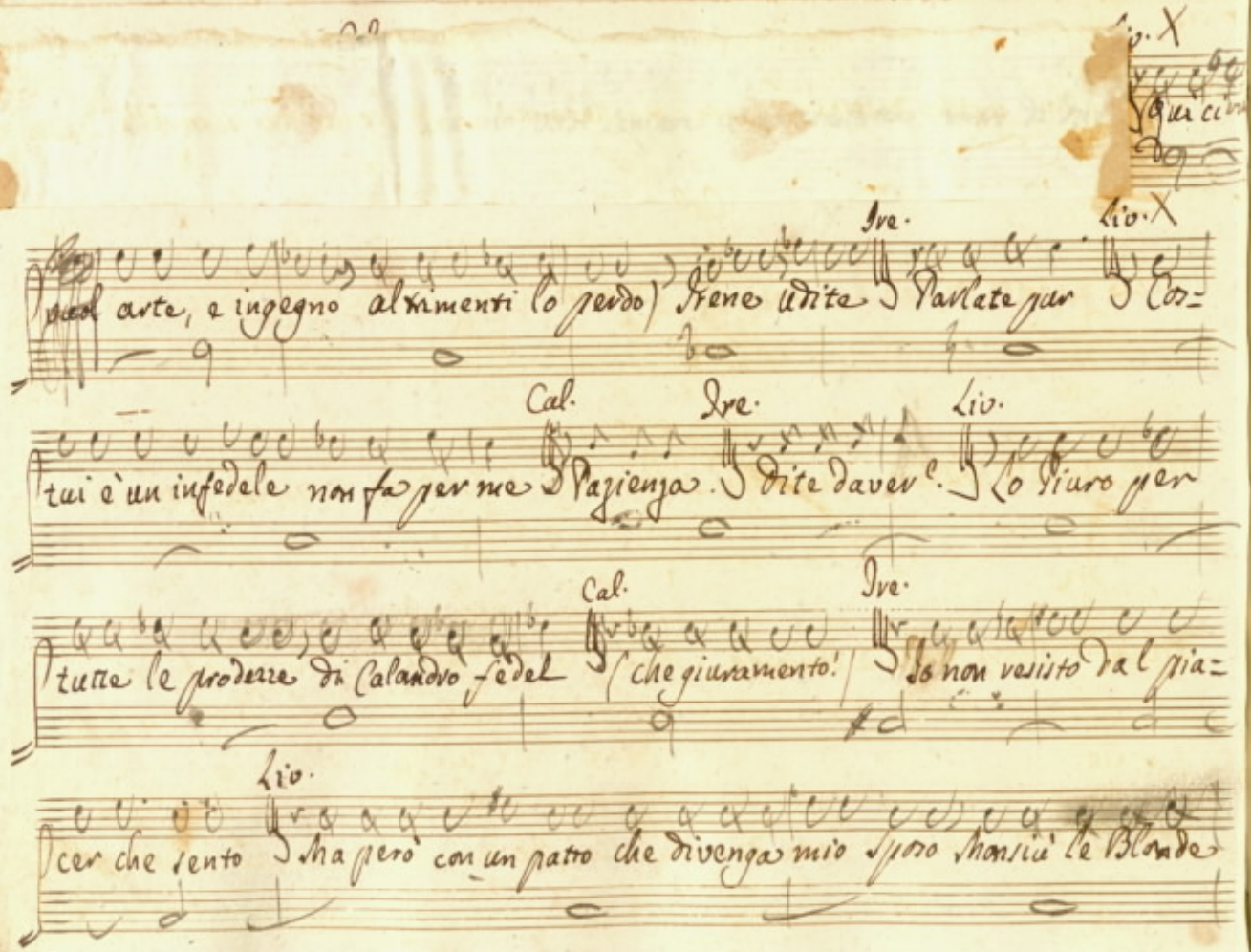
Ire. Cal. Ire. Cal

Don Calandrino D'Sjuto non temete: gli ho visti uscir io dal giardino No, nò


Ire.
temo, ma la prudenza insegna. Poche ciarle. Io non dovrei guardarvi in faccia,
Cal.
Ire.
pure vengo a offrirvi la mano. Ma vi par tempo Il diffenire è vano
Cal.
Ire.
Cal.
(ivietta.) Per Bacco voi me lo prometteste / ma che vizio di promettere
Ire.
tutti cosa farò / Sbrigatevi, qui bisogna gridare: sono inutili i pianti i sven
Cal.
Iv.
menti voi / nè mi conoscete Padron mio quest'è un'importunenza ecco dunque la mano Cal

Ire


cenza prima che si concluda.... Oh Signorina! Già s'è concluso. In questo giorno
stesso ei mi diede parola
Cal.


Lio. X
Ire.
Lio. X
uest arte, e ingegno altrimenti lo perdo) Irene udite Parlate pur Cor=
Cal.
Ire.
Lio.
tui è un infedele non fa per me Pazienza. Dite dauer. Lo giuro per
Cal.
Ire.
tutte le prodezze di Calandro fedel (che giuramento! Io non vesisto dal pia=
Lio.
cer che sento Ma però con un patto che divenga mio sposo Manlio le Blonde

Cal. Liv. Ire

mio Ch'è quella bestia che non connette mai Oh sconnette sconnette Cara=

Cal. Liv.

mica quanto vi son tenuta. (Ho fatto assai civetta io l'ho perduta) E

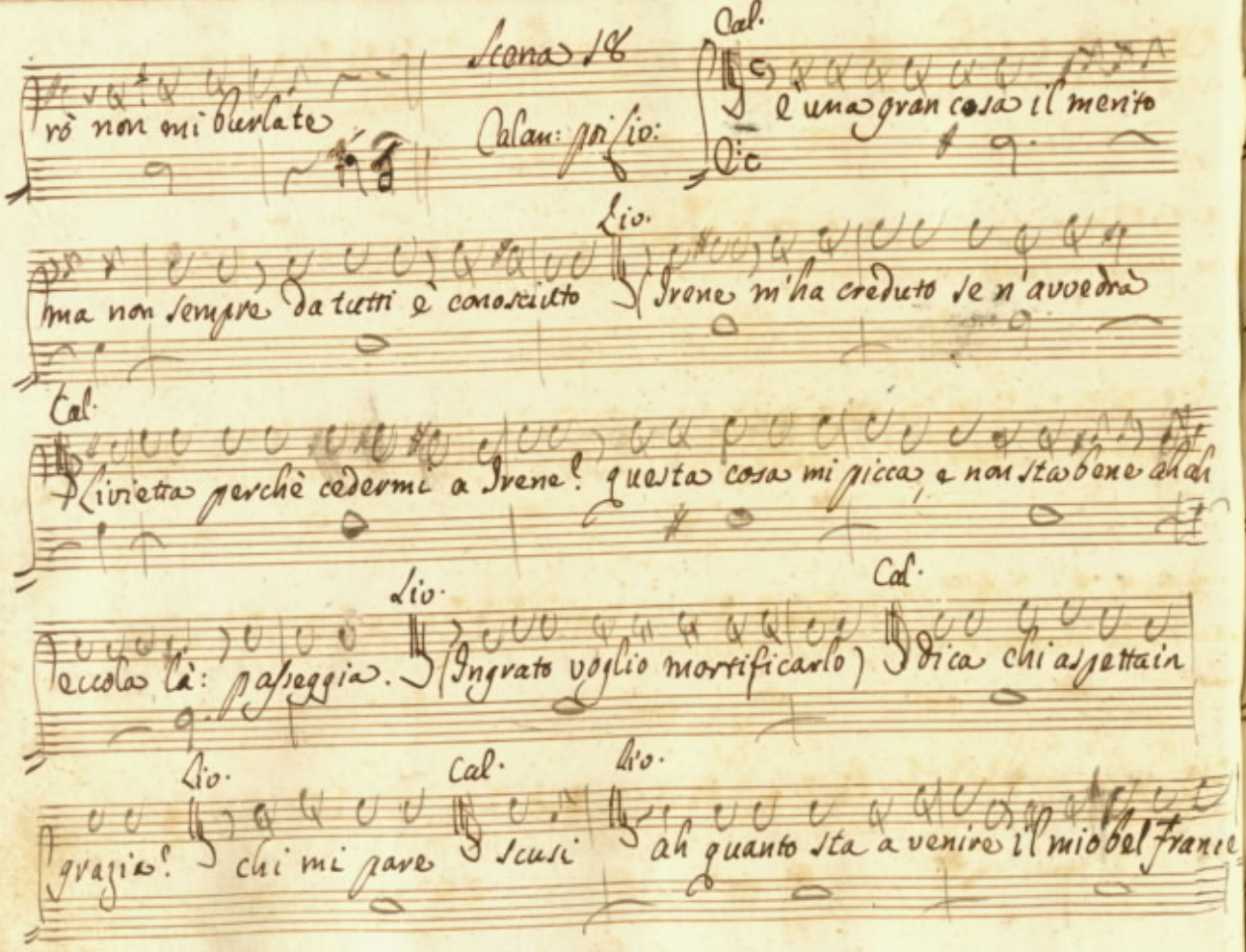
bene andate subito, parlategli, inducetelo a sposarvi, e vi cedo Don Calau=

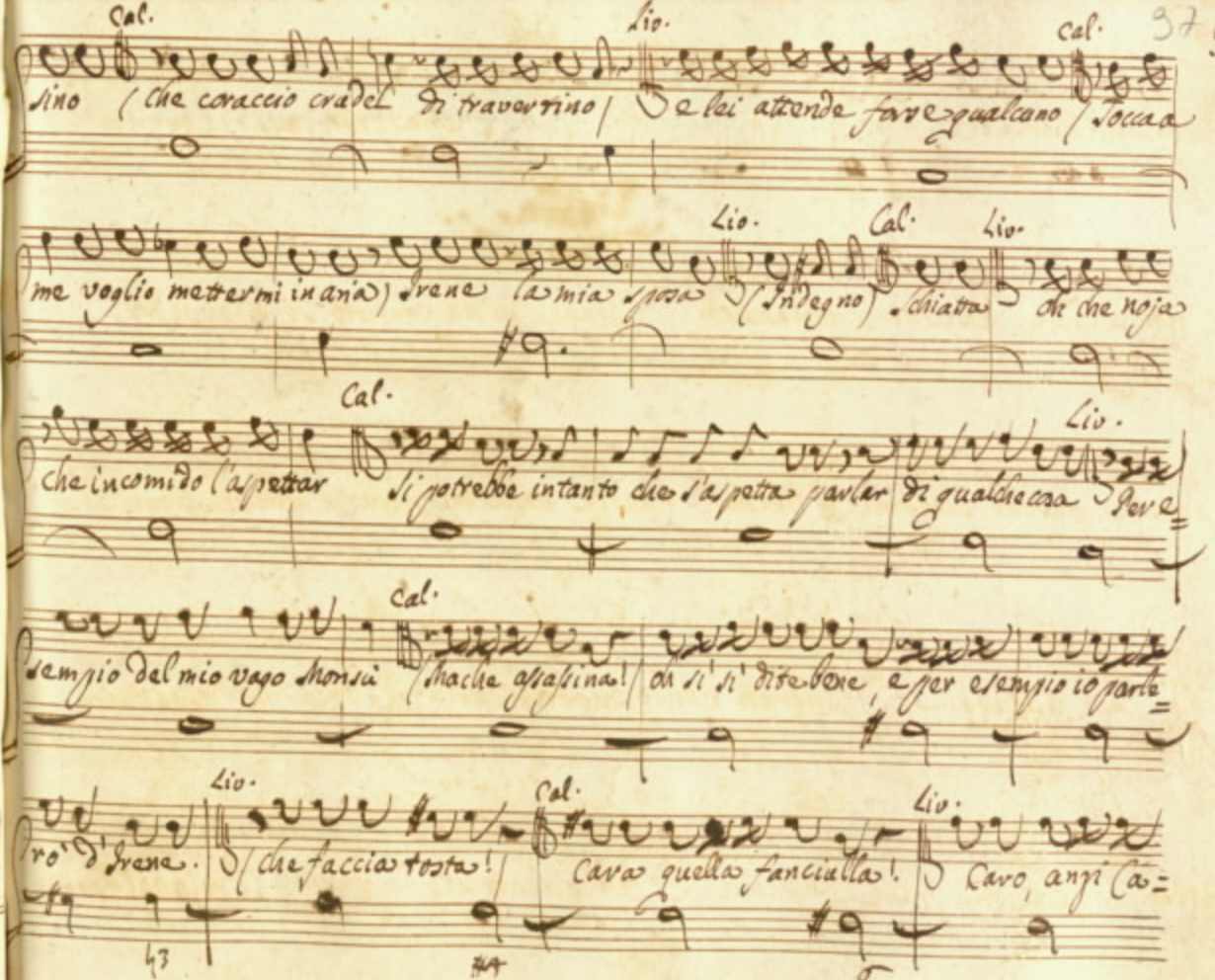
Ire.

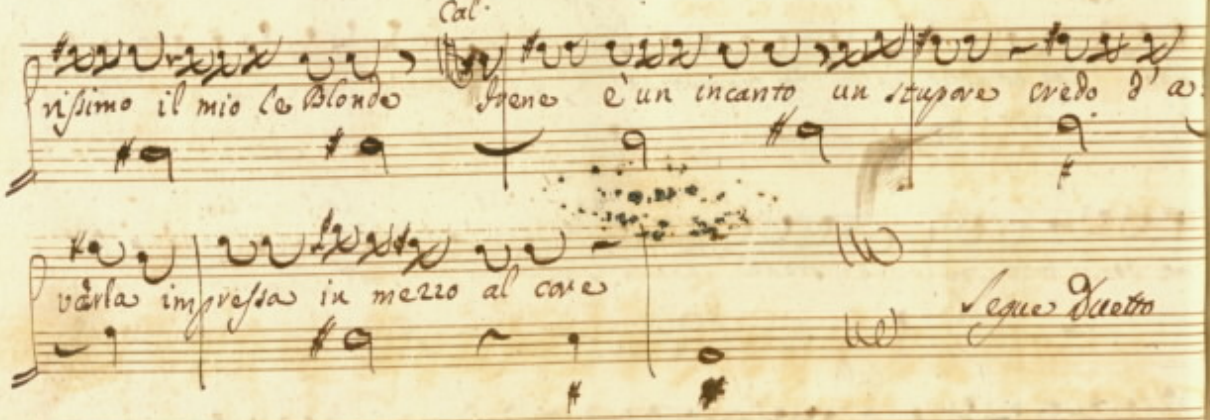
drino. Adesso vado a cercarlo... ma... Voi qui che fate? partite ancora

Liv. Ire.

voi Parto: v'aspetto fuori di quà (Stai fresca) Voi restate fra poco torne=


Scena 16
Calan: Lio:
Cal.
rò non mi burlate
è una gran cosa il merito
Lio.
ma non sempre da tutti è conosciuto
Irene m'ha creduto se n'avvedrà
Cal.
Livietta perchè cedermi a Irene! questa cosa mi piccа, e non stà bene ah ah
Lio.
Cal.
eccola là: passeggia. (Ingrato voglio mortificarlo) dica chi aspettain
Lio.
Cal.
Lio.
grazia! chi mi pare scusi ah quanto sta a venire il mio bel franc


Cal.
Lio.
Cal.
sino (che coraccio crudel di travertino) e lei attende forse qualcuno (tocca
Lio.
Cal.
Lio.
me voglio mettermi in aria) Irene la mia sposa (Indegno) schiattar oh che noja
Cal.
Lio.
che incomodo l'aspettar si potrebbe intanto che l'aspetta parlar di qualche cosa Irene
Cal.
sempio del mio vago Monsù (Mache sfacciata! oh si' si' ditebbene, e per esempio io parte
Lio.
Cal.
Lio.
ro' d'Irene. (che faccia tosta! Cara quella fanciulla! Caro, anzi Ca=
43
44


Cal·
rissimo il mio Co Biondo
Sfene è un incanto un stupore credo d'a
varla impressa in mezzo al core
Segue Duetto

In mezzo al coro

Corni in
Clarini

Oboè

Violini

a mezza voce

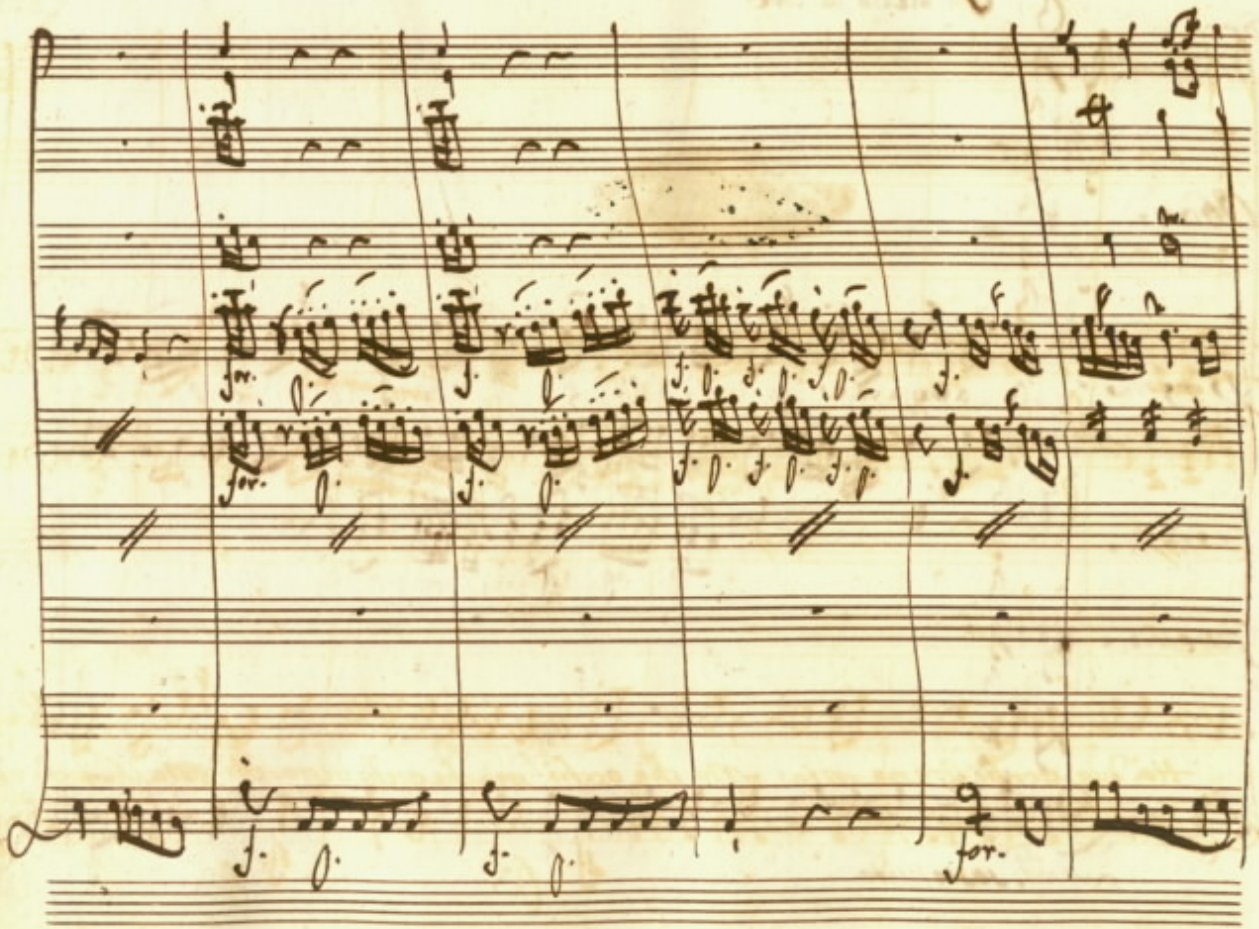
Viola

Fliretta

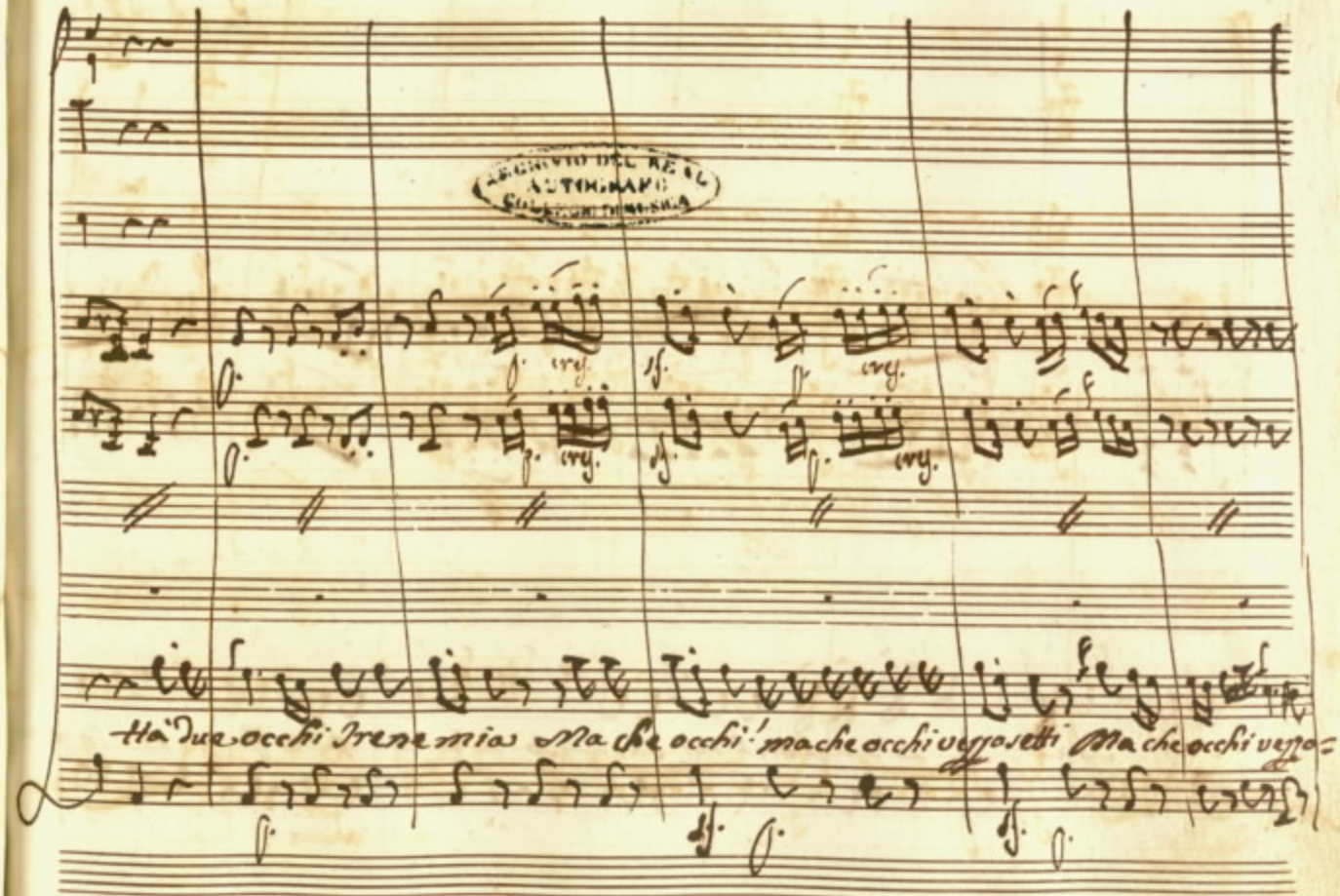
D. Calandrino

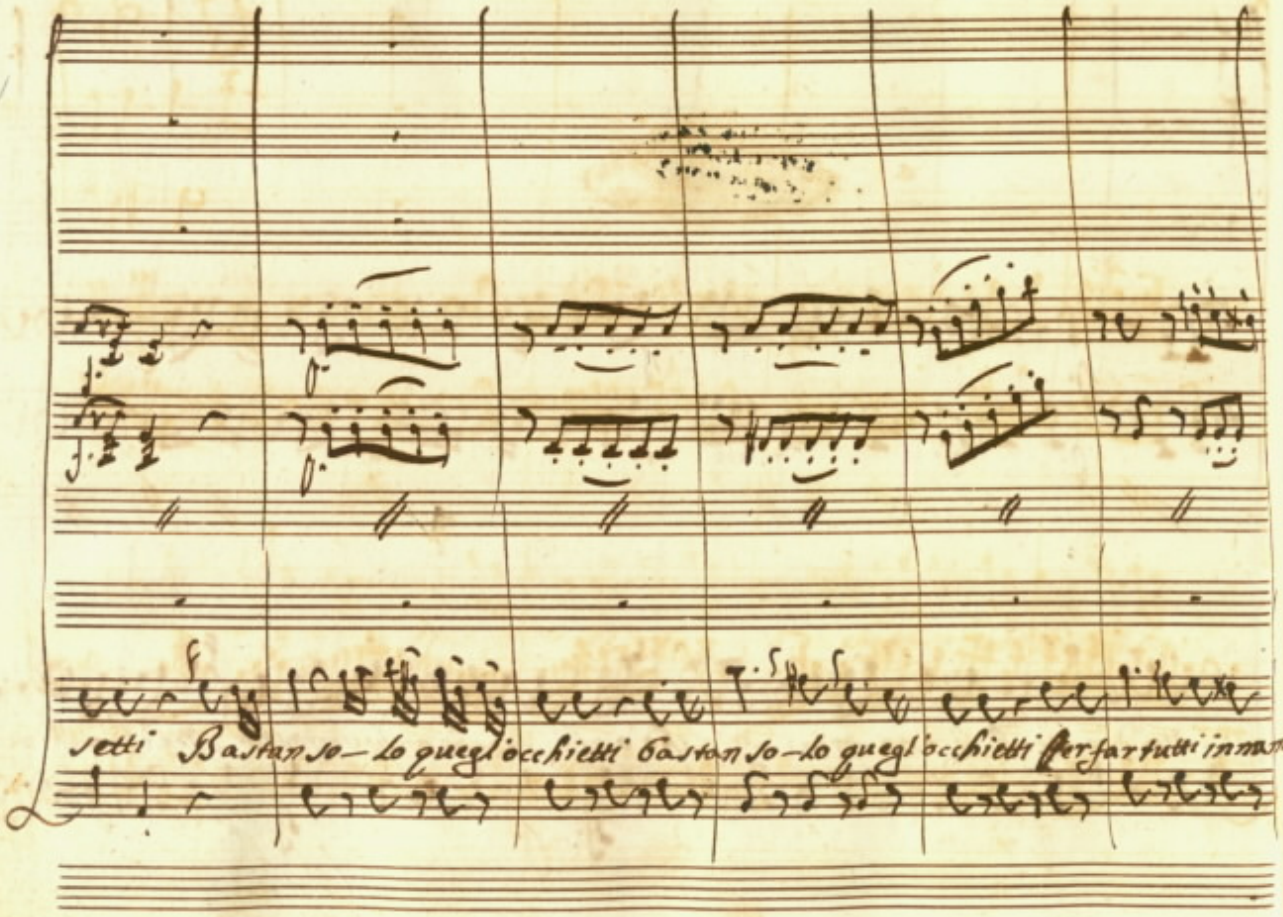
Basso

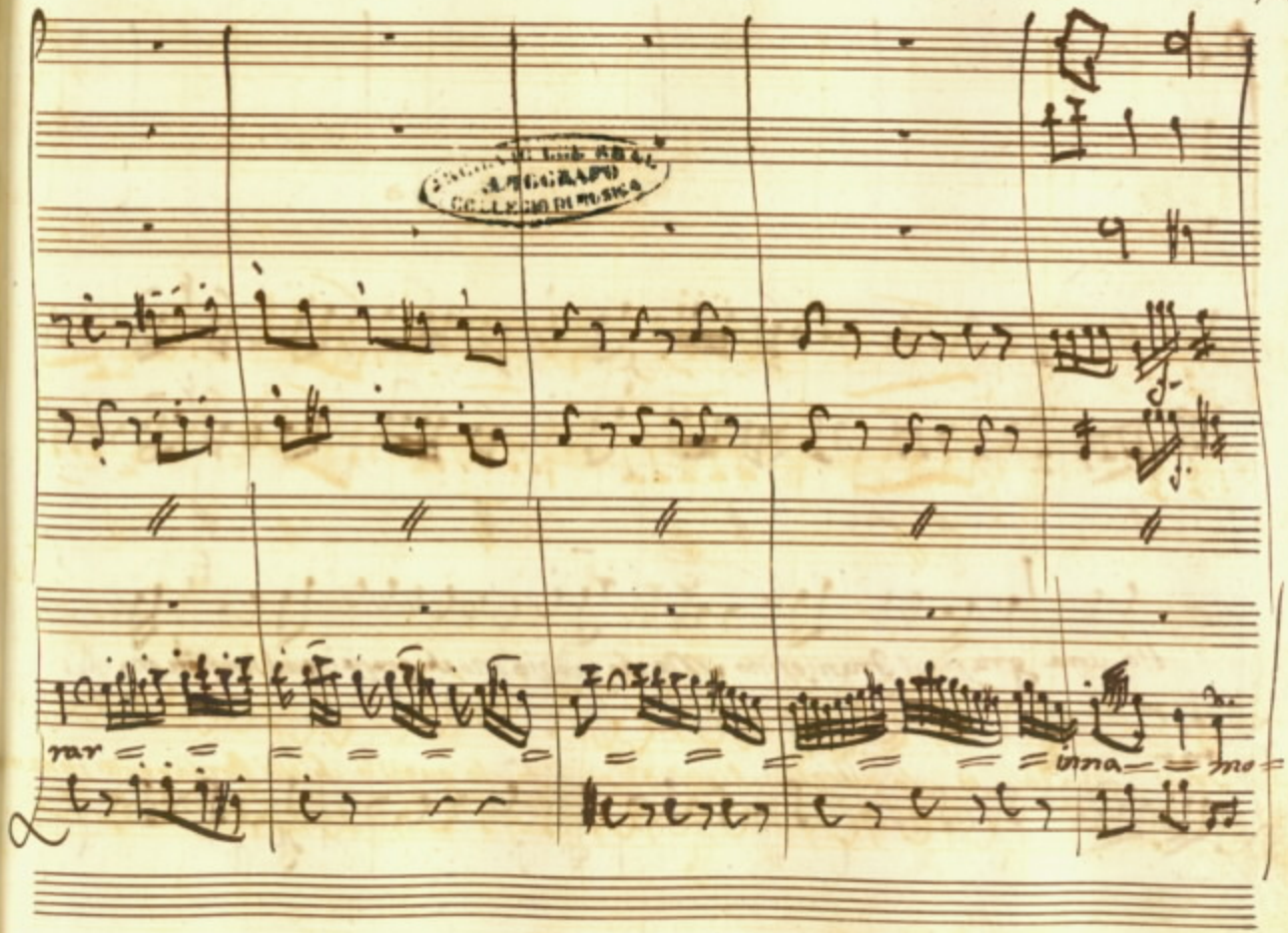
Andr: sostenuto


for.
for.
for.
for.
for.

ARCHIVIO DEL RE DI
AUTOGRAFI
SUL




Bastanno — Lo quegl'occhietti Bastanno — Lo quegl'occhietti

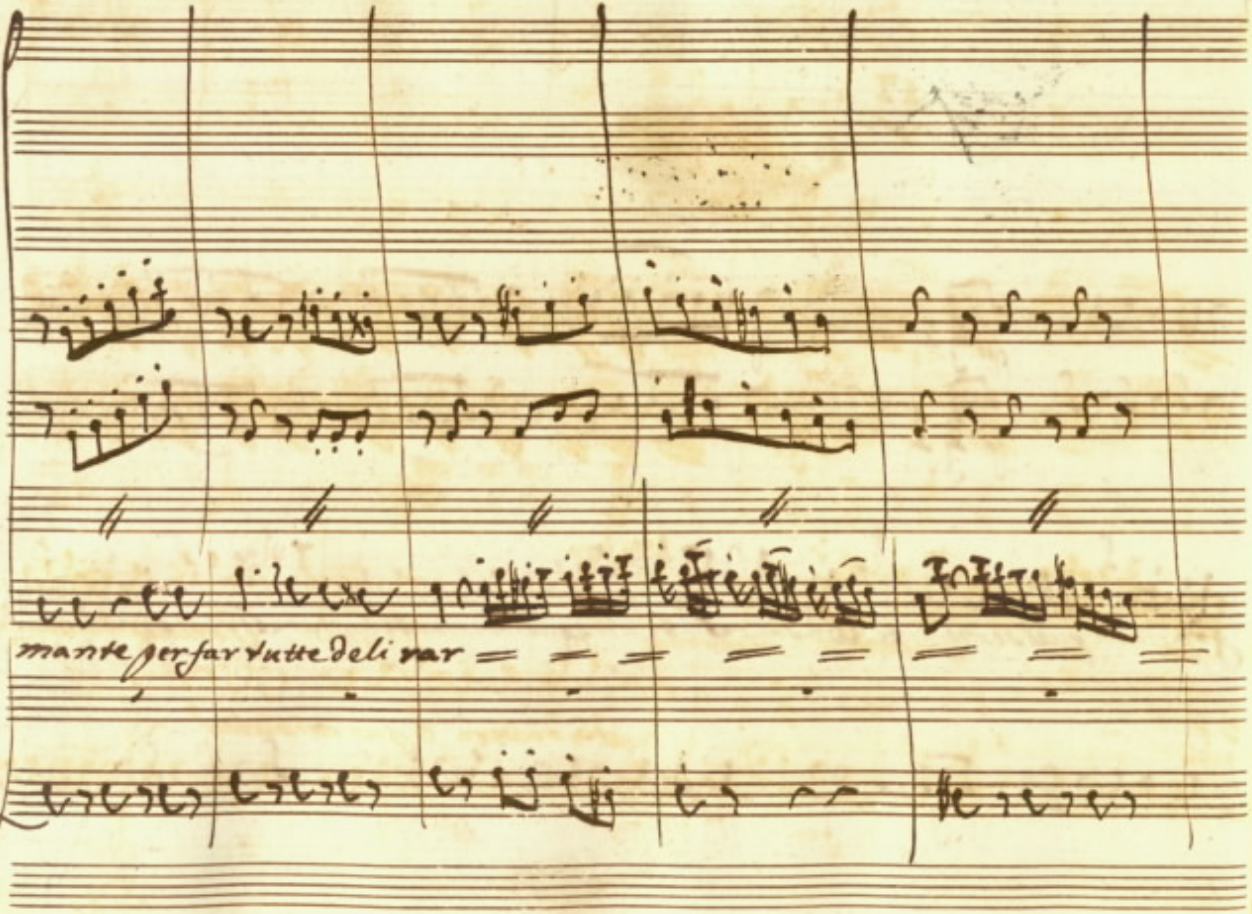

rar
inna
mo

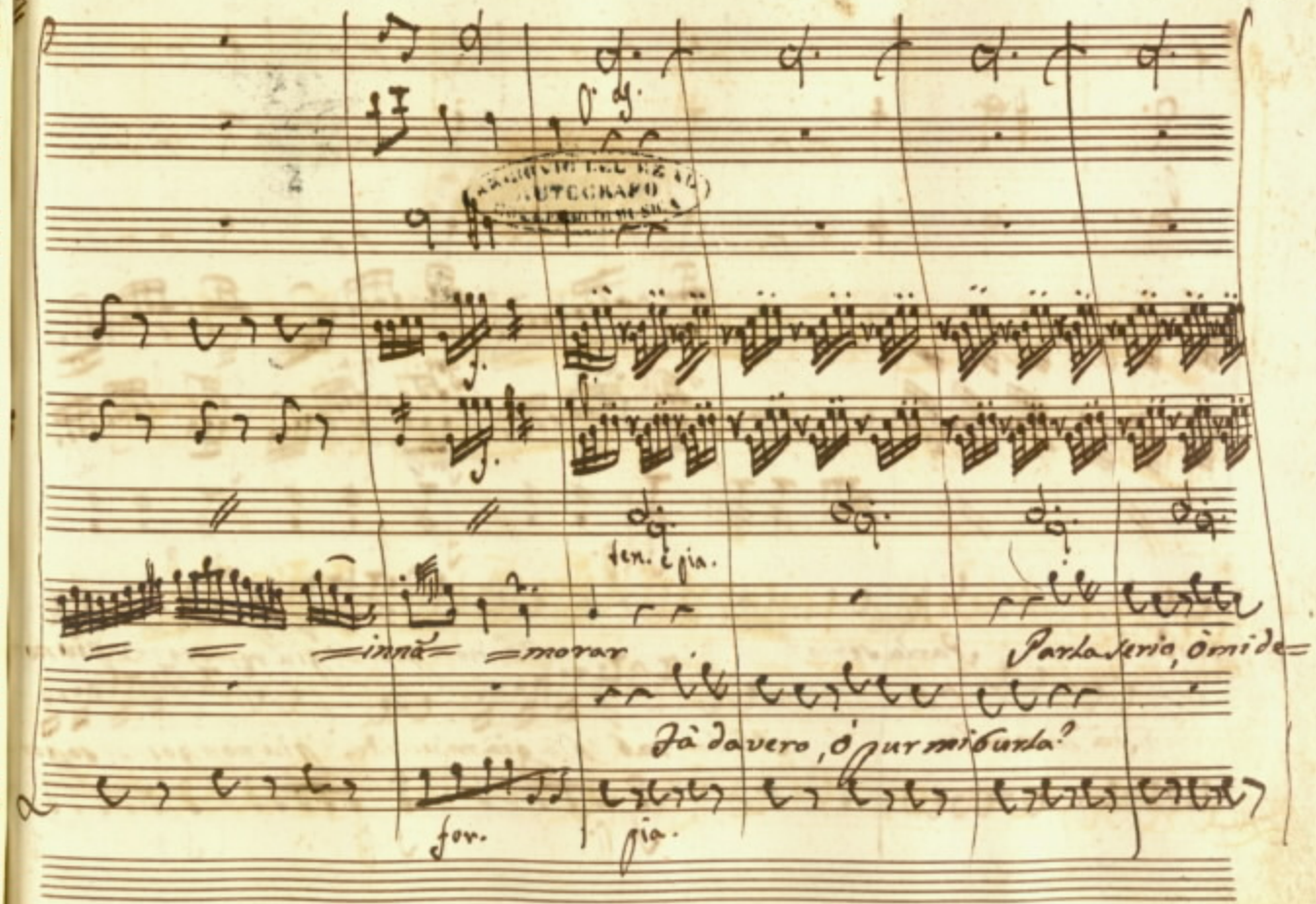
Hà una grazia il Francesino Ma che grazia! Ma che grazia! in quel sembiante Ma che

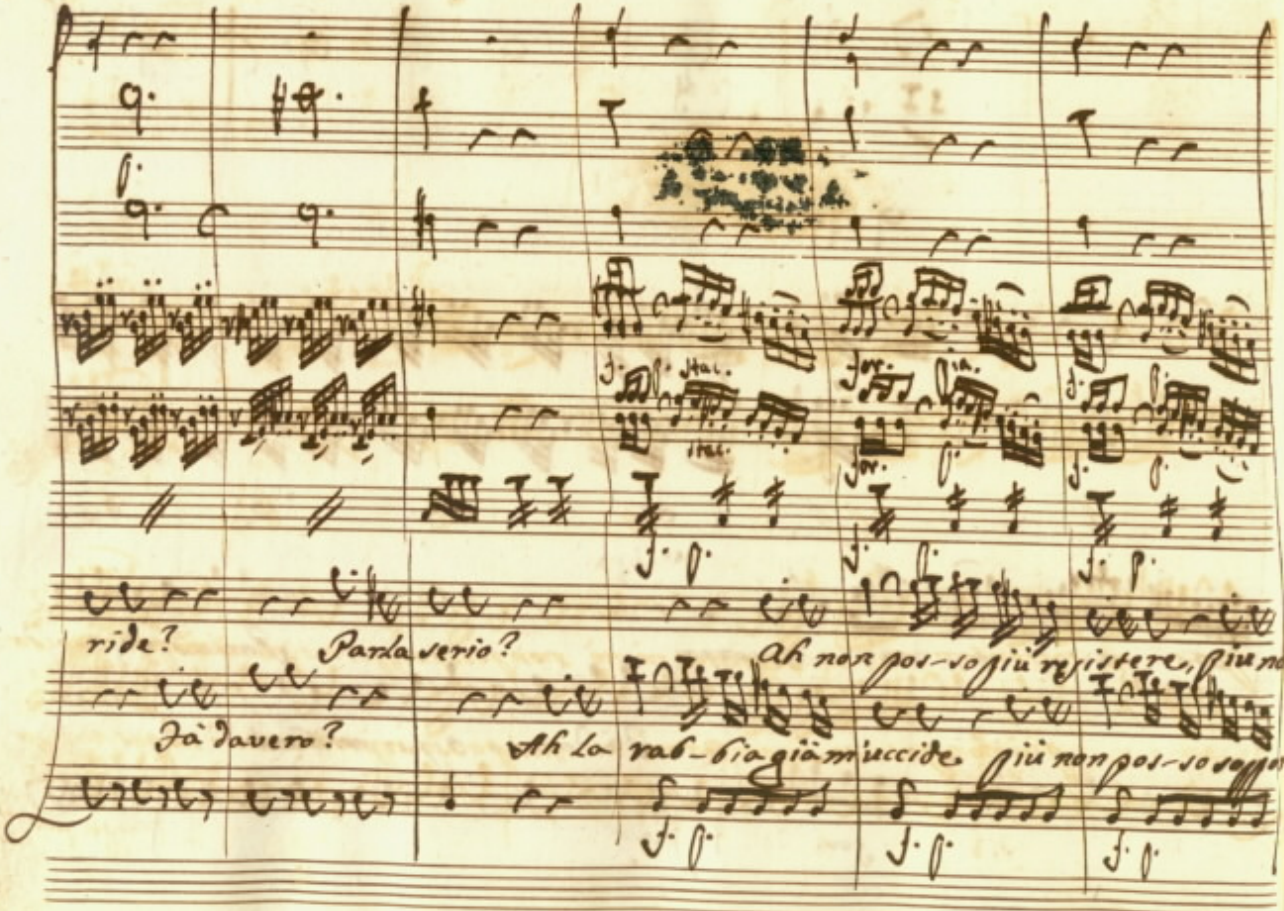
rar

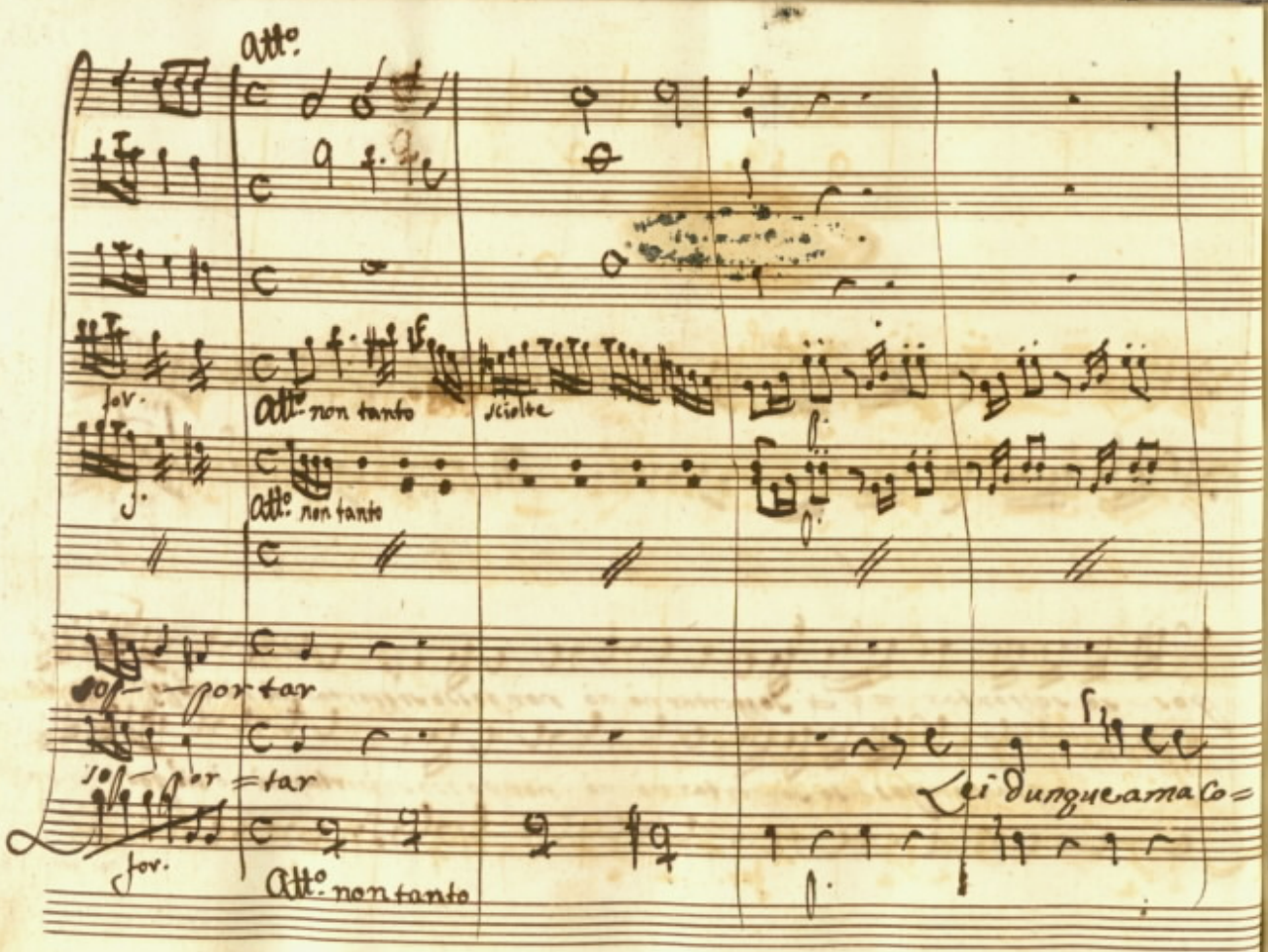
R. I. L. L. E. R. A.
AUTOGRAFO
DEL MAESTRO DI MUSICA

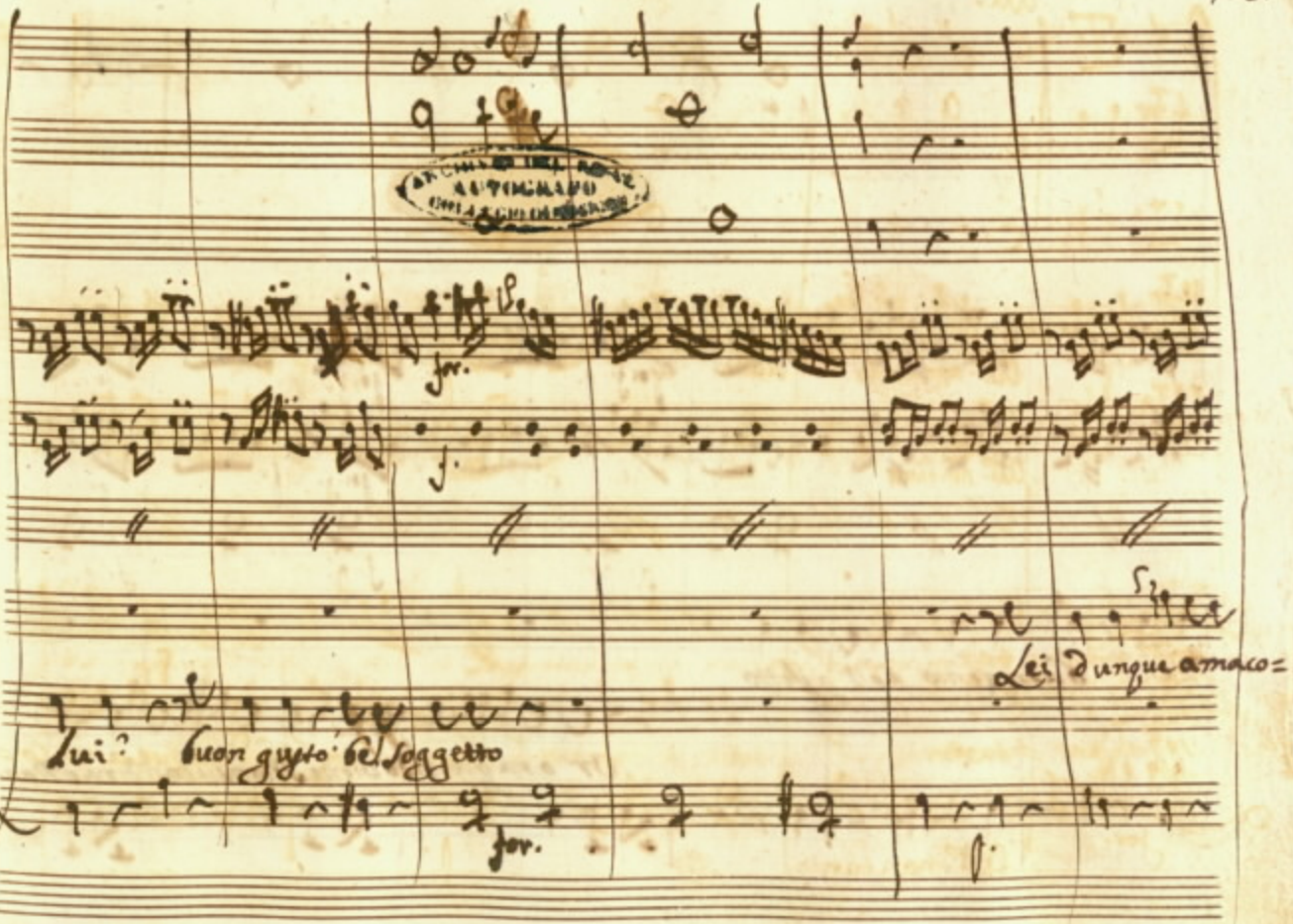
grazia in quel sembiante. Bastarebbe un guardo amante, bastarebbe un guardo a=

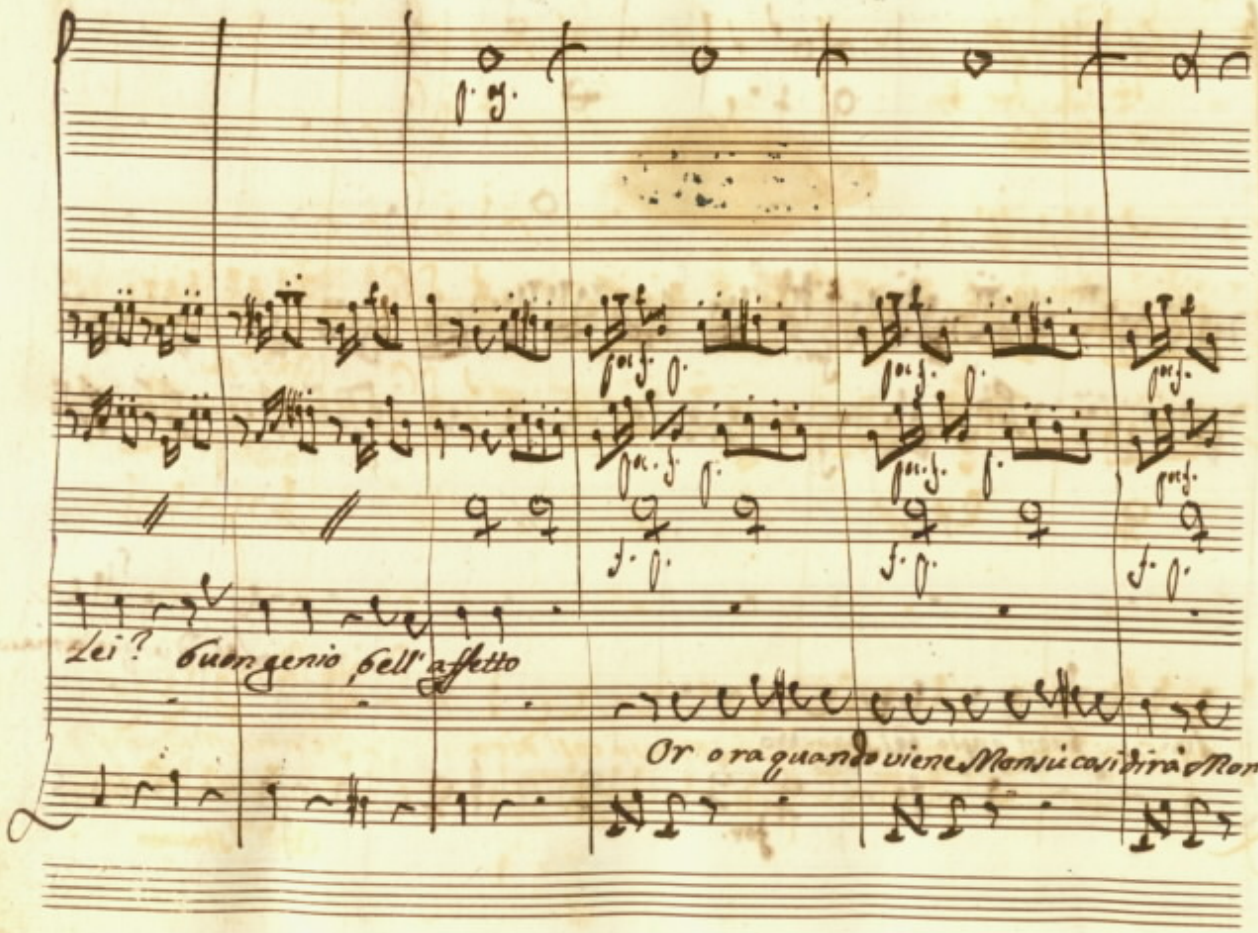

mante per far tutte deli rar

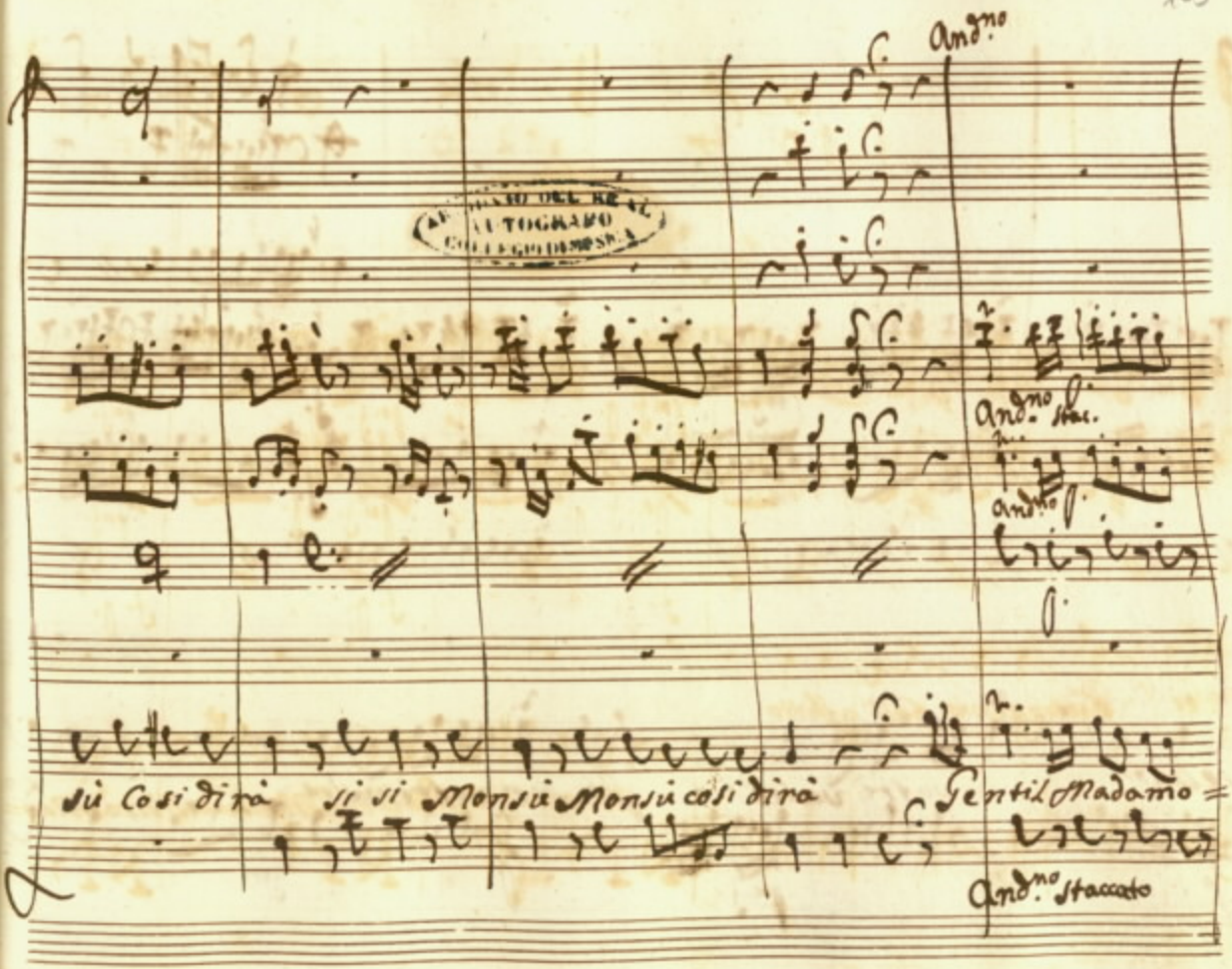

ten. è pia.
innà morar
Parla seria, ò mi de=
Dà davero, ò pur mi burla?
for.
pia.

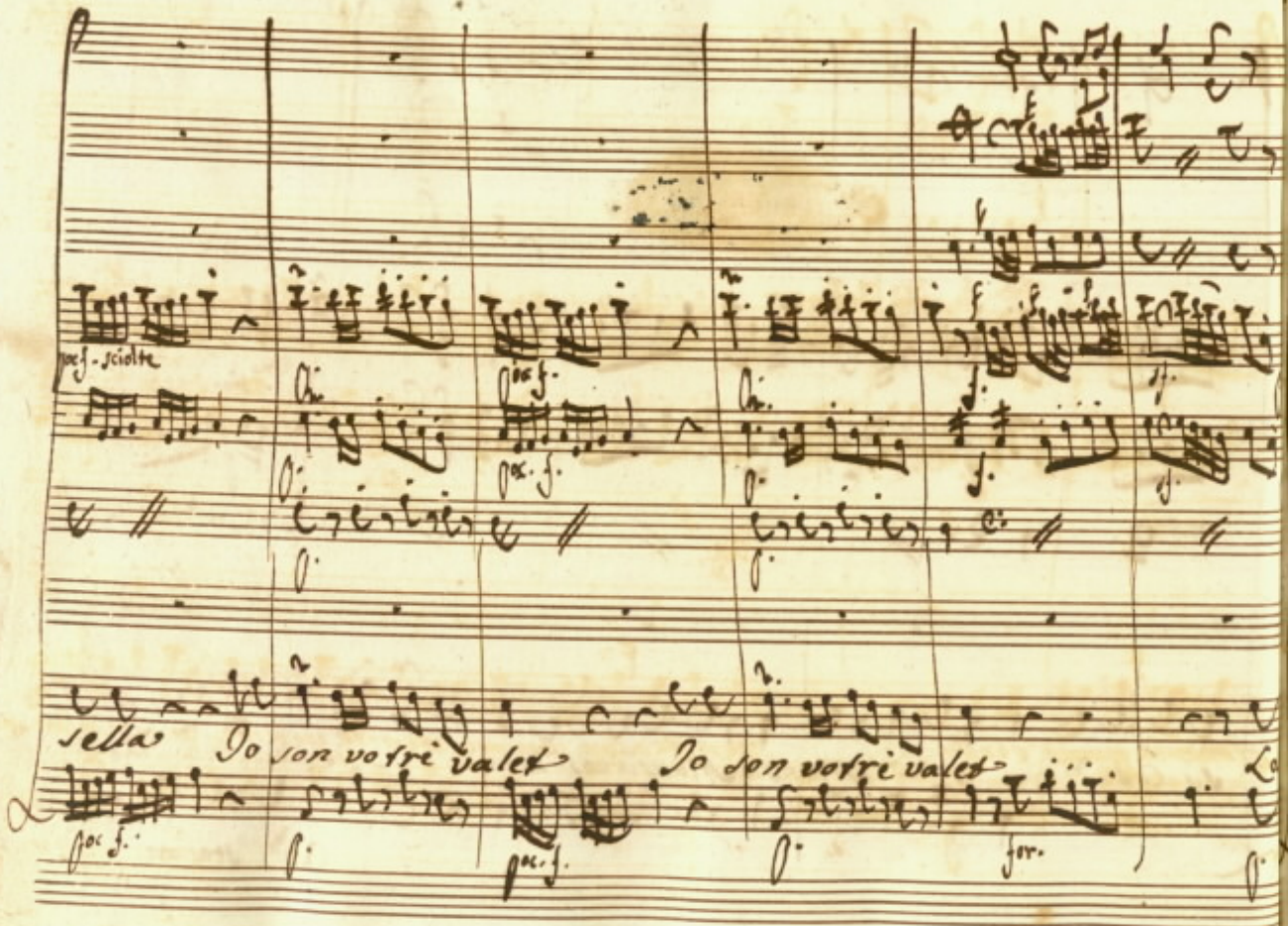

ride?
Parla serio?
Fà davero?
Ah la rab-bia già mi uccide.
Ah non pos-so più resistere, più non pos-so

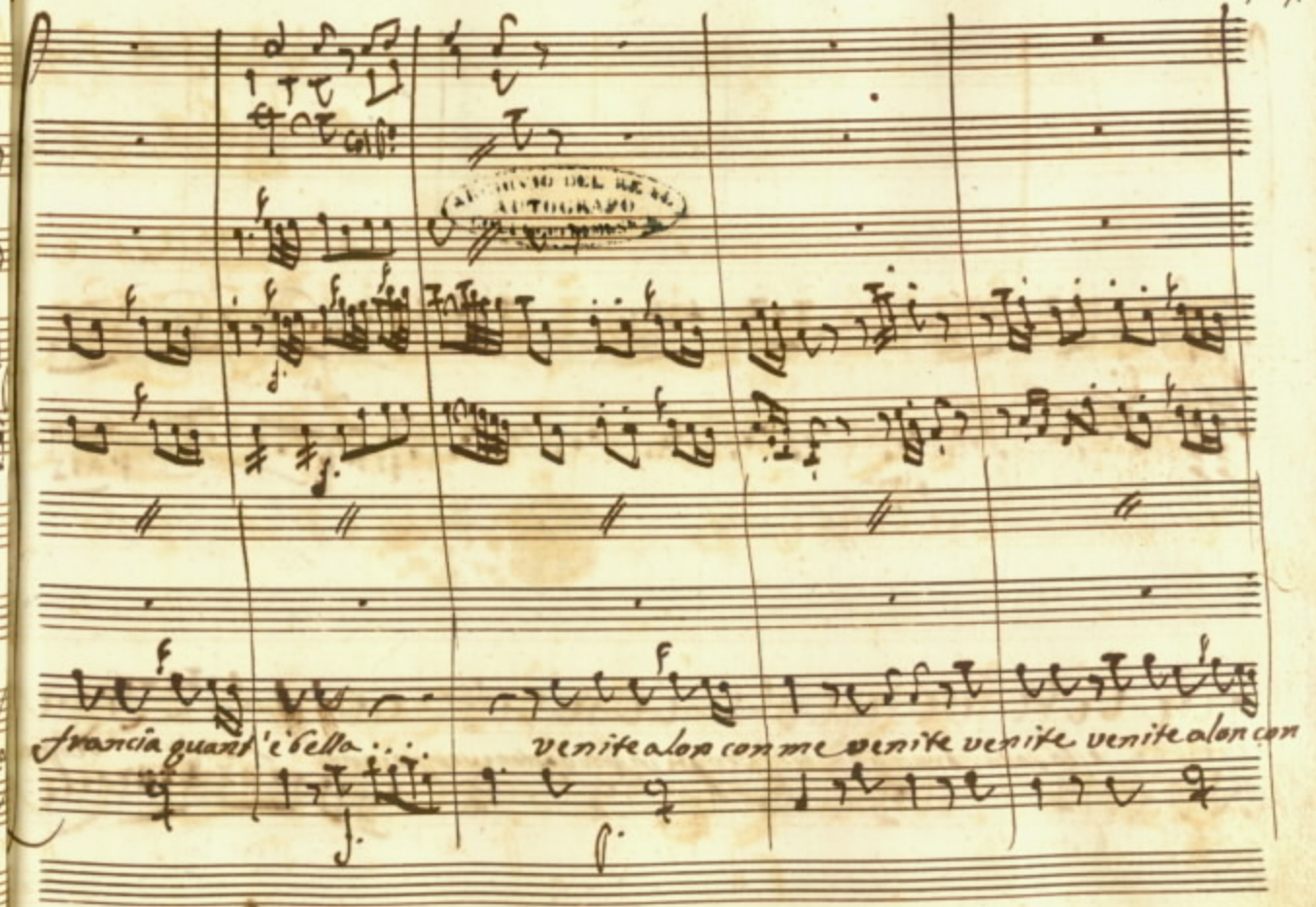

Allo.
for.
Allo non tanto
sciolte
Allo non tanto
for.
Allo non tanto
Lei dunque amarla

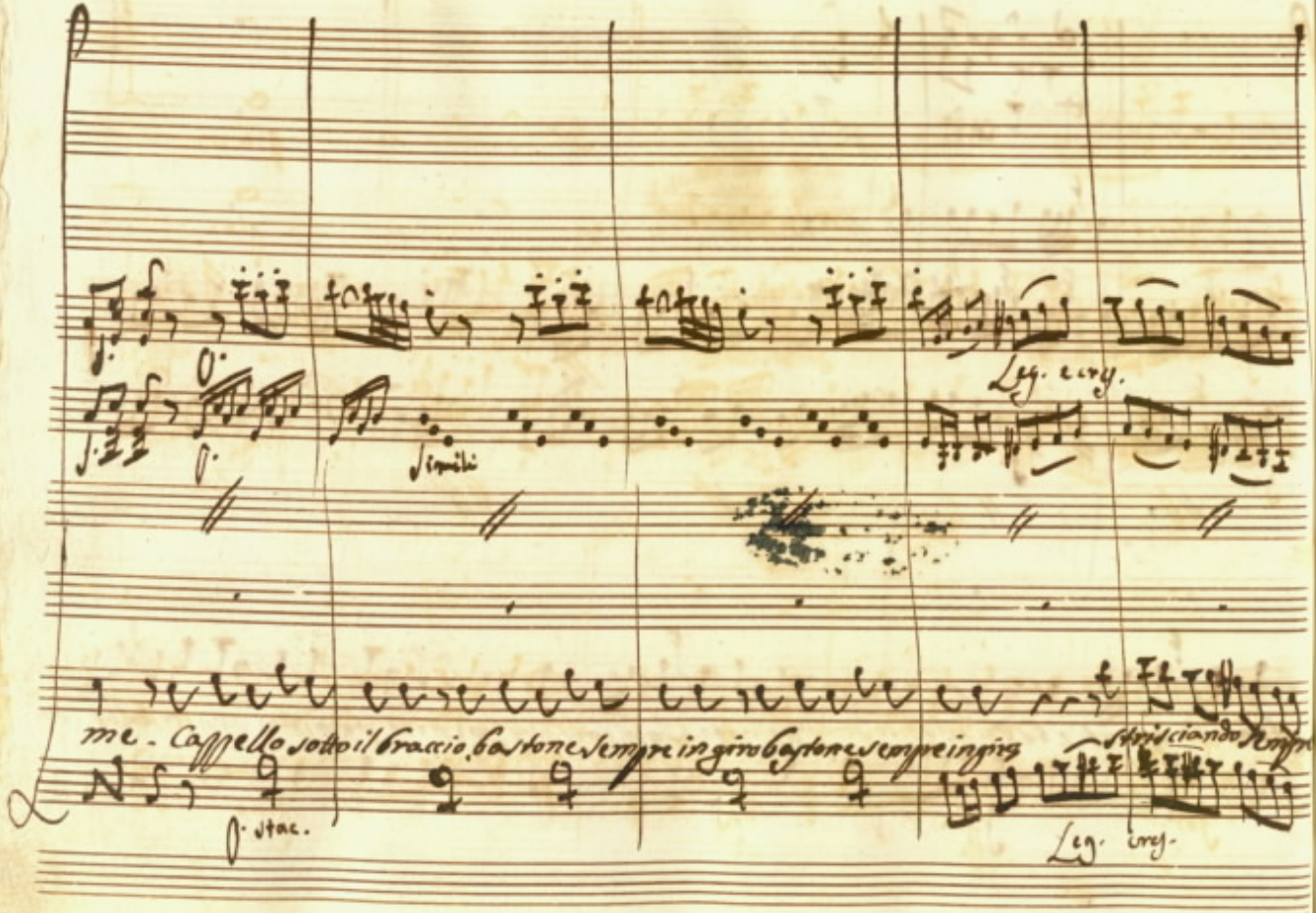

for.
f.
Lui? Buon gusto del soggetto
for.
Lei dunque amaco=

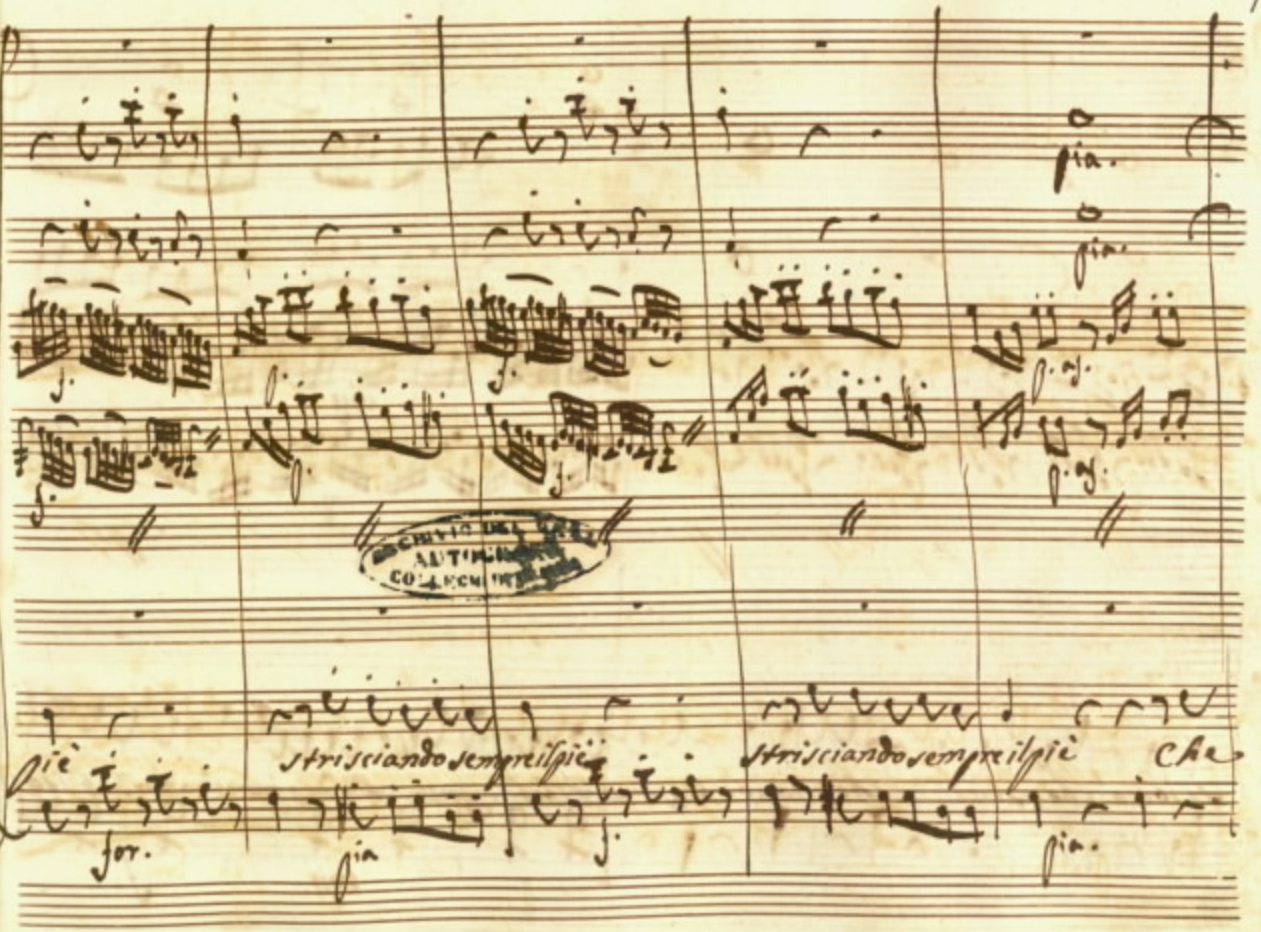

Lei? buon genio, bell'affetto
Or ora quando viene Monsù cosa dirà Mon=

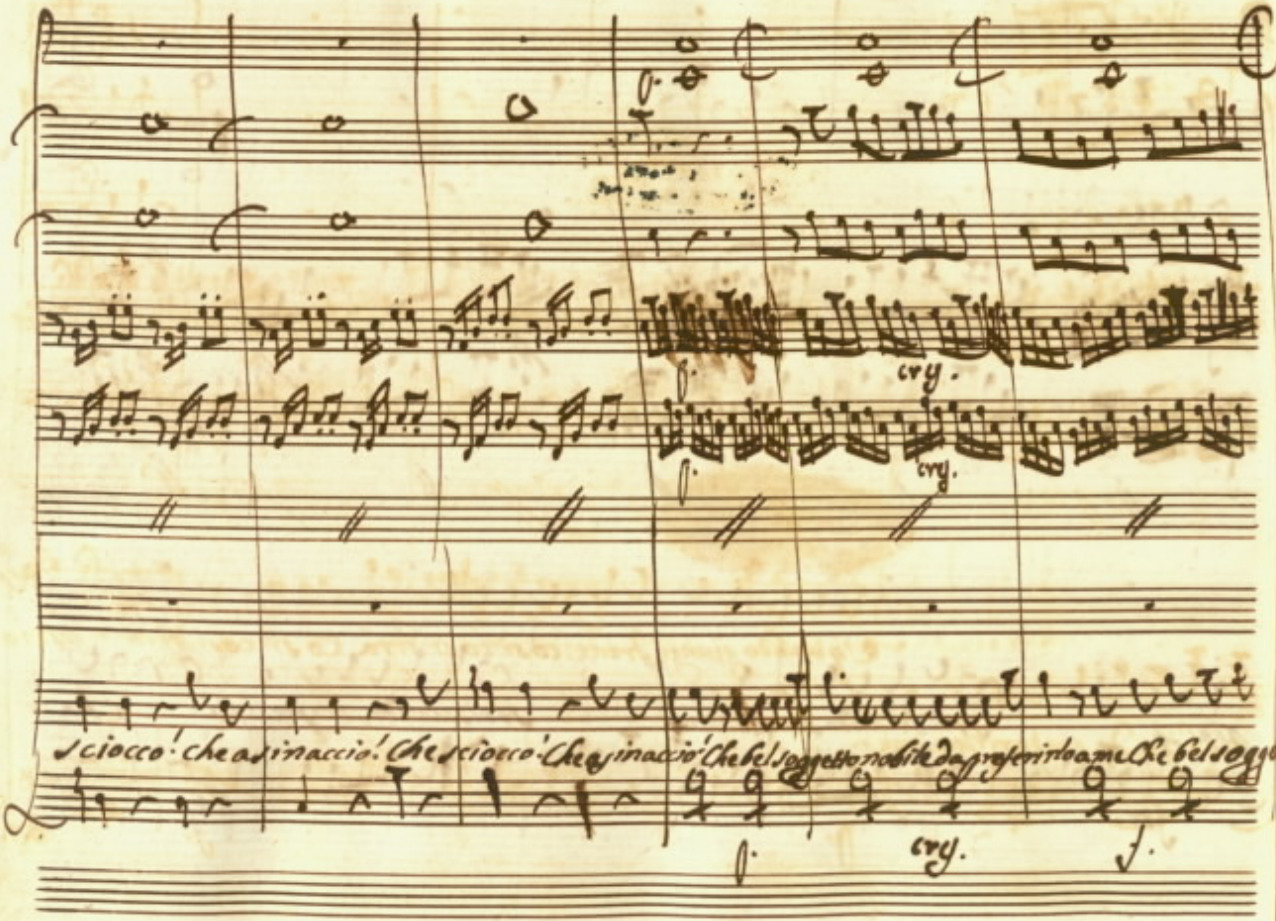

And.no
And.no stac.
And.no
Sù Così dirà
Sì Sì
Monsù
Monsù così dirà
Gentil Madamo =
And.no staccato


poc f. sciolte
sella
Io son vostri valet
Io son vostri valet


Francia quant'è bella...
venite alor con me venite venite venite alor con


Leg. e cresc.
simile
me. Cappello sotto il braccio, bastone sempre in giro bastone sempre in giro
strisciando sempre
f. stac.
Leg. cresc.


fia.
fia.
Strisciando sempre il più
Strisciando sempre il più
Che
for.
fia
fia.

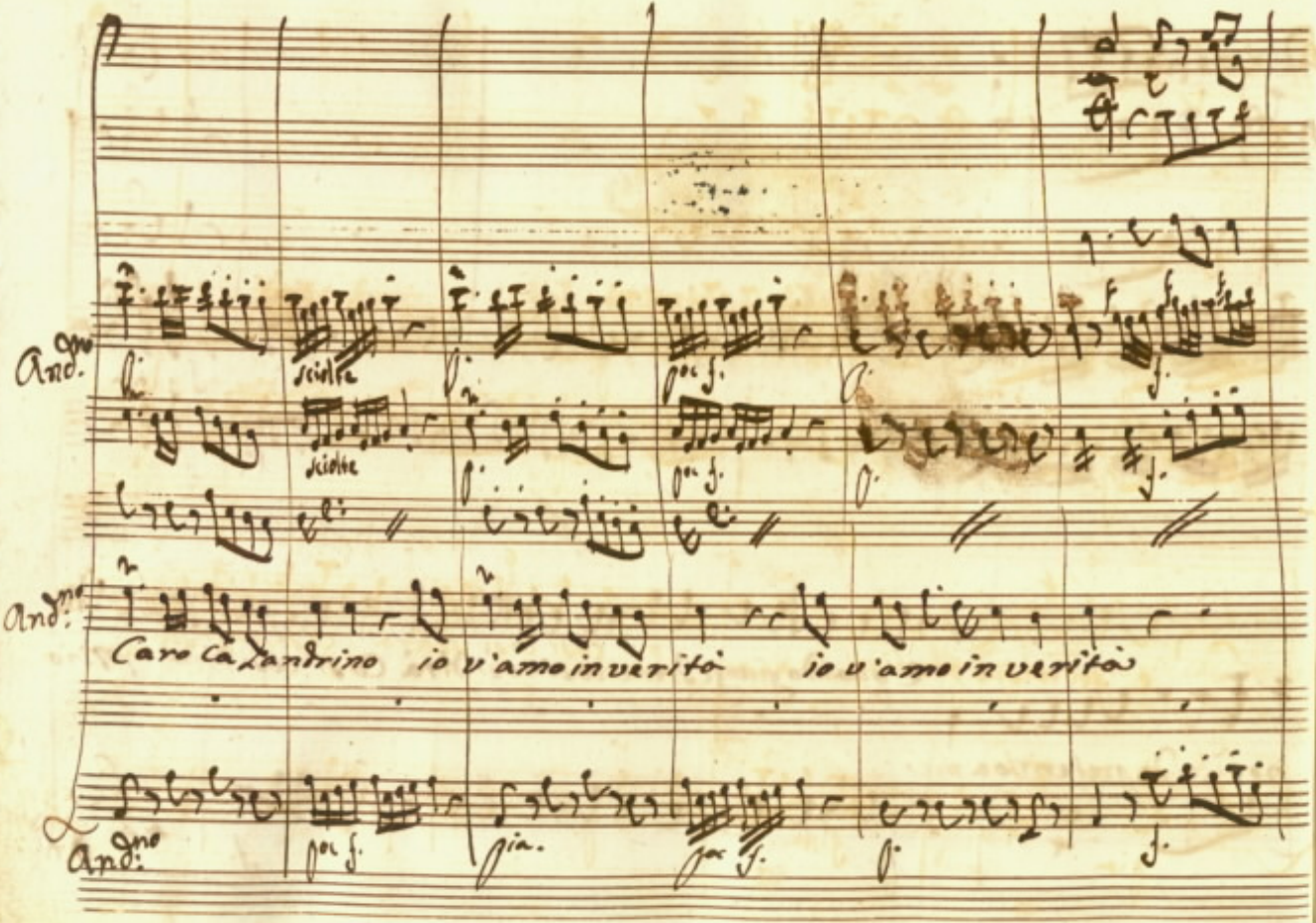

cry.
cry.
sciocco! che asinaccio! che sciocco! che asinaccio! che bel soggetto nobile da preferirlo a me che bel soggetto
cry.

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
LUIGI CHERUBINI
COLLOCAZIONE MUSICA

e quando giunge Irene così così dirà Così così dirà Mio

nobile da preferirsi a me

And.no:


Andno
sciolte
sciolte
Andno
Caro Caldandrino io v'amo in verità io v'amo in verità
Andno

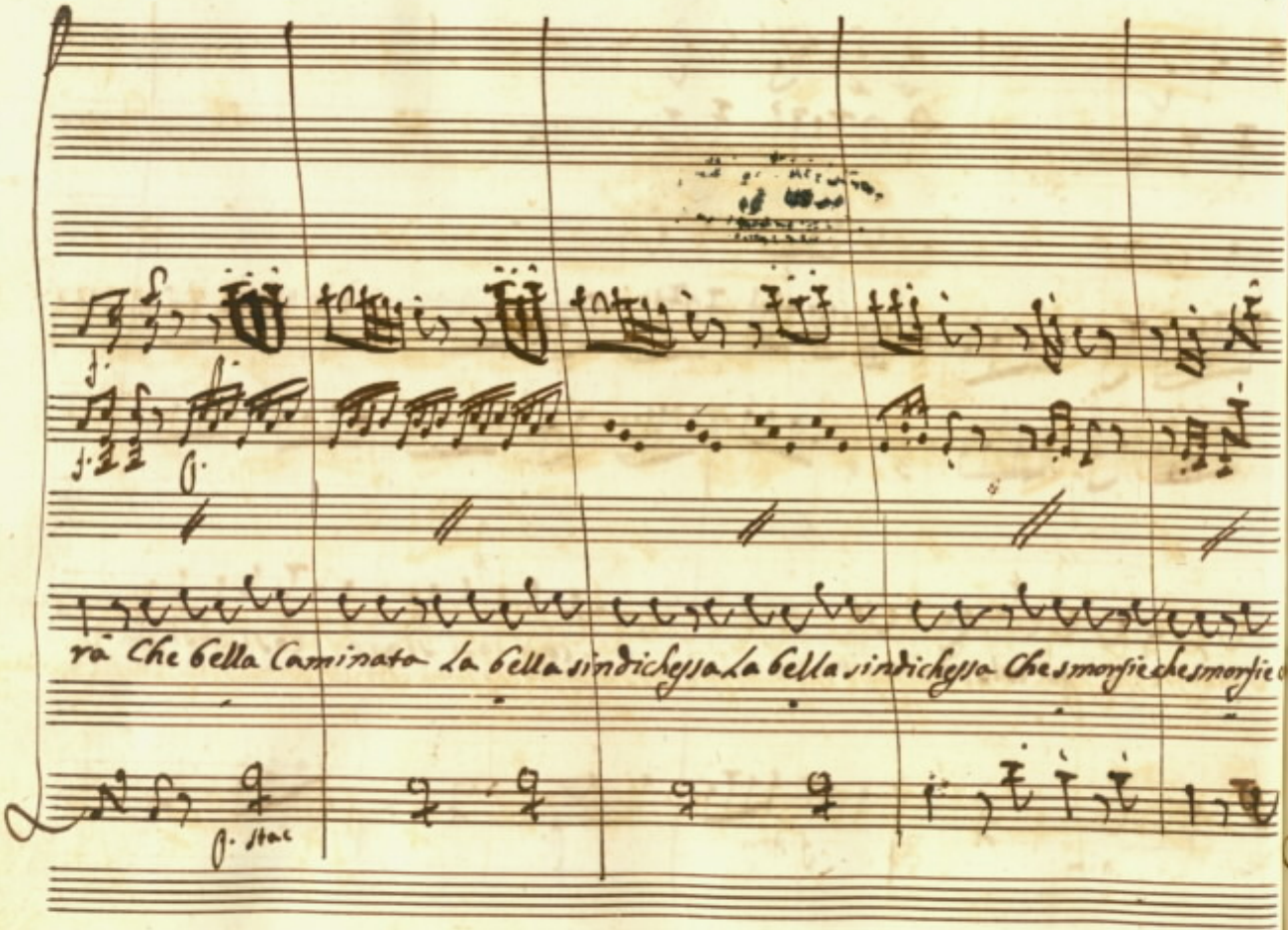
(ARCHIVIO DEL R. AL
LUTOGRAFO
COLLEGIO ROMANA

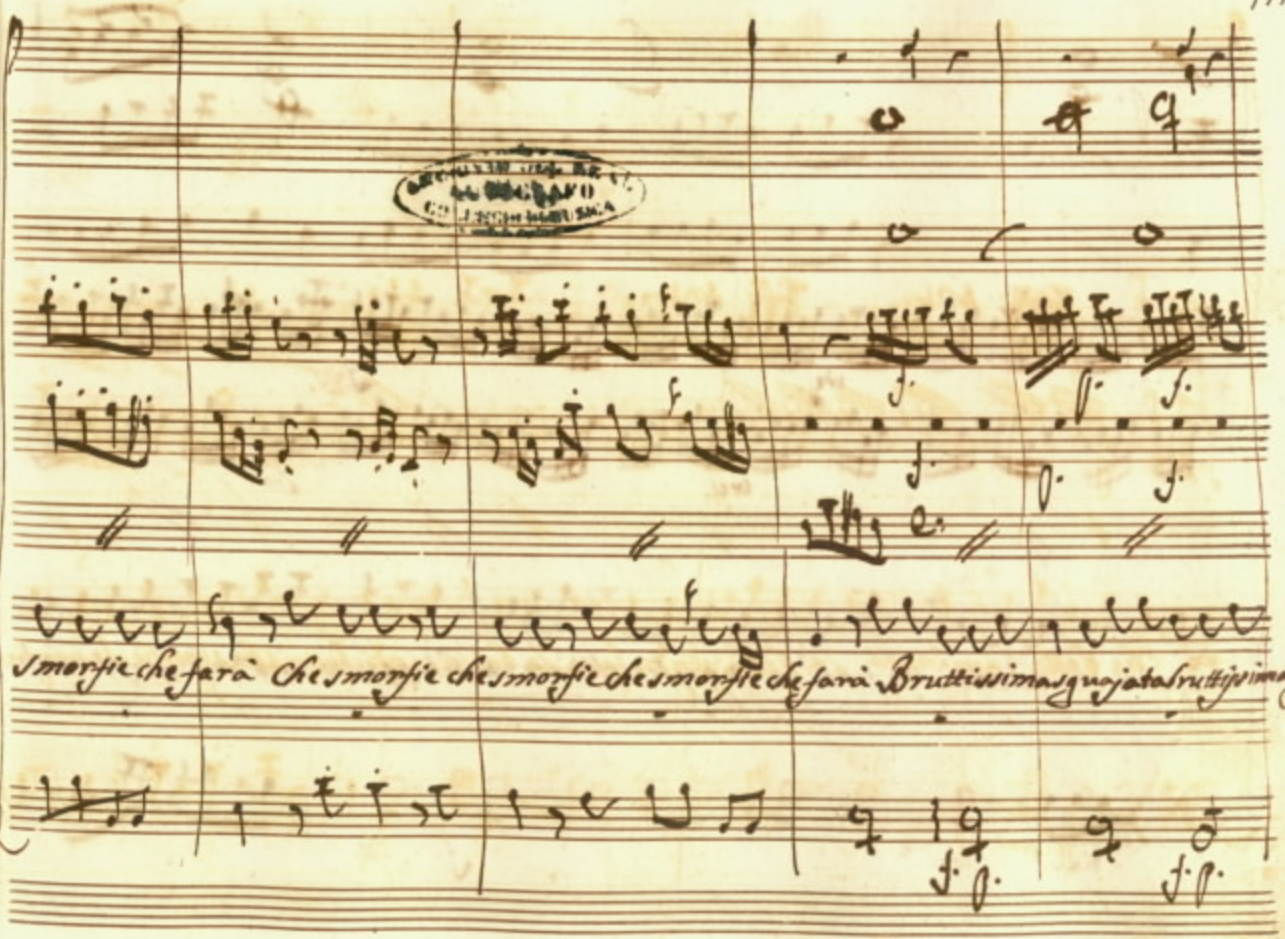
e poi col suo bocchino

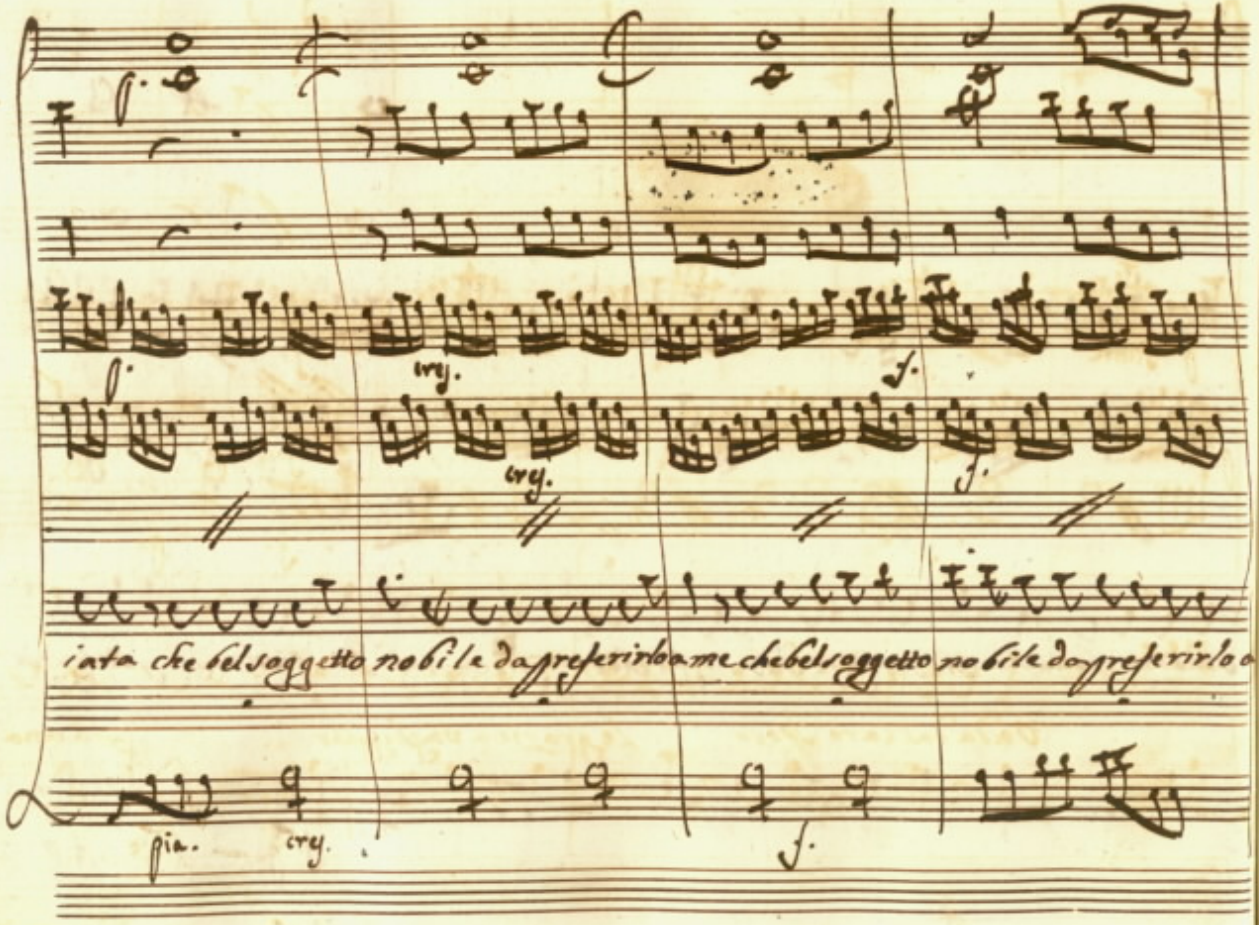
così così starà così così sta =

fia

f. stac.


rà Che bella Caminata La bella sindichessa La bella sindichessa Che smorfie che smorfie


smorfie che farà che smorfie che smorfie che smorfie che farà Bruttissima sguajata bruttissima


cre.
cre.
f.
f.
ta che bel soggetto no bile da preferirlo a me che bel soggetto no bile da preferirlo a
pia.
cre.
f.

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTORIZZATO
CONSERVATORIO

f. sciolte

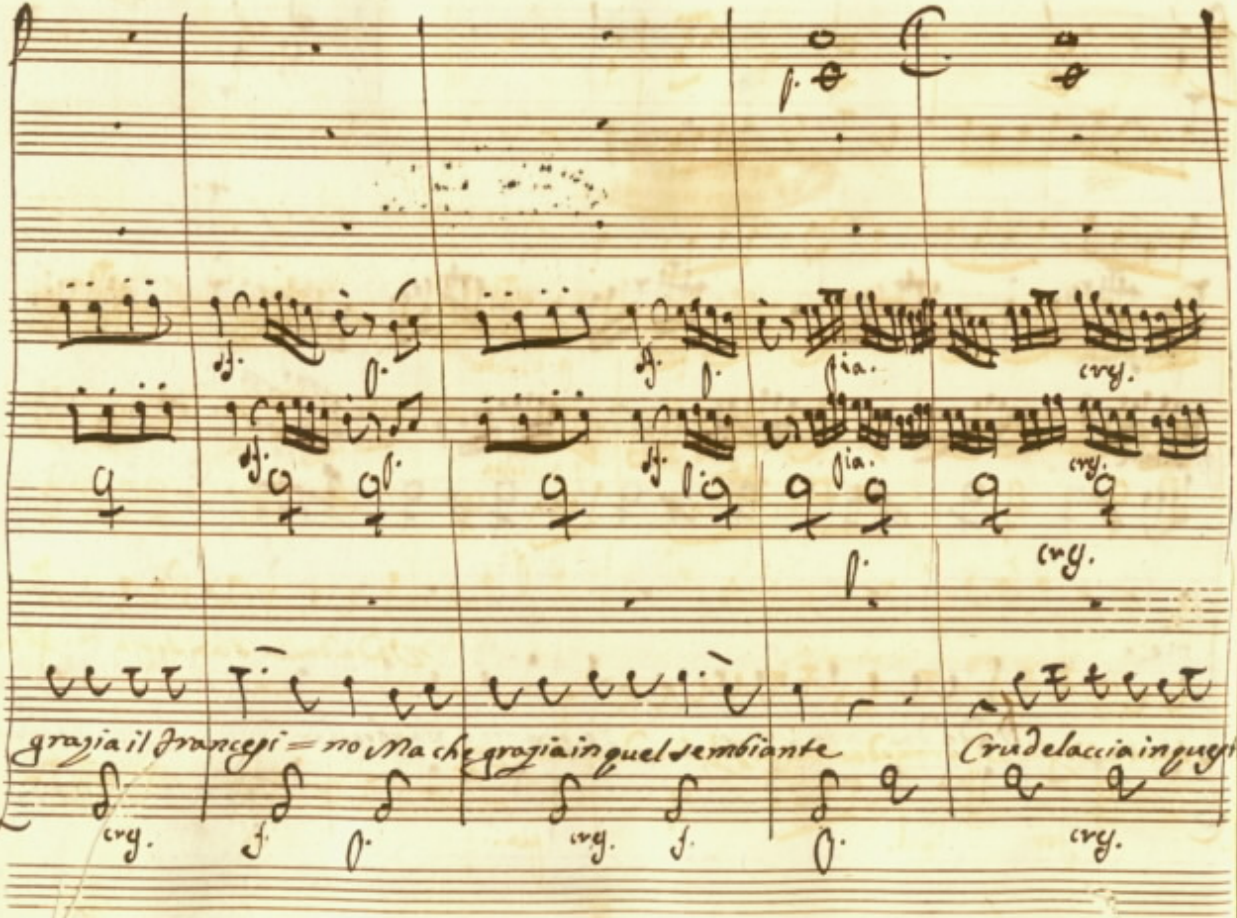
f. sciolte

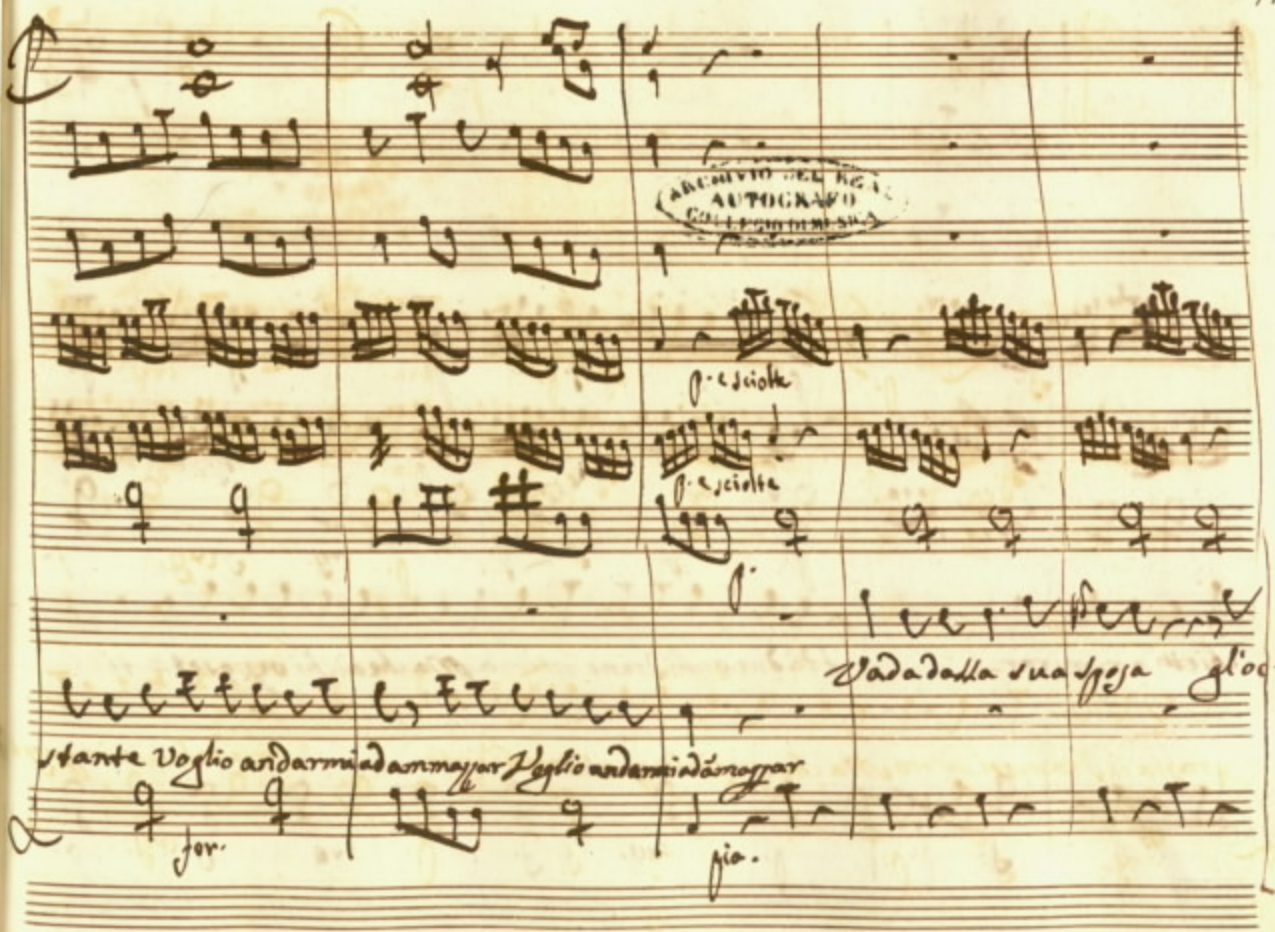
me

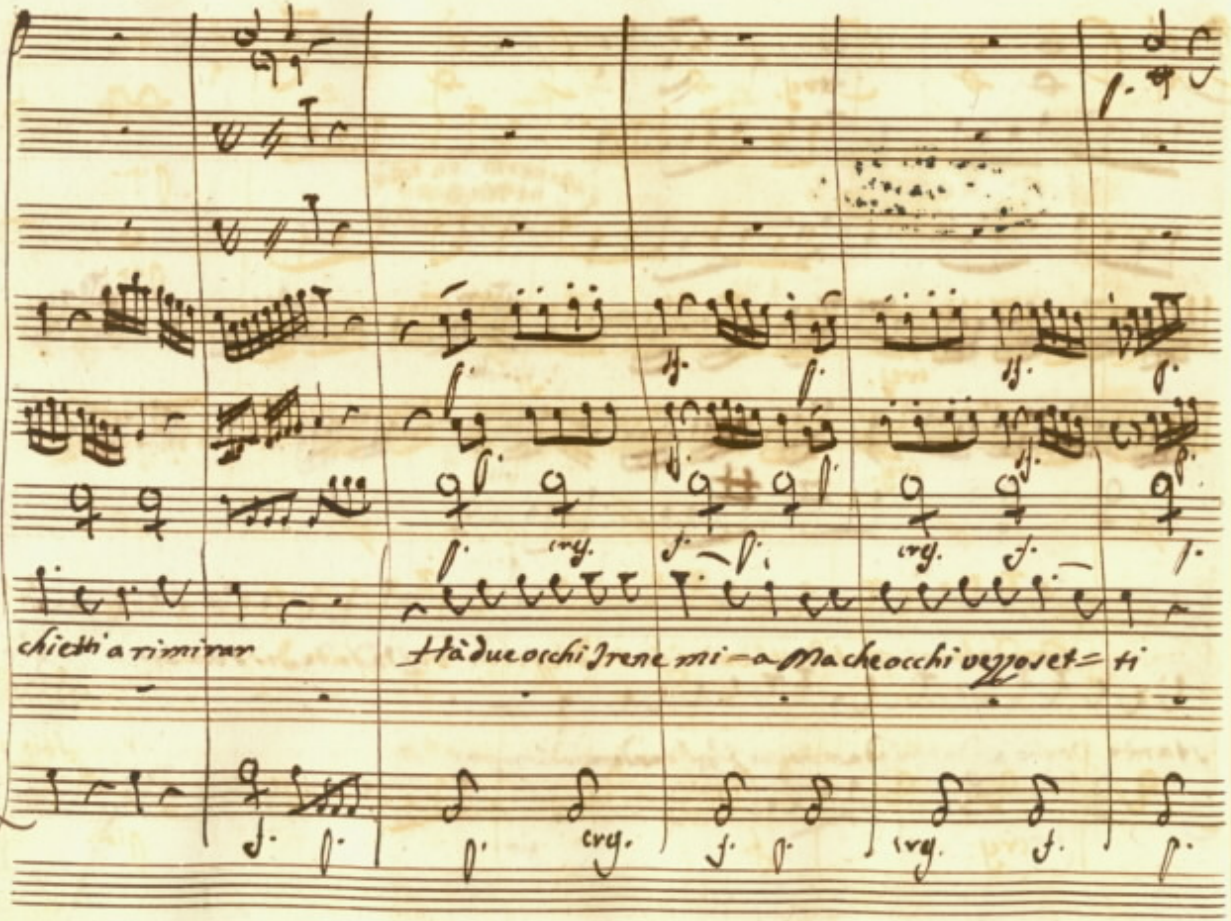
Vada dal caro sposo

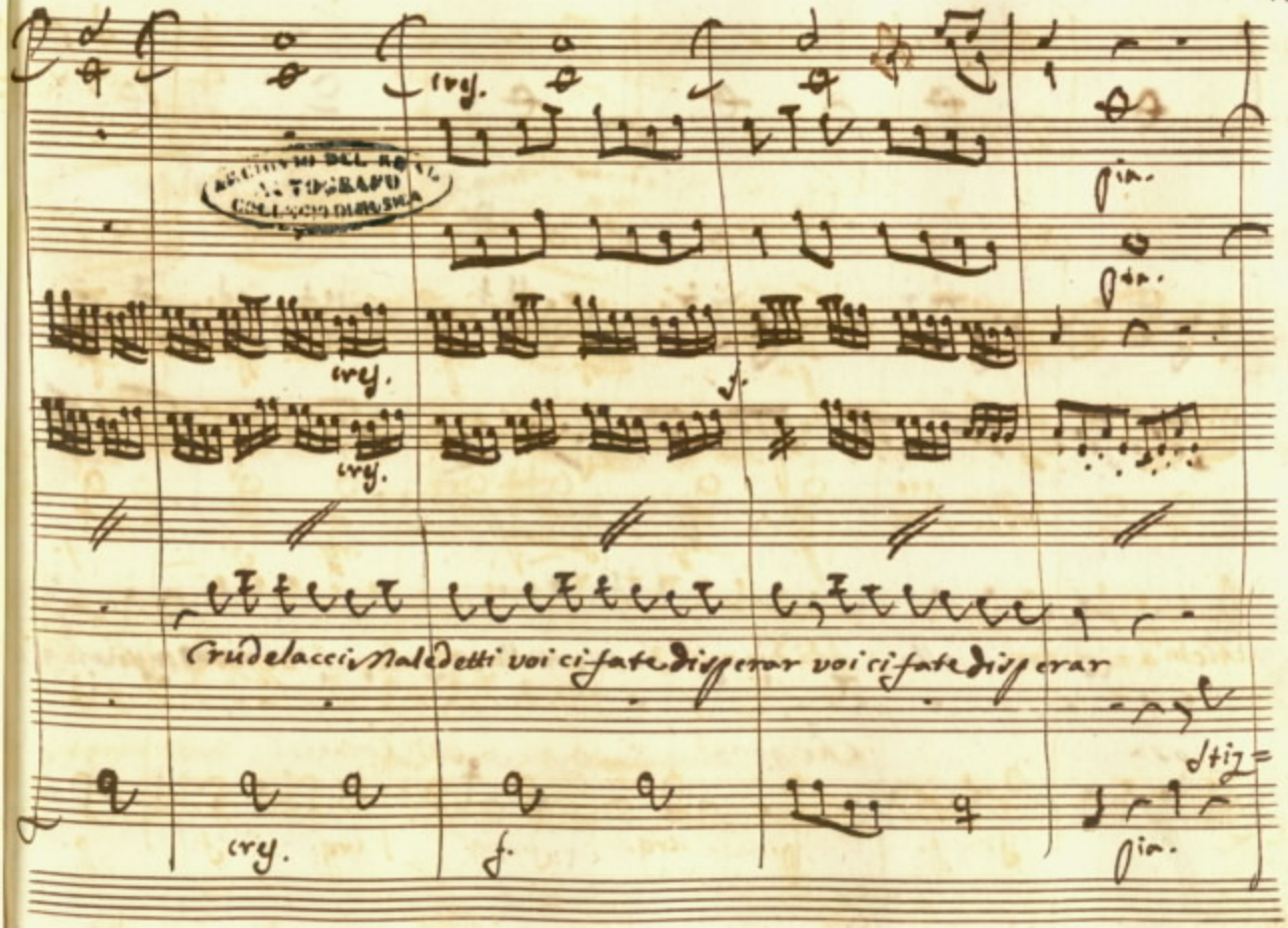
Le grazie a vaggeggiar

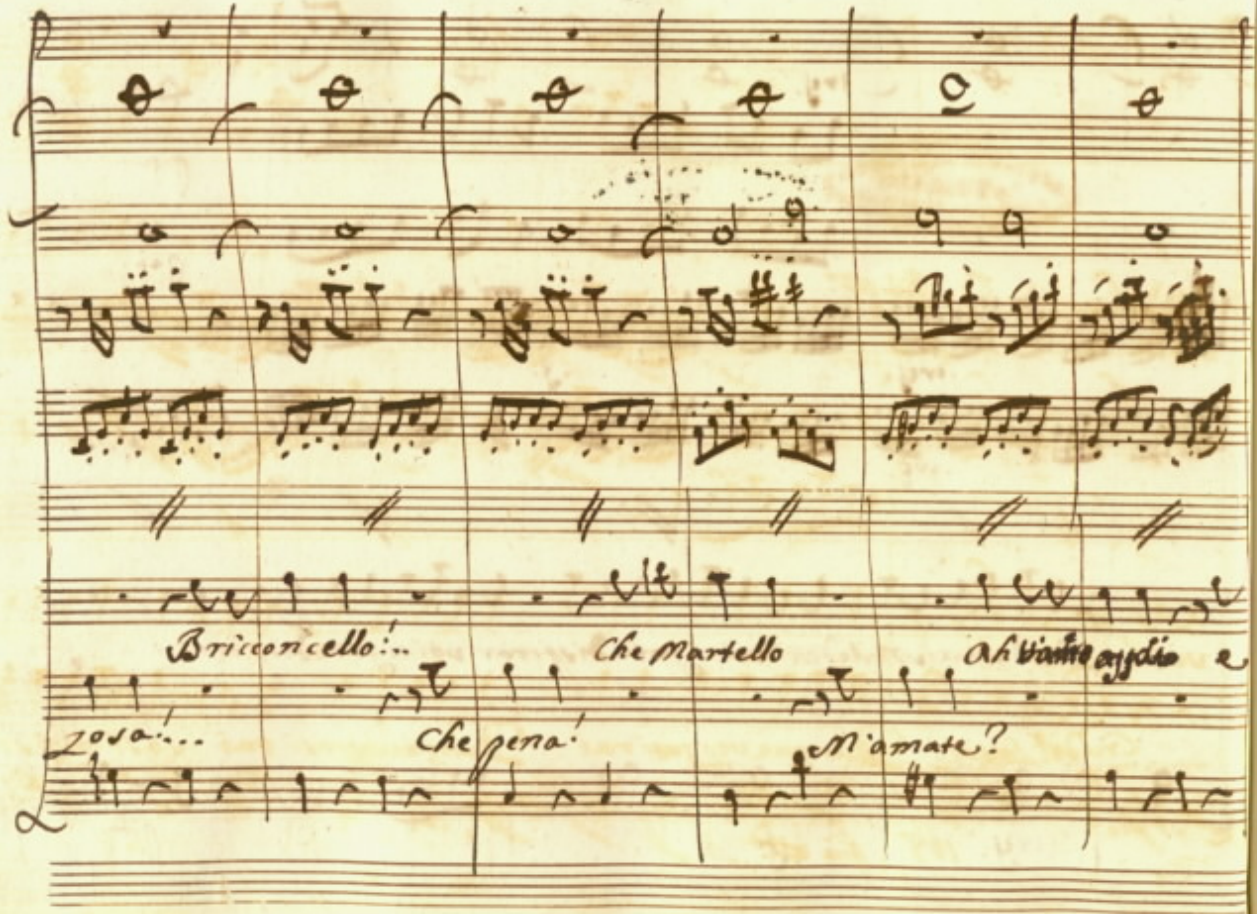
Hà una


grazia il Francesi = no ma che grazia in quel sembiante
Crudelaccia in quei


p. e sciolte
p. e sciolte
p.
Vadadalla sua sposa gli=
stante Voglio andarmi adammazzar Voglio andarmi adammazzar
for.
pia.


chetti'a rimirar
Hà due occhi Irene mi = a Ma che occhi vezzosetti


cry.
fin.
cry.
f.
cry.
Crudelacci, maledetti voi ci fate disperar voi ci fate disperar
cry.
f.
fin.


Briccoricello:..
Che Martello
Ah viatte agglio e
Zosa:...
Che pena!
M'amate?

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

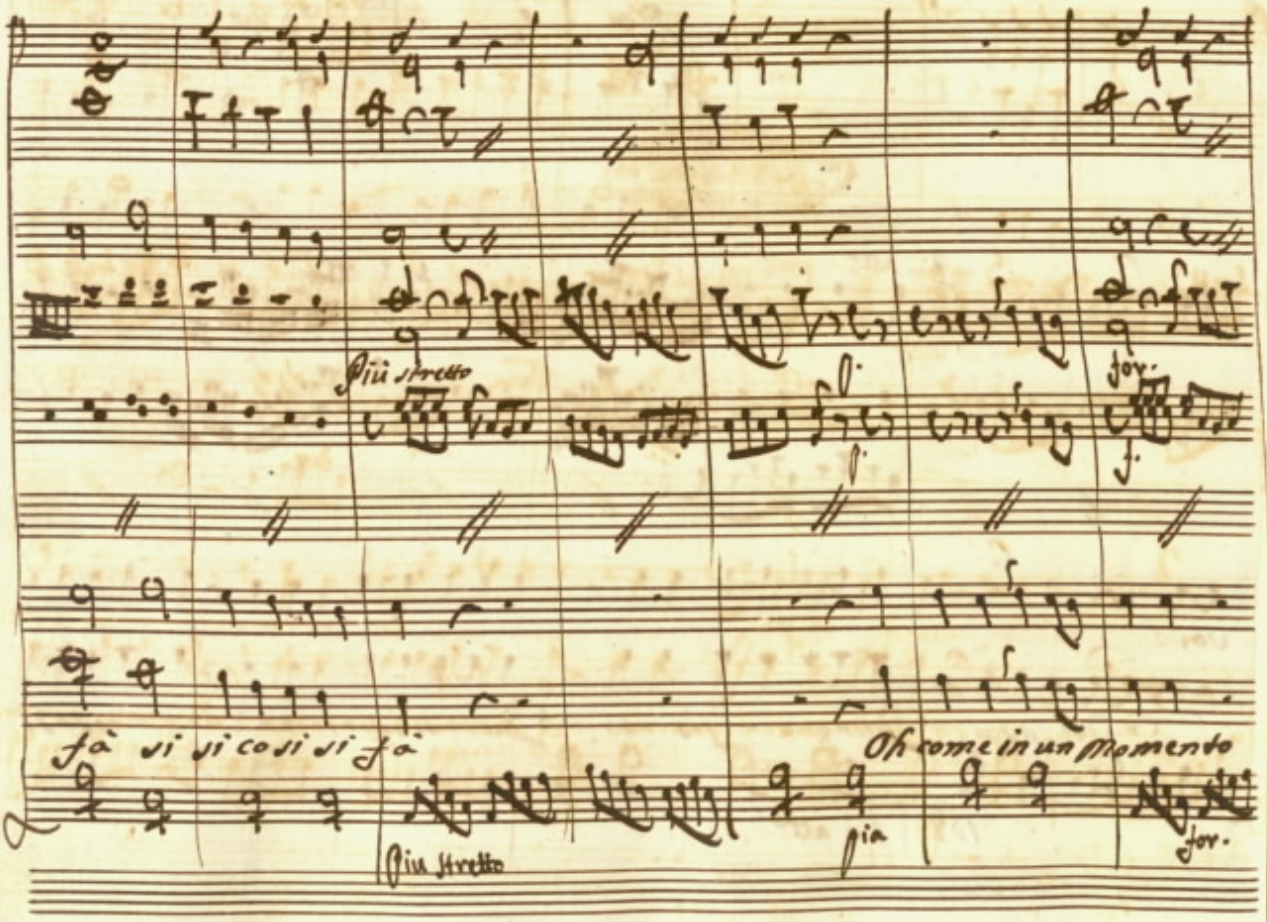
Più att.to

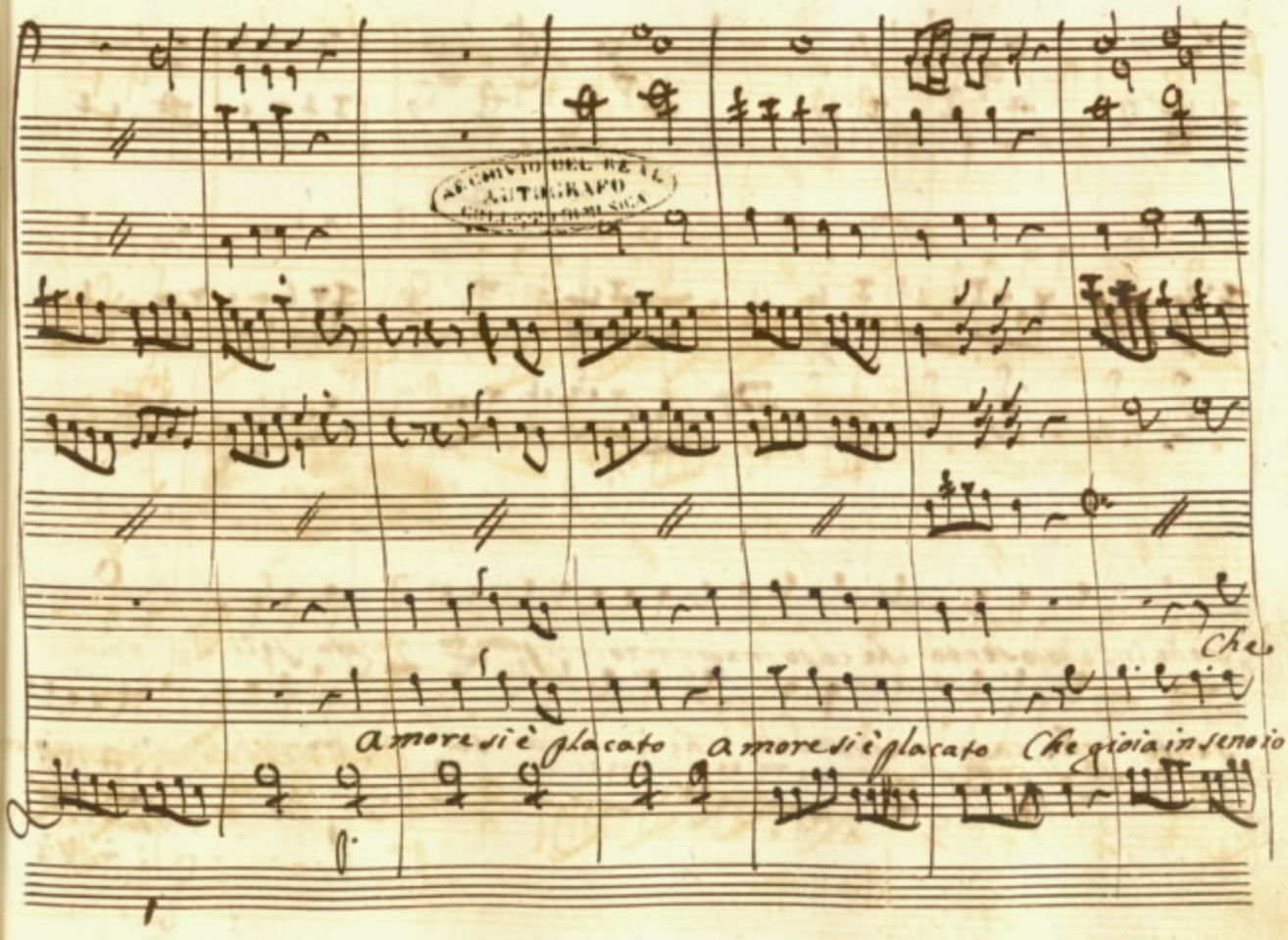
for.

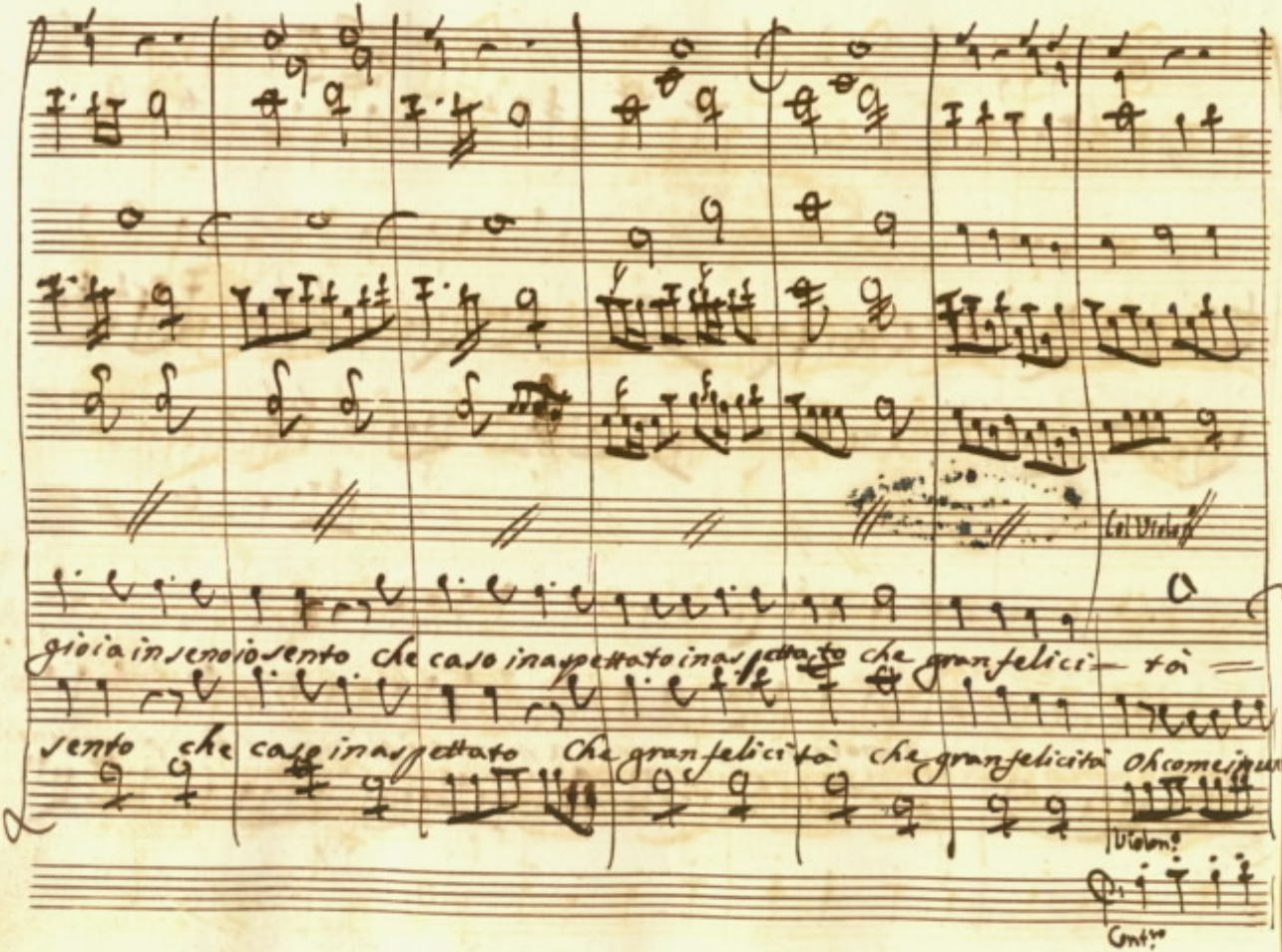
voi?

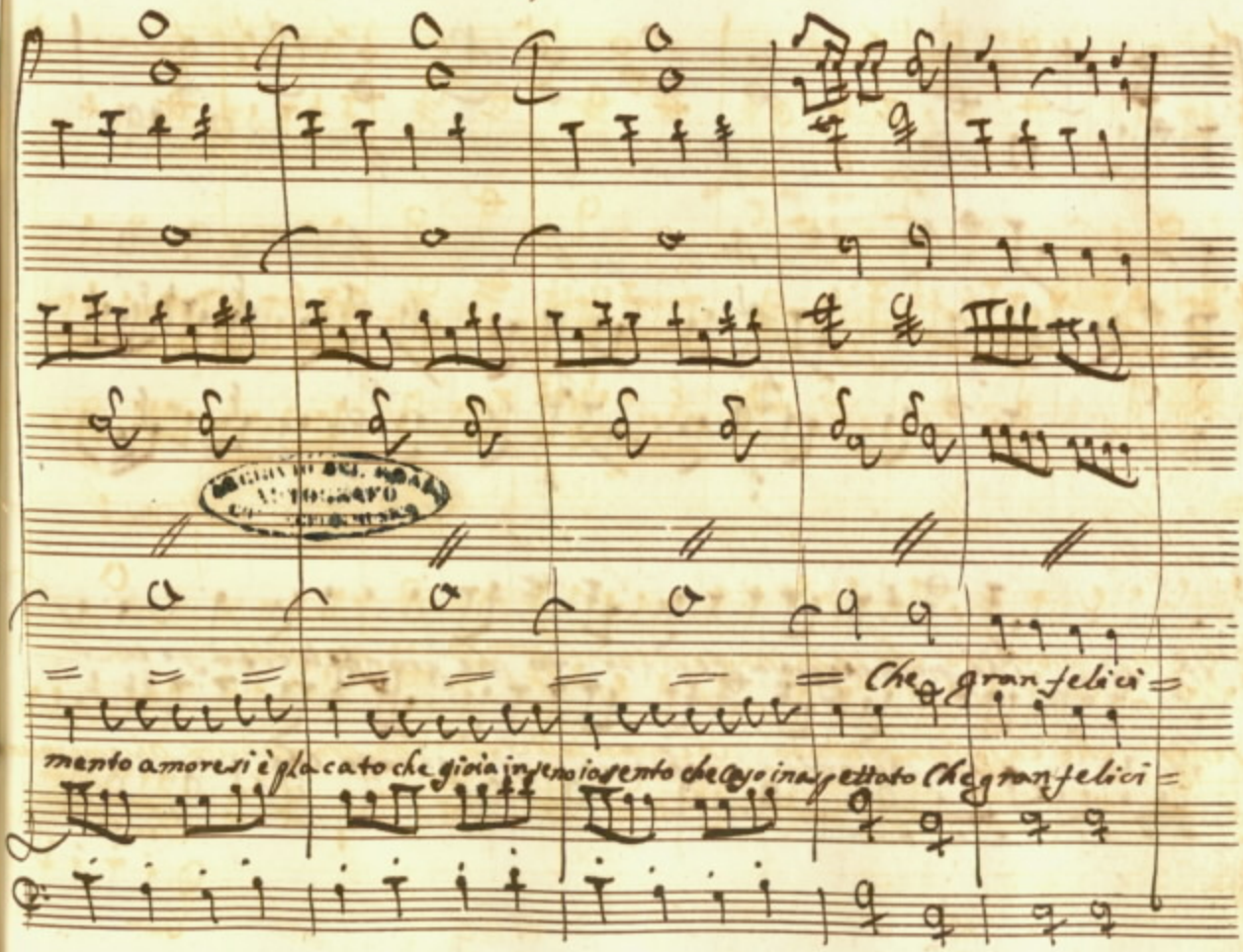
Crudel Lo sai. Dunque vezzosi rai Dunque vezzosi rai Così così sì

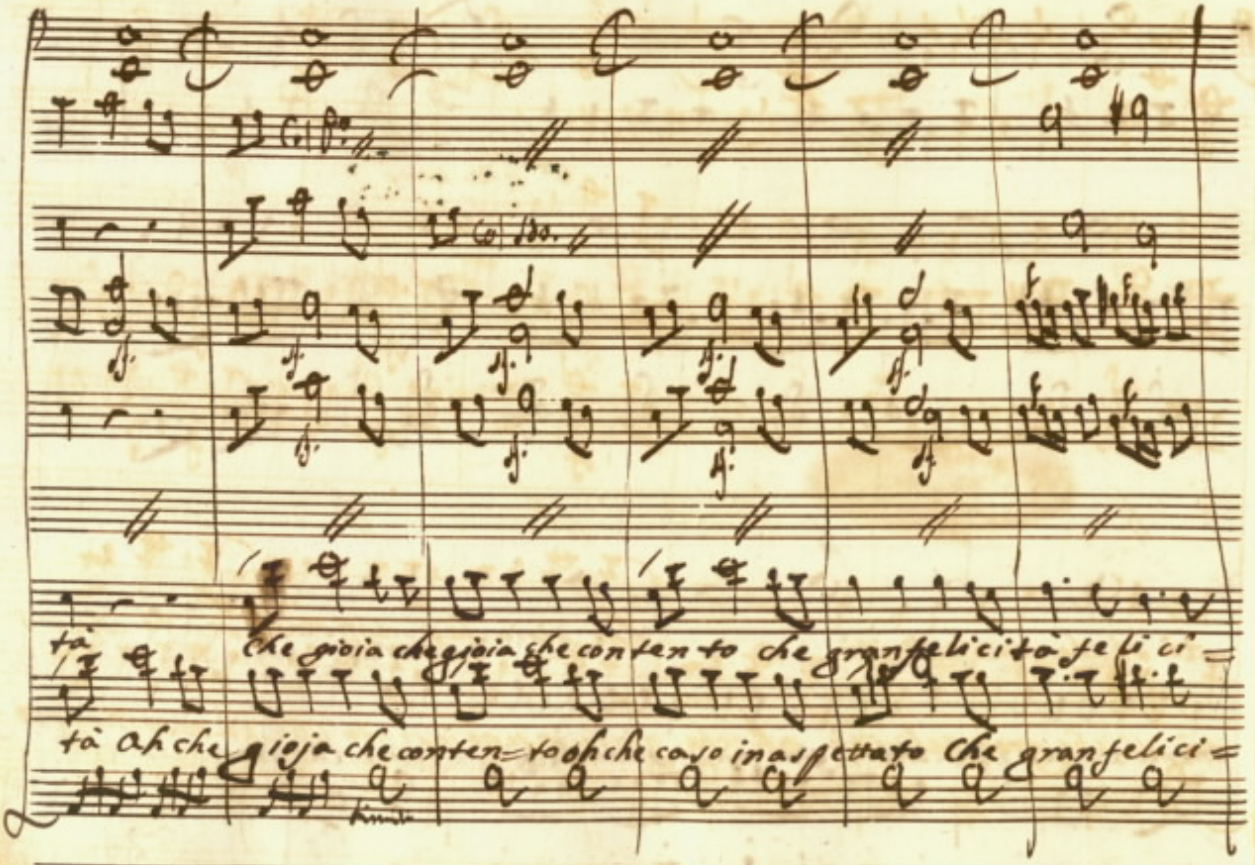
168 più att.to

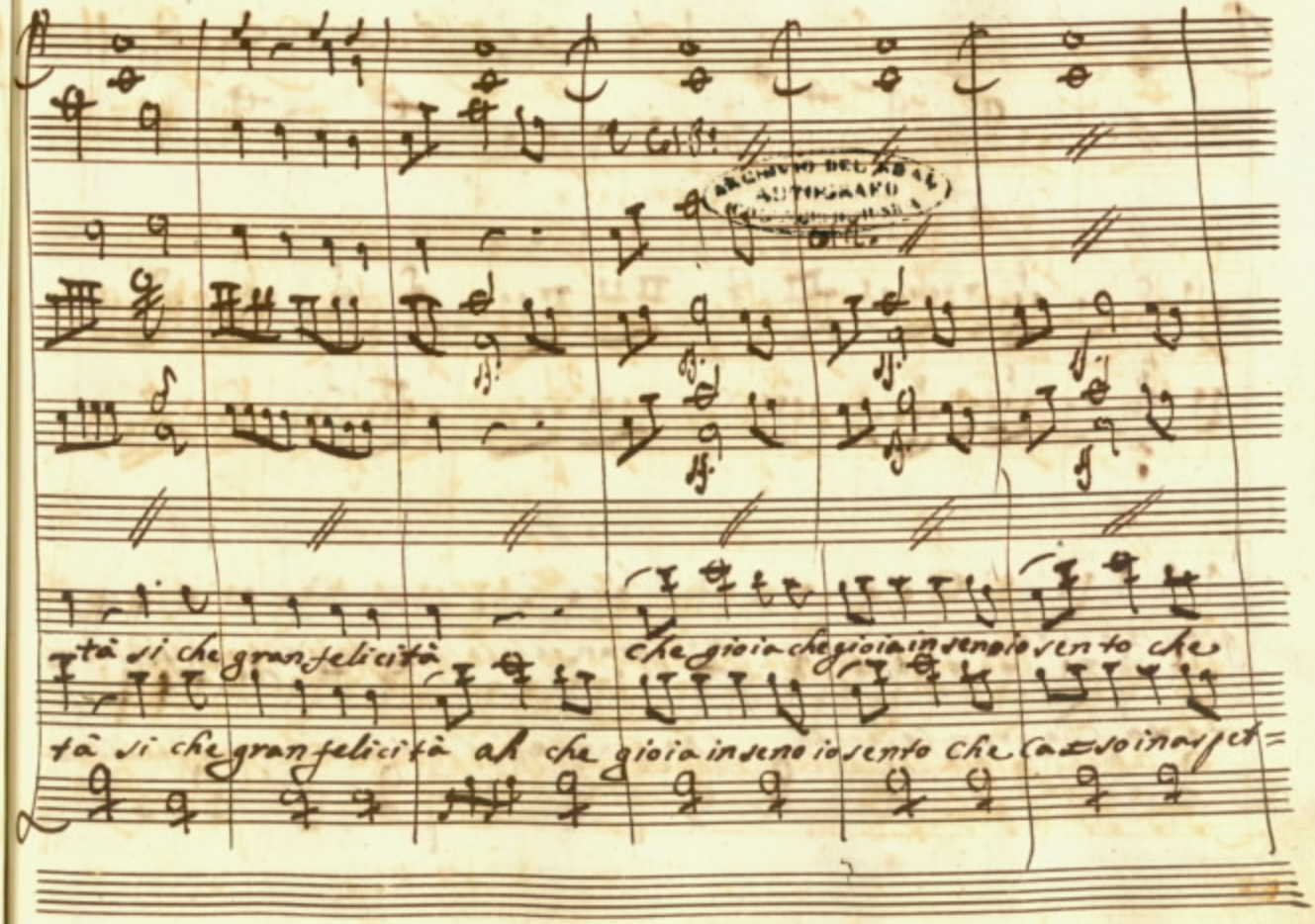

Più stretto
fà si si così si fà
Più stretto
Oh come in un momento

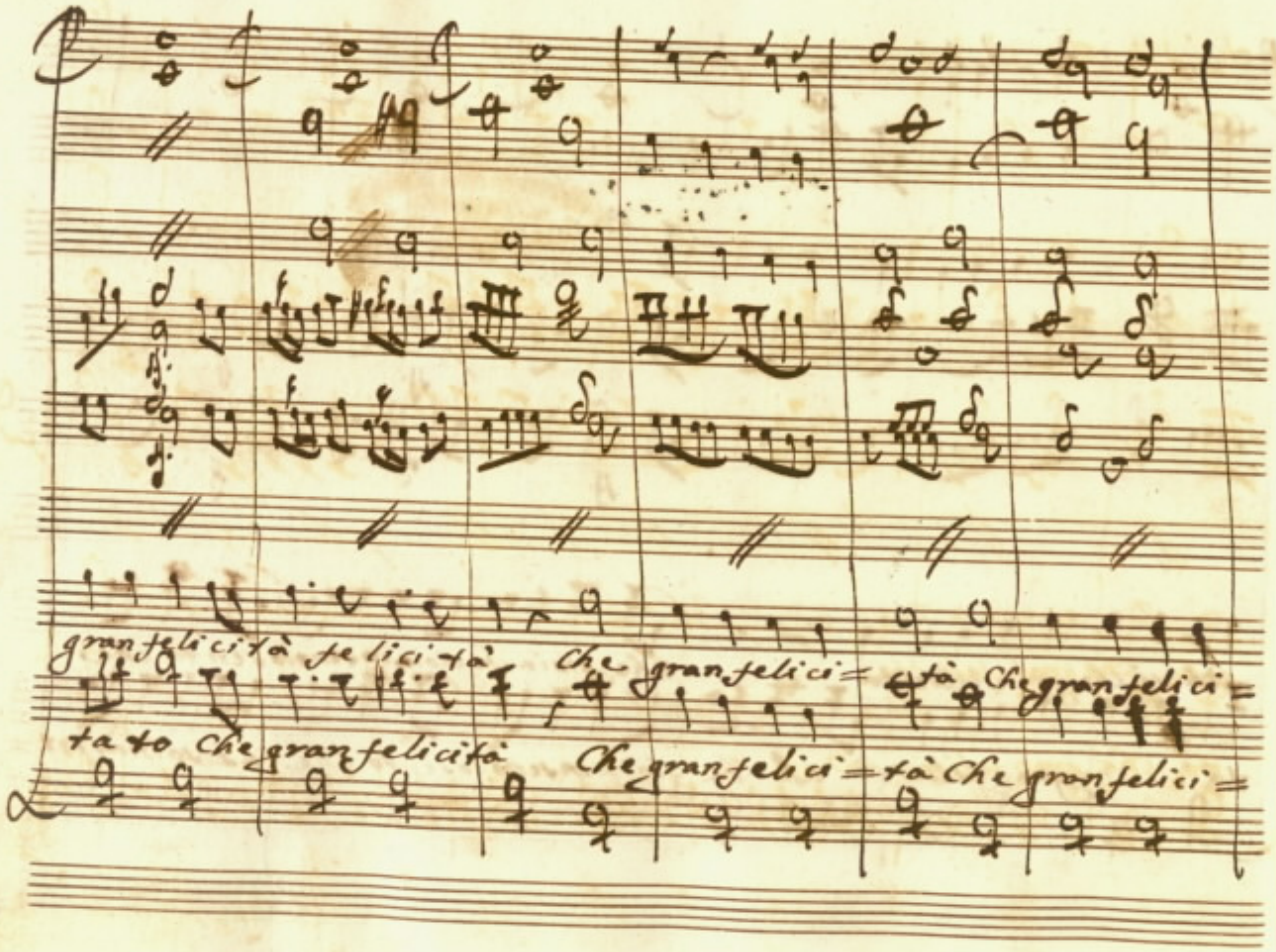

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
Che
amore si è placato amore si è placato Che gioia in seno io

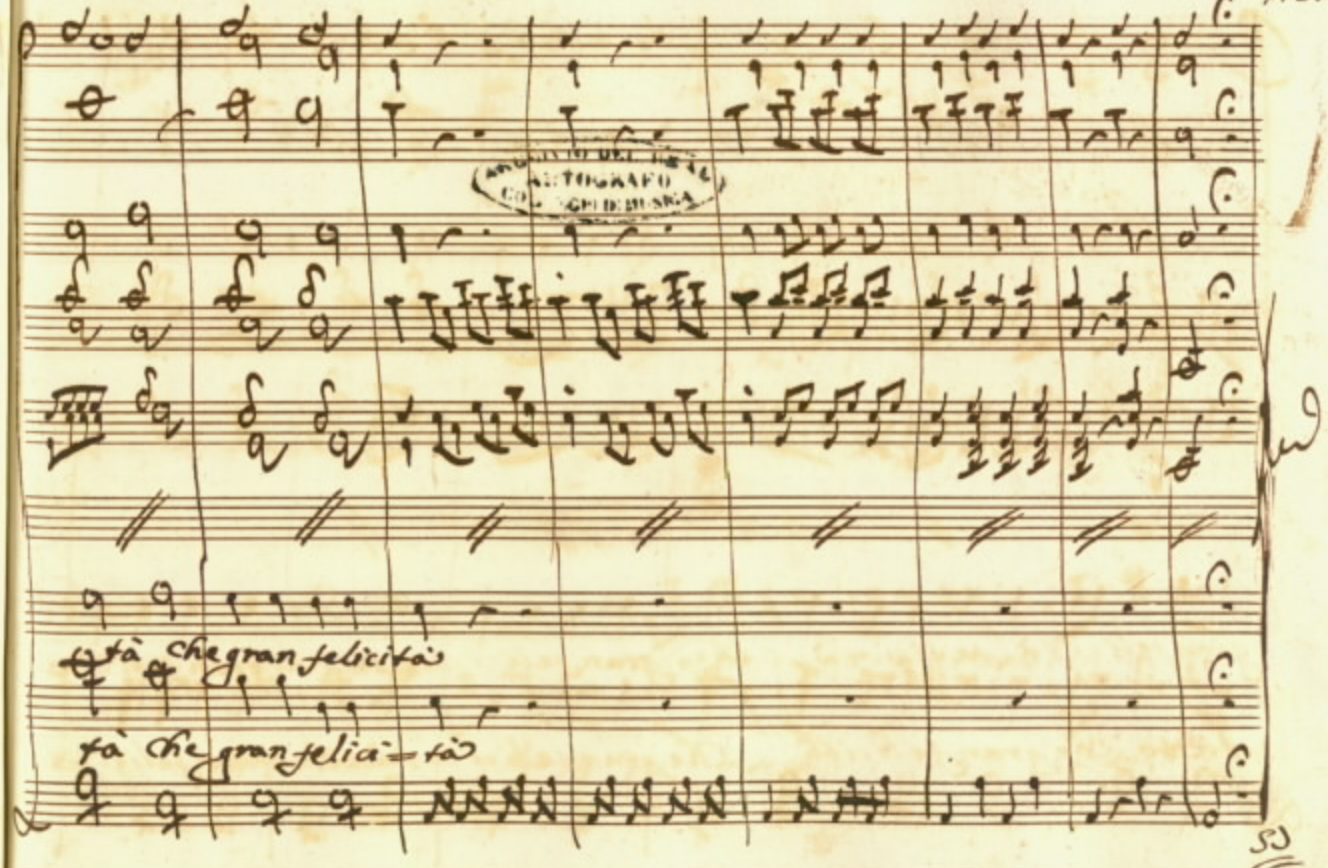

Col Violini
gioia in seno io sento che caso inaspettato inaspettato che gran felici tà
sento che caso inaspettato che gran felicità che gran felicità Oh come io qui
Violoni
Cont.o

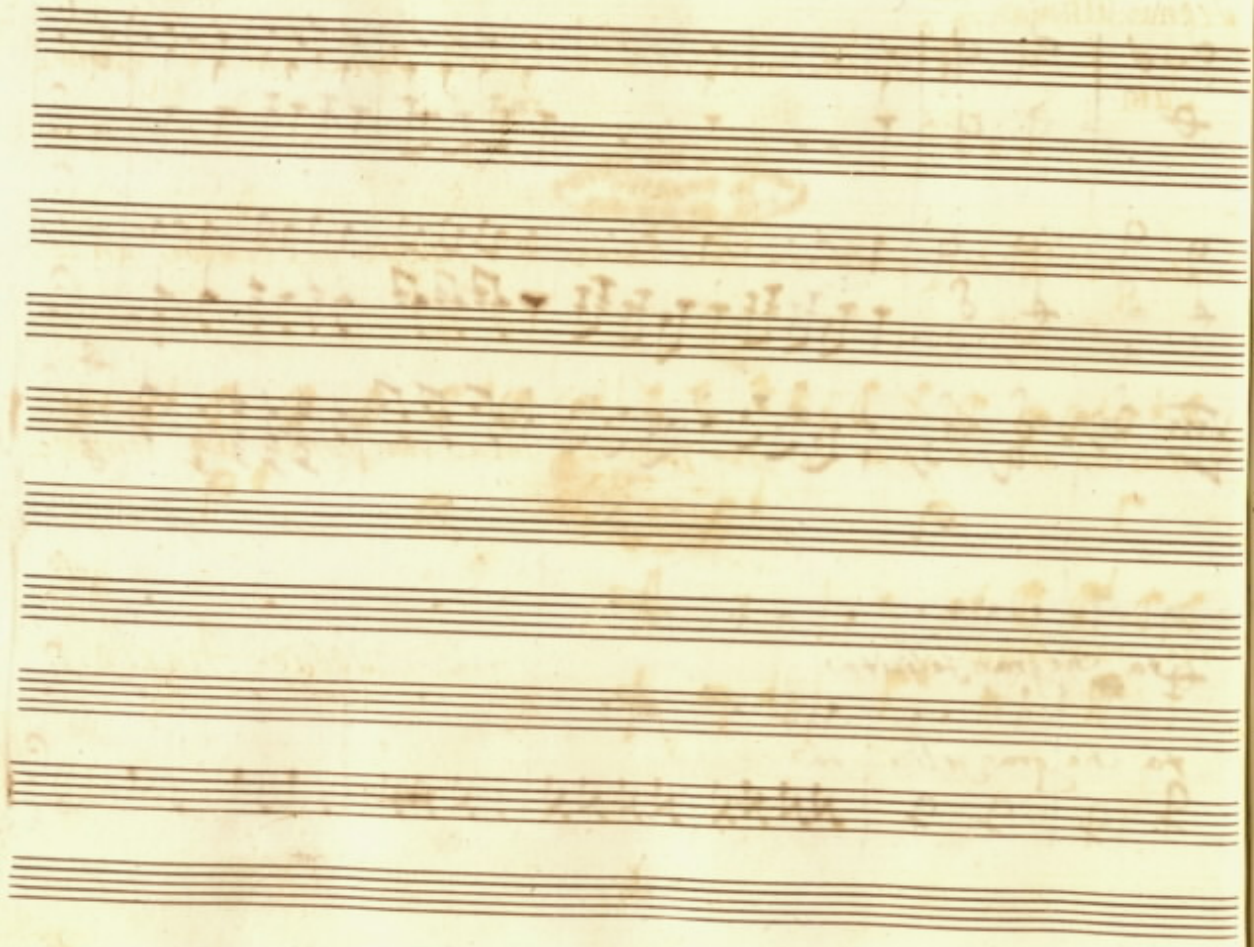

Che gran felici
mento amoresi è placato che gioia in seno io sento che ogni inaspettato Che gran felici


Che gioia che gioia che contento che gran felicità felici
tà Ah che gioja che contento oh che caso inaspettato che gran felici


ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
tà si che gran felicità
che gioia che gioia in seno io sento che
tà si che gran felicità ah che gioia in seno io sento che


gran felicità felicità Che gran felici=
tà Che gran felici=
tà to Che gran felicità Che gran felici=
tà Che gran felici=

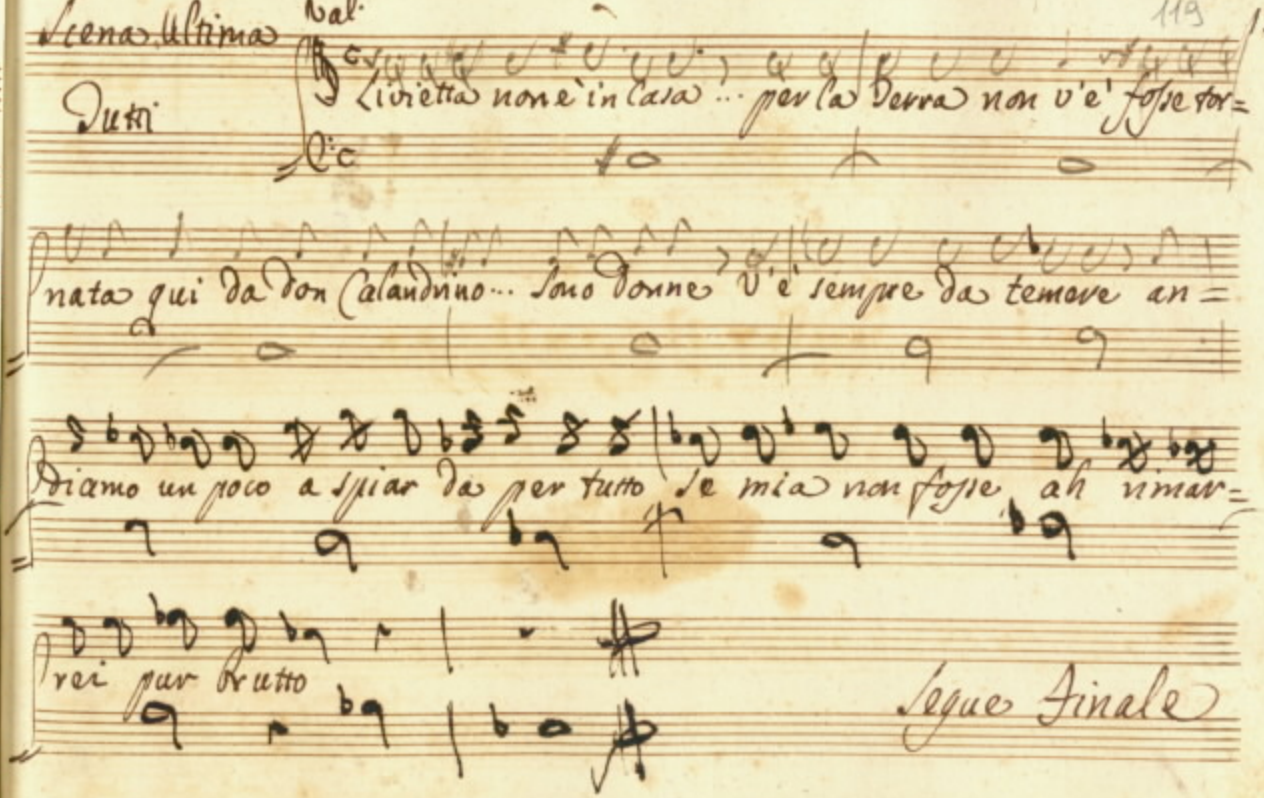

fà che gran felicità
fà che gran felici- tà



Scena Ultima

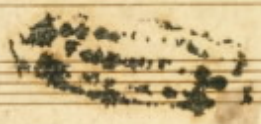
Tutti

Val.



120. 1.

Segue Finale



Jus brutto

Oboè

Vni.

Viola

Livietta

Irene

V. Cal.

Val.

Le Blon

Basso

Allo. Grazioso

cry. f.

cry. f.

f. cry. f.

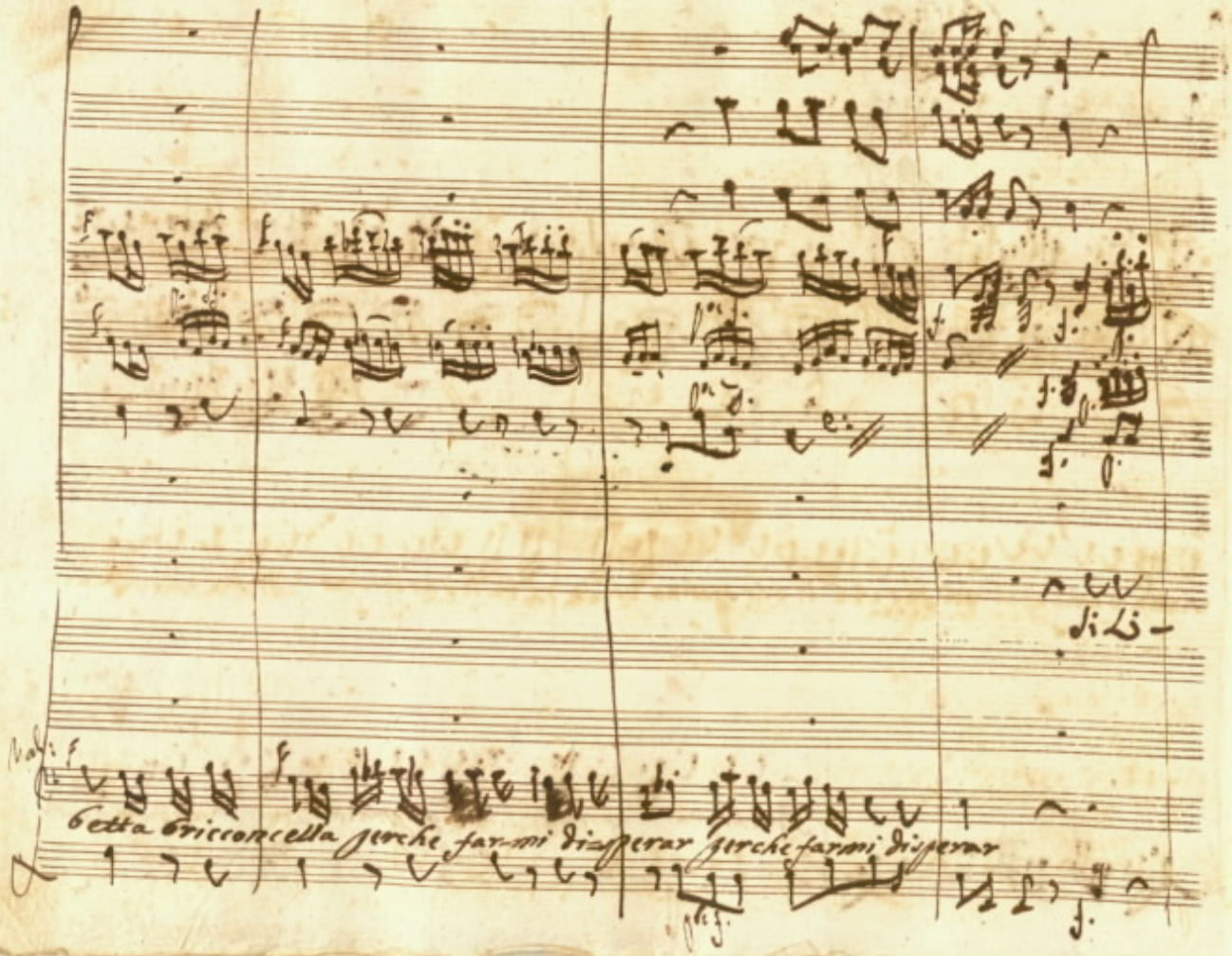
f. cry. f.

ARCHIVIO DEL CAPITOLO
METROPOLITANO
CREMONA

Vni.

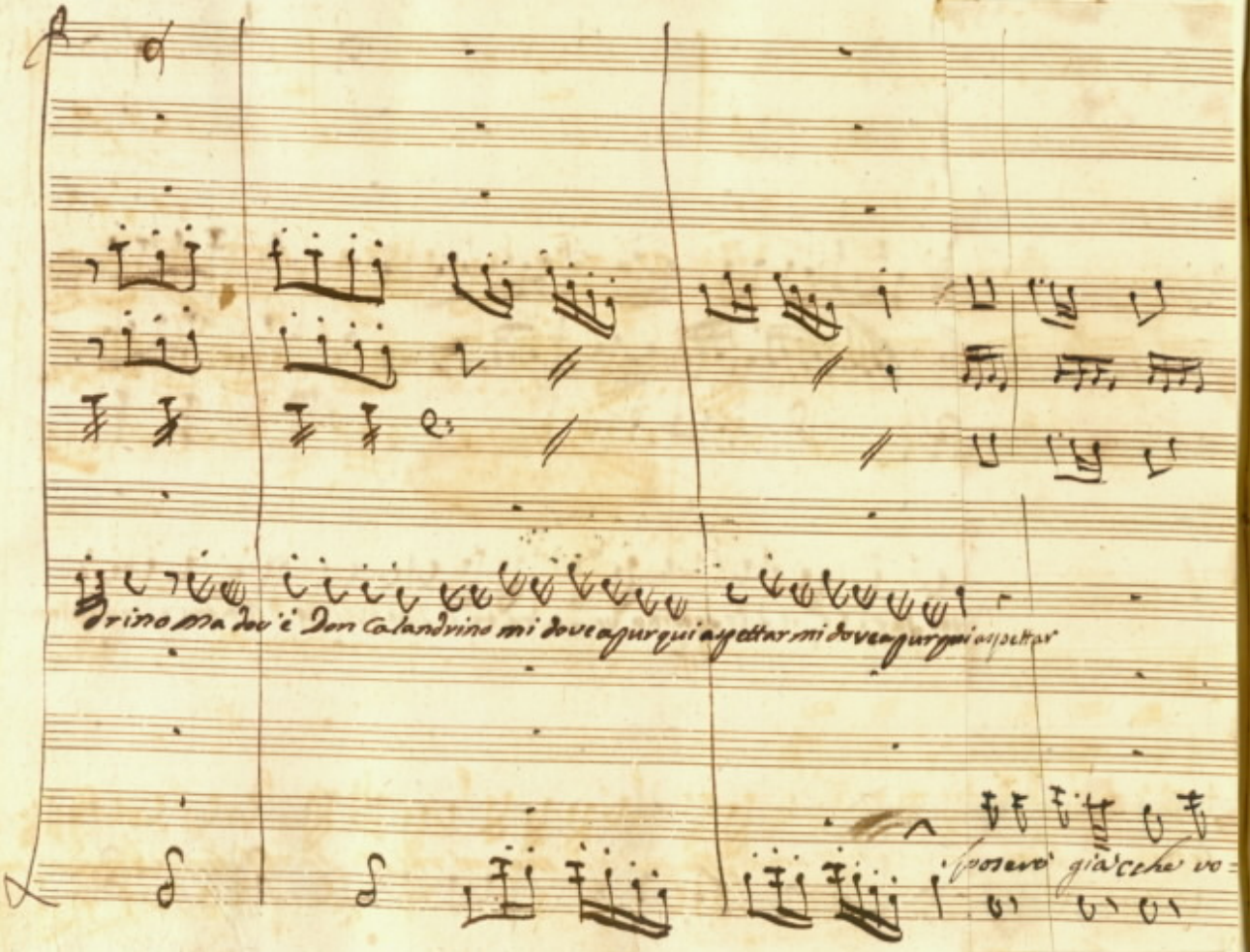
Perche mai di sprezza ch Dio questo cor livida bella ch fur=

bella ch fur=

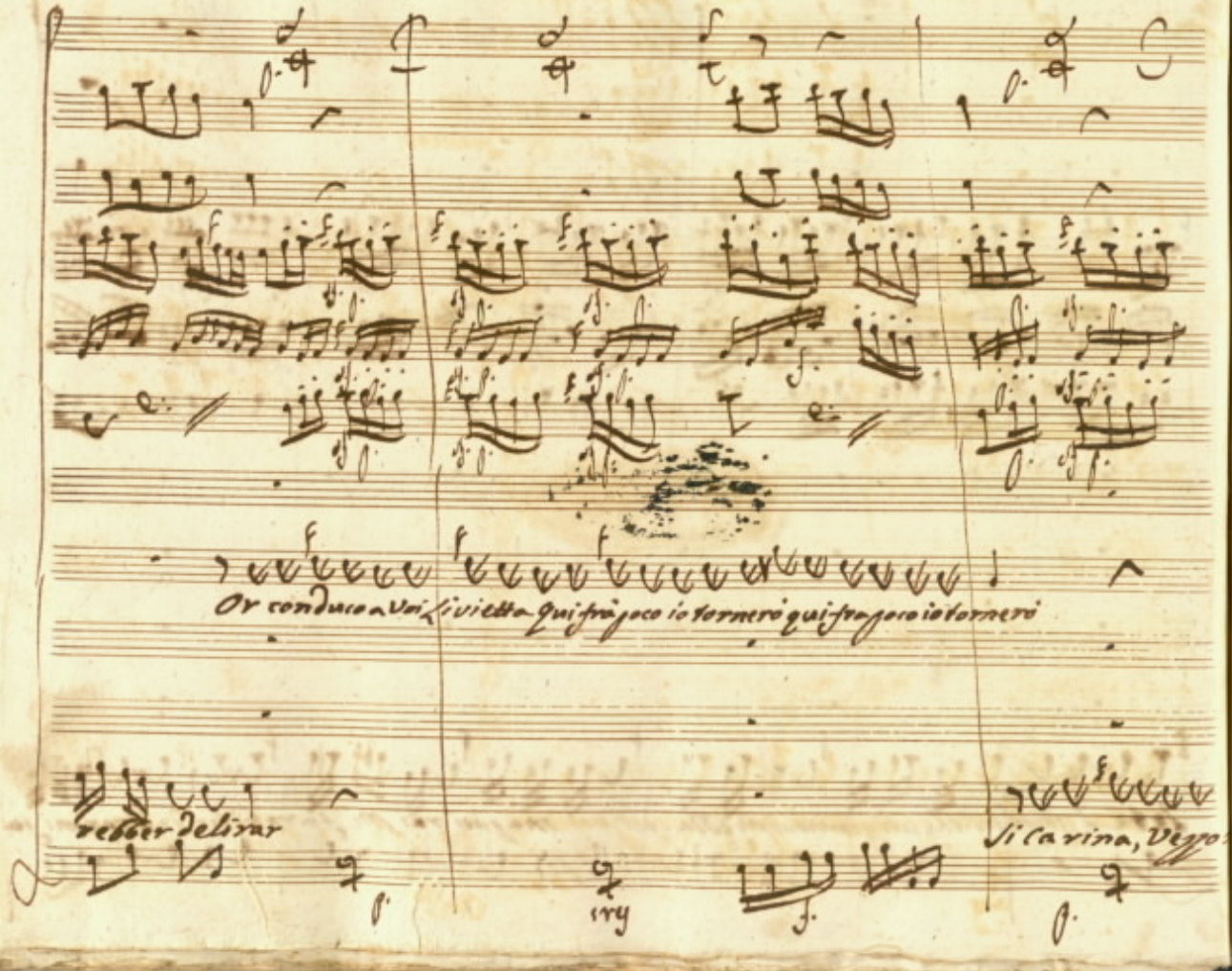

Vnis.
Getta bricconcella perche farmi disperar perche farmi disperar

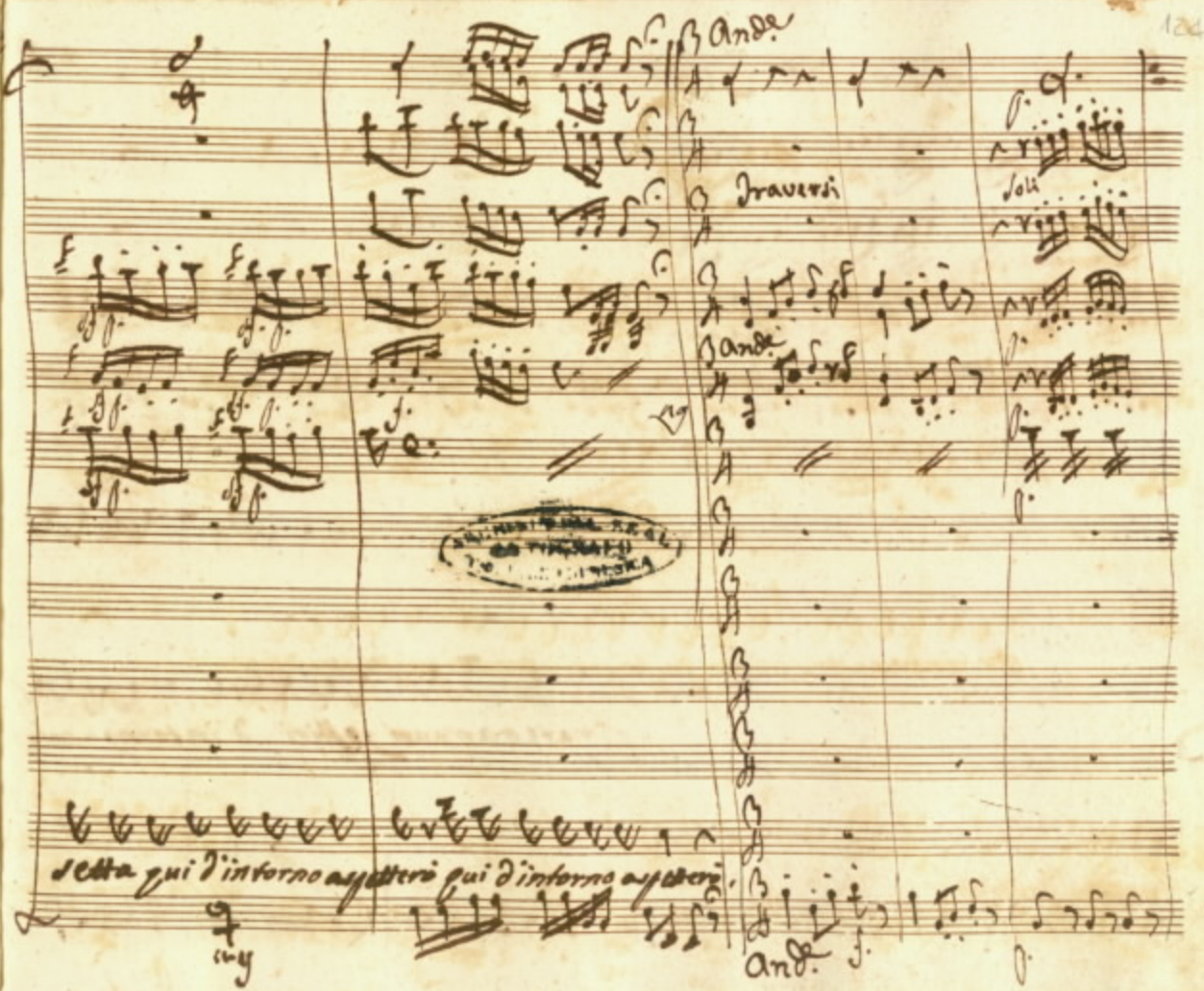
ARCHIVIO DEL REAL
ALTOLAGO

vietta v'amaggiai voi dargete il suo sposino voi da rete il suo sposino / Ma dov'è Don Galan-

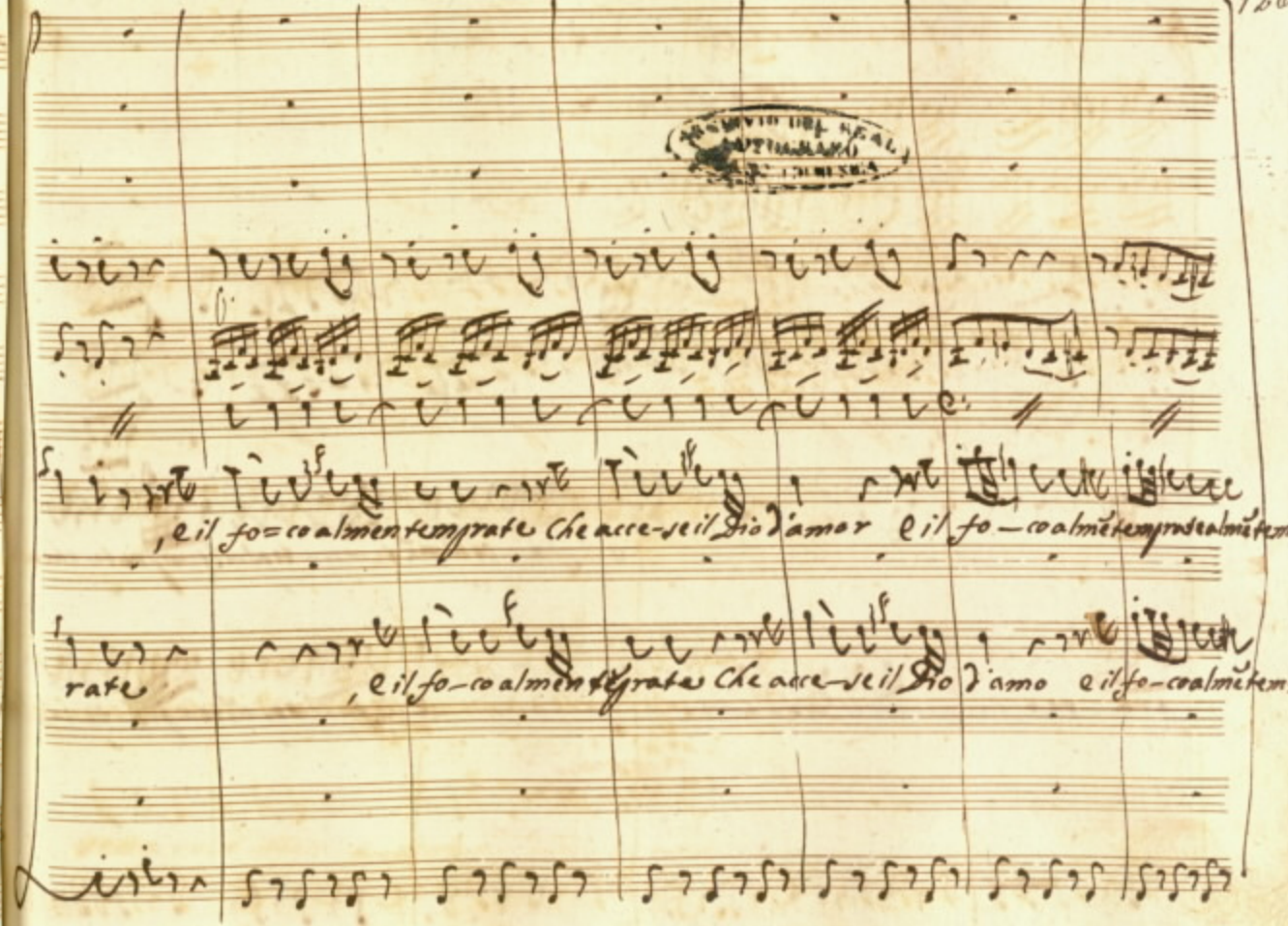

Primo ma dov'è Don Calandrino mi dovea qui aspettar mi dovea qui aspettar
sposerò già che vo

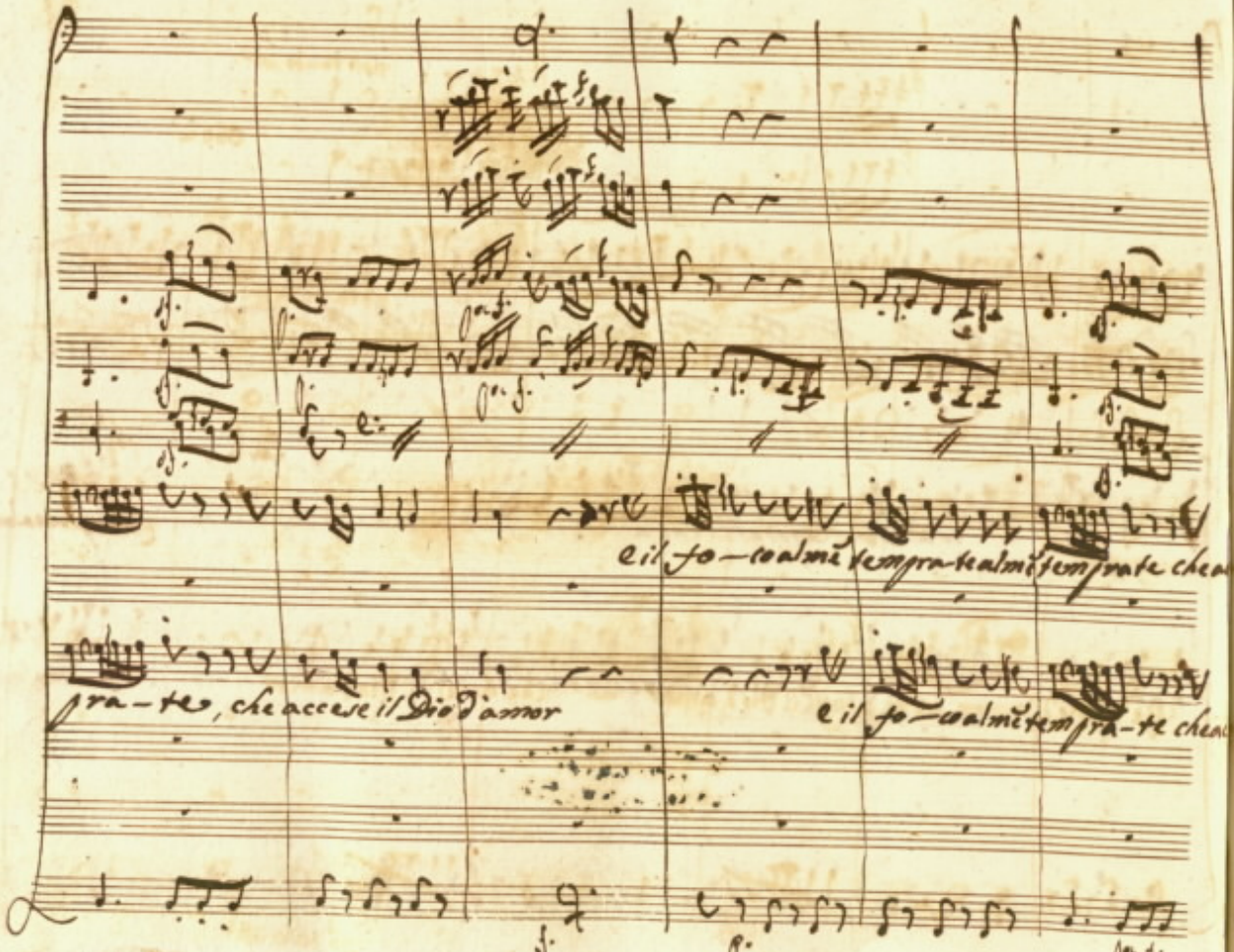
lete l'infedel, che un giorno amar[à] ma quel viso ma quei rai Mi farebber dolcemente

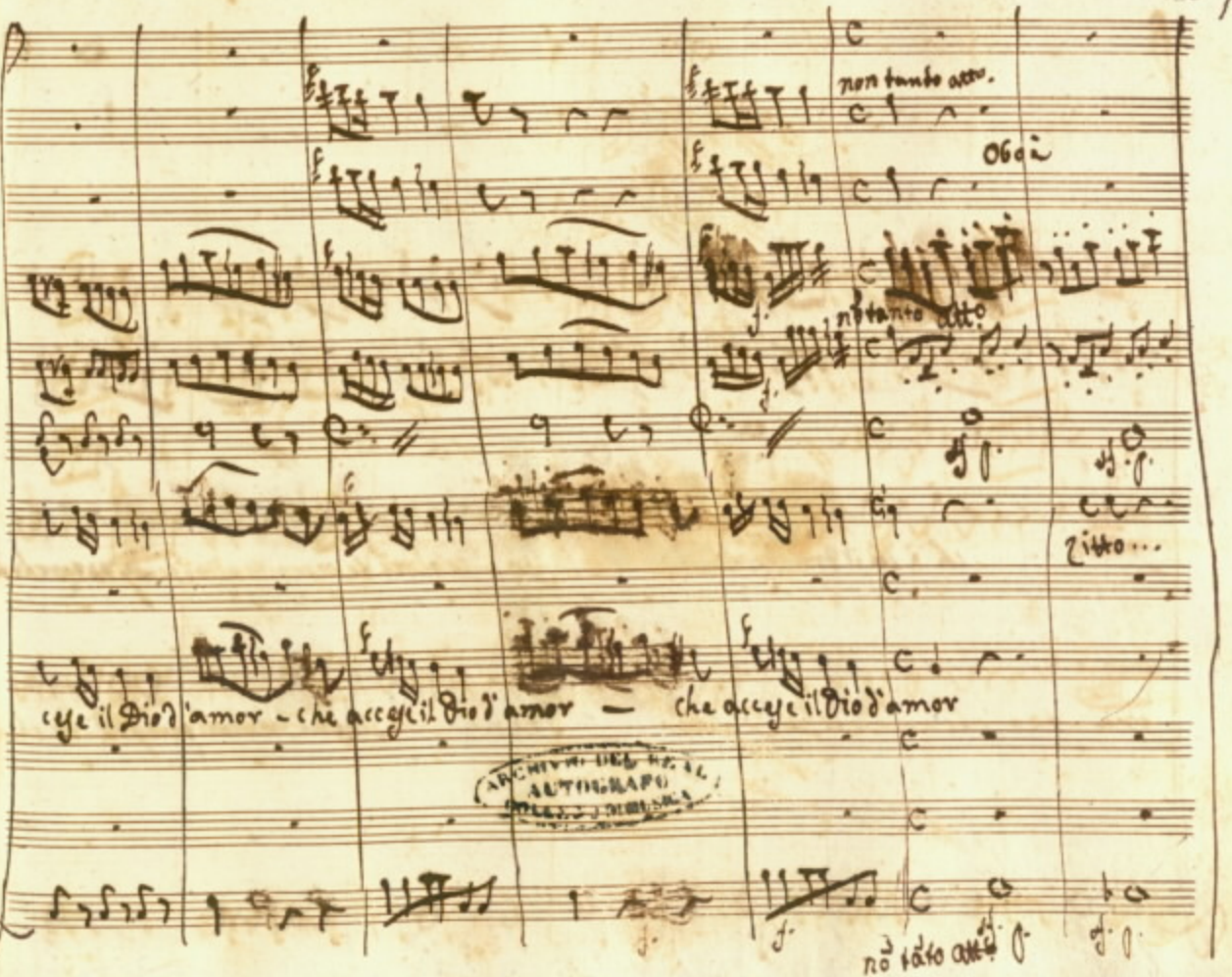

Or conduco a voi fi vicetta qui frajoco io tornero qui frajoco io tornero
rebber delirar
Si Carina, Vezzo

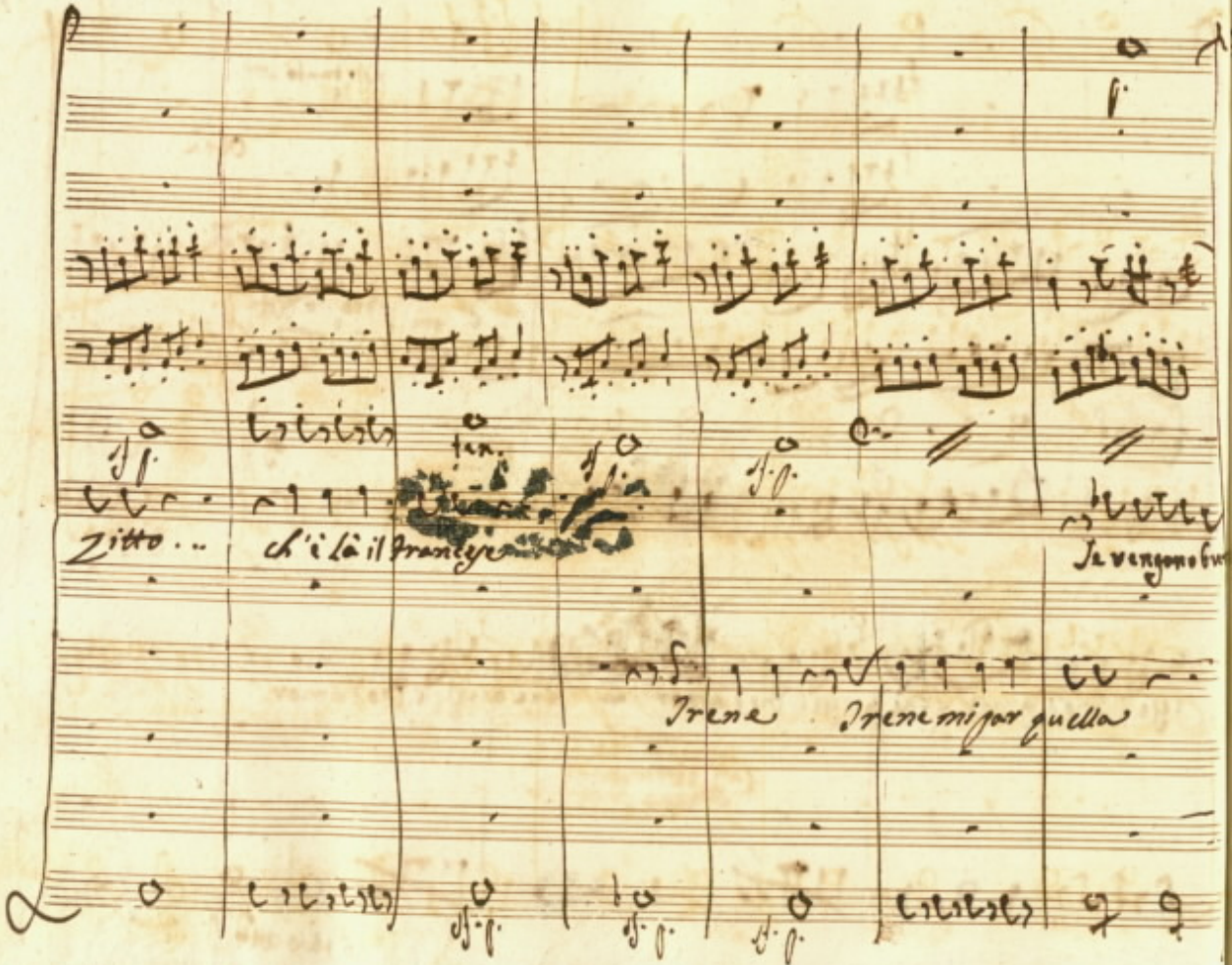

Andr
Traversi
Soli
Andr
Andr
Andr

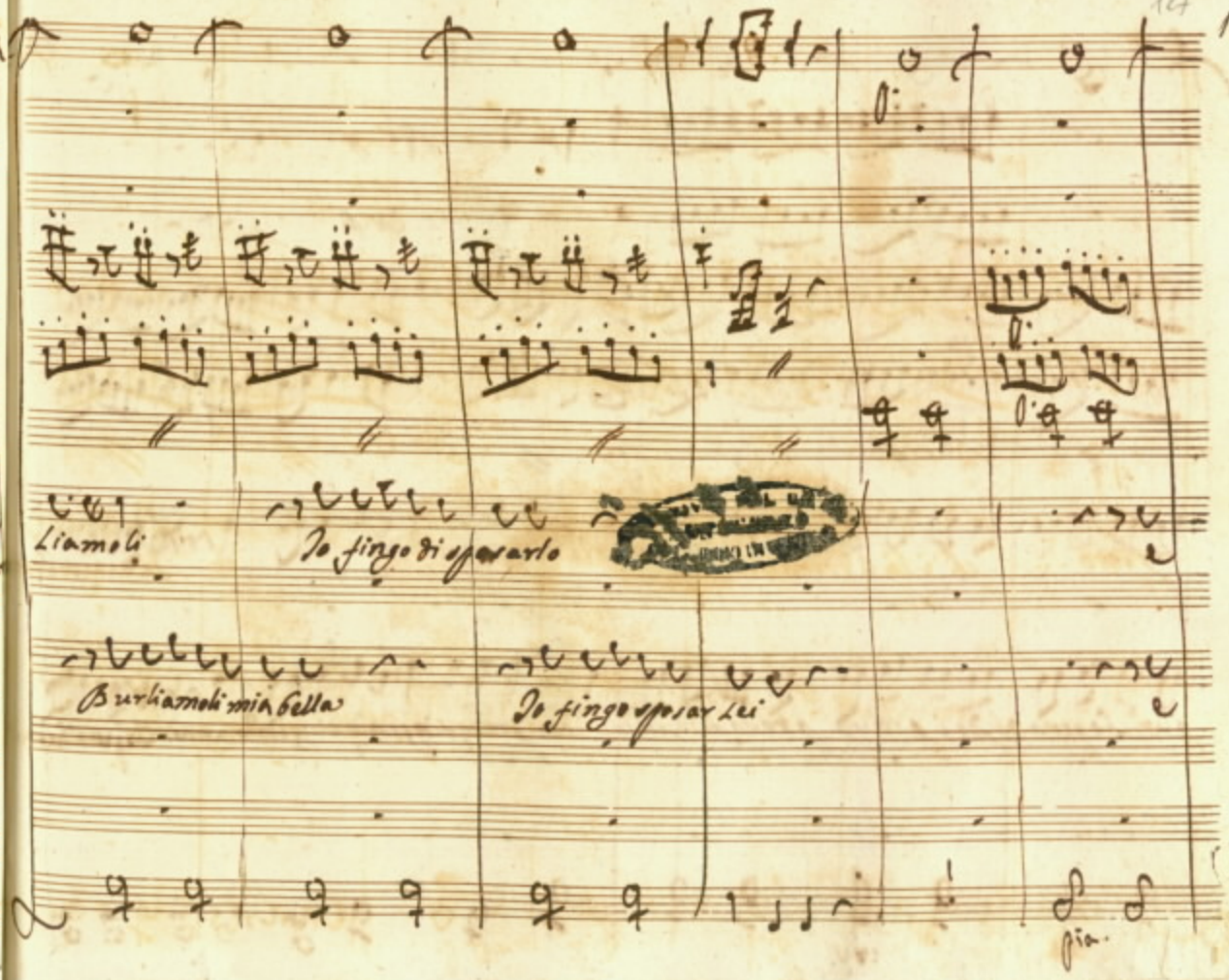
Spirate o amanti zeffiri d'intorno a noi


e il fo=co almen tempratè Che acce-se il Dio d'amor e il fo—co almen tempratè almen=
rate
e il fo-co almen tempratè Che acce-se il Dio d'amo e il fo-co almen=

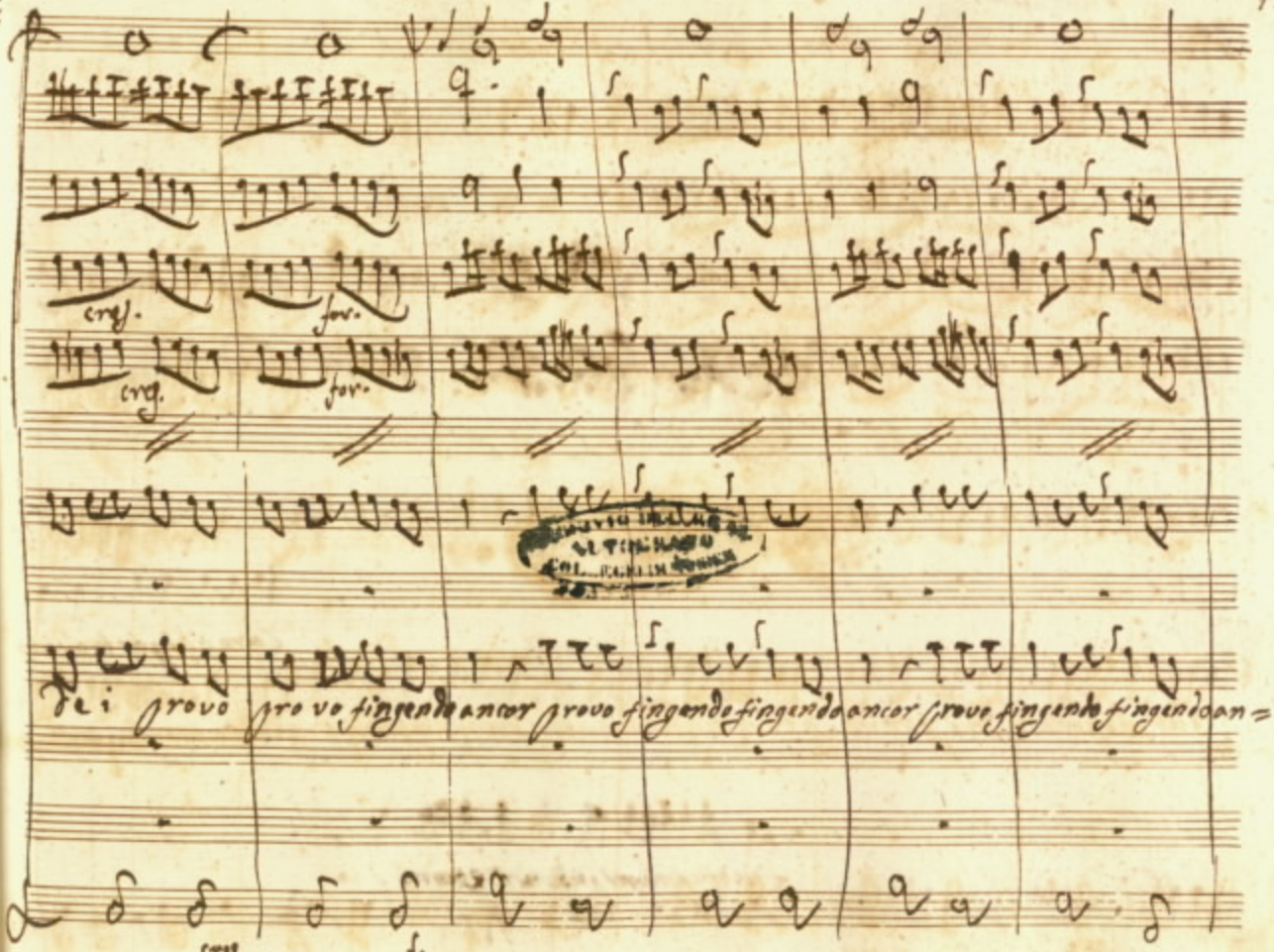

e il fo—co al mè tem pra-te al mè tem pra-te che a
pra-te, che accese il Dio d'amor
e il fo—co al mè tem pra-te che a

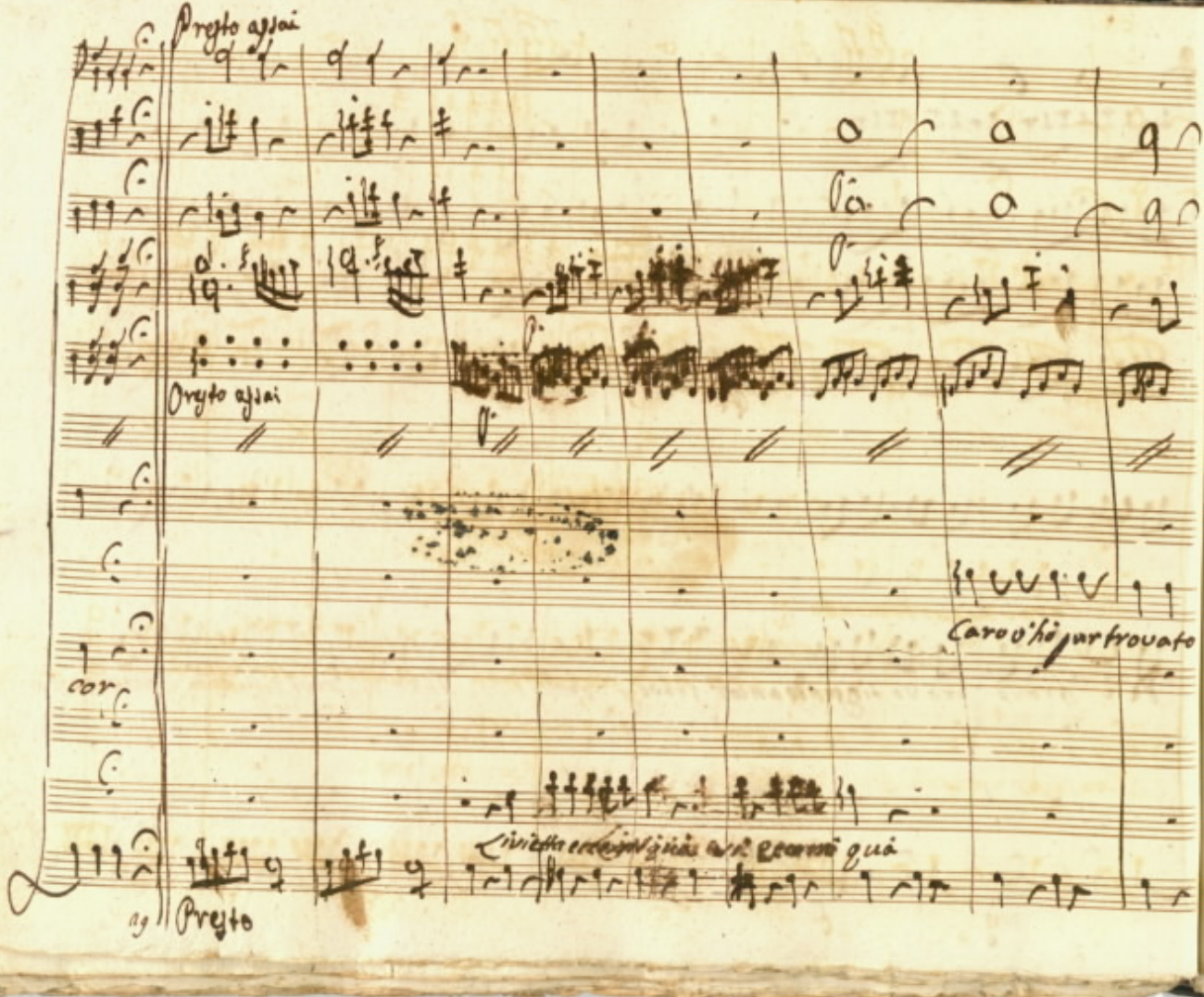

non tanto atto.
Ob.
non tanto atto
Zitto...
cye il Dio d'amor - che accye il Dio d'amor — che accye il Dio d'amor
ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA
AUTOGRAFO
non tanto atto

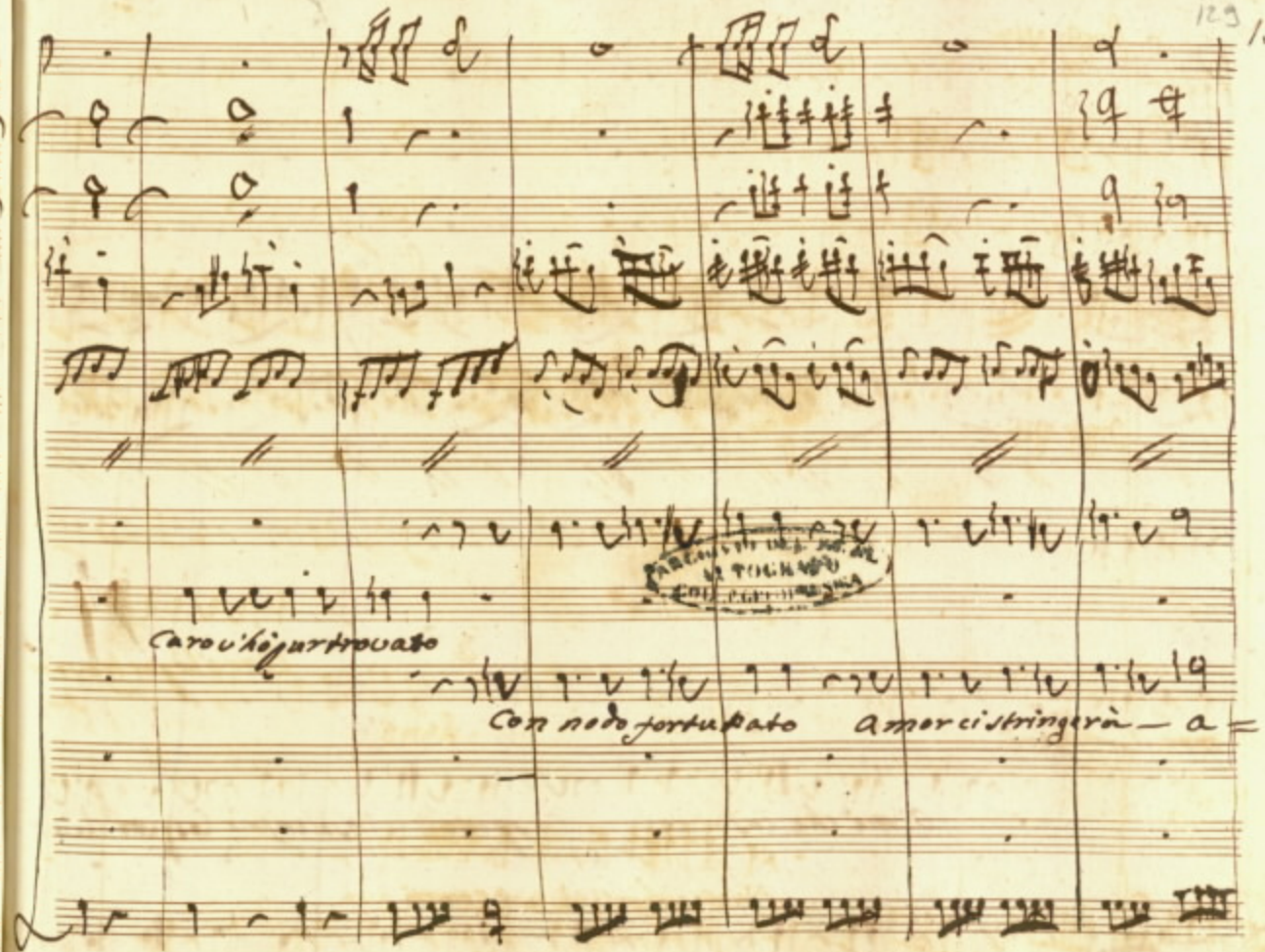

Zitto ...
ch'è là il Francese
Irene
Irene mio per quella

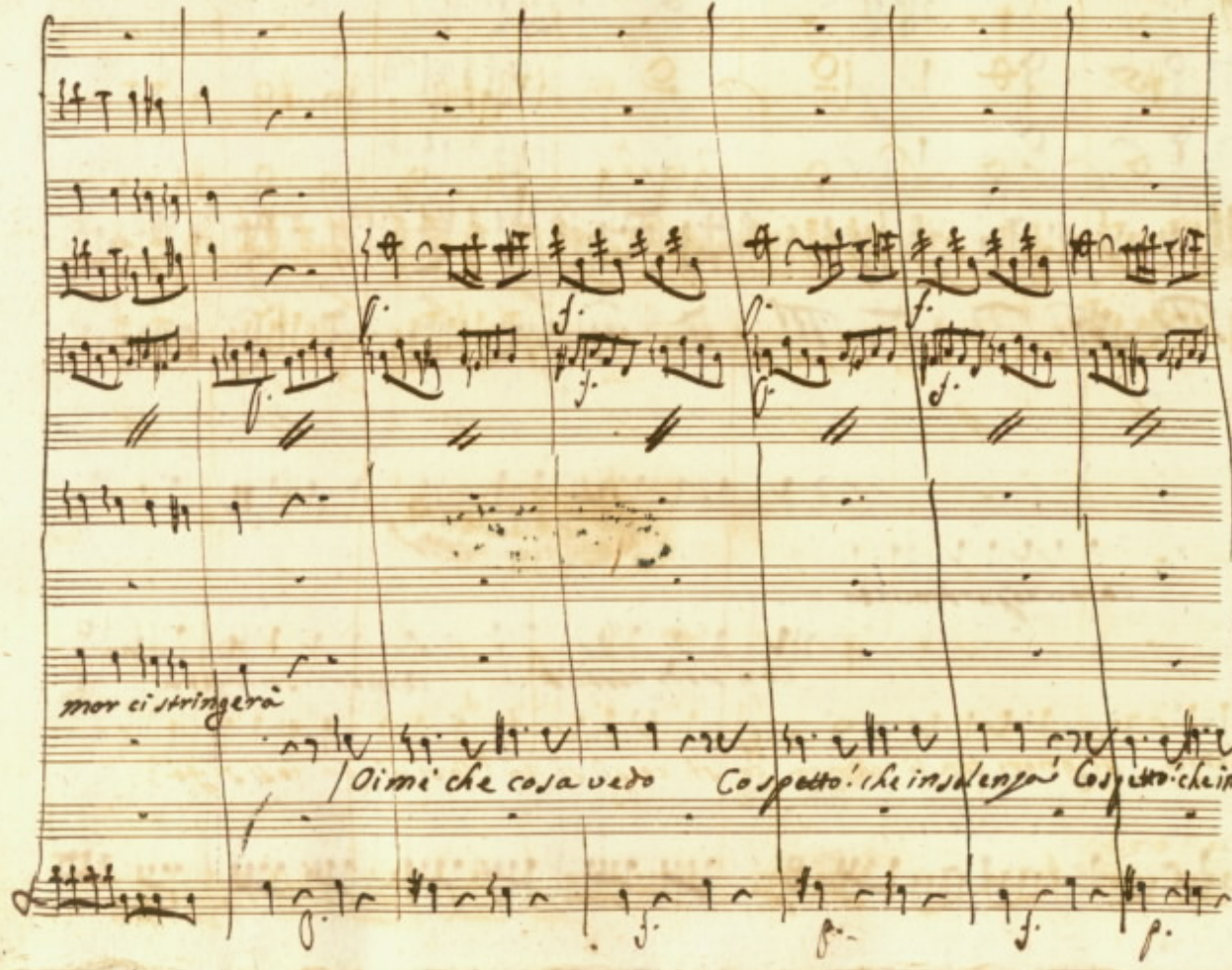

Liamoli
Io fingo di sposarlo
Burliamoli mia bella
Io fingo sposar Lei
fia.

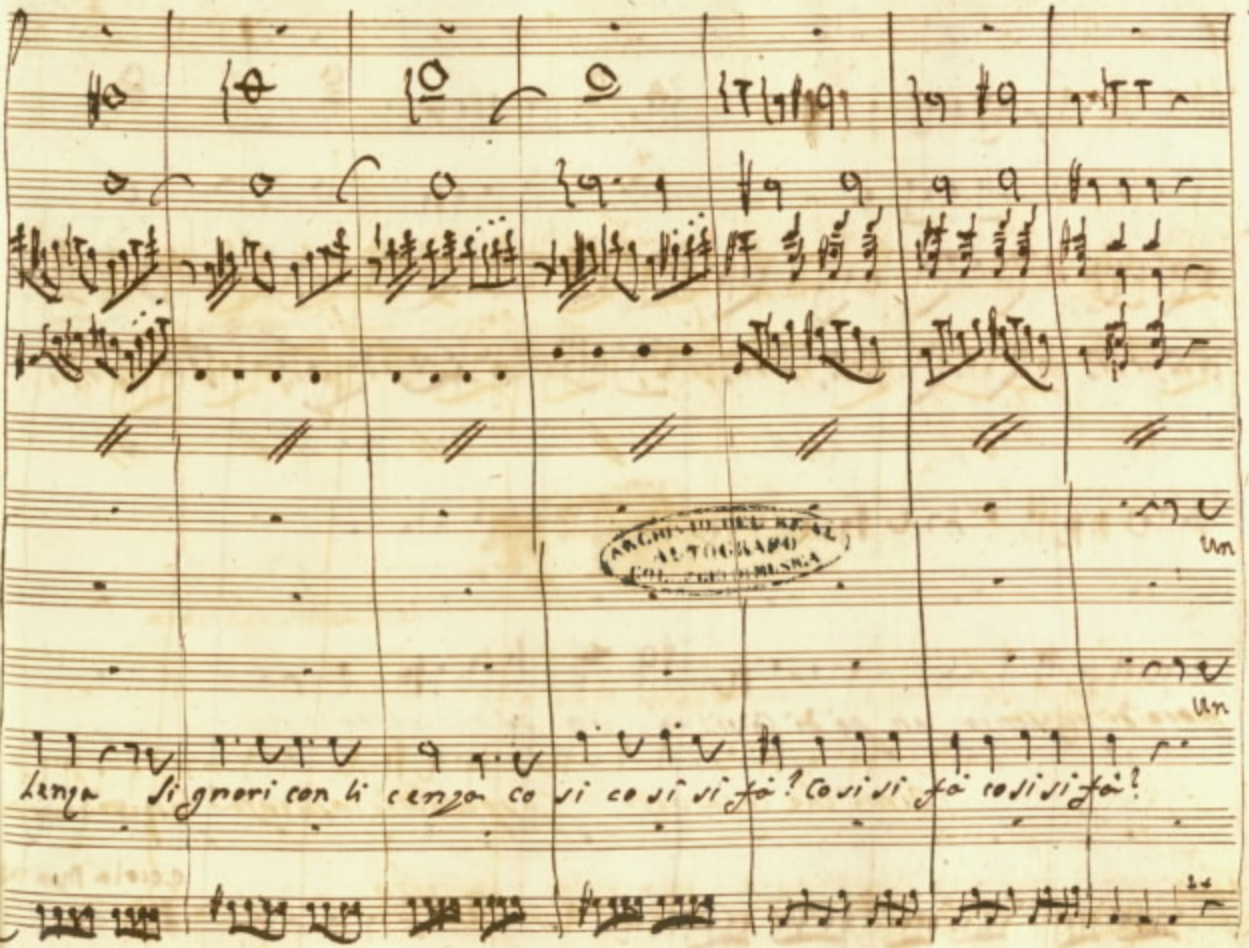
pur che pera oh Dio i' provo provo fingendo ancor provo fingendo fingendo ancor che

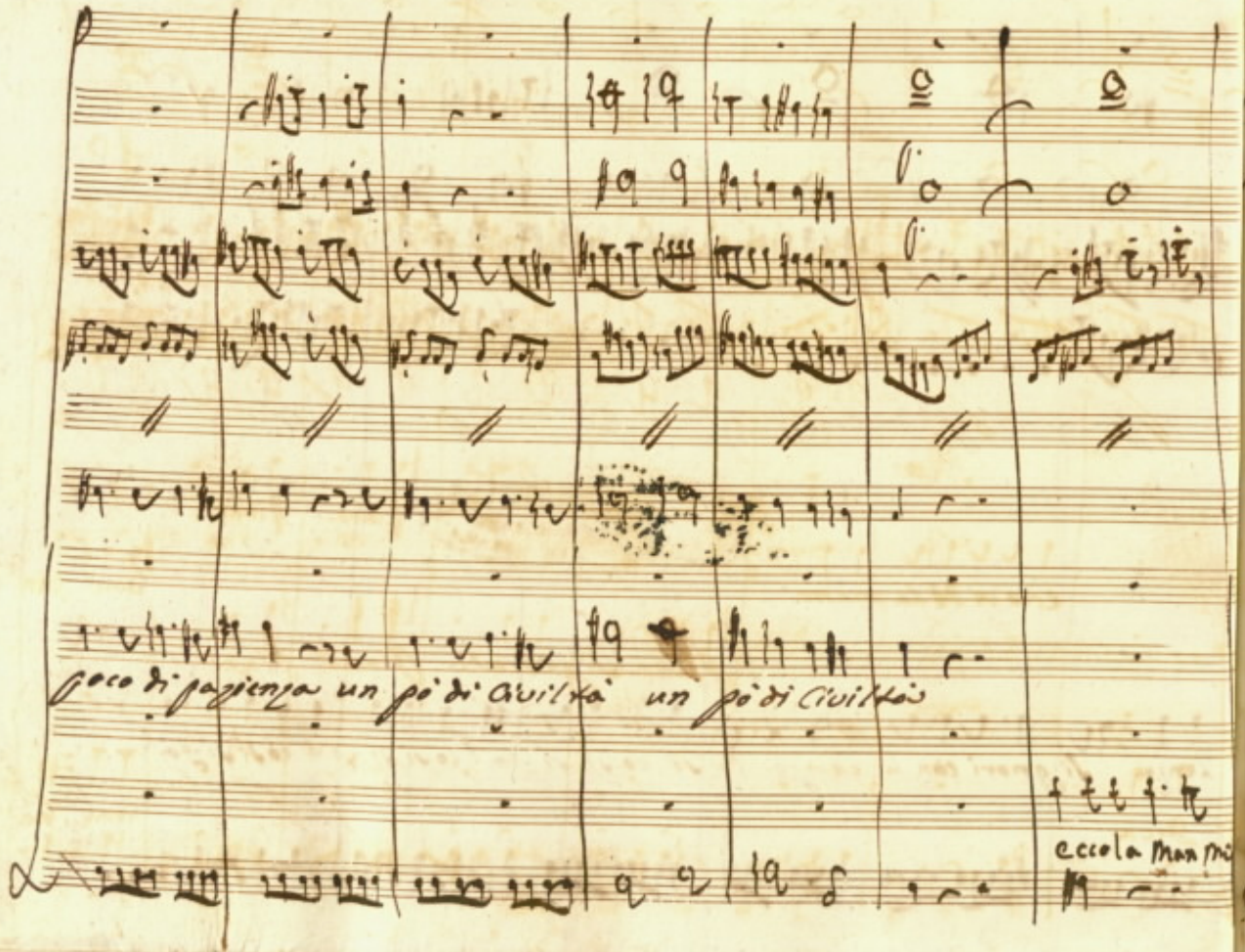

cry.
for.
cry.
for.
Fei provo pro vo fingendo amor provo fingendo fingendo amor provo fingendo fingendo am=
cry.
f.

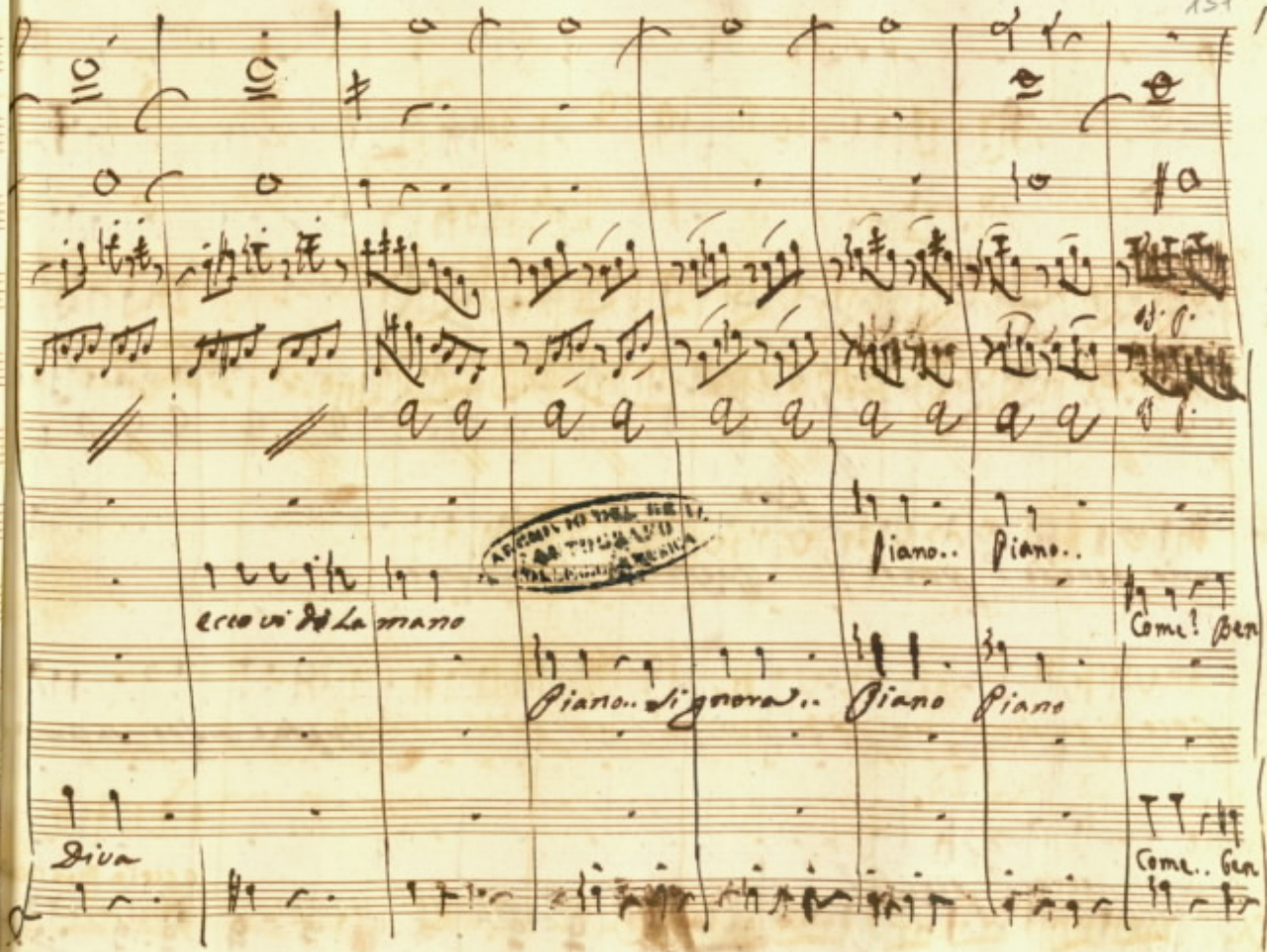

Presto assai
Presto assai
Caro ch'hò ritrovato
cor
Presto

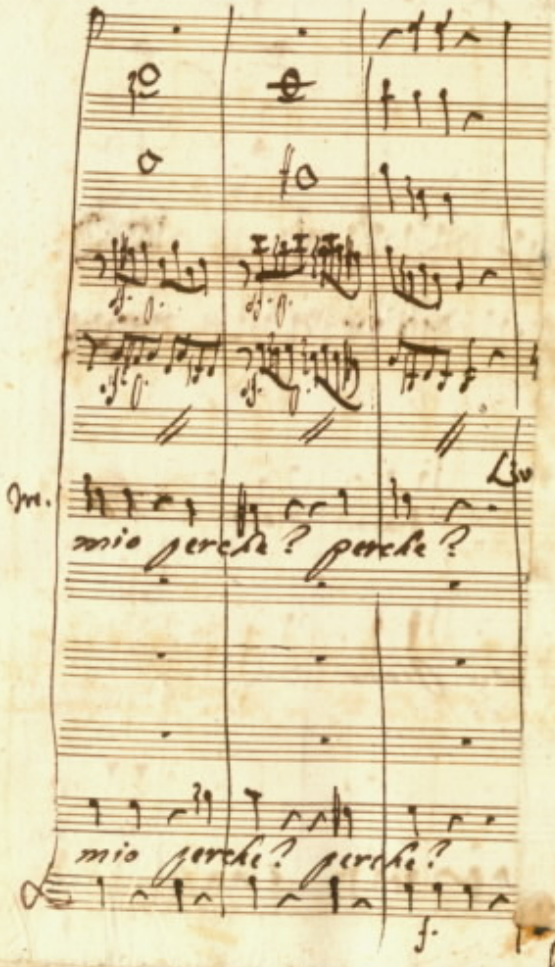

Caro ch'io pur trovato
Con nodo forte legato amor ci stringerà — a —

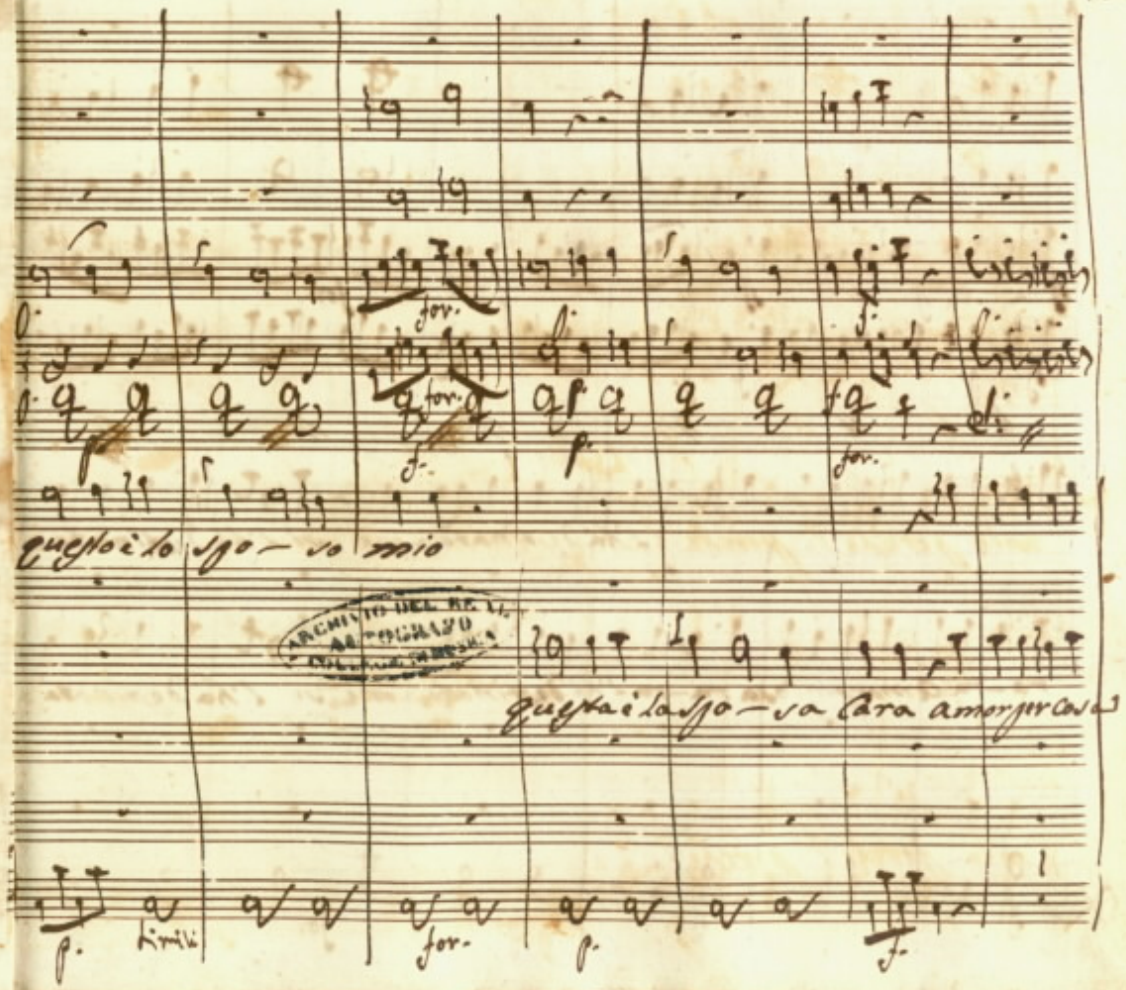

mor ci stringerà
Oimè che cosa vedo
Cospetto! che insolenza!
Cospetto! che inso

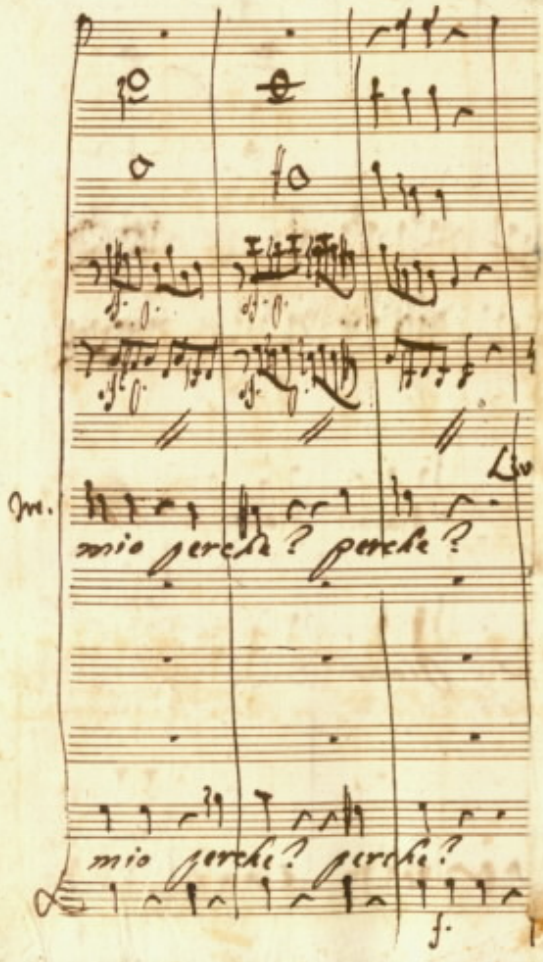

Un
Un
lenza Signori con li cenza co si co si si fà? Co si si fà co si si fà?


poco di pazienza un pò di civiltà un pò di civiltà
eccola Mon

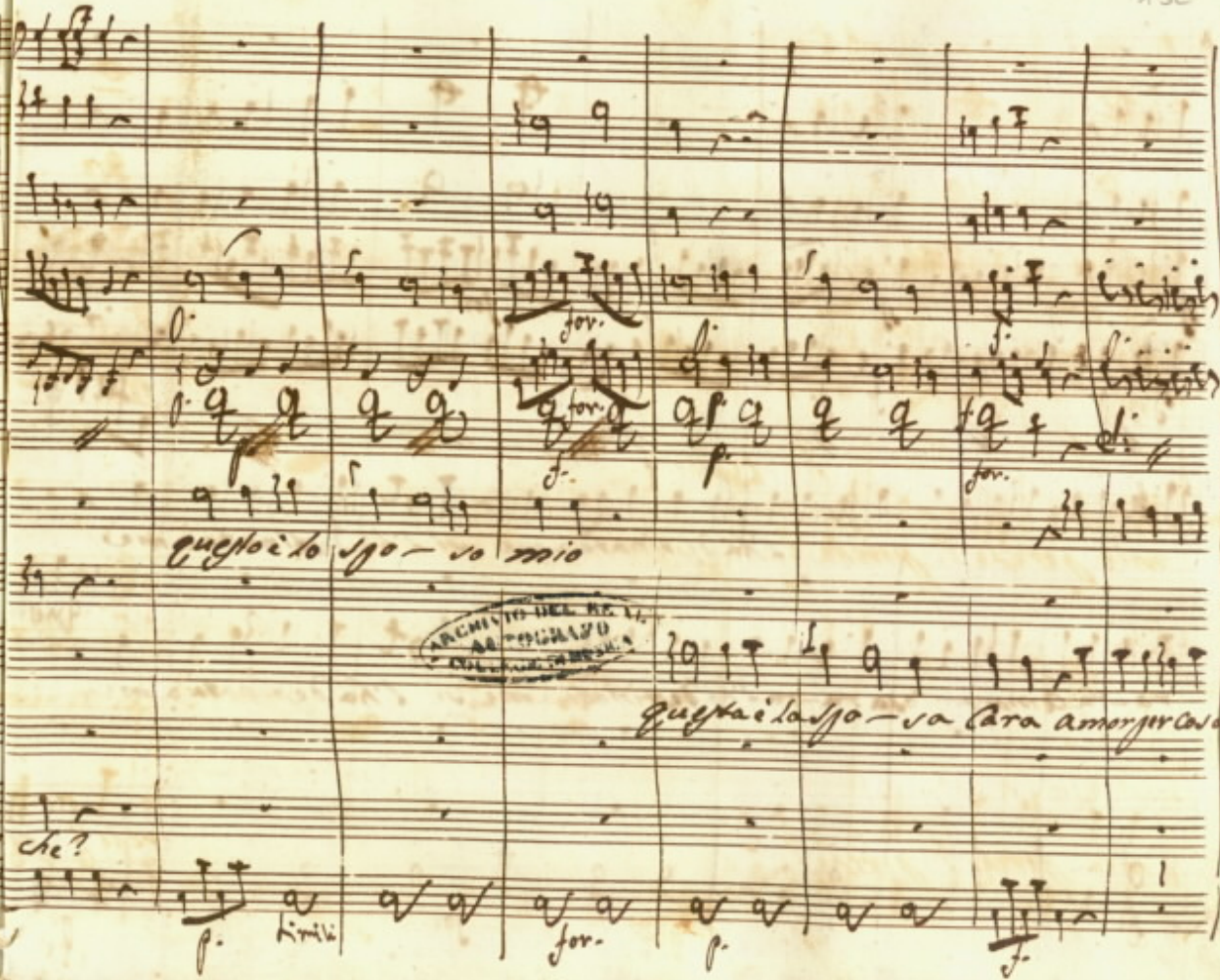

Piano..
Piano..
Come! Ben
Piano.. Signora..
Piano
Piano
Diva
Come.. Ben

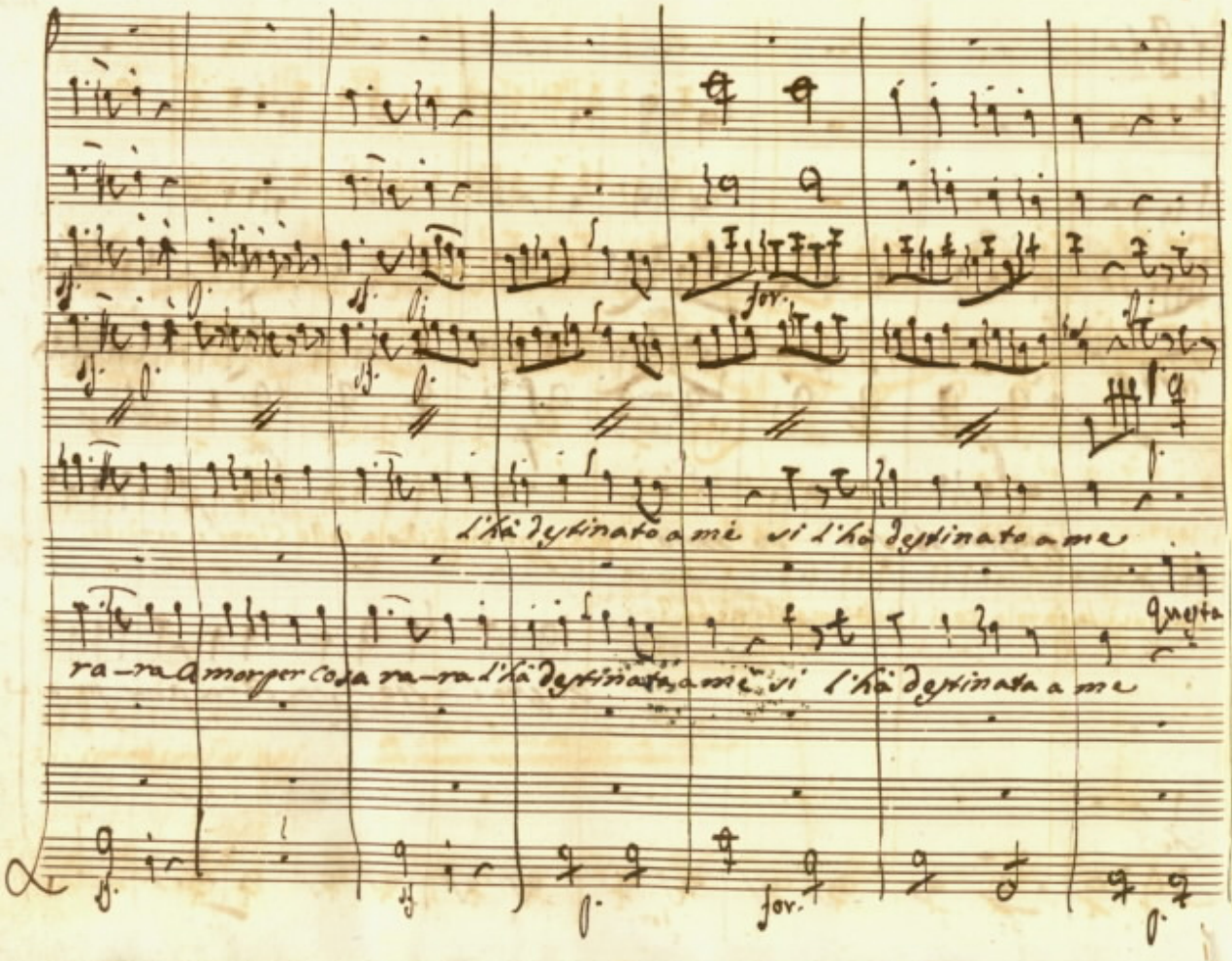

Liv
Jm.
mio perche? perche?
mio perche? perche?
f.
pia.

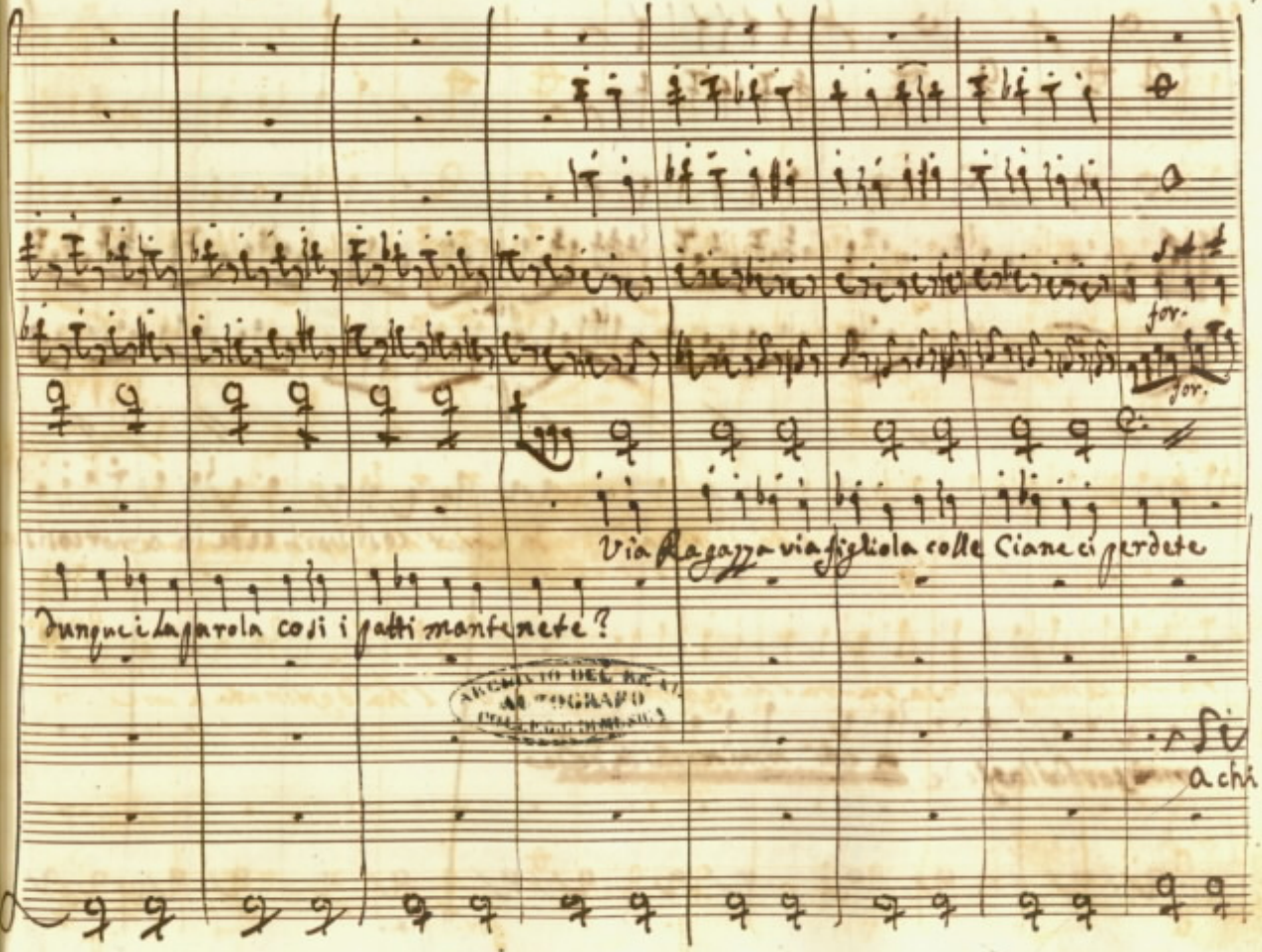

fer.
f.
p.
fer.
f.
questo è lo sgo – so mio
questa è la sgo – va cara amorosa
p.
tirili
fer.
p.
f.

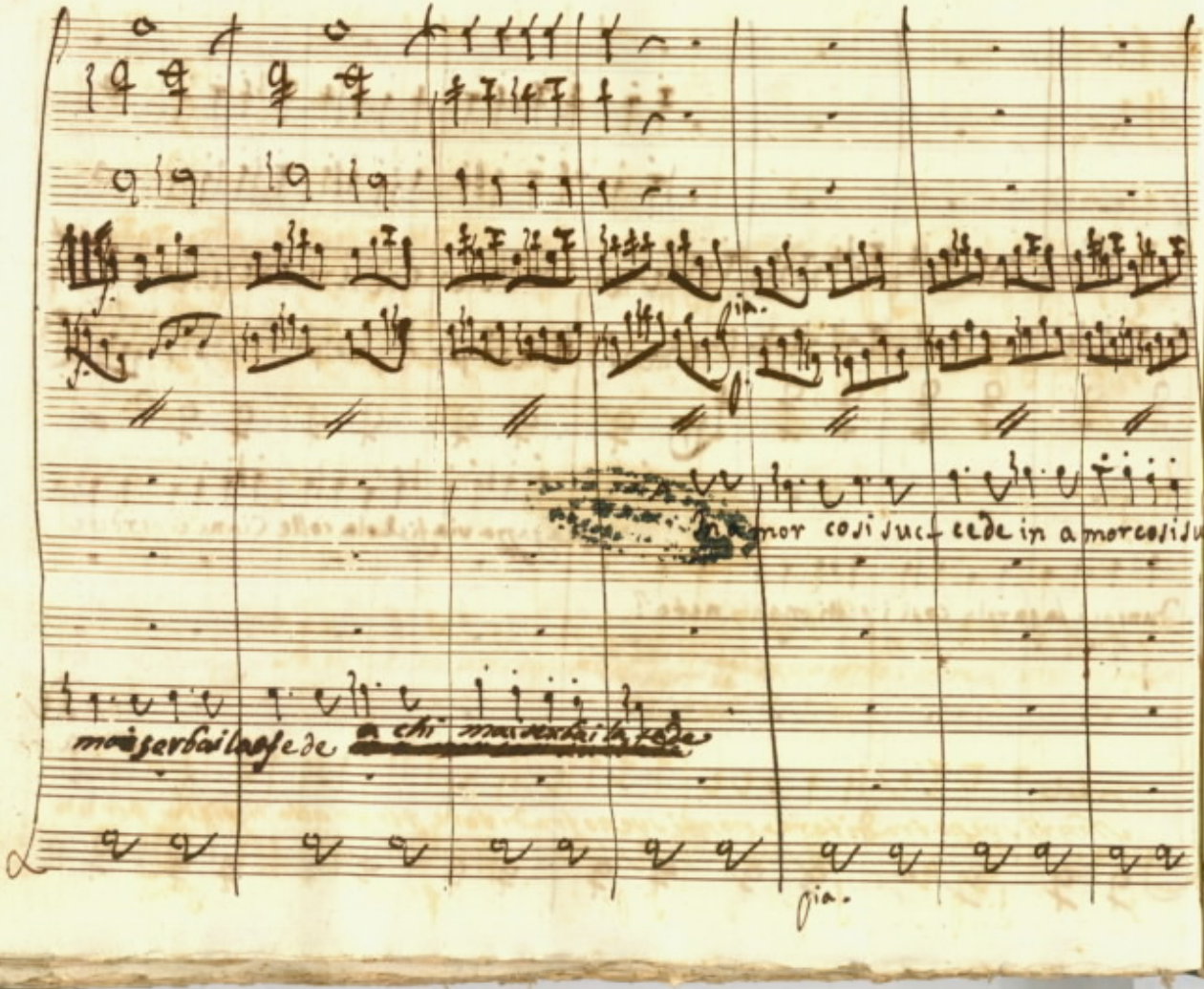

mio perche? perche?
mio perche? perche?
f.
pia.

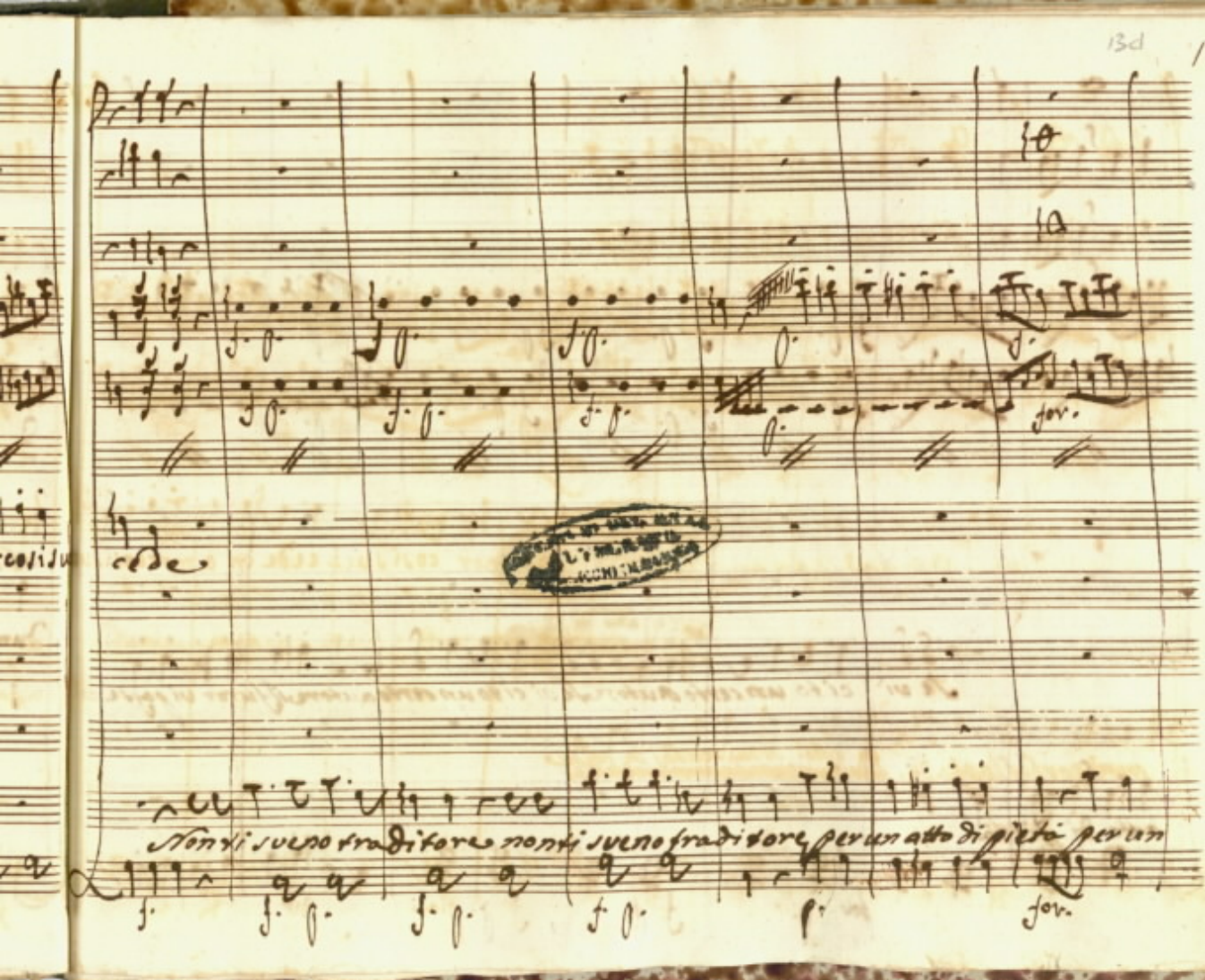
133.

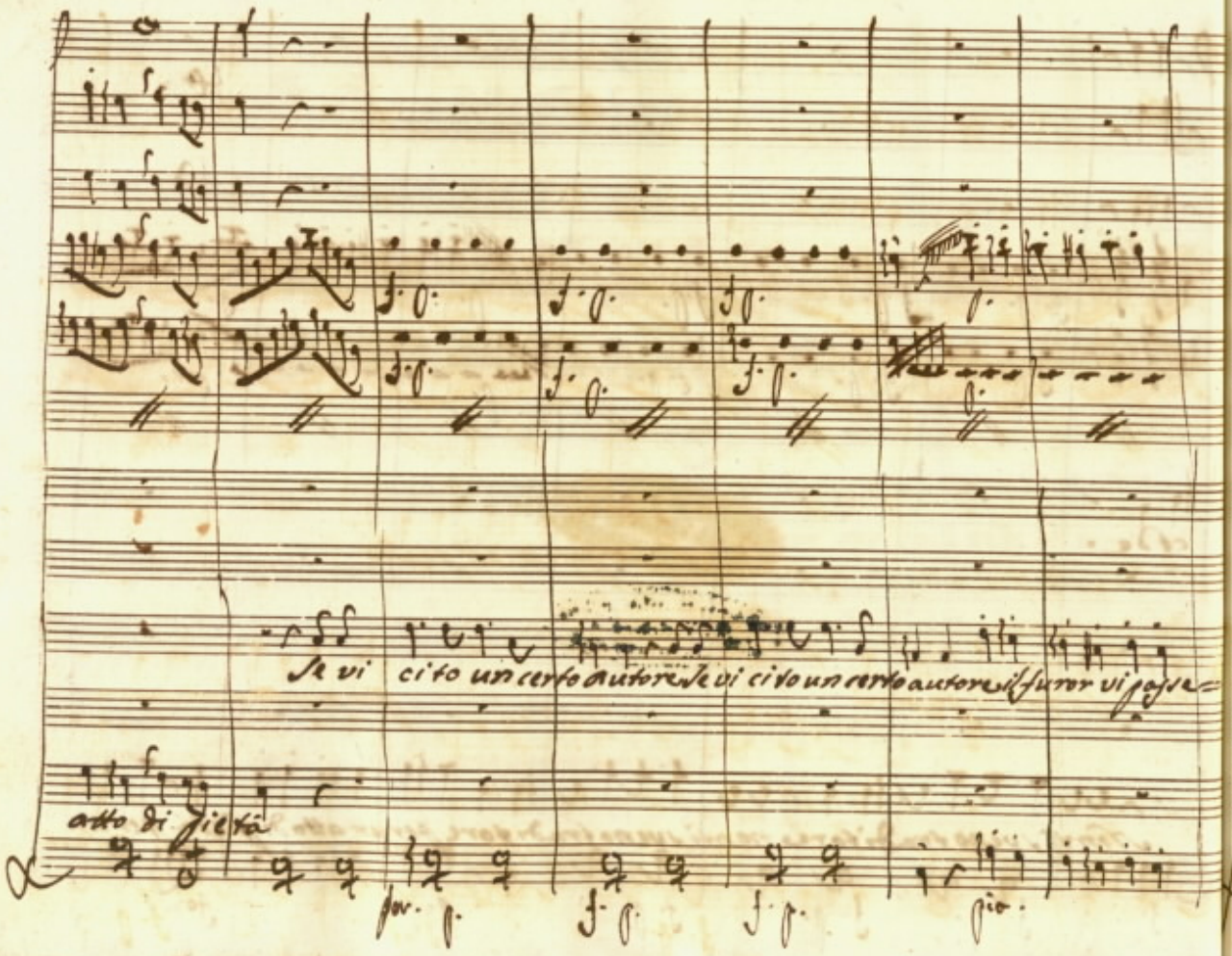

fov.
fov.
fov.
fov.
fov.
fov.
Quella lo sfo – go mio
Quella lo sfo – go cara amor pur ca
che?
p.
Liriti
fov.
p.
f.

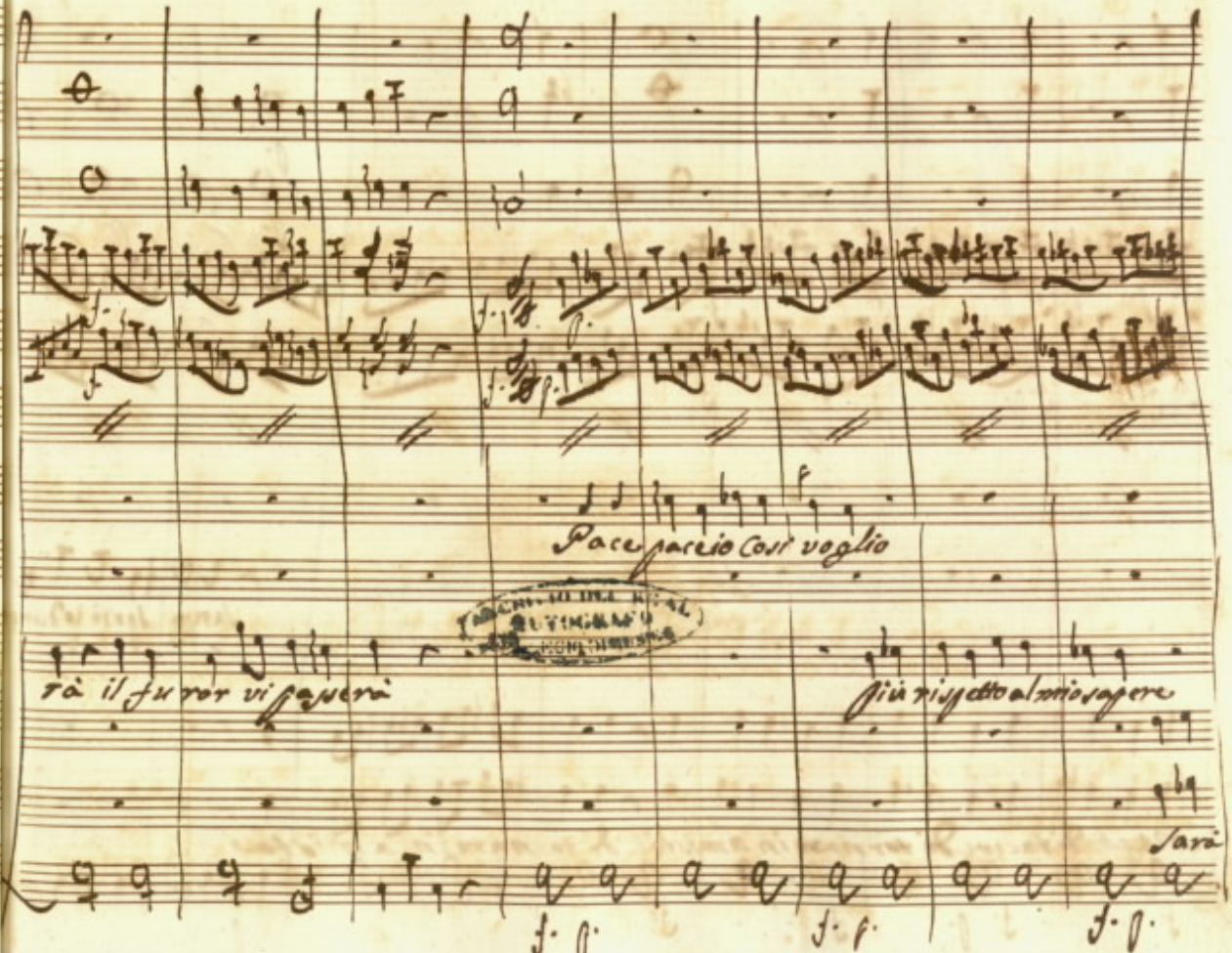

for.
l'ha destinato a mè vi l'ha destinato a me
questa
ra-ra amor per cosa ra-ra l'ha destinata a mè vi l'ha destinata a me
for.

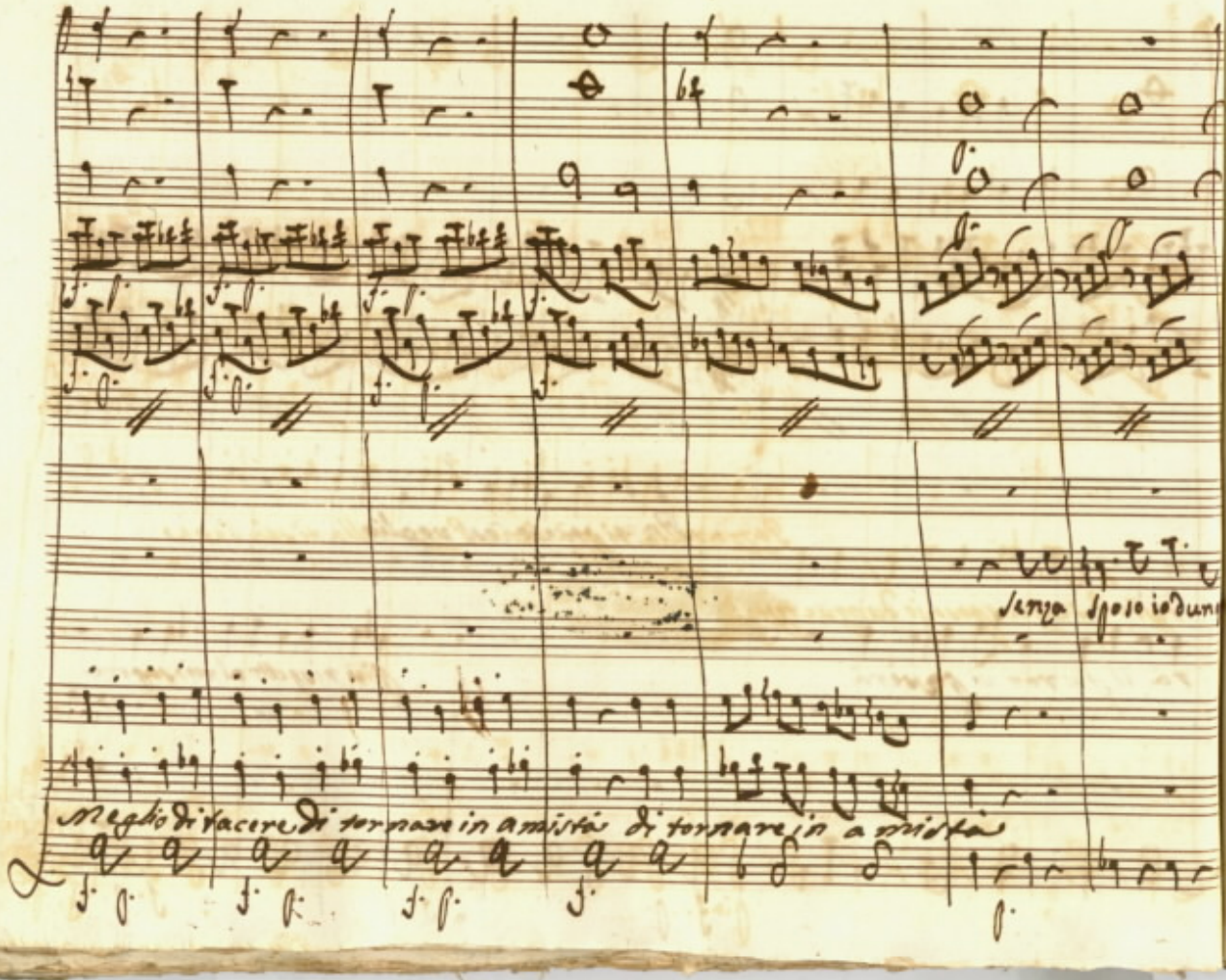

for.
for.
Via Ragazza via figliola colle Ciane ci perdete
Dunque la parola così i patti mantenete?
a chi

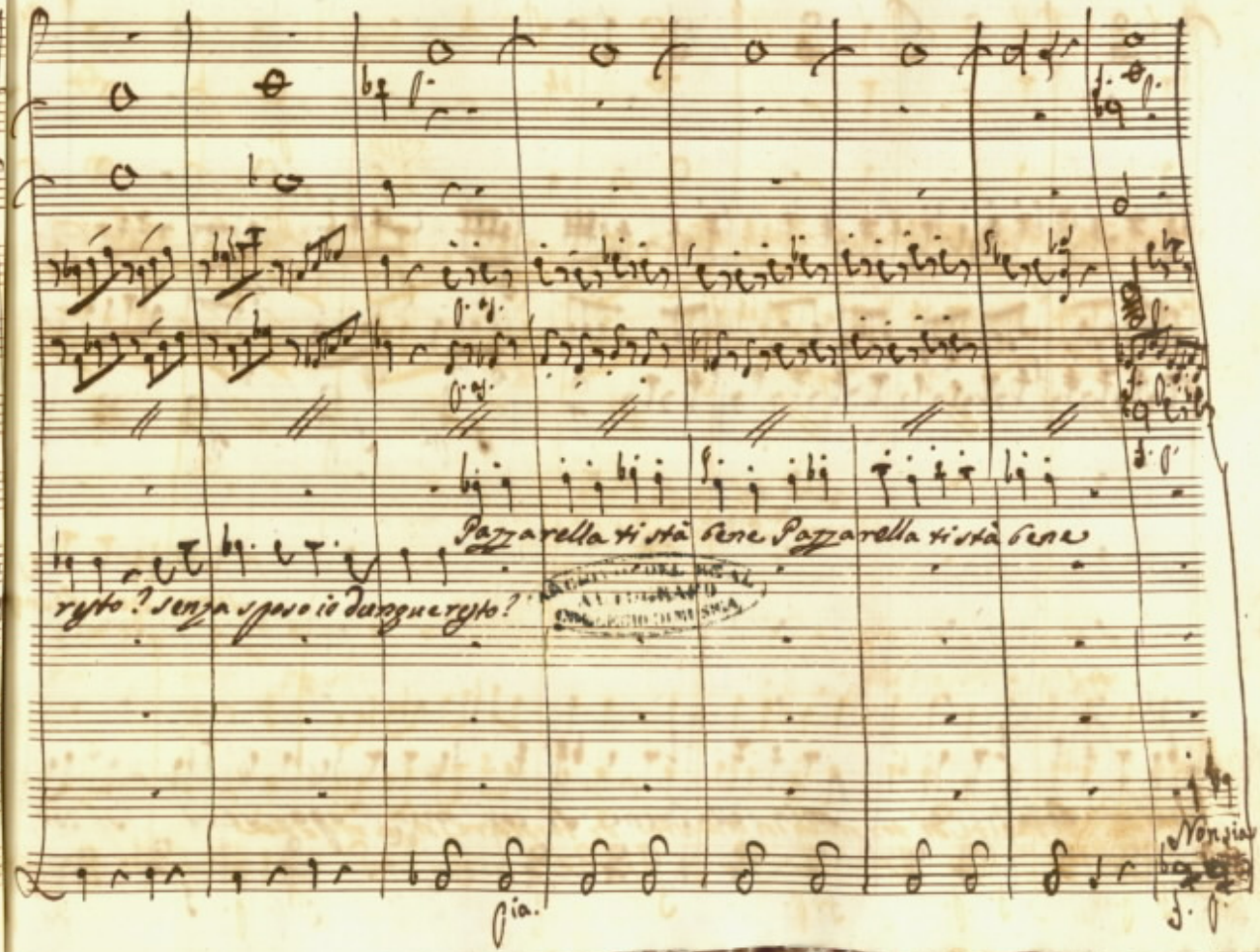

fia.
mor cosi suc- cede in a mor cosi
mi serbai lasse de chi mi serbai lasse
fia.

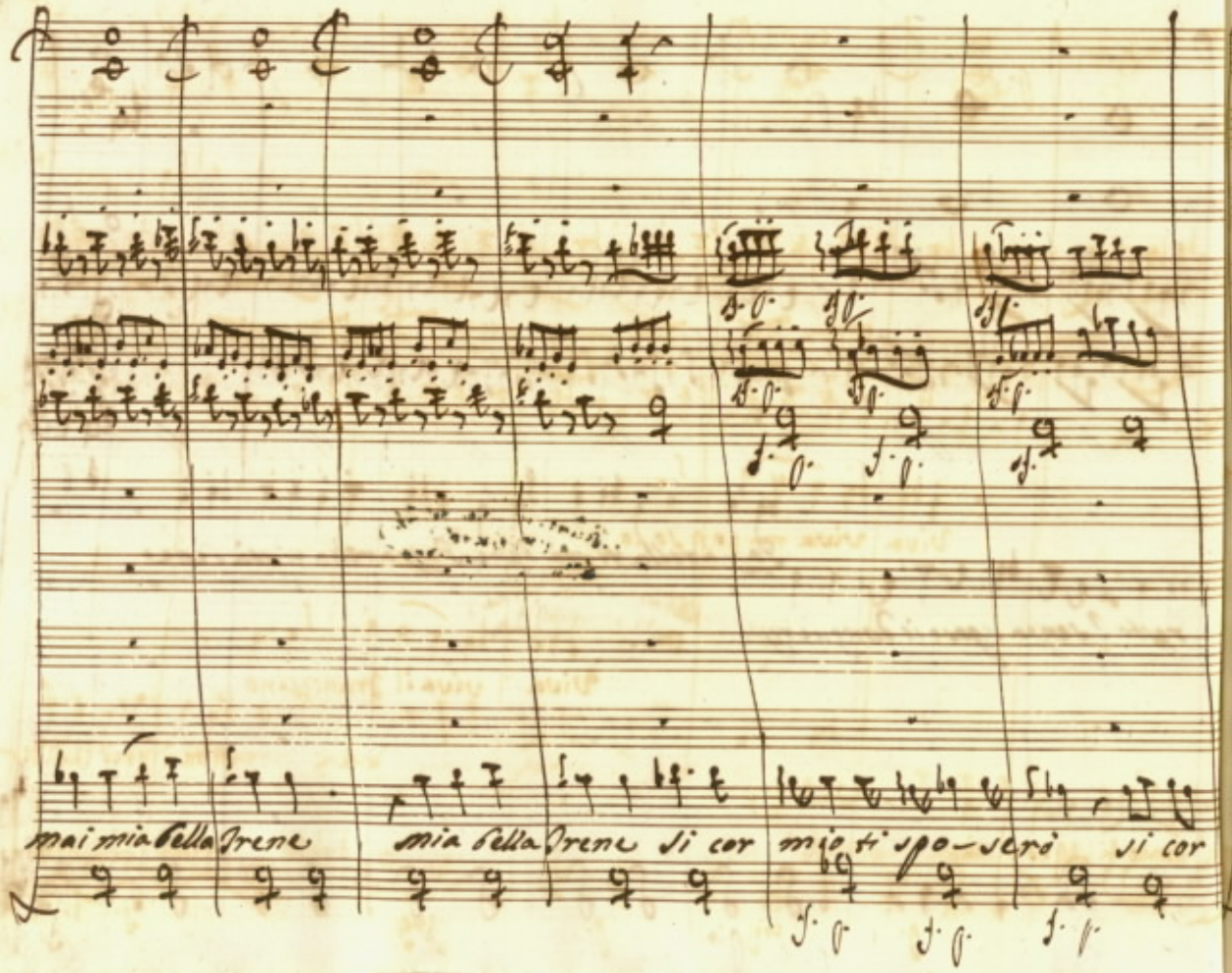

Non si sveno traditore non si sveno traditore per un atto di pietà per un

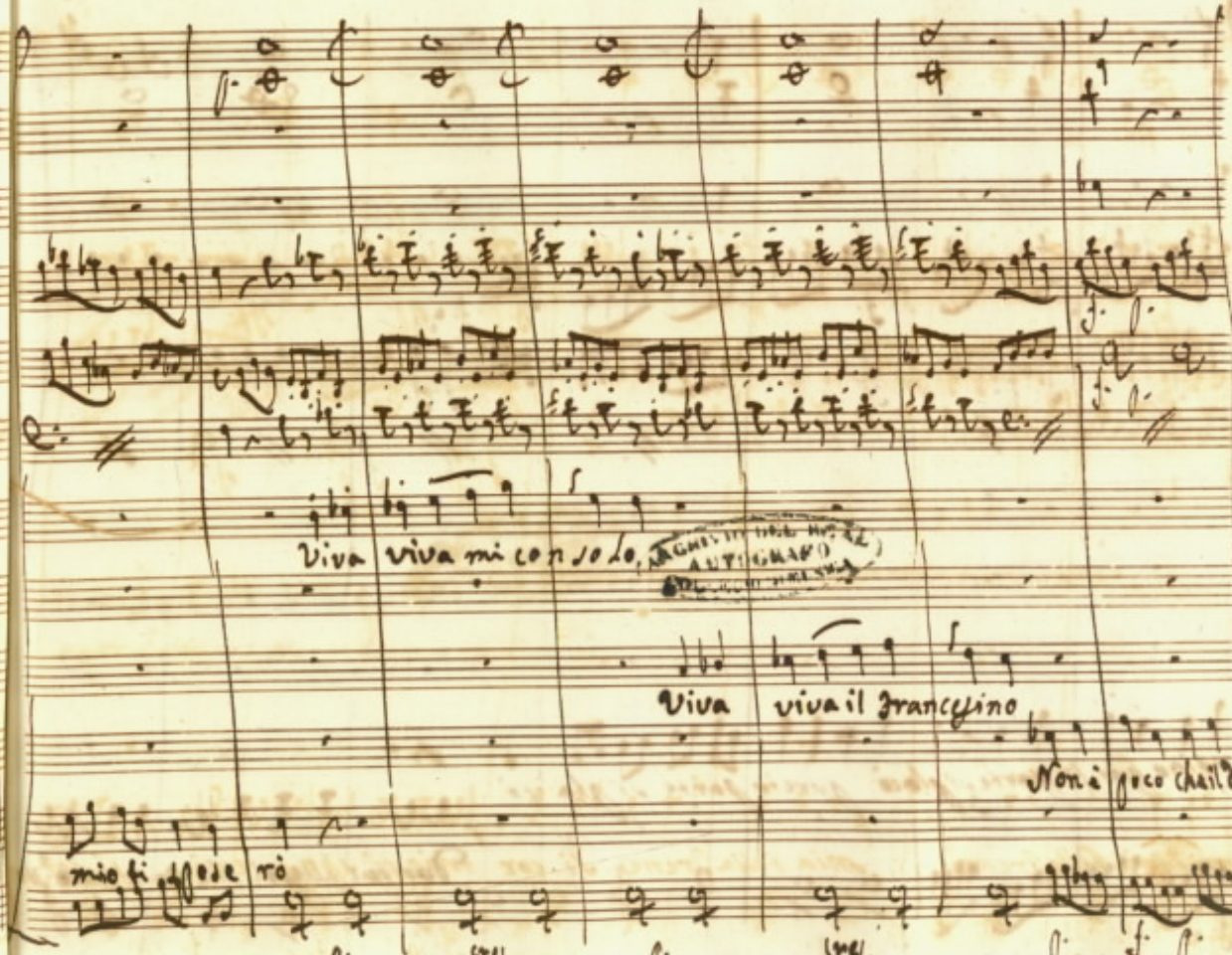

Se vi cito un certo autore Se vi cito un certo autore il furor vi passe
atto di pietà

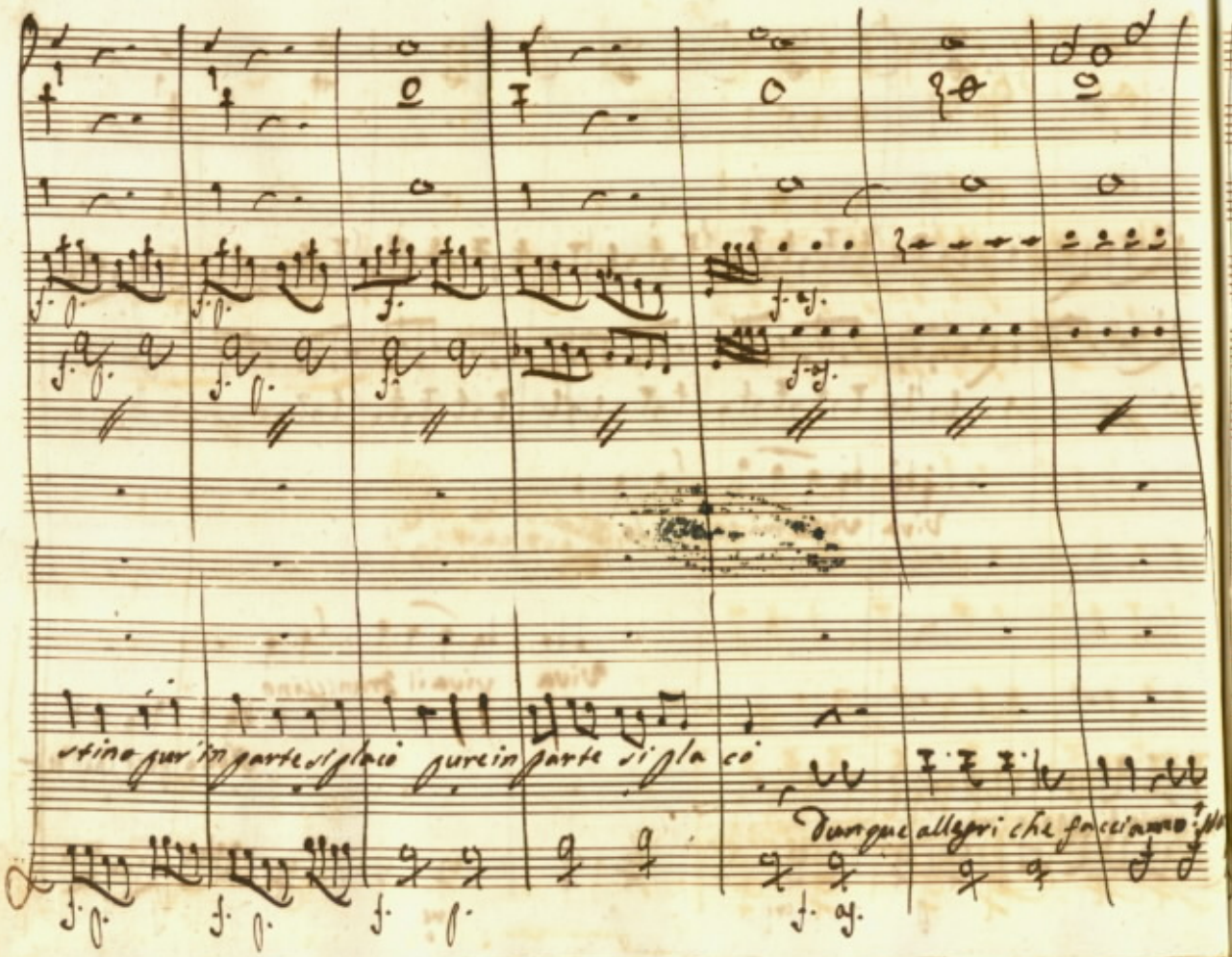

Pace parerio così voglio
rà il furor vi passerà
più rispetto al mio sapere
sarà

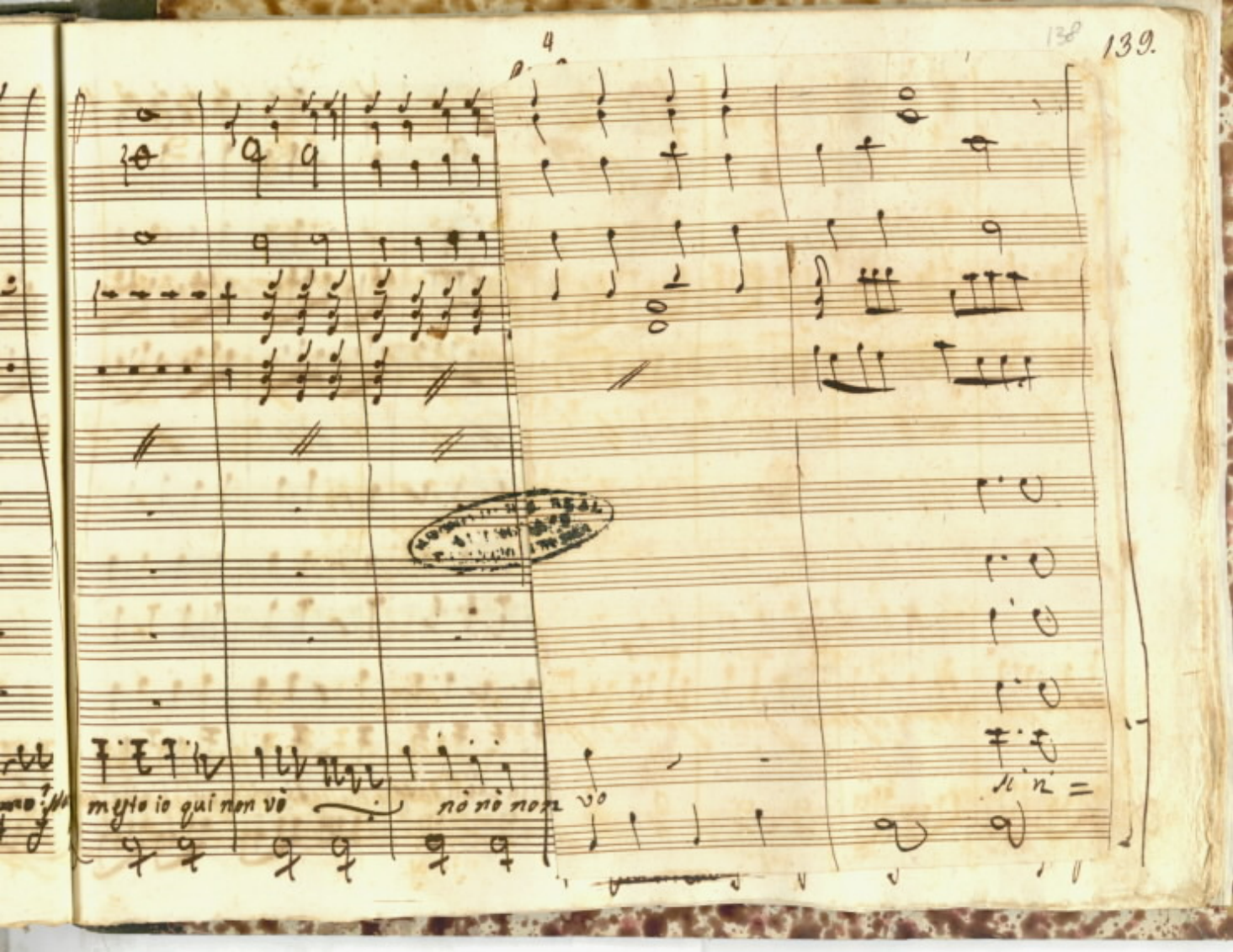

Senza sposo io dun
Meglio di tacere di tornare in amistà di tornare in amistà

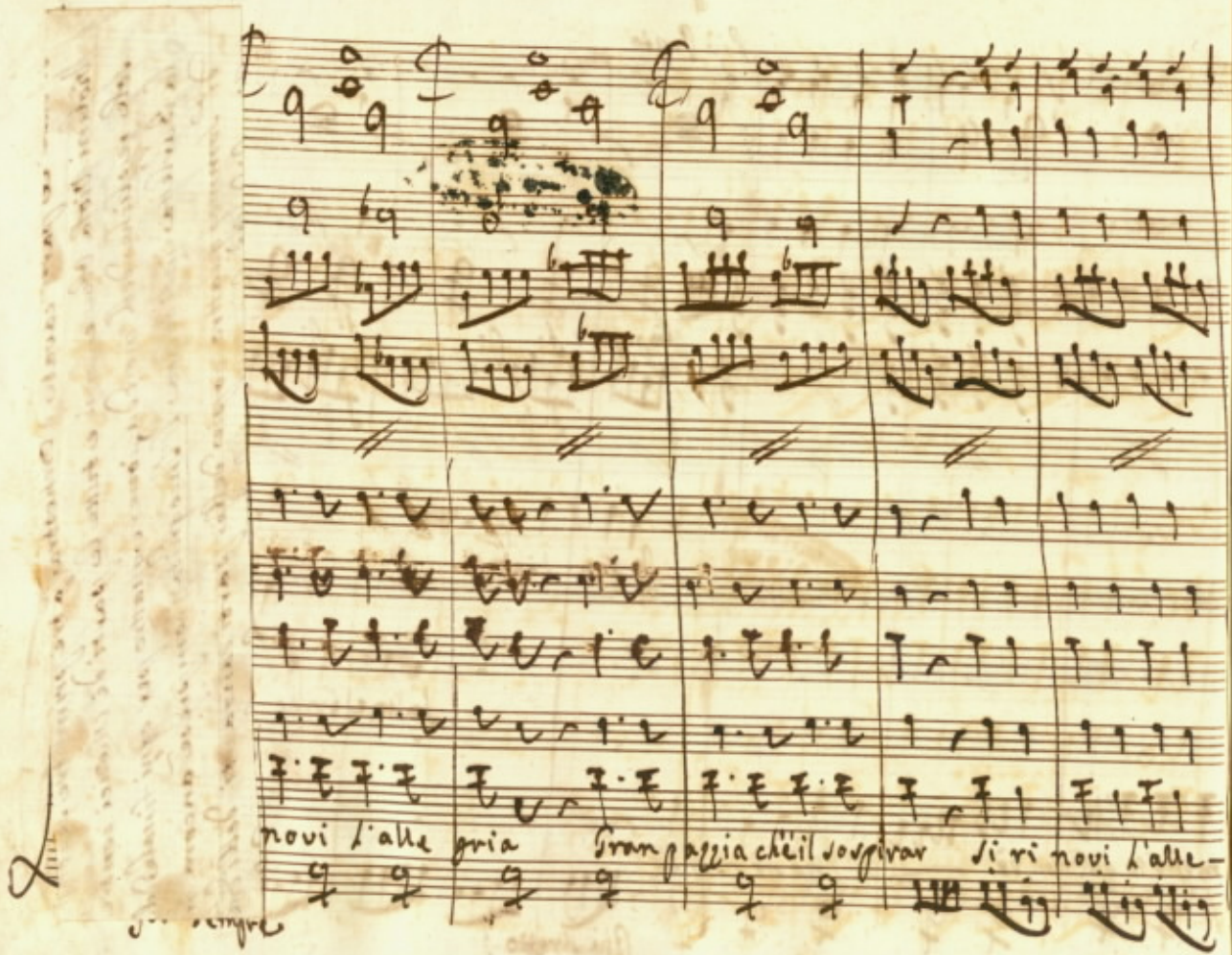

Pazzarella ti stà bene Pazzarella ti stà bene
ryto? senza sposo io dargne ryto?
Non sia
fia.

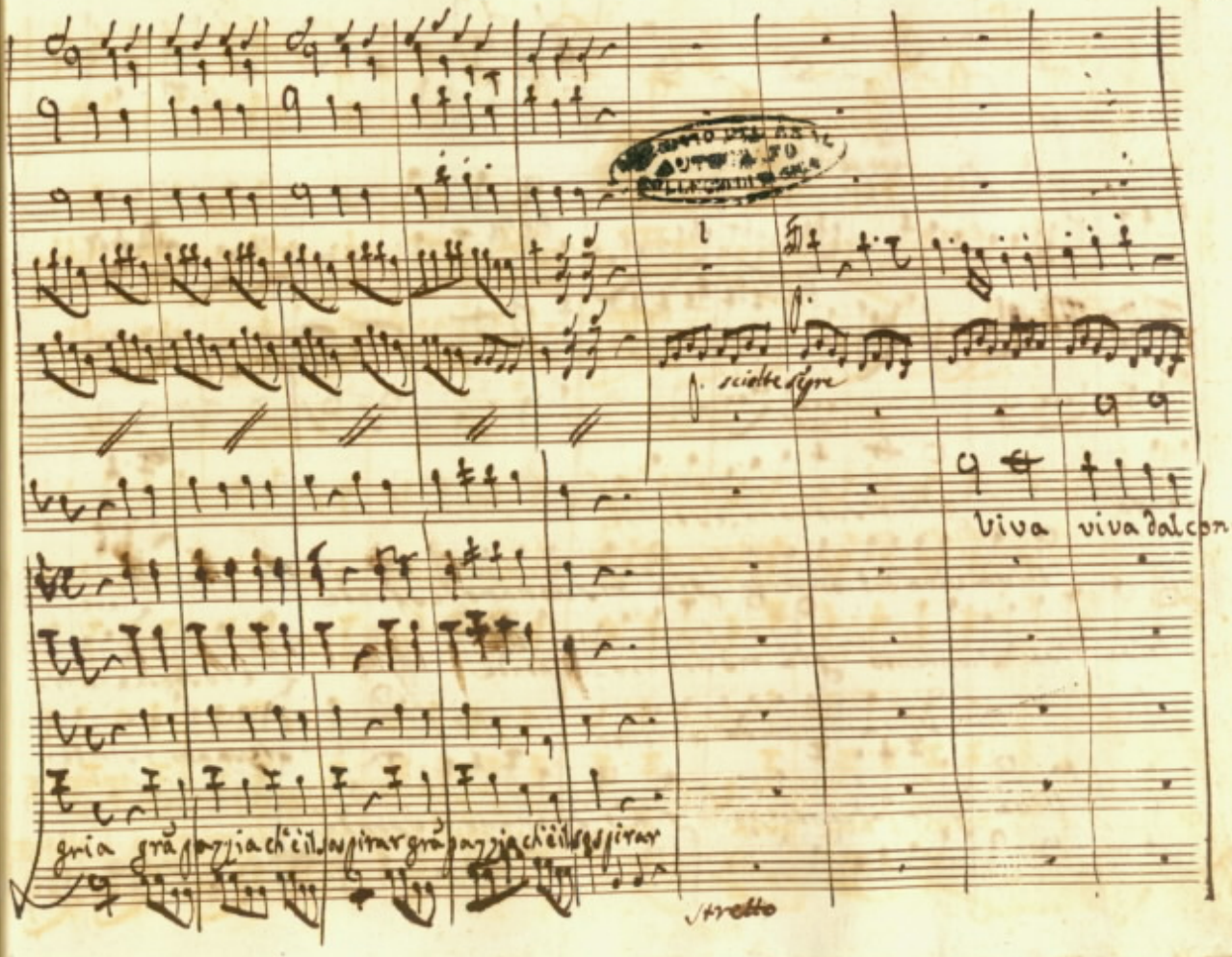

mai mia bella Irene
mia bella Irene
si cor
mio ti spo-
sero
si cor

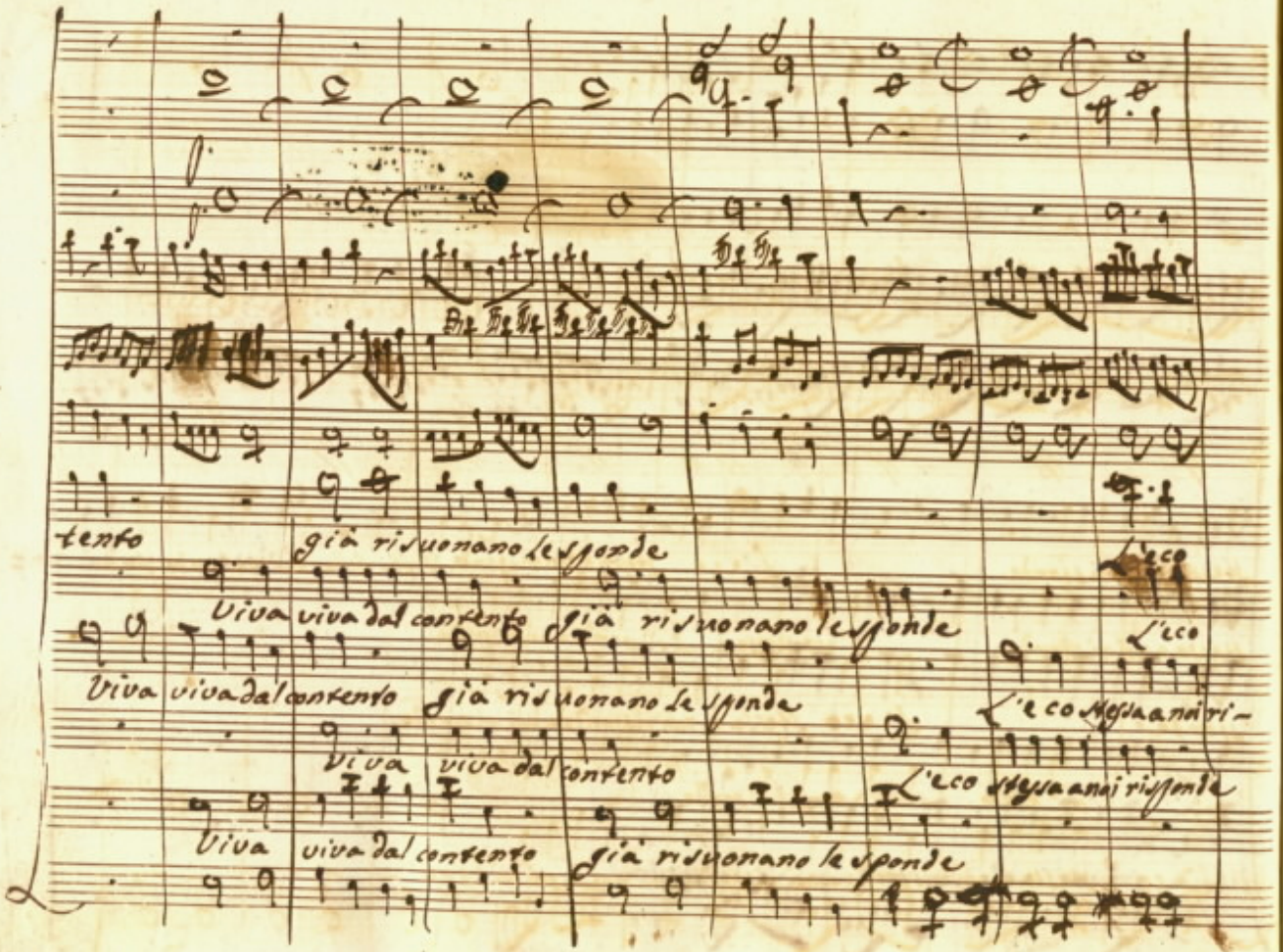

Viva viva mi consolo,
Viva viva il Francesino
Non è poco chi l'ha
mio fi delle rò
cresc.
cresc.

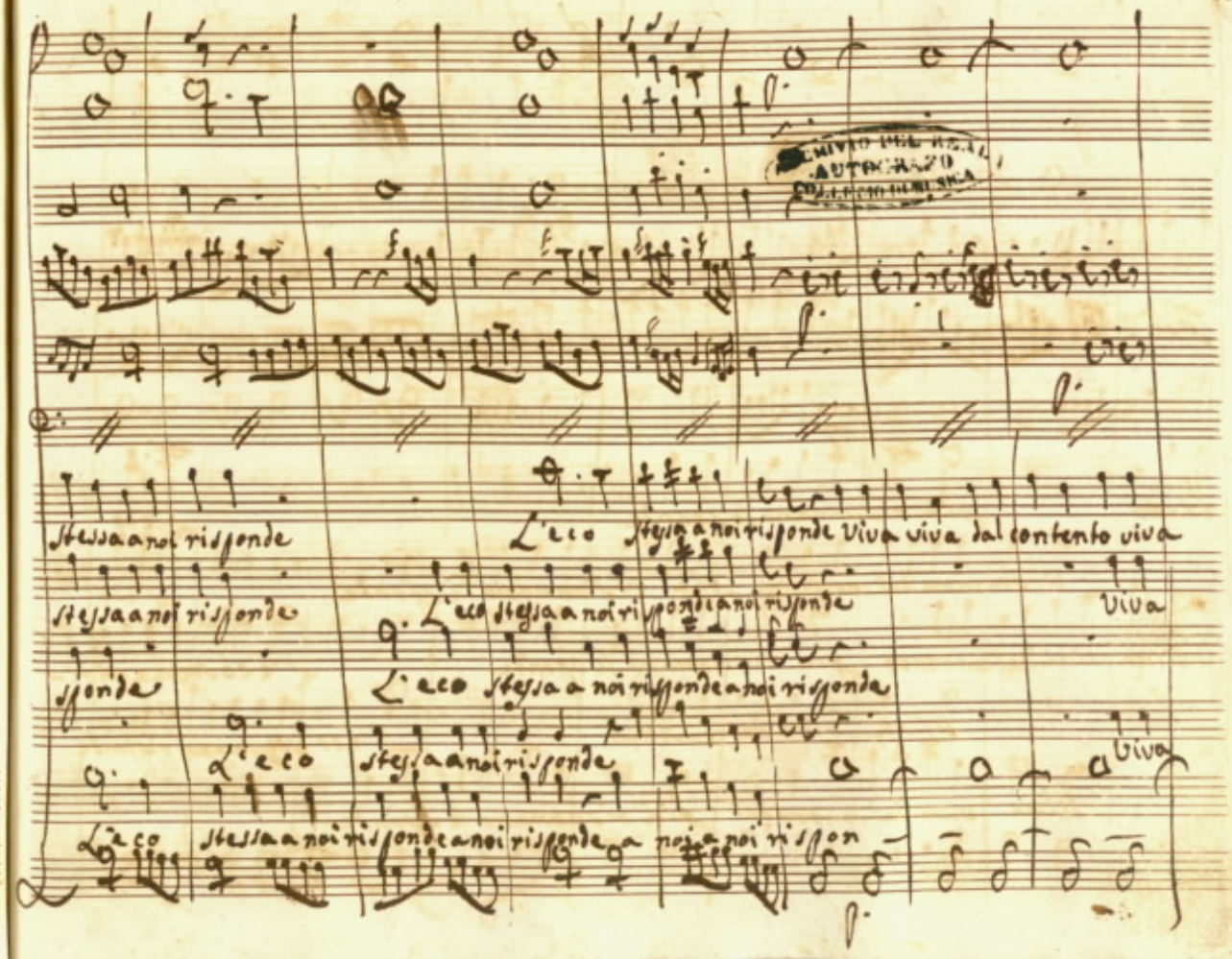

ortino pur in parte di piacè pur cin parte di piacè
Dunque allegri che facciamo!

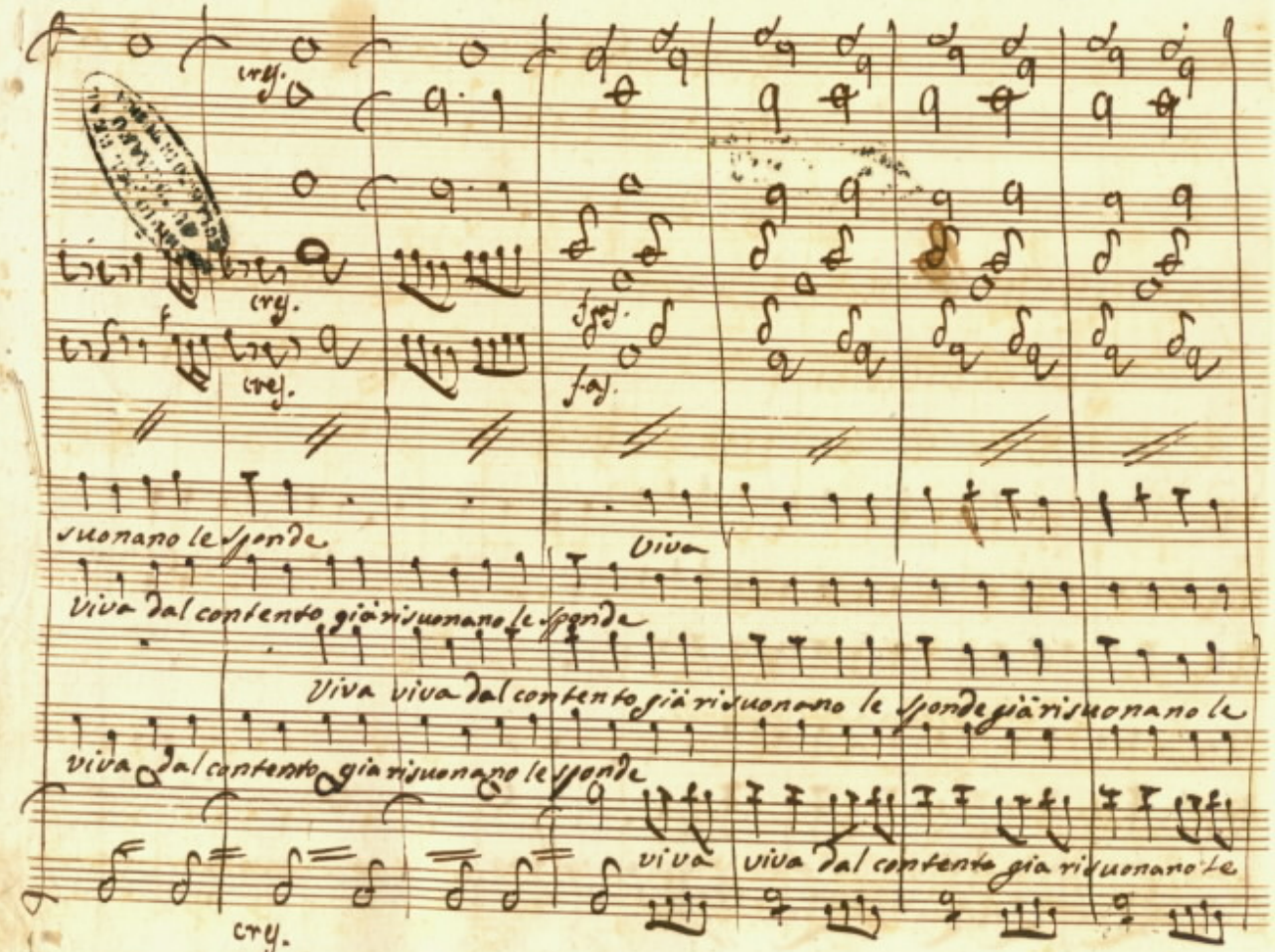

mette io qui non vò
nò nò non vò

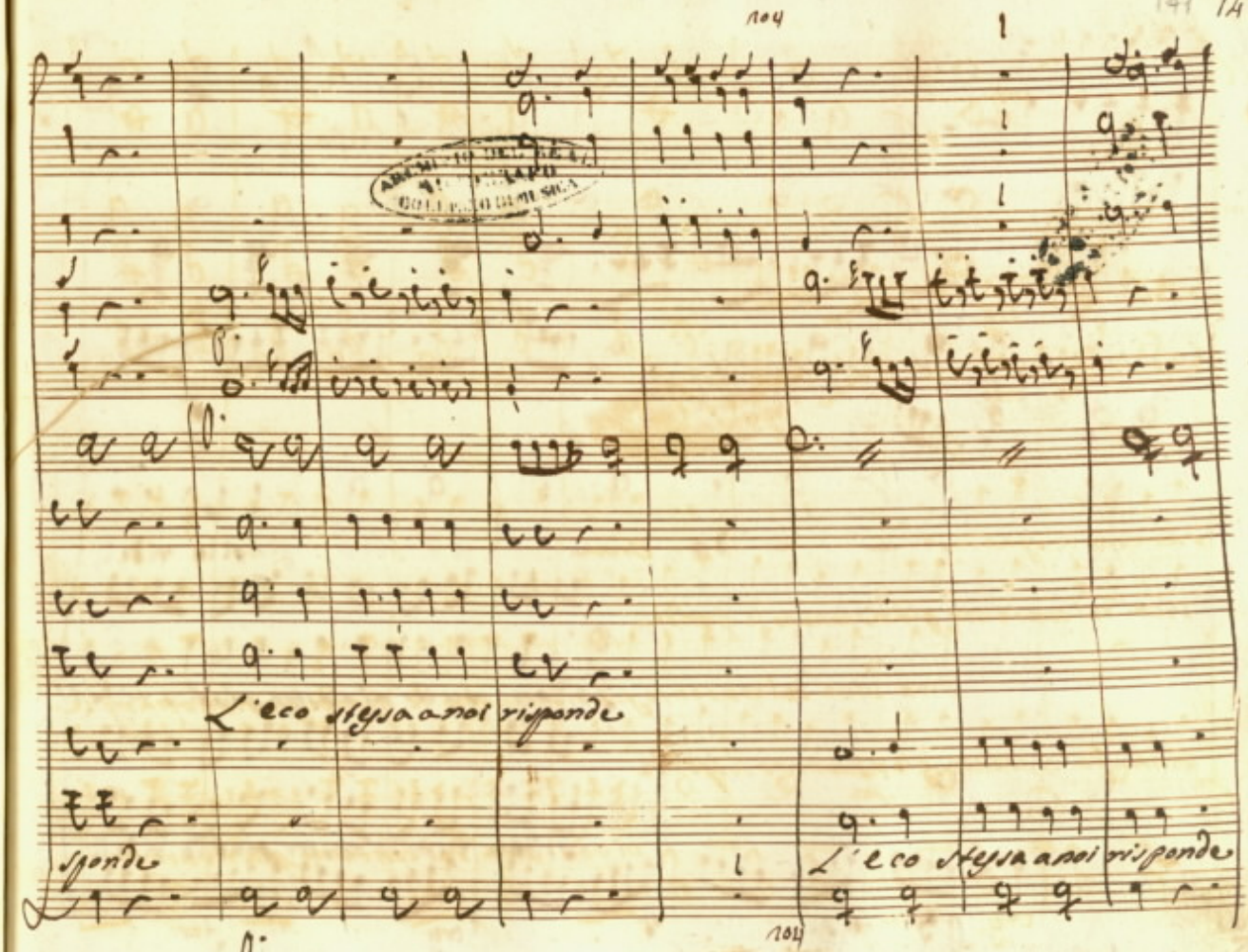

novi l'alle gria Gran pazzia ch'il sospirar si ri novi l'alle-

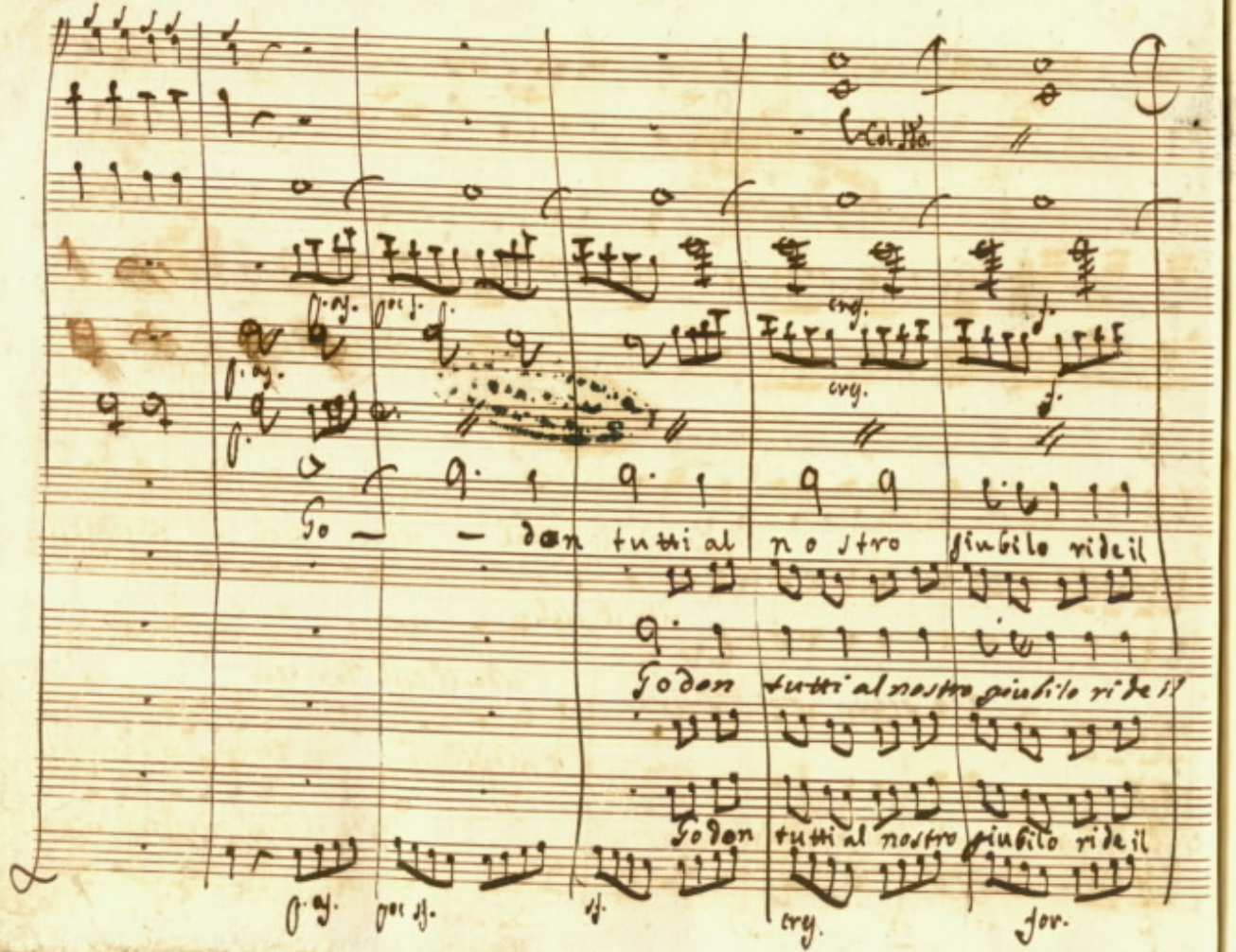

scielte dgre
viva viva dal con=
gria grà grazzia ch'il sospirar grà grazzia ch'il sospirar
Stretto

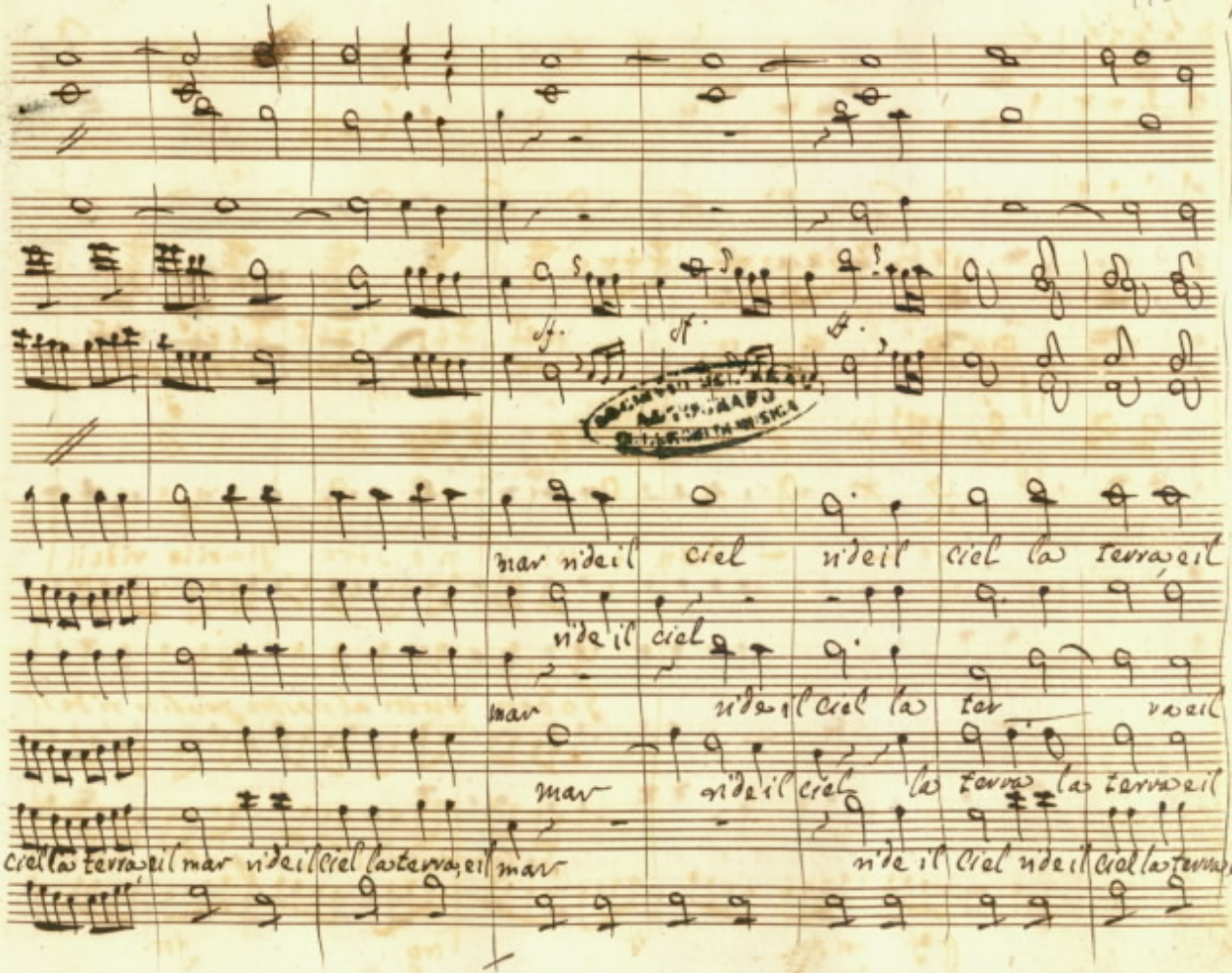

tento
già risuonano le sponde
Viva viva dal contento
già risuonano le sponde
L'eco
L'eco
Viva viva dal contento
già risuonano le sponde
L'eco
Viva viva dal contento
L'eco
Viva viva dal contento
già risuonano le sponde

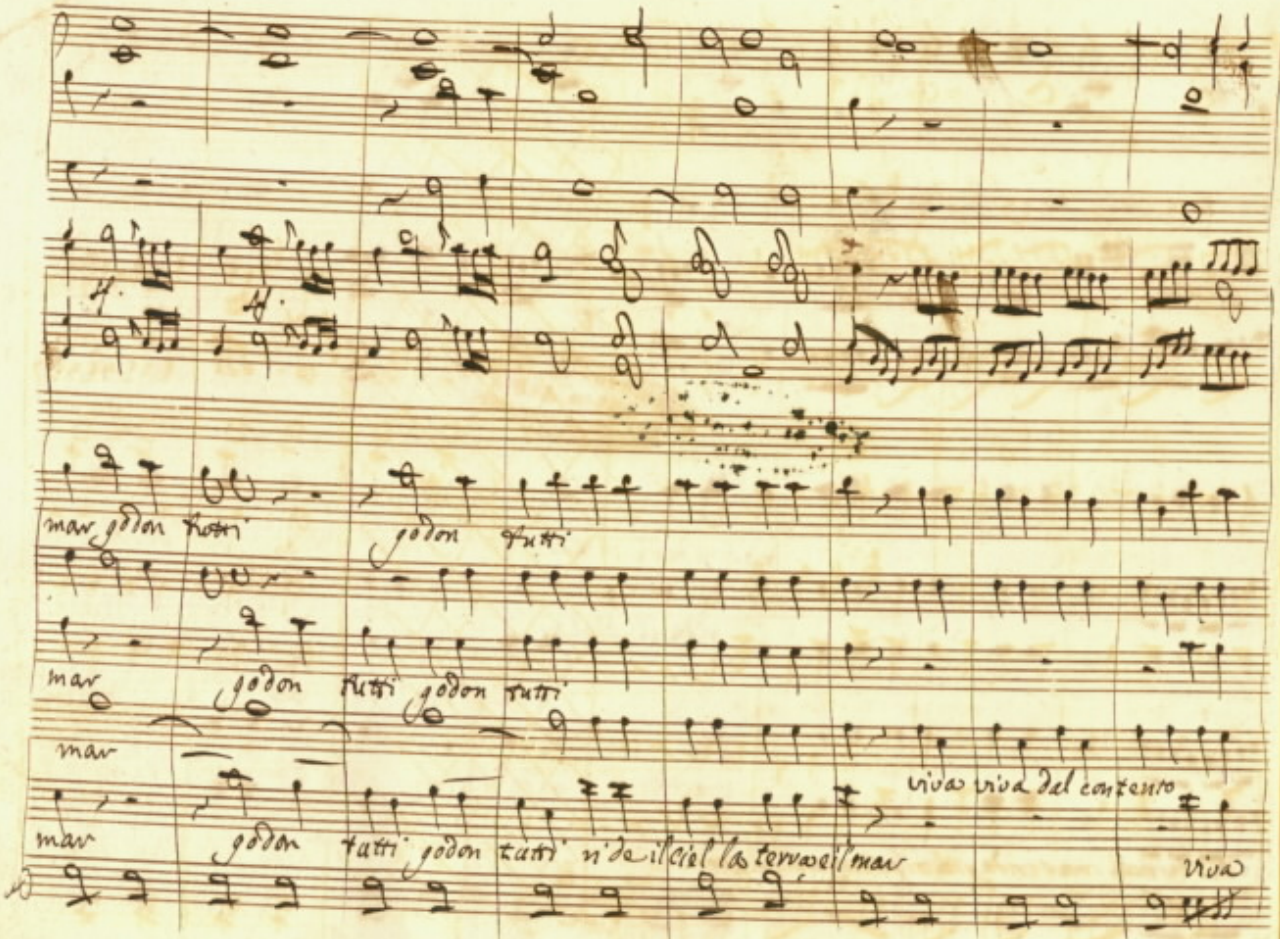

stessa a noi risponde
L'eco stessa a noi risponde Viva viva dal contento viva
stessa a noi risponde
L'eco stessa a noi risponde a noi risponde
Viva
sponde
L'eco stessa a noi risponde a noi risponde
L'eco
stessa a noi risponde
Viva
L'eco
stessa a noi risponde a noi risponde a noi a noi risponde

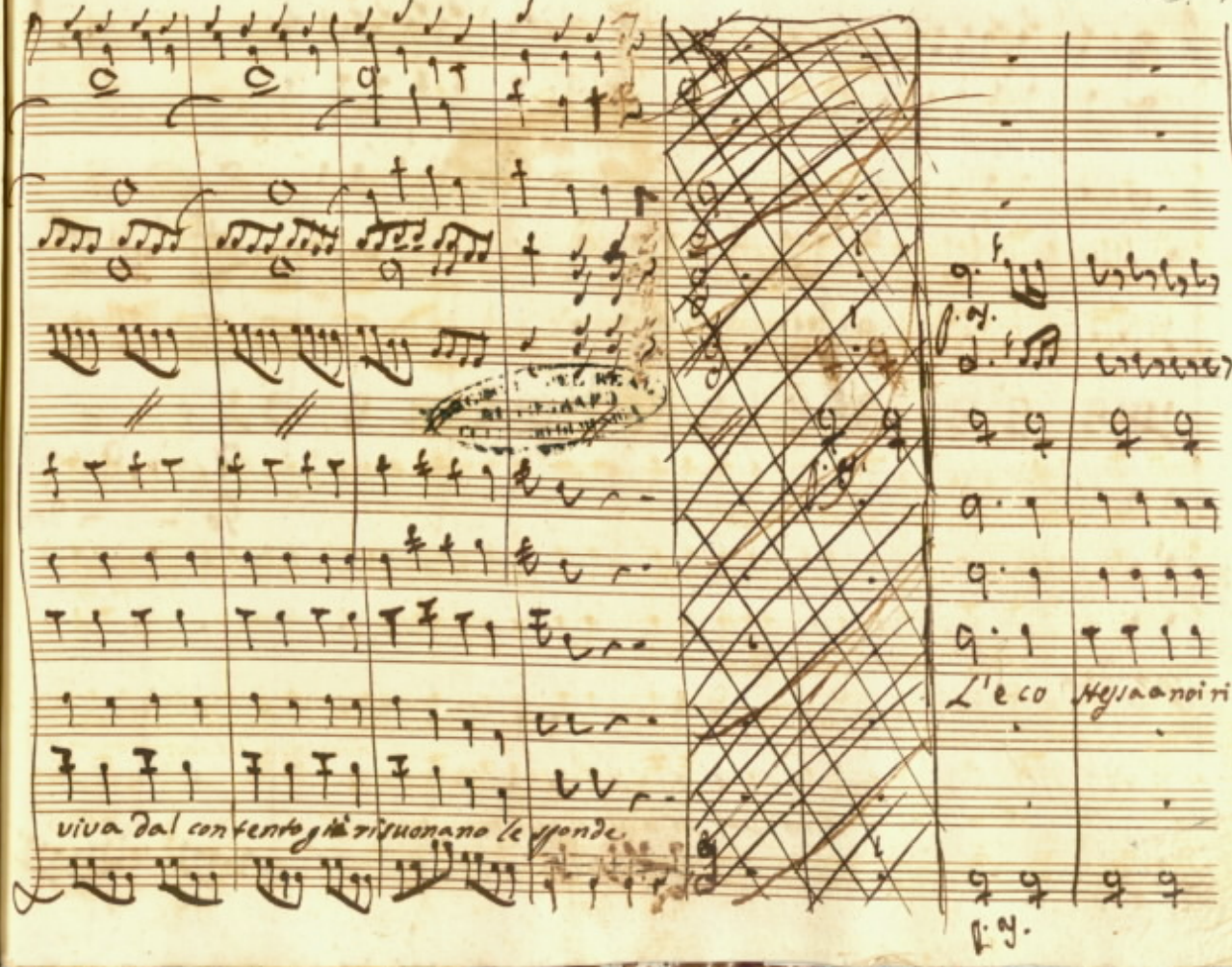

cry.
cry.
cry.
fag.
fag.
risuonano le sponde
Viva
Viva dal contento già risuonano le sponde
Viva viva dal contento già risuonano le sponde già risuonano le
viva dal contento già risuonano le sponde
viva
viva dal contento già risuonano le
cry.

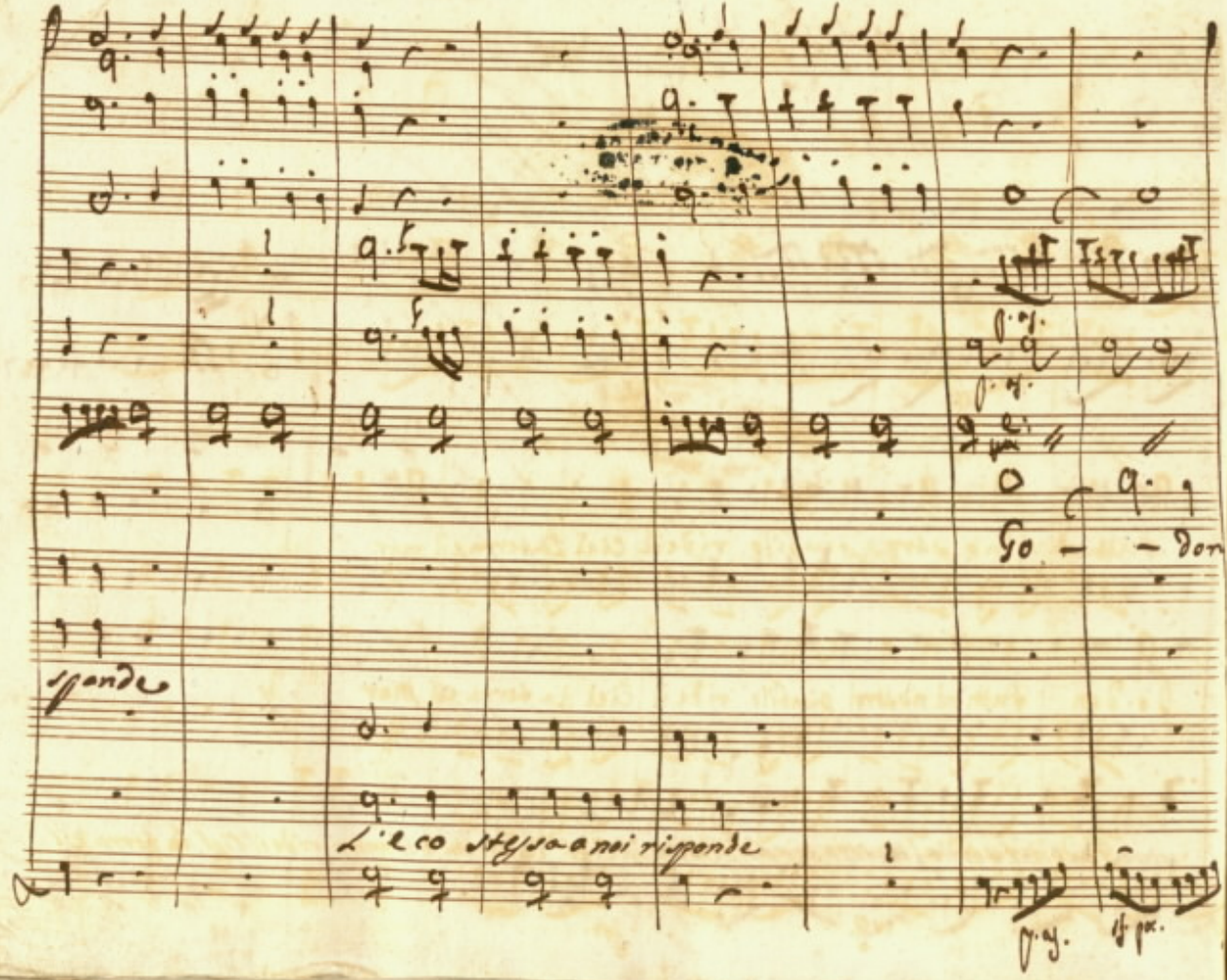

L'eco ripete a noi risponde
L'eco ripete a noi risponde

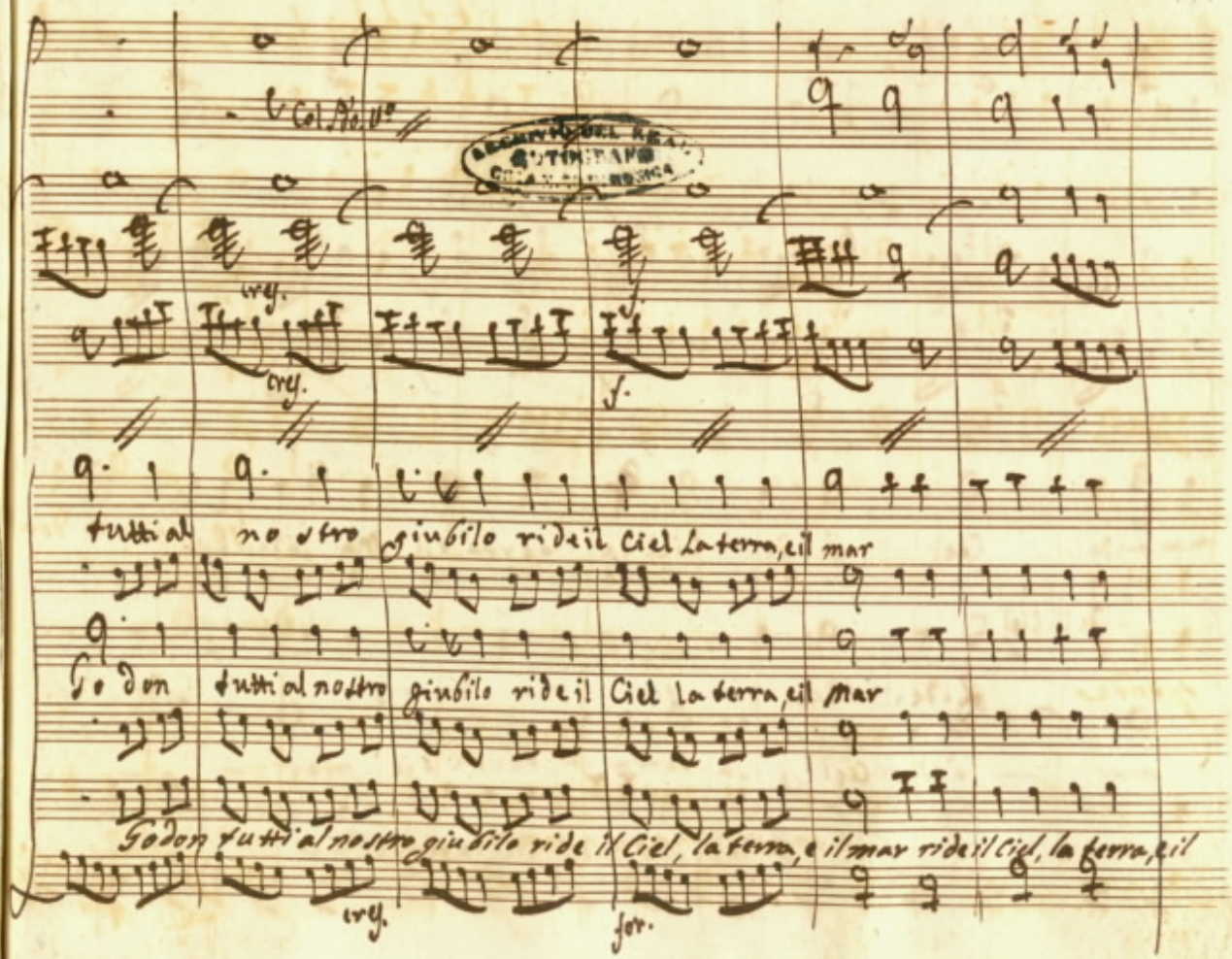

Go — — don tutti al nostro giubilo rideil
Godon tutti al nostro giubilo rideil
Godon tutti al nostro giubilo rideil

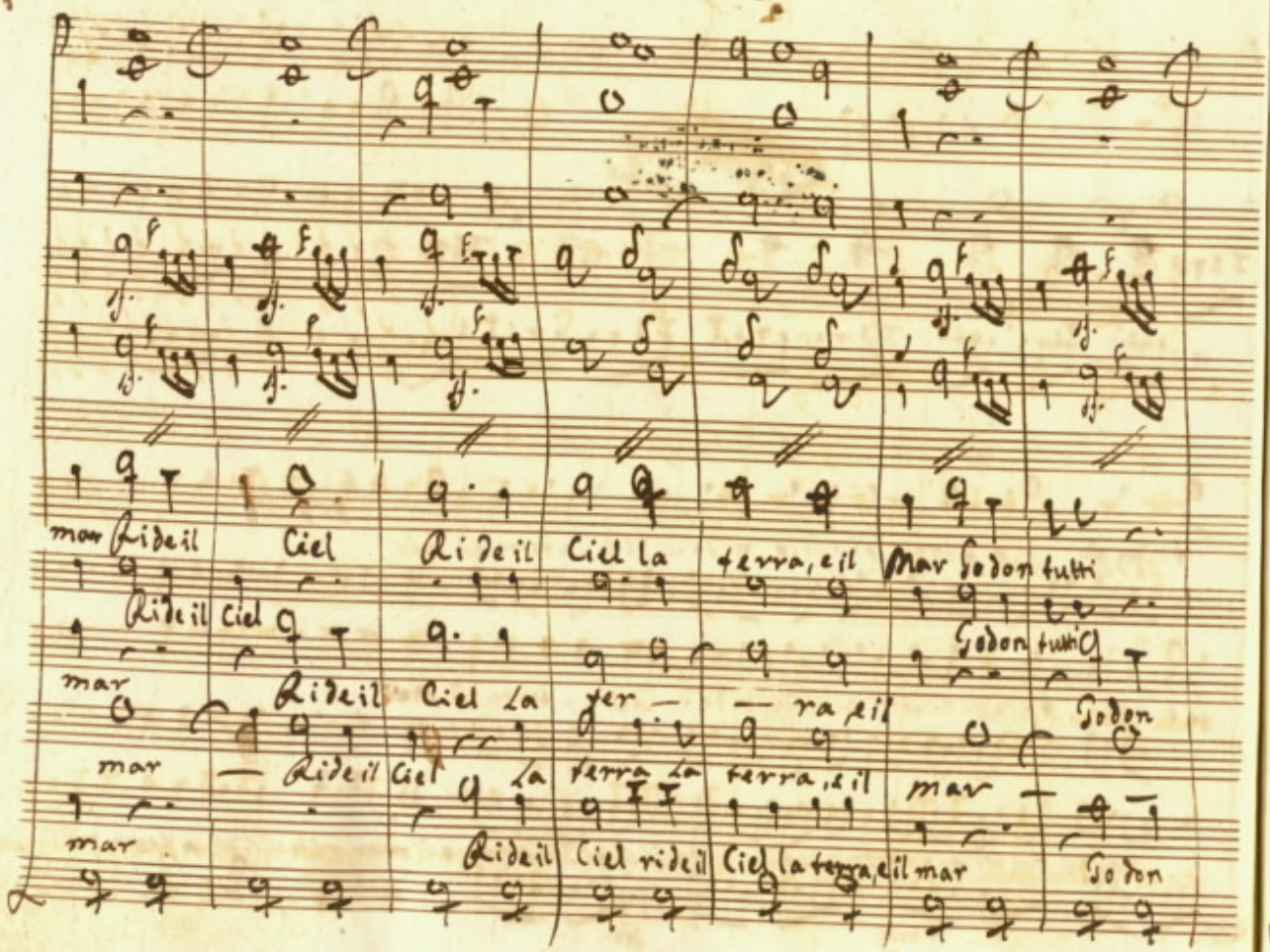

mar n'de il ciel n'de il ciel la terra, e il
n'de il ciel
mar n'de il ciel la ter ra e il
mar n'de il ciel la terra, la terra e il
ciel la terra, e il mar n'de il ciel la terra, e il mar
n'de il ciel n'de il ciel la terra, e il

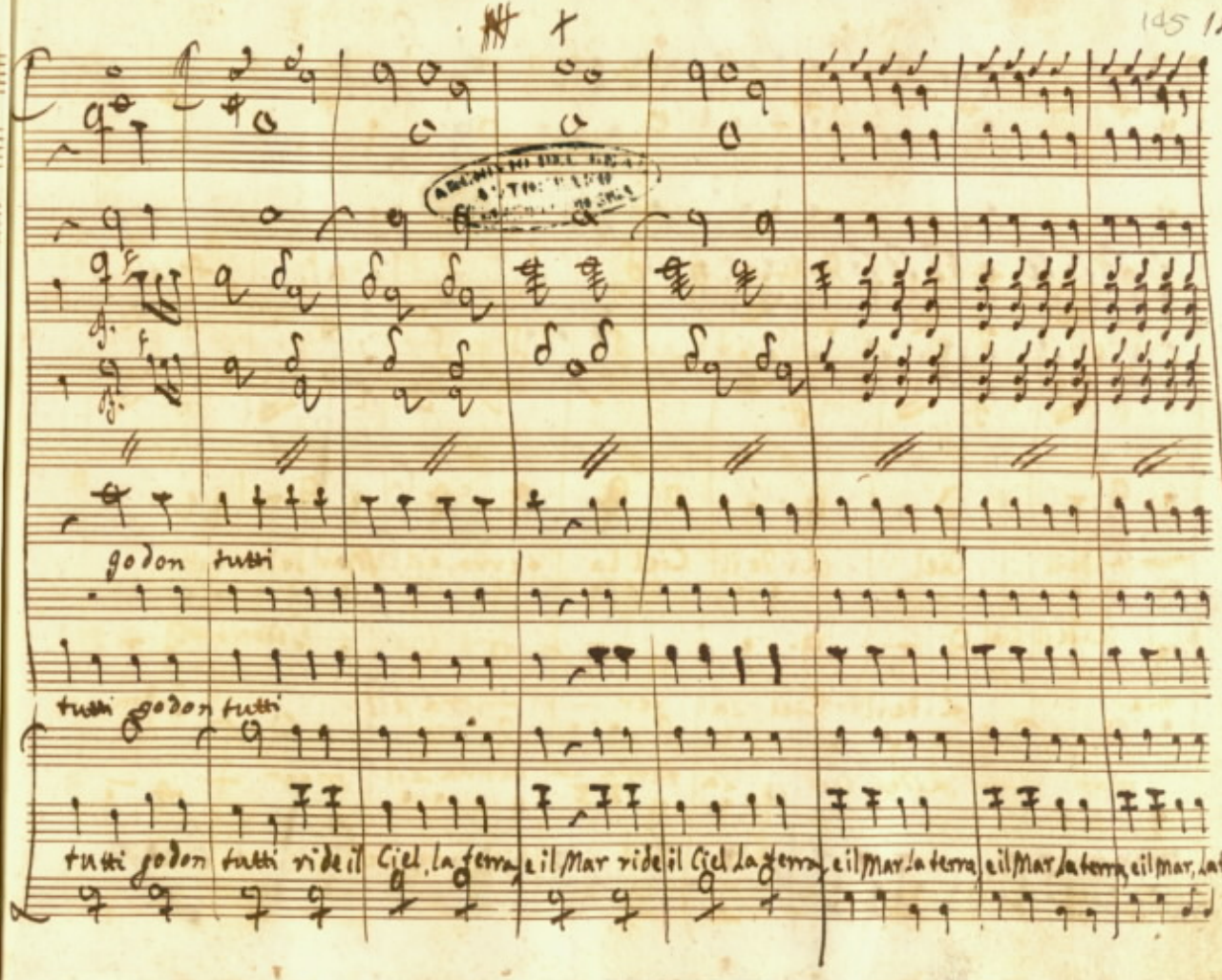

mar godon tutti
godon tutti
mar
godon tutti godon tutti
mar
mar
godon tutti godon tutti n'de il ciel la terra e'l mar
viva viva del contento
viva

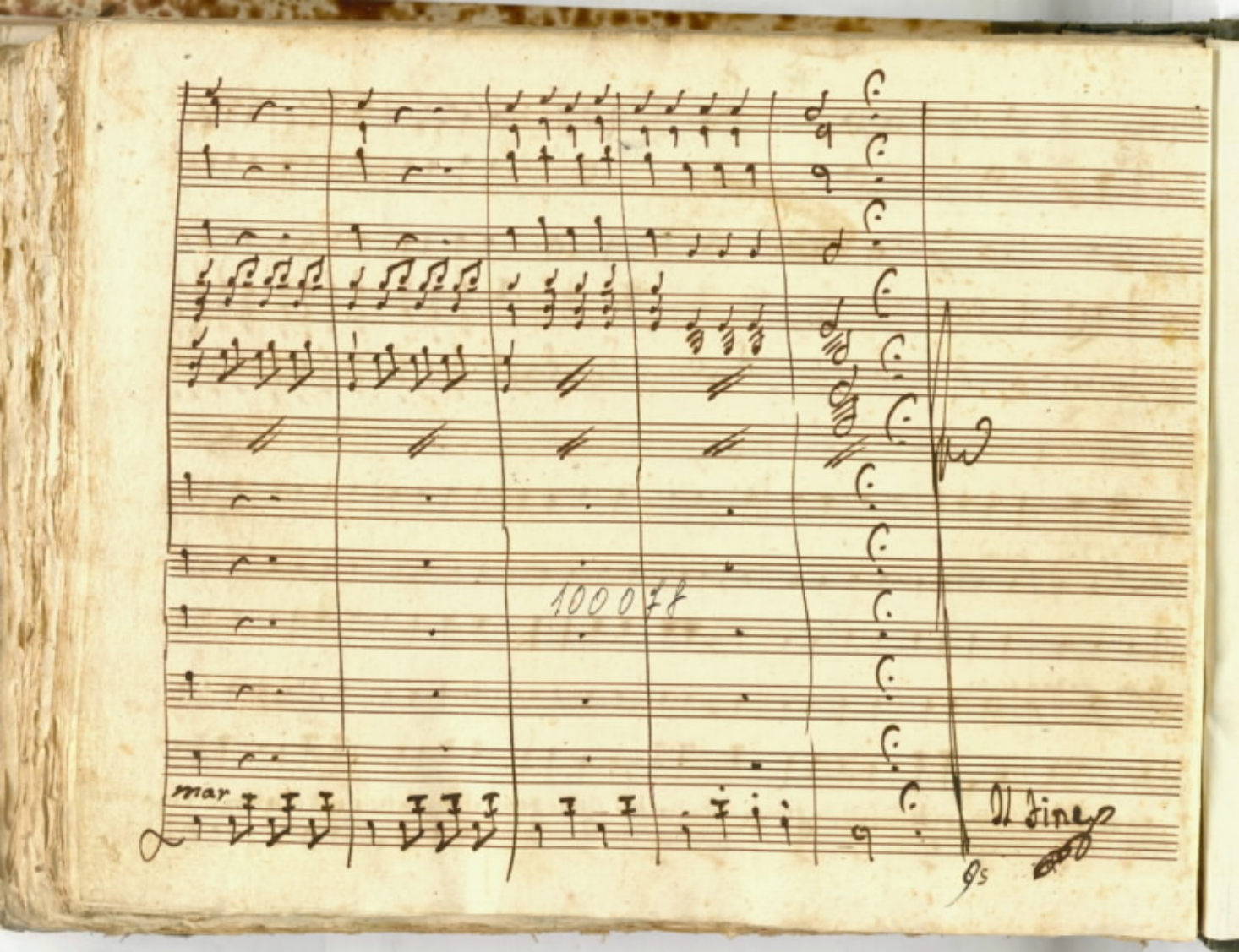

viva dal contento e ne risuonano le sponde
L'eco Hejaanoiri


Go — — don
sponde
L'eco stessa a noi risponde
p.g.
4 pr.


Col Ped.
cresc.
cresc.
f.
tutti al no stro giubilo ride il Ciel la terra, e il mar
Godon tutti al nostro giubilo ride il Ciel la terra, e il mar
Godon tutti al nostro giubilo ride il Ciel, la terra, e il mar ride il Ciel, la terra, e il
cresc.
for.


mar Rideil Ciel Rideil Ciel la terra, eil Mar Sodon tutti
Rideil ciel Sodon tutti
mar Rideil Ciel La ter — ra eil Sodon
mar — Rideil Ciel La terra La terra, eil mar
mar Rideil Ciel rideil Ciel la terra, eil mar Sodon


godon tutti
tutti godon tutti
tutti godon tutti ride il Ciel, la terra, e il Mar ride il Ciel la terra, e il Mar, la terra e il Mar, la terra, e il mar, la terra, e il


100078
mar
Il fine